QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 279 · · MERCOLEDI' 13 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

SENTENZA SU MAASTRICHT

IL SI' TEDESCO OSSIGENO ALL'EUROPA

IL sì della Corte costituzionale tedesca al Trattato di Maastricht (l'anello che mancava alla catena delle ratifiche dei dodici Paesi della Cee) non risolve i problemi dell'Europa, che sono molti e gravi, sul piano economico e su quello politico. Ma evita il peggio, cioè la rottura completa di quella cornice istituzionale entro la quale, nel dicembre di due anni fa, la Comunità aveva deciso di procedere verso l'Unione. E in politica, si sa, evitare il peggio è altrettanto o più importante che costruire il meglio.

Se, infatti, la Corte di Karlsruhe avesse deciso (contro ogni attesa del resto della Cee, e dello stesso governo di Bonn, ma pur sempre pressata da richieste diffuse di difesa della «identità nazionale») contro la compatibilità del Trattato di Maastricht con la Legge fondamentale tedesca, sarebbe stato davvero arduo immaginare un futuro comune dell'Europa, in tempi politicamente prevedibili.

E si pensi all'effetto specifico che avrebbe avuto, su tutte le opinioni pubbliche e su tutti i centri di decisione politico-economica, non solo in Europa, il fatto che proprio la Germania si fosse ritirata, all'ultimo momento, da un processo d'integrazione vecchio quasi mezzo secolo. La Germania, cioè il più importante (economicamente, ormai anche politicamente, dopo la riunificazione) Paese europeo; per di più un Paese esposto, per la sua storia più o meno recente, a pesanti sospetti.

Tutto ciò non è avvenuto, e bisogna prenderne atto con soddisfazione. Ma sono necessarie anche altre considerazioni. La Corte di Karlsruhe non ha detto un sì illimitato. Ha precisato che la cessione di sovranità della Germania alla futura Unione europea è reversibile, se verranno meno certe condizioni, e che il traguardo della moneta unica potrà essere ritardato o abbandonato, se ne derivasse un visibile danno economico nazionale.

In altre parole, la Germania sta al gioco europeo finché

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

La giunta si oppone al prefetto che ha dato al Centro un'altra sede

Formentini contro il governo

«Sul Leoncavallo premiata l'illegalità»

MILANO. Dopo l'ultimatum, il pasticcio del Leoncavallo è diventato un affare di Stato. Il sindaco Marco Formentini ha scritto al Presidente della Repubblica: «Stiamo subendo un intollerabile sopruso dal governo italiano. Intervenga».

Formentini ha presidiato Palazzo Marino dalle 8. Ha visto Parisi, ha protestato, ha chiamato a raccolta la sua giunta. Quale sia il nocciolo si sa: non si piega «né ora né mai» alla decisione del governo di assegnare ai ragazzi del Leoncavallo (in cambio del trasloco pacifico) una palazzina abbandonata dentro al parco Trotter.

E mentre Formentini allestisce la sua battaglia, comincia a trascorrere il primo dei tre giorni di ultimatum. Al Leoncavallo per tutta la notte c'è stata assemblea. Accettate il trasloco? «Non è che abbiamo tante scelte. Comunque l'assemblea non è finita, continueremo stanotte e pure domani». Poi arriva la sorpresa. I ragazzi non accettano il trasferimento. «Noi non accettiamo di farci mettere gli uni contro gli altri».

P. Corrias e C. Maltese A PAGINA 3

Il sindaco di Milano, Formentini

IL SINDACO E IL VIMINALE

DUNQUE il sindaco Formentini si appella alla cittadinanza denunciando solennemente, tramite le televisioni locali, il «sopruso da parte del governo sul Comune di Milano». Intorno alla sorte del centro sociale Leoncavallo si consuma così la prima aperta contrapposizione fra una giunta leghista del Nord e l'amministrazione centrale dello Stato.

Con l'abilità del politico sperimentato Formentini rivendica a «quel pezzo di Stato che a Milano coincide col Comune» la scelta di non venire «a patti con l'illegalità», scaricando sul ministro Mancino, sul capo della polizia e sul prefetto l'accusa di non aver interrotto il dialogo coi giovani del «movimento antagonista». Come dire che il sindaco leghista ha aperto lo scontro con Roma sul terreno a lui più favorevole, sposando quel diffuso bisogno di ordine che inevitabilmente monta dai quartieri di una metropoli tormentata e divisa.

Si tratta, va riconosciuto, di un piccolo capolavoro politico oltre che di un test decisivo. Vengono relegate nel dimenticatoio le bellicose rampogne anti-Formentini dello stesso Bossi che poche settimane fa prometteva di chiudere personalmente il Leoncavallo mettendosi alla testa di un corteo di benpensanti. E pure passano in secondo piano le minacce di sedizione fiscale e secessione,

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

I settori pubblico e privato fermi 4 ore

Sciopero generale il 28 contro la Finanziaria

Ciampi annuncia: sulla minimum tax il governo non chiederà la fiducia

ROMA. Si va allo sciopero generale. Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato una mobilitazione nazionale di 4 ore per il 28 ottobre. I sindacati protestano contro le scelte del governo e del Parlamento su occupazione, Stato sociale e fisco, e chiedono il rispetto dell'accordo di luglio sulla politica dei redditi. Oggi intanto si vota alla Camera il decreto Iva-Cee, che comprende le norme che modificano la minimum tax. Un voto rischioso, dato che il governo ha deciso di non porre la fiducia. C'è infatti la possibilità che in Parlamento il decreto venga fatto decadere, eliminando così anche il compromesso raggiunto sulla minimum tax.

G. C. Fossi A PAGINA 25

SALVATORES-ROSI A CONFRONTO

I due Sud

Come si fa cinema sul Mezzogiorno: a più di trent'anni dal *Salvatore Giuliano* di Rosi, mentre è in arrivo *Sud* di Salvatores, faccia a faccia fra due registi di generazioni diverse, entrambi napoletani, entrambi di sinistra.

Lietta Tornabuoni A PAG. 17

Fabbri: nessun avviso, solo accertamenti. L'ipotesi di reato è «alto tradimento»

Golpe, si indaga su dieci ufficiali

Ai giudici militari il dossier dell'ex amante del generale

Bossi «spara» su Scalfaro

«E' il capobastone dei partiti che non vogliono le elezioni»

di Giovanni Cerruti A PAGINA 6

Il direttore del Tg3 lascia

Curzi: la Rai non mi vuole? Chiedo asilo a Telemontecarlo

di M. Bruzzone e M. Gramellini A PAGINA 2

Calabria, si libera un rapito

Beffa i carcerieri nella notte il giovane sequestrato mercoledì

di Enzo Laganà A PAGINA 15

ROMA. Dieci alti ufficiali sotto indagine per il presunto golpe militare. Sarà lo stesso Capo della Procura militare romana, Antonino Intelisano, a condurre l'inchiesta sull'organizzazione del «colpo di Stato» di cui ha parlato alla magistratura fiorentina Donatella Di Rosa, moglie di un ufficiale dell'esercito, ed ex amante del generale Monticone.

«Non esiste alcun avviso di garanzia - precisa il ministro della Difesa Fabbri - solo accertamenti a tempi brevissimi». Ma l'indagine si basa sulla accusa di «alto tradimento». Una volta in possesso degli elementi raccolti dagli investigatori, Intelisano deciderà quando ascoltare gli ufficiali e la stessa Donatella Di Rosa. Il capo della procura militare non si è voluto pronunciare sulla attendibilità delle accuse mosse a Monticone, «ma - ha detto - una *notitia criminis* come questa non può non destare allarme».

F. Ceccarelli e F. Grignetti A PAG. 5

Il ministro della Difesa Fabbri

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

No, il finale delle *Tre sorelle*, «ma le nostre sofferenze si trasformeranno in gioie per quelli che verranno dopo di noi», non mentiva (i poeti non mentono), però il risultato, il frutto delle infinite sofferenze della Russia, dal 1914 in poi, è soltanto sofferenza, altra sofferenza, l'unica materia che la Russia può esportare senza limiti, e anche senza domanda, è questa... Bismarck diceva che «la Russia è il Nulla» ma, se è qualcosa, la Russia è sofferenza.

Vicino alla definizione di Bismarck si può mettere quella di Michelet: «l'impero dell'Illusione». L'URSS, illusione e vuoto assoluti, fu ben questo: era così illusoria, sapeva così bene illudere, da passare ad occhi puritani addirittura come «l'impero del Male». Ma l'impero del Male è il mondo, e specialmente, insolubilmente, il mondo sovrapopolato.

Nel maggio 1821, Anna Caterina Emmerick, la meravigliosa veggente stigmatizzata di Dülmen, vide in visione «la Moscovia, terra portatrice di sciagure» ed era avvolta nelle tenebre, e Josef Conrad, dopo la rivoluzione, ne vedeva salire, come una nube, «un'immensa degenerazione morale». E' una intramontata idea messianica, la certezza che il meglio debba sorgere dove più forte è la concentrazione urlante del peggio. Però, dov'è *il peggio*? Non è un privilegio russo. La salvezza non ha *un luogo*, perché tutti i luoghi li occupa la perdizione.

Ma la Russia sorprende. Un suo *dono certo*, indubitabile, che dilaga ora in Europa, è il commercio povero. (Nello stesso tempo, le sue mafie si annunciano peggio di «Cosa Nostra»). Gli economisti non possono capire.

Ecco: in una città tedesca, una ragazza russa offre, per due marchi ciascuno, dei preservativi russi. Il cartello, in inglese, dice: «Preservativo RUSSO. 2DM. per favore: da non usare. Solo RICORDO». La ragazza è severa, pulita, il suo sguardo è trasparente, il gesto è povero *ma nobile*. Là, dunque, si è rifugiata l'incorruttibile Bellezza. Offrirli per l'uso lo riterrebbe indecente, e anche poco commerciale. Li vende *per ricordo*. Da lasciare intatti. Da regalare come una rosa. In caratteri cubitali è scritto RUSSIAN...

Oh il valore segreto di quel *Russian condom* non è comparabile a due miseri DM! Non basterebbe la Bundesbank a comprarlo.

Dopo cento anni la «marcia» del Pontefice avrà anche le parole

«Roma felice», inno del Papa

ROMA felice, Roma nobile/ sei sede di Pietro che in questa città versò il suo sangue/ e al quale furono date le chiavi del Regno dei cieli/ O Pontefice, sei successore di Pietro/ sei il maestro che conferma i suoi fratelli/ Pontefice, servo dei servi di Dio/, pescatore di uomini, pastore delle greggi/, sei colui che lega cielo e terra». Parole in latino, musica di Charles Gounod.

Cento anni esatti dalla morte del compositore l'inno del Papa ha anche le parole. E' un testo che è stato adattato sulla marcia militare (non certo entusiasmante) composta dal francese Gounod che finora è stata eseguita in sola musica in ogni manifestazione alla presenza del Pontefice. Le parole si devono a don Raffaele Lavagna e al maestro Alberico Vitalini. Ora tutto è pronto affinché l'inno completo venga eseguito davanti a Giovanni Paolo II sabato prossimo, quindicesimo anniversario della sua elezione; si eserciteranno in questa «prima mondiale» l'orchestra e il coro della Mitteldeutscher Rundfunk di Lipsia. Sarà un momento emozionante e molto atteso è il giudizio di Wojtyla, cantato come «salda roccia» e «faro nelle tenebre».

Don Lavagna spiega che è un fatto inconsueto quello di mettere le parole ad una musica già esistente e per di più in latino. La difficoltà è stata superata attingendo i brani necessari dal latino dei Vangeli e il primo verso - «O Roma felix o Roma nobilis» - dai canti dei pellegrini medioevali. Né mancano spunti che ben si adattano al clima di dialogo con le altre religioni che caratterizza il pontificato di Giovanni Paolo II: per esempio definire il Papa nella parte finale «custode dell'unità», vorrebbe costituire un segno di rispetto verso la sensibilità delle altre confessioni cristiane.

Nelle varie fasi della composizione sono emersi dissensi sulla scelta dei termini che potessero avere rilevanza per la sensibilità odierna, come quando si è trattato di trovare il modo per definire speciale autorità del Pontefice. Don Lavagna avrebbe preferito scrivere e far cantare «in te l'autorità», ma la paura di un'interpretazione dal sapore dittatoriale ha fatto pendere la scelta verso il più neutro «potestas», evocatore di un esercizio del potere meno assoluto.

Il primo successo la «marcia di Gounod» lo ebbe quando venne presentata da sette bande militari sul sagrato di San Pietro, nella Pasqua del 1869 e in omaggio a Pio IX. Un anno dopo arrivò la breccia di Porta Pia e l'inno tornò a collocarsi nel repertorio profano, da dove venne ripescato da Pio XII per la solennità del Natale 1949.

Sandro Berrettoni

31013
2000000000008

Allarme in Piemonte e Lombardia, interviene l'esercito. In arrivo nuovo nubifragio

Maltempo, paura sul Lago Maggiore

Frane e strade interrotte, evacuate 3000 persone

ROMA. E' sempre allarme rosso per il maltempo nel Nord Italia. Anche ieri è piovuto su gran parte delle regioni e le previsioni non promettono niente di buono. L'arrivo di una nuova perturbazione da Ovest comporterà, secondo i meteorologi, nuove, copiose precipitazioni nelle prossime 24-48 ore. A preoccupare è soprattutto la piena di fiumi e laghi. Anche nella vicina Svizzera: tanto che è già cominciata l'evacuazione di 3000 persone a Locarno e mille ad Ascona. In Piemonte il Lago Maggiore continua a far paura. Ieri pomeriggio il livello è risalito in tre ore di 20 centimetri. A Galliate il traliccio del metanodotto ha ceduto e quindi nella provincia novarese il gas verrà razionato nei prossimi giorni. Le scuole resteranno chiuse oggi e domani a Verbania. Allarme anche in Lombardia. In diversi paesi è stato fatto intervenire l'esercito.

SERVIZIO A PAGINA 13

Il direttore della Terza Rete rassicurato da Demattè, sarà invece il direttore del Tg a lasciare

Rai, Guglielmi resta al suo posto

Ma Santoro contestato vuole andarsene

ROMA. Dopo i fuochi d'artificio è arrivata l'ora della trattativa. Ieri Guglielmi è tornato da Milano rasserenato sul suo futuro e in serata ha avuto un colloquio con Demattè. Il consiglio di amministrazione è rimasto riunito tutto il giorno a discutere del bilancio preventivo, ma anche di nomine e ristrutturazione. Alla presenza di un Locatelli tranquillo e all'apparenza indifferente al procedimento disciplinare avviato a suo carico dall'Ordine dei giornalisti di Milano, per niente intenzionato a dimettersi né ad autosospendersi come non pretendono più nemmeno i pidiessini che chiedono una settimana di tempo. Il compromesso che si delinea sembra chiaro.

La Terza Rete Rossa non sarà smembrata né disfatta come temono funzionari e fans, resta al suo posto col suo inventore e capo storico, ma vedrà smussato qualche spigolo. Angelo Guglielmi, manterrà dunque il suo posto anche oltre i prossimi limiti della pensione grazie a artifici contabili che permettono di superare le rigide regole Iri. Sarà Curzi, invece a lasciare il Tg3 per dirigersi - pare - verso Telemontecarlo e far posto a un direttore non sgradito a Occhetto, ma meno animoso e battagliero. Uno come Roberto Morrione, attuale vicedirettore di area cattolica ma vicino al pds.

E forse nella nuova squadra non ci sarà più nemmeno Santoro. Il suo nuovo «caso», alla vigilia dell'esordio del *Rosso e il Nero*, programmato e cancellato ieri pubblicamente dal suo conduttore, è lo strascico più vistoso della bufera dell'altro ieri. La polemica è rimbalzata dentro e fuori il Palazzo, con scambi infuocati di note. Della vicenda si occuperà oggi il consiglio di amministrazione della Rai, una parte del quale sarebbe intenzionato a chiedere una «sospensione» dell'insubordinato dipendente. Intanto sono arrivate le accuse. «Le argomentazioni apportate da Michele Santoro per spostare, senza alcuna valida autorizzazione, a soli due giorni della messa in onda, l'inizio del nuovo ciclo del *Rosso e il Nero* non appaiono giustificate», si legge nella nota Rai. Che risponde una a una alle varie «scuse» addotte dal conduttore. La «mancata struttura organizzativa»?

«E' una falsità», replica la nota del cda, come pure l'allusione alle promesse promozioni dei suoi collaboratori (un inviato speciale e un capo redattore ad personam), che erano già state accordate.

Quanto alla «mancata definizione dei vertici di Rai3 e Tg3», all'azienda appaiono «fuori luogo».

Durissima la risposta del conduttore: «Le argomentazioni da noi adoperate sulla situazione creatasi al Tg3e a Rai3, com'è naturale, sono assolutamente parziali e non impegnano il cda. In questo senso non possono essere nè giustificate, nè ingiustificate».

Poi Santoro butta la palla lontano. «Prendetevela con Curzi e Gugliemi. «Non siamo stati noi a decidere il rinvio, ci siamo limitati a proporlo».

Santoro come sempre osannato e denigrato. Giustificato dal verde Paissan e dal segretario della federazione della Stampa Santerini, criticato da Ugo Intini e dal leghista Ottaviano che ne chiedeva l'allontanamento. Sarà forse l'ultima battaglia dell'inventore di «Samarcanda». E' infatti quasi certo che il popolare leader della Piazza televisiva, da due stagioni indeciso se offrire il suo talento alla concorrenza, abbia finalmente deciso. Con ogni probabilità andrà alla Fininvest, dove condurrà un programma insieme a Giuliano Ferrara, o avrà la «striscia quotidiana» da tempo desiderata. O forse, addirittura tutte e due le cose. *Il Rosso e il Nero* si ritrova improvvisamente orfano. E il nuovo Canale Tre disegnato da Locatelli e Demattè - sul quale ironizzava garbatamente lo spot dell'inglese amante dell'informazione «obiettiva, all'anglosassone» che reclamizzava nei giorni scorsi l'avvio del programma - dovrà inventarsi un nuovo conduttore. E un nuovo stile.

Basterà la certezza di Guglielmi, pur senza Curzi e Santoro, a calmare i bollenti spiriti della rete, dei giornalisti e dei loro sostenitori? I commenti con cui viene accolto di volta in volta ogni sviluppo del «caso Locatelli» sono una spia degli umori a sinistra. E ieri, all'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di vigilanza, il pidiessino Rognoni ha dato una settimana di tempo perché si chiarisca la vicenda Lombardfin. «Altrimenti Locatelli dovrebbe autospendersi». Ma solo fra una settimana. Quando le nomine saranno fatte.

Maria Grazia Bruzzone

LA LEGA

Rimborsi d'oro ai giornalisti

ROMA. Interrogazione al ministro delle Poste, al ministro di Giustizia e a quello della Difesa da parte della Lega su rimborsi di giornalisti e cineoperatori della Rai. La Lega chiede di sapere se «l'inviato del Tg1, Antonio Caprarica, sia stato sottoposto ad inchiesta amministrativa da parte dell'amministrazione Rai per le sue trasferte in Egitto e Medio Oriente. Se l'ex direttore del Tg1 Bruno Vespa abbia rifiutato di firmare alcune trasferte di Caprarica a causa degli elevatissimi importi». Inoltre la Lega chiede di sapere se «giustificativi simili siano stati presentati anche dall'inviata del Tg3 Neliana Tersigni. Se la giornalista del Tg2, Maria Giovanna Maglie, sia stata oggetto negli anni scorsi di rilievi sui conteggi presentati in ordine a servizi nel Medio Oriente insieme al suo operatore Nencini per cifre che sembrerebbero superiori al miliardo di lire». [Agi]

Accuse al giornalista per il rinvio de Il Rosso e il Nero «Dovete sospenderlo»

A sinistra, Claudio Demattè presidente Rai; a destra il direttore generale Gianni Locatelli

Locatelli

Il verbale dei giudici

MILANO. Secondo la Procura generale di Milano, «Locatelli, con le dichiarazioni al comitato di redazione, ha tenuto un comportamento non conforme al decoro e alla dignità professionale, gravemente lesivo delle norme deontologiche (...) Tale comportamento, quindi, giustifica di per sé l'azione disciplinare, ma a nostro avviso le infrazioni commesse sono più di una».

E' la richiesta di procedimento disciplinare contro il direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, trasmessa all'Ordine dei giornalisti della Lombardia dalla Procura generale di Milano, di cui il mensile *Prima Comunicazione* pubblicherà ampi stralci in un dossier allegato al numero di ottobre, in edicola a giorni. Secondo i magistrati, gli operatori finanziari della Lombardfin non potevano effettuare un'operazione come quella effettuata sui titoli Lloyd Adriatico che all'inizio dell'88 fece guadagnare oltre 126 milioni ad Anna Maria Rossi, moglie di Locatelli, «senza il consenso del cliente, o almeno senza dargli informazione».

E proprio «la negazione dell'esistenza del rapporto e della conoscenza della specifica operazione porta a ritenere che Leati (...) abbia voluto consentirle un guadagno che non può giustificarsi altrimenti se non con la circostanza che era moglie di Locatelli». Nel dossier di *Prima* si leggono anche alcune dichiarazioni di Paolo Mario Leati ai magistrati. Il finanziere, che sostiene di aver saputo solo di recente che Anna Maria Rossi era moglie di Locatelli, spiega come faceva realizzare ai suoi clienti, e dunque anche ai giornalisti, guadagni sicuri: «Quando un cliente mi richiedeva l'acquisto di una grossa partita di un determinato titolo, i primi acquisti, che ovviamente avvenivano a una valutazione inferiore, li facevo compiere dai clienti che intendevo favorire». [Agi]

POLEMICA

LA TEMPESTA SU RAITRE

Tg3, requiem da Costanzo

Curzi: e ora chiedo asilo politico

«Potrei andare a Telemontecarlo come gli esuli antifascisti che si rifugiavano in Svizzera»

Qui a fianco Maurizio Costanzo A sinistra Alessandro Curzi direttore del Tg3

ROMA

SIC transit gloria Curzi. Più che un omaggio al direttore rosso, al «Costanzo Show» va in onda la fine di un'epoca, con amici e nemici di un mondo che sta scomparendo stretti intorno al festeggiato, per dirsi quant'era bello litigare, un tempo, e quanto sia inutile, adesso. Istantanee della depressione: Carra, Fontana e Casini, il vecchio minculpop forlaniano, che si spellano le mani quando il compagno Sandro, direttore quasi dimissionario del Tg3 in disarmo, sale sul palco; la sedia vuota che le telecamere di Costanzo scrutano in continuazione e su cui avrebbe dovuto sedersi il gran capo del Tre, Angelo Guglielmi, convocato invece in azienda dai nuovi padroni; il fantasma di Santoro che aleggia via fax, per spiegare a colpi di comunicati come il suo duello con i bocconiani lo costringa a disertare la festa.

Che tristezza. E che nostalgia per un passato che ha appena girato l'angolo e già non potrai riacchiapparlo mai più. Hai voglia a sollevarti il morale guardando Rosanna Cancellieri che appena intravede il fotografo si irrigidisce in un sorriso pieno di denti. Neppure la vista di Maurizio Mannoni travestito da intellettuale, con pipa spenta ed occhiali, riesce a cambiare segno algebrico ad una serata, il cui umore è già stato segnato definitivamente dalla telefonata d'esordio di Indro Montanelli: «Oscar Wilde avvertiva che bisogna scegliersi con cura anche i nemici. E Sandro, come nemico, era magnifico. Sul piano umano e professionale». Curzi si toglie gli occhiali per strofinarsi meglio le palpebre: «Grazie, Indro. Mi hai fatto un regalo grande». Forse gli è sfuggito il verbo usato da Montanelli. «Era», al passato.

Eccola, la chiave della serata. Casini, giovane vecchio democristiano, si accoda subito: «Il Tg3 era...» «E', è», strilla la Cancellieri. Inutile. Tutti, anche Curzi, declinano i vecchi sogni al passato. Più che festeggiare, commemorano. E' l'effetto del nuovo Dio, l'Uninominale, spiega Sandro Fontana, che lo introduce di soppiatto nella discussione: «E' una rivoluzione culturale. Sta cambiando tutto, dovete cambiare anche voi». Un giorno definì i giornalisti di Curzi «nipotini delle Br». Adesso deve difendersi dalla nipotona del Duce, che gli sta seduta vicina e nella foga quasi lo spinge via: «Ma mi faccia il piacere!», sbotta Alessandra Mussolini. «Altro che fascismo, questo sì che è un regime! Temo il vecchio, ma temo ancora di più il nuovo. Curzi, tieni duro. Siamo con te». Decine di giornalisti di sinistra applaudono la deputata missina. E' saltato ogni punto fermo, ormai. Valentino Parlato, fino a prova contraria del «Manifesto», arriva a dire che per conservare il Tg3 bisogna privatizzarlo, «ma sì, che lo acquisti Agnelli...». E Guido Gerosa, l'ex senatore socialista, dopo Beautiful tenta di salvare anche il Tg3: «Bisogna suscitare una resistenza umana», dice, invitando allo sciopero del canone. Solo Paolo Liguori resta fedele a se stesso: per un'ora e un quarto zitto e impenetrabile come un Budda alla vaccinara, irrompe in scena all'improvviso con questa battuta: «Altro che Telekabul, stasera Curzi è il Maotzetung della Rai. Lo stiamo celebrando tutti». Ha ragione, anche se c'è una voce che stecca, Bruno Vespa. Lui e Curzi replicano uno di quei loro vecchi duetti al veleno. L'effetto è di accrescere ancor più la nostalgia. «Non mi pare che vogliano liquidare il Tg3», attacca Vespa. «E comunque io mi sono dimesso mentre tu, Curzi, sei ancora lì e sembri anche una vittima. Dovresti darmi lezioni su come si sta al mondo». E l'altro: «Te ne ho già data una. Quella sera in cui eri abbacchiato perché i tuoi conduttori ti facevano la guerra. Peccato, sei rimasto poco». Vespa: «Non per volontà mia». Curzi: «Già, perché è cambiato il segretario della dc». Vespa: «Stai dicendo un falso storico. E comunque io non lavoro a tu sì».

Ma ancora per quanto, visto che la Rai sta per dargli il benservito? Curzi sospira: «Quel po' di denaro che mi serve ce l'ho. La Sciarelli, lì in prima fila, continua a sorridermi. Che altro posso desiderare dalla vita? Di sicuro non voglio fare il pensionato. E nemmeno il politico». La soluzione, allora, è quasi scontata. «Telemontecarlo? E' come la Svizzera ai tempi del fascismo: il posto ideale per chiedere asilo politico...». Enzo Carra lo interrompe: «Tu ti consideri ancora ancora un vincitore. Noi invece sappiamo di non esserlo più, e mi spiace per Vespa che forse è rimasto l'unico a crederlo... Quattro anni fa è caduto il Muro e adesso non stiamo capendo più niente».

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

SI' TEDESCO OSSIGENO ALL'EUROPA

questo è serio, altrimenti si riserva di tornare sulle sue decisioni. La Corte è un po' come la Bundesbank, in campi diversi: non si sente legata agli impegni internazionali di Bonn più che ai suoi doveri specifici, di salvaguardia degli interessi fondamentali della nazione tedesca.

Ora il punto è questo: premesso che è essenziale, per gli altri europei, tenere la Germania agganciata al carro comune, salvo trovarsi tutti allo sbando (però con i tedeschi egemoni sul campo, nonostante anche loro abbiano grandi problemi interni), che cosa si può fare per riavviare un discorso europeo, buono per la Germania e per tutti? Ci sarà un vertice straordinario a Bruxelles, il 29 e il 30 di ottobre, fra i Dodici. Che cosa può uscirne? Una presa d'atto, come si dice, che tra il dicembre 1991 e l'ottobre 1993 sono passati due anni che «hanno cambiato il mondo»? Oppure una ripresa dei motori, come quando un aereo ha sbagliato o mancato un atterraggio, e riprende quota per farne uno migliore?

Le turbolenze del Sistema monetario europeo, in questi due anni, sono state tali da minacciare un disastro definitivo (e lo Sme era la premessa di una moneta e di una sovranità comune). Contemporaneamente c'è stato il fallimento politico sulla ex Jugoslavia. Ma la speranza di un riavvio dei motori non è venuta meno. E adesso, in coincidenza con la sentenza di Karlsruhe, c'è un contributo italiano. Ma sì, dell'Italia, membro piccolo e grande della Cee, che propone un'azione di spinta dei sei Paesi fondatori, più la Spagna, per il vertice di Bruxelles. Una buona idea, che può tirare su di morale anche noi italiani.

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

IL SINDACO E IL VIMINALE

perché sull'ambiguo ma popolare terreno dell'ordine pubblico la Lega riafferma in pieno la sua egemonia in città. Relegando le posizioni favorevoli al dialogo e alla tolleranza di uomini come Dalla Chiesa, Salvatores, Jannacci, Fo, al ruolo di testimonianza forse illuminata ma certamente minoritaria.

Non dimentichiamo che la Milano livida e incattivita che sta cercando il proprio futuro fra le macerie dei suoi vecchi poteri è soprattutto una metropoli in cui si misurano per strada le fatiche del vivere quotidiano. A poche centinaia di metri dal Leoncavallo operano i comitati di viale Abruzzi e di piazza Aspromonte contro viados e prostitute. A un chilometro di distanza cittadini e commercianti di corso Buenos Aires hanno dato vita a manifestazioni di massa contro la presenza invasiva di tossicodipendenti e spacciatori. Al parco di Trenno sono state organizzate addirittura ronde notturne antidroga armate di bastoni. E non stupisce certo che anche intorno all'edificio del parco Trotter, indicato dal prefetto come nuova sede dei «leoncavallini» prenda corpo una reazione ostile. La Milano dei comitati, che ormai irride agli appelli alla solidarietà di don Mazzi e degli altri preti di strada, non è fatta solo di militanti leghisti e missini, di intolleranza ed esasperazione (pur largamente diffuse). Comprende nelle sue file anche persone di sinistra e associazioni di categoria. Il Formentini che sventola contro Roma la bandiera della legalità tende a collocarsi anche alla loro testa.

Quella che rischia di restare inevasa, nella vicenda del Leoncavallo, è la necessità - ineludibile in una moderna metropoli europea - di non togliere ogni spazio al frastagliato arcipelago delle opposizioni arrabbiate, ribelli, scomode ma fisiologicamente destinate a riprodursi. Se il centro sociale Leoncavallo è sopravvissuto diciotto anni alla crisi di tutte le ideologie e di tutti i movimenti dell'estrema sinistra, se in quel fabbricone occupato si sono succedute generazioni di militanti e ancor oggi l'età media di chi vi gravita è così bassa, allora non è pensabile di risolvere il problema con una sbrigativa operazione repressiva che finirebbe solo per incancrenire la situazione. La questura di Milano lo sa bene, e in questo senso si spiegano le sue cautele.

Saranno solo dei *drop out*, ma resta il fatto che questi giovani hanno ritrovato, per la prima volta dopo anni, con l'avvento del leghismo, un nemico visibile cui contrapporsi. Per questo la situazione a Milano potrebbe farsi esplosiva. Ma intanto, in queste ore, è una questione squisitamente politica ad affermarsi in tutta la sua delicatezza: chi vincerà il primo braccio di ferro tra «quel pezzo di Stato che a Milano coincide col Comune» e quel pezzo di Stato che ha sede al Viminale?

Gad Lerner

Con il prossimo 740

L'«8 per mille» anche a valdesi e metodisti

ROMA. Scatta l'estensione del meccanismo dell'8 per mille anche alle chiese rappresentate dalla «tavola valdese» (valdesi e metodisti). La legge che estende al campo fiscale l'intesa tra la «tavola» e lo Stato è stata pubblicata sulla *Gazzetta ufficiale*. Sul modello 740 per il prossimo pagamento dell'Irpef, comparirà anche lo spazio per destinare una quota di tasse alle chiese valdesi. Queste hanno rinunciato, però, all'attribuzione pro-quota delle somme relative ai contribuenti che non esprimono alcuna scelta di destinazione. Sempre sul fronte fiscale, le persone fisiche potranno inoltre dedurre dal reddito tassabile le donazioni in denaro - sino a due milioni di lire - disposte a favore della «tavola valdese» per fini di culto, istruzione e beneficenza. La perdita di gettito per l'erario è prevista in 1,7 miliardi per il 1994 e in 1,1 miliardi annui a decorrere dal 1995. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 12 ottobre 1993 è stata di [illegible] copie

Una giornata ad alta tensione: presidio di leghisti nel parco assegnato al centro sociale

L'ira di Formentini contro lo Stato

«E' un sopruso per Milano cedere al Leoncavallo»

MILANO. Dopo l'ultimatum, gli strepiti, l'altalena sgombero sì, sgombero no, il pasticcio del Leoncavallo è diventato un affare di Stato. Alla fine di una giornata confusa e grottesca, il sindaco Marco Formentini ha preso carta e penna per scrivere al presidente della (prima) Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: «Stiamo subendo un intollerabile sopruso dal governo italiano. Intervenga. Ci salvi».

Per la seconda volta è atterrato e ripartito il capo della polizia Vincenzo Parisi. Vertice alle 11 del mattino con il questore, il prefetto, la delegazione del Leoncavallo. Un vertice per cosa? «Ve lo dirò alla fine delle operazioni». Operazioni? Tutti fanno facce misteriose. La trattativa continua? Niente. Parisi lascia trapelare un sorriso e sparisce. E il sindaco dov'è?

Formentini presidia Palazzo Marino. Dalle 8 del mattino. Ha visto Parisi, ha protestato, ha chiamato a raccolta la sua giunta: convocazione straordinaria «per comunicazioni urgenti». Quale sia il nocciolo si sa: non si piega «né ora né mai» alla decisione del governo di assegnare ai ragazzi del Leoncavallo (in cambio del trasloco pacifico) una palazzina abbandonata dentro al parco Trotter. Palazzina di proprietà del Comune, anzi, come precisa il sindaco, del «libero Comune di Milano». E' furente: «Così si premia l'illegalità e la prepotenza».

E mentre Formentini allestisce la sua battaglia - dopo la giunta, un appello che verrà trasmesso «da tutte le tv lombarde» - nella città trascorre il primo dei tre giorni di ultimatum. Quelle fatidiche 72 ore che l'altro giorno il prefetto Giacomo Rossano ha concesso ai ragazzi per sgomberare i 3 mila metri quadrati di macerie e polvere che occupano da 18 anni.

La guerra di parole comincia all'alba, davanti al Trotter arrivano i bambini (allegri) e le mamme (combattive). Cartelle, merendine e proteste: «Vorrebbero mettere quelli del Leoncavallo in mezzo ai nostri figli? Non lo permetteremo». «Ma scusi, abbiamo combattutto tanto per tenere in ordine questo parco...». Si blocca il traffico, si alza lo striscione: Il Trotter è dei bambini.

Viale Padova diventa un serpentone di lamiere. Il blocco assomiglia a quelli che ogni tanto fanno i ragazzi del Leoncavallo. Solo che non c'è musica. Arrivano vigili e carabinieri. Scende la gente del quartiere. Un vecchio: «Quei lazzaroni non li vogliamo». Il presidio diventa folla di paese. Arrivano i leghisti con bandiere e volantini, guidati da Luigi Negri, deputato: «Faremo un presidio permanente». Sono apocalittici: «Quelli di Roma vogliono distruggere la città». «Mancino ha un piano: strumentalizzare gli autonomi contro la Lega».

Duecento metri più in là c'è il Leoncavallo. Dal portone colorato spray, spunta una delegazione: giubbotti, sciarpe palestinesi, anfibi. Superano l'angolo. La folla del Trotter li vede. I ragazzi si avvicinano per parlamentare. Hanno facce tese: per tutta la notte dentro al Leoncavallo c'è stata assemblea.

Accettate il trasloco? «Non è che abbiamo tante scelte. Comunque l'assemblea non è finita, continueremo stanotte e pure domani».

Qualcuno dice: «Eccoli». I leghisti sono i più preoccupati: «Calmi, eh?». I ragazzi si mischiano dentro alla folla, ma sono come gocce d'olio nell'acqua. Una donna: «Non ce l'abbiamo con voi». Un'altra: «I bambini hanno bisogno di quei capannoni». Un'altra: «E se poi il parco si riempie di drogati, di gente che dorme, di siringhe?». Piccole schegge di tensione, quando si fronteggiano il ragazzo con l'orecchino e il leghista col cappello: «Voi ve ne dovete andare e basta». «Vattene tu, fascista». In questa specie di assemblea a cielo aperto si vive a capo di piccole informazioni e di una novità. Si scopre che la palazzina destinata al Leoncavallo è chiusa, cementata e abbandonata dal 1986. Che non c'è luce, né acqua. Che l'ingegner Foschi del Comune, dopo un sopralluogo, ha calcolato freddo: «Due anni di lavoro per renderla abitabile».

La novità inaspettata è più interessante. Dopo le chiacchiere, le reciproche ragioni, i ragazzi del Leoncavallo spiazzano tutti: «Noi siamo d'accordo con le mamme. Sosteniamo la loro lotta».

La lotta contro di voi? «Non hai capito». No [illegible] non accettiamo di farci mett[illegible] mi contro gli altri. Per questo di[illegible] no che le mamme del Trotter han[illegible] ragione. I bambini hanno diritto ai loro spazi. Non sarà il Leoncavallo a portarglieli via». Dunque il parco ai bambini? «Sì». E voi dove allora? «Questo è un altro problema». Questo è il problema. «Noi chiediamo che il prefetto congeli l'ultimatum».

E poi? «Poi vedremo. Ci interessa che la gente del quartiere capisca la nostra posizione: siamo in una tenaglia». Giovanna: «Ecco, nei prossimi giorni ci piacerebbe spiegare alle mamme che potremmo rendere ancora più bello questo posto». Non c'è tutto questo tempo. «Il tempo lo ha stabilito solo lo Stato. Non ci riguarda». Però il trasloco lo avete accettato. «La nostra assemblea non è finita. Continua stanotte e pure domani. Vedremo». Vedremo.

Il clima davanti al parco si fa un po' meno esagitato. I leoncavallini se ne vanno. Quelli della Lega restano. Arrivano pure i missini: «Faremo muro contro i violenti». I pochi militanti del pds sono spiazzati e se ne stanno in ombra. Grande ricambio di curiosi. Così tutto il giorno.

A Palazzo Marino imperversa Formentini. Fa sapere che, tramite suo, Scalfaro saprà. Scrive: «Signor Presidente mi appello alla sua sensibilità affinché voglia compiere un intervento straordinario sul governo perché questo receda dalle sue determinazioni».

In attesa che receda, il prefetto Rossano procede. Detta: «L'uso della palazzina da parte dei giovani non rappresenta alcun ostacolo per lo svolgimento delle attività didattiche». Precisa che «la sede sarà recintata» e che il parco «resterà pubblico». Mica male. Qualcuno è d'accordo? Nessuno. E venerdì scade l'ultimatum.

Pino Corrias

Le mamme in piazza «Lasciate il giardino ai nostri bambini»

A fianco: presidio al parco Trotter
Sopra: il prefetto Rossano

VENT'ANNI DI «GUERRA»

Dall'occupazione agli episodi oscuri

ROMA. Nato nel '75 con l'occupazione da parte di un centinaio di extraparlamentari dei locali di un'ex fabbrica, è divenuto col tempo il simbolo dell'estrema sinistra a Milano, il centro sociale «Leoncavallo» ospita concerti, manifestazioni e incontri culturali e presta servizi, tra i quali una mensa per cittadini extracomunitari. La sua vicenda è contrassegnata da episodi tragici, come l'uccisione di due suoi giovani attivisti, Fausto Tinelli e Lorenzo Iannucci in un agguato rimasto misterioso, e da tensioni con parte degli abitanti del quartiere Casoretto. Le prime raccolte di firme contro i disagi provocati dagli autonomi da parte delle famiglie del quartiere risalgono all'82. Sette anni dopo avviene il primo sgombero: la polizia interviene con le ruspe e abbatte parte del capannone, ma tempo due giorni i giovani del «Leoncavallo» riprendono possesso di quanto resta dello stabile. Di immediata chiusura del centro si torna a parlare quest'anno con l'elezione a sindaco di Milano di Marco Formentini. Diverse voci si sono però levate contro la chiusura del centro. [Ansa]

Il capo della polizia, Parisi

L'appello tv: ho scritto a Scalfaro...

«Non accettiamo di venire a patti con l'illegalità»

MILANO. Il sindaco Marco Formentini aveva promesso ai milanesi che avrebbe spiegato le sue ragioni comparendo ieri sera in numerose televisioni private locali e nella edizione regionale del Tg3. E così è stato.

Il mezzo televisivo è diventato il megafono con cui Formentini ha ribadito la sua contrarietà alla decisione adottata dal prefetto Rossano per risolvere il problema del Circolo Sociale Leoncavallo.

«Si tratta di un vero e proprio sopruso da parte del Governo sul Comune di Milano, che il sindaco non accetta. Un atto autoritario del prefetto: il Governo è venuto a patti con la illegalità, che è stata addirittura premiata. E ho scritto anche al presidente della Repubblica per sottolineare la situazione e i rischi di una soluzione che non risolve nulla».

Formentini ha ricordato che il comune aveva a suo tempo proposto un'altra struttura per il Leoncavallo, che è stata rifiutata.

Ed ha ribadito: «Soltanto la denuncia da parte del Comune di Milano dello stato di pericolosità del Leoncavallo ha portato le autorità a decidere. Ma noi non accettiamo questa decisione e intendiamo far valere i nostri diritti».

«Vorrei - ha detto ancora il sindaco di Milano - che non ci fossero equivoci tra Milano e il suo sindaco e per questo ho voluto che sapessero che non sono d'accordo con la soluzione adottata dal prefetto per il Leoncavallo. Premia l'illegalità e crea malcontento tra la popolazione. La legge deve essere applicata ma oggi applicarla in Italia è un fatto straordinario. Voglio dire ai cittadini che quel pezzo di Stato che a Milano coincide col Comune non è venuto a patti con l'illegalità e assicurarli che non darò tregua nell'applicazione della legge».

La questura di Milano, in una nota diffusa in serata, ha lanciato un «vivo appello al senso di responsabilità di tutti, perché non sia resa più difficile una situazione già tanto delicata».

«In relazione ai provvedimenti riguardanti il centro sociale Leoncavallo ed alla soluzione alternativa prospettata e sancita nell'ordinanza prefettizia - si legge nel testo - si ribadisce il preciso impegno delle forze dell'ordine di curare l'attuazione del provvedimento senza incidere in alcun modo sulle attività sociali usualmente svolte nella zona».

TRE **OPINIONI**

VITTORIO GREGOTTI

«Con i giovani»

«Difficile individuare una soluzione di buon senso dopo questo inutile casino. In casi come questo, credo che la tolleranza sia la regola maestra da seguire. E invece, la Giunta guidata dal sindaco Formentini mi sembra si sia autoincastrata stupidamente commettendo errori su errori. A questo punto uno è costretto a difendere i leoncavallini a spada tratta, magari suo malgrado».

ORNELLA VANONI

«Non mi commuovo»

«E' una questione politica, purtroppo. E a me la politica, dopo tutto quel che è successo, adesso ha davvero rotto le palle. Mi domando con quale diritto questi ragazzi si possano arrogare il diritto di occupare uno spazio che non è loro, per quale ragione si debba accettare un loro abuso in una città dove tante persone non trovano casa. Perché loro hanno il diritto di violare la legge? Non mi commuovono».

GIANNI RIVERA

«Una prepotenza»

«Purtroppo quello del centro Leoncavallo è un problema che si trascina da troppi anni. E' stato lasciato irrisolto per tanto tempo che ormai è quasi impossibile trovare una soluzione. Anche perché sono in tanti, cantanti, artisti di ogni genere, che hanno deciso di voler giustificare ad ogni costo questa appropriazione indebita. Io non penso che i problemi sociali si possano risolvere ammettendo passivamente il trionfo della prepotenza».

IL CASO

LA TIVU' COME TRIBUNA

Le «antenne lombarde» alla guerra del sindaco

Formentini ha capito che la «diretta» può essere vincente

Il sindaco Formentini

VORREI che i milanesi sapessero, poiché hanno eletto il loro sindaco col suffragio diretto, che il loro sindaco non accetta...» «Questo è un vero sopruso, commesso dal governo ai danni del libero comune di Milano». Uèila, come parla secco stavolta il sindaco Formentini. S'è tolto quel telegenico sorriso alla Dapporto, ma non il rassicurante doppiopetto grigio, per rivolgere al popol suo l'appello a reti (lombarde) unificate: Tg Regione, TeleLombardia, Antenna 3 Lombardia. Fuori dalla tv centralista e statalista. La televisiun la g'ha la forza del liùn, cantava Jannacci. E ci vuole la forza di un leone per uscire dalla palude del Leoncavallo («saremo il Vietnam della Lega») con l'arma inconsueta in Italia dell'appello diretto al popolo televisivo, sia pure su scala regionale.

Tognoli e Pillitteri in televisione ci andavano poco. Nel senso che era la televisione che andava da loro. Una telefonata, un cenno, un fischio, e da Corso Sempione (Rai), da Segrate (Fininvest) partiva la troupe celere verso Palazzo Marino: «Ci dica quello che vuole». Così funzionava la tv statalista e centralinista.

Formentini s'è mosso lui, con un gesto quasi disperato e l'espressione un po' così del celodurista preso in contropiede e fregato tre volte. Una, dal capo, Bossi, che l'ha costretto a far la faccia feroce quando gli elettori s'erano già quasi dimenticati di quel mesto, scalcinato, periferico simbolo del Male. Due, dal prefetto che con la scusa dello sgombero regala ai leoncavallini il parco Trotter, il più bello della città, dove vorrebbero andare a scuola tutti i bambini milanesi. E fregato la terza volta dal «collettivo autonomo» del Leoncavallo, che «nella misura in cui» virgola «pur nell'antagonismo sociale» virgola «ma valutando le istanze del quartiere», ha insomma deciso di non accettare la generosa offerta per non sfidare l'ira delle mamme di via Padova. Le mamme son sempre le mamme - anche per gli autonomi (le «mamme del Leoncavallo») - e queste per giunta più agguerrite dei *caramba*. Ma Formentini, che s'è preparato il discorso e si vede, ignora il bello della diretta, non prende nota della clamorosa notizia dell'ultima ora e marcia spedito col suo comizio: «E' pazzesco che gli illegali vengano premiati col Trotter... è una vergogna... il libero comune... il sindaco dei milanesi...». Fino all'atto estremo: «Ho scritto al presidente Scalfaro!». Secondo uèila. Per poi ripiegare, in fase di approfondimento, su qualche formuletta tecnica di troppo («abbiamo esperito le vie legali per tutelare il diritto dell'istituzione comunale...») e scivolate nel sociologismo («il disagio giovanile è giusto che si esprima, ma senza turbare le esigenze della collettività»), che il grande comunicatore Bossi avrebbe di certo epurato. Ma che volete, Formentini è Formentini e decenni di funzionariato Cee non si cancellano in un attimo, neppure di fronte all'emergenza della diretta. Il comizio tv del libero sindaco di Milano si conclude con la minaccia insistita, a essere maligni si direbbe evocata, di un biblico crollo delle mura, in grado di seppellire l'intera faccenda. «Quelle strutture sono a rischio, potrebbe verificarsi la catastrofe», la «catastrofe...», ripete Formentini levando gli occhiali al cielo. Certo che Bossi a Curno: un'altra roba.

Curzio Maltese

I giudici piemontesi rivendicano le indagini. La Parenti trasferita a Torino?

Procure, guerra per Craxi

Scontro fra Di Pietro e Maddalena

TORINO. E' scontro fra procure su Tangentopoli. Milano contro Torino per le inchieste sulle cooperative rosse e su Bettino Craxi. Le voci rimbalzano da una città all'altra, e aggiungono polemica a polemica dopo le «divergenze» tra il pool milanese di Mani pulite e un suo sostituto, Tiziana Parenti. Che si stia rompendo il fronte, finora unito, degli inquirenti? Marcello Maddalena, il procuratore aggiunto di Torino, ha avuto tra lunedì e ieri una scarica di telefonate con il collega di Milano, Antonio Di Pietro. E al telefono si sono sentiti anche i loro superiori, Francesco Scardulla e Saverio Borrelli.

Il confronto è duro. Di Pietro rivendica a sé le indagini sulle tangenti rosse e le malefatte dell'ex segretario psi. Maddalena non è d'accordo. Lo considera uno scippo, e la cosa non gli va. Litiga, alza la voce, si impunta. Craxi? Eravamo i primi a doverlo sentire. Cooperative? Un nostro sostituto le sta seguendo da mesi. Di Pietro replica: Craxi ha già avviato un rapporto con noi, è stata una sua decisione. Quanto alle tangenti rosse, siamo partiti prima noi. Poi si parlano i procuratori capo. Ed è tregua: ognuno per la propria strada, anche se la tensione resta alta, la polemica aperta.

«Polemica?». Il sorriso ironico di Marcello Maddalena è un'indiretta conferma alle voci. Ma poi, a freddo, nel suo ufficio al quinto piano di palazzo di giustizia, il procuratore aggiunto cerca di ridimensionare il livello dello scontro. Conferma lo scambio di telefonate, ma dice: «Sono divergenze di opinioni. E' normale, direi quasi fisiologico. Quando le inchieste si moltiplicano e si incrociano tra i vari uffici giudiziari, inevitabilmente si crea il problema: accorpare le indagini o tenerle distinte?».

Lo strappo tra le due procure covava da tempo. Da quando, per la precisione, quella di Torino aveva invitato Bettino Craxi a un colloquio per approfondire alcuni temi trattati nel suo discorso alla Camera lo scorso 4 agosto: rapporti tra il psi e i grandi gruppi industriali (Fiat e Olivetti) e canali di finanziamento del vecchio pci. Craxi, attraverso i suoi legali, si era detto disponibile a collaborare. E Di Pietro l'aveva presa male, ma come, va in Piemonte dove non è neppure indagato e rifiuta di presentarsi da noi che gli abbiamo inviato decine di avvisi di garanzia?

Quando l'incontro tra l'ex presidente del Consiglio e i magistrati torinesi sembrava cosa fatta, la scorsa settimana, Di Pietro ha soffiato a Maddalena l'uomo simbolo di Tangentopoli: preso di contatti, a sorpresa, nella capitale. E questa volta è stato il procuratore aggiunto di Torino ad arrabbiarsi. Ma passata la rabbia, ha scelto di non mollare: i contatti con l'entourage di Craxi sono ripresi, è stato raggiunto un nuovo accordo: presto (già nel fine settimana?), il pool dei magistrati torinesi (con Maddalena ci saranno i sostituti Giuseppe Ferrando e Gian Giacomo Sandrelli) volerà a Roma per sentire l'ex leader del Garofano come teste.

Per finire, nel contrasto si inserisce Tiziana Parenti. Ormai in rotta con i colleghi milanesi, ieri veniva dato per certo un suo trasferimento a Torino. Vero? Falso? Si spegne il sorriso sul volto di Maddalena: «Quante voci, che polverone. E' vero, la dottoressa Parenti s'è trovata bene con noi. Non mi risulta però che abbia chiesto il trasferimento».

Gianni Armand-Pilon
Nino Pietropinto

Da sinistra il pm Antonio Di Pietro e il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena. A destra, Bettino Craxi

Nuovo avviso all'ex leader psi

Ambrosio confessa altre tangenti Enimont

MILANO. Se Bettino Craxi sperava che l'incontro con Di Pietro potesse mettere un freno ai suoi guai giudiziari, si sbagliava. Dalla procura di Milano proprio ieri gli è arrivato l'ennesimo avviso di garanzia per violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Lo stesso avviso è arrivato ad altri tre parlamentari, tutti pluriinquisiti: l'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi; gli ex ministri Gianni De Michelis (psi) e Calogero Mannino (dc, che ha già smentito «ogni suo coinvolgimento»).

Tutti sono accusati da Franco Ambrosio, presidente dell'Italgrani, finito in carcere per la storia dei Cct provenienti dalla maxitangente Enimont. Com'è prassi dell'inchiesta, Ambrosio per lasciare il carcere ha raccontato «un po' di cosette». E tra queste un contributo da lui versato a dc e psi: 250 milioni ciascuno, finiti a Citaristi e Craxi per il tramite di Mannino e De Michelis.

Cifre marginali, rispetto a quelle già contestate a Craxi nei precedenti avvisi, ma comunque un episodio significativo, perché dimostra che su di lui la procura non demorde. L'ex segretario psi andrà lo stesso avanti nel calendario di «deposizioni spontanee» già programmato con Di Pietro?

Gli avvisi di garanzia, gli interrogatori (ieri sono stati ascoltati altri dirigenti di cooperative) fanno comunque parte della routine dell'inchiesta. La novità del giorno è un'altra: i magistrati indagano su se stessi. E su un argomento fino all'altro giorno tenuto in assai scarsa considerazione, alla procura di Milano: il cosiddetto «segreto istruttorio». Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo, sembra che stavolta voglia andare fino in fondo sulla «fuga di notizie» che ha permesso di rendere pubblici alcuni documenti dell'inchiesta sul pds. Stavolta nessuno risponde come quel sostituto del pool: quei documenti vanno in mano a tante persone, impossibile scoprire chi è.

Ebbene da ieri queste «tante persone», o almeno buona parte di esse, sono state interrogate per scoprire come e in che modo possano essere usciti, nell'ordine: la bozza di autorizzazione a procedere (mai spedita) contro Marcello Stefanini, tesoriere del pds; la documentazione bancaria su Primo Greganti; i verbali di Giovanni Donigaglia, presidente della cooperativa Argenta.

Sull'iniziativa di Borrelli ieri è intervenuto Gennaro Acquaviva, presidente dei senatori socialisti. In una dichiarazione Acquaviva ha proposto «un premio speciale per il procuratore capo Borrelli che dopo un anno e più di verbali e carte segrete messe a disposizione della stampa, apre un'inchiesta per la fuga di notizie a carico del pds». [s. m.]

IN **BREVE**

Prandini: per appalti pressioni da Occhetto

GENOVA. L'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini è stato interrogato ieri pomeriggio dai giudici genovesi che indagano sugli appalti Anas per le Colombiane. L'onorevole, indagato di concussione, ha negato tutto insistendo su un particolare. Le segnalazioni per invitare le imprese o le cooperative agli appalti gli giungevano da tutti i gruppi politici, da persone vicine ai segretari nazionali. Prandini ha accennato anche che fra tali richieste vi erano quelle poste per conto di Occhetto, di D'Alema e del tesoriere Stefanini. [r. g.]

Genova: in manette ex vicesindaco psi

GENOVA. L'ex vicesindaco psi di Genova Gregorio Catrambone è stato arrestato ieri a Genova con l'accusa di finanziamento illecito ai partiti e corruzione. I magistrati genovesi contestano all'ex vicesindaco due episodi, risalenti al 1987 ed al '90, per i quali avrebbe percepito da alcuni imprenditori genovesi una cinquantina di milioni. [Ansa]

Farmaci, da gennaio arrivano i nuovi prezzi

ROMA. «Dal primo gennaio 1994 con l'abolizione del prontuario terapeutico, non sarà solo introdotta la nuova lista dei farmaci di comprovata efficacia, ma anche i prezzi saranno nuovi». Lo ha affermato il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia. [Ansa]

Inchiesta in Perù su Tangentopoli

LIMA. Il parlamento peruviano sta indagando sul possibile collegamento fra il governo dell'ex presidente Alan Garcia, in carica dal 1985 al 1990, e alcuni politici e imprenditori italiani coinvolti in Tangentopoli. Secondo il deputato di opposizione Fernando Olivera «esistono prove di atti dolosi da parte di membri del governo di Garcia, di concerto con ex autorità italiane nella costruzione di un treno elettrico per Lima». [Agi/Efe]

INTERVISTA

LA PM NELLA BUFERA

«Non sono Don Chisciotte»

Parenti: «Isolata? Non all'esterno»

MILANO

DOTTORESSA Parenti, come si sente in questa bufera di polemiche?

«Come devo stare... Scriva che sono serena. E poi piantiamola con questa storia della Parenti isolata e tormentata».

Però è vero che lei si trova da sola contro i suoi colleghi del pool Mani pulite. Si sente isolata?

«All'esterno no. E' da questa estate che mi arrivano lettere di solidarietà, decine di lettere dalla gente, dai cittadini. A molte devo ancora rispondere».

Le chiedono anche di continuare ad indagare sul pds?

«Non sul pds in modo particolare. Mi chiedono di continuare a fare il mio lavoro con indipendenza. E' bello che la gente comprenda quanto sia importante l'indipendenza dei magistrati».

Dottoressa Parenti, come sono adesso i rapporti nel pool Mani pulite?

«No comment. Non voglio rispondere. Non voglio fare dichiarazioni che possano ritorcersi contro di me. O che sollevino nuove polemiche. E poi...».

Poi?

«Finché parlano gli altri non succede nulla. Se parlo io divento subito un bersaglio».

Ha letto l'intervista alla «Stampa» del giudice Gerardo D'Ambrosio?

«Sì, l'ho appena letta».

Cosa ne pensa?

«Non intendo replicare».

Dottoressa Parenti, la sua proposta di chiedere l'autorizzazione a procedere contro il senatore Stefanini del pds è stata respinta da tutti i suoi colleghi secondo cui non c'erano elementi sufficienti...

«Io non sono Don Chisciotte. Non inseguo i mulini a vento».

Perché ha chiesto al procuratore capo Borrelli un ordine scritto quando ha saputo che non avrebbe dovuto partecipare all'udienza del Tribunale della Libertà su Primo Greganti di lunedì scorso?

«Borrelli è il mio superiore... E poi, senta: quel giorno stavo andando in udienza senza che nessuno mi avesse detto qualcosa. In corridoio incontro un altro collega del pool e mi fa: "Guarda che da Greganti non ci vai tu. E' stato stabilito così". "Va bene - ho risposto - va bene, ma io devo avere un ordine di servizio dal mio superiore"».

Dopo quello che è successo pensa che la estrometteranno dal pool antitangenti?

«Non lo so. Non ho segnali specifici in questo senso».

Cosa farebbe nel caso si arrivasse ad una sua estromissione dal pool?

«Niente. Io obbedisco agli ordini del procuratore».

Lascerebbe la Procura di Milano?

«Ho altri tre anni di servizio da svolgere qui... a meno che non si trovino soluzioni differenti, vedremo. Il mio privilegio è quello di poter fare le valigie in qualunque momento».

Alcuni suoi colleghi, al di fuori del pool Mani pulite, sulla vicenda Stefanini criticano i vertici dell'ufficio e sono solidali con lei. Diversi tra loro avevano detto che sarebbero intervenuti alla riunione generale dei sostituti di sabato scorso. Perché non l'hanno fatto?

«A volte le ragioni di sopravvivenza sono più importanti delle proprie idee».

Anni fa, quando era in servizio a Savona, durante una polemica con il suo procuratore capo di allora, lei disse: «L'importanza di un'inchiesta che conduce un magistrato la si misura anche dalla sua solitudine». Ricorda?

«Sì, anche allora fu un momento difficile».

Fabio Poletti

Tiziana Parenti e Gerardo D'Ambrosio

INTERMETRO

Interrogato Mattioli (Fiat)

ROMA. L'ingegner Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, è stato interrogato ieri, a Roma, dai pm Misiani e Vinci, ai quali è affidata l'inchiesta giudiziaria sull'Intermetro. Mattioli è giunto al Palazzo di Giustizia di piazzale Clodio accompagnato dagli avvocati Franco Coppi e Vittorio Chiusano ed è subito entrato negli uffici dei due magistrati ai quali qualche tempo fa i colleghi di Milano avevano rimesso per competenza l'intero fascicolo degli atti riguardanti la vicenda Intermetro. Mattioli è stato ascoltato con riferimento al periodo in cui è stato presidente della Fiat Impresit dai magistrati romani in veste di indagato; il reato ipotizzato, secondo quanto si è appreso, è quello di corruzione. [Ansa]

IL CASO

SOCCORSO COMUNISTA

Il presidente del Comitato Lenin: macchè tangenti, i soldi finiscono su due conti correnti

Da Roma a Mosca, ecco i finanziamenti rossi

L'editore Napoleone: i russi ci aiutarono, ora tocca a noi versare

MACCHE' Tangentopoli. Che ci fosse solidarietà tra partiti comunisti è cosa risaputa ma questo non c'entra niente con le tangenti russe o la corruzione. Anzi le dirò di più: io in questo momento sto finanziando i compagni e le organizzazioni comuniste russe». Parla così Roberto Napoleone, l'editore rosso, presidente del comitato internazionale per la difesa di Lenin. E' lui che dal quartiere generale di via Chianotto 16 a Roma coordina la battaglia «internazionale perché non venga gettato al vento, come vuole fare Eltsin, il patrimonio culturale e politico del leader rivoluzionario russo. Per questo deve intervenire l'Unesco».

Signor Napoleone in che modo e perché lei finanzia i comunisti russi?

«Lo faccio come presidente del Comitato Lenin. La solidarietà internazionale è un patrimonio comune dei comunisti. Se nel passato i compagni russi aiutarono quelli italiani adesso è giusto portare il nostro aiuto ai compagni di Mosca».

E lei chi aiuta?

«I vecchi compagni che altrimenti morirebbero di fame. Ad esempio Kasimiro Kobilansky, un amico di famiglia di Lenin, che ha 95 anni e nessun mezzo di sostentamento».

Non mi dica che si tratta solo di aiuti umanitari?

«Certo finanziamo anche operazioni di propaganda compresi i soldi per mantenere aperto il museo di Lenin, oppure per comprare un fax o un ciclostile».

Solo questo?

«Sì, i compagni russi sono ancora in grado di autofinanziarsi, ci sono tre milioni di tesserati».

Da dove arrivano questi soldi?

«Da sottoscrizioni».

Solo da sottoscrizioni?

«Sì, sia realizzate in Italia sia internazionali: dalla Francia, dalla Spagna, dal Nicaragua. Ci sono contributi da 10 mila lire in su».

E dove finiscono questi soldi?

«Ci sono due conti correnti a Mosca, uno in valuta e l'altro per i rubli. E i conti non sono assolutamente segreti».

Ci dice i numeri dei conti correnti?

«Nessun problema. Per i conti in valuta lo 070103/001 AB Toribank. Per i versamenti in rubli (hanno raccolto due milioni di rubli in una sola settimana) il conto 700000/011 presso la stessa banca».

Quanti soldi avete versato ai vostri compagni in Russia?

«Purtroppo solo milioni, non certo miliardi».

Mi scusi, lei dice di finanziare i comunisti, ma nell'ultima rivolta d'ottobre i comunisti sono scesi in piazza a fianco dei fascisti. Come lo spiega?

«A parte il fatto che il partito comunista delle federazioni russe non aveva nessuna milizia armata, io escluderei che si tratti di fascisti, parlerei piuttosto di nazionalisti. Ecco a Mosca si è realizzata un'alleanza tipo quella della svolta di Salerno durante la Seconda Guerra Mondiale. Allora Togliatti accettò di collaborare con Umberto di Savoia e la Resistenza si rafforzò».

Dunque finanzierà ancora i comunisti russi?

«Certo, anche perché sono preoccupato per la sorte di alcuni di loro. E' dal 4 ottobre che non sento Ligaciov. Quel giorno gli chiesi "se per lui c'erano pericoli" e lui mi rispose "per il momento - e sottolineò per il momento - no».

Maurizio Tropeano

Roberto Napoleone

Choc a Grandate, il paese più «ricco» d'Italia

Anche il sindaco-Paperone agli arresti per mazzette

GRANDATE. Considerato il «Paperon de' Paperoni» dei sindaci italiani, per essere il primo cittadino del Comune più ricco d'Italia, cioè Grandate, periferia a Sud di Como, Orlando Peverelli, settantenne, ex collaboratore di Roberto Calvi, defunto presidente del Banco Ambrosiano, è stato arrestato per concussione. Una storia di tangenti. Centocinquanta milioni di lire per concedere la licenza per un ipermercato della catena Essebi.

Grazie all'età Peverelli ha evitato il carcere. Gli hanno concesso gli arresti domiciliari. Il gip Vittorio Anghileri ha accolto la richiesta del pm Mario Del Franco, procuratore della Repubblica di Como, impegnato in una vasta inchiesta su supermercati aperti in diverse regioni grazie ai buoni uffici di funzionari pubblici.

Peverelli, ieri, è stato interrogato dal pm Del Franco. Pare abbia negato qualsiasi addebito, anche di fronte ad accuse provate, come quella dei proprietari dei supermercati Essebi, che avrebbero pagato oltre 400 milioni per aprire nell'88 il centro commerciale di Grandate. I soldi sarebbero andati anche ad Elia Di Matteo, ex assessore dc alle Finanze di Como. Peverelli avrebbe «salutato» la famiglia Franchini, titolari della catena Essebi, ad acquisire i terreni su cui costruire l'ipermercato.

Di Peverelli si era parlato nel dicembre scorso perché alle famiglie di Grandate (2 mila abitanti) aveva inviato una lussuosa agenda di Nazareno Gabrielli ed una penna stilografica. Numerosi suoi colleghi sindaci - di Comuni poverissimi - gli avevano chiesto aiuti, considerando che il conto in banca del Comune di Grandate superava i 6 miliardi: i proventi di oneri di urbanizzazione per l'insediamento di aziende uscite dal capoluogo lariano. «Frutti della buona amministrazione e delle scelte fatte dal Consiglio comunale», aveva sostenuto Peverelli, da oltre trent'anni sindaco di Grandate. [m. m.]

Dopo le accuse dell'ex amante del gen. Monticone. Il ministro Fabbri: nessun avviso di garanzia

Dieci ufficiali nel mirino

Sotto indagine per «alto tradimento»

ROMA. Dieci ufficiali al vertice dell'esercito italiano sono sotto indagine per alto tradimento alla Procura militare di Roma. Non ci sono avvisi di garanzia, ma si indaga. Sarebbero loro - secondo quanto racconta la signora Donatella Di Rosa e suo marito, il tenente colonnello Aldo Michittu - i presunti responsabili di aver progettato un golpe che doveva scattare in questi giorni. I nomi dei dieci ufficiali sono protetti dal segreto istruttorio.

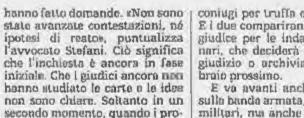
Ma si conoscono alcuni nomi contenuti nel memoriale d'accusa. E sono esplosivi: la signora sostiene di aver sentito fare discorsi golpisti al capo di stato maggiore dell'esercito, generale Goffredo Canino; al generale Antonio Quintana, paracadutista, ex responsabile della missione umanitaria in Albania; al generale Franco Angioni, paracadutista, ex capo della missione in Libano, attuale direttore del centro studi difesa e candidato a sindaco di Roma; al generale Franco Monticone, paracadutista, ex responsabile della missione in Kurdistan, attuale capo della Forza d'intervento rapida.

E' coinvolto il gotha delle forze armate italiane, insomma. E il ministero della Difesa è entrato in fibrillazione. «Ho disposto - dice il ministro Fabio Fabbri, scandendo bene le parole - un'inchiesta urgentissima che si completi entro domani sera (oggi per chi legge, ndr.). Mi riservo di adottare eventuali opportuni provvedimenti cautelativi che si rendano necessari. Per il momento, sono soltanto a conoscenza di una lettera della signora Di Rosa e non mi risultano comunicazioni giudiziarie per ufficiali delle forze armate».

Il ministro, dunque, attende con ansia le mosse della giustizia militare. E il caso è nelle mani del Procuratore capo Antonio Intellisano, che naturalmente non si pronuncia. Dice soltanto: «Una "notitia criminis" come questa non può non destare allarme». Si apprende intanto che le indagini sono state affidate a Digos, carabinieri e Dia. Quest'ultima è chiamata in causa perché la signora sostiene che i presunti golpisti sono in contatto con mafiosi e camorristi per acquistare armi.

Una connessione, questa, tra cospiratori e malavita, che sarebbe confermata anche dalla presenza alle cene «eversive» di Friederich Schaudinn, elettrotecnico tedesco, latitante, condannato all'ergastolo per la strage sul rapido 904, collegato al boss mafioso Pippo Calò.

E ieri il generale Monticone, assieme al suo legale Eraldo Stefani, si è presentato davanti ai giudici militari per rendere una dichiarazione spontanea. Ha spiegato, il generale, la sua lettura dei fatti: «E' una donna avida che mi ha truffato. Quando io l'ho denunciata, si è inventata la storia del golpe ricamando su qualche cena tra colleghi a cui anche lei aveva partecipato».

La deposizione spontanea del generale Monticone non si è trasformata in un interrogatorio. I giudici hanno ascoltato e non hanno fatto domande. «Non sono state avanzate contestazioni, né ipotesi di reato», puntualizza l'avvocato Stefani. Ciò significa che l'inchiesta è ancora in fase iniziale. Che i giudici ancora non hanno studiato le carte e le idee non sono chiare. Soltanto in un secondo momento, quando i procuratori militari avranno in mano i primi rapporti investigativi, decideranno come procedere.

Ma procede anche la procura di Firenze. C'è chi è convinto che si tratti soltanto di un grande imbroglio. Il sostituto procuratore Paolo Canessa, che aveva raccolto un esposto del generale già nel novembre scorso, ha chiesto il rinvio a giudizio di entrambi i coniugi per truffa ed estorsione. E i due compariranno davanti al giudice per le indagini preliminari, che deciderà se rinviare a giudizio o archiviare, il 2 febbraio prossimo.

E va avanti anche l'inchiesta sulla banda armata, composta da militari, ma anche da civili, che la signora ha denunciato. Finora gli unici avvisi di garanzia le si sono ritorti sul capo. E lei lo dice: «Ho l'impressione che i giudici fiorentini non mi credano». Per questo motivo la settimana scorsa si è rivolta pubblicamente al Quirinale. E per questa strada la storia è arrivata sui giornali.

Francesco Grignetti

IL GENERALE CANINO

«No alla secessione, ma potrei votare Lega»

ROMA. «La Lega? sotto certi aspetti la voterei pure». Goffredo Canino, bersaglio in questi giorni delle invettive del Carroccio, spiega: «Non era un contrasto sulla politica della Lega, che non mi interessa. La linea di frattura è solo su un argomento: la secessione. Io avevo titolo a parlare perché il mio non era un discorso politico. Ho parlato perché il giuramento al quale siamo tenuti per la difesa di questa Repubblica e di questa Costituzione è il fondamento su cui si basa l'esercito». Canino sottolinea che «la Costituzione non è acqua fresca» e mette in guardia dai pericoli «di un altro otto settembre». «Fino a questo momento - continua Canino - la Repubblica è una e indivisibile. Se poi democraticamente nasceranno altre forme di Repubblica, questo è un problema che non mi riguarda. Tuttavia, finché non cambierà, io come militare non posso creare confusione sul giuramento nei miei 300 mila dipendenti, carabinieri compresi». Per questo motivo il gen. Canino non ha intenzione di dimettersi, come richiestogli in questi giorni da più di un esponente politico. «Perché dovrei farlo? Non ne ho alcun motivo». [AdnKronos]

Il capo di Stato maggiore, gen. Goffredo Canino

LA STORIA

DONNE E MILITARI

Corna, golpe e colonnelli come in un vecchio film

Il tenente colonnello tradito il generale che gli ruba la moglie l'amante lasciata che lo accusa Maschere di una trama da feuilleton

Ugo Tognazzi, mattatore di «Vogliamo i colonnelli». Sopra, il generale De Lorenzo (Sifar)

Donatella Di Rosa: ha denunciato il presunto golpe. Sopra, Francesco Pazienza

ROMA

«VOGLIAMO i colonnelli», con un indimenticabile Tognazzi golpista. Oppure «Donne e soldati», come sostiene il ministro della Difesa Fabbri, cui un vecchio generale, uno di quelli che se ne intende, ha spiegato che in questa storia «ci sono più corna che in un cesto di lumache». E in effetti, a parte l'espressione da caserma, paiono davvero usciti fuori da gloriosi film i personaggi che in questo autunno della Repubblica occupano pagine di giornale.

Scrive per esempio *l'Unità* che il colonnello paracadutista Michittu assomiglia a Gianni Agus. «Anche nella parlantina». Ha avuto, il colonnello, una relazione con la mamma del primo redivivo delle cronache spionistiche italiane, Gianni Nardi, l'ex, forse, «bombardiere nero», morto, forse, poi ricomparso, forse, nel quadro ancora piuttosto oscuro di convegni segreti, depositi di armi, esplosivi e svolte autoritarie. Nell'economia dell'affare l'antica e «affettuosa relazione» con la signora Nardi è secondaria, serve solo a rendere la trama - è proprio il caso - più complicata.

Fondamentale, piuttosto, in questo ideale seguito di parodie cinematografiche che vanno in onda una paio di mesi dopo che si è parlato di uno strano sbarco di incursori con il nerofumo in faccia dietro al castello di Santa Severa, figura fondamentale dunque è la moglie di Michittu, che si chiama Donatella Di Rosa e proprio in questi giorni ha denunciato una specie di golpe, con tanto di occupazione - il termine è lo stesso coniato dal ministro Elia, autore appunto dell'espressione «occupazione del potere» - della nuova sede Rai di Saxa Rubra. Sempre secondo *l'Unità* - e la notazione non appare in contrasto con quanto hanno visto centinaia di migliaia di italiani in tv - Donatella è una Dalila Di Lazzaro in miniatura». Non nasconde, per così dire, di aver avuto una relazione con il generale Franco Monticone che peraltro - a rendere il tutto ancora più stralunato, almeno per gli intenditori - si chiama come uno degli ultimi presidenti dell'Azione cattolica, intellettuale quasi ieratico impegnatissimo nella rifondazione della dc.

Il Monticone di questa storia è invece una specie di Rambo, generale brillantissimo, parà pure lui, un tipo presentato come fra Clint Eastwood e Von Paulus. Da un po' Donatella lo accusa di golpismo. Oltre ad averle regalato un orologione, e ad averle accompagnato a fare la spesa (talvolta), l'incauto l'avrebbe fatta partecipare a certe riunioni di ufficiali nelle quali i partecipanti si sarebbero espressi in un modo così tradizionale e scontato da far sorgere una struggente nostalgia nel cuore di un'intera generazione di giornalisti «pistaroli» degli Anni Settanta, redivivi pure loro. Ecco: «Qui bisogna riportare l'ordine - avrebbero detto i cospiratori, tra cui il generale Canino - bisogna sistemare un po' le cose». La sceneggiatura, insomma, è ok.

«Amore, ieri hanno indagato Monticone!». Così l'annuncia Donatella, dal telefono della redazione di un quotidiano friulano, con pianto e tremori, a Michittu. Quindi telefonata, sempre davanti ai giornalisti, al figlio Daniele. Risposta di Daniele: «Mamma, sono felice!». «E i grandi occhi azzurri di Donatella ancora una volta si riempiono di lacrime». Qui, a sorpresa, la commedia grottesca all'italiana finisce per bruscamente ripiegare verso il melodramma (o la telenovela). Del generale, intanto, Rifondazione comunista chiede la sospensione.

Ma tener dietro ai risvolti politici e giudiziari del caso - ché quelli affettivi, ex affettivi e familiari (la moglie di Monticone, secondo la Di Rosa, è agente del Sismi) sono già intricatissimi - non è agevole. Perché in mezzo, con l'allegra, stramba promiscuità che questo genere di storie si tirano appresso, ci sono pure 700 milioni, un annullamento di matrimonio alla Sacra Rota, certi *kalashnikov* per «i catanesi» e perfino una videocassetta con i lanci di Monticone col paracadute. Il particolare fa reimpennare di nuovo il soggetto verso la caricatura.

C'è solo l'inconveniente che da Medea in poi, passando per Annamaria Moneta Caglio, il «Cigno nero» dell'affare Montesi che inguaiò un bel po' di nomenklatura e anche per la moglie di Mario Chiesa cui si deve l'inizio dell'inchiesta di Mani pulite, una donna ferita e delusa, anche per le potenziali devastazioni che può mettere in atto non è esattamente un personaggio da commedia leggera, da *pochade*. A questo punto, un eventuale «Vogliamo i colonnelli 2» potrebbe abbandonare l'ambiente militare e trarre qualche utile ispirazione dalle simultanee traversie in cui si trova immerso il Sisde, servizio segreto civile.

Civile, mica poi tantissimo. Qui sul *burlesque*, pure adattato al mercato ortofrutticolo di piazza Vittorio non lontano dalla sede di via Giovanni Lanza, buttano perfino i cognomi dei protagonisti. In carcere sono finiti tra gli altri i signori Finocchi e Broccoletti. Menna Allocca, anche se subito ribattezzato «Gennarino o' *spione*», si chiama l'informatore che avrebbe fatto ritrovare su di un treno un ordigno che secondo alcuni gli era anche (forse) un po' troppo familiare. Le disavventure dei primi due e di diversi loro colleghi appaiono meno avventurose, più in linea con i dissesti diciamo amministrativi in senso lato - ruberie, in senso meno lato - che aveva un po' la caratteristica occulta, talvolta occultata da un supposto golpismo, dello spionaggio non solo civile italiano. Settecento miliardi l'anno da spendere senza nessun controllo, senza nessun giustificativo, senza nessun rendiconto, anzi con i documenti che vengono distrutti ogni tanto, come fa presente Falco Accame che nella sua lunga attività di grande conoscitore e terribile osservatore critico sui servizi ha sollevato questioni addirittura poetiche: dalla barca-*garçonnière* Islamorada al piccolo zoo di Forte Braschi, dalle «scrivanie matrimoniali», che era un modo elegante per dire del torvo familismo del Sismi, all'Ente Zolfi, che è una cosa che non si capisce bene a che serve, che copra, ma è comunque lussuosa.

Perché, civili o militari, pci o non pci, da De Lorenzo fino alle esosissime consulenze di Pazienza, dal Sifar al Sid, dal Supersid al Supersismi, dal corredo della figlia di Aloia al raggio della morte venduto agli africani, dalle aragoste mangiate a Capo Marrargiu agli aerei per portare a zonzo i politici, insomma, in quel mondo lì non è che si siano negati molte cose.

Bene, di recente si è scoperto che qualche miliardo del Sisde era finito nientedimeno, ed esentasse, nelle banche di San Marino. Su *L'Espresso* di questa settimana c'è un'istruttiva tabellina che documenta, attraverso i patrimoni di Finocchi, Broccoletti e soci, come una certa Italia ministeriale in vena di onnipotenza abbia scoperto e azzannato i simboli, le comodità, i consumi, perfino i più gagliardi investimenti della società del superbenessere. Ed ecco accanto a società dai nomi quasi blasfemi o spensierati, «Immobilcristy» e «Onda blu», la villa con piscina a Genzano, l'appartamentino a Silvi Marina, la casetta in multiproprietà a Portorotondo e a Capri, il posto-barca e il maneggio.

E si può perfino sorridere, alla fine, dell'intricata vita sentimentale dei militari o dell'avidità di certi dirigenti del Sisde. Ma si sorride male, si sorride con uno strisciante senso di colpa. Lo si farebbe meglio se non ci fossero, ogni tanto, quei botti, quei morti, quei depistaggi. Se non fosse così chiaro che l'apparato di sicurezza dell'Italia è ora peggio del solito, come quello dei Paesi dell'Est, tramortito, senza più orientamento, e per giunta con una preoccupante tendenza al ridicolo.

Filippo Ceccarelli

Piazza Fontana, nuova pista

Dopo 24 anni tre avvisi di garanzia

MILANO
DALLA REDAZIONE

Ventiquattro anni dopo c'è un'altra pista per la strage di piazza Fontana, 12 dicembre '69, 16 morti, 80 feriti. La percorre il giudice istruttore Guido Salvini che nei giorni scorsi ha emesso tre informazioni di garanzia per concorso in strage e ricostituzione del partito fascista.

Uno dei provvedimenti colpisce Martino Siciliano, 47 anni, uno dei fondatori in Veneto del gruppo di estrema destra Ordine Nuovo. Da tempo in Francia, dove ha sposato una dirigente del Fronte Nazionale di Jean-Marie Le Pen, Siciliano sarebbe sospettato di essere l'artificiere che preparò l'ordigno per la Banca Nazionale dell'Agricoltura di piazza Fontana e altri tre ordigni: all'Altare della Patria e alla Banca Nazionale del Lavoro a Roma, e quello che non esplose alla Banca Commerciale, ancora a Milano.

Nulla si sa delle altre due persone che hanno ricevuto un avviso di garanzia. Nemmeno se siano libere o detenute per altre questioni. Anche loro comunque avrebbero avuto un ruolo nelle stragi.

«Non dico niente, non dico niente. Fate conto che sia morto», ripete il giudice Guido Salvini, visibilmente arrabbiato per la fuga di notizie finite su due quotidiani che potrebbero compromettere le indagini che da anni conduce, inseguendo la pista nera della strage.

Sono indagini a tutto campo, condotte anche in altre regioni, in collaborazione con diversi magistrati impegnati nel fare luce su stragi e attentati. E proprio da questi collegamenti sarebbe emerso il sospetto contro Martino Siciliano.

Nel '69 l'uomo venne inquisito per un attentato alla scuola slovena di Trieste. L'ordigno, composto da esplosivo contenuto in una cassetta di ferro per aumentare l'effetto dirompente, sarebbe molto simile a quello usato per la strage di Piazza Fontana.

Tutto qui?

No, nel corso della sua inchiesta il giudice Salvini è incappato in un supertestimone in grado di ricostruire progetti, obiettivi e azioni dei neofascisti del Nord Italia in quegli anni.

Certi i collegamenti tra Martino Siciliano e il gruppo padovano di Franco Freda, più volte processato e altrettante assolto dall'accusa di essere coinvolto nella strage di Milano.

Prove di questi legami sarebbero emerse anche durante una perquisizione a Verona. Ma c'è di più. Una ricostruzione dei movimenti dell'estrema destra in quegli anni è arrivata al giudice Salvini anche da Vincenzo Vinciguerra, all'ergastolo per avere confessato la strage di Peteano, e da Antonio La Bruna, l'ex capitano del Sid al centro di mille affari, traffici, segreti.

La Bruna, si sa già da tempo, ha consegnato al giudice Salvini copia delle registrazioni effettuate con alcuni protagonisti del tentato golpe di Junio Valerio Borghese del '70. La Bruna, dice lui, si sarebbe deciso al grande passo per allontanare da sé tutti i sospetti su un suo coinvolgimento nella strage.

C'è sempre il rischio del depistaggio sulla strada del giudice Guido Salvini che, in gran silenzio, si muove da anni alla ricerca di prove inconfutabili per ricostruire quello che è successo quel 12 dicembre a Milano.

«L'inchiesta va avanti», ripete il magistrato. E non vuol dire altro, nel timore che la fuga di notizie possa compromettere le indagini più di quanto siano compromesse. «Penso soprattutto ad eventuali testimoni», dice.

E' passato quasi un quarto di secolo dai 16 morti della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Sette i processi fino ad oggi celebrati. Prima la pista anarchica, poi quella nera e di Stato. Sette processi finiti con assoluzioni che hanno fatto discutere.

Adesso ci prova Guido Salvini. La sua è una indagine a tempo. Deve chiudere il processo, con una archiviazione o con rinvii a giudizio, entro il 31 dicembre, data ultima concessa dopo numerose proroghe. A meno di un altro rinvio.

Il leader della Lega attacca ancora il Capo dello Stato: vuole spingerci ai limiti della legge

«Scalfaro? Il capobastone dei partiti»

Bossi: se dipendesse da lui non si voterebbe mai

GEMONIO
DAL NOSTRO INVIATO

«A furia di farmi dire "secessione!" finirà che la gente la vuole davvero...». A mezzogiorno Umberto Bossi è solo in casa, un formaggino è il pranzo, la cartolina di un militante di Langhirano diventa lo sfogatoio di ghirigori, crocette e schizzi con biro rossa. I due figli a scuola, l'imminente moglie torna alle tre. Suonano alla porta: «Mi sa che è il solito extracomunitario...», si alza e va. Gran rumore, un grido. Era il solito extracomunitario, Bossi è inciampato nel portaombrelli.

Come sempre non ha letto i giornali, e neppure li leggerà. Non sa che li ha occupati con l'intervista allo *Spiegel*, non sa che li occuperà anche oggi con un'altra a *Radio Popolare*, non bastasse c'è anche un Gianfranco Miglio all'*Agenzia Italia* che annuncia «O Costituzione Federale o andiamo ai materassi, cioè a fare le barricate, si va al conflitto, allo scontro, non con le armi ma con i materassi: che non hanno mai ammazzato nessuno, al massimo possono soffocare».

Onorevole Bossi, ci risiamo con questa secess...

«Ma basta con 'sta secessione, qui sono tutti impazziti. L'ha detto anche Pansa l'altra sera su Raitre: qualunque cosa s'inventi questo Regime va comunque in pezzi».

Ma questa secess...

«Ancora? Io continuo a ripetere che federalismo non è secessione e tutti mi fanno dire che voglio la secessione. Avanti così e vedranno».

Vedranno cosa?

«Che a furia di farmi dire "secessione!" finirà che la gente la vuole davvero».

Lei dice che al Nord c'è voglia di federalismo e in tutto il Paese voglia di voto. Ha chiesto a Scalfaro la data, e non l'ha avuta. Continua a credere che si voterà a primavera?

«Dipendesse da Scalfaro non si voterebbe mai. Lui è il capo bastone di quelli che non vogliono andare a votare, il capo clan della partitocrazia. Anzi, ogni giorno tentano o tenteranno di metterci in difficoltà, provocare, spingere la Lega al limite della legge».

Border line, come ha detto l'altra sera a Milano-Italia?

«Sì, tenermi a bagno maria, aspettare che io reagisca e poi denunciarmi all'elettorato moderato».

Contromossa?

«Dobbiamo scegliere la via rapida».

E sarebbe?

«A dicembre è fissato il congresso della Lega Lombarda. Può essere che il congresso chieda l'immediato ritiro della delegazione parlamentare, e in questo caso dovrei convocare un consiglio federale d'urgenza. E via con la Costituente del Nord, diventerebbe un Santuario!».

Se lo dice lei sarà così: scontro in arrivo entro Natale?

«Proprio come ha previsto Nostradamus: "Grande scontro in terra di Padania"».

Ma se, come lei dice, continuano a spingervi al limite della legalità?

«Ci andiamo volentieri, oltre la *border line*. Ma non dipende da noi, dipende da chi sta chiuso nel Palazzo e traffica, da chi ci attacca un giorno sì e l'altro pure come il generale Canino e quel ministro Fabbri...».

A proposito di Canino. Cos'è questa storia del generale Angioni candidato dalla Lega come sindaco di Roma, non doveva essere Funari?

«Ma quale Funari! Angioni, piuttosto. Angioni che si candida con un suo comitato elettorale noi siamo pronti ad appoggiarlo. Sempre che accetti, dopo l'intimidazione di Canino».

Onorevole, e sulle privatizzazioni, sullo scontro tra Prodi e il ministro Savona?

«Questo è lo scontro vero. Le privatizzazioni e il mondo che ne esce».

Da che parte sta la Lega?

«In mezzo, anche se riconosco che l'arrivo di Prodi all'Iri è l'avvio di una nuova mentalità».

Che vuol dire in mezzo, che la Lega non si vuol sbilanciare?

«Sulle necessità delle privatizzazioni non abbiamo dubbi, ma ne facciamo una questione di trasparenza e azionariato. Finora mi pare che siamo alle enunciazioni. Le *public companies* sono la via, ma si possono creare condizioni di fortissima instabilità, ed è vero che i partiti potrebbero mantenere un loro ruolo che a noi non sta bene».

Lega prudente e interessata?

«Noi chiediamo una quota per i dipendenti, chiediamo che le banche anticipino le liquidazioni ai dipendenti per permettere l'azionariato diffuso. Ci saranno e ci sono le resistenze delle Grandi Famiglie, delle lobbies e dello stesso mercato finanziario, ma per noi resta fondamentale l'inserimento della piccola impresa e del piccolo azionista. Bisognerebbe fare come nella ex Germania Est, anche se l'Italia non è l'ex Ddr: dar vita ad un Ente che gestisca tutte le privatizzazioni. Bisogna rischiare di più, altrimenti il debito pubblico diventa l'Everest».

A Roma trova anche la buriana in casa Rai. La Lega sul direttore generale Gianni Locatelli non si è mai pronunciata. Come mai?

«Locatelli? Se ho ben capito lo vogliono far fuori per mettere qualcuno gradito al pds. E allora meglio l'epurazione, via tutti i servi del regime. Tanto, fino alle prossime elezioni, non siamo in grado di determinare altre scelte».

Craxi si è incontrato con Di Pietro, che ne dice?

«Questa sì che l'ho letta. Se accetta di parlare non credo sia soltanto per una questione di regolamento di conti o per dare qualche craniata. E' che vuol tornare in gioco e i casi sono due: o è rintronato dai colpi che ha preso o effettivamente ha conosciuto il sincronismo dei vari livelli di potere. L'Omone agisce così, ma quel che conta sono i voti, e non li ha più».

Cos'ha in agenda per il ritorno a Roma?

«Nulla, se non le candidature per le amministrative ancora da decidere. Vado a vedere che aria tira sapendo che è pessima. Io sto fermo, come il cacciatore in botte. Ben sapendo che le elezioni non le vogliono fare, e anche con le privatizzazioni stanno decidendo il futuro del Paese. Ma il cacciatore appena passa la preda spara...».

Giovanni Cerruti

Umberto Bossi: federalismo non è secessione

L'AGENDA DEGLI **INSULTI AL PRESIDENTE**

25 maggio 1992, elezioni al Quirinale
«E' il cane da guardia più duro del sistema...»
11 giugno 1992, consultazioni
«Scalfaro è un madonnaro. Uno che ogni quarto d'ora vede la Madonna in diretta tv».
25 giugno 1993, dichiarazione del sen. Speroni
«Tiene bordone a un Parlamento di mascalzoni»
13 ottobre 1992, Bossi aggredito a Rozzano
«Ora basta, la provocazione è troppo grave. Deve occuparsene Scalfaro, anche se certi trucchetti non gli dispiacciono...»
30 aprile 1993, al «Giornale»
«Quando saremo a Palazzo Marino, tratteremo con il potere romano da pari a pari. Prenderemo per il bavero il Presidente della Repubblica. Gli diremo, alla milanese, "Ui, ti, va fora di ball!"»
1 maggio 1993, al «Corriere della Sera»
«Il Rasputin impazzito che sta al Quirinale...».
2 maggio 1993, comizio a Milano
«Ciampi? L'amico di spiaggia di Scalfaro. Tutti e due hanno una villetta quasi abusiva a Santa Severa. Me li vedo, due pensionati con la paletta e il secchiello che fanno castelli di sabbia»
4 maggio 1993, alla «Stampa»
«E' il grande manovratore. Il nostro nemico».
26 giugno 1993, convegno a Stresa
«Scalfaro è un farmacista con il bilancino. E questo è il momento di cambiare forte».
10 luglio 1993, comizio a Busto Arsizio
«E' come il pds: ultimo fortino del sistema contro il cambiamento»
11 luglio 1993, comizio a Pontida
«Amico Scalfaro, direttore d'orchestra. Noi non vogliamo la secessione, ma se il Sud continua a votare per lo statalismo ci metterà con le spalle al muro. Uomo avvisato, mezzo salvato...».

IL CASO

VENEZIA PERDE UN CANDIDATO A SINDACO

Cacciari: sporca politica

«Non bastano i giudici per salvarci»

VENEZIA

La candidatura di Massimo Cacciari a sindaco è stata bruciata in poche ore. La dichiarazione del filosofo è molto dura: «Non posso che constatare la vittoria del più decrepito modo di far politica, per esclusioni pregiudiziali e peccati ideologici, attraverso logiche centralistiche e diktat di lobbies e apparati. Se dalla Prima Repubblica ci hanno salvato i giudici, chi ci salverà dalla seconda?».

Lui aveva condizionato l'accettazione della candidatura al sostegno di un ampio fronte che andasse da Alleanza democratica fino a Rifondazione comunista. Le pregiudiziali sarebbero state sollevate da Ad nei confronti di Rifondazione.

Dilettanti sprovveduti che sono stati giocati da gente più furba, la quale tira acqua verso il centro, e che hanno finito non solo per sfasciare la coalizione ma anche per dare ragione al leader della Rete Leoluca Orlando sulla vera natura di quel movimento. Questo, in sostanza, il pensiero del filosofo.

Ad locale avrebbe ricevuto da Roma l'ordine di defilarsi dal polo di Cacciari, sfaldandolo. A Montecitorio, Martino Dorigo di Rifondazione comunista afferma che il diktat sarebbe partito da Augusto Barbera e Willer Bordon, due deputati di matrice pidiessina che sono alla guida di Alleanza. Un ordine, dunque, che proviene in ultima analisi dalle radici stesse della quercia.

Smentisce l'onorevole Bordon: «E' assurda l'interpretazione del diktat. La linea è stata decisa dai veneziani, che avevano l'autorevolezza per compiere da soli la scelta. Il problema è che il nostro movimento ha precisi baricentri politici: la vecchia unità a sinistra non è nelle nostre prospettive. I nostri limiti sono chiari: via la vecchia nomenklatura e via l'estremismo ideologico. Se Massimo Cacciari è il cappello di questa operazione, noi ci chiamiamo fuori».

Difficilmente il filosofo potrà rientrare in gioco, poiché le condizioni le aveva poste egli stesso. Una voce che circola è che lo sgambetto gliel'abbia fatto lo stesso pds, il quale con una mano spingeva lui ma con l'altra teneva aperta la porta a un candidato più accettabile per i Popolari di Segni e perfino per una parte della dc, e cioè Ugo Trivellato, docente a Padova. Quella che Rifondazione considera una riedizione aggiornata del compromesso storico, la foglia di fico della sinistra verso il centro.

Mentre si corre contro il tempo, visto che le candidature vanno presentate entro le 12 del 23 ottobre, c'è chi ormai ritiene perduta ogni possibilità di evitare la polverizzazione del polo progressista a Venezia.

Il pds sta tentando di ritessere la tela e ieri era nell'ufficio di Franco Bassanini, responsabile del partito per gli enti locali. Ad si dichiara ancora disponibile. Rifondazione tenta un'ultima carta, con un'assemblea pubblica, questa sera, e un appello firmato anche da personaggi del pds, della Rete, dei Verdi, della stessa Alleanza democratica: la «vecchia unità delle sinistre» che non piace a Bordon.

Ma in definitiva quello che temono tanto Rifondazione quanto Alleanza è che si sia fatto «un grosso regalo alla Lega e alla dc» le quali finiranno per andare al ballottaggio. «Vinceranno la protesta leghista o il partito degli affari» dice il coordinatore di Ad, Giorgio Tumaro.

Mario Lollo

ROMA

Una donna per la Lega

ROMA. Il candidato a sindaco di Roma della Lega Nord sarà probabilmente Maria Ida Germontani, sembra infatti tramontata l'ipotesi del generale Angioni. E' quanto rende noto l'ufficio stampa della Lega precisando che manca ancora il placet di Umberto Bossi che dovrebbe darlo entro oggi. La Germontani è nata il 19 agosto del '45 a Merate, nell'hinterland milanese. E' una consulente finanziaria, si occupa in particolare di Factoring ed è stata, infatti, uno dei membri della commissione che ha preparato il progetto di legge sul Factoring in Italia. Ida Germontani è stata nell'ufficio legale della Standa. Attualmente è consulente finanziaria come free-lance. La possibile candidata della Lega Nord da circa dieci anni vive nella capitale. [Ansa]

Massimo Cacciari ha ritirato la candidatura: «Non posso che constatare la vittoria del più decrepito modo di far politica, per esclusioni pregiudiziali e peccati ideologici»

FLASH

Occhetto-giornalisti si dimette Iacopino

ROMA. Il segretario della stampa parlamentare, Enzo Iacopino, ha preannunciato le sue dimissioni dal direttivo della stessa stampa parlamentare. La decisione fa seguito alle polemiche sorte dopo la presa di posizione assunta in difesa di due colleghi nel contenzioso con il segretario del pds, achille occhetto. Oggi Iacopino invierà una lettera ai membri del direttivo spiegando le ragioni delle sue dimissioni. Contemporaneamente il presidente dell'Asp, Francesco De Vito, ha reso pubbliche alcune comunicazioni con le quali si sottolinea che la dichiarazione rilasciata da Iacopino sullo scontro tra i due giornalisti parlamentari e l'onorevole Achille Occhetto è stata diramata a titolo personale. [Asca]

Fumagalli alla Bindi «Nessuna polemica»

ROMA. Ombretta Fumagalli Carulli (dc) commentando un articolo del mensile *Noi Donne* nel quale è stato fatto un «confronto» tra lei e Rosy Bindi, segretario della dc veneta, ha affermato di aver telefonato ieri alla collega di partito per chiarire di «non aver mai pronunciato le parole a lei attribuite dal mensile (»se fossi khomeinista come lei smetterei di essere dc»). La redazione del mensile femminista ha replicato che in varie occasioni, ampiamente citate dalla stampa, l'onorevole Fumagalli ha definito «khomeinista Rosy Bindi riferendosi anche alle sue scelte di vita. A differenza di Ombretta Fumagalli noi riteniamo che la discussione tra donne sui modelli di comportamento personali faccia parte della politica e pertanto uno scontro tra zitelle e maritate merita tutta la nostra attenzione». [Ansa]

Padre Sorge: la mafia ha paura della Chiesa

PALERMO. «Oggi la mafia ha paura della Chiesa che con il suo specifico contributo sta sradicando paure e mentalità mafiose». E' quanto ha sostenuto padre Bartolomeo Sorge. Il gesuita ha ricordato che il nuovo corso si apre «in un clima di sfida. E' la prima volta che la mafia ha affrontato direttamente la Chiesa, fatto impensabile sinora. Il corso di formazione prende il via dopo l'omicidio di padre Puglisi, testimone dell'impegno della Chiesa per il riscatto della Sicilia e dopo la visita del Papa che ha lanciato la maledizione sulla mafia dalla Valle dei Templi». [Agi]

DIBATTITO

FLORES D'ARCAIS E BUTTIGLIONE

Papa tra diavolo e acqua santa

MicroMega e Il Sabato sui suoi 15 anni

A destra Rocco Buttiglione neodirettore del «Il Sabato» la rivista di area Cl

Paolo Flores d'Arcais direttore di MicroMega

ROMA

Il diavolo e l'acqua santa. Laici che giudicano Karol Wojtyla il protagonista di una crociata oscurantista contro lo spirito critico e l'eredità dei lumi» e filosofi molto ascoltati nei palazzi vaticani che sostengono apertamente il Papa nel suo sforzo di «affrontare le sfide di un tempo nuovo della storia al termine del secondo millennio dell'evangelizzazione». Papisti e antipapisti, fedeli e miscredenti, mangiapreti e chierichetti: tutti insieme dietro uno stesso tavolo a discutere dei quindici anni di pontificato di Giovanni Paolo II. E proprio a Roma, capitale della cristianità.

Di questi tempi, non è proprio scontato l'evento che si celebrerà domani. Attestati su posizioni contrapposte, il *Sabato*, settimanale vicino a Comunione e Liberazione, e *MicroMega*, la rivista delle «ragioni della sinistra», decidono di smantellare il muretto che li divide e di affidare a Paolo Flores d'Arcais, direttore di *MicroMega* e a Rocco Buttiglione, neodirettore del *Sabato*, il compito di discutere, coordinati dal direttore uscente del settimanale Alessandro Banfi, se il pontificato di Wojtyla rappresenti una «nuova evangelizzazione» o «una sfida oscurantista». E tutt'attorno una cornice di partecipanti che promette scintille. Nella formazione degli antipapisti Giovanni Ferrara, repubblicano, autore di un libro che sin dal titolo reca impresso il suo marchio d'origine controllata: *Apologia di un uomo laico*, poi Mario Tronti, l'intellettuale che negli Anni Sessanta esaltò la classe operaia come una «rude razza pagana», poi lo scienziato Carlo Bernardini, e infine il giurista Stefano Rodotà, uno dei campioni della battaglia contro il Concordato. Più variegato il campo degli esponenti del mondo cattolico chiamati a misurarsi sull'opera di Wojtyla: Filippo Gentiloni, cattolico del dissenso e vicino alle posizioni del *manifesto*, lo storico Andrea Riccardi, uno dei fondatori della comunità romana di Sant'Egidio che in questi giorni ha pubblicato con Laterza un libro intitolato *Il potere del Papa*. E poi Giovanni Bianchi, presidente delle Acli, il filosofo Sergio Quinzio, le cui opere i gesuiti hanno proposto di inserire nell'Indice dei libri proibiti, il gesuita Ignace De La Potterie, teologo molto apprezzato negli ambienti di Comunione e Liberazione, e Cesare Cavalleri, il direttore della rivista *Studi cattolici*, vicina all'Opus Dei, campione di un cattolicesimo intransigente, duro, decisamente poco propenso alla conciliazione con il «secolo».

Un cocktail, una miscela esplosiva che all'indomani della pubblicazione dell'enciclica *Veritatis Splendor* rende ancor più singolare l'inedita «sinergia» tra il *Sabato* e *MicroMega*. Rappresentata nel convegno romano da due intellettuali come Flores d'Arcais e Buttiglione che soltanto pochi mesi fa hanno incrociato le armi in una polemica animata da toni di inusitata asprezza. «Il libro di Paolo Flores d'Arcais richiama alla memoria le discussioni interminabili dopo lo scopone fra il parroco ed il farmacista del paese per sapere se la biologia o la fisica dimostrino che Dio c'è o che Dio non c'è», scrisse Buttiglione commentando *Etica senza fede*, il libro di Flores nelle cui pagine si faceva esplicita professione di «ateismo» e il pontificato di Giovanni Paolo II veniva equiparato a una «sfida oscurantista».

E nella sua risposta Flores d'Arcais replicava che «a Buttiglione risulta intollerabile che si consideri poco democratica l'ideologia del papa» (rigorosamente con la minuscola), giudicando il filosofo che può vantare una stretta consuetudine con Karol Wojtyla come un «integralista» che «non solo lancia anatemi sui credenti che vivono la fede in modo molto diverso dalla sua, ma vuole anche decidere in che modo si debba essere laici e non credenti». Ora ecco i due contendenti riuniti attorno a uno stesso tavolo. Ecco il direttore di *MicroMega* proporre una pubblica iniziativa con il settimanale cattolico che del suo libro scrisse come di un'accozzaglia di «finzione, gioco delle parti, filosofemi pirandelliani», un «pamphlet che si impegola in astratte disquisizioni sulla dottrina sociale della Chiesa». Un settimanale, tuttavia, che sotto la direzione di Banfi ha pubblicato otto cartelle di Flores in dura polemica con le tesi di don Giussani, il fondatore di Cl. C'è odore di zolfo, nei pressi del Portone di Bronzo.

Pierluigi Battista

Il leader russo dall'imperatore: «Ci perdoni i crimini di guerra, le restituiremo due Kurili»

Eltsin a Tokyo con una valigia di scuse

Voci da Mosca: rinviate le elezioni presidenziali

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Saranno rinviate le elezioni promesse da Eltsin? Uno dei suoi consiglieri, Gheorghij Satarov, ha lasciato capire ieri, a Mosca, che il Presidente russo potrebbe cedere alle «numerose richieste di rinvio» e convocare le elezioni in data successiva al 12 dicembre, unificando parlamentari e presidenziali. In tal modo i 200 morti della Casa Bianca sarebbero derubricati a vittime inutili - questa era infatti una delle richieste dei ribelli - e l'immagine di Boris Eltsin patirebbe un altro grave colpo: il rinvio significherebbe una dilazione dei poteri «dittatoriali» che si è assunto il 21 settembre. Notizia che contraddice tra l'altro le dichiarazioni di Nikolaj Rjabov, presidente della commissione elettorale, che ieri dava per certa la data già fissata, stabilendo in 91 il numero dei partiti ammessi.

La confusione a Mosca è grande. Per Eltsin, commesso viaggiatore in Giappone della disastrata «azienda Russia», la visita a Tokyo non poteva nascere sotto peggiori auspici. Le immagini della Casa Bianca cannoneggiata, diffuse dalle tv nelle case giapponesi, sono state una pessima campagna pubblicitaria e non invogliano certo il business del Sol Levante a rischiare sotto le raffiche di mitra, anche se Eltsin ha spiegato ai suoi cortesi ma insistenti interlocutori che «la forza dello Stato è stata impiegata per schiacciare una ribellione fascista, impedire un bagno di sangue e l'inizio della guerra civile».

Eltsin, previdente, ha portato in valigia due regalini per sgelare l'atmosfera. E li ha tirati fuori subito all'esordio, nella prima serie di colloqui con il premier Hosokawa, e nell'incontro con l'imperatore Akihito. Prima cortesia, apprezzata: le scuse russe per le «inumane» colpe dell'Unione Sovietica contro i 600 mila prigionieri giapponesi della Seconda guerra mondiale. Sessantamila - dice Tokyo - morirono nei campi di lavoro siberiani. Eltsin porge le condoglianze.

Seconda concessione, più sostanziale: Eltsin comunica che tutti i trattati, documenti, obbligazioni dell'Urss saranno onorati dalla Russia. E, per essere ben sicuro che gli eternamente sorridenti interlocutori dall'altra parte del tavolo hanno ben capito, aggiunge all'interprete: «Questo è un punto molto importante». E lo è. Significa che il Cremlino «onorerà» anche il documento bilaterale del 1956, Kruscev al potere, in cui l'Urss ammetteva l'esistenza della disputa territoriale attorno alle isole Kurili e accennava alla restituzione di due dei quattro scogli a Nord di Hokkaido come effetto di un eventuale trattato di pace.

I giapponesi non si accontentano certo della metà del piccolo malloppo. Per loro è una questione di principio. E anche un ottimo pretesto. Ma hanno apprezzato attraverso il vicesegretario del gabinetto Nobuo Ishihara: «E' un fatto di eccezionale significato». Ci rifletteranno dunque sopra. Per intanto non tireranno fuori un solo yen di più di quelli già promessi in sede di G-7 sotto l'insistenza di Bill Clinton, sponsor principale di Boris Eltsin.

Il quale, incontrando nel palazzo Akasaka, a pranzo, i rappresentanti di sette organizzazioni imprenditoriali, tra cui la potente Keidauren, ha offerto ai giapponesi un ruolo cruciale nella riconversione pacifica dell'industria militare russa, in cambio delle colossali risorse naturali dell'Estremo Oriente siberiano. Ma l'eco è stato flebile: andranno avanti, in sostanza, i progetti già avviati, come quello dello sviluppo e dello sfruttamento della Taigà e quello dei giacimenti di carbone della Yakutia meridionale. Il nuovo premier Hosokawa, premuto dai liberal-democratici che hanno perso il potere dopo 38 anni, non ha potuto esimersi dall'esprimere il «rincrescimento» per le «molte vittime» dei combattimenti di Mosca, e ha esteso le condoglianze a tutte le parti che hanno subito perdite. In aggiunta, come d'obbligo, pieno sostegno alla linea riformatrice di Eltsin e «viva speranza» in un sollecito ritorno alle regole democratiche con le elezioni del prossimo dicembre.

La cornice, se il quadro era debole, è stata comunque sontuosa. Tutto il programma della visita era concentrato tra palazzo Akasaka (dove Eltsin alloggia) e il palazzo presidenziale. Alla cerimonia ufficiale di accoglienza c'erano l'imperatore Akihito e l'imperatrice Michiko, con il principe Naruhito e la consorte Masako circondati da uno stuolo di dignitari di corte. E zar Boris è apparso in forma e ristabilito dopo le dure prove di Mosca. Poi sono cominciati i colloqui col premier seguiti dal pranzo con gli industriali. Infine, a sera, cena con brindisi dall'imperatore. Oggi ultimo round e si torna di corsa a Mosca.

Ma l'ospite sarebbe stato davvero scomodo e ingombrante per qualunque capitale occidentale, almeno nelle attuali condizioni. Nel caso specifico non tanto per le rumorose manifestazioni organizzate contro Eltsin da gruppi prevalentemente di estrema destra nazionalista. Il fatto è che nessuno è disposto ora a scommettere un centesimo su ciò che accadrà a Mosca nei prossimi mesi.

Giulietto Chiesa

Il Presidente russo Boris Eltsin rende omaggio alla bandiera giapponese. E' la prima visita all'estero dopo la battaglia di Mosca. La moglie Naina (a sinistra) si intrattiene con l'imperatrice Michiko

Grandi onori a Palazzo poi i fischi dei nazionalisti e la delusione «Non avrete altri yen»

DOCUMENTO

ASSEDIANTI E ASSEDIATI

«Crepa, scarafaggio» «Crepa tu, muso ebreo»

Voci, rabbie, crudeltà, umori dell'assalto alla Casa Bianca, raffiche di mitra, la morte in diretta, ordini e contrordini di una notte e un giorno di guerra nel centro di Mosca. «La Stampa» e «Komsomolskaja Pravda» pubblicano oggi in esclusiva la trascrizione delle registrazioni radio tra assalitori e difensori del Parlamento: nessuno di loro è identificabile. Il documento è uscito clandestinamente dal ministero degli Interni e contiene i dialoghi tra le 3,30 della notte di domenica e la metà pomeriggio del lunedì, quando la tragedia era compiuta.

Milizia - Quando partiamo? Ormai non ci resta che attaccare. Scarafaggio baffuto (Rutzkoi, *ndr*) non ti sei ancora nascosto? Tra due ore le tue palle saranno appese accanto a Khasbulatov.

Casa Bianca - Ragazzi sarò il primo a morire qui.

M. - Vi taglieremo la gola a cominciare dal ceceno (Khasbulatov, *ndr*). E' chiaro?

C. B. (voce femminile) - Dormiamo almeno un paio d'ore.

M. - Con te?

C. B. - Sei volgare.

C. B. (altra voce) - Siamo tutti russi. Perché ci spariamo?

M. - Perché il vostro scarafaggio baffuto tace? Si è infilato la lingua nel culo?

C. B. - Potreste parlare meglio...

M. - Sta preparando le provviste? I morti non hanno bisogno di provviste. Ricordatevelo: non lasceremo vivo nessuno.

M. (un altro) - Rutzkoi si è già prenotato il catafalco? Non ci saranno funerali. E Khasbulatov ha ordinato la bara? Guarda la televisione, guarda cosa hanno fatto ai nostri ragazzi a Ostankino: gli toglieremo la pelle da vivi. Pagheranno con il loro sangue il sangue della milizia. Basta con le chiacchiere: quando attacchiamo? Presto, presto, ragazzi. Voi preparatevi a morire.

C. B. - Ragazzino, preparati tu.

M. - Vedremo, la Russia è grande e tu, cane, sei da solo.

C. B. - La Russia sta arrivando. Guardati indietro, culo nudo.

Ecco la trascrizione dei dialoghi via radio durante l'attacco alla Casa Bianca

Da sinistra l'ex vicepresidente Rutzkoi e il presidente del Parlamento Khasbulatov

M. - Deputati avete stufato tutto il popolo sovietico. Porca puttana, se qualcuno dei nostri morirà, vi ammazzerò tutti.

C. B. - Ti hanno insegnato a dire solo queste parole?

M. - Sei una puttana: vengo.

C. B. - Vieni, ti aspetto.

M. - Voglio Rutzkoi.

C. B. - Cosa vuoi?

M. - Chiedergli per quanto si è venduto ai mujaheddin.

C. B. - Ma tu ragazzo li hai visti questi mujaheddin?

M. - Ragazzo sarai tu.

C. B. - Noi quelli come te li abbiamo lasciati andare.

M. - E noi invece non vi prenderemo vivi, canaglie.

M. - Ragazzi smettiamola...

M. - Ma l'hai vista oggi la tv?

C. B. - Che c'era alla tv?

Centrale radio del ministero degli Interni - A tutti, ascoltate: oggi sono stati feriti 33 miliziani e 21 di loro sono stati ricoverati, otto con ferite da armi da fuoco. Due sono morti: il tenente Boiko, 33 anni, ha lasciato la moglie e due figli e il colonnello Shimaev, anche lui moglie e due figli: erano disarmati.

M. - Ne risponderanno, canaglie, impicchiamo Rutzkoi.

C. B. - Rivolgetevi piuttosto a Boris Nikolaevich.

Centrale - Il capo delle guardie della Casa Bianca ha disarmato tutti i prigionieri e li ha consegnati ai suoi guerriglieri.

C. B. - Ragazzi, non dite bugie li abbiamo rilasciati tutti.

M. - Zitto, pagherai col tuo sangue per quello dei miliziani.

C. B. - Dite sempre così.

M. - Non diciamo niente: vi impiccheremo semplicemente, oppure vi spareremo in faccia.

C. B. - Comunicato per la milizia: A tutti i miliziani, ascoltate: La «Cnn» ha fatto vedere che il deputato Rebrikov ha condotto fuori dalla Casa Bianca tutti i miliziani e li ha lasciati andare.

M. - Ascolta tu: abbiamo visto tutto con i nostri occhi. Li avete fucilati e faremo a te, canaglia, quello che avete fatto ai nostri.

M. - Possiamo alzare un bicchiere per i ragazzi morti? Speriamo che siano gli ultimi.

C. B. - Speriamo che siano stati gli ultimi in Russia a morire... Sono le 4,10 del mattino. Sono morti 35 dei nostri, oggi.

M. - E ne moriranno ancora...

C. B. - Ad essere così crudeli commettete un peccato, ragazzi.

M. - Non dire sciocchezze: esci in un lenzuolo bianco.

C. B. - Se Dio lo vorrà mi metterò il lenzuolo e uscirò.

M. - Brutte canaglie, siete stati già colpiti tutti dall'anatema.

C. B. - Parlate come nazisti.

L'assalto è cominciato, la registrazione continua con le comunicazioni tra i reparti militari.

Volv 2 - Omsk (il comando dell'operazione, *ndr*), si avvicinano 8 persone, cosa dobbiamo fare?

Omsk - Se sono armati colpiteli a morte.

Milizia - Smettetela di fare gli scemi: uscite, nessuno sparerà.

Casa Bianca - Rimarremo assediati.

C. B. - (Voce debolissima) A tutti, abbiamo bisogno di aiuto.

M. - Crepa, cane.

C. B. - Crepa tu, muso ebreo.

M. - Smaltisci la sbornia.

C. B. - Ci sveglieremo tutti e tu ti sveglierai in Israele.

M. - Dove siete?

C. B. - Adesso le ex truppe dell'Unione Sovietica combatteranno contro di voi. Troppo tardi... (si sente una raffica di mitra) Sono il tenente Leshenko del battaglione Dniestr, salve.

M. - Sparati, puttana [illegible].

C. B. - Stanno arrivando i rinforzi. Tu... (raffica di mitra, la voce tace)

M. - Abbiamo preso un cecchino. Che dobbiamo fare?

M. - Sparagli.

M. - Sono il 64, ho un arrestato interessante, uno specialista del servizio di sicurezza del presidente che era alla Casa Bianca.

M. - Sono Ivan 6, abbiamo trovato una valigia piena di dollari.

E' metà pomeriggio, l'attacco è finito. L'ultima voce è del comando operativo **Danubio** - Abbiamo bisogno di cibo, 500 porzioni per i soldati...

CENTROAMERICA

I golpisti hanno respinto i 200 marines che dovevano garantire il ritorno del presidente eletto, Aristide

Haiti: pronti alla guerra contro Clinton e Onu

Washington rinuncia a far sbarcare sull'isola i soldati di pace

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti chiedono ufficialmente che vengano reimposte le sanzioni economiche internazionali contro Haiti, dopo che, per il secondo giorno, masse di dimostranti anti-Aristide, sostenute dalla giunta dei militari golpisti, hanno impedito lo sbarco del primo distaccamento di militari americani, giunti per formare un contingente Onu in grado di garantire la transizione. La notizia è emersa dopo una riunione alla Casa Bianca tra Clinton e i suoi principali consiglieri. Ma era stata già anticipata da alcune minacce pronunciate il giorno prima dal Segretario di Stato Warren Christopher e da un ultimatum lanciato la notte scorsa dal consiglio di Sicurezza dell'Onu. Lo stesso Aristide, che vede seriamente compromessa la possibilità di rioccupare la posizione di presidente democraticamente eletto garantitagli da un compromesso patrocinato dall'Onu nel luglio scorso, ha chiesto la reimposizione delle sanzioni, tolte alla fine di agosto. Intanto la situazione a Haiti sta aggravandosi.

Ieri, mentre al porto continuava il blocco della Harlan County, che trasporta 200 militari americani e canadesi, i dirigenti del Fronte Nazionale, l'organizzazione della destra nazionalista che coordina la sommossa, hanno apertamente chiesto alla giunta dei militari golpisti di impegnarsi a combattere contro le truppe Onu, se queste, tentando di atterrare con la forza, violassero la «sovranità nazionale». Ma è un gioco delle parti, dal momento che lo stesso Raul Cedras, il capo della giunta, si è nei fatti schierato con i manifestanti, deplorando che «cittadini preoccupati per l'integrità della nazione vengano definiti dei malavitosi».

La situazione era paradossale: mentre il 60 per cento degli americani si oppone, secondo i sondaggi, a un intervento a Haiti, militari Usa restavano bloccati nella rada di Port-au-Prince, non andando né avanti né indietro. Alla fine, il presidente Clinton ha deciso di sospendere la missione e di ritirare la nave nella base americana di Guantanamo, a Cuba.

Sull'isola sarebbe già da giorni il precedente dittatore Maurice Duvalier e il sogno di Aristide di ritornare alla fine del mese sembra dissolversi sempre più.

Il mese scorso, quando ha ricevuto Aristide alla Casa Bianca, Clinton per metà del tempo gli ha fatto la paternale e, per l'altra metà, ha cercato di incoraggiarlo a diventare «un vero presidente», abbandonando gli atteggiamenti da presidente in esilio. Per Clinton, il prete cattolico eletto presidente di Haiti alla fine del '90, è un oggetto da maneggiare con cura. E non solo per lui. Non a caso, durante la campagna elettorale che lo portò a diventare il primo presidente democraticamente eletto nella storia di Haiti, l'inquilino di allora della Casa Bianca aveva apertamente sostenuto il suo avversario Marc Bazin, un ex funzionario della Banca Mondiale che non si sarebbe mai permesso di definire il capitalismo «un peccato mortale», come invece ha fatto Aristide.

Oltre il 60% degli americani è contrario a un intervento militare

La diffidenza degli Stati Uniti nei suoi confronti era del resto cordialmente ricambiata da Aristide, che, appoggio a Bazin a parte, non aveva apprezzato che un dispaccio proveniente dall'ambasciata americana a Port-au-Prince lo avesse definito «un fanatico radicale». Ma, in effetti, l'eccentrico prete quarantenne che parla otto lingue, scrive poesie e compone inni sacri sulla sua chitarra, ebbe seri problemi anche con la Chiesa cattolica e anni fa venne espulso dal suo ordine per aver benedetto «la lotta di classe». Amato dalle masse diseredate, detestato dalla borghesia, malvisto dagli uomini d'affari, Aristide suscitò anche la diffidenza dei difensori dei diritti civili sul piano internazionale per aver difeso la pratica del «necklacing», l'esecuzione di un avversario politico accendendogli un copertone d'auto attorno al collo.

Haiti pescatori davanti alla nave americana Harlan County

Paolo Passarini

La Corte costituzionale approva il trattato sull'Unione europea, era l'ultima ratifica attesa

Bonn, sì a Maastricht con qualche «ma»

Riserve a favore del marco e del Parlamento tedesco
Un vertice Cee il 29 per recuperare il tempo perduto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Via libera a Maastricht: sia pur con qualche riserva sostanziale - che garantirà alla Germania un'«uscita di sicurezza» dall'Europa e rassicurerà l'opinione pubblica e molti ambienti finanziari - la Corte Costituzionale tedesca ha tolto l'ultimo ostacolo all'entrata in vigore del trattato sull'Unione Europea, respingendo 20 ricorsi presentati dall'estrema destra, dal centro e da sinistra. Dalla ratifica del Bundestag sono passati dieci mesi. Nonostante i fervori europei del cancelliere Kohl - che ha subito assicurato l'impegno del suo governo «per un programma di lavoro concreto che fissi le priorità e la messa in opera del trattato» - la Germania è l'ultimo fra i dodici Paesi della Comunità a confermare l'adesione a Maastricht (il presidente federale von Weizsaecker lo ha fatto poco dopo l'annuncio dei giudici, firmando l'atto di ratifica).

Il trattato entrerà in vigore il primo novembre: tre giorni dopo il vertice straordinario della Cee, che si terrà a Bruxelles il 29 ottobre; ma con dieci mesi di ritardo sulla tabella di marcia fissata dalla Comunità. Dopo il sì tedesco - salutato dal presidente della Commissione europea, Delors, come «un fattore di ottimismo, anche se non è la sola soluzione ai problemi dell'Europa» - la marcia comunitaria può certo riprendere su basi più solide. Il primo gennaio s'inizierà una nuova fase, con la creazione di un Istituto monetario centrale, il predecessore della futura Banca europea. Ma le messe a punto della Corte influenzeranno i passi futuri dei Dodici: i giudici di Karlsruhe continueranno a vegliare sull'integrazione europea e le sue fasi; se le condizioni cambieranno, la Germania potrà uscire dall'Unione europea in ogni momento, appellandosi alla Costituzione.

Per la Corte Costituzionale, dunque, il trattato firmato il 7 febbraio del 1992 non viola la Legge Fondamentale tedesca: al contrario di quanto sostenuto nei ricorsi, Maastricht «è compatibile con i principi democratici» garantiti dalla Costituzione. Prevede un «trasferimento di competenze» dai singoli Stati all'Unione europea, è vero: ma, commentano i giudici, «vedere in questo un attentato ai principi democratici non è soltanto contraddire le possibilità di integrazione offerte dalla Costituzione... è difendere, anche, una concezione della democrazia che renderebbe gli Stati democratici incapaci di integrazione». Le 85 pagine della sentenza respingono anche l'altro principale argomento sollevato nei ricorsi, la perdita di identità nazionale: il trattato, si precisa, è stato raggiunto da Stati che si impegnano liberamente in un processo del quale conservano continuamente il controllo. «Il principio democratico - nota la Corte - non impedisce alla Repubblica Federale di aderire a una comunità di Stati organizzata in modo sovrannazionale».

I giudici di Karlsruhe fanno però precisazioni importanti, capaci di influenzare la velocità e il percorso del treno europeo: come ha commentato il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, «il giudizio della Corte ci costringe a riflettere». La sentenza insiste infatti sulle necessarie garanzie democratiche, e soprattutto sui diritti e sui mezzi di controllo che il Parlamento tedesco deve conservare in ogni fase dell'integrazione europea. Gli otto giudici fissano un principio al quale tutti i futuri governi federali dovranno attenersi: «Ogni modifica essenziale del programma di integrazione» - quell'integrazione che continua a inquietare l'opinione pubblica tedesca - andrà sottoposta al Bundestag.

La Corte dedica inoltre un lungo capitolo all'Unione economica e monetaria: anche qui, è evidente il desiderio di smorzare i timori sollevati dalla morte annunciata del marco - simbolo della stabilità e del benessere tedesco - che il 70 per cento della popolazione non vuol veder confluire nella «moneta unica». I giudici insistono sul «controllo permanente» del Bundestag su questo processo. «L'Unione monetaria è concepita come una comunità di stabilità, il cui principale obiettivo sarà garantire la stabilità dei prezzi», notano. Ma soprattutto, assicurano che il passaggio alla moneta europea non avrà un «carattere automatico»: potrà avvenire soltanto quando tutti i Paesi coinvolti avranno soddisfatto i cosiddetti «criteri di convergenza» previsti nel trattato di Maastricht. «Tali criteri - insiste la Corte - non possono essere ritoccati senza l'accordo tedesco, e dunque senza una partecipazione del Bundestag».

Insomma, la Germania sacrificherà il marco soltanto se la moneta unica offrirà le stesse garanzie di stabilità.

Forse non è vero che «con questa decisione l'Unione economica e monetaria è morta», come ha commentato il principale oppositore tedesco di Maastricht, Manfred Brunner, molto soddisfatto della sentenza. Ma di certo il giudizio della Corte - che fa proprie molte riserve dei responsabili finanziari tedeschi - pone un obbligo, crea un vincolo ineludibile, a ogni futuro governo federale. Gli otto giudici confermano infine un'altra puntigliosa osservazione tedesca: l'Unione economico-monetaria e l'Unione politica non devono avvenire «automaticamente insieme». Il ministro delle Finanze Theo Waigel ieri sera esultava: «Il passaggio alla terza fase è un fine, non un obbligo legale».

Emanuele Novazio

KOHL HA DECISO

Berlino capitale nel 2000

BONN. Il governo tedesco intende trasferire se stesso e il Bundestag (Camera dei deputati) da Bonn a Berlino entro l'anno 2000: su tale decisione si sono trovati ieri d'accordo i vertici della coalizione di maggioranza riuniti a Bonn. La decisione di trasferire la capitale era già stata presa ma solo in linea di principio, senza fissare date né programmi. La riunione, cui hanno partecipato i dirigenti cristiano-democratici (Cdu/Csu) e liberali (Fdp), presieduta dal cancelliere Helmut Kohl, non ha però toccato la questione dei costi. I dieci ministeri per i quali è stato a suo tempo deciso il trasferimento (gli altri otto rimarranno a Bonn) e gli uffici della Cancelleria si trasferiranno a mano a mano che si renderanno disponibili gli edifici. I socialdemocratici dell'Spd, principale forza dell'opposizione, hanno chiesto che la questione venga discussa durante un vertice fra tutti i partiti. [Ansa]

DA QUI ALL'EUROPA

1993 Negoziati con Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia per giungere tra due anni all'ingresso dei nuovi membri.

1994 Seconda fase dell'Unione economica e monetaria: creazione dell'Istituto monetario europeo (Ime).

1995 Riforma della Commissione europea.

1996 Il Consiglio stabilisce quali Paesi hanno rispettato i criteri economici richiesti per restare nella Comunità.

1997 Moneta unica (Ecu) se la maggioranza dei Paesi Cee rispetterà i criteri. Altrimenti, rinvio a fine anno.

1999 Istituzione della Banca centrale europea (Eurofed).

DAL MONDO

Jihad in Galilea Uccisi 4 guerriglieri

GERUSALEMME. Quattro guerriglieri della Jihad Islamica sono morti in un attacco contro l'Alta Galilea nel Nord d'Israele. L'organizzazione fondamentalista ha precisato che l'attacco è stato coordinato «in risposta all'accordo di Gaza e Gerico». Sempre ieri, un israeliano è stato pugnalato da un palestinese a Erez. [Ansa-Agi]

A Rio ragazzi rapinano fabbrica di giocattoli

RIO DE JANEIRO. I bambini poveri di una favela di San Paolo hanno festeggiato la «giornata del bambino» in Brasile depredando una fabbrica di giocattoli chiusa per fallimento. Dopo il primo saccheggio, in cui i ragazzi hanno portato via metà del contenuto dei magazzini, la polizia ha piantonato la fabbrica. [Ansa]

«Sfratterò la madre di Gorbaciov»

MOSCA. Andrej Razin, il cantante pop che ha acquistato la casa della famiglia Gorbaciov a Privolnoe, nel Sud della Russia, è passato all'attacco. Ieri ha detto che sfratterà la mamma dell'ex leader dell'Urss e che si presenterà candidato alle elezioni: vuole diventare governatore. La scorsa settimana Mikhail Gorbaciov si era recato a Privolnoe per tentare di risolvere la controversia. [e. st.]

Bianchi contro sioux per un bimbo adottivo

WASHINGTON. Un bambino di quattro anni conteso tra i genitori adottivi e una tribù sioux è al centro di una causa importante sull'identità culturale dei bambini adottati. Casey era stato adottato da due contadini dell'Idaho. La madre, una bianca, aveva ceduto ogni diritto, mentre il padre, pellerossa, aveva abbandonato la donna. Ora la tribù rivuole il bambino. [Ansa]

Ci ha lasciati
Federico Ciacci
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Carla**, le sorelle **Marisa, Valj, Fioralba, Carmen**, i fratelli **Catullo, Vittorio**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Madonna del Pilone giovedì 14 ore 11,45. **Carla Ciacci** porge [illegible] ringraziamenti al dott. Arne, al prof. Belton, al dott. Brusa.
— **Torino**, 13 ottobre 1993.

Fratelli **Ciacci** ringraziano prof. Di Summa, [illegible], paramedici.

Ciao zio **DIDO: Maurizio Cinzia Stefania Ivan Federica Filippo Simone Cristian Maura Colluscia William Manuela.**

Gisella, Lino, De Lodi e figli [illegible] al dolore di Carla e famiglia per la perdita di **FEDERICO.**

Mariuccia Ginepro è affettuosamente partecipe al dolore di Carla.

Pina, Lina, Monica sono vicini a Carla per la perdita del caro **FEDERICO.**

L'**Associazione Piemontese Corridori Ciclisti** prende parte al dolore della famiglia Ciacci per la scomparsa del [illegible] **FEDERICO.**

Chi trova un amico trova un tesoro e noi [illegible] perso. **Ginetta Ettore Carlini** con **Laura Andrea** e **Stefano** piangono il caro **FEDERICO** uniti al dolore di Carla e famiglia Ciacci.

I **Collaboratori** della **ditta Carlini** partecipano al dolore.

Le famiglie **Giuseppe Necco, Mario Necco** e **Ceruti** partecipano commosse al dolore per la scomparsa di
Federico Ciacci
— **Torino**, 12 ottobre 1993.

Gian ed **Anna** sono affettuosamente vicini a Liliana.

E' mancato
Augusto Bosca
Avevo bisogno di un grande uomo. / Il Signore me l'ha dato Te... / Da bambina sognavo la mia favola. Tu l'hai colorata. / Ora, ho paura, di scoprire che sono sveglia... / Ciao Augusto, moglie e mamma. Funerali giovedì 14 ore 10 parrocchia S. Apostoli.
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

E' mancata
Margherita Guarnaschelli in Quarto
Lo annunciano il marito **Umberto** con i figli **Roberto** e **Riccardo**, sorella e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ottobre ore 10 in parrocchia S. Francesco di Sales.
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Maximilian Patrick Cappa, Annamaria Pollone, Massimo Ceroni sono vicini a Roberto e famiglia.

E' improvvisamente mancata
Concetta Lauretta in Marziano
L'annunciano il marito **Michele**, la figlia **Rosamaria**, il genero **Roberto** ed i nipoti **Denise** e **Daniel**. I funerali avranno luogo giovedì 14 alle ore 11,45 nella parrocchia San Giuseppe Calasanzio. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

E' mancata
Maria Tagliabue nata Conti
anni 68
L'annunciano i figli **Elisa** e **Pierangelo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 13 ottobre ore 14,30 chiesa S. Croce.
— **Lanzo**, 12 ottobre 1993.

Adorato **FILIPPO**, in questa tua breve vita ci hai donato più di quanto potessimo immaginare di ricevere e noi, forse, non sempre siamo riusciti a esprimerti quanto ti amavamo e stimavamo. Dio lo sa. Mamma e papà.

Meraviglioso **PIPPO**, nel vincolo più forte hai unito con tanto amore un fratello e una sorella. La tua **Carlotta**.

Ci mancheranno i tuoi gesti, le tue parole, la tua allegria, ma soprattutto il tuo grande amore, amatissimo **FILIPPO**. I tuoi nonni **Giovanni** e **Dolcina**.

Filippo Canella
Funerali giovedì 14 ore 10 parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi 28 con partenza da ospedale Maria Vittoria ore 9,30.
— **Torino**, 9 ottobre 1993.

Mio **TOPINO** mi hai lasciato con un grande vuoto però colmo del tuo immenso amore e della tua infinita dolcezza. Un bacio enorme dal tuo amore.

I **Compagni** del **La Salle** partecipano commossi al dolore di Ezio per la perdita del caro **FILIPPO.**

Abbiamo sempre camminato insieme, e so che continuerai ad essermi vicino. **Bobo**.

FILIPPO, sei sempre di corsa e hai dimenticato di salutarci. **Carla, Riccardo, Raimondo, Eugenio** e **Daniela**.

Abbiamo riso, scherzato e giocato insieme, sarai sempre nel mio cuore. La tua fata **Liana**.

La tua esuberanza, la tua generosità e il tuo ottimismo saranno sempre con noi. Gli zii **Lilla, Giuseppina, Mario, Corrado, Vito, Claudia** e famiglie.

Ci hai lasciato il tuo sorriso. I cugini **Carla, Carlo, Daniela, Renato, Franco, Patrizia, Laura, Paola, Mario, Paolo** e **Michela**.

FILIPPO, corri e ridi come ti abbiamo sempre conosciuto. **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Ditta Canella**.

Nessuna parola è sufficiente per esprimere quello che hai rappresentato per noi e quanto ci mancherai. I tuoi amici **Cocio, Fede, Lapo, Francesca, Sergio, Massimo, Raimondo, Max, Vito** e **Matteo**.

Il destino ha portato via te e non la nostra amicizia, grande **PIPPO**. **Cocio**.

Partecipano al dolore della famiglia Canella per la perdita dell'amato figlio **FILIPPO** **Elio Raffaella** e **Roberto Parodi**.

Carla e **Dante Rosa** si uniscono al dolore degli amici Canella per la perdita dell'amatissimo **FILIPPO.**

Patrizia con **Renato** e **Carlotta**, **Laura** con **Giuseppe** e **Valentina** sono vicini a Carlotta Franca ed Ezio.

Le palestre «**Torino**» e «**Body Building Center**» e gli amici di sempre:
Mario Florio
Piero e **Ester Cravetto**
Franco e **Maria Cardullo**
Nilli e **Silvana Del Medico**
Antonio e **Cristina Della Valle**
Ernesto e **Pina Fiore**
Tonino e **Livia Lo Giudice**
Mario e **Caterina Malotto**
Ugo e **Anna Porzio**
Claudio e **Federica Visentin**

Direzione e **Corpo docente** dell'**Istituto Giusti** partecipano al [illegible].

Increduli piangono la scomparsa dell'indimenticabile **PIPPO** gli **Amici del calcio**.

Emilio Paola Edoardo lo ricorderanno sempre.

Alfredo Fagnola con **Laura** e **Diletta** partecipano all'immenso dolore di Carlotta, Franca ed Ezio.

Teresa, Roberto e **Alessandra Simoni** sono vicini alla famiglia Canella.

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Bronzo** si uniscono al dolore della famiglia Canella per la perdita del figlio **FILIPPO.**

Ettore e **Adriana Bronzo** sono vicini a Ezio e Franca in questa dolorosissima circostanza.

Rag. **Florenzo Genta** e **Collaboratori** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Canella.

I **Gestori** dei negozi della catena **Neo** partecipano al dolore della famiglia Canella.

Gli **Agenti** ed il **Personale** dell'**Agenzia Helvetia di Torino** partecipano al dolore della famiglia Canella per la prematura scomparsa del figlio **FILIPPO.**

Melania Franco e **Francesco, Marilù** e **Piero, Renata** e **Gian** sono vicini a Franca, Ezio e Carlotta per la scomparsa del caro **FILIPPO.**

Gli **Amici di Città Commerciale Piemonte** si stringono a Franca Ezio e Carlotta e partecipano profondamente al loro grande dolore per la tragica scomparsa di **FILIPPO.**

Paola Oddone partecipa al dolore della famiglia Canella.

Roberto Rubiola partecipa [illegible] al grande [illegible] degli amici Franca e Ezio e famiglia.

La **Ditta Mario allestimenti negozi srl** partecipa al dolore di Ezio e Franca Canella per la perdita del **FIGLIO.**

La **II Liceo, Istituto Giusti**, ricorderà sempre **PIPPO.**

R. C. Studio di Rubiola e Ceresa partecipa al dolore della famiglia.

Chiara e **Costanza Trussoni**, **Andrea** e **Giovanni** sono vicini al dolore di Carlotta, Ezio e Franca Canella per la scomparsa del caro **FILIPPO.**

Cosiemali vi abbracciamo. **Gigi Guido** e **Pucci**.

Resterai sempre nel nostro cuore. **Ale, Daniela, Armando**.

La **Calze Malerba S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Canella per la scomparsa del figlio **FILIPPO** e porge sentite condoglianze.
— **Varese**, 11 ottobre 1993.

Giorgio, Massimo e **Fabrizio Malerba** sono vicini alla famiglia Canella nel grande dolore per la perdita del loro caro **FILIPPO.**
— **Varese**, 11 ottobre 1993.

Andrea Corgnier ricorda con affetto il vitale e simpatico **FILIPPO.**

Edoardo Marcato partecipa al dolore di Carlotta e famiglia.

Il papà e la mamma di **Benedetta** ricordano con infinita tenerezza **FILIPPO.**

Mio adorato **FILIPPO**. Sarai sempre nel mio cuore. **Zia Kica**.

Profondamente addolorati, siamo vicini a Franca e Ezio. **Isabella, Arturo**, [illegible] **Maria Giovanna Matteo**.

Caro **FILIPPO**, ricorderò sempre la nostra vacanza siciliana. Riposa in pace. **Gino**.

Elena Franco Luciana Gimmi Loredana Marina Aldo Mira Lori Adriana Carla Carmen Mario Lucia Maria Betta si stringono a Franca Ezio e Carlotta in questo immenso dolore.

Si uniscono al grande dolore **Marylyn Giorgio Garosci**.

PIPPO ricorderemo sempre il tuo sorriso. I tuoi **compagni**.

Addoloratissimi per la perdita del giovane **FILIPPO** partecipano al dolore di Franca e Ezio Canella. Famiglia **Barolo**, Famiglia **Ragno**.

Michele, Cristina, Teresa, Gianfranco Rao sono vicini a Ezio, Franca, Carlotta nel loro immenso dolore.

Gli **Allievi del Giusti** ricordano con affetto l'amico **PIPPO.**

Silvio e **Vittorio Olivetti** abbracciano Ezio, Franca e Carlotta con tanto affetto in questo terribile momento.

Franco Vitale partecipa con affetto al dolore dei genitori.

Chicchi, Piera, Franco sono vicini a Franca, Ezio, Carlotta nel loro immenso dolore.

Partecipano commossi al dolore **Silvana** e **Luigino** [illegible], **Giovanna** e **Axel Vannuccini**.

Piangono il caro **FILIPPO** zii **Aurora, Mario, Norina, Dada, Antonietta, Ugo**; cugini **Patrizia, Mimmo, Mirella, Claudio, Gabriella, Enrica, Gianpiero**.

Per sempre amici **Francesca** e **Davide**.

Carlina, [illegible], **Bruna, Aldo** partecipano all'immenso dolore.

Lo ricordano affettuosamente gli amici **Carlo Costanzo, Chiara, Francesco** e tutti gli **amici di Sansicario**.

Caro **FILIPPO** amico indimenticabile.
Gianluca e **Grazia Bertelli**
Giulio Sale
Massimo Costanzo
Alessi Marchi
Lorenzo Lotti
Carlo Torelli
Fabrizio Barbero
Giacomo Colonna
Edmondo Gandini
Diletta Fergnone
Betty Fansolo
Andrea Fazzolari
Diletta Mura

Vicini alla Famiglia Canella in questo momento [illegible] **Luisa Arnaldo** e **Carlo Bertelli**.

E' mancato
Virgilio Todesco
Lo ricordano con affetto **Sara, Davide, Giovanni** e **Irene**. Funerali giovedì 14 ottobre ore 14,30, parrocchia Santa Maria della Scala, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 13 ottobre 1993.

E' mancata
Rosina Serena ved. Guglielmetti
anni 76
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Edo** con **Silvia** e **Paola**, **Ugo** con **Regina** e parenti tutti. Funerali in Traversella giovedì ore 15.
— **Lanzo**, 12 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato
Valentino Pettinato
Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina Tomaino**, il figlio **Santo**, la nuora **Anna Maria**, i nipoti **Valentino** e **Elisabetta**. Funerali giovedì 14 ore 10 nella parrocchia Giuseppe Cottolengo, corso Potenza.
— **Torino**, 13 ottobre 1993.

Le famiglie **Mussino, Sava, Raviglione** partecipano al dolore della famiglia Pettinato per la scomparsa del caro **VALENTINO.**

Il giorno 11 ottobre ha avuto luogo a Reletto le esequie di
Ninetta Calvi De Gennaro
La ricordano con tanta tenerezza e commozione: **Pepi** con **Maurizio, Vincenzina** e il piccolo **Giuseppe**, le sorelle **Ada** e **Pina**, la cognata **Teresa**, i cognati **Michele** e **Elisa**, i nipoti **Piero** e **Luciana**, **Ettore** e **Clara**, **Sandro**, i nipoti **Piero** e **Birgit** con **Alice** e **Alessandro**, **Gabriella** con **Veronica Roberto** e **Paola**.
Reletto, 13 ottobre 1993.

(Continua a pag. 10)

I parà se ne andranno ad aprile, dopo gli americani: «Ma non rinunceremo al ruolo politico»

Con la primavera addio alla Somalia

Lo rivela il ministro Andreatta

ROMA. I soldati italiani lasceranno presto la Somalia. Il governo ha già avviato contatti con le Nazioni Unite in vista di un «avvicendamento» del nostro contingente. Una data non è ancora stata fissata ma l'orientamento del governo è di partire verso marzo-aprile prossimi, quando se ne andranno anche gli americani.

A rivelare che l'Italia si prepara al disimpegno militare dalla Somalia è stato il ministro degli Esteri Andreatta, che parlando ieri in commissione Difesa ha dichiarato: «Il nostro contingente andrà avvicendato come tutte le altre forze operanti nell'ambito Unosom. Il Parlamento sarà informato quando i contatti in corso con le Nazioni Unite saranno giunti a buon fine».

Alla Farnesina dicono che il principio dell'avvicendamento era sempre stato ribadito e che dunque non c'è nulla di nuovo nelle dichiarazioni di Andreatta. Ma in realtà è la prima volta che il governo parla di un «disimpegno» italiano dalla Somalia. «Disimpegno - ha comunque precisato il ministro - che sarà nel settore militare e non in altri».

A cambiare l'orientamento del governo è stato in larga parte l'evoluzione della politica americana in Somalia, che adesso mira a privilegiare la ricerca di una soluzione politica alla crisi somala rispetto ad una soluzione militare. «La situazione è in pieno movimento, con una accentuazione dell'aspetto diplomatico e della ricerca del dialogo politico», ha commentato Andreatta in commissione e questo nuovo clima permette di cominciare a progettare il disimpegno.

La Farnesina spera infatti che nei prossimi mesi si possa arrivare ad una soluzione politica in Somalia che renda superflua la permanenza italiana. E le speranze sono concentrate soprattutto sulle capacità di mediazione dell'Etiopia, che ha la presidenza di turno del Comitato per il Corno d'Africa dell'Oua.

Il capo della diplomazia etiopica Seyoun Mesfin, di passaggio ieri a Roma, ha però precisato che nessuna data definitiva è ancora stata fissata per la conferenza politica da tenere a Addis Abeba, alla quale saranno necessariamente invitate tutte le fazioni somale, inclusa quella del generale Aidid.

Gli esperti alla Difesa e alla Farnesina premevano sul governo già da diverse settimane affinché cominciasse a pensare al ritiro del contingente italiano. Una decisione formale di palazzo Chigi ancora non c'è e dunque non è stata fissata alcuna data, come invece hanno già fatto i francesi, che se ne andranno a fine dicembre, e gli americani, che partiranno entro il 31 marzo.

Ma l'orientamento è quello di partire verso marzo-aprile e proprio di questo la nostra ambasciata a New York sta discutendo con l'amministrazione Onu. La copertura finanziaria per l'operazione in Somalia scade il 31 dicembre e il governo dovrà dunque chiedere al Parlamento di rinnovare il decreto per altri tre-quattro mesi.

E proprio la difficoltà di trovare nuovi finanziamenti costringerà il governo a ridurre considerevolmente il suo impegno anche in Mozambico, dove la copertura è assicurata soltanto fino al 31 ottobre.

Ieri in commissione Andreatta ha proposto di rimanere in Mozambico fino alla fine dell'anno, ma riducendo il contingente di circa 1200 uomini attualmente dispiegato nel corridoio di Beira.

A partire dal primo gennaio il contingente italiano verrebbe ulteriormente ridotto e la sua funzione si limiterebbe «a sovrintendere alle attività di contingenti di altri Paesi che agiranno sotto il suo comando».

In altre parole, Andreatta punta a ridurre la presenza italiana al minimo indipensabile per poter comunque mantenere in Mozambico «quella immagine preminente costruita grazie al nostro successo nel negoziato di pace».

Un ruolo determinante in quel negoziato lo ebbe la Comunità di Sant'Egidio, che invece continua a premere per un impegno cospicuo in Mozambico proprio per non compromettere il processo di pacificazione favorito appunto dall'Italia.

La decisione del governo italiano non piacerà nemmeno a Boutros Ghali, che fa sempre più fatica a trovare Paesi disposti a contribuire con l'invio di soldati alle missioni Onu, e che negli ultimi incontri con Andreatta a Milano e New York aveva chiesto che l'Italia mantenesse una forte presenza in Mozambico.

Al Palazzo di Vetro dovrebbe invece suscitare meno disappunto la decisione italiana di lasciare la Somalia. Boutros Ghali era contrario all'invio di un contingente italiano sin dall'inizio dell'operazione Restore Hope e il successivo sviluppo della crisi somala ha portato anche a durissimi contrasti tra Onu e Italia.

Andrea di Robilant

GHALI A CLINTON

Sono un capro espiatorio

WASHINGTON. Il segretario dell'Onu Boutros-Ghali si è detto convinto, parlando con i giornalisti, di essere stato usato da Bill Clinton come capro espiatorio per le polemiche che circondano la missione di pace in Somalia. Ha anche spiegato di aver accettato questo sgradevole ruolo per il bene dell'Onu. «Non voglio provocare gli Stati membri - ha risposto a chi gli chiedeva del suo ruolo di capro espiatorio - perché ho bisogno di loro». Boutros-Ghali si riferiva alla necessità che Clinton aveva di fronteggiare la crescente opposizione del Congresso a una partecipazione americana in Somalia e al fatto che il Presidente, nell'annunciare un ritiro tra sei mesi, abbia criticato la gestione Onu della missione e abbia deciso che, d'ora in avanti, gli oltre 10 mila soldati americani risponderanno a un comando americano e non più dell'Onu. [p. p.]

A sinistra il generale Fiore. Sopra, una somala discute con un soldato americano (FOTO ANSA-EPA)

Un corriere dell'orrore bussa alla Croce Rossa

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il piccolo corteo avanzava lento in pieno sole. Tre giovani con un grosso sacco scuro preceduti da un «older», un notabile anziano, magro, lo sguardo fiero, i capelli bianchi e la barba da capra. Le 9,15, ecco un'altra ora da ricordare per Suzan Hofstetter, 39 anni, di Zermatt, funzionario del Comité International ginevrino della Croce Rossa. Da dieci mesi si trova in Somalia e prima è stata nello Sri Lanka e le tragedie del mondo ha imparato a conoscerle a fondo. Ma ieri ha dovuto raccogliere i resti forse di un Ranger e queste son cose che ti rimangono impresse. Lei era dentro il recinto della sede della Croce Rossa in cima a una collinetta nel quartiere di Hodan, vicino al Quinto chilometro, vicino all'inferno.

Il gruppo ha bussato al cancello celeste sul quale spicca il cartello in due lingue: «No weapons - Hub lama oggola», «Niente armi». L'older ha indicato il sacco e ha detto: «E' un americano», poi si è voltato e se ne sono andati tutti. «Era difficile guardarlo, era un corpo morto da una settimana, puzzava terribilmente. Si, era un bianco, ma non aveva piastrina e non sappiamo il nome», dice Suzanne Hofstetter, cercando di dare alle parole un tono distaccato, professionale. «E' il terzo corpo che ci portano: Perché a noi? Ma perché avevamo protestato quando i primi corpi dei militari furono tagliati e trascinati per il mercato. E loro, gli anziani, avevano riconosciuto che eran cose non lecite perché tutte le religioni onorano i morti».

Quel corpo irriconoscibile è stato raccolto dentro un body-bag, uno di quei sacchi neri dentro ai quali tornavano a casa i tanti morti del Vietnam. Poi lo hanno portato all'ospedale svedese, alle spalle del quartier generale Onu. Ma quanti sono i missing, gli scomparsi della battaglia del 3 ottobre? «Ufficialmente non lo sappiamo, non ce l'hanno detto, ma forse sono sei».

Gli americani non parlano volentieri degli insuccessi, lasciano capire che nessuno ha dimenticato il pilota Mike Durant, ma non fanno parola di un progetto per la liberazione. Eppure Durant è proprio qui a Mogadiscio, Suzan Hofstetter ha potuto parlargli e due giornalisti intervistarlo nella sua cella, in una casa bassa del centro inespugnabile. Si discute, sembra, sull'opportunità di un rilascio fra gli anziani degli Hawiya-haber ghidir, quelli su cui conta Aidid. Ma c'è un altro casco blu ancora in ostaggio, un nigeriano del quale si parla sempre meno perché è imbarazzante ammettere di non riuscire a controllare con 14 mila uomini (28 mila in tutto il Paese) questa città dominata dai fantasmi. Ma come cadono le tenebre i soldati abbandonano le strade per ritirarsi dietro ai trinceramenti e basta il fruscio di un topo per far sparare le mitragliatrici Browning.

Arriveranno altri soldati yankee, ma niente sbarco trionfale, come a dicembre, niente tivù in diretta, niente Cnn per reclamizzare l'efficienza della macchina bellica più potente del mondo.

«I nuovi contingenti non fanno parte dell'Onu», ha precisato John Gersh, viso quadrato, occhiali da miope e pochi capelli, portavoce delle Us Forces. «Sono forze aggiuntive, aiuteranno l'Onu. Rimarranno di base sulle navi». Ma quale sarà il loro compito? «Non sono autorizzato a discutere operazioni future». Dunque, gli americani lasciano capire di considerare tutt'altro che chiusa la partita con Aidid.

Anche Farouk Mallewi, portavoce civile delle Nazioni Unite, è in difficoltà quando gli viene chiesto se davvero l'Onu tiene ancora in carcere 25 somali arrestati durante e subito dopo gli ultimi cruenti scontri. «Non è un'informazione disponibile». Ma subito dopo aggiunge che la data per un eventuale processo non è stata decisa.

Anche se si è sparato la notte scorsa, anche se i miliziani hanno attaccato a colpi di mortaio i pakistani al punto di controllo dell'obelisco, miracolosamente in piedi, la politica segue le sue tortuose strade. Un incontro fra i grandi dell'Africa Orientale e Boutros Ghali, segretario generale dell'Onu, dovrebbe svolgersi il 20 ad Addis Abeba mentre il 4 novembre è in programma una grande conferenza. Nessuno ha invitato Aidid, naturalmente, e lui si è adombrato, tanto che l'altra sera, alle 20, puntualissimo, ha parlato per chiarire il suo punto di vista alla «Voce delle masse somale», una radio che trasmette in clandestinità e che gli uomini dell'Onu non hanno ancora individuato oppure, per una qualche ragione, hanno deciso di non chiudere. Usa il tono del grande fra i grandi, Mohammed Farah Aidid, capo di migliaia di uomini armati.

Tiene in scacco il mondo e la cosa lo appaga, evidentemente. E così risponde «ai discorsi fatti dal presidente Bill Clinton e dalla sua Amministrazione». Quindi ha aggiunto che qualsiasi incontro o conferenza non avrà alcun valore, «se non si consultano i somali». E per somali intende quelli che gli sono più vicini in questa dissennata faida di tribù (ma anche il suo acerrimo nemico Ali Mahdi Mohamed si è espresso ieri quanto meno per un rinvio della conferenza).

Naturalmente Bill Clinton si guarda bene dal rispondere, anche se quello somalo rischia di diventare per la sua Amministrazione «il» problema. Non risponde ma informa gli alleati sulla politica Usa e così ad Azeglio Ciampi è giunta una lunga lettera con la quale il Presidente americano sottolinea punto per punto quello che gli Usa intendono fare per risolvere il problema. L'Italia segue la sua linea, l'ambasciatore Mario Scialoja è partito da Mogadiscio per consultazioni. I militari evitano provocazioni, ma tengono gli occhi aperti e ieri due ladroni armati sono stati catturati da quelli del Col Moschin presso l'ambasciata.

Vincenzo Tessandori

Colin Powell

«Supergenerale dei Caschi blu»

NEW YORK. Il generale nero Colin Powell, ex capo di stato maggiore americano, potrebbe diventare il responsabile politico e militare di tutte le operazioni di pace dell'Onu, un incarico che verrebbe creato appositamente per lui. Attualmente il più alto responsabile delle operazioni dopo Butros Butros-Ghali è il sottosegretario generale Kofi Annan, del Ghana, noto al pubblico italiano per lo scontro con il generale Bruno Loi sulla Somalia. L'idea - rivelano fonti ben informate - è di Butros-Ghali che sta sondando in proposito esponenti della Casa Bianca e del Congresso. Non è chiaro se il segretario generale dell'Onu abbia già interpellato direttamente l'interessato.

La scelta di Powell sembra dettata soprattutto dalla necessità di rafforzare la credibilità delle operazioni di pace dell'Onu di fronte all'opinione pubblica americana, dopo il fiasco somalo. Il generale è in pensione dal 1° ottobre. [AdnKronos]

LA STORIA

SANGUE IN FAMIGLIA A HOLLYWOOD

La caustica osservazione di Alfred Hitchcock secondo cui «l'omicidio è di casa fra le mura domestiche» può apparire superata di fronte ai massacri che avvengono nelle strade dell'America moderna. Ma il regista conosceva bene i suoi pari del regno dell'industria dell'intrattenimento di Hollywood. E lì, la sua considerazione rimane sempre valida. La patria degli «omicidi domestici» rimane quell'enclave di benessere e privilegi che si distende dagli opulenti sobborghi dell'Orange County fino all'area delle «Tre B»: Beverly Hills, Brentwood e Bel-Air.

Due fratelli, Lyle e Erik Menendez, stanno affrontando un processo in cui rischiano la condanna a morte. Sono accusati di aver ucciso a Beverly Hills i loro genitori, Jose e Kitty Menendez, in una domenica notte dell'agosto 1989. E fra pochi giorni si assisterà alla fine della fase più drammatica del processo, perché Erik terminerà la sua deposizione durata quasi due settimane e cominciata quando Lyle era sceso dal banco dei testimoni in cui era comparso per nove giorni.

Jose e Kitty stavano guardando la televisione nel soggiorno della loro villa da 6 miliardi di lire quando entrarono i due figli, entrambi armati con un fucile a pompa. Colpirono il padre con 5 colpi, contro la madre spararono 10 volte.

Per quasi quattro anni Lyle e Erik, che oggi hanno 25 e 22 anni, si sono proclamati innocenti. Ma a luglio, dopo una vertenza durata tre anni, un tribunale ha deciso che la confessione che Erik aveva fatto a uno psico-terapista (e che era stata registrata su nastro) poteva essere utilizzata nel processo. Poi, circa una settimana prima che il processo cominciasse, i fratelli hanno ammesso il duplice delitto e hanno iniziato a sostenere una drammatica linea di autodifesa basata su anni di abusi sessuali e psicologici da parte dei genitori e sulla paura che papà e mamma volessero ucciderli. Se le due giurie, che simultaneamente seguono il caso, decideranno che è un caso di omicidio premeditato, i due fratelli potrebbero essere condannati a morte. L'accusa lo chiede, perché - sostiene - i fratelli hanno ucciso per avidità (l'eredità vale quasi 22 miliardi e mezzo di lire) e hanno poi inventato la storia degli abusi sessuali.

La vicenda presenta poi un altro aspetto inquietante: Prima del delitto Erik aveva scritto una sceneggiatura con protagonista un giovane, ricco, che uccide i genitori per l'eredità. Lo aveva intitolato «Il delitto perfetto» e la madre lo aveva aiutato nella stesura del testo a macchina. In aula, il giovane ha detto che si era ispirato a un film, «The Billionaire Boys Club».

I «ragazzi» - il pubblico li chiama in questo modo che quasi suona come una attestazione di credibilità alla loro tesi difensiva - sono l'incarnazione dei monelli ricchi e viziati. Lyle è stato sospeso un anno da Princeton per aver copiato a un esame; e anche Erik ha avuto problemi al college. Entrambi preferivano il tennis, e il padre li incalzava perché eccellessero nei tornei. Lyle disprezzava la sua Alfa Romeo rossa, la chiamava «un pezzo di merda», e voleva una Porsche (acquistata poi dopo il delitto, insieme a un ristorante e a orologi Rolex). I fratelli hanno poi sempre tenuto un atteggiamento sprezzante di fronte alla legge. Erik è stato condannato per un paio di furti, ed entrambi hanno usato più volte documenti falsi: anche per acquistare i fucili a San Diego, 2 giorni prima dell'omicidio.

Il padre, Jose, era un immigrato, fuggito a 16 anni dalla Cuba di Castro grazie al fatto che la sua famiglia era ricca. Era animato da un frenetico desiderio di avere successo, una febbre che aveva imposto ai figli. Caratteristica che gli avevano consentito di diventare il presidente di una compagnia di video di Hollywood posseduta dalla casa produttrice dei film «Rambo». Un lavoro da un miliardo e mezzo di lire l'anno, che gli aveva anche permesso di diventare amico di Sylvester Stallone. La madre, Kitty, aveva 47 anni al momento della tragedia (due più del marito). Era lo stereotipo della moglie annoiata di Beverly Hills e trascorreva le sue giornate cercando di rintracciare le vecchie fidanzate del marito, per poi infastidirle. No, non era una famiglia felice.

Un'altra figura importante nella vicenda è quella dello psicologo da 240 mila lire all'ora. Il dottor Jerome Oziel ha consegnato il nastro con la confessione alla polizia, ma in mesi di terapia non aveva saputo nulla sui presunti abusi sessuali. Un ruolo chiave, poi, lo svolge anche la stampa. Il giudice ha proibito l'uso di telecamere fisse in fondo all'aula del tribunale (la procedura abituale), costringendo le reti ad accordarsi per installare una telecamera sul soffitto, con costi considerevoli. Lo spazio del tribunale è poi così piccolo che ai giornalisti sono riservati soltanto 10 posti, mentre il pubblico si mette in coda fin dal mattino per poter entrare. Alcuni giornalisti sostengono che la tesi difensiva dei due fratelli è inventata, ma la storia delle molestie ha creato nel pubblico un diffuso sentimento di comprensione e simpatia verso Lyle e Erik. Questa è almeno l'impressione che si ricava seguendo «Court Tv», un network che trasmette soltanto processi. A proposito del caso Menendez, i telespettatori vengono invitati a telefonare e a commentare la vicenda e molte persone si esprimono in termini favorevoli ai fratelli, sostenendo che «solo chi ha subito abusi sessuali può capire che significa quell'esperienza».

La storia che Lyle e Erik hanno raccontato in aula si è rivelata straziante. Hanno offerto un'immagine fanciullesca, innocente, chiaramente orchestrata dai rispettivi avvocati. Erik è scoppiato in lacrime raccontando, con molti dettagli, che le molestie da parte del padre erano cominciate quando lui aveva solo 6 anni e si erano poi trascinate fino al momento dell'omicidio. Anche Lyle ha parlato di abusi da parte del padre, aggiungendo che erano cominciati quando aveva dieci anni. E ha spiegato l'umiliazione che aveva provato quando la madre gli aveva strappato il parrucchino. Chi crede ai due fratelli sostiene che i loro racconti non possono essere frutto della fantasia. Ma i più cinici incalzano sostenendo che Lyle aveva studiato recitazione e che Erik potrebbe attribuire al padre episodi omosessuali che il giovane si sospetta abbia vissuto in alcuni locali gay di Beverly Hills.

Hanno massacrato i genitori: «Abbiamo reagito ad anni di molestie sessuali»

La famiglia Menendez e a fianco i due figli: da sinistra, Lyle ed Erik

Una sceneggiatura ha ispirato l'omicidio
Il pubblico li difende
La stampa accusa «Volevano i soldi»

Un delitto da film divide gli Usa

Due fratelli rischiano la condanna a morte

Christopher Reed

Roma, è tedesco

Naziskin picchiano un barbone

ROMA. Un barbone tedesco è stato aggredito l'altra notte nel pieno centro di Roma da quattro «teste rasate». Michael Klatt, 30 anni, di Amburgo - e a Roma senza fissa dimora -, in via del Seminario, vicino al Pantheon, è stato circondato da quattro giovani con i capelli rasati, che lo hanno poi aggredito e malmenato. Alcuni passanti hanno soccorso l'uomo e lo hanno accompagnato all'ospedale San Giacomo, dove i medici hanno diagnosticato una prognosi di guarigione di 4 giorni. I carabinieri hanno subito condotto alcune ricerche nella zona e sono riusciti a rintracciare i quattro giovani, che sono stati fermati e denunciati a piede libero. Sono G.P., 18 anni e A.R., 19, entrambi di Napoli e i minorenni G.C. e G.L. rispettivamente di 16 e 17 anni.

Alcune ore dopo l'aggressione, Michael Klatt è tornato sotto il porticato del Pantheon accanto agli amici con cui, da oltre un mese, divide il suo vagabondaggio. Ha raccontato di essere stato svegliato dai quattro ragazzi e di essere stato colpito con pugni e calci: «Mi hanno anche colpito con cartoni arrotolati a forma di bastone mentre urlavano "Andate via vagabondi". Sono stato picchiato un'altra volta, più di un anno fa a piazza di Spagna, mentre facevo il tifo per il Genoa. Allora mi ricoverarono in ospedale. Dopo ho continuato a girare l'Italia e da un mese e mezzo sto a Roma dove voglio restare. Non ho paura, continuerò a suonare il mio flauto che mi dà da vivere». Altri barboni hanno confermato la versione del tedesco. «Quei ragazzi erano vestiti di pelle nera - hanno raccontato - e gridavano "Siamo naziskin, non vi muovete perché abbiamo coltelli e pistole"». **[r. cri.]**

(Segue da pagina 8)

Magda Bertone in Fiore

Amici e **Colleghi** dell'**Enel** si uniscono al dolore di Bepi.
— **Torino**, 12 ottobre 1993.

La **Ditta Molini Cordero** e **Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Bruno Piumetti

— **Fossano**, 12 ottobre 1993.

Pino, Dario e **Aldo Cordero** con tutti i famigliari piangono per la perdita di **BRUNO**.
— **Fossano**, 12 ottobre 1993.

E' serenamente mancata

Olympia Vidari ved. Pene

di anni 93

La piangono il figlio **Gian Savino** con la moglie **Pinuccia** e i figli **Alessandra, Francesco** e **Maria**, la sorella **Graziella**, parenti e amici. Un ringraziamento particolare ai dottori Borgiello e Massei ed alla signora Silvana Acia. La salma partirà da Torino (piazza Bellorino 10) mercoledì 13 ottobre alle ore 13,30 per la cerimonia funebre nella Parrocchia di Favria e la tumulazione a Bosconero.
— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Maria Morone, Ettore e **Chicca Morone** sono affettuosamente vicini a Gianni e famiglia nel ricordo della cara

Olympia Vidari ved. Pene

— **Torino**, 11 ottobre 1993.

Lucia Moiso partecipa commossa al dolore di Gianni per la scomparsa della **MAMMA**.

La **F.I.L.D.I.S.** partecipa al grave lutto e piange l'eletta **SOCIA** e **AMICA**.

La ricordano con affetto **Pompeo, Vera, Savino, Maria, Andrea** e **Anna Maria**.
— **Savigliano**, 12 ottobre 1993.

Franco e **Nucci D'Angelo** con **Franca** e **Germana Costantino** partecipano al dolore di Graziella Gianni e famiglia per la perdita della cara **OLYMPIA**.

L'**Istituto di Storia del Diritto Italiano** dell'**Università** di **Torino** partecipa al dolore del professor Gian Savino Pene Vidari.

Sono affettuosamente vicini a Gianni:
Orsolamaria Biandrà
Marco Carassi
Paola Casana
Giancarlo Caselli
Claudia De Benedetti
Romano Ferrari Zumbini
Enrico Genta
Guido Gentile
Alberto Lupano
Mario Molaschi
Elisa Mongiano
Carlo Montanari
Gabriella Morabito
Laura Moscati
Corrado Pecorella
Isa Ricci
Scalza Ricco
Isidoro Soffietti

Pinuccia Testore, con **Roberto** e **Paola** e con **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Gianni e alla sua famiglia.

Luigi Boggio partecipa al dolore di Giansavino per la perdita della cara **MAMMA**.

«Con la tua dolcezza vivrai sempre nel nostro cuore»

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Brunetti Z.L.

Unite lo annunciano con profondo dolore la moglie **Elisabetta**, la mamma **Rachele**, la sorella **Sonia** con **Marco Amelia** e **Leone**. Funerali giovedì 14 ottobre, partenza ore 11,45, Clo. via Zuretti, cimitero israelitico, corso Regio Parco 80. Non fiori ma offerte a: Keren Kayemet, tel. (011) 658.585, o Gruppo Adute, cc. 17044108.
— **Torino**, 13 ottobre 1993.

Domenico e **Luciana Villani** con **Federico Monica Martina** e **Lorenza** ricorderanno sempre **MIKY** con affettuoso rimpianto e sono vicinissimi alla loro Betty.

Alice Luzzati con **Roberto** e **Cristina** sono affettuosamente vicini al dolore di Rachele Betty e Sonia per l'immatura scomparsa di **MIKY**.

Lucetta con zii, cugini e parenti tutti si stringono a Betty con tanto affetto.

I **Colleghi**, il **Personale** e gli **Allievi** della **Scuola Ebraica** sono vicini a Sonia nel lutto.

Sarah Lorenzo Alessandro con le famiglie **Pession Ovazza Boglione** abbracciano affettuosamente Sonia.

Partecipano al dolore le famiglie **Ronc, Lévêque, Vitagliani** e **Augusta David**.

Gli **Alunni** della **4ª elementare** sono molto vicini a Sonia.

Maurizio Z., Tonci, Renzo, Costanza, Alessandro, Martino, Maurizio M., Edoardo, Federico, Anna, Roberta, Francesca, Annie, Rosina, Monica, Laura, Giorgio, Sasha, Mirella, Daniela, Barbara, Claudio, Riccardo, Ezio, Lorenzo, Piero e **Massimo** piangono il tuo addio, **MIKIE**.

Mariangela Tomba, Piero Tirone, Pietro Giglio partecipano al grave lutto e sono vicini ad Elisabetta.

Rodolfo e **Clara, Dado** e **Chicca, Franco** ed **Emanuela, Alberto** ed **Elena, Daniel** ed **Umberta, Franco** e **Silvia, Mimma** sono vicini col loro affetto a Rachele, Sonia e Marco per la scomparsa del caro **MICHELE**.

Sono vicini a Sonia e famiglia gli amici, **Oscar, Horacio** e **Ana Lia, Antonio** e **Daniela, Alfredo** e **Susie, Mauro, Pia** e **Luca**.

Il 12 ottobre ha cessato di battere il cuore nobile e generoso di

Giuliano Musso

anni 79

Ne danno l'annuncio con profondo dolore la moglie **Romana**, la figlia **Maria Pia** con **Piero Marsiaj** ed i figli **Giuliana** con **Edoardo Villa Santa** e **Michele** con **Antonella**, il fratello **Pier Giorgio** con **Marilena Florio** ed i figli **Giovanni** con **Luisella Conti** e **Caterina**. Un particolare ringraziamento al dr. Guido Tinelli per le amorevoli cure prestate e agli infermieri per la solerte continua assistenza. Funerali domani giovedì ore 10.00 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino ove giungerà alle ore 11.
— **Pino Torinese**, 13 ottobre 1993.

Caro **NONNO**, non dimenticheremo mai il grande amore che ci hai sempre dato e il tuo ricordo sarà sempre accanto nel nostro cuore. Ciao i tuoi nipoti **Giuliano** e **Michele**.

Dolores Rebocchi Marsiaj con i figli **Giorgio** e **Cornelia Marsiaj**, **Micaela** e **Guido Tinelli**, **Donatella** e **Sandro Maglione** e le rispettive famiglie si stringono affettuosamente a Romana, Maria Pia, Piero, Michele, Giuliana ed Edoardo in questo momento di grande dolore per la perdita dell'amato

Giuliano Musso

— **Torino**, 13 ottobre 1993.

Rina Tinelli è affettuosamente vicina a Romana e Maria Pia.

La **Società Omt s.p.a.** con tutte le **Maestranze** esprime la sua commossa partecipazione al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del suo fondatore

cav. Giuliano Musso

per più di 40 anni amministratore ed insostituibile guida della Società, ricordandone le elevate doti umane e morali.
Cascine Vica, 13 ottobre 1993.

Le **Società Marinav srl** e **T.T.M. srl** partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del signor

cav. Giuliano Musso

per lunghi anni loro amministratore.
— **Cascine Vica**, 13 ottobre 1993.

I **Dipendenti** della **Società M. Marsiaj & C. srl** partecipano commossi al grande dolore della famiglia ed esprimono le più sentite condoglianze.

Nanni e **Antonietta Giordani, Fabrizio** e **Silvia Villa Santa** con i figli partecipano al dolore delle famiglie Musso Marsiaj.

Riccardo e **Milly Gualco** partecipano commossi al dolore di Maria Pia, Piero e della famiglia per la scomparsa del papà signor

Giuliano Musso

— **Moncalieri**, 13 ottobre 1993.

Antonella e famiglia partecipano con affetto.

Ada Tamellini affettuosamente vicina a Maria Pia partecipa commossa.

Carla Borlguzzi partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Pierfrancesco Mariacristina e **Federico Pennestri** partecipano affettuosamente al dolore degli amici Musso e Marsiaj.

Ricordando **GIULIANO** con infinito rimpianto **Annamaria Pennestri** abbraccia affettuosamente Romana e si unisce al dolore di Maria Pia, Piero, Giuliana, Edoardo e Michele.

Ida e **Carlo Agrò, Edoardo** e **Wanda Mascucci** partecipano al dolore della famiglia Musso Marsiaj.

Carlomario e **Gaby** con affettuosa amicizia partecipano al dolore di Mariapia e famiglia.

Paolo ed **Elisabetta d'Ormea** sono affettuosamente vicini a Maria Pia.

Maria Pia, siamo affettuosamente vicini a te ed alla tua famiglia per la perdita del tuo **PAPÀ**, **Gianna Guido Federica Cristiana** e **Marco**.

Pier Ugo e **Miucci Gobbato** con **Patrizia** e **Cristina** e rispettive famiglie partecipano con affetto al grande dolore di Maria Pia e Piero.

Sono affettuosamente vicini a Maria Pia e Piero i cugini **Gobbato**, **Annafranca**, **Pupa**, **Graziella**, con **Ugo** e **Dianella**, **Memi** e **Giancarlo**, **Giovanna** e rispettive famiglie.

Affettuosamente vicini a Maria Pia e famiglia, partecipano al loro grande dolore **Franco** e **Gianna**, **Armando** e **Marina**.

Partecipano al dolore **Marilia Pulvirenti**, **Giuseppe Boccardo**, **Leonilso Tommasini**.

Adriana Blua è vicina con affetto sincero a Maria Pia e mamma.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Mulatero ved. Devietti Goggia

L'annunciano la figlia **Miranda** con **Gottardo**, la sorella **Miranda** con **Marialuisa** e **Franco**, il consuocero **Edoardo**, cugini, parenti tutti. S. Rosario mercoledì 13 corrente ore 20,30 in parrocchia. Funerale giovedì 14 corrente ore 10 parrocchia di Reaglie, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di San Salvatore Monferrato. Si prega non inviare fiori.
— **Torino**, 12 ottobre 1993.

Lucia e **Diego** si stringono a Miranda con grande affettuosa amicizia.

Luisa Longo, **Mariuccia Bolletti** sono vicine a Miranda.

Enzo e **Elde** partecipano al dolore di Miranda e Gottardo.

Ennio e **Graziella** si uniscono al lutto di Miranda.

Sandra, Roberta e **Federica** con tanto affetto abbracciano Miranda.

Michele e **Rosanna** con **Massimo** e **Mara** sono vicini con affetto a Miranda e famiglia per la dipartita della cara **MAMMA**.

Silvano, Lilli, Fabiana con **Roberto, Gianmattia** partecipano al dolore di Miranda.

I **dipendenti** della **Fondpress S.r.l.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la signora Miranda e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Miranda e Gottardo:
Mario, Marisa Alberto
Giulio, Franca Mizza
Feliciano Riparbelli
Vittorio, Giovanna Vassia

Partecipano al dolore della famiglia i cugini di Miranda: **Piero, Liliana, Gabriele** e zia **Antilia**.

MADRINA carissima, ci mancherai tantissimo, **Cina** e **Franco**.

Romo, Paola, Roberta, Francesca, Andrea abbracciano Miranda.

Nena Lucchino e **Anna Posta** ricorderanno sempre con affetto la cara **ELSA**.

La famiglia **Carlini** partecipa al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: **Claudio Elena, Alfredo Betti, Alfredo Gemma Monica Andrea; Paolo Pieranna, Aldo, Giorgio Jeancolto, Elio Elena, Achille Giusy, Riccardo Annamaria Eleonora**, famiglia **Sanvito**; **Piero Marcella, Teresio Maria Giovanna**.
— **Torino**, 12 ottobre 1993.

Claudio e **Titti** sono vicini con affetto a Miranda e Gottardo.

Laura Cristina e **Pucio** sono vicine a Miranda e Gottardo.

Bruno Emma Canova e famiglia partecipano.

Beppe e **Anna Bello** partecipano al dolore di Miranda per la perdita della **MAMMA**.

Affettuosamente vicini a Miranda e Gottardo: **Pigi Dori Ferrero, Piero Giusi Emanuela Perocchio, Mario Luciana Prati**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Priero ved. Colombo

La piangono: la sorella **Luigina**, le nipoti **Marisa**, **Mariateresa** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 nella parrocchia della Salute.
— **Torino**, 13 ottobre 1993.

(Continua a pag. 11)

Voleva vendicarsi perché la fidanzata non era entrata nel cast della «Bohème»

Terrorizza il teatro, per amore

Bari, pianista prometteva bombe

BARI. Pianista sentimentale. Per amore, per far partecipare [illegible] sua fidanzata, soprano, alla stagione lirica di Bari, ne ha combinate di tutti i colori: ha minacciato di morte e fatto fuggire due tenori, ha annunciato telefonicamente attentati incendiari, scatenato polizia [illegible] rabinieri in una [illegible] all'uomo e [illegible] fatto temere, dopo quello del Petruzzelli, anche la distruzione [illegible] Teatro Piccinni. Follia di uomo innamorato. Voleva sbaragliare la concorrenza, liberare un posticino per [illegible] sua fidanzata e vendicarsi del fatto che non le avevano offerto una parte. L'hanno catturato lunedì a mezzanotte. Era in una cabina e annunciava ancora ritorsioni. I poliziotti l'hanno circondato, e così il ventinovenne Bartolo Danzi, pianista, disoccupato, [illegible] stato ammanettato.

Dopo [illegible] ore di interrogatorio ha ammesso al sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia, Carlo Maria Capristo, di avere scatenato quel putiferio per amore e per vendetta, per far conquistare [illegible] spazio in palcoscenico [illegible] alla sua donna e per vendicarsi di un «no» che non aveva gradito. Il Teatro Piccinni ospita quest'anno la stagione lirica del Petruzzelli. L'inaugurazione avverrà venerdì [illegible] «Bohème» di Puccini. Ma questa storia comincia [illegible] 2, giorno in [illegible] la Stagione viene presentata ufficialmente. Il pianista si presenta negli uffici della Fondazione Niccolò Piccinni e sollecita l'ingresso della [illegible] fidanzata, Dora Lorito, nel cast. Quando gli fanno capire che non c'è posto, Danzi, che negli spettacoli accompagna al piano la donna, fa retromarcia. Però [illegible] si arrende. Lo descrivono come [illegible] mite, tranquillo. Conosce bene il Piccinni, assiste di frequente agli spettacoli. Ma questa volta fa sul serio e perde il suo aplomb. Nel pomeriggio telefona alla segreteria della Fondazione e minaccia l'impiegato. Promette attentati se la stagione non verrà interrotta.

L'episodio del Petruzzelli, distrutto da [illegible] incendio il 27 ottobre [illegible] due anni fa, ha lasciato il segno. Basta poco a far dilagare la paura. Viene avvertita la polizia, ma in serata arriva una nuova telefonata al presidente della Fondazione, l'avvocato Gianvito Pugliese. Stesse minacce, stesso tono un po' rozzo e volgare, [illegible] dialetto barese. «Ma in quelle parole», spiega adesso il magistrato Carlo Capristo, [illegible] riferimenti precisi [illegible] Petruzzelli, il telefonista citava fatti e neppure tanto conosciuti. Insomma, doveva essere bene informato sulla vicenda. E poi chi telefonava si presentava [illegible] esponente della Cupola barese. Ce n'era a sufficienza per preoccuparsi».

In verità i primi segnali erano arrivati alla metà di settembre. Qualche telefonata minatoria, l'annuncio di una bomba: ma nessuno li aveva [illegible] sul serio. E' all'inizio di ottobre che la situazione si fa difficile. I due tenori, Dano Raffanti e Donato Tota, raggiunti anch'essi da telefonate anonime, decidono di farsi da parte. Entrambi, a turno, avrebbero dovuto interpretare il ruolo [illegible] protagonista, Rodolfo, nella «Bohème». Ma preferiscono fare le valigie. Raffanti, un celebre tenore che è stato in Puglia uno dei pilastri [illegible] Festival della Valle d'Itria, [illegible] che è meglio non rischiare. Ricevute due telefonate di minacce in albergo, la seconda seguita dagli investigatori chiamati dal [illegible] sale in aereo, destinazione Roma, da cui raggiunge la sua casa a [illegible]. Tota, un giovane tenore barese, usa la tattica del mal di gola. «Non [illegible] bene - dice -, non posso cantare».

Fuori due. [illegible] ne possono più delle irruzioni della polizia, che per due volte, l'ultima domenica sera, bloccano le prove dello spettacolo per verificare se la bomba c'è davvero o se a chiamare è stato un mitomane. Resiste il direttore dell'orchestra, Michele Marvulli, che dirige [illegible] Conservatorio [illegible] Pesaro; e resistono tutti coloro che hanno ricevuto l'annuncio di qualche attentato assortito. Sono 170 le persone che lavorano alla «Bohème», la tensione è altissima, torna la sindrome del Petruzzelli. Magistratura e forze dell'ordine mettono [illegible] punto [illegible] contromisure, dispongono le intercettazioni telefoniche. E lunedì sera sono 40 i poliziotti che entrano in azione non appena viene captata la chiamata: Bartolo Danzi è in una cabina telefonica della periferia della città, nella frazione di Loseto. Sta ancora parlando. Viene circondato, arrestato con l'accusa di procurato allarme, intimidazione e tentativo di estorsione. [illegible] fidanzata, che all'inizio dell'anno aveva cantato al Politeama Greco di Lecce nella replica della «Bohème», preferisce non parlare. «E' fuori per lavoro» [illegible] la madre: «Lei non sa nulla di tutto questo, che colpa ne ha se ha incontrato un esaltato?».

Sandro Tarantino

Il tenore Dano Raffanti, fuggito dopo aver [illegible] le minacce di [illegible] dal pianista. A fianco, il teatro Petruzzelli [illegible] Bari

Ha fatto anche fuggire due tenori minacciandoli di morte

Reggio Emilia, delitto suicidio in un negozio

Disperato per il divorzio la uccide poi si spara

Lei si era rifugiata dal parrucchiere Si erano separati appena un mese fa

REGGIO EMILIA. Lontano dalla bella romena che era divenuta la ragione della [illegible] vita non è riuscito a stare neppure [illegible] mese. La disperazione che [illegible] dentro [illegible] tempo, fin dall'epoca dei primi litigi, è esplosa ieri. Luigi Negri, [illegible] anni, notissimo ombrellaio del centro cittadino, ha raggiunto come un automa la nuova abitazione dell'ex moglie, la quarantenne Lucia Frentescu, e l'ha uccisa rivolgendo poi la pistola [illegible] se [illegible] è morto all'ospedale pochi minuti dopo.

S'era portato dietro la 7,65 in via Paradisi 6, alla prima periferia cittadina, dove [illegible] donna aveva stabilito la sua residenza. Pochi minuti prima di mezzogiorno [illegible] Frentescu [illegible] apparsa sul portone del condominio. C'è stato l'ennesimo litigio. Quando dalle mani di Negri è spuntata la pistola, l'ex moglie ha implorato i passanti di avvertire il «113», poi ha tentato una fuga. L'uomo, accecato dalla disperazione, l'ha inseguita. Poi [illegible] donna è riuscita a tornare sui suoi passi e si è infilata nel salone [illegible] parrucchiere Marco Danieli, praticamente sotto casa sua. Due clienti [illegible] inchiodate alle [illegible] poltrone, atterrite, mentre Danieli invitava la fuggitiva a chiudersi [illegible] bagno. Il coiffeur aveva tra le mani il ricevitore [illegible] telefono quando, come [illegible] furia, il commerciante ha fatto irruzione nel negozio. Non c'è stato il tempo di formare il «113» se [illegible] tragedia conclusa. Negri ha sfondato la porta della toilette, poi si sono uditi due spari in successione: Lucia Frentescu è crollata sul pavimento del bagno, [illegible] capo trafitto [illegible] due pallottole. Poi, sotto gli occhi del parrucchiere e delle clienti, l'omicida ha portato la canna della [illegible] pistola alla tempia destra ed ha appoggiato il palmo di una mano sull'altra tempia. Un terzo colpo ed anche lo sparatore è crollato. Un attimo di sbigottito silenzio, poi il quartiere è stato invaso dall'ululare delle sirene. Luigi Negri, all'arrivo della polizia, respirava ancora ma al vicino ospedale l'omicida non [illegible] sopravvissuto che pochi minuti alla sua vittima.

Rimasto vedovo in giovane età, con [illegible] figlia, Luigi Negri aveva incontrato la donna romena, anche [illegible] molto nota a Reggio per aver gestito, prima con una connazionale poi con lo stesso Negri, una paninoteca, lo «Young Bar», [illegible] pieno centro storico. Il feeling fra i due commercianti [illegible] stato immediato e li aveva portati ben presto all'altare. Poi i dissapori, le divergenze. Quando la moglie, [illegible] mese fa, lo aveva lasciato, a Negri [illegible] crollato il mondo addosso. Una settimana fa, il [illegible] ottobre, [illegible] separazione. Ieri il gesto estremo davanti allo stesso condominio di [illegible] Paradisi che tre anni or sono [illegible] teatro di [illegible] altro delitto, un infanticidio: Andreina Cojana soffocò il figlioletto di sei anni con un cuscino.

Bruno Cancellieri

ALL'OMBRA DEI NUMERI UNO

La sposa-madre-sorella, modello di una ideale generazione femminile

Se l'arma segreta è la moglie

Quelle donne vissute all'ombra del successo

A fianco Giorgio Bocca [illegible] moglie Silvia Giacomoni che si definisce «scudo per chi lo vuol colpire», sopra Franco Tatò, la [illegible] moglie è stata giudicata ideale [illegible] Giampaolo Pansa

La signora Tatò «A mia figlia auguro un diverso destino»

FORTI e generose [illegible] sopportarti. Da farti da sponda. Da crescere i figli quasi [illegible] sole. E da accettare anche dei torti. Sì...la [illegible] di queste strepitose ex-ragazze qualcuno dovrà scriverla, accidenti!...». Chi sono le signore delle quali Gianpaolo Pansa [illegible] lodi nel suo ultimo [illegible] stiario sull'*Espresso*, poche righe (però quanto intense, accidenti) nel pezzo interamente dedicato alla maggior gloria dell'amico Franco Tatò, nuovo zar della Fininvest? Ma [illegible] domande: [illegible] le mogli, [illegible] «custodi [illegible] focolare», le «vestali» degli uomini di successo, dei grandi manager, dei grandi professionisti, dei grandi artisti, dei grandi giornalisti. Egoisti, preoccupati [illegible] sé, svagati (spesso per necessità) sulle cose di famiglia, nevrotici, eternamente bisognosi di conforto e di rassicurazione, pochissimo autonomi, fragili? Certo. Senza queste spose-madri-sorelle, [illegible] da sé, forse [illegible] sun Muti sarebbe Muti, nessun Pavarotti sarebbe Pavarotti, e Einstein non sarebbe stato così grande senza Mileva, [illegible] Dalì senza Gala, né Sartre senza Simone. Neppure Ulisse senza Penelope. Neppure Bossi senza la madre dei suoi figli...Ce ne stavamo dimenticando: bravissimo Pansa a ricordarlo e a indurre, chissà quanti, magari lui compreso per umiltà, a qualche esame di coscienza. Con scarse probabilità di autoassoluzione. Perché qui non si tratta di ferrovieri [illegible] il turno di notte, o infermieri, o vigili del fuoco che, eternamente lontani da casa, rischiano magari la pelle, senza possibilità di scelta. I signori chiamati in [illegible] Pansa, con tutta la solidarietà possibile, non [illegible] certo immuni da una buona dose di narcisismo: ed è proprio su questo punto che si esprime, da sempre il lato «eroico» delle loro compagne. Ma, poi, sarà davvero così? Che dicono le mogli dei personaggi «copertina» oggi in Italia? Per esempio le signore Biagi e Bocca, Celentano e Alberoni e Tatò?

Rosanna Tatò, [illegible] anni di matrimonio, 2 figli esordisce in tutta semplicità: «Una cosa soltanto so di me nel confronti di mio marito: non gli ho mai messo i bastoni tra le ruote, [illegible] ho mai ostacolato la [illegible] carriera, [illegible] accettato sorridendo 13 trasferimenti in vent'anni, il pochissimo tempo a disposizione per [illegible] e per i figli, l'essere sempre sotto pressione...». Laureata in farmacia, prima delle nozze ricercatrice alla Farmitalia, [illegible] stop. Un destino comune a molte ex ragazze della sua generazione. «Oggi, di sicuro, le giovani donne sono meno disposte a sacrifici di questo tipo. A volte, anch'io sento qualche rimpianto. E so che, adesso, mi aspettano altre rinunce, sempre minori possibilità di stare qualche ora con l'uomo della mia vita. Questo pesa, ha pesato senza tuttavia mettere [illegible] discussione l'impegno fondamentale che ho preso, tanti anni fa con me [illegible]: dare al mio compagno le certezze fondamentali, impedire che si sentisse minacciato sul fronte della famiglia». Ma, augurerebbe a sua figlia un destino come il suo? «No. Il tempo è la cosa più importante che abbiamo. Spartirlo con le persone amate è addirittura il [illegible] della vita».

Malinconia. Anche per Lucia Biagi, benché si tratti di un tocco, non in grado di incrinare una solidarietà che dura da [illegible] anni: «Ma che volete, sono una casalinga che è restata accanto al proprio marito in silenzio; alla quale avevano insegnato che il matrimonio era una serie di doveri e che quindi non si è stupita di nulla. Sacrifici? Tanti [illegible] quasi senza accorgercene, abbiamo diviso tutto, [illegible] cattivo e il buono». E quando è arrivato il successo, [illegible] notorietà? «Devo dire che non me ne sono quasi accorta, Enzo per me è sempre l'Enzo di quando aveva vent'anni e anche le mie figlie quando gli parlano del padre quasi diventano rosse. Siamo semplici. [illegible] io a lui non chiedo mai niente. E' Enzo che, quando decidiamo qualcosa o affrontiamo qualche problema, mi dice "Brava Lucia, [illegible], ci hai preso anche questa volta...". Certo ho dovuto [illegible] tentarmi di quel [illegible] che lui poteva restare con me, la solitudine è stato il peso più difficile da portare, ma lo sapevo sin dall'inizio. La cosa importante [illegible] che io accetto lui e lui accetta me, e così siamo cresciuti insieme...».

Crescere, l'uno accanto all'altro: una sorta di parola magica anche per Claudia [illegible] che è da 31 anni moglie di Adriano Celentano. «Trentun anni [illegible] resistenza... [illegible] due caratterini, [illegible] con [illegible] progetto di vita comune al quale non abbiamo [illegible] rinunciato, neppure nei periodi di crisi. Sono convinta che se è vero che [illegible] esiste un grand'uomo senza una grande donna al suo fianco, è vero anche il contrario. Sì, è probabile che abbia dato più io a lui di quanto lui abbia dato a me. E' possibile anche questo: che Adriano non sarebbe stato lo stesso [illegible] senza di me, meno interessante, chissà...».

E Silvia Giacomoni? Suo marito Giorgio Bocca dice che l'ha amata e l'ama, [illegible] masochista, «perché mi piace [illegible] donna dura, esigente, che non mi perdonerebbe mai uno sgarro intellettuale, una debolezza...». La Giacomoni risponde divertita: «Infatti la vita col Bocca è divertente. Lo è stata tantissimo all'inizio: io, 27 anni due figli dal primo matrimonio: lui 45 anni, una figlia. Ci incontravamo [illegible] week end, lo raggiungevo che so in Israele, [illegible] in Romania [illegible] Praga, ero l'unica morosa di un inviato in servizio, una volta mi toccò di dormire nella [illegible] stanza con il Bocca e Piazzesi. Non volevo risposarmi, all'epoca: poi [illegible] diventata [illegible] una scelta naturale. Al di [illegible] di tutto l'impegno che ho messo nel mio lavoro per il giornale e per scrivere i miei libri, il successo che mi inorgoglisce di più, e proprio da d[illegible] emancipata quale sono, [illegible] l'aver fatto di due famiglie spezzate, una famiglia nuova e solida». Naturalmente, [illegible] la moglie di Bocca [illegible] bestiale - aggiunge - sono io a prendere sulla testa tutte [illegible] botte che i vigliacchi non ha[illegible] il coraggio di dare a lui».

Scontato, tutto questo, anche per Rosa Giannetta Alberoni che ha, tuttora, dopo undici libri e una carriera universitaria, un cammino «letterariamente» in [illegible] successo è sempre attribuito al fatto di essere la moglie di... C'è [illegible] si avvicina ai miei libri con diffidenza e lo confessa per poi ricredersi, alla fine...». Un matrimonio difficile quindi? «Per nulla, tra noi non esiste competizione. Esiste invece, fortissima, la complicità». Un romanzo a me, un saggio a te... e via in hit parade. Qualcosa che, forse, non [illegible] accaduto compiutamente a Fernanda Pivano durante [illegible] sua unione [illegible] Ettore Sottsass. «Ma lui è [illegible] grande artista, un genio...» dice soltanto la nostra americanista storica. Davvero [illegible]raggiose, queste mogli. Altrettanto i mariti?

Mirella Appiotti

A fianco Enzo Biagi con la moglie Lucia, alla loro destra una [illegible] «letteraria»: Francesco Alberoni e la moglie Rosa Giannetta

Sotto: Adriano Celentano e Claudia Mori, «la coppia più bella [illegible] mondo»

Lucia Biagi: «Ho fatto sacrifici, [illegible] senza accorgermene» Claudia Mori: «Chissà cosa sarebbe Celentano, senza di me»

(Segue da pagina 10)

ANNIVERSARI

Sante Messe 14 ottobre ore 9 in Santa [illegible] parrocchia Crocetta per

Luigi
e
Camilla Vestidello

— Torino, 13 [illegible]bre 1993

1989 — 1993

Maria [illegible] in Susa

Sempre nei nostri cuori.

1992 — 1993

Marisa, Gabriella, Maria Raffaella ricordano a parenti ed amici i loro cari

Ing. Roberto e dott. Oreste Maina

[illegible] Messa [illegible] suffragio sarà celebrata il 20 ottobre 1993 ore [illegible].30 nella Chiesa di S. Massimo

1991 — 1993

Gianni Caramello

Sempre con noi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Torino si cambia

La voglia di muoversi e sperimentare in città c'è, eccome, ma dipende da quello che la città offre. Lo dimostra il grande entusiasmo con cui è stata accolta la recente apertura di Pastarito, il più grande locale di Torino dedicato solo alla pasta. Definirlo «ristorante» sembra quasi riduttivo a chi entra per la prima volta da Pastarito, attraverso il vasto ingresso da cui si scorgono una prima sala e la cucina a vista: e la sensazione aumenta quando si scopre [illegible] corridoio porta ad altre sale su [illegible] piani collegati da ascensori trasparenti, un dehors, l'animazione di oltre [illegible] posti a tavola, divisi fra fumatori e non fumatori. Uno stile d'oltreoceano che spicca per la sua originalità dall'arredamento al menù, incentrato quasi totalmente sulla pasta, di grano duro o fresca, preparata ogni giorno dai cuochi Pastarito, [illegible] tanti condimenti e servita in porzioni decisamente superiori alla norma. Un particolare che farà felici anche le forchette più robuste. Ma le novità [illegible] riguardano solo l'interno del locale, aperto da mezzogiorno alle [illegible] e dalle 19 alle due di notte (un orario insolito, comodo per l'appetito del dopo cinema). All'ora di pranzo per il centro gira il Pastarito Bus, che trasporta i clienti a tavola e li riporta al punto di partenza dopo mangiato, gratis: appoitame è una buona idea per raggiungere Pastarito conservando il parcheggio conquistato al mattino.
Insomma, dare ai torinesi qualcosa di diverso sembra essere dovunque il principio ispiratore del locale. E se ci fate caso, è proprio questo il concetto della campagna pubblicitaria che Pastarito ha scelto per [illegible] conoscere: il diffuso desiderio di cambiamento che caratterizza l'Italia in questo periodo è stato infatti lo spunto per una [illegible] di annunci divertenti e ironici, tutti giocati sulla rivisitazione di celeberrimi slogan politici e nomi di partiti. Nel suo «piccolo» di oltre 600 coperti, a 50 metri da corso Matteotti, Pastarito ci comunica che qualcosa di diverso in città c'è davvero. Finalmente il nostro piatto nazionale è celebrato come merita.

10° Salone Immobiliare Vivez La France
15-16-17-18 ottobre 1993
Torino Incontra, via Nino Costa [illegible] adiacente [illegible] Camera di Commercio
Orario: 11,00/20,00

Il gruppo **Finor** forte dell'esperienza e della [illegible] dimostrata dai nostri clienti (espositori) e dai visitatori è lieto di presentarvi con orgoglio il **Decimo Salone Immobiliare Vivez La France**.
Visto il momento di crisi generale raggiungere un traguardo da [illegible] ambito ci ha [illegible] l'entusiasmo per cercare di perseguire mete più ambiziose.
La nostra società, in primavera presenterà un salone che è stato richiesto dai nostri stessi clienti: **Concetto [illegible]**. Questo salone il quale si svolgerà presso un importante hotel di Nizza (Francia) metterà in contatto i fornitori di prodotti per il settore edile, con la nostra clientela di costruttori, agenti immobiliari, architetti, ingegneri interessati alle materie prime per un mercato sempre più esigente.
Con questa creazione, gli espositori di **«Concetto Italia»** avranno durante la manifestazione la possibilità di contattare tutti i professionisti del settore immobiliare interessati al prodotto **«Made in Italy»**.
Tornando al **Decimo Salone Vivez La France** come i precedenti sarà rappresentato dai maggiori costruttori e commercializzatori della **Costa Azzurra ed Alpi Francesi**, che promuoveranno, a prezzi vantaggiosi i loro prodotti.
Tenendo conto del momento delicato che l'[illegible] sta vivendo l'investimento all'estero è un'opportunità ed una sicurezza, che con **l'unificazione dell'Europa il Finor vi propone**.

REGENCY SCHOOL
Un passaporto per tutte le lingue

La [illegible] **SCHOOL**, una delle [illegible] di Torino con più antica tradizione nell'insegnamento delle lingue, deve il suo successo agli eccellenti risultati [illegible] da un corpo insegnante altamente qualificato appoggiato da una amministrazione dinamica ed efficiente.
Grazie all'impegno posto nella [illegible] e nell'aggiornamento dei metodi e dei materiali didattici utilizzati, la [illegible] **SCHOOL** è in grado di soddisfare le diverse esigenze linguistiche con soluzioni su misura per [illegible].

- **Corsi standard per adulti.**
  Adatti ad ogni livello, mirano a fornire una [illegible] pratica della lingua.
- **Corsi 'exam' per adulti.**
  Preparazione agli esami: Trinity College, First Certificate, Toefl, Proficiency.
- **Corsi aziendali [illegible] ed individuali.**
  Corsi su misura per le esigenze delle aziende.
- **Corsi per 'children [illegible] teenagers'.**
  [illegible] alle [illegible] dei più piccoli.
- **Attività 'extra'.**
  - laboratorio linguistico
  - [illegible] d'ascolto
  - biblioteca, videoteca ed emeroteca
  - mezzi internazionali di comunicazione
  - sistema di apprendimento su computer

Inizio corsi: 4 e 5 ottobre. Test gratuito di accertamento linguistico. Personale insegnante madrelingua e qualificato. Orario segreteria: 9.00-19,30, sabato [illegible] 12.00.
REGENCY SCHOOL - Torino - Via Arcivescovado 7.
TEL. 011-562 74,56 - Fax - 011-541 845

Cimet: la tecnologia al servizio dei capelli

Un trico-scansore a colori che ingrandisce fino a 180 volte il [illegible] capello ed i bulbi piliferi è l'ultimo acquisto della Cimet, l'azienda italiana impegnata da trent'anni nella lotta contro la calvizie, che sta dotando i suoi 20 Centri di accoglienza gratuita sparsi in tutta Italia. Il Trico-scansore, dotato di un [illegible] oculare collegato a un monitor e ad una videostampante, si chiama MCC 3 COL HD ed è uno dei più sofisticati prodotti della tecnologia avanzata applicata al campo della Tricologia. Con essa è possibile una analisi minuziosa ed immediata, alla presenza del Cliente, delle condizioni dei capelli.
L'apparecchiatura è solo l'ultimo investimento che la Cimet, [illegible] in Italia, compie nelle tecnologie contro la calvizie. La maggior parte dei centri di accoglienza utilizza già da tempo il «Sebometro», un delicato strumento di fabbricazione tedesca che analizza il [illegible] presente nel cuoio capelluto, e ne trasferisce i valori su uno schermo a cristalli liquidi.
Il Trico-scansore e Sebometro forniscono, infine, i dati di base che un potente microcomputer - si chiama ETS [illegible] - elabora, «costruendo» su misura per ogni singolo [illegible] il trattamento personalizzato più adatto e stampando [illegible] i risultati.
Microcomputer, Sebometro e Trico-scansore [illegible] impiegati in Italia soltanto dalla Cimet, che, con il suo ultimo acquisto, conferma la sua vocazione ad impegnare sempre di più la tecnologia per la lotta contro la calvizie.

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ricevono presso: **TORINO**, via Roma [illegible] - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442545-442544; **AOSTA**, avenue Amérique 85 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/4, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30780-34770; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 235952 r.a.; **BRA**, via Vorde 7, t. 431001; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Gravola 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Bolognini 120, t. 620759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 44, t. 581192-573000; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-542560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via [illegible] 8, t. [illegible]; **NOVARA**, via S. [illegible] 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235720-234690; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quirino Fontana 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% giornaliera.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 668 1910 r.a.

A.A.A.A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 30 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7321 - 581.7637.

A.A. SOCIETA' esperta nel settore offre finanziamenti a commercianti artigiani industriali professionisti. Tel. 324 8500.
A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.
AFIM a tutti [illegible] L. [illegible] in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770 7207.
CASALINGHE dipendenti [illegible] prestiti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 501.7312.
CASALINGHE 3.000.000 immediata, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. 011 323 136.
[illegible] artigiani anticipi immediati anche protestati visite a domicilio. No [illegible]. Corso G. Ferraris 55 Torino, tel. 562.0972. [illegible] Massimo d'Azeglio 8 Novara, tel. 0321 391 504 - Via Sforza 9, Varese, tel. 0332 282.170.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni [illegible] 562.0139.

FINCOTEX [illegible]
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati, in 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino [illegible] 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FINLADY [illegible] 3.000.000 [illegible] finalizzati al consumo. Firma [illegible]. No [illegible] casa. Fogli analitici in loco. Telefono 011 323 136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [illegible] urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte e Liguria massimo [illegible]. Tel. 596 069.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti [illegible] pratiche senza [illegible]. Ranieri [illegible] tel. 07 336 [illegible].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cedo dintorni Torino officina meccanica alta precisione avviamento ultra decennale. Tel. 663 5440.
A. INTERCOM cede in Valle d'Aosta concessionaria vendita auto nuove usate attività ultraventennale. Tel. 663 [illegible].
A. INTERCOM cedo negozi di prodotti congelati e surgelati presso mercato attrezzatura nuovissima. Tel. 663.5440.
A. INTERCOM cede prima [illegible] Torino panetteria gastronomia adatta a due o più persone buon utile. Tel. 663 5440.
BAR c/o corti L. 700 [illegible] prova cassa solo iscritti REC ant [illegible] L. 60 milioni [illegible] 521.2272.
BAR piano carlo [illegible] L. [illegible] mila al di [illegible] raccomandabile cedo anticipando il [illegible] milioni affare. Ideal 771 0105 - 776.7089.
BAR prestigioso piazza centrale passaggio uffici incasso L. 1 milione 100 mila rivendita anticipo L. 80 milioni. Castello 539.470.
[illegible] super zona centralissima [illegible] affitto [illegible] corto pagamento agevolato. Tel. 385.5298.
[illegible] tecnica [illegible] commerciale ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 385.4810.

CEDESI avviato negozio calzature e accessori in Moncalieri trattative private. Telefonare 503.119.
CROCETTA parrucchiere uomo donna avviamento decennale posizione unica ottimi arredi elevato incasso. Tel. 318.5172.
STELLA 447.6280 avviamenti pasticceria frutta e verdura L. 1 milione incasso al dì cedo per altra attività.
STELLA 447.6280 cartoleria a Rivoli [illegible] vetrina vicinanze scuole buon giro affari [illegible] per malattia [illegible].
STELLA 447.6280 negozio calzature corso via Monginevro arredamento nuovo anche cambio attività L. 50 milioni.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A.A.A. INGROSSO sanitari [illegible] bagno [illegible] bancomato [illegible] esperienza pluriennale su prodotti gestione magazzino ordini fornitori. Tel. 740.973.

IMPIEGATI

CONTABILITA' IVA-PAGHE CONTRIBUTI
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Tel. [illegible].

EDILCASE servizi immobiliari cerca per potenziamento ufficio vendite abili venditori/trici con patente. Per informazioni Tel. 661 3535.
MULTINAZIONALE cerca Sigg.ri [illegible] 7 assistenti managers per Torino e provincia compensi elevati. Tel. 011 562.9347.

OPERATORE TURISTICO
congressi, fiere, invitatore accompagnatore all'Estero selezioniamo da indirizzare alla professione entro primavera '94. Pyramid tel. 011 817 119.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] organizzata assume 6 ragazze e 4 ragazzi età 18/21 anni massima serietà. Per informazioni tel. [illegible] 8782.

[illegible] E [illegible]

DAL-MAR forniture per ufficio [illegible] agente introdotto nel settore per Torino e provincia. Per appuntamento tel. 447 3622.
SOCIETA' per investimenti immobiliari ricerca mediatori in affari per operatività Italia alte provvigioni. Tel. 011 319.7000.
SOCIETA' produttrice nel settore elettrotecnico industriale [illegible] agenti introdotti. Tel. 0141 208 [illegible].

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE corso Francia Collegno in complesso prestigioso recente mq 100 e terrazzo mq 40 box. Serale 437.5898.
A.A. CROCETTA prestigioso salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi 2 ingressi grande terrazzo. Studio Serale 437.5898.
A. ATTICO corso Siracusa signorile 9° piano panoramico saloncino 2 camere cucina servizi mq 100 più terrazzi mq 100 L. 450 milioni. Edilmarket 434 1318.
A. CASETTA S. Rita su 2 piani mq 100 per piano più piccolo cortile cantina no box. Edilmarket 434.1318 - 434.1428.
A. CORSO Turati signorile portineria ingresso salone 2 camere cucina biservizi 3 arie L. 415 milioni. Nordedil 561.2760.
A. GUIDO RENI vendo alloggio mq [illegible] salone cucina abitabile 2 servizi box auto. Agenzia Abit 669.8918 - 669.8921.
A. IL PORTICO libero corso Peschiera zona Viberti signorile piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi box vero affare. Tel. 817 7666.
A. IL PORTICO via Po adiacente in casa d'epoca vendesi libero 1/2 camere cucinino bagno vero affare. Tel. 817.7666.
A. LARGO Giulio Cesare signorile portineria ingresso 2 camere cucina bagno piano alto 2 arie. Nodedil 561 2760.
A. VIANELLI & C. Parella (via Savona) libero camera tinello bagno recente piano alto terrazzino. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. piazza Rebaudengo libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno 4° piano mutuo. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. Porta Nuova (via Belfiore) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 129 milioni. Tel. 562.8613.
A. 138.000.000 via Genova alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. "La Borsa" 368.482.
[illegible]CENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti liberi ed affittati, box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE piazza Bengasi casa di 3 piani nuova 3° piano mq 110 circa box permute. Medicasa Gruppo 385.9070.
ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 camere cucina bagno 3° piano L. 70 milioni e mutuo residuo. Edilmercato 669.0013.
AERONAUTICA libero recente mq 136 salone 3 camere cucina servizi 8° piano L. 318 milioni. Studio Palma 318.6122.
ALLOGGI in consegna adiacenti centro Panorama signorili 2/3 camere giardino ottimo prezzo. Nuova 515 771.5000.
ALLOGGI nuovi signorili via Bossolaro 34 S. Paolo stile 2 camere cucina lavanderia box. Nuova 515 771.5000.
[illegible] camera tinello libero termoascensore presso via Coppino L. 115 milioni mutuabili. Edilmercato 669.0013.
ALLOGGIO libero ampio 3 camere tinello bella casa S. Rita via Mombarcaro ottima vista collina. Nuova 515 771.5000.
ALLOGGIO piazza Peyron libero ottimo stabile sala 2 camere cucina bagno prezzo adeguato. Edilmercato 669.0013.
AMBROSIANO A Pozzo Strada ultimo piano alto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO S. Rita ingresso [illegible] 2 camere cucina abitabile bagno posto auto L. 205 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO C. corso Sebastopoli ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina L. 270 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO Centro Europa mq 120 living 2 camere cucina bagni più mq 55 mansardabili box. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO S. Salvario elegante [illegible] 155 soggiorno studio 2 camere cucina bagni ristrutturato. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO S. Salvario signorile mq 145 living 2/3 camere cucina doppi servizi. Tel. 669.8766.
[illegible] Vanchiglia panoramico mq 125 ingresso [illegible] 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO via Cibrario presso casa epoca mq 85 soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 669.8766.
AMICACASA 385.5538 casa indipendente con cortile ampio fabbricato mq 140 zona via Paolo Veronese L. 330 milioni.
[illegible] 385.5538 corso Cosenza libero signorile mq 140 doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi.
ANGOLO corso Lecce via Lessona ristrutturato ingresso living su cucina 2 camere bagno L. 165 milioni. Nordedil 561 2760.
AS.SERV.IM. libero adiacenze piazza Adriano stabile signorile 3 camere tinello cucinino box mutuo. Tel. 619.2071.
AS.SERV.IM. libero corso Moncalieri salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto mutuo. Tel. 619.2071.
ATTICO corso Montecucco libero stabile del 1978 salone doppio camera cucina doppi servizi 2 arie. Emmedue 562.8487.
CAMERA cucina bagno libero Parella via Nicomede Bianchi [illegible] condizioni L. 103 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
CASASTANDAR 546.344 libero Crocetta via Govone palazzina liberty appartamento prestigioso mq 180 permute.
CASASTANDAR 546.344 libero via Avogadro ristrutturabile signorile stabile epoca mq 102 mutuo permute.
CASASTANDAR 547.666 libero via Governolo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo dilazione.
CASASTANDAR 547.666 libero via Tirreno signorile salone 3 camere cucina bagno mq 145 box mutuo dilazioni.

CASCINA A TORINO
strada Aeroporto trasformabile in maneggio ristorante azienda agricola [illegible]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA 434.3437 corso Massimo d'Azeglio [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizio L. 137 milioni [illegible].
CASEUROPEA 434.3437 via Da Sanctis piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore L. 169 milioni dilazionabili.
CENTRALE vendo mq 120 con mansarda indipendente 2 [illegible] più box. Tel. 669.8918 - 669.8921.

CENTRALISSIMO
[illegible] Arcivescovado 3 vendiamo prestigiosi alloggi e uffici liberi da 95 a 276 mq. Personale in loco ore 10,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.

CENTRO CITTA'
via Amendola 15 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici negozi liberi/affittati. Ufficio vendite in luogo tel. 562.9227.

[illegible] palazzo [illegible] 30 alloggi ristrutturati abbinabili anche su 2 piani marmi parchetti stucchi travoni. Valeria 505 349.

CENTRO STORICO
via Po 48 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti liberi al 3° e 4° piano di 330 mq. Visite in loco 9,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible] Bertola libero piano alto bella vista saloncino [illegible] una camera una cameretta biservizi cantina. GR 320.524.

CENTRO
[illegible] Doria libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno no ascensore. Gabetti vende 57.67.

[illegible] 4 camere [illegible] studio cucina bagno entrata ristrutturato L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318[illegible].

CIT TURIN
la prestigiosa palazzo liberty appartamento libero con particolari d'epoca salone con bovindo 3 camere cucina biservizi ampia metratura custodia. Ulip 562.8966.

CORSO Agnelli (Sporting Club) libero [illegible] del prestigioso appartamento mq 108 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Tel. 411 4482 - 318.1744.
CORSO Duca Abruzzi presso alloggio signorile mq 100 giardino condominiale posto auto L. 350 milioni. Tel. 689.2982.
CORSO Emilia casa ristrutturata libero salone 3 camere cucinotto 2 bagni possibili permute mutuo. Tel. 503.313.

CORSO FRANCIA
149 vendiamo razionali alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno da L. 135 milioni personale in loco ore 14,30/17. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Galileo Ferraris dehors, in via Colombo in signorile palazzo elegante alloggio mq 135 tutto ristrutturato piano 3° L. 440 milioni. Investitalia 568 3870.

CORSO LECCE
(Appio Claudio) signorile panoramicissimo libero saloncino 3 camere tinello cucinino bagno mansardina box auto vende. Ulip 562.8966.

CORSO Lombardia libero subito ristrutturato camera tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 564.491 - 311.3027.
CORSO Marconi appartamento libero mq 250 piano alto vista colline più box auto L. 820 milioni. Tel. 669.2962.
CORSO Massimo D'Azeglio angolo signorile 3 camere soggiorno cucinotta bagno L. 340 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CORSO Massimo d'Azeglio libero salone 2 [illegible] cucina doppi servizi recente signorile. Bignamini 434 2377.

[illegible]
pressi via Nizza libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] Umberto adiacente libero signorile salone 3 [illegible] 2 bagni termoascensore. Saim 568.[illegible].
CORSO Re Umberto epoca 1° piano abitazione/studio ingresso cucina 2 camere bagno. Studio Corsaer 812.8108.
CORSO S. Maurizio casa recente ampio ingresso soggiorno cucinotto 3 camere 2 bagni terrazzino. Tel. 503.313.
CORSO S. Maurizio Giardini Reali recente mansarda libera soggiorno camera cucina bagno ascensore. Saim 568.3263.
CORSO Umbria adiacente libero mq 90 2 camere tinello cucinino biservizi doppi ingressi. Caldaro vende. Tel. 771.6861.
CORSO Vercelli - via Catanzaro 5 - nuovi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo con soffitta. Malora 434.1340.
CORSO Vittorio Emanuele pressi piazza Rivoli libero piano alto signorile salone 4 camere cucina 2 bagni termo ascensore portineria. Saim 568.3263.

CROCETTA
corso Re Umberto
vendiamo liberi
ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca
GRIMALDI 505.917.

DI SALVATORE 581 7183 - 568.3457 vendo molto/bilocali arredati liberi e redditi in stesso stabile signorile.
[illegible] 318.5300 via La Loggia signorile piano alto ampio ingresso camera cucina bagno mq 60 L. 110 milioni.
FAILLA [illegible]TTO 741.2874 libero Parella (via Savona) mq [illegible] 2 camere tinello cucinotto bagno L. 136 milioni.
FAILLA [illegible] 741.2874 libero [illegible] Raspighi (adiacenze) camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni.
[illegible] BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita recentissimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.
FAILLA [illegible] 741.2874 libero [illegible] termoascensore ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi L. 400 milioni.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 libero via Morghen in bella casa d'epoca mq 110 ingresso 3 camere cucina bagno riatto L. 255 milioni.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 libero via Santa Chiara mq 110 da ristrutturare L. 139 milioni dilazionabili.
FURBATTO 540 909 [illegible] angolare signorile piano alto [illegible] 130 mq [illegible] giorno 2 camere studio cucina bagno.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero ben tenuto saloncino 3 camere cucinotta bagno L. 212 milioni. Tel. 57.67.

[illegible] V[illegible]
Parella pressi piazza Campanella libero ottimamente ristrutturato 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido [illegible] libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]
Viberti corso Peschiera libero prestigioso 8° piano ben tenuto 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box auto doppio. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 Barriera Milano in elegante stabile del '88 ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo e dilazioni.
G.S.I. 397.1767 Borgo Vittoria alloggio finemente ristrutturato di 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.
G.S.I. 397.1767 Crocetta libero piano alto salone 2 camere cucina servizi.
G.S.I. 397.1767 S. Salvario alloggio finemente ristrutturato di 2 camere cucina servizi L. 175 milioni.
[illegible] vende ultimi alloggi presso corso Siracusa solo 2/3 camere cucina doppi servizi box. Bignamini 434 2377.
IMPRESA zona piazza Statuto consegna fine '94 alloggi varie metrature con box posti auto permute dilazioni. Tel. 221 7454 - 254.868.
INVESTITALIA via Po prestigioso tratto in elegante palazzo d'epoca signorile e particolare appartamento mq 180 più [illegible] collegato mq 60. Tutto ristrutturato. Tel. [illegible]3870 - 568.[illegible].
L.B.A. 748.396 vende in via [illegible] alloggio libero da ristrutturare [illegible] mq 88 in casa d'epoca con portineria.
LIBERI via Chiesa della Salute stessa casa 2 e 3 camere tinello cucinino bagno. Medicasa Gruppo 385 9070.
LIBERO Barriera Milano panoramico camera soggiorno cucinino bagno L. 125 milioni. Casapiemonte 318.2525.
[illegible] bellissimo corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Coseli [illegible] 2292 - 682.8948.
LIBERO corso Montecucco L. 178 milioni casa 1960 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Emmedue 562.8487.
LIBERO corso Potenza perfetto 2 ampie camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 195 milioni. Tel. 437.4744.
LIBERO corso Sebastopoli bello soggiorno angolo cottura bagno grande camera L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.
LIBERO in Vanchiglia fronte Mole 120 mq ingresso 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore. [illegible] 437.4744.
LIBERO via Luini ingresso 3 camere cucina bagno cantina termoascensore L. 226 milioni. Piersanti 434.7925.
LUNGO [illegible] COLLETTA libero in palazzina salone 3 camere tinello con cucinino doppi servizi. GR 329 0421 - 320.534.

LUNGO DORA
[illegible] e il passi dal Centro ottima posizione 2 appartamenti abbinabili. Gabetti vende. tel. 57.67.

LUNGO DORA [illegible] ristrutturato, soggiorno angolo cottura, camera bagno, termoautonomo, veranda, posto auto coperto. Studio IC 205 4766.
LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti [illegible] ed affittati anche abbinabili. Tel. 247 0210.

MADAMA CRISTINA
pressi Molinette libero 70 mq ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Furbatto Immobili 544 580.

[illegible] CAMPAGNA via Pondarano 1° piano cucina 3 camere bagno cantina volendo box. Studio Corsaer 812.8108.

MIRAFIORI [illegible]
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 3 camere doppi servizi 3° piano L. 288 milioni. Tel. 629.667 - 0336 213.261.

PIAZZA Adriano libero L. 140 milioni casa del 1950 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Emmedue 562.8487.
PIAZZA Barcellona, via Capellina in palazzo moderno signorile alloggio mq 138 piano [illegible]. Investitalia 568.3797.
PIAZZA Guala signorile libero salone 2 camere cucina biservizi doppi ascensori volendo box. Selima 812.2018.
PIAZZA Massaua adiacente ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Interim 011 599.782.
PIAZZA Massaua prestigioso sala pranzo cucinotta 2 camere servizi L. 280 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA PEYRON
libero in casa d'epoca piano intermedio [illegible] 2 camere cucina bagno soppalcato. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA Rivoli (via Capriolo 8) vendiamo in stabile ristrutturato bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

PIAZZA STAMPALIA
libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno doppia esposizione. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Statuto (ideal) prestigioso spazioso entrata 5 camere cucina servizi L. 350 milioni. Casapiemonte 318.2525.
POZZO STRADA in villa d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 box. Saim 568.3852.
PRECOLLINA Crimea libero ingresso saloncino 4 camere cucina 2 servizi termoascensore permute. Saim 568.3852.
PRECOLLINA pressi viale Thovez libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto. Saim 568.3263.
PRESTIGIOSO appartamento via Po stabile signorile mq 290 rifiniture di pregio riscaldamento autonomo. Tel. 568.3297.

RESIDENZA FORUM
via S. Paolo 1
angolo corso Ferrucci 78
Impresa vende appartamenti e uffici di prestigio da 40 a 110 mq.
Personale in loco
lunedì 15,30/18 giovedì 12,30/18
COVIM srl 385.5212

[illegible]
Immobili di prestigio 011 581.8338 vende in precollina moderna signorile villa di oltre 800 mq divisibili oltre a garages e giardino.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 581.8338 vende in Crocetta via Lamarmora in signorile stabile d'epoca appartamento di circa 280 mq.

S. [illegible] adiacente via Tripoli libero mq 70 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Caldaro vende. Tel. 771.6856.
S. [illegible] adiacente corso [illegible] libero ristrutturato mq 60 ascensore riscaldamento autonomo. Selima 812.2018.
TECNOKASA 581.9433 S. Rita [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] a nuovo L. 120 milioni.
TECNOKASA 581.9433 via Lagrange libero ingresso camera cucina e bagno 2 arie termo autonomo L. 148 milioni.
TECNOKASA 581.9530 corso Telesio libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 197 milioni.
TECNOKASA [illegible]9530 Tesoriera libero ingresso 3 camere cucina bagno mq 90 termo centrale L. 210 milioni.
VIA Borgaro pressi in ordine 2 camere tinello cucinino bagno stabile 1960 L. 125 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi 2 appartamenti e negozio in palazzo prestigioso. Tel. 436 2809.

VIA PETRARCA
presso via Belfiore libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni. Gabetti vende 57.67.

VIA Poggio pressi piazza Derna alloggio signorile 65 mq camera [illegible] cucinino L. 115 milioni. G.P.I. 803.655.
VIA Tommaso Grossi alloggio [illegible] signorile mq 110 luminoso 3 camere [illegible] 2 bagni L. 290 milioni. Tel. 685.2952.

TORINO PROVINCIA

[illegible] MANSARDATO Nuovo recente centrale salone camino camera cucina bagno L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. S. MAURIZIO 2 camere soggiorno cucinino bagno ristrutturato centrale L. 165 milioni. Casapiemonte 924.4486.
A. IL PORTICO libera villa bifamiliare in nuova costruzione zona S. Mauro/Sarca permute [illegible]. Tel. 817.7666.
A. IL PORTICO [illegible] recente soggiorno 2 camere [illegible] biservizi box prezzo interessante. Tel. [illegible] 7666.
A. IL PORTICO libero S. Mauro [illegible] costruzione ingresso soggiorno 2 vani cucina biservizi box. Tel. 817 7666.
A. 440.000.000 Nichelino villetta [illegible] lati di 2 alloggi ristrutturati con ampio garage e giardino. "La Borsa" 368.482.

(continua)

«Piedi puliti», perquisita la casa del ragioniere addetto alla contabilità del Torino

«Mundial», il conto [illegible]

Per i fondi segreti di Borsano

TORINO. Fra tanti nomi famosi spunta quello del ragioniere di turno, una sessantina d'anni, molti dei quali trascorsi al Tori[illegible] calcio come uomo della [illegible]tabilità: Giovanni Matta lasciò [illegible] club sbattendo la porta quando il presidente Borsano decise di trasferire l'amministrazione della società alla sua Gima. Era l'inizio del 1992. In quel periodo [illegible] magistratura aveva cominciato ad occuparsi dei conti del Torino e aveva scoperto, presso una filiale della Banca Brignone, un libretto al portatore dalla denominazione [illegible] scarsa fantasia calcistica: «Mundial». Sarebbe stata la traccia per arrivare a fondi neri. Il ragioniere aveva la disponibilità di quel libretto misterioso. E che fosse e possa ancor oggi essere [illegible] personaggio-chiave lo si è appreso ieri, il gior[illegible] dopo la Grande Perquisizione: a casa sua, a Frossasco, quieto hinterland torinese, i finanzieri hanno recuperato un bel po' di documentazione definita «interessante».

Il fatto curioso è che [illegible] ragioniere sembrava «fuori dal giro», ma non per la Guardia di Finanza che [illegible] andata a colpo sicuro nell'abitazione di Frossasco, forte di quella vecchia [illegible] di fondi neri, il [illegible] obiettivo del campionato dei piedi puliti».

Fra le case e gli uffici [illegible] procuratori di calciatori sono saltate [illegible] scritture private sull'entità [illegible] emolumenti extra, non compresi negli ufficiali contratti miliardari di questo o quel giocatore. Il mondo del pallone che emerge da questi primi riscontri dell'azione giudiziaria appare [illegible] po' balzano: oberato di debiti, ma prodigo [illegible] lire [illegible] dollari, quando le prime non bastano a garantire la sicurezza economi[illegible] di chi deve ricaverle. Marcelo Saralegui, uruguagio del Torino che non riesce a far capolino in serie A nemmeno per manciate di minuti, è stato acquistato per 5 milioni di dollari al cambio della valuta nel momento del pagamento. Che [illegible] è [illegible] arrivato. [illegible] dollaro sale, Saralegui continua a non [illegible] ma costa sempre di più ai granata.

Le reazioni all'inchiesta sono preoccupate. La stessa commissione disciplinare della Lega ha rinviato di un [illegible] l'esame di Moggi, del Torino e del Venezia, «deferiti» per il trasferimento fittizio di tal Palestro: si aspetta di vedere cosa ha in serbo la giustizia penale. E [illegible] giocatore [illegible]me Dino Baggio, dal ritiro di Coverciano, ammette candidamente: «La Finanza voleva sapere a quanto [illegible] aveva venduto il Torino. Ho risposto che non lo sapevo, e quelli non ci credevano. Eppure questa è la verità perché certe cose mica le dicono a noi calciatori». [al. ga.]

A sinistra Dino Baggio, giocatore della Juve [illegible] della Nazionale. Sopra, Luciano Moggi

Da oggi altre forti piogge. Chiusa l'autostrada Torino-Aosta, Fréjus e Moncenisio vietati ai Tir

Maltempo, [illegible] allarme rosso al Nord

Situazione sempre critica sul Lago Maggiore, interviene l'esercito

E' sempre allarme [illegible] per [illegible] maltempo nel Nord Italia. Anche ieri è piovuto [illegible] gran parte delle regioni, sia pure con minore intensità, e le previsioni non promettono niente di buono per oggi e domani. L'arrivo [illegible] una nuova perturbazione da Ovest comporterà, secondo i meteorologi, nuove, copiose precipitazioni nelle prossime 24-48 ore. A preoccupare [illegible] soprattutto la piena di fiumi e laghi. Anche nella vicina Svizzera: tanto che è già cominciata l'evacuazione di 3000 persone [illegible] Locarno e mille ad Ascona. Ecco un quadro della situazione.

PIEMONTE. Il lago Maggiore continua a far paura. Ieri pomeriggio il livello [illegible] risalito in tre ore di 20 centimetri. Le situazioni peggiori a Verbania, Cannero, Arona e Baveno. Nel futuro capoluogo di provincia, nella piana [illegible] Fondotoce, un gruppo di [illegible] fabbricati è isolato, circondato da tre metri d'acqua. Gli abitanti utilizzano barche [illegible] gommoni. Emergenza anche al villaggio Santa Monica, ad Arona, abitato da circa 300 persone. L'acqua raggiunge il pri[illegible] piano degli stabili. Da Verbania al confine svizzero la statale [illegible] [illegible] interrotta per frane. Uno smottamento minaccia l'abitato di Premeno. A Galliate [illegible] tralliccio del metanodotto ha ceduto alla pioggia e quindi nella provincia novarese il gas verrà razionato nei prossimi giorni. Le scuole resteranno chiuse oggi e domani sia a Verbania sia [illegible] centri rivieraschi. E ieri [illegible] sono arrivate a Verbania unità della «Centauro» [illegible] mezzi anfibi [illegible] materiali per passerelle [illegible] interventi di emergenza. Sei frane sono cadute sulla provinciale della Val Grande, tra Rovegro e Cicogna. Molti dei collegamenti della regione sono ancora interrotti: l'autostrada Torino-Aosta è sempre interrotta nel tratto Volpiano-San Giorgio; in Val di Susa è vietato l'accesso ai mezzi pesanti diretti verso il Fréjus e il Moncenisio.

[illegible] Allarme, in provincia di Brescia, a Bienno, antico comune che sorge sulle rive del torrente Grigna. Gli argini hanno tenuto, tuttavia il sindaco ha disposto l'evacuazione di una decina di famiglie. Anche la Regione Lombardia [illegible] chiesto il riconoscimento dello stato di calamità. Le zone [illegible] colpite sono state il [illegible]ritorio milanese, quello pedemontano (Varesino, Comasco, Lecchese e Bergamasco) e delle valli bresciane; lungo le sponde dei laghi Maggiore [illegible] di Como, nel Cremasco [illegible] nell'Oltrepò Pavese. Negli ultimi giorni sono stati [illegible]gnalati dissesti anche in Valtellina, [illegible] frane e smottamenti, e nell'alta Valchiavenna dove sono ancora isolati i comuni di Medesimo e Campodolcino a causa di una frana che ha bloccato la strada statale 36.

[illegible]. Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, dopo [illegible] prime valutazioni sui danni subiti [illegible] Toscana (si parla di [illegible] 400 miliardi), [illegible] è spinto a chiedere che si istituisca un «task-force» della protezione civile per la valutazione delle situazioni [illegible] maggiore [illegible]schio. E ieri [illegible] altro movimento franoso ha bloccato la linea ferro[illegible] Pisa-Livorno-Grosseto, interrotta tra Vada e Castiglioncello. Le ferrovie hanno messo a disposizione dei passeggeri alcuni pullman di linea che seguono un percorso alternativo. [r. cri.]

Proposta della Fiat presentata a Bruxelles

«Un' [illegible] a [illegible] dell'ambiente»

Annibaldi: l'industria pronta alla sfida ma ci sono troppe divisioni di competenze

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'industria è ormai pronta [illegible] raccogliere «la sfida ambientale», [illegible] perché il [illegible] atteggiamento verso i temi ecologici produca risultati apprezzabili, [illegible] necessario creare un'unica autorità nazionale, che concentri tutte le competenze pubbliche in materia. La proposta [illegible] stata lanciata ieri da Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat, durante [illegible] convegno dedicato alle iniziative [illegible] gruppo nell'ambito delle politiche ambientali.

Il convegno, tenuto nella sede della stampa estera a Bruxelles, è stato aperto da Ioannis Paleokrassas, membro della Commissione europea responsabile, appunto, della politica ambientale della Cee. Puntando il dito contro i costi sociali [illegible] lavoro, «principale ostacolo ad un rilancio dell'occupazione», Paleokrassas ha ribadito la proposta della Commissione Cee: spostare [illegible] pressione fiscale [illegible] costo [illegible] lavoro all'inquinamento, introducendo una tassa sul consumo di energia [illegible] sulle [illegible] di anidride carbonica.

«Finora - ha [illegible] detto [illegible] Commissario europeo - la politica ambientale comunitaria è stata ispirata al "bastone". Ora stiamo però iniziando ad introdurre la "carota" dell'ambiente sul mercato Cee». Un sistema che premia [illegible] un «marchio ecologico» le imprese più rispettose dell'ambiente è già stato introdotto, anche se per [illegible] i servizi della Commissione hanno stabilito gli standard [illegible] «purezza» solo per pochi prodotti.

«Dopo un periodo in [illegible] ha solo subito [illegible] pressioni sociali, negli ultimi anni l'industria ha accettato la sfida ambientale, e sta ormai fissando i propri obiettivi in questo campo», ha detto Annibaldi. La Fiat si è già [illegible] su questo terreno, creando un'apposita struttura che, anno dopo anno, verificherà i risultati conseguiti dall'azienda sul fronte dell'ecologia. Alla conferenza è stato [illegible] presentato un vero e proprio bilancio, chiamato «rendiconto ambientale sui processi produttivi», dal quale emergono ad esempio i progressi conseguiti nel riciclaggio [illegible] residui di fabbricazione e nella riduzione dei consumi di acqua ed energia.

«La maggiore riduzione possibile è quella dei residui metallici, pari al [illegible] per cento, e non metallici, pari al 40 per cento», ha detto Annibaldi. Quanto al consumo di acqua, «l'obiettivo è di u[illegible] il meno possibile, [illegible] riutilizzarne il più possibile»: attualmente, l'acqua utilizzata nelle produzioni [illegible] riciclata quasi completamente almeno [illegible] volte. Nel gruppo, ha detto Annibaldi, il riutilizzo generale [illegible] del 62 per cento, mentre nella Fiat auto è del 35,7 per cento. In [illegible] settore potenzialmente inquinante come la produzione di batterie, invece, il riutilizzo [illegible] residuati è attualmente pari al [illegible] per cento.

«Ma per poter continuare su questa strada serve un rapporto [illegible] imprese ed istituzioni efficace», ha detto Annibaldi. In Italia, in particolare, «il problema maggiore è la molteplicità degli enti in grado di intervenire in materia ambientale: governo, autorità locali, unità sanitarie locali». E' per questo che è auspicabile «il raggruppamento di tutte [illegible] competenze pubbliche in un'unica autorità. Un'azione razionale ed efficace per la difesa dell'ambiente può [illegible] realizzata solo in pre[illegible] di soggetti che abbiano responsabilità dirette e coerenti con gli obiettivi che si vogliono raggiungere». [f. sq.]

«Expocasadue» ospita fino a domenica una mostra-mercato dedicata a chi fa della ricerca delle cose del passato un piacevole hobby

In vetrina la nostalgia d'antico

E' al Valentino la capitale dei collezionisti

Ecco tutto quanto fa collezionismo. L'indirizzo per chi è appassionato [illegible] questo affascinante mondo è, in questi giorni e fino a domenica, il palazzo di Torino Esposizioni, dove «Expocasadue» offre la mostra-mercato «La Torino dei collezionisti», allestita nel primo padiglione e in parte del padiglione centrale.

Alla riscoperta di [illegible] passato prossimo individuale [illegible] collettivo, presso gli stand di questa piccola, raffinata rassegna il pubblico può soddisfare la propria nostalgia d'antico con una sosta davanti a vetrine ricche di ricordi - alcune delle quali racchiudono preziosi pezzi d'antiquariato - assaporando il piacere della riscoperta di una collezione di oggetti, perlopiù di uso comune, provenienti dalle dimore dei nonni (stoviglie, soprammobili, lampade...), sfogliando, lungo i percorsi della memoria, vecchi album di cartoline, ammirando stampe, libri antichi e [illegible]nifesti d'epoca quali la collezione - presentata da Les Bouquinistes - di una trentina fra i più famosi bozzetti pubblicitari stampati negli Anni 40-60.

Proprio queste suggestioni sono le autentiche protagoniste della rassegna; presenze oggettive che accomunano tutti gli stand in un'impalpabile atmosfera, espressione di un mosaico di emozioni a cui ogni espositore - egli stesso appassionato collezionista - concorre con le proprie tessere.

Al richiamo nostalgico degli oggetti del passato, si aggiunge - in alcuni stand della Torino dei Collezionisti - il fascino del mondo orientale, una cultura completamente diversa [illegible]ai canoni occidentali e, come tale, avvertita in tutta la suggestione che l'accompagna. In particolare, presso lo stand di Immagine, si possono ammirare pezzi di notevole pregio. Tra questi una bellissima testa di Buddha, in terracotta, proveniente dall'India e datata primi '900, caratterizzata da una stilizzazione essenziale ed ar[illegible] dei tratti del volto.

Un cenno particolare merita la preziosa collezione, presentata da L'Angolo Manzoni, delle «Cento vedute del Monte Fuji», xilografie giapponesi opera del celebre Hokusai. Per gli appassionati del libro antico, L'angolo Manzoni presenta una splendida edizione (1765) delle favole [illegible] J. De La Fontaine: quattro tomi, perfettamente conservati, impreziositi da 230 incisioni fuori testi.

L'Atelier del restauro, oltre ad un'ampia rassegna di mobili antichi (particolarmente belli due esemplari [illegible] comò stile Luigi Filippo) espone una collezione di vecchie pendole di grande interesse: si tratta di una decina di esemplari, di cui uno risalente al Settecento francese, che scandirono il tempo nei salotti dei nostri nonni.

Ancora: in tema di libri i cultori del Futurismo trovano, presso Les Bouquinistes, una vetrina interamente dedicata ai titoli degli autori più prestigiosi [illegible] quel movimento ricco di fervore creativo e di [illegible] per tutto ciò che preludesse a [illegible] esperienze scientifiche [illegible] culturali.

Il laboratorio di Stravagario presenta - in coerenza con il proprio nome - insolite cornici realizzate in legno intarsiato, marmorizzato o rivestito in stoffa, arricchite da passe partout di fiori secchi o ricamati a mano o ancora in carta [illegible]morizzata. Stravagario espone anche una serie di vecchi quaderni, Anni 30-40, che nei meno giovani rinverdiscono lontani ricordi.

Un'altra ghiotta «chicca» per i collezionisti è offerta da Maurizio Carognato [illegible] Clara Gai - marito e moglie, entrambi appassionati ricercatori e profondi conoscitori delle culture tipiche delle varie etnie e tribù africane - che presenta[illegible] un'interessante collezione di maschere [illegible] oggetti rituali, rappresentazioni simboliche cariche di valori etnici, [illegible] fondamentale importanza per comprendere a fondo la cultura [illegible] [illegible] sono viva espressione.

E la Regione Piemonte presenta l'offerta turistica delle sue stazioni invernali

Ecco tutto lo sci, novità per novità

A Montagna '93 tante idee per la stagione bianca

La montagna entra ad «Expocasadue», il poker di rassegne (arredamento, gastronomia, turismo e collezionismo) ospitato fino a domenica 17 ottobre da Torino Esposizioni e visitabile con un unico biglietto di ingresso (a diecimila lire, con orario dalle 17 alle 2[illegible] nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 [illegible] sabato e la domenica). Un ampio ventaglio di proposte per trascorre in montagna le prossime vacanze di Natale, tutta la gamma dell'attrezzo e dell'abbigliamento sportivo, i prodotti tipici delle vallate alpine, caravan e camper per fa[illegible] plein-air anche sulla neve, sono questi i principali temi espositivi di una fra le più [illegible]portanti rassegne d'autunno di Torino Esposizioni: il Salone internazionale della montagna '93, tradizionale anteprima della stagione bianca.

Le montagne del Piemonte. Nel settore dedicato agli enti e alle stazioni turistiche italiane e straniere, la Regione Piemonte fa gli [illegible] ai visitatori illustrando con un'ampia documentazione l'offerta turistica delle proprie stazioni invernali, dai grandi comprensori sciistici ai piccoli centri non ancora frequentati dalla massa degli sciatori.

Cuneoneve. Anche quest'anno le stazioni invernali del Cuneese, riunite sotto la comune insegna Cuneoneve, si presenta al pubblico di Montagna '93 con le strutture turistiche della Provincia Granda. Si tratta di un formidabile comprensorio che offre un'ampia scelta [illegible] percorsi innevati (oltre 500 chilometri di piste da discesa e 200 chilometri di piste da fondo) disseminati in tre grandi aree: il Monregalese, il Saluzzese e il Cuneese. Quest'anno importanti novità attendono gli sciatori: la nuova seggiovia Artesina-La Turra [illegible] l'ampliamento della già vasta rete di impianti di innevamento programmato ad Artesina, Frabosa Soprana, Prato Nevoso [illegible] Limone.

Sci avventura in Savoia. Dai 3200 metri della Cima Caron, alla quale si giunge con una delle più grandi funivie d'Europa, l'orizzonte che si presenta allo sciatore pronto a scendere lungo una pista - che con un dislivello di mille metri lo «scodellerà» sotto casa a Val Thorens - spazia dalla Catena del Monte Bianco alla piramide del Monviso. A Val Thorens opera tra l'altro l'unica Scuola italiana riconosciuta in Francia, quella di Sci avventura. Tra le più interessanti iniziative, oltre ai classici corsi per neofiti, ecco le attività per bambini e a quelli più provetti il «Safari bianco»: sette giorni no stop sulle nevi del più grande comprensorio del mondo.

Alla scoperta dell'Espace Ski. Anche quest'anno è presente a Montagna '93 la Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur, le cui località sono da tempo diventate meta di grande interesse per il turista italiano e, soprattutto, per quello piemontese. Questa regione ha incentrato il proprio sviluppo sulla diversificazione e sulla qualità del divertimento, le sue 57 stazioni sciistiche costituiscono un'immensa distesa bianca, un espace ski che offre a ciascuno l'opportunità di scegliere il modo più consono per divertirsi con gli sci ai piedi.

Tavola rotonda. Appuntamento venerdì 15 ottobre, sala Giulio Cesare, ore 14-19. Va di scena una tavola rotonda dal titolo «Per la tutela, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni rurali. Un confronto interdisciplinare». La tavola rotonda è organizzata dal Consorzio nazionale prodotti di fattoria e vuole porre l'attenzione sui valori della civiltà contadina. Saranno illustrate le esperienze realizzate tra tutti coloro che, in diverse realtà e da differenti prospettive (etnografica, museografica, giornalistica) hanno dedicato agli aspetti culturali del mondo contadino uno studio non episodico, ma approfondito per dare alcune prime indicazioni [illegible] intervento per salvaguardare un patrimonio culturale di immensa portata.

Sempre sotto il profilo culturale ecco le immagini delle truppe alpine in Mozambico [illegible] lo sci come storia, mito e tradizione e l'alpinismo italiano [illegible] Karakorum.

Le novità per lo sci. Per chi si prepara alla grande stagione dello s[illegible] «Montagna '93» è un appuntamento da non perdere, un prezioso alleato per consigli, una vetrina di grandi novità. Nello stand allestito da Milanesio appassionati e neofiti trovano ad esempio tutto ciò che occorre per la pratica dello sci, sia a livello dilettantistico sia agonistico, con informazioni sulle caratteristiche delle ultime novità approntate dalle più importanti case produttrici per l'imminente stagione sciistica.

Nel settore dell'abbigliamento invernale si assiste quest'anno - e lo conferma Chiesa - al ritorno alla grande dei capi in pelle. Tra le novità in fatto di tessuti, da segnalare i giacconi in microfibra di seta, cotone o filato sintetico. Un modo diverso, poi, di vivere la montagna viene dalla filosofia del plein-air. A proporre i mezzi più adatti a questa formula di turismo invernale sono le case tedesche Tabbert e Fib presentate al Salone da Piemonte Caravan. Una decina [illegible] caravan sono schierati nello stand allestito da Abrate.

Arredi per il bagno e piastrelle presentati in una vasta scelta

Eleganti soluzioni d'arredo con le scale Albini & Fontanot

Sequestrato una settimana fa, Antonino Tassone è scappato dalla prigione sull'Aspromonte

Fuga nella notte, beffati i rapitori

Calabria, libero l'ultimo ostaggio

REGGIO CALABRIA
DAL ■ CORRISPONDENTE

E' fuggito nel cuore della notte e, con la paura in gola, ha corso per tre ore. Senza fermarsi mai. Quando, mentre già albeggiava, ha incontrato ■ contadino, ■ quel poco di fiato che gli era rimasto, gli ha gridato: «Sono Antonino Tassone. Mi avevano rapito, sono riuscito a liberarmi. Mi ■ compagni dai carabinieri». Appena varcato l'ingresso della caserma di Varapodio, l'ultimo ostaggio dell'Anonima sequestri ha chiesto un telefono e ha chiamato la moglie, Annamaria Verdiglione, farmacista, per scacciare un incubo che durava da mercoledì scorso.

L'abbraccio tra i coniugi è avvenuto qualche ora dopo, il tempo per la dottoressa di salire in auto e percorrere gli 80 chilometri di strada che separano i due centri. La distanza, se misurata percorrendo le strade interpoderali ed i molti viottoli di campagna, è decisamente inferiore, ma comunque sempre notevole. Ciò sta a dimostrare che i rapitori avevano studiato nei dettagli non solo le modalità del rapimento ma anche il trasferimento e la sistemazione dell'ostaggio. ■ pen■ che polizia e carabinieri lo cercavano soprattutto nelle Serre catanzaresi ed invece era già stato trasferito sull'Aspromonte, in provincia di Reggio. Ma ormai per Tassone, ■ anni, studente fuori corso in Veterinaria, è un particolare di poca importanza.

Diverso, invece, l'atteggiamento degli investigatori, che proprio su questi indizi basano le loro indagini nella convinzione di riuscire a identificare in tempi rapidi la banda che ha operato il sequestro.

Tassone, ■ canto suo, si è limitato a dire poche battute sui cinque giorni ■ prigionia. Si è saputo che i sequestratori sono stati tre. Hanno bloccato lo studente poco dopo che aveva lasciato la farmacia in contrada San Nicola di Caulonia (sapevano che, come ogni mercoledì, avrebbe portato i medicinali ad ■ ambulatorio medico di campagna). Immobilizzato l'ostaggio, si sono allontanati per un breve tratto con la stessa Golf del Tassone per poi abbandonarla ai margini del torrente Allaro ed infine sparire con il rapito su un'altra autovettura. Rapitori ed ostaggio hanno superato quindi lo spartiacque tra Jonio e Tirreno raggiungendo dopo alcune ore la zona montana di Oppido, dove già in passato sono stati gestiti numerosi altri rapimenti e che si ■ immediatamente alle spalle di Platì, il paese indicato ■ sempre, unitamente a San Luca, come la «capitale dei sequestri».

Secondo gli investigatori, la pressione esercitata su ■ il territorio della provincia di Reggio e su quello limitrofo della provincia di Catanzaro da polizia e carabinieri ha costretto i rapitori a rinunciare a una sorveglianza stretta dell'ostaggio. Anzi, li avrebbe indotti a limitare il controllo ad una volta al giorno quando veniva cioè portato il cibo (nella prigione, in località Quarantana, lungo un costone di tufo, scoperta ■ pomeriggio, è stato rinvenuto un bidone pieno d'acqua e delle buste di plastica ■ resti di cibarie).

«Ho pensato molto a mia moglie e ai miei due figlioletti e a mia madre che è gravemente malata» ha detto Antonino Tassone, ma lo studente non si è mai rassegnato a restare legato ad ■ palo. Ha cominciato così a «lavorare» la catena finché è riuscito a spezzarla. Ma è anche molto probabile che l'ostaggio ■ stato in un certo senso «mollato» dopo che i sequestratori gli hanno impartito disposizioni che dovranno essere eseguite da lui stesso e che potrebbero consistere ■ ■ versamento rateale del riscatto o nella vendita di immobili.

Questa d'altra parte sembra ■ sere diventata, da qualche anno, la nuova strategia dell'«Anonima», ■ strategia che tende a limitare al massimo il rischio di una lunga gestione dei sequestri (pericolo di essere scoperti, ■ ■ pagamento ■ carcerieri, difficoltà di riciclaggio del denaro) ■ che permette anzi ai sequestratori di utilizzare successivamente il ricavato del colpo.

In mano all'«Anonima» ■ ■ fotografo Adolfo Cartisano, sequestrato il 22 luglio scorso. Forse però più che ■ un sequestro l'uomo potrebbe ■ rimasto vittima di una vendetta del racket delle estorsioni, alle quali lui si era sempre opposto.

Per gli altri tre sequestrati calabresi (il dentista Giancarlo Conocchiella, il floroviaista Vincenzo Medici e il radiologo Pasquale Malgeri) le speranze di trovarli ancora in vita sono ormai quasi nulle.

Enzo Laganà

Un'«evasione» riuscita altre 32 volte

ROMA. Trentatrè ostaggi fuggiti ai sequestratori: Tanti sono i rapiti che nella lunga storia dei rapimenti sono riusciti a tornare a casa senza pagare riscatto e senza contare sull'intervento di polizia e carabinieri. La prima fuga portata a termine con successo risale a 23 anni fa. Protagonista Giovanni Caratzu, allora diciannovenne allevatore della provincia di Oristano. Fu sequestrato a luglio. Due mesi dopo la stessa impresa riuscì, sempre in Sardegna, a Andrea Furoni, 44 anni, industriale di Nuoro. Proprio all'isola spetta il primato di maggiori tentativi di liberazione andati a segno: sette nell'arco di vent'anni. Anche in Calabria, molti ostaggi sono riusciti a liberarsi dalle catene dei sequestratori: cinque, compreso Antonino Tassone, il veterinario protagonista dell'ultima evasione. Ma il «primato» spetta a una famiglia bresciana, la Gnutti di Lumezzane, finita per tre volte nel mirino dell'Anonima sequestri. In due occasioni, i rapiti sono riusciti a beffare i carcerieri. Il primo ad esser riuscito nell'impresa è stato Damiano Gnutti, il capostipite, rapito alla vigilia del Natale 1977, quando aveva 48 anni. Il secondo è la figlia, Elisabetta Gnutti, tornata libera una settimana dopo il rapimento, nel febbraio dell'81. **(r. cri.)**

Antonino Tassone, 36 anni, marito della farmacista di Caulonia Marina, è riuscito a fuggire ai sequestratori che l'avevano rapito sette giorni fa.

Paura in centro

Autobomba fa tremare Bari per ore

BARI. Un'autobomba nel centro della città è stata neutralizzata ieri alle 18,30 dopo due ore di allarme. Nel bagagliaio della vettura, una Volkswagen Polo di colore blu metallizzato, risultata rubata, c'era una bombola da cucina avvolta in fogli di giornale e collegata con fili elettrici a un timer e a un filamento. Era questa ■ miccia. Sovrapponendosi, le due lancette del timer l'avrebbero fatto surriscaldare come ■ lampadina provocando, nell'abitacolo saturo di gas, l'esplosione. Poteva essere una strage. L'autobomba era stata collocata nel primo ■ pomeriggio dinanzi a un ufficio postale in via Principe Amedeo. E' stata una telefonata al «113» a fare scattare l'emergenza. Polizia e carabinieri hanno circondato la zona e tentato con scarso successo (molti gli abitanti che hanno rifiutato di lasciare le loro case e hanno preferito rifugiarsi sui terrazzi) di evacuare gli edifici vicini. Tutto si è concluso quando gli artificieri, con l'ausilio del robot «Willy», già sperimentato in casi del genere, è entrato in azione provocando tre scoppi definiti «di bonifica» (sulle portiere e sul vano motore) che avrebbero dovuto saggiare il terreno e provocare, in caso di ordigno innescato, l'esplosione. Le operazione sono state eseguite a distanza, oltre che dagli abitanti della ■ assiepati dietro ■ transenne, anche dal procuratore della Repubblica Michele De Marinis. I tre scoppi hanno così aperto la strada a «Willy» rassicurando gli artificieri, che si sono quindi avvicinati alla vettura. E' stato aperto il bagagliaio e ne è seguita l'ispezione. Gli investigatori non si pronunciano sul carattere dell'episodio.

In serata, oltre alla telefonata che segnalava l'esistenza dell'autobomba, non sono arrivate rivendicazioni.

Il magistrato che si occupa dell'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Gaetano De Bari, parla di «scampato pericolo» e si augura che questo non si «l'inizio di una strategia». Perché è certo che mani esperte hanno confezionato questo ordigno definito con un filo d'ironia, a paura passata, «autobombola». «C'era un pericolo reale - dice De Bari -: quell'auto poteva esplodere veramente, non era uno scherzo da buontemponi. Probabilmente è soltanto un caso se l'esplosione non c'è stata. Le lancette del timer si ■ sovrapposte una volta e probabilmente non è accaduto nulla perché nell'abitacolo non c'era sufficiente gas».

La Polo, targata Matera 174068, era stata rubata un paio di mesi fa. Sarebbe stata parcheggiata nel centro della città, secondo quanto hanno raccontato alcuni testimoni, non prima delle 14 di ieri, a cento metri di distanza dall'abitazione ■ sindaco Pietro Leonica Laforgia, ma anche vicino all'abitazione di un piccolo pregiudicato agli arresti domiciliari, un pesce piccolo della malavita la ■ presenza non viene messa in relazione all'episodio. «Per il momento seguiamo tutte le piste - dice il magistrato -, ma è troppo presto per fare ipotesi». **[s. t.]**

I NUOVI MISTERI DI UN OMICIDIO

Si incontrarono ■ Londra e parlarono di un'operazione che poteva salvare l'Ambrosiano

Calvi, una bugia da 2 miliardi di dollari

In cella un avvocato: fu l'ultimo a vedere il banchiere

A sinistra Roberto Calvi, morto il 18 giugno dell'82

Secondo i magistrati romani l'uomo di origine sudamericana vuole depistare le indagini

A sinistra il ponte «dei frati neri» a Londra. Sopra Alberto Jaimes Berti, arrestato

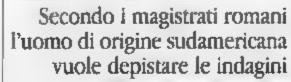
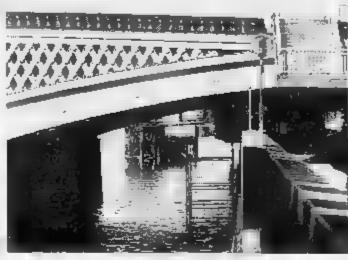
ROMA

L'HANNO interrogato per nove ore, ma le risposte del finanziere venezuelano non convincevano i magistrati: cambi di versione, racconti contraddittori e palesemente inverosimili. Alla fine dell'interrogatorio è scattato l'arresto, e da venerdì ■ Alberto Jaimes Berti è detenuto con l'accusa di falsa testimonianza nell'inchiesta sull'omicidio dell'ex presidente del Banco Ambrosiano, Calvi. Berti è uno degli ultimi uomini ad aver incontrato il «banchiere di Dio» prima che questi venisse trovato impiccato sotto il «ponte dei frati neri», a Londra, il 18 giugno 1982.

Calvi e il finanziere venuto dal Sud America, il 16 giugno, parlarono a lungo nella hall del Chelsea Cloisters, di una operazione multimiliardaria che avrebbe potuto salvare il presidente dell'Ambrosiano dalla bancarotta e forse dai suoi assassini; Berti conosce quella storia nei minimi dettagli, è lui che l'ha rivelata al settimanale *L'Espresso*, ma i magistrati romani che indagano sull'omicidio di Calvi ■ convinti che non dica ■ la verità, che nasconda qualcosa e qualcuno: per questo i pubblici ministeri Cesqui e Vardaro ne hanno ordinato l'arresto e il gip Almerighi l'ha convalidato.

La storia raccontata da Berti - 55 anni, avvocato e costruttore oltre che finanziere, uomo con ottime entrature nella gerarchia cattolica in Venezuela e a Roma - risale al 1980. Fu allora che un tal Juan Antonio Mora Figueroa gli si presentò con un carico di forti raccomandazioni da parte del Vati■: il segretario dello Ior e il nunzio apostolico in Venezuela avevano fatto sapere a Berti che l'affare di cui gli avrebbe parlato Figueroa «stava particolarmente a cuore al Vatica■».

In sostanza Figueroa propose a Berti di prendere in consegna ed investire la straordinaria somma di 2 miliardi e 200 milioni di dollari. Ma c'erano parecchie particolarità da tenere presenti, a cominciare dai titolari di quel malloppo: sei diverse «entità», persone o società, di cui non si poteva rivelare l'identità. E la somma doveva rimanere sempre unita, nel senso che ogni mossa doveva avvenire con il consenso di tutti i titolari.

Berti propose di utilizzare per l'operazione una vecchia società-fantasma panamense, che avrebbe investito i soldi negli Stati Uniti, in azioni e titoli di Stato. E per restituire al momento opportuno la somma, il finanziere diede a Figue■ metà di un tagliando, conservando presso di lui l'altra metà: i miliardi di dollari con i relativi interessi sarebbero stati riconsegnati solo a chi si fosse un giorno ripresentato a Berti con la metà del tagliando.

Ma che c'entra tutta questa storia con l'omicidio di Roberto Calvi? C'entra perché Berti, che tuttora dice di non conoscere i titolari della somma, immaginò che tra questi, oltre allo Ior, all'Opus Dei e alla Rumasa, ci fosse pure il Banco Ambrosiano. E nell'incontro del 16 giugno 1982 a Londra, Calvi (alla disperata ricerca di soldi) parlò a Berti proprio di quell'operazione, chiedendogli se e come si po■ monetizzare subito l'investimento, e se comunque i titoli potevano essere utilizzati come garanzia per ottenere il prestito necessario a salvarlo: Berti rispose che la cosa era fattibile, ma dopo due giorni il presidente dell'Ambrosiano fu trovato impiccato. «Vuol dire che non si è messo d'accordo ■ gli altri», dice ■ aver pensato il finanziere venezuelano.

Da allora sono passati più di 11 anni e la ■ data in consegna a Berti, racconta lui, è rimasta intatta, lievitando fino ad un valore che oggi si aggira tra i 5000 e i 6000 miliardi ■ lire. Una cifra da capogiro che potrebbe riscuotere chi si presentasse a Berti con la famosa metà del tagliando.

Il finanziere, in agosto, ha raccontato tutta la vicenda al giornalista dell'*Espresso* Gianluigi Melega. Gli uomini della Direzione investigativa antimafia l'hanno rintracciato e portato dai giudici per farlo testimoniare, ma dalle risposte i giudici si sono convinti che mente su parecchi punti della storia, per esempio sulle vere identità delle persone coinvolte in un'operazione che ha tutta l'aria di un lavaggio di denaro sporco. C'è il sospetto che Berti voglia depistare l'inchiesta della magistratura, ma per favorire chi? E' il nuovo mistero dell'omicidio Calvi.

Giovanni Bianconi

SITUAZIONE: la nostra Penisola continua ad essere in■ ■ un flusso ■ correnti umide e instabili che si manifestano più attive al Nord

TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana cielo molto nuvoloso o coperto con precipit. estese, anche tempor. e nevose sui rilievi alpini a quote sup. al 2500 metri; nel corso della giornata la nuvolosità ed i fenomeni si estenderanno alle restanti ■ centrali; sulle altre zone condizioni di variab. con poss. di rovesci sulle zone interne collinari e montuose durante le ore pomeridiane. Visib. ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbie sulle zone pianeggianti del Nord.

■ATURE: stazionarie al Nord, in diminuzione al Centro e al Sud.

VENTI: ovunque di mod. intensità con locali rinforzi al Centro e al Nord

■ generalmente mossi o molto ■

PREVISIONI ■: al Nord e sulla Toscana cond. di tempo pertur., con piogge diff. e temp. sparsi, local. di forte intens., dalla serata atten. temporanea dei fen. sul sett. occidentale. Su tutte le altre regioni cond. di variab., con addensamenti intensi sulle zone centrali e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	15	Firenze	15	27	Bari	13	32
Verona	15	21	Pisa	17	23	Napoli	15	31
Trieste	17	22	Ancona	12	25	Potenza	14	25
Venezia	14	20	Perugia	15	24	S.M. Leuca	17	23
Milano	14	19	Pescara	9	30	R. Calabria	16	24
Torino	12	14	L'Aquila	8	15	Palermo	21	32
Cuneo	8	17	Roma Urbe	17	27	Catania	14	27
Genova	18	21	Roma Ciamp.	14	25	Alghero	18	28
Bologna	13	20	Campobasso	16	25	Cagliari	20	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	■	Lisbona	12	17	variab.
Atene	18	31	sereno	Londra	12	15	pioggia
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	0	27	variab.
Berlino	12	18	nuvoloso	Madrid	12	18	variab.
Bruxelles	14	18	nuvoloso	Montreal	4	10	nuvoloso
Buenos Aires	18	32	sereno	Mosca	8	14	nuvoloso
Copenaghen	9	15	nuvoloso	New York	8	12	pioggia
Dublino	10	13	pioggia	Parigi	16	18	variab.
Francoforte	12	19	nuvoloso	Pechino	8	18	nuvoloso
Gerusalemme		-	n.p.	Rio de Janeiro	21	28	sereno
Ginevra	10	16	pioggia	Sydney	11	19	sereno
Helsinki	4	17	nuvoloso	Tokyo	15	23	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	5	17	variab.
Il Cairo	20	30	sereno	Vienna	10	18	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

A confronto i registi di due generazioni diverse, entrambi napoletani emigrati e di sinistra: come si fa cinema sul Mezzogiorno

SALVATORES ROSI fronte del SUD

Gabriele Salvatores ha lasciato Napoli nel '56

E' in arrivo l'ultimo film dell'autore di «Mediterraneo»: racconta una rivolta in Sicilia

ROMA

DUE registi discutono del Sud e del cinema, nel momento di maggiore allarme per l'unità nazionale. Francesco Rosi e Gabriele Salvatores si somigliano e non si somigliano. Tutt'e due sono uomini di sinistra. Tutt'e due sono napoletani emigrati: Rosi partì da Napoli a ventitré anni, nel 1945, approdando a Roma per lavorare nello spettacolo; Salvatores partì da Napoli a cinque anni, nel 1956, con la [illegible] famiglia che si trasferiva a Milano. Tutt'e due hanno cominciato in teatro: Rosi come assistente di Ettore Giannini o come attore occasionale in parti di «pezzariello», Salvatores con il gruppo milanese dell'Elfo.

Tutt'e due hanno raccontato il Sud nei loro film: con l'imminente *Sud*, girato in Sicilia, storia d'una protesta disperata di pochi asserragliati dentro una scuola-seggio elettorale, Salvatores riflette per la prima volta sul meridione italiano dopo aver visitato il Sud del mondo, Marocco, Grecia, Messico; i film di Rosi, da *La sfida* (1957) a *Dimenticare Palermo* (1990), attraverso *Salvatore Giuliano*, *Le mani sulla città*, *Cadaveri eccellenti*, *Cristo si è fermato a Eboli*, sono opere classiche del grande cinema di analisi sociale e di denuncia politica, momenti alti della storia d'Italia e del Mezzogiorno. I due registi appartengono a generazioni diverse (Rosi ha settantun anni, Salvatores quarantadue), hanno idee, sensibilità e visioni diverse: li interroghiamo insieme.

Cos'è il Sud, per lei? Un luogo simbolico, un luogo problematico, una realtà italiana?

Rosi: «E' una realtà geografica fortemente condizionata dalla sua storia, quindi [illegible] una cultura che non va di pari passo con quella della civiltà industrializzata: alla proprietà terriera latifondista corrisponde un'organizzazione economica e sociale specifica, differente. E' un luogo della colpa politica: la mancata ma indispensabile trasformazione culturale di metà del Paese rappresenta il maggiore problema nazionale italiano».

Salvatores: «E' il luogo dei dimenticati, il Sud; un confine tracciato nella nostra coscienza. Se non si può più parlare di Est e Ovest, si può parlare di Sud e Nord del mondo, come dimensione sociogeografica e culturale. E io credo che nel Sud ci siano le cose più interessanti, gli anticorpi contro quella malattia che è il nostro modello di sviluppo consumista e neocapitalista, altri valori e altre idee di vita, degli obiettivi che un uomo si pone, della concezione del tempo».

Perché ha scelto di fare film nel Sud? Per necessità, per solidarietà, per rimorso, per senso del dovere rispetto all'unità nazionale?

Salvatores: «Un po' per tutte queste ragioni insieme: e sicuramente perché, se esiste una Lega Nord, mi fa piacere [illegible] fatto un film che, all'opposto, si chiama *Sud*. Volevo raccontare un senso di rivolta: improvvisato, maldefinito negli scopi, ma sano. E un risveglio: l'ex sindacalista protagonista, Silvio Orlando, [illegible] ha avuto un esaurimento nervoso, che da sei mesi non parla e s'è imprigionato nel mutismo, con la rivolta ritrova la parola e riprende la leadership. Volevo raccontare il passaggio dall'apatia alla reazione, dalla passività all'azione: secondo me, questo mutamento avverrà nel Sud. Avevamo appena finito di girare il film quando è scoppiata a Crotone la rivolta degli operai dell'Enichem».

Rosi: «Per necessità. Ho sempre avuto l'ambizione di raccontare il mio Paese: [illegible] avrei potuto farlo meglio che realizzando film nel Sud, come avrei potuto soffrire la condizione del ritardo meridionale e non viverlo nel mio [illegible] che è quello della rappresentazione? Certo non ero il solo. Il Nord è affiorato al cinema, anche nel genere comico, soltanto da poco. Per decenni il cinema italiano, drammatico o grottesco, è stato molto meridionaleggiante: De Sica, Germi, Scola, Petri, Damiani, Monicelli, altri... Magari anche perché il Sud si presentava più pittorescamente, ma soprattutto perché le situazioni limite erano lì, lì era tutto chiaro, tutto estremo: come se il Sud fosse il depositario [illegible] storia italiana su cui più si voleva riflettere e far riflettere. Pure i registi del Nord sentivano che i problemi irrisolti del Paese erano lì: Luchino Visconti con *La terra trema* va in Sicilia, fa Verga, racconta *I vinti*...».

Il nostro Mezzogiorno una costante del cinema italiano, da De Sica a Monicelli

«Il riscatto incomincia dal Meridione»

Girando nel Sud, ha dovuto affrontare difficoltà speciali, ha avuto ostilità o collaborazione dalla gente, dalle autorità locali?

Rosi: «A seconda dei film, del momento. Quando ho girato *La sfida*, nei Cinquanta, il sindaco Lauro m'ha cacciato da Napoli, non voleva che filmassi il mercato ortofrutticolo: solite storie, "con tante cose napoletane belle, proprio al peggio dovete guardare..." Quando ho girato *Salvatore Giuliano*, il questore di Palermo aveva inviato a proteggerci due agenti che ogni sera dovevano riferire su quanto era accaduto sul set, e a Montelepre mi hanno fatto un pubblico processo alle intenzioni: sindaco, comandante dei carabinieri, due parroci, consiglieri comunali, discutevano se io effettivamente intendessi rappresentare la verità. Quando ho girato *Le mani sulla città*, appena resisi conto di quel che facevo mi volevano cacciare via. *Il caso Mattei* è stato il più aspro, telefonate, sospetti, interventi: i servizi segreti, stranieri e no, possono avere più interesse della mafia e della camorra a coprire certe vicende. Quando ho girato *Dimenticare Palermo*, invece, nessuna difficoltà: la Legione dei carabinieri di Palermo ci ha anzi aiutato molto dandoci uomini, mezzi, elicotteri».

Salvatores: «In Sicilia ho avuto la massima collaborazione: i sindaci, le scuole, i ragazzi che hanno lavorato per il film alle scenografie o all'organizzazione sono stati magnifici; i carabinieri ci hanno molto aiutato, la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Siracusa è stata generosa, preziosa. Debbo dire che me l'aspettavo: non succede mai niente, lì, e quando qualcosa si muove...».

Ha fiducia oggi nel cinema di denuncia sociale, nel cinema politico?

Salvatores: «*Sud* [illegible] è un film di denuncia né di cronaca, [illegible] aggiunge nulla alle riflessione sui problemi della disoccupazione né alla conoscenza dei problemi meridionali: gioca a rimpiattino, secondo un procedimento brechtiano, tra cose note e emozione, per provocare un sentimento di disagio se non di rabbia. Io sono nato come spettatore con quei film del cinema indipendente americano (*Easy Rider*, *Cinque pezzi facili*, *Punto zero*) che non [illegible] di cronaca, ma esprimevano un disagio: e che davvero hanno fatto crescere la mia generazione, hanno concretizzato il nostro immaginario. Secondo me il cinema politico, più che denunciare i fatti della cronaca e indagare sul reale (che è compito piuttosto della televisione) deve lavorare sulle emozioni, suscitare emozioni».

Rosi: «La differenza mi sembra [illegible]: noi facevamo un cinema di denuncia, i registi quarantenni fanno un cinema di protesta; loro esprimono un malessere, una protesta radicale, mentre noi credevamo alla possibilità di intervenire sulla realtà. Sono [illegible] atteggiamenti che riflettono periodi diversi della storia italiana. Io ho sempre avuto molta fiducia nella funzione del cinema [illegible] testimonianza sulla realtà che ci circonda, come mezzo per far riflettere, [illegible] stimolo e proposta: non per caso i miei film più direttamente sociali e politici hanno la forma dell'inchiesta, di una indagine aperta che pone domande allo spettatore. Negli anni dopo la guerra, della ricostruzione e della speranza, ci siamo chiesti se il [illegible] non fosse l'arma più popolare ed efficace per coinvolgere gli spettatori e suscitarne la reattività».

Quel cinema italiano classico di denuncia [illegible] sostenuto da speranze di cambiamento sociale, da un'ideologia almeno riformista se non rivoluzionaria, dalla forza politica della sinistra. Si sente oggi la mancanza di simili sostegni?

Francesco Rosi è di origini napoletane

Più di trent'anni fa usciva «Salvatore Giuliano», classico della denuncia sociale

Rosi: «Per noi è stato un grande appoggio: non che pensassimo che i nostri film potessero cambiare il mondo, ma avevamo fiducia nel progresso della società italiana e fiducia nel cinema come elemento di questo progresso. Da riformista, convinto che fare le riforme sarebbe stata in Italia la più violenta delle rivoluzioni, [illegible] fiducia che i governi di centrosinistra potessero tentare di far [illegible]cidere morale e politica, dare inizio a quelle riforme vitali per il Sud. Non è andata così. Le degenerazioni della partitocrazia hanno moltiplicato immobilismo, clientelismo, corruzione. La fiducia s'è mutata in sfiducia».

Salvatores: «La mancanza di riferimento alla sinistra è la questione centrale per la mia generazione, non soltanto per i cineasti. Per i registi come Rosi la sinistra c'era, loro lavoravano nell'ambito di un'opposizione solida in una società forte, e l'arte nasce dall'opposizione, nell'opposizione».

Le imputazioni di un vittimismo o miserabilismo del cinema italiano contemporaneo le sembrano giuste o sbagliate?

Salvatores: «Giuste, l'inerzia lagnosa è insopportabile. Nel cinema di Rosi, ma anche nelle commedie di Dino Risi, le storie erano forti, anche gli sconfitti restavano eroi positivi. *Sud* è forse un po' figlio di quella maniera: il gesto di rivolta dei protagonisti sarà gratuito, confuso o vano, ma ha il valore dell'azione, della cosa fatta. E' come l'amore: anche se non è felice, ha valore in sé».

Rosi: «Sbagliate. Il cinema è specchio della realtà. Se racconta la degradazione italiana, è perché la degradazione italiana [illegible]».

Come vede il futuro meridionale e italiano?

Rosi: «Della trasparenza che continuiamo a invocare e che ancora non vedo arrivare il Sud ha prioritariamente bisogno. La questione resta immutata: se non si risolve il Sud, non si risolve il problema italiano».

Salvatores: «L'Italia è così spaccata e rotta, che proprio questo deserto può generare una pianta grassa capace di farne nascere altre. Io [illegible] ottimista. Ho grande, grande fiducia nei giovani, nei ragazzi ventenni del '93».

Lietta Tornabuoni

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Il vecchio Richter va in scena e Schubert diventa Guernica

HA quasi ottant'anni, Sviatoslav Richter. Nato in Ucraina nel 1915. Secondo Piero Rattalino, che sa, è uno dei tre più grandi pianisti di tutti i tempi. Liszt, Busoni e lui. A vederlo, non li dimostra tutti quegli anni. La scena la attraversa senza il passo meravigliosamente stanco dei grandi vecchi. Arriva al pianoforte e saluta il pubblico con gesti totalmente privi di vezzi narcisistici, qualcosa tra il militaresco e la recita di fine anno, in quinta elementare. Un soldatino con capelli bianchi. Muove la testa in un inchino meccanico e muto, come se rispondesse al riflesso di una molla invisibile, caricata una volta per sempre. Il volto sembra scolpito nella pietra. Non gli cola addosso un'espressione che è una. Pietra. E basta.

Lunedì ha inaugurato il cartellone filarmonico del teatro Olimpico, a Roma. Teatro [illegible]rendo, a voler essere precisi, ma lui li ama, i teatri orrendi, non ho mai capito perché, [illegible] sembra che vada a cercarseli. Dav[illegible]. Pubblico delle grandi occasioni: tutti già preventivamente entusiasti, ognuno al sicuro nella certezza di assistere a un grande evento. Comprensibile. Perfino giusto, volendo.

Ha iniziato con Bach. Lo suona senza lussi timbrici, senza spigoli inventivi, senza pretese interpretative particolari. Lo suona senza. Un copista benedettino ipnotizzato dal carisma del testo sacro. Sull'ultime battute della *Fuga Bwv 906*, si smarrisce, salta qualche passaggio, si inventa un modo di arrivare alla fine e ci arriva. Si alza. Applausi. Va dietro le quinte, poi ritorna, si risiede al piano e senza dire niente riattacca la *Fuga* dall'inizio. Come un'equazione che non gli era venuta. Questa volta gli viene. Saluta e se ne va. Applausi, intervallo.

Il vero spettacolo, comunque, doveva ancora arrivare. Spettacolo paradossale, ma emozionante, a modo suo. In programma c'era la *Patetica* di Beethoven. Nonostante qualche zampata leonina, l'impressione è quella di una ripassata un po' incolore, ingarbugliata da tutta una rete di note false, piccoli passaggi a vuoto, minuscole afasie. Sembra un atto di resa alla vecchiaia. E invece è il preludio al gran finale. *Wanderer-Fantasie* di Schubert. Opera non facile, tecnicamente. L'unica opera pianistica che Schubert, pianista non eccelso, scrisse sapendo di scrivere qualcosa che non sarebbe riuscito a suonare. E' lì che scatta il miracolo. Richter attacca con un'intensità e una rabbia straordinarie. Una ribellione, si direbbe. Sotto quella violenza esplodono decine di note false. Il fraseggio si straccia in singulti di ogni tipo, l'incrocio di sublimi errori genera armonie geniali. Spariscono intere frasi, sibilano nell'aria note orfane, piombano nel nulla accordi completamente smarriti. E' il caos. Ma un caos meraviglioso, arroventato da una pressione inesorabile, braccato dalla furia di quel pianista a cui tutto sta sfuggendo e che pure a tutto riesce a dare un assurdo ordine. Richter sfascia l'Allegro iniziale, strazia l'Adagio, fa a pezzi lo Scherzo e trascina il finale come una agonia. Risultato: Schubert scolora, e viene fuori Picasso. Occhi sghembi, nasi vaganti, braccia [illegible] chissà dove, [illegible] capovolto, lune sotto terra. Urlano, le decine di note saltate, come occhi di personaggi muti e atterriti. Ascolto e penso: sto ascoltando *Guernica*. Miracolo. Chissà cosa avrebbe detto Schubert, lui, il sacerdote della nostalgia, il maestro delle mezze tinte, l'eterno inconsolabile. L'unico grande compositore di sesso femminile della storia della musica.

Le note urlano braccate dal pianista

Insomma: memorabile. Tanto che si sarebbe bevuto tutti gli altri ricordi di questi sette giorni se non fosse che almeno uno, tenace, si è aggrappato alla memoria, e a quella meraviglia sonora ha finito per sopravvivere. Un altro Grande, non della musica però. Mi è arrivato addosso a tradimento, dallo schermo della tivù, a un'ora impossibile della notte. Non l'avevo mai visto [illegible] prima. Adesso l'ho visto: il mitico Belmonte. Gli spagnoli dicono: la corrida moderna l'ha inventata lui. Era una rissa tra un uomo e un animale: lui ne fece un teorema di geometria. Il filmato che lo tramanda dura pochi secondi, infilati tra le pieghe di un film documentario girato, pensa tu, da Marco Ferreri, anni fa. Brevi immagini che scivolano via a quella strana velocità irreale dei film Anni Venti. Belmonte lavora come se stesse facendo un'autopsia. Cinismo e millimetri, bisturi e sangue. Talmente esatto da far impressione. Il toro si muove su traiettorie che sembrano disegnate da un computer. E' geometria. Geometria pura. Qualcosa mi ricorda, da lontano, il Bach di Richter. Di un Richter senza note false.

Fra Scherzi a pezzi e Adagi sfasciati

La sua nota falsa Belmonte la suonò in un giorno qualsiasi del 1962. Aveva passato anni a evitare la morte di pochi millimetri. Quel giorno le andò incontro, infilandosi una pallottola in testa. Triste, solitario y final.

Alessandro Baricco

[illegible] In mostra a Torino i mitici «picture record» della Vogue

Un bel disco: da vedere

E il vinile diventò arte

Due picture disc della Vogue inventati alla fine degli Anni 40 da Tom Saffady. Sotto, Renzo Arbore

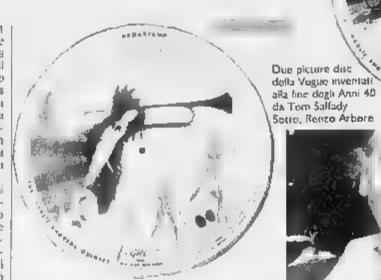
TORINO

Il primo disco dell'umanità è stato un orrido e lucricante piatto di zinco, inciso di solchi opachi, rigido come una padella rigata. Ma per Emile Berliner, il suo inventore, fu subito l'oggetto più bello del mondo: corse immediatamente a brevettarlo, precedendo di un soffio [illegible] vecchio Edison che, [illegible] dicembre 1887, si presentò ansimante allo stesso sportello con i disegni del fonografo in [illegible]. Poi, a fine secolo, arrivò anche la Columbia records. Ma c'era un problema: i sistemi [illegible] diversi e ciascuno doveva stamparsi i dischi da [illegible]. Peccato: una grande idea e un business da quattro soldi. Fortuna che alcune ditte, annusando il grande affare che c'era sotto, trovarono la medicina universale: il 78 giri: il mercato di nemmo fonografo si ridimensionò in un amen e esplose quello discografico.

Di qui [illegible] poi fu un continuo susseguirsi di colpi di scena. Elridge Johnson, [illegible] dello [illegible] del clan Berliner, fondò la regale Rca e assoldò a furor di dollari tutti i big dello star system. D'accordo: incideva su una sola facciata, ma Caruso, con Vesti la giubba, raggiunse nel 1903 il milione di copie. Fu [illegible] record clamoroso, paragonabile soltanto, in tempi moderni, a quello del belante Bing Crosby che riuscì a impossessarsi del cuore di 100 milioni di famiglie riunite davanti al tacchino sussurrando il suo melenso *White Christmas*.

Ma la guerra è guerra e [illegible] Columbia non rimase a dormire, nel 1908 decise di incidere i dischi su entrambi i lati e nel '48 sferrò il suo attacco mortale: il *Long Playing* a 33 giri. La Rca barcollò, ma, un anno dopo, riconquistò il centro del ring presentando il primo 45 giri e inventò l'era moderna.

I discografici nel '46 [illegible] già 210, però quelli erano anche gli anni della guerra vera, della Birmania occupata e dei giapponesi che bloccavano il traffico della ceralacca. Che fare? Lo Zio Sam [illegible] armi tirò allora fuori dal cilindro il vinile e incominciò a sperimentarlo. Tra i primi adoratori della [illegible] [illegible] sintetica, alzò subito la mano Tom Saffady, un geniaccio di Detroit che, al 4875 di East Eight Mile Street, aveva piazzato una fabbrica di plastica piena di macchinari di precisione immaginati di notte e realizzati il giorno dopo. [illegible] [illegible] mente funambolica ci rimuginò su e la lampadina s'accese intorno. Era il Natale del 1945. Avrebbe solo dovuto fondare la *Vogue* e mettere in circolazione i migliori dischi della Terra: belli, fedeli e resistenti. In sostanza: i genitori dell'Hi-fi.

Prese un'anima in alluminio, [illegible] ricoprì da entrambi i lati con illustrazioni hollywoodiane simili a *cartoon* e ci pressò sopra il vinile trasparente su cui aveva [illegible] solchi antifruscio. L'ascoltatore avrebbe così avuto musica ed immagini nello stesso tempo. L'idea strabiliò l'America. Ma solo per pochi mesi. Tom fu infatti costretto a vendere i [illegible] *picture records* a un dollaro, quando la concorrenza li faceva pagare [illegible] metà. Per [illegible] più non riuscì a catturare i nomi celebri, golosi dei bigliettoni delle *Majors*. Orfano dei Frank Sinatra, Perry Como e Bing Crosby non fece molta strada, nonostante avesse scoperto artisti pieni di talento come Art Mooney, che però esplose troppo tardi alla Mgm con la colonna sonora di *Il ponte sul fiume Kwai*. Il [illegible] successo maggi[illegible] rimase così [illegible] folle lezione di rumba, offerta con tanto di piedi di carta da mettere sul pavimento per imparare i passi.

Povero Tom. La gente, subito affascinato da quel dio rotante che da una bella nuvoletta bianca suonava una tromba davanti a un microfono per sottolineare [illegible] *There's good blues tonight* di Clyde McCoy, o la polvere [illegible] stelle che componeva [illegible] cielo un bel viso di donna per lo *Stardust* del Don Large Chorus, lo abbandonò. E il suo crollo fu verticale. Incominciò a svendere, a incidere per la Mercury e la Decca, e, solo un anno dopo, fallì. Un incendio poi distrusse tutti i suoi *masters* e, qualche tempo dopo, sul quotidiano [illegible] Detroit apparve [illegible] brevissima necrologia: «Ieri è morto, stroncato da un'ulcera, Tom Saffady: aveva soltanto 38 anni».

Tragica fine per un genio, ma la produzione completa di quell'unico, eccitante, anno di vita della *Vogue* è stata messa insieme dai due restauratori più famosi d'Europa, Elisabetta e Paolo De Angelis, che da domani alla galleria *Old* di via Duchessa Jolanda di Torino fanno rivivere la magia di Saffady con la mostra *Picture records at an exhibition*. Durerà fino a fine mese. Da aggiungere solo che il libro-catalogo *Dischi di sogno* (di cui pubblichiamo [illegible] parte un brano) è prefato da quei pazzoidi nostrani che rispondono al nome di Renzo Arbore, Antonio Ricci e Ugo Nespolo, autore anche della copertina.

Piero Soria

ARBORE: MUSICA IN UN DISEGNO

DA grande volevo fare l'artista. Qua e là, forse, ci sono anche riuscito, razzolando tra le diverse Muse e corteggiando ora l'una ora l'altra. Ma me ne sono mancate due, di Muse, quella della Danza (Tersicore) e quella ipotetica della Pittura. E me ne rammarico moltissimo perché a essere sinceri mi sarebbe piaciuto moltissimo volteggiare come Nureyev, strapazzare delicatamente una Elisabetta Terabust, perfino sgambettare una Cuccarini. Mi sarebbe piaciuto anche dipingere, disegnare, perfino pitturare. Niente, negato. Come nessun altro.

Nei miei vecchi quaderni di disegni è stata rinvenuta solo una «casetta [illegible] fumaiolo», unico lavoro infantile giudicato da «lattante» perfino dalla generosa suora Emerenziana, mia insegnante d'asilo. Insomma tra il sottoscritto e la pittura non c'è quel «feeling», quell'innamoramento (o amore) che c'è con le grandi Arti. Naturalmente per colpa mia, [illegible] certo per colpa di Raffaello Sanzio o di Toulouse-Lautrec.

Eccetto in un caso: i mitici, affascinanti, straordinari, rutilanti, romantici, elettrizzanti, allegri, sognanti, dolci, ingenui, sapienti, fantasiosi... musicali picture disc. Naturalmente parlo di quelli etichettati «Vogue», prestigiosa etichetta che volle aggiungere al suo già prestigioso prestigio, l'ulteriore prestigio di una prestigiosa invenzione: quella di decorare la musica, descriverne le atmosfere con un unico riassuntivo disegno, [illegible] aggiungere all'immaginario musicale che ognuno di noi si fa ascoltando, [illegible]... suggerimento pittorico, spesso semplicemente fondamentale.

Di questi disegni, ahimé, il sottoscritto [illegible] profondamente innamorato, cartoline superbe che sembrano [illegible] di un film, racconti d'amore, feste messicane, addii sotto la neve, treni in arrivo, treni in partenza.

Tutto così «antico» e candido che quasi quasi viene voglia di non [illegible]narli questi dischi. Rimirarli bisogna. Rimirarli. Anche soltanto sfogliando questo libro. Se poi avrete l'impressione di sentire una vecchia «ballad» americana o un pezzo di jazz, non preoccupatevi. E' una specie di allucinazione alla rovescia. Potenza dei picture disc!

Renzo Arbore

La nuova stagione al via fra un mese

Incontri Aci, idee di prima mano

TORINO

E' lontano l'autunno '92. Lontanissimo. In dodici mesi l'Europa e [illegible] mondo hanno percorso un cammino molto lungo. Puntuali [illegible] l'appuntamento con le evoluzioni della società e della cultura, tornano gli incontri dell'Associazione culturale italiana, organizzati da Irma Antonetto: una quindicina di appuntamenti che, con un occhio alla nostra storia e un altro ai guizzi dell'attualità, riescono a coprire una vasta gamma di interessi all'insegna della comprensione, della facilità di dialogo, un po' come se le sale dei teatri diventassero salotti dalla capienza smisurata.

Gli incontri della stagione '93-'94, «alla scoperta del nuovo umanesimo», si annunciano molto attenti alle tematiche di quest'epoca tormentata, seppur sempre con uno sguardo al passato. La «carovana» culturale muoverà da Torino il 12 novembre. Aprirà il ciclo [illegible] storico dell'arte Andrea Emiliani, [illegible] una conferenza su «Il museo italiano: strade palazzi chiese e città». Gli appuntamenti settimanali toccheranno Torino (il venerdì al teatro Alfieri), Firenze (il sabato al Nicolini), Milano (il lunedì al Nuovo di piazza San Babila), Roma (il martedì all'Eliseo), Bari (il mercoledì).

Le conferenze spaziano dalla letteratura all'arte, dalla storia al costume. Dopo Emiliani, percorreranno l'Italia il poeta albanese Ismail Kadaré («La letteratura e il potere»), lo scrittore Giuseppe Cassieri («Ebrei, cristiani, musulmani nella Cordova dell'anno Mille, una coesistenza possibile»), lo storico Luciano Canfora («Lettura di élite e potere nell'antica Grecia e a Roma»), l'orientalista Giovanni Pettinato («Gilgamesh: il primo uomo che sfidò la morte»), l'editorialista della *Stampa* Lietta Tornabuoni («Noi italiani»), lo scrittore Sandro Veronesi («Perché perseguitare uno scrittore? Da Dostoevskij a [illegible] man Rushdie quando la censura basta»), il linguista Tullio De Mauro («Linguaggio e comprensione»), lo scrittore, poeta e pittore Emilio Tadini («Il comico e la [illegible] cultura»), lo storico della Scienza Paolo Galluzzi («Leonardo, l'artista delle macchine»), lo scrittore egiziano Edwar Al-[illegible]rrat («Alessandria d'Egitto [illegible] d'incontro di culture»), il [illegible]maturgo ungherese Miklós Hub[illegible] [illegible] Freud distruttore dell'eroe, modello [illegible] un nuovo eroismo»), lo scrittore israeliano Amos Oz («Letteratura in tempi di conflitto, Israele e Palestina»), Margarethe Von Trotta («Gli anni del Muro dal '61 all'89 raccontati da una regista di Berlino»).

Eccoli, dunque: il Muro feroce e il muro caduto, le tragedie tanto recenti quanto scordate (sembrano lontane le immagini degli albanesi nei porti di Puglia), l'arte, la storia, l'attualità tutte segnate dagli stessi tratti: poteri, oppressioni, solitudini, individualismi, persecuzioni, ma anche slanci, sfide, speranze. «Cerchiamo di raccogliere personalità e esperienze il più varie possibili» dice Irma Antonetto, instancabile organizzatrice di un appuntamento che inventò, in un 1946 ancora trafitto dai segni delle bombe, nel cuore di Torino, con la sorella Gina.

Tenaci e convinte delle loro scelte, le due sorelle portarono sui palchi dei teatri italiani Sabin e Camus, Evtushenko e Richard Wright, Galbraith e Coceau. Sorride Irma Antonetto: «Molti vengono per prestigio. Per altri [illegible] [illegible] lavoro di convincimento che può durare a lungo. Per avere Marcuse ci sono voluti due anni. Aldous Huxley l'ho inseguito sette anni». Tutti hanno detto sì. Nel dopoguerra c'era una piccola classe di gente colta a ascoltare quegli ospiti così intellettuali, così inattesi. Poi i giovani hanno preso il [illegible]pravvento. Perché? «Perché noi non insegniamo niente - dice la Antonetto -. Offriamo idee di prima mano, contro il conformismo».

Marco Neirotti

[illegible] AL GIORNALE

Le sofferenze dei divorziati e gli insegnanti fantasma nei licei

Che il Signore perdoni i vescovi

I divorziati risposatisi che rinunceranno alla vita sessuale potranno essere riammessi ai sacramenti! E' semplicemente una normativa «legiferata» dai vescovi che ha dell'aberrante!

E' un ricatto... spirituale che affligge ancor più la fede che l'individuo accusa nella propria interiorità cristiana che non può e [illegible] deve soccombere alle direttive della Chiesa soprattutto quando queste hanno ed esprimono una significazione impositrice.

Il Santo Padre Giovanni Paolo II si espresse in modo contrario a quanto «disposto» dalle Eminenze Cei: i separati e divorziati sono esseri umani maggiormente sofferenti ed [illegible] loro avvicinamento ai sacramenti non dev'essere condizionato dalle loro posizioni civili e sociali allorché è in loro presente lo spirito cristiano, l'amore verso il Signore Gesù Cristo, l'amore verso il prossimo. Fu questo il [illegible] delle parole del Santo Padre, ammonitrici per coloro Eminenze [illegible] non hanno inteso capire la pura verità cristiana. Noi uomini li abbiamo perdonati e che il Signore [illegible] perdoni i vescovi!

Vincenzo Stancarone, Bari

Il massimo della cassa

In riferimento alle notizie che appaiono [illegible] giornali e nelle varie televisioni riguardo la disoccupazione, le varie crisi aziendali, i licenziamenti e la cassa integrazione ecc. [illegible] vorrei invitare i responsabili dell'informazione ai vari livelli, giornalisti, vicedirettori, direttori, redattori ecc. a smetterla una volta per tutte, di dire o di scrivere che la cassa integrazione copre l'80% dell'ultimo stipendio percepito durante il periodo di normale attività lavorativa, senza precisare che viene pagato al lavoratore (operaio e/o impiegato) in ogni caso, qualunque sia la cifra di questo 80%, solo [illegible] massimo di 1.050.000 lire.

Enrico Gallea, Nichelino (To)
impiegato in Cig straordinaria dall'agosto 1992

La sinistra riparte dall'ambiente

Condivido totalmente l'auspicio di Antonino Caponnetto per un polo progressista (*La Stampa* del 12 settembre). Credo, altresì che i dieci punti che Caponnetto elenca per dare sostanza a questo progetto politico (*La Stampa* del 17 settembre) siano un'ottima base [illegible] partenza. Bene fa Caponnetto a parlare di progetto e di valori. Perché questo, a mio avviso, è l'unico modo di fare chiarezza ed evitare riciclì, gattopardismi o equivoci dovuti all'uso di categorie politiche che vanno totalmente ridefinite.

Oggi, ad esempio, non è più possibile definire la sinistra [illegible] blocco o in base allo schieramento. Con questo non voglio dire che la sinistra non esiste più. [illegible]co solo che dobbiamo lasciare spazio a nuovi criteri trasversali di definizione e di valutazione. In questo quadro, credo che oggi il primo parametro valido per ridefinire una nuova sinistra e un polo progressista sia l'accettazione o no della economia di mercato come il valore supremo su cui basare la nostra società. Il che comporta la scelta di restare o meno [illegible] questo sviluppo distorto dove quel che conta è soprattutto il fatturato delle aziende, l'ammontare del prodotto nazionale e la quantità di beni materiali a disposizione dei cittadini.

Oggi, a mio avviso, è il valore ambiente che deve, invece, connotare la nuova sinistra e il polo progressista. [illegible]n valore, cioè, che parte dai reali bisogni, materiali e non, dei cittadini, nella consapevolezza che vi sono anche aberie non economicamente valutabili perché immateriali, ma importantissimi per la nostra vita. Un valore che tenga certamente conto delle compatibilità economiche ma non subordini la qua[illegible]tà della vita di molti al profitto di pochi. Un valore che porti a creare nuovi posti di lavoro non distruggendo l'ambiente ma valorizzandolo e dividendone con tutti gli interessi. E non sembri strano parlare di ambiente e di beni anche immateriali in un momento come questo, quando centinaia di migliaia di lavoratori hanno l'incubo della disoccupazione e di come racimolare i soldi per arrivare alla fine del mese. La tutela dell'ambiente correttamente intesa, infatti, non è un lusso per tempi grassi ma è invece proprio l'unico valore che consente una ripresa dell'occupazione vera e stabile purché si esca decisamente dall'attuale tipo di sviluppo. Sotto questo profilo, credo che crisi economica, crisi occupazionale, crisi istituzionale e distruzione dell'ambiente siano facce diverse della stessa medaglia. E allora, forse, i dieci punti di Caponnetto per il polo progressista possono essere ridotti a un solo, che li comprende tutti.

Quello che lo stesso Caponnetto indica al numero 5: «collocare il centro dei [illegible] interessi [illegible] rapporto con l'ambiente...». Con [illegible] sola, ovvia conseguenza. La formazione di questo polo non può essere frutto di ingegneria partitica [illegible] solo di necessità dovuta alle nuove regole elettorali. Si tratta, invece, di riabituare la gente a ragionare di valori con la propria testa. Forse ci vorrà più tempo per «vincere». Ma non vedo scorciatoie.

Gianfranco Amendola, Roma
europarlamentare verde

[illegible] O.d.B.

Egr. O.d.B., nella sua risposta a un lettore ha fatto riferimento alla inconsapevolezza di essere mortali. Io ho vissuto così per quarant'anni, sino alla scom[illegible]rsa di mia mamma con cui convivevo da sempre. Sino a quel momento ero riuscito ad allontanare il pensiero della possibilità della morte anche, forse, con la pratica [illegible] vegetarianesimo e con la simpatia per la nonviolenza in generale. Ora, però, anch'io so che la morte c'è davvero, perché mi ha toccato, mi riguarda direttamente. Non sono credente e non riesco a trovare consolazione in nessuna religione.

Guido Lampronti, Ferrara

Il vecchio la morte e il mare

GENTILE signor Lampronti, forse non sarebbero cose da discutere in pubblico e io non sono abbastanza preparato per rispondere con tutta la simpatia e la solidarietà che lei merita. Ma ci provo lo stesso, sia pur goffamente, come sempre quando affronto argomenti troppo importanti, in pratica al di fuori della [illegible]a portata. Lei, del resto, si rivolge direttamente a me nella chiusa della sua lettera: «Fatico a trovare punto di riferimento. La morte (il suo pensiero) può dunque penetrare nell'esistenza di una persona così da annichilirla?». E io le debbo rispondere a costo di fare la peggior figura di questo mondo.

Gentile signor Lampronti, la consapevolezza della morte non penetra a un certo punto della nostra esistenza. Di poche cose, anzi di nessun'altra cosa, siamo più sicuri sin dalla nascita che della morte. Una nascita impli[illegible] puntualmente una morte. La consapevolezza della morte non è sopruso che ci conquista a un tratto quasi a tradimento per suprema ingiustizia. E' qualco[illegible] di dentro a noi che s'irradia come un riconoscimento dello stato di natura. Il fatto è la cosa più naturale e per questo più inevitabile che ci possa capitare. Per me, scusi se cito un esempio inaffidabile, la consapevolezza di quello a cui ogni giorno mi avvicina non è annichilente, ma rasserenante e mi aiuta a dare un senso o almeno a cercare di dare un senso all'attimo stesso.

Lei, gentile signor Lampronti, mi parla nella sua lettera di un lungo amore filiale. E' un grande punto di riferimento. Sua madre è morta per l'anagrafe, ma non per lei, [illegible] lei esiste ancora e esisterà sinché lei avrà vita. Non si perdono i morti se gli abbiamo voluto bene come non si perde la vita sinché si respira. E, anche se non si ha una fede, poi non si conosceranno più dolori e delusioni, pentimenti e rancori, ambizioni e furori. I vecchi dalle mie parti stanno [illegible], a lungo, a guardare il mare.

Oreste del [illegible]

Cattedre deserte da venti anni

«Veramente viviamo in tempi oscuri» avrebbe ragione di [illegible]tenziare, ancora oggi, il buon Bertoldo (Brecht)! Per la scuola, poi...! In questo clima di tagli, di economia fino all'osso, di revisione del sistema scolastico etc. di tutto si parla fuorché di [illegible] aspetto, forse ritenuto marginale, [illegible] che coinvolge e danneggia non poche realtà scolastiche. Mi riferisco a quelle cattedre bloccate da anni da titolari «comandati» presso altro ufficio (esonero sindacale o paraprofessionale) o affidato, di anno in anno, non a uno, ma spesso a 4-5 supplenti prima che la ben nota situazione di ogni inizio d'anno scolastico si stabilizzi.

Nella mia città, ad esempio, risultano almeno due casi in cui una cattedra (Italiano e Latino, Liceo Classico) da quasi vent'anni è soggetta a una precarietà senza fine poiché *di diritto*, ma non *di fatto* assegnata a un titolare occupato altrove, un'altra (Filosofia e Storia, Liceo Scientifico) fa registrare [illegible] stessa sorte da oltre dieci anni. Recentissimamente si è parlato di restituire al ruolo di provenienza il personale insegnante art. 113 (comandato presso altro ufficio per comprovata inabilità fisica); e dei comandi cui accennavo, davvero eterni e «divini» in quanto resi immuni e inviolabili dal tempo e dagli uomini?!

E' vero, nel nostro Paese non ci si può meravigliare più di nulla; eppure, almeno nella scuola, si potrebbero adottare delle soluzioni tanto semplici quanto pratiche. Ai presidi, ad esempio, ai quali si richiedono le più svariate e multiformi competenze fino a rasentare spesso l'assurdo, non sarebbe più sensato, anche perché più professionale, chiedere di garantire, ovviamente part-time, la continuità nell'insegnamento, ognuno per le proprie specifiche competenze, almeno in alcune di quelle classi abbandonate dagli «dei in Olimpo», sollevandoli peraltro da mansioni molto meno idonee alla loro funzione? (Non si dimentichi che uno dei compiti precipui del Preside, secondo la normativa, è di curare attivamente l'andamento didattico). Del resto, una tale prassi è ampiamente prevista in molte scuole europee.

[illegible] tratterebbe insomma di evitare dispersione [illegible] energie (ai presidi) e che queste vengano inadeguatamente impiegate (personale non qualificato per uno specifico settore). Anche se ormai cattedre del genere potranno essere ricoperte dai soprannumerari di ruolo, il problema sarebbe risolto per [illegible] solo anno (e non sempre le competenze possono essere assicurate: un titolare di scuola media che insegni di bel nuovo Letteratura italiana e Latino al Liceo? E i poveri «113» che tornerebbero in cattedra dopo anni di assenza?). Si facciano pu[illegible] i tagli dunque, ma anche sui comandi affinché i titolari transfughi riscendano dall'Olimpo e pongano fine al mortificante paradosso che ad alunni «legittimi» siano assegnati [illegible] «padri putativi» scelti a caso. Forse i conti, tutto compreso, tornerebbero proprio tutti.

prof. Giorgio Maulucci, Latina
preside del liceo classico «Dante Alighieri»

ANTEPRIMA. Tutto il Sud America su una vecchia Norton: Feltrinelli sta per pubblicare il diario

Che Guevara, i giorni della moto

In viaggio nel '52, anticipando Indiana Jones

UNA forte [illegible] bronchiale lo tormentò fin dall'infanzia. Dunque, se fosse vivo oggi, [illegible] 65 anni, [illegible] dottor Ernesto Guevara, oltre a essere [illegible] dei dinosauri di Cuba, ultimo baluardo comunista del ventesimo secolo, soffrirebbe di [illegible] grave enfisema polmonare.

Il dottore venne però ucciso il [illegible] ottobre 1967 a Las Higueras («luogo dove crescono i fichi»), solitario canalone [illegible] 2 mila metri nella Bolivia più povera e immobile. Aveva 39 anni; da 17 mesi, in incognito, guidava una guerriglia romantica e disperata. I militari boliviani e i Rangers che lo catturarono e lo uccisero [illegible] misero però un fatale errore. Per provare che il famoso guerrigliero era veramente morto, lo fotografarono e lo filmarono: disteso su un lavatoio, nudo dalla cintola in su, circondato da tronfi e grassi colonnelli. Un uomo bianco, magro, molto bello, con una barba incolta e gli occhi resi chiari dalla morte. Non si [illegible] conto di aver fotografato un Cristo del ventesimo secolo; [illegible] aver riprodotto, su un lavatoio boliviano, la *Deposizione* del Mantegna.

[illegible] già famoso in vita, il Che Guevara, ma quella fotografia gli diede l'immortalità. Nell'anno seguente - niente [illegible] che [illegible] [illegible] - il [illegible] ritratto prese a sfilare insieme alla barba di Ho Chi Minh, al sorriso timido di Alexander Dubcek, al severo Lenin, alla fragile [illegible] Luxemburg, che peraltro preludeva a Virginia Woolf. Venticinque anni dopo, gli altri sono passati; il Che no. Lo si trova sempre sulle magliette, sui poster, sulle riviste, su *Samarcanda*, su [illegible] scatole [illegible] sigari. Da dieci anni [illegible] persino [illegible] star nel musical americano *Evita*, nella parte dell'eterno idealista.

Tra dieci giorni, in tutte le librerie italiane arriverà un altro Che Guevara. Con una tiratura di centomila copie, l'editore Feltrinelli propone *Latinoamericana*, il diario ritrovato a Cuba di un viaggio compiuto dal giovane Guevara e dal suo amico Alberto Granado attraverso l'America Latina. Una versione, corredata da rare fotografie, raccoglie i diari dei due giovani; un'edizione economica, al prezzo stracciato di [illegible] mila lire, lo scritto del solo Guevara. Per Carlo Feltrinelli, che ha voluto fortemente la pubblicazione [illegible] che si è assicurato i diritti mondiali del libro, si tratta di [illegible] scommessa o di un debito. Suo padre Giangiacomo, alla fine del 1967, venne urgentemente convocato a Cuba [illegible] Fidel Castro, di cui era amico e prese visione di molti fogli fotocopiati. Era il diario del Che, misteriosamente arrivato all'Avana. Giorno dopo giorno Guevara vi aveva annotato le difficoltà della guerriglia, i pochi successi, fino ai giorni finali dell'accerchiamento. Era [illegible] diario di uno sconfitto, [illegible] Castro e Feltrinelli concordarono: pubblicare. Il *Diario del Che in Bolivia* ha conosciuto un successo incessante: solo in Italia, 17 edizioni per più di mezzo milione di copie vendute. In copertina, uno scatto del fotografo Alberto Korda: il Che con il baschetto e il giubbotto, che guarda lontano. Era il 1965, un meeting all'Avana in [illegible] di due visitatori illustri: Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir. Korda, sorridendo, commenta ancora oggi che se, invece [illegible] regalare il negativo [illegible] Giangiacomo Feltrinelli, [illegible] mantenuto i diritti, sarebbe un milionario. In dollari.

Latinoamericana è [illegible] libro che non mancherà di affascinare chi ama le avventure, le ambientazioni lontane e la mitologia politica. Siamo nel 1951: Ernesto Guevara, figlio di una buona famiglia borghese, ha 23 anni: studente in medicina a Buenos Aires, è [illegible] «macho» che gioca [illegible] rugby [illegible] a football, che canta e balla i tanghi di Gardel, tifa per il River Plate, un guascone che ama la polemica politica. In Argentina, all'epoca la nazione più ricca del mondo, al governo c'è Perón, il cui populismo la famiglia Guevara tutta disprezza apertamente. Ernesto comunica ai genitori che partirà con l'amico [illegible] Alberto Granado, un [illegible] mico esperto in leprologia, più vecchio di lui, un comunista, che si è fatto un po' di carcere. Sta[illegible] via almeno un anno, visiteranno i lebbrosari, ma soprattutto vogliono scalare montagne, toccare oceani, possedere un continente. Partono a bordo di [illegible] motocicletta Norton 500 cc., soprannominata «La Poderosa II», che presto crollerà esausta; caricano [illegible] bordo un cane randagio di nome «Come Back»; ben presto assumono un «aspetto patibolare». I due passano dalle montagne di Bariloche al Lago Titicaca [illegible] Machu Picchu; navigano sul Rio delle Amazzoni, salgono clandestini [illegible] [illegible] cargo cileno, allenano una squadra di calcio in Perù, lavorano [illegible] pompieri volontari, lasciano indietro diverse ragazze sognanti; si abbronzano spesso; in Bolivia assistono a [illegible] sciopero di minatori, in Cile sentono parlare [illegible] un certo Salvador Allende; [illegible] Iquitos vanno al cinema a vedere *Stromboli* di Rossellini con Ingrid Bergman («Veramente brutto», annota Guevara).

[illegible] conscia di appartenere alla storia la parte di Granado, rielaborata sulla base degli appunti. Frizzante, acuta, con molto senso dell'umorismo e una bella capacità di cogliere i dettagli, la scrittura del futuro «Che», che si dimostra ragazzo bien enlevé, di buone letture, spregiudicato, ma con metodo. Lo stimolano sia i grandi monumenti Incas che la povertà contadina, [illegible] monopolii yankees, [illegible] vastità di un continente diviso che però parla tutto nella stessa lingua. Ma non è ancora [illegible] rivoluzionario, il futuro Che. Si descrive a volte come «un gentiluomo in cammino», o ancora come parte «di quell'aristocrazia in estinzione che [illegible] i viandanti», legge Garcia Lorca, pensa a Jack London, Albert Schweitzer, forse Huckleberry Finn. In quell'anno i suoi coetanei yankees divoravano *Il giovane Holden*; lui anticipava di un quarto di secolo Indiana Jones.

Ernesto Guevara tornò a Buenos Aires nel luglio 1952, accolto dalla famiglia festante. Ma aveva fretta. In pochi mesi si laureò in medicina [illegible] poi riparti. Sette anni dopo fu il primo a entrare all'Avana, avanguardia dei «barbudos» di Fidel Castro. A 30 anni diventò ministro dell'Economia [illegible] Cuba, governatore della Banca centrale, teorico dell'industrializzazione e degli «incentivi morali», propugnatore della [illegible] cessità di «essere duri senza perdere la propria tenerezza», artigiano della tecnica della guerriglia. Nel 1965, in tutto silenzio, se ne andò da Cuba e prese a scarpinare per i canaloni della Bolivia.

Diventerà [illegible] nuovo cult book, questo *Latinoamericana*? Possibile, seriamente possibile. Perché c'è azione, avventura. E perché il Che rimane - insieme con James Dean, Bob Dylan, John Lennon e pochi altri - uno il cui poster in camera da letto non sarà mai strappato. Al massimo, riposto in armadio. Perfino la sua casa natale in Argentina, a [illegible], è stata dichiarata [illegible] governo «luogo di interesse turistico». Il giornalista Gianni Minà, che per primo ha scoperto l'esistenza del Diario, vorrebbe produrre un film, possibilmente con [illegible] regia di Gabriele Salvatores. Avrebbe voluto essere [illegible] eroe per gli oppressi del Terzo Mondo, Guevara. E' continuamente destinato a essere [illegible] mato dal Primo Mondo.

Ma ai ragazzi che leggeranno [illegible] libro verrà una voglia pazza di mettersi in viaggio. Attenti, genitori: c'è il rischio che tornino a casa comunisti.

Enrico Deaglio

Dal lago Titicaca al Rio delle Amazzoni. Vede «Stromboli» di Rossellini e annota: «veramente brutto»

Il capo guerrigliero [illegible]: l'immagine divenne oggetto di culto

Aveva 23 anni giocava a rugby ballava i tanghi di Gardel e tifava per il River Plate

Ernesto Che Guevara negli anni di Cuba, quando divenne ministro dell'Economia. Nell'immagine piccola, con Fidel Castro

Le donne, i guerriglieri, gli amori

Da Cuba lo ricorda il compagno di allora

SAN PAOLO

DUE giovani amici argentini in sella ad una vecchia moto sfiatata, alla scoperta dell'America Latina. Il viaggio, con gli appunti di allora che diventano il duplice diario di un'«educazione sentimentale», li segnerà per sempre, anche quando le loro strade si divideranno. Il più grande, Alberto Granado, continuerà a fare il biochimico e a curare i lebbrosi; il più giovane, Ernesto Guevara Serna, diventerà [illegible] Che.

Ma per Granado, Ernesto è ancora solo il vecchio Fúser, come lo chiamavano quarant'anni fa: il «furibondo Serna» che nelle partite di rugby giocate con gli amici [illegible] Cordoba [illegible] gettava senza timore nelle mischie più dure. «Ho conosciuto Ernesto quando lui aveva 14 anni ed io 20 - racconta al telefono dall'Avana -. Era solo un ragazzo, ma mi colpirono la sua ironia e la sua incredibile [illegible] polemica, e cominciammo subito a frequentarci. Già allora era una persona fuori dal comune: potevi amarlo o odiarlo, ma era impossibile che ti lasciasse [illegible] differente».

Viaggiatori «on the road» ben prima che Kerouac diventasse lettura obbligatoria di altre generazioni, i due amici dividono il tetto ed il poco cibo quotidiano [illegible] [illegible] gente sempre diversa: minatori cileni, indios peruviani, medici colombiani, lebbrosi, poliziotti, avventurieri, turisti. E si imbattono, per la prima volta, in mondi disperati di cui sino a quel momento [illegible] solo sentito parlare. «A quel tempo, [illegible]avevamo una coscienza sociale, più che politica - ricorda [illegible] Granado -, avevamo letto Steinbeck, e la povertà e lo sfruttamento ci indignavano in modo istintivo. Ernesto lo ripeteva sempre: l'America Latina è una moneta [illegible] due facce, alla bellezza della natura e alla ricchezza della terra si oppone la miseria dei lavoratori, sfruttati da una piccola élite senza scrupoli. Anni dopo, mi resi conto di quanto quel nostro viaggio sia stato importante perché Fúser si trasformasse nel Che: non sarà mai possibile cambiare nulla senza una rivoluzione, senza l'uso delle armi, mi disse un giorno durante [illegible] discussione. Lo ricordo ancora, eravamo sul Machu Picchu».

In Colombia, entrano per la prima volta in contatto con [illegible] guerriglieri. [illegible] avevamo un'idea romantica, pensavamo che fossero delle specie di moderni Robin Hood - racconta Granado - ed invece scoprimmo che non sempre era così, che spesso i contadini ne avevano tanta paura quanto dell'esercito. Ernesto ne fu molto colpito. La principale arma [illegible] guerriglieri, diceva, devono essere i loro ideali, non la violenza». Ma i grandi viaggi sono sempre un po' picareschi, e quello dei due giovani amici non fu diverso. A cominciare per diversi fugaci ma appassionati amori lasciati lungo il cammino. E' soprattutto il Che, ancora senza la barba e l'immancabile sigaro, a far strage di cuori. «Alle donne Ernesto piaceva molto - ricorda ridendo Granado - [illegible] genere, noi "latinos" [illegible] i galanti ed i corteggiatori ad ogni costo; lui no, sembrava quasi indifferente, e le faceva impazzire». Il vero problema era quando Fúser era [illegible] da [illegible] dei suoi violentissimi attacchi d'asma, residui di una polmonite malcurata di qualche anno prima. «Per farlo riprendere [illegible] costretto a fargli delle iniezioni [illegible] adrenalina che avrebbero ammazzato un cavallo - racconta il vecchio amico -, per lui combattere in montagna deve essere [illegible] durissimo».

I loro cammini si dividono a Caracas, dopo diecimila chilometri di viaggio. Alberto si ferma a lavorare in un lebbrosario, Ernesto torna in Argentina. Si salutano sulla pista dell'aeroporto, promettendosi di rivedersi presto per organizzare un altro grande viaggio. Che [illegible] faranno mai. Si rivedono solo nove anni dopo, a Cuba. Guevara è diventato ministro dell'Economia di Fidel Castro, e Granado si trasferisce nell'isola per dare il suo contributo all'allora giovanissima «revolución». «Ci siamo visti per l'ultima volta agli inizi di agosto del '65 - ricorda Granado -, io stavo facendo lezione all'università di Santiago de Cuba, e [illegible] mi venne a trovare. Andammo a pranzo in una pizzeria, "Fontana di Trevi" si chiamava, e parlammo a lungo. All'uscita [illegible] abbracciò, e mi disse di aver lasciato due libri per me all'Avana. Era un addio».

Gianluca Bevilacqua

«Non corteggiava mai le ragazze ma le faceva impazzire»

Il Che nella foto scattata da Alberto Korda e diventata un celebre manifesto

Mamma, che record

Un'audience da tg. Tredici milioni [illegible] 622 mila telespettatori (share 46 per cento) hanno seguito su Canale 5 la prima visione tv del film «Mamma ho perso l'aereo». Con questo risultato, la Fininvest ha avuto sintonizzati in prima serata 17 milioni 628 mila spettatori (share 59,56), contro i 9 milioni 975 mila (share 33,70) della Rai. «Mamma ho perso l'aereo» si piazza al quarto posto rispetto alla classifica dei più visti in tv. Il record è detenuto ancora da «Il nome della rosa» (Raiuno) con 14.672.000, mandato in onda il 5 dicembre 1988; «Rambo 2, la vendetta» (Raiuno) con 14.569.000 (7/11/1988); «Balla [illegible] lupi» (Raiuno) con 14.554.000 (1/3/1993); «Mamma ho perso l'aereo» (Canale [illegible] [illegible] 13.622.000 (11/10/1993); «I due carabinieri» (Canale [illegible] con 13.495.000 (2/3/1987); «Agente 007 - licenza di uccidere» (Raiuno) con 13.194.000 (12/1/1987); «Rambo» (Canale 5) con 13.172.000 (28/10/1987).

Sofia: «Cina misteriosa»

Bagno di folla in Cina per Sofia Loren (foto). L'attrice ha partecipato [illegible] Shanghai alla presentazione del film «Sabato domenica, lunedì», nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema, [illegible] ha quindi fatto [illegible] breve visita a Pechino, dove è stata riconosciuta dalla gente. A Shanghai, quando è giunta nel teatro per la proiezione, la Loren è stata subito circondata [illegible] ammiratori e giornalisti. Il servizio d'ordine è dovuto [illegible]-tervenire per sottrarla alla ressa. «La Cina è bella [illegible] misteriosa e [illegible] nel mio cuore», ha detto l'attrice, secondo quanto riferiscono alcuni quotidiani cinesi, aggiungendo che intende tornare per visitarla meglio. Il Festival di Shanghai, alla prima edizione, sta superando le aspettative dei promotori. Nella prima settimana gli spettatori sono stati oltre mezzo milione ed i biglietti [illegible] mercato nero sono venduti a prezzi quintuplicati. Alla rassegna partecipano 164 film di 33 Paesi.

Autunno nero: schiacciante la concorrenza americana, in crisi gravissima la produzione di nuovi lavori

C'era una volta il CINEMA italiano

ROMA. E' l'autunno nero del cinema italiano: i nostri film proiettati nelle sale sono subissati dai [illegible] americani, smontati [illegible] fretta e furia [illegible] fare spazio alle pellicole Usa, ignorati dal pubblico che, martellato dalle campagne promozionali dei prodotti statunitensi, quando decide di andare al cinema finisce per scegliere sempre Hollywood. Polemiche e grida, autori affermati mortificati dalle classifiche degli incassi e registi esordienti che vedono i loro film scomparire dalle città dopo programmazioni di pochi giorni. E' un autunno nerissimo, certo, ma non è [illegible] prima: negli ultimi anni è già accaduto che [illegible] cinema italiano, proprio all'inizio di stagione, abbia ricevuto le mazzate più forti. E quest'anno è andata peggio: perché la promozione della Mostra del cinema di Venezia non ha aiutato i film dei nostri autori, perché gli americani hanno lanciato subito sul mercato i loro colossi, a cominciare da «Jurassic Park»; perché molti [illegible] nostri autori di maggior richiamo (Nanni Moretti, Giuseppe Tornatore, Francesco Nuti, Carlo Verdone, Mario Monicelli) hanno scelto di far uscire le loro nuove opere nei prossimi mesi, a novembre, dicembre, all'inizio dell'anno nuovo.

«Purtroppo, a parte alcuni casi, il [illegible] italiano non s[illegible] dando prove di grande vitalità - ammette Marco Risi, regista ma anche produttore del film di Leone Pompucci "Mille bolle blu" -. Il problema più preoccupante in questo momento è che mancano bei film, le [illegible] leve stanno deludendo e il pubblico ha preso un sacco di belle fregature, perciò ora evita certi prodotti. In giro c'è tanta presunzione e invece, a mio parere, bisognerebbe levare a molti la patente di regia, soprattutto a quelli che si affannano a far scrivere sulle loro pellicole "un film di..."».

Certo l'autunno nero deprime e [illegible] disagio. Le tabelle sugli incassi sono allarmanti e il clima della «débâcle» coinvolge tutti. «Aspetterei perlomeno Natale per fare classifiche definitive - dice pacato Carlo Lizzani -, comunque bisogna guardare in faccia la nostra realtà cinematografica: un cinema Usa forte e privo di barriere, l'as[illegible] totale di protezione dei nostri prodotti, un mercato drogato e privo di regole: [illegible] poi la gente non riesce a vedere i [illegible] film, an[illegible]e quando so[illegible] interessanti, perché la loro vita nelle sale [illegible] brevissima o non è accompagnata [illegible] un adeguato lancio pubblicitario».

Lo strapotere delle pellicole Usa, che riguarda non solo l'Italia, ma tutta l'Europa (il dominio americano [illegible] una percentuale di circa il 70-80%) deriva da una catena di problemi strutturali: penuria di storie e di talenti, secondo alcuni, ma anche mancanza di sostegni adeguati come quelli che esistono per [illegible] cinema francese, carenza di promozione, [illegible] impegno degli esercenti che tendono a programmare solo film americani perché solo quelli garantiscono entrate [illegible]e. Poi il pubblico giovanile, principale frequentatore del cinema, si è formato, grazie alla tv, su modelli culturali americani [illegible] è logico che ai film chieda la riproposizione di quei modelli.

[illegible] il dato più grave di questo autunno nero non riguarda solo il capitolo [illegible]: è la produzione il settore che, in questi mesi, sta rischiando l'estinzione. E' già accaduto che gli introiti dei film italiani risultassero deboli, ma non è mai accaduto che tanti produtt[illegible] si trovassero sull'orlo della fine; che tanti film annunciati o pronti per passare alla fase della lavora[illegible] fossero ritardati e bloccati; che tanti operatori, tecnici, costumisti, scenografi passassero le loro giornate, forzatamente inoperosi, al bar di Cinecittà. Mario Gallo, Roberto Cicutto, Claudio Bonivento hanno già quest'estate lanciato accorati appelli sulla tragica situazione [illegible] cui versa il settore: le società di Giovanni Bertolucci [illegible] di Silvio Clementelli sono traballanti; il film su Pasolini diretto da Marco Tullio Giordana non riesce a partire, quello di Pasquale Pozzessere, autore del premiatissimo «Verso Sud», è stato rimandato per diverse settimane di seguito; anche giganti come i Cecchi Gori ricorrono, in questa fase, a una grande prudenza negli investimenti. Alla base della grande crisi c'è la fine dei sovvenzionamenti pubblici al cinema: negli ultimi 10 anni i nostri film, come quelli francesi e tedeschi, venivano p[illegible]dotti principalmente con soldi pubblici, [illegible] Rai, della Banca Nazionale del Lavoro: adesso i soldi pubblici sono finiti, la tv, compresa la Fininvest, non hanno più progetti per il grande schermo; la Bnl ha chiesto ai produttori il pagamento dei debiti e questo, in molti casi, ha provocato tracolli drammatici nelle case di produzione. Ma negli ultimi tempi, dovevano essere molte le cose che non funzionavano. Un esempio? Nel periodo tra luglio '92 e luglio '93 sono stati prodotti 127 film di cui solo 66 arrivati in sala.

Fulvia Caprara

In alto: una scena di «Jurassic Park». A destra: Liliana Cavani. Qui sopra, Harrison Ford e a sinistra: Michelle Pfeiffer

FILM ITALIANI

Film	Incassi
UN'ANIMA DIVISA IN DUE	604 MILIONI
CONDANNATO A NOZZE	431 MILIONI
DOVE SIETE? IO SONO [illegible]	219 MILIONI
IL SEGRETO [illegible] [illegible] VECCHIO	211 MILIONI
MILLE BOLLE BLU	176 [illegible]
LA [illegible] [illegible] IL [illegible]	[illegible] MILIONI
[illegible] BILINGUE (COPRODOTTO ITALIA-[illegible])	918 MILIONI

Questo inizio di stagione è una mazzata: il Festival di Venezia non ha aiutato i nostri film e sono fermi molti fra gli autori di maggior richiamo

GLI INCASSI CINEMATOGRAFICI DELL'ATTUALE INIZIO DI STAGIONE

Film	Incassi
1° JURASSIC [illegible] di [illegible]	L.25.548.000.000
2° IL FUGGITIVO di DAVIS	[illegible]
3° L'ETA' DELL'INNOCENZA di [illegible]	L. 4.718.000.000
4° [illegible]	L. 4.113.000.000
5° SLIVER di NOYCE	L. 3.436.000.000
6° NEL CENTRO [illegible] MIRINO di PETERSON	L. 2.714.000.000
7° BOXING HELENA di JENNIFER LYNCH	L. 2.654.000.000
8° HOT SHOTS! 2 di ABRAHMS	L. 2.394.000.000
9° DRAGON di COHEN	L. 2.238.000.000
10° FILM BLU di KIESLOWSKI	L. 1.708.000.000

GLI INCASSI SI RIFERISCONO [illegible] PRIME VISIONI DELLE [illegible] PRINCIPALI CITTA' [illegible]

CAVANI

L'Europa rischia il sottosviluppo

UN dato odierno comunica che gli incassi dei film americani sono l'89% del totale. Non mi stupisco data la programmazione. In Germania la situazione non è migliore e nemmeno in Inghilterra e così via. La Francia va meglio: le autorità hanno saputo ascoltare l'allarme che veniva dagli addetti al settore. Per capire il significato dell'impegno francese faccio un esempio. [illegible] giorno qualunque, mercoledì 29 settembre. Programmazione nelle sale di Parigi: ci sono [illegible] film francesi, 21 film [illegible] (dei quali soltanto 3 novità, Jurassic non c'è), 15 film [illegible] altri Paesi.

Stesso giorno a Roma: [illegible] sale per soli film Usa (11 novità, compreso «Jurassic») [illegible] [illegible] sale per italiani [illegible] gli altri. Intere regioni hanno in programmazione soltanto 2-3 film Usa, alcune città hanno solo «Jurassic». Perché [illegible] film italiano può non trovare spettatori? La pubblicità è l'anima del commercio e l'anima è piena di cinema americano. Su 700 funzionanti quasi la metà ha «Jurassic», e la notizia dell'incasso è un evento.

Anche un [illegible] sperduto nella Sila doveva per forza inciampare sul messaggio. Anche nella bottiglia raccolta dal navigatore solitario c'era quel messaggio. Tanto di cappello a quei pubblicitari di quei film? Certo, hanno ottenuto quantità impensabile di pagine su giornali e trasmissioni. Oppure ha vinto [illegible] bellezza dei film? Forse. Ma «Jurassic» è il migliore dei film di Spielberg? Quella americana è una cinematografia che ha registi ed attori fantastici, che amo. Ma amo anche i film italiani, quelli francesi («Un cuore in inverno», «Tutte le mattine del mondo» per citarne solo due) e tedeschi e inglesi. Se però non corri a vederli rischi di perderli.

Cito un dato importante raccolto da Forum (associazione di cineasti): su centomila ore di programmazione tv in Europa solo quattromila sono europee. Un altro dato: all'Est offrono, pare gratis, per sala e tv migliaia di film americani. Sanno fare il loro mestiere, si direbbe. Mi [illegible]mando se abbia senso davanti a questi dati leggere Leopardi a scuola, se poi a casa fai tre ore di poliziesco americano. Le nostre tv e sale [illegible] sembrano i terminali di un diffusore che ha sede Oltreoceano? Siamo dentro ad uno sviluppo audiovisivo tecnologico e promozionale di proporzioni epocali: sale tv, cassette, home-video satelliti ecc. dai quali passa tutto ciò di cui si compone la cultura: miti modelli esempi testimoni sogni. [illegible]siamo noi europei essere fuori da quel processo? Dice al «Time» il presidente dell'Universal: «Stiamo esportando cultura sotto forma di film». Non essere dentro a questo sviluppo della comunicazione significa accettare il sottosviluppo nel settore. Ogni Paese europeo è una minoranza che [illegible] diritto di esistere, di conseguenza tutte le possibili cooperazioni devono formarsi subito o sarà tardi.

Liliana Cavani

Colpevoli o innocenti?

I registi parlano di crisi «globale»

ROMA. Come reagiscono gli autori alle notizie sempre più drammatiche sull'autunno nero del cinema italiano? Quali sono i motivi della grande crisi? Come [illegible] può [illegible] ai ripari?

ROBERTO [illegible]. «Quello che sta succedendo oggi è ineluttabile: la crisi di un intero sistema politico, sociale, culturale, non poteva [illegible] coinvolgere anche [illegible] cinema. Le ragioni più tecniche, più palpabili [illegible] questa situazione riguardano principalmente tre punti: il denaro che in questi ultimi 15 anni è stato gestito solo da grandi gruppi di potere provocando la morte di quella media e piccola impresa fondamentale per la sopravvivenza di un sistema industriale. Poi [illegible] mancato osservanza della legge sulla programmazione obbligatoria nelle sale dei film italiani. Infine il fatto che non venga seguita la direttiva [illegible] sulla produzione di fiction. Insomma, il [illegible] della nostra economia è semplicemente la legalità: per sopravvivere basterebbe che questa fosse ripristinata. E' vero pure che i film italiani [illegible] spesso brutti, ma se non c'è libertà [illegible] espressione e d'impresa saranno sempre più brutti».

[illegible] [illegible] «Far [illegible] un film italiano [illegible] come partecipare [illegible] una battuta di caccia: si corre con il rischio continuo di venire spazzati via dall'inverosimile invasione del cinema americano, un'invasione che va arginata perché non permette materialmente al pubblico di andare a vedere altro se [illegible] i film di Spielberg. Sono contro le politiche [illegible] protezionismo stile Wwf e premetto che è necessario far salire [illegible] qualità dei film italiani, però qui ormai siamo alla legittima difesa: [illegible] un assalto da cui bisogna ripararsi. Un film per venire giudicato deve essere prima di tutto visto e quindi deve poter arrivare nelle sale: [illegible] mi piace lamentarmi, ma è chiaro che [illegible] questa situazione si deve solo dissotterrare l'ascia di guerra [illegible] dare battaglia, prima di tutto nelle sale, inventando modi nuovi per promuovere i nostri film».

GIUSEPPE PICCIONI. [illegible] nostri prodotti sono legati alle recensioni e forse [illegible] noi c'è un eccesso di zelo nel parlare male del cinema italiano. I critici, forse, dovrebbero evitare di esprimere giudizi finali, lasciando al pubblico la possibilità di scegliere se andare o meno a vedere un film. Anche i Festival come quello di Venezia rischiano [illegible] essere, invece che momenti di passaggio per una pellicola, il luogo dove si deci[illegible] la sua vita o la sua morte. Ma la cosa più preoccupante, oggi, è la crisi della produzione: non ci sono soldi [illegible] di conseguenza manca sempre più la voglia di rischiare. Si cerca di sopravvivere confermando le tendenze e questo inevitabilmente provoca una crisi della creatività».

MARCO RISI. «Forse bisognerà toccare il fondo ancora di più per poter entrare in [illegible] fase di rinascita, solo dal fondo si può risalire. Sicuramente è necessario ricominciare dal lavoro, [illegible]za preoccuparsi [illegible] [illegible] subito definiti "autori" e pensando invece alle idee, alle storie, alle sceneggiature valide».

CARLO [illegible]. «E' vero [illegible] [illegible] diventando come i Paesi dell'Est dove i film americani vengono distribuiti praticamente gratis. Si sta perdendo l'abitudine di andare a vedere il film italiano e per farla tornare bisognerebbe mettere [illegible] piedi delle sinergie che riguardino il prodotto in tutte le sue caratteristiche: dalla qualità intrinse[illegible] [illegible] lancio pubblicitario. [illegible] questo momento, comunque, [illegible] cinema italiano può riprendersi solo se passa la legge: una legge che ha dei difetti ma che oggi, visto lo stato comatoso in cui versa la nostra industria cinematografica, [illegible] lo stesso valore di una respirazione bocca a bocca. [illegible] la legge non passa il ci[illegible] muore».

(f. c.)

Da sinistra i registi Carlo Lizzani Marco Risi e Giuseppe Piccioni

Lizzani: «Siamo come i Paesi dell'Est». Risi: «Lavorare di più»

Torino: la sovrintendente del Regio Tessore provoca il governo

«Chiudiamo gli enti lirici»

«Poi riapriamoli subito ma con regole nuove»
Una lettera del sindaco Castellani a Maccanico

Foto in alto: la battagliera Elda Tessore. Qui accanto la Kabaivanska che canterà nel «Caso Makropulos»

TORINO. «E' venuto il momento di sciogliere qualche ente lirico, per ricostituirlo su basi nuove, con rigide regole amministrative. L'ha fatto il Metropolitan di New York per un anno, l'ha fatto l'Opéra di Parigi, non si capisce perché non si possa fare in Italia».

La provocazione di Elda Tessore, sovrintendente del Regio, saetta [illegible] una folgore e si abbatte sul governo che vuol ridurre di 100 miliardi il Fondo Unico per lo spettacolo; sul malgoverno di coloro «che hanno portato in questi ultimi tre anni il deficit complessivo dei teatri a 70 miliardi, deficit in gran parte accresciuto per la gestione dell'Opera di Roma». Elda Tessore spara a zero, ma la provocazione è dettata da fondate preoccupazioni: che si radichi nell'opinione pubblica la convinzione che tutti gli enti lirici italiani siano carrozzoni sprecasoldi. «Ce ne sono alcuni - afferma - che operano in pareggio come il Regio di Torino e il Comunale di Bologna, nonostante siano penalizzati dall'attuale legge. Ora vogliamo che venga rivisto il criterio di assegnazione dei finanziamenti, che una commissione di esperti nominata dal governo verifichi l'organizzazione aziendale, i bilanci; che analizzi la correttezza della gestione dei teatri, della produttività, della effettiva entità degli organici, la qualità artistica della loro produzione. Chiediamo che la nuova assegnazione dei fondi avvenga sulla base di questa verifica, senza concessioni a quegli amministratori che male hanno operato in rapporto ai nuovi parametri e senza interventi particolari e ingiustificabili [illegible]». La proposta, scritta insieme con il sindaco Valentino Castellani, che del Regio è presidente, è stata inviata al sottosegretario Maccanico, responsabile per la presidenza del Consiglio degli spettacoli.

Castellani è stato esplicito: «Il Regio ha dimostrato di saper risanare le spese fisse che sono poi quelle sotto accusa in tutti gli enti lirici. Ha fatto ciò che ogni azienda dove fare, senza per questo far cadere la qualità della sua produzione. Che questa proposta parta proprio dal Regio, il più penalizzato dai tagli al Fus, è significativo. Chiederò a Maccanico che si faccia una seria verifica dei bilanci consuntivi degli enti lirici. Accogliere i pre[illegible] superficialità non ha alcun senso. Anche perché temo che alla fine il governo finirà con lo scaricare sugli enti locali le spese di mantenimento dei teatri, e sarebbe un gioco al massacro».

Elda Tessore ribadisce con fermezza: «Il governo non può più far finta di niente, non può strangolare gli enti locali e per conseguenza i teatri. Se ciò avvenisse ci troveremmo soltanto con sei enti lirici [illegible] tredici e sarebbe un vero disastro. Ho paura che tutto ciò possa avvenire. Quando dico che bisogna chiudere i teatri esaspero un concetto, nella convinzione che si debbano dettare, invece, regole [illegible]».

E' di qualche giorno fa la rivolta dei sovrintendenti contro il loro presidente Francesco Ernani, che ha provocato l'autoscioglimento dell'Anels. Ernani è stato accusato di aver ottenuto 20 miliardi dallo Stato per risanare i debiti del Carlo Felice di Genova; lo Stato di averglieli dati. Un atto, l'autocommissariamento dell'Anels, del tutto nuovo in Italia, capeggiato dai giovani sovrintendenti che vogliono pulizia, chiarezza, bilanci trasparenti e un nuovo modo di governare. Elda Tessore e Sergio Escobar (Bologna) sono i più agguerriti. Non per nulla la proposta a Maccanico è partita proprio da Torino. Quali sono gli enti sotto accusa? Da anni Genova, Firenze, Venezia (dove al consiglio d'amministrazione viene addirittura impedito di riunirsi), Verona, Palermo e Roma, naturalmente.

Ma Fontana per la Scala, e Quilleri, presidente dell'Agis, che forse guiderà l'Anels (se saranno accettate tutte le sue condizioni) [illegible] d'accordo con la proposta di Torino?

Elda Tessore è categorica: «Fontana è pienamente d'accordo [illegible] noi, ed io sono del parere che la Scala debba [illegible] comunque considerata un [illegible] lirico super partes, per la sua storia, per il ruolo che svolge nel mondo».

Nessuno [illegible] dirlo, ma all'Anels c'è il timore che il governo, pur di risparmiare (e non razionalizzare) prima o poi decida di chiudere veramente qualche ente lirico.

Armando Caruso

Lo Show View: utilizza un apposito telecomando e indici numerici che compaiono su «La Stampa»

Arrivano i numerini, e la tv diventa «facile»

Da oggi un nuovo sistema per videoregistrare i programmi

TORINO. La televisione dà i numeri. Arriva anche in Italia il nuovissimo metodo per videoregistrare le trasmissioni sullo schermo. Sono finite le complicazioni e le istruzioni da specialisti, si è iniziata l'era della semplicità: anche chi non ha «affinità» con l'elettronica riuscirà a venir a capo del suo videoregistratore, e a utilizzarlo finalmente non soltanto a metà».

Il sistema si chiama Show View ed è americano. Funziona così: ad ogni programma del palinsesto televisivo corrisponde un numerino. Per programmare la videoregistrazione di una trasmissione basta perciò digitare su un apposito telecomando il numerino stesso. Nient'altro.

Lo Show View segna anche un'alleanza tra i due avversari di sempre, [illegible] stampato a piccolo sc[illegible], saranno i giornali a rec[illegible] accanto al titolo di ogni pr[illegible]amma pubblicato nelle consuete tabelle, il numerino in questione. I giornali che hanno stipulato un contratto con i produttori americani della Gemstar, che hanno il brevetto del sistema, sono l'Editrice La Stampa, il Gruppo Rizzoli (quotidiani e periodici) e le pubblicazioni Eri. I giornali incominciano da oggi a offrire questo servizio ai loro lettori (la presentazione italiana del sistema è stamattina a Milano). Su La Stampa, nella pagina delle televisioni, i numerini fatidici sono accanto ai programmi, tra le parentesi nere. In basso a destra ogni giorno comparirà anche un'ulteriore spiegazione del sistema e la guida per i canali Show View.

Il telecomandino, cioè il «programmatore Show View» è commercializzato in Italia e nel mondo dalla J.V.C. Si trova nei negozi specializzati video-tv-hi fi: costa 140 mila lire, Iva compresa, e si può abbinare a tutte le marche di videoregistratore in commercio. Nessuna paura, quindi, per chi già possiede un videoregistratore: non sarà obbligato a cambiarlo.

Per far funzionare il telecomandino [illegible] il videoregistratore di casa però bisogna prima programmare in giusta posizione i canali memorizzati nel video, in modo che corrispondano a quelli dei numeri. Per esempio: Raiuno ha come indice guida «1», Raidue «2», Raitre «3», Retequattro «4», Canale 5 «5», Italia Uno «6», Montecarlo «7», Rete A «8», Videomusic «9», Tele+1 «13», Tele+2 «14» e Svizzera «16».

In commercio in questi giorni stanno arrivando poi modelli di videoregistratori che hanno il sistema Show View incorporato e non hanno quindi bisogno del telecomando-programmatore: il numerino si digita direttamente su di loro.

Il brevetto della Gemstar Corporation è del 1990. Già in quell'anno fu proposto in 10 grandi città Usa, in collaborazione coi giornali locali. Nel '91 il sistema aveva conquistato gli States e incominciava l'esportazione. C'è in Canada, Giappone, Inghilterra, Francia, Danimarca, Germania, Norvegia. Entro fine anno dovrebbe coprire tutta Europa. [cr. c.]

Uno sfratto?

I processi somari di Ippoliti

Gianni Ippoliti: dove va Raitre!

ROMA. «Processi somari», ecco un altro dei buffi titoli di Raitre. «Ma dov'è Raitre, dov'è finita, è come il gioco delle tre carte, [illegible] vince [illegible] perde, ecco Raitre». Gianni Ippoliti, che sta succedendo? L'inventore di tanta tv demolitrice, di «Non è mai troppo tardi», «Scene da un matrimonio», «Fluff», «O [illegible] cultura» sta per tornare sul video con «Processi somari», per l'appunto. In uno degli spot che vediamo in questi giorni sul video, spot cortissimo e lapidario, compare lui che mette in pratica il famoso gioco dei magliari.

Ma che cosa significa quel titolo, quel «Processi somari», evidente e fin troppo facile gioco di parole?

«Un titolo, un simbolo. Significa che in Italia ogni cosa è fatta in maniera "somaria", proprio così, col gioco di parole. Compresè la televisione e la giustizia».

E che ne sarà di voi a Raitre? Vi deportano su Raidue, vi trasferite in massa da Berlusconi, sospendete tutti i programmi all'ultimo momento?

«Noi aspettiamo, con fiducia. Io non so bene che cosa accadrà: prevedo però che [illegible] sfrattato. Il mio programma, cui parteciperà, come in "O come cultura", Federico Zeri, doveva cominciare martedì 19, ma forse il martedì serve a "Servizi segreti" di Chiambretti, e quindi io dovrei passare il venerdì, registrando però il lunedì, sai che attualità».

Somaria...

«Ecco». [al. co.]

Per Riotta

Quasi tre milioni di ascolto

Gianni Riotta in «Milano Italia»

MILANO. E' andata benissimo, su Raitre che nonostante tutto continua a funzionare, la prima puntata di «Milano, Italia»: anzi, «Milano, Italia?», col punto interrogativo. Quasi tre milioni di telespettatori (esattamente due milioni 811) per Gianni Riotta, una cifra molto alta, tenendo conto dell'ora tarda. Sarà la voglia di «talk show», sarà il piacere di seguire un programma diverso in questo periodo di palinsesti deprimenti, sarà il potere di Umberto Bossi, che, contrappuntato da Gian Paolo Pansa, ha tenuto banco per quasi tutta la tra[illegible]: sta di fatto che l'audience ha favorito il debutto.

Aplomb il conduttore, aplomb il leader politico, il più mosso del programma era praticamente Renato Mannheimer, politologo, che provvisto di lavagna verde, quasi inavvicinabile pena l'incastro con i fili del microfono, disegnava l'identikit del perfetto leghista. Il senatore Bossi appariva assai compito, aveva il volto rilassato, sorrideva persino, disegnava di se stesso un'immagine ben diversa da quella che vien fuori dagli interventi di celoduristica memoria.

Nulla è cambiato nella scenografia del programma: pareti azzurrate, poltroncine, molte parole sul palco, poche in platea. Ma forse era l'occasione che ha trasformato la puntata in un quasi comizio. Pare che al pubblico il futuro riserverà più spazio. Spariti definitivamente i colori beige e le cassette della frutta che caratterizzavano la versione Gad Lerner. [s. n.]

Il dramma dell'Istria riproposto dopo 50 anni d'oblio imbarazzato

Il dramma dell'Istria in due puntate trasmesse da Raiuno, create e ideate dalla collega istriana Anna Maria Mori ottimamente assistita dal regista Riccardo Vitale, è stato riesumato per tanti ignari da 50 anni d'oblio imbarazzato in una serie di sequenze elegiache e tragiche, di cupi spezzoni di repertorio, d'interviste storiche e personali interessanti e spesso impressionanti. Va subito detto che questo documentario intenso, di volta in volta fosco, poetico, esplicativo, straziante, presenta due meriti essenziali. Anzitutto esso restituisce ai mila istriani dell'esodo quasi biblico, compiutosi fra il 1946 e il 1947, un'identità umana e civile oltreché nazionale che fu sovente oltraggiata, in quegli anni confusi, da chi voleva vedere nei dignitosi italiani dell'Est che approdavano a Trieste soltanto una massa di fuggiaschi fascistoidi, sciovinisti e irredentisti; quindi esso cerca di spiegare la tragedia istriana (la tragedia di una terra che in due anni si svuota e muta geneticamente) in termini politici e morali quanto esatti, equilibrati e pacati. E' questo equilibrio, lontano da ogni revanscismo esasperato, che conferisce al documentario e all'Istria che ne è la desolata protagonista la dimensione di un dramma non solo istriano, non solo italiano, ma europeo.

L'esodo dall'Istria si inserisce infatti nella catena delle grandi migrazioni postbelliche europee che videro i tedeschi dei Sudeti cacciati dalla Cecoslovacchia, i Volksdeutsche espulsi dal Banato, i prussiani in fuga da Königsberg ribattezzata Kaliningrad, gli slesiani germanici evacuati dalla Polonia e i polacchi orientali evacuati a loro volta nei nuovi territori occidentali dell'Urss. Come tanti tedeschi dell'Est dovettero pagare per le colpe e i crimini del nazismo, così gli istriani, fra i quali c'erano cattolici, antifascisti, liberali di formazione mitteleuropea, dovettero scontare con la perdita della terra e dell'identità gli errori della politica fascista e dannunziana che l'Italia fra le due guerre recidivamente perseguì nei confronti degli slavi e della Jugoslavia. Ma tutto ciò, come si è capito chiaramente dal documentario di Anna Maria Mori, non può farci ignorare e perdonare il secondo errore italiano, non più fascista ma comunista, consumato nel secondo dopoguerra sulla pelle degli esuli d'Istria: considerati alla stregua di lebbrosi politici dalle sinistre togliattiane o togliattizzate dell'epoca. Fa rabbrividire una testimonianza della Mori che evoca un convoglio ferroviario carico di poveri e affamati esuli istriani, in provenienza da Trieste per il Sud, al quale i ferrovieri comunisti negano una sosta a Bologna. Episodio simbolico, che fa capire come venne accolta da tanti connazionali l'immigrazione più pulita, meno mafiosa, più laboriosa e più civile che l'Italia abbia mai conosciuto dai tempi della sua storia unitaria. Spiace che nel documentario non si sia fatta una distinzione più chiara fra esuli istriani ed esuli dalmati, che non sono la stessa cosa e non hanno avuto la stessa storia. Meritava una menzione più attenta il martirio di Zara, che fra il novembre 1943 e l'ottobre 1944 fu raso quasi al suolo da 54 enigmatici bombardamenti aerei alleati. Dice Claudio Magris che gli italiani «non sanno nemmeno dove l'Istria sia». Quanto alla Dalmazia, io direi che dubitano che sia mai esistita.

Enzo Bettiza

I crimini di Allen

Woody Allen in una scena di «Crimini e misfatti» film del giorno su Rete 4

CRIMINI E MISFATTI
1989, alle 22,45 su Rete 4; dur. 95'

Nove film per raccontare l'opera di Woody Allen. Oggi, in attesa dell'uscita nei cinema italiani dell'ultimo film del regista, «Misterioso omicidio a Manhattan», viene trasmessa questa storia, sospesa tra un intreccio giallo e una riflessione filosofica sulla vita e la colpa. A fianco: Mia Farrow e un ottimo Martin Landau.

DISPERATAMENTE UNA [illegible]
1990, alle 20,40 su Canale 5; dur. 100'

Per il ciclo film dossier questa storia, diretta da Sheldon Harry e interpretata da Melissa Gilbert e Patty Duke. Una ragazza scopre di essere stata adottata illegalmente. Indagando scoprirà di essere figlia di una donna vittima di uno stupro.

IL MONACO DI MONZA
1962, alle 20,30 su Raitre; dur. 105'

Un Totò dell'ultimo periodo nei panni di un ciabattino diventato frate. Nel cast Lisa Gastoni e un giovane Adriano Celentano, la regia è di Sergio Corbucci.

SCALA AL PARADISO
1946, 20.30 su Odeon, dur. 104'

Di Michael Powell e Emeric Pressburger. La guerra mondiale è appena finita e il cinema inglese celebra la lieta conclusione a suo modo. David Niven è un pilota a cui una ferita ha lasciato un trauma profondo. Sposatosi con un'americana, vede il matrimonio in pericolo.

IN TRE SI LITIGA MEGLIO
1987, alle 20,35 su Italia 1; dur. 95'

Di Bill Norton; una commediola sulle traversie di un senatore che iscrive la figlia ad un college lontano da casa. Con Kerry Green.

IL TERZO UOMO
1949, alle 14.30 su Raiuno; dur. 99'

Di Carol Reed, con Orson Welles a capo di un'organizzazione che traffica in medicinali.

OGGI

La partita di calcio *Italia-Scozia*, in diretta su Raiuno alle 20,25, domina i palinsesti. Tutte le reti mandano in onda in prima serata un film, tranne Retequattro che prosegue la tradizionale programmazione di *Cuore selvaggio*. Un'altra *Italia-Scozia*, quella tra Under 21 (diretta da Avezzano) è in programma sul secondo alle 14,55. Inoltre, Tmc ha previsto servizi sulla partita alle 13 e alle 22,50 (ospiti in studio con Luigi Colombo, Bulgarelli, Boskov, Altafini e Chinaglia). Altre partite valevoli per le qualificazioni mondiali in onda oggi: *Eire-Spagna* alle 14,30 su Tmc, *Portogallo-Svizzera* (sintesi) sul primo alle 22,50. Portogallo e Svizzera fanno parte dello stesso girone dell'Italia.

FILM

Mamma, ho perso l'aereo, in onda su Canale 5 lunedì scorso, ha totalizzato 13 milioni e 622 mila spettatori, risultato superiore a quello che era stato ottenuto, una settimana prima, dal *Robin Hood* di Costner. Share (mostruoso) del 46 e passa per cento. I canali Fininvest stanno puntando parecchio sul cinema: stasera, alle 22,45, parte, con *Crimini e misfatti*, un ciclo dedicato a Woody Allen (saranno trasmessi nove film, tra cui tre in prima visione tv: oltre a *Crimini e misfatti*, *Alice* e *Un'altra donna*).

PERRY MASON

Quanto al ciclo su Perry Mason messo in onda da Raidue (stasera alle 20,40 il secondo film, intitolato *Omicidio sull'asfalto*) durerà fino all'8 dicembre. La rete aveva programmato questa serie per l'anno prossimo e l'ha anticipata a quest'anno a causa della morte di Raymond Burr. Esiste tuttavia ancora una breve serie di telefilm con Raymond Burr nella parte del celebre avvocato che gli italiani non hanno mai visto. Sarà trasmessa nel [illegible].

Videomusic ha istituito il Teleratto, premio da assegnare ai peggiori programmi televisivi dell'anno. L'iniziativa è presa in accordo col mensile satirico «Comix» che pubblicherà il tagliando per votare. VM manderà in onda ogni sabato la graduatoria del peggio. I premi saranno consegnati ai vincitori il prossimo maggio.

A Ugo Gregoretti sono arrivati i diritti d'autore per la *Domenica in* dell'anno scorso: molti soldi, come ha detto lui stesso al «Giorno». «Il brutto è che facendo queste schifezze si guadagna anche un mucchio di denaro».

La Philips metterà presto in commercio (forse già da novembre) il telecomando vocale: basterà dirgli «Uno!» o «Quattro!» e subito il televisore cambierà canale. Ottimo per la videoregistrazione. Per esempio: «Giovedì 15 novembre, canale tre, inizio ore 02,00 fine ore 04,00». Lo si dice al microfono, e il videoregistratore - all'ora prevista - si mette in moto. Prezzo: 250 mila lire.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Burr

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7150348); 7 (8145); 7,30 (5859110); 8 (3961); 8,30 (7590); 9 (71665); 9,30 (55481); [illegible] (66597); 11,30 (5662); 12,30 (35874); 13,30 (89042); 18 (98145); 20 (40139); 22,40 (1776315); 24 (2801)

6,45 Unomattina. Livia Azzariti (0)
7,35 Tgr Economia (6870110)
9,05 Posta grossa a Dodge City (1966) Con H. Fonda, J. Woodward (4185145)
10,35 Calimero, cartoni
12 Il cane di papà, telefilm (98348)
12,25 Che tempo fa (2675563)
12,35 Vivaldica, Piero Badaloni, Mimma Nocelli (93400)
13 — Padri in prestito, telefilm (8619)
13,55 Tg1 - Tre minuti di... (2804482)
14 — Prove e provini a Scommettiamo che? (2435)
14,30 Il terzo uomo, film di spionaggio (1949). (27097771)
17,20 Sanremo. **Automobilismo: Rally di Sanremo** (728587)
17,35 Spaziolibero. A.N.I.A. S.P.E.R. (2684906)
17,55 Oggi al Parlamento (6932508)
18,15 Cose dell'altro mondo, telefilm. *Eva legge nel pensiero* (9885771)
18,40 Nancy, Sonny & [illegible], telefilm. *L'altra donna* (75110)
19,10 I Fanelli Boys, telefilm. *Amore contrastato* (347077)
19,40 Almanacco del giorno dopo (8390771)
19,50 Che tempo fa (8398855)
20,25 Roma. **Calcio: Italia-Scozia.** Qualificazione Mondiali 1994 (2950923)
22,50 Porto. **Calcio: Portogallo-Svizzera.** Qualificazione Mondiali 1994. Sintesi (130684)
0,30 Oggi al Parlamento (1358284)
0,40 Mezzanotte e dintorni (6249817)
1,30 Una scommessa impossibile (1986). Film. Regia di Paul Bartel. Con Tim Conway, Jack Warden, Harvey Korman (7971578)
2,55 Tg1, replica (5884646)
3,05 In dud sulla bilancia (1988). Film. Regia di Bruce Seth Green. Con Lauren Hutton, Perry King, Priscilla Barnes (7643808)
4,40 Tg 1, replica (4570530)
4,50 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 6,45 (4584313); 11,45 (7408394); 13 (80961); 17,30 (4265226); 19,45 (884956); 23,15 (5428752)

6,50 Conoscere la [illegible] (4581936)
7,25 Capitan Planet (2216416)
7,50 L'albero azzurro (3751416)
9,05 Il meglio di Verdissimo (4183707)
9,30 Appuntamento a Zurigo (1957). Film commedia (6377400)
11,15 Lassie, telefilm. *Un nuovo amico* (3303464)
12 — I fatti vostri (18936)
13,25 Tg 2 - Economia (6978619)
13,35 Meteo 2 (5250308)
13,40 Beautiful (1835841)
14 — Sereno variabile (27232)
14,10 Santa Barbara (73090)
14,55 Avezzano. **Calcio: Italia-Scozia Under 21.** Campionato europeo (5624706)
16,50 Videocomic (658923)
17,05 Ristorante Italia
17,35 Hill Street giorno e notte
18,20 Tgs Sportsera
18,30 Il commissario Koster, telefilm (3242145)
19,35 Meteo 2 (8890232)
20,15 Tg 2 - Lo sport (6789077)
20,20 Ventieventi (1437771)
20,40 Omicidio sull'asfalto (1991). Film. 1ª visione tv. Regia di Ron Satlof. Con Raymond Burr, Paul Anka (395023)
22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Ian Cross presentano **Central Express**. Di Sergio De Santis, Simon Nasht. Collaborazione di Barbara Bravi (6394329)
23,30 Meteo 2 (71400)
23,35 Piccoli annunci. 1ª puntata. Sceneggiato in 8 puntate. Regia di Igaal Niddam (750936)
[illegible] Dal Tv4 di Roma. **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (9140358)
0,40 Appuntamento al cinema (27944056)
0,45 Vacanze tirolesi dell'ispettore Van der Valk (1973). Film giallo (5870795)
2,15 Tragedia di prostitute (1927). Film drammatico (51623462)
4,20 Il tesoro della Sierra Madre (1948). Film avventuroso.

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (57428); 14 (75874); 19 (110); 19,30 (84329); 22,30 (77690); 0,30 (74904435)

6,45 Dse Viaje al Español (7145416)
7 — Dse - Tortuga
[illegible] **Dse - Tortuga Doc**
8 — Dse - Tortuga Storia (4110890)
9,30 Dse - Momenti di storia della filosofia greca (6874)
10 — Dse - Nuove regine (262767)
10,30 Dse - Parlato semplice
12,15 Dse - Tutto il mondo è palcoscenico (197139)
12,55 Dse - Una caramella al giorno (3313959)
13,45 Tgr Leonardo (4080232)
14,20 Tg 3 pomeriggio (775481)
14,50 Schegge (3109961)
15,45 Castel San Giovanni. **Ciclismo: Giro del Medio Po**
16,15 Automobilismo da Nugaro (2612023)
16,45 Roma. **Pugilato: Piccirillo - Jaquez.** Pesi superleggeri (286868)
17,20 Tgs Derby (8346394)
17,30 Vita da strega, telefilm (60329)
18,30 Schegge Tv 7 (96315)
18,50 Tg 3 Sport (8043818)
19,50 BlobCartoon (555058)
20,05 Blob. Di tutto di più (1514874)
20,25 Una cartolina spedita da Andrea [illegible] (6772787)
20,30 Il monaco di Monza (1962). Film. Regia di Sergio Corbucci. Con Totò, Lisa Gastoni, Adriano Celentano (657435)
22,20 Schegge (3787288)
22,45 Milano, Italia, programma di Gianni Riotta (6301618)
23,40 Divisi dalla legge, telefilm. *L'attentato* (9858139)
1 — Fuori orario presenta BlobCartoon (8964172)
1,15 Blob. Di tutto di più, replica (87478838)
1,30 Una cartolina spedita da Andrea Barbato, replica (6978917)
1,35 Milano, Italia, replica (2677849)
2,30 Tg 3 nuovo giorno - L'edicola, replica (7580068)
3 — [illegible], film drammatico (1935). [illegible] drammatico. Regia di Alessandro Blasetti. Con Evi Maltagliati, Gino Cervi (6879268)
4,40 Tg 3 nuovo giorno, replica

CANALE 5

Tg 5: 13 (56226); 17,55 (6480313); 20 (14042); 24 (59462)

6,30 Prima pagina, attualità (4483503)
— Maurizio Costanzo Show, varietà (replica) (30393888)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (6983597)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (6840329)
13,40 Sarà vero?, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (0067526)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità con Marta Flavi (37503)
16 — A tutto Disney - Ecco Pippo!, cartoni animati (5416)
16,30 I Puffi, cartoni animati (91313)
16,45 Le prove su strada di «Bim Bum Bam» con Carlo Sacchetti, Debora Magnaghi (7226023)
16,50 Taxmania, cartoni (1063771)
17,15 Domandone, quiz con Carlo Sacchetti, Alessandro Gobbi (1091042)
17,25 Batman, cartoni
18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (1281313)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, regia di Mario Bianchi (375329)
20,25 Striscia la notizia, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Ric (3932333)
20,40 Disperatamente una donna (Usa '90). Film tv drammatico di Sheldon Harry con Melissa Gilbert, Patty Duke (883836)
22,30 Spazio 5, attualità con Enrico Mentana (48481)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (1213597)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (3868608)
1,45 Striscia la notizia, varietà (5524646)
2 — Tg5 - Edicola (2864795)
2,30 Zanzibar, telefilm (2872714)
3 — Tg 5 - Edicola (2873443)
3,30 Un uomo in casa, telefilm (3876530)
4 — Tg 5 - Edicola (2884552)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (6894191)

ITALIA 1

Studio aperto: 12.30 (22858)

6,30 Ciao ciao, cartoni animati (65781400)
9,30 Webster, telefilm (1665)
10 — Casa Keaton, telefilm (2394)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (10874)
11,30 A-Team, telefilm. *Processo per alto tradimento* (3244752)
12,50 Dolce Candy, cartoni animati (492435)
13,20 Ciao Ciao News (9578329)
13,25 Principe Valiant, cartoni (309771)
13,55 Ciao Ciao Street (7890503)
14 — Il libro della giungla, cartoni (4374)
14,30 Non è la Rai, varietà (1962220)
16,15 UnoMania, varietà [illegible]
16,45 [illegible], varietà (3399706)
17,30 UnoMania Magazine, varietà (05495)
17,55 Studio sport (3090145)
18 — SuperVicky, telefilm. *Tale padre, tale figlio* (7232)
18,30 Bayside School, telefilm. *Il fascino del supplente* (9023)
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm. *Gioca [illegible] chi gioca ultimo* (8058)
19,30 Agli ordini papà, telefilm. *L'elezione del sindaco* (77597)
19,55 Radio Londra, attualità con Giuliano Ferrara (5536313)
20,05 Karaoke, [illegible] con Fiorello (185955)
20,35 In tre si litiga meglio (Usa '87) film commedia di Bill Norton, con Charlie Sheen, Kerry Green (801597)
22,30 Freeway - Io vi ucciderò (Usa '88) film giallo di Francis Delia, con James Russo (57232)
0,30 Studio sport (3803240)
1,10 Vai alla grande (Italia '83) film commedia. Con Lara Wendel (8803733)
3 — Webster, telefilm (2871065)
3,30 Casa Keaton, telefilm (2874172)
4 — Starsky & Hutch, telefilm (4660350)
5 — Willy, principe di Bel Air, telefilm (9853462)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (1795042); 11,55 (3831619); 13.30 (4416); 17,30 (51684); [illegible] (84961); 23.30 (40597)

6,30 La famiglia Bradford, telefilm (1574708)
7,15 I Jefferson, telefilm (2132400)
7,40 Strega per amore, telefilm (7923435)
8 — La famiglia Addams, telefilm (3771)
8,30 Marilena, telenovela
9 — Anima persa, telenovela (5179348)
9,45 Buona giornata, varietà (9543874)
10 — [illegible], telenovela (7145)
10,30 Febbre d'amore, soap opera (1543394)
11,15 Quando arriva l'amore, telenovela (1776885)
12 — Celeste, telenovela (60972)
13 — Sentieri, soap opera (1ª parte) (12752)
14 — Sentieri, 2ª parte (5145)
14,30 Primo amore, telenovela (24587)
15.30 Valentina, telenovela (1752)
16 — Il nuovo gioco delle coppie, quiz (8113394)
16,45 La verità, quiz (2427042)
17,35 Naturalmente bella, attualità (9881874)
17,40 Colpevole o innocente, attualità (48936)
[illegible],05 Yesterday vacanze al mare, film (3082762)
20,30 Milagros, telenovela (37077)
21,30 Cuore Selvaggio (8049890)
22,45 I bellissimi **Crimini e misfatti** (drammatico), film di Woody Allen con Anjelica Huston, Woody Allen (1590865)
0,30 Rassegna stampa, a cura di Tiberio Timperi (4403153)
0,45 Anteprima giornali (3213820)
0,55 La cuccagna (commedia, Italia '62), con Ugo Tognazzi, Luciano Salce (30718795)
2,45 Lou Grant, telefilm. *Il complotto* (1719768)
3,40 Murphy Brown, telefilm con Candice Bergen

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

7,42 Come la pensano loro; **8,30** GR 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Maria De Filippi conduce Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11,22** Radio Zorro; **11,30** Tu lui i figli gli altri; **12,11** Signori illustrissimi; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **14,55** Calcio: Italia-Scozia Under 21; **17,05** L'inferno degli angeli; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **19,20** Ascolta, si fa sera; **20,20** Parole e poesia; **20,30** East West Coast; **21,04** Nuances

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8 Aspettando, godo; **8,03** Radiodue presenta **8,46** L'eredità Menarini; **9,07** Radiocomando; **9,46** Aspettando, godo; **9,49** Taglio di terza; **10,15** 15 minuti con la Mannoia; **10,31** 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Il male oscuro; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Dentro la sera; **20,25** Calcio: Italia-Scozia. Qualificazione Usa '94; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,05; 23,15

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Grand Tour; **9** Concerto del mattino; **10** Arianna ritorno al futuro; **10,45** Giovanna Gagliardi presenta; **14,05** Concerti Doc; **15** Alfabeti sonori, le nuove frontiere della musica; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,10** [illegible] - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,40** Scatola sonora; **20,10** [illegible] dei Festival; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (805110); 22,20

14 — Telemontecarlo [illegible] (38874)
14,05 Natura amica (documentario) (5663787)
14,30 Calcio: Eire-Spagna (98149)
16,30 Tappeto volante, con Luciano Rispoli (68526)
18 — Sale, pepe e fantasia (70042)
19 — Tappeto volante (3681)
19,30 Sorrisi e cartoni
20,25 Telemontecarlo informa (3232)
20,30 Flair. Miniserie con Heather Thomas (630042)

TELE + 1

13,20 Cambio d'identità, film (80696077)
16,45 Sabotaggio, film (54288961)
20,40 Naufraghi sotto costa (239874)
22,30 La vendetta, film (351110)
00,30 Paura d'amare, film (38330289)

TELE + 3

21 — [illegible] (balletto) (363955)
23 — [illegible] giovinezza!

TELE + 2

15,30 Lo squalo (140110)
17 — Horizon. L'uomo del Similaun (2049482)
19,30 La fabbrica del gol (125507)
20,30 Vulcani, in guerra con il fuoco, doc. (442416)
22,35 Mondiali USA '94: **Olanda - Inghilterra** (5841619)

COME USARE SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro servizio di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura di Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla GEMSTAR DEVELOPMENT CORPORATION. 1993 - GEMSTAR DEVELOPMENT CORP. Tutti i diritti sono riservati.

GUIDA PER I CANALI

Canale	Nº guida
RAI 1	1
RAI 2	2
RAI 3	3
RETE 4	4
CANALE 5	5
ITALIA 1	6
MONTECARLO	7
RETE A	8
TELE + 1	13
TELE + 2	14
TELE + 3	15

Santa Barbara in santa pace

Karaoke a colazione

Tre ore filate di Sgarbi quotidiani

90° minuto al 9° secondo

Una blobbata di Blob

TG tredici alle 14

Un mese di Beautiful in 7 secondi

Il processo del lunedì al martedì

Puffi non stop

Da oggi, nella pagina dei programmi TV, il "numerino" che (tra parentesi) fa prodigi.

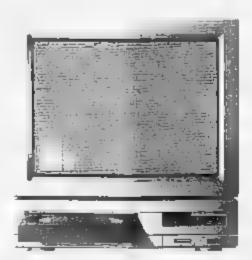
Un'attenzione in più per i lettori de La Stampa

22,30 **Spazio 5.** Attualità con Franco Mentorgi (6378)
Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli, dal Teatro Parioli di Roma (78321)

Aprite la pagina dei programmi televisivi: vedrete un numerino tra parentesi scritto a fianco di ogni programma.

Basterà digitarlo sul programmatore istantaneo **ShowView** e automaticamente il vostro videoregistratore scatterà all'ora giusta. Ecco il prodigio: è un prodigio di semplicità, che vi mette a disposizione un altro modo di organizzare e vivere il tempo dedicato alla TV, col "numerino" in veste di nume... tutelare.

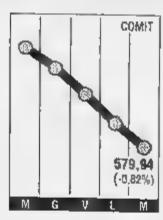
Per non perdere lo spettacolo "fuori orario" senza rimetterci in sonno. Per collezionare Blob e la Gialappa's, Beautiful o Beverly Hills. Per ritrovarsi la partita e il documentario, il concerto e il varietà, la telenovela e il notturno film d'autore...
In sintesi, videoregistrare diventa facile come guardare: da operazione di "straordinaria amministrazione" diventa gesto semplice, senza stress da tasti, led e pulsanti per costruirsi un palinsesto televisivo tutto personale.

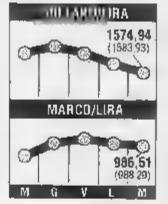
Letto, fatto, registrato!

Perché La Stampa ha il "numerino" in anteprima?

Il "numerino" è un comando in codice al videoregistratore, da effettuarsi mediante il programmatore istantaneo **ShowView**, un apparecchio elettronico ora disponibile anche in Italia nei negozi di TV, ma già famoso e di uso comune negli Stati Uniti, in Francia e in Inghilterra.

È una risorsa per tutti i possessori di videoregistratore, a patto che il proprio giornale pubblichi il prezioso numerino, sottoponendosi ad un non indifferente lavoro redazionale e di controllo.

La Stampa - sempre attenta alle nuove tecnologie - non ha esitato ad affrontare l'impegno per offrire da subito ai suoi lettori un servizio in più.

LA STAMPA

Alla Suez il 34% di Victoire

E' stato raggiunto l'accordo tra il gruppo finanziario Suez e il gruppo assicurativo Union des Assurances de Paris (Uap) circa la riorganizzazione del gruppo assicurativo Victoire, una consociata della Suez. La Uap acquisterà il 59% di Vinci, una holding che raggruppa la maggior parte delle consociate estere di Victoire, per un importo di 11,4 miliardi di franchi. Contemporaneamente, la Uap venderà alla Suez la sua quota del 34% in Victoire, per 11 miliardi di franchi. La Uap si assumerà inoltre i debiti della Vinci, che assommano a 2,6-2,7 miliardi di franchi. In seguito, la Victoire venderà un'ulteriore quota del 14,6% di Vinci a Uap che, in cambio, cederà a Victoire una quota del 5% nel capitale Uap. Queste azioni saranno create con un aumento di capitale destinato alla Victoire. La Uap acquisterà inoltre un'ulteriore quota del 21% in Vinci, detenuta dalla banca Oppenheim.

Nobel a due economisti Usa

Il premio Nobel per l'economia 1993 è stato assegnato agli statunitensi Robert W. Fogel e a Douglas C. North, professori rispettivamente presso l'Università di Chicago e di Washington. La notizia è stata accolta con molta freddezza e qualche critica dagli economisti italiani. Le università Usa si sono garantite quasi l'esclusiva del premio Nobel per l'economia (su 34 vincitori 21 sono americani). Secondo Paolo Leon: «L'assegnazione è andata ad economisti per lo più reazionari. L'accademia principale è quella americana e questa, negli ultimi anni, si è chiusa fortissimamente, a tal punto che adesso premia se stessa». Per Sylos Labini «Non si può giudicare in base alla nazionalità. Il fatto che il Nobel per l'economia sia targato la maggior parte delle volte Usa è perché l'America è grande e ci sono molte università che funzionano bene. L'università è la base del Nobel».

Il sindacato si mobilita contro la finanziaria. Mezza Italia si fermerà il 28 per quattro ore

Sciopero generale a fine mese

Minimum tax, il decreto rischia di decadere

ROMA. Uno sciopero generale di 4 ore, il 28 ottobre, è stato deciso ieri dalle segreterie di Cgil-Cisl-Uil contro le scelte del governo e del Parlamento su occupazione, Stato sociale e fisco, e per il rispetto integrale dell'accordo di luglio sulla politica dei redditi. Le modalità saranno fissate nei prossimi giorni, ma si sa che l'astensione coinvolgerà oltre 14 milioni di lavoratori. Nessuna categoria è stata esclusa ad eccezione dei lavoratori dipendenti dell'editoria e dalle reti radio-televisive, compresi i giornalisti, per assicurare continuità e completezza dell'informazione.

Il Paese rischia una paralisi completa, in linea generale fra le 9 e le 13. Si fermeranno tutti i servizi pubblici (treni, aerei, navi e traghetti, autotrasporto, banche, poste, ospedali e ambulatori, nettezza urbana ecc.), ma anche l'industria, l'agricoltura, il commercio, la scuola e l'università, i ministeri, i provveditorati agli studi e le intendenze di finanza, gli enti locali, il parastato, gli enti di ricerca. L'orario di sospensione nei trasporti verrà fissato a livello locale, cercando di creare i minori disagi alla popolazione e soprattutto ai lavoratori pendolari e agli studenti. Negli ospedali e negli ambulatori saranno garantiti, in ogni caso, il pronto soccorso, le attività essenziali per la tutela della salute, gli interventi indifferibili.

La decisione dello sciopero generale (il precedente si è svolto il 2 aprile scorso a sostegno dell'occupazione e della piattaforma sindacale sul costo del lavoro) ha suscitato immediate reazioni negli ambienti politici. Il gruppo dc della Camera ha convocato in serata una riunione con rappresentanti delle tre confederazioni per ricercare uno sbocco positivo, ma il risultato è stato nullo: ognuno è rimasto sulle proprie posizioni ed un approfondimento è stato aggiornato a dopo lo sciopero generale. Al «vertice» hanno partecipato il vicepresidente del gruppo Viscardi, il presidente della Commissione finanze e tesoro Manfredi, il relatore sulla *minimum tax* Ferrari, e per i sindacati il leader Cisl, D'Antoni, il «numero 2» della Cgil Epifani, il leader della Uil, Larizza. Il gruppo dc, ha precisato Larizza, ha rinviato ogni eventuale correzione alla responsabilità del governo. «E' assurdo - ha sottolineato - quanto il governo pensa di fare per la mini tax. Le modifiche proposte, prima ancora che sbagliate, sono una scelta di totale e clamorosa iniquità fiscale che noi non possiamo assolutamente accettare».

Pds e rifondazione comunista esprimono apertamente la loro soddisfazione: bene, era ora, forse un po' troppo tardi. «Molti danni - osserva Mussi, della Quercia - sono stati già fatti ed era necessario che i sindacati si facessero sentire». Per Garavini di Rifondazione «è indispensabile che questo sciopero sia attuato e che abbia obiettivi chiari sia sulla finanziaria, sia sugli aspetti sindacali, come ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore a parità di salario».

Invece, contro lo sciopero generale ha sparato a zero Mortillaro, presidente dell'Agens: «Se bastassero gli scioperi sarebbe facile risolvere i problemi. In questo momento i sindacati hanno il compito di gestire una situazione di crisi seria, ma non lo si può fare con le astensioni dal lavoro, a meno che la si voglia aggravare. Il rischio è di arrivare ad una società frantumata in lobbies e corporazioni: i commercianti hanno minacciato la serrata, i lavoratori dipendenti scioperano. Questa è tutta musica per la Lega Nord».

Intanto affronta oggi una rischiosa prova del voto la modifica della *minimum tax*. Va in aula alla Camera il decreto Iva-Coe dove il compromesso sulla contestata norma fiscale è stato inserito. C'è la possibilità che prevalga chi vuole giocare al rialzo, arrivando a una completa abolizione, poiché il governo ha deciso di non porre la questione di fiducia. Ciampi ritiene che il compromesso non sia soddisfacente al punto di doverlo difendere a ogni costo. Il decreto Iva-Coe sarà lasciato decadere, la Camera tenterà di inserire la modifica della *minimum tax* altrove.

[g. c. f.]

STATALI

Passano Cig e mobilità

ROMA. Passa la cassa integrazione per i dipendenti pubblici e si allungano i tempi della mobilità al personale che potrà beneficiare di un periodo di esonero, pagato all'80 per cento, fino a 36 mesi. La commissione Bilancio del Senato ha accolto l'emendamento del dc Lucio Abis. Toccherà comunque al governo emanare un decreto in cui prevedere precise modalità della proroga. Durante la cassa integrazione al personale sarà corrisposta una indennità pari all'80 per cento dello stipendio e l'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi emolumento anche connesso a servizi e funzioni di carattere speciale. E' stata inserita inoltre una norma che preveda la possibilità per i dipendenti licenziati a causa dell'esubero di partecipare a concorsi pubblici in deroga al limite di età.

Palazzo Chigi ha deciso niente voto di fiducia

Nella foto in alto Bruno Trentin segretario generale della Cgil. A sinistra Carlo Azeglio Ciampi presidente del Consiglio

«L'idillio ora è finito»

D'Antoni: con Ciampi è guerra il governo deve cambiare rotta

ROMA. Il sindacato torna a far rullare i tamburi di guerra. «Si è rotto un idillio con il governo Ciampi, ammesso che ci sia stato, ed ormai è guerra», afferma il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, commentando la decisione di Cgil-Cisl-Uil di proclamare uno sciopero generale per il 28 ottobre.

Ma il leader sindacale va anche oltre. «Non possiamo tollerare oltre - aggiunge - che governo e Parlamento continuino a fare scelte inefficaci, insufficienti e qualche volta contraddittorie sulle questioni del lavoro, della tutela delle fasce più deboli dei lavoratori e dei diritti alla contrattazione nel settore privato e in quello pubblico».

E' stato l'atteggiamento del governo sulla minimum tax a far traboccare il vaso?

«Non è stato solo quello, ma certo ha dato una bella botta. Non vi è dubbio che l'ultima uscita del governo in materia di fisco è difficile da digerire, come del resto lo sbandamento in corso nelle due Camere. E proprio ad un Parlamento già a caccia di voti il sindacato non può non dare una risposta forte e decisa affinché si riconducano le scelte politiche ai punti precisi stabiliti con l'accordo di luglio. L'applicazione dell'intesa implica iniziative per l'occupazione, il diritto alla contrattazione, la tutela dei più deboli e, non ultima, una reale equità fiscale non scritta, ma chiaramente sottintesa nel testo di luglio».

Sergio D'Antoni

Perché il sindacato insiste tanto sulla minimum tax e ne fa in qualche modo una questione politica?

«E' una misura che ha funzionato. E questo, più che sulle valutazioni tecniche addotte dal ministero delle Finanze, può essere misurato dal tasso di protesta che ha sollevato tra i lavoratori autonomi. E' evidente come le forze politiche abbiano abbassato la guardia sotto la minaccia di azioni di protesta e a inevitabili pressioni d'altro tipo, compresa la consultazione elettorale ormai alle porte. Quando si tratta di far pagare le tasse a tutti è difficile capire chi è progressista e chi invece è conservatore».

Vuol fare qualche esempio?

«Un esempio lampante è dato da Rifondazione comunista e dalla Lega, accomunate in questa campagna per una vera democrazia neo-liberale. Per non parlare, poi, della proposta di referendum per togliere il sostituto d'imposta ai lavoratori dipendenti: una consultazione il cui risultato è già scontato al 101%. E' una condizione generale, dunque, che va fronteggiata presto e duramente. Così abbiamo ritenuto unitariamente di alzare il livello dello scontro: lo sciopero generale è soltanto il primo passo».

Quali sono, in particolare, gli altri motivi del dissenso?

«Tutto è in rotta di collisione con l'accordo di luglio. Non ci sono stanziamenti adeguati in materia di ricerca e di formazione, non sono state rifinanziate leggi importanti come quella per il rinnovamento tecnologico, non si fa granché per affrontare i maggiori punti di crisi, non c'è una politica dell'orario che spinga verso l'occupazione. Inoltre, nella politica industriale si brancola nel buio e la recente vicenda sulle privatizzazioni, con dimissioni e ritiro delle stesse comunque incomprensibili, dimostra nei fatti che non ci sono scelte chiare, né si capisce che cosa in realtà ci si aspetti. Si pensi, poi, alla gravissima penalizzazione dei pensionati e ai contratti dei pubblici dipendenti scaduti ormai da quasi tre anni».

Quali le richieste irrinunciabili del sindacato?

«Una finanziaria in linea con gli accordi sottoscritti. Quindi: equità fiscale con comportamenti coerenti sul versante della minimum tax; esenzione dai ticket sanitari per tutti i pensionati che abbiano un reddito inferiore ai 16 milioni annui, rispetto dell'impegno di rivalutazione delle pensioni d'annata, pieno recupero del potere di acquisto; apertura immediata delle trattative per il rinnovo dei contratti di 3 milioni di pubblici dipendenti e avvio sollecito della nuova stagione contrattuale anche nel settore privato; interventi adeguati contro la disoccupazione».

C'è qualche speranza che lo sciopero generale possa essere evitato?

«Sicuramente oggi non ci sono molti margini di trattativa. I segnali che riceviamo da Palazzo Chigi - conclude il leader della Cisl - sono contraddittori».

Gian Carlo Fossi

I PROGETTI

Il Cavaliere intervistato da Epoca: prossimo l'addio a Telepiù

Berlusconi va all'attacco

«Fininvest ok, Tatò l'ho voluto io»

Silvio Berlusconi

MILANO

«NESSUN terremoto, anzi è esattamente il contrario. Con Tatò arriva un manager di grande esperienza, noto per le sue capacità gestionali, con cui collaboriamo da alcuni anni». Silvio Berlusconi spiega la nuova Fininvest in un'intervista che comparirà domani sul settimanale *Epoca* e annuncia l'addio a Tele+ e ai Cecchi Gori.

L'arrivo di Tatò, manager con la fama del «risanatore», alla guida della Fininvest, afferma Berlusconi, «è stata una decisione soltanto mia. I banchieri l'hanno letta sui giornali. Non c'è stata nessuna comunicazione, né preventiva né successiva, agli istituti di credito, né vedo perché dovesse esserci». E anche di fronte alle ipotesi che circolano sul cattivo stato di salute dei conti Fininvest, il Cavaliere replica che «tra tutti i grandi gruppi italiani il nostro è l'unico che non ha problemi industriali... e nonostante le difficoltà del mercato la pubblicità sulle nostre televisioni è cresciuta del 4-5 per cento». Ma qual è con esattezza l'indebitamento della Fininvest? «Al 31 dicembre l'indebitamento finanziario netto ammontava a 3333 miliardi - risponde Berlusconi -. Per motivi stagionali, legati all'andamento di alcuni affari, la cifra è salita alla fine del primo semestre 1993 a 3600 miliardi. Le operazioni avviate in questo periodo ci consentono di prevedere che entro la fine dell'anno l'indebitamento possa scendere ancora. E' comunque un importo inferiore al 40 per cento del valore che le banche internazionali riconoscono al nostro gruppo».

Nessuna difficoltà nemmeno per la Standa, assicura Berlusconi. E' «assolutamente falsa» l'ipotesi di una sua vendita: «A dispetto dei cali di consumi in alcuni settori, Standa chiuderà il 1993 in linea con il budget previsto».

Per quanto riguarda la quotazione del gruppo in Borsa «non ci sono particolari premure da parte nostra. Probabilmente cominceremo collocando la Silvio Berlusconi Editore-Mondadori». E se la marcia di avvicinamento alla Borsa avviene solo adesso «è anche perché la nostra principale attività, quella televisiva, non aveva finora avuto il suggello delle concessioni governative. Ci sembrava ingiusto chiedere ai risparmiatori di correre un rischio così elevato».

Vicino il divorzio dai Cecchi Gori «ma restiamo amici»

Già, la televisione, croce e delizia di Berlusconi. Il Cavaliere annuncia nell'intervista a *Epoca* che potrebbe vendere il suo 10% in Telepiù: «Siamo molto addolorati di dover abbandonare un'iniziativa a cui abbiamo lavorato con dedizione ed entusiasmo per oltre cinque anni, con investimenti importanti. La legge Mammì ci ha già costretti a vendere il 90 per cento di Telepiù. E adesso ci rendiamo conto che la nostra presenza, con quel residuo 10 per cento, condiziona l'atteggiamento di vasti schieramenti politici».

Nessuna uscita in vista, invece, dalla spagnola Telecinco: «Ho sentito in questi giorni che mi si attribuisce l'intenzione di vendere il nostro 25 per cento. E' una totale invenzione». Una separazione però c'è, ed è quella da Mario e Vittorio Cecchi Gori con i quali Berlusconi ha creato tra anni fa la casa cinematografica Penta: «Poi è emersa in maniera netta la personalità di Vittorio Cecchi Gori che noi giudichiamo un ottimo produttore, capace, ma... abituato a lavorare da solo, a prendere le decisioni per suo conto, a correre rischi in proprio. Per questo abbiamo ritenuto che fosse opportuno separare i nostri destini, pur mantenendo degli ottimi rapporti di amicizia e restando insieme nella Penta a gestire negli anni a venire un consistente patrimonio di film. Noi recuperiamo la nostra autonomia, Vittorio Cecchi Gori la sua».

Infine la politica, il famoso «partito che non c'è», anche se Berlusconi nega di voler fondare un partito «e questa sarà la ventesima volta che lo ripeto». Piuttosto, sostiene, «cerco di dare un contributo per aiutare il Paese e le forze politiche a individuare uomini nuovi. E' in questa direzione che ho aderito all'idea di promuovere una ricerca, provincia per provincia, che tendesse a orientare verso l'impegno politico persone perbene, di buon senso, capaci». Se l'identikit del nuovo politico tracciato dal Cavaliere è vago, più precise sono le idee sulla sua collocazione ideologica: «Credo che finalmente nel nostro Paese debbano avere piena cittadinanza le idee liberal-democratiche». E il rischio maggiore che corre l'Italia, è l'ultimo monito di Berlusconi, «è quello della sopravvivenza culturale, o addirittura dell'egemonia politica, di una tradizione di pensiero che ha avuto come proprio modello il socialismo reale in tutte le sue perverse applicazioni, dall'economia alla cultura, dal diritto alla politica».

[r. e. s.]

L'Abi dà l'allarme: gli scandali incideranno su redditività e solvibilità

Tangentopoli piega le banche

E Fazio getta acqua sul fuoco delle sofferenze

MILANO. Antonio Fazio getta acqua sul fuoco dell'allarme «sofferenze bancarie» che, secondo le ultime rilevazioni, crescono al ritmo di 1000 miliardi al mese, e sfiorano ora i 63.000 miliardi. Dichiara il governatore di Bankitalia: «L'andamento delle sofferenze, che hanno un trend costante rispetto agli impieghi, durerà almeno un anno su questi livelli, poiché seguono la congiuntura».

Sul fronte tassi, quasi a minimizzare le recenti tensioni legate a motivi di ordine tecnico (la chiusura del periodo di riserva obbligatoria), Fazio aggiunge che «a lungo termine i tassi continueranno a scendere, anche perché è questa la tendenza in tutta Europa. E quelli a breve raccolgono i segnali in questa direzione».

Un nuovo allarme viene viceversa dal presidente dell'Abi. Secondo Tancredi Bianchi, infatti, «i criteri di solvibilità, previsti dalla vigilanza, non paiono adeguati a sostenere la massa d'urto di Tangentopoli, che, attraverso la crisi delle imprese coinvolte, «peserà indirettamente» sui bilanci delle banche, incidendo «sulla loro redditività e solvibilità».

Ma intanto, sulle banche italiane, stime non brillanti arrivano dal periodico statunitense «Global finance», che sulla base dei voti attribuiti dalle agenzie di rating a confronto le grandi banche mondiali. Sul tema «affidabilità», fra le prime 250 istituzioni creditizie mondiali, rispetto alle colleghe europee che occupano le prime venti posizioni, la prima banca italiana, il San Paolo di Torino, fa capolino solo al 62° posto. Seguono la Comit, 63ª e la Cariplo (64ª). Dopo un certo stacco, ecco arrivare Bnl (80), Montepaschi (92), Credito Italiano (94). Insomma, solo sei istituti italiani entrano tra i primi 100. Contro 17 tedeschi, 12 francesi e 9 britannici. Poi si scatta, con la Cassa di Torino, al numero 123.

Secondo la rivista americana, questa perdita di punti in classifica, acuita negli ultimi due anni, va anche messa in relazione al processo di privatizzazione che, togliendo alle banche pubbliche il «supporto finanziario implicito del governo», ha fatto calare le pagelle del rating.

Altra caratteristica negativa degli istituti italiani è la concentrazione del rischio su pochi grandi clienti. Una scelta che, inevitabilmente, ha le penalizza. Lo studio cita l'esempio del Monte dei Paschi di Siena, recentemente declassato, che per sua stessa ammissione ha «il 30% del credito concentrato sui primi venti clienti». E, avverte il periodico, «anche quest'anno il declassamento del sistema continuerà».

Unica consolazione: non sono solo le banche italiane a perdere posizioni. Da marzo ad agosto di quest'anno, oltre a 10 banche italiane, le agenzie hanno declassato 12 istituti giapponesi e 8 istituti francesi.

[v. s.]

Archiviato il caso Prodi-Savona. Per la ex Bin tetto massimo di azioni al 3%

Subito Credit, poi Imi e Comit

Summit al Tesoro, privatizzazioni al via

ROMA. Eccoli lì. Fianco a fianco. Il ministro dell'Industria Paolo Savona e il presidente dell'Iri Romano Prodi si ritrovano uno accanto all'altro, ieri mattina nel palazzone di via Venti Settembre che ospita il ministero del Tesoro. I due rivali, accantonate le polemiche per le privatizzazioni e rientrate le dimissioni di Savona, partecipano alla riunione di governo nella quale maturano le scelte tecniche per le banche, innanzitutto il Credito Italiano, messo in vendita per primo, poi l'Imi e la Banca Commerciale.

Tensioni politiche, dispute ideologiche, questioni procedurali: da un giorno all'altro si dimentica tutto o si prova a farlo nelle due ore di riunione alla quale sono presenti anche Piero Barucci e Luigi Spaventa, ministri del Tesoro e del Bilancio. Si concorda che va fissato un tetto per la quota in possesso di ogni azionista del Credit. Il limite dovrebbe essere pari al 3%, [illegible] mancano indicazioni ufficiali.

Si tratta di un aspetto tecnico, [illegible] decisivo. Un tetto così basso garantisce che il Credit (oggi per il 67,1% in mano all'Iri) diventerà [illegible] public company, società con una miriade di piccoli azionisti nessuno con un ruolo di rilievo. E' la [illegible] che Prodi percorreva e che è stata bocciata da Savona, favorevole al nocciolo duro, la formazione di una pattuglia di azionisti con quote contenute ma sufficienti per conquistare la gestione.

Il presidente del Consiglio Carlo

Romano Prodi presidente dell'Iri al centro della polemica sulle modalità delle dismissioni di aziende pubbliche

Azeglio Ciampi ha difeso Prodi, ma lunedì ha convinto Savona a ritirare le dimissioni (ricevendolo ieri a Palazzo Chigi). Per Ciampi si decide come si privatizza caso per caso, senza regole uniformi. Così a fatica riprende il cammino delle vendite. «La vicenda delle dimissioni si è conclusa positivamente; il processo delle privatizzazioni continua, come dimostra l'incontro dei tre ministri» dice Ciampi all'agenzia Radiocor, dopo un impegno diplomatico.

Insomma si fa finta di niente. E dopo la riunione interministeriale (alla quale intervengono anche il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi) diventa ufficiale lo scadenzario degli adempimenti. Domani è [illegible] giornata chiave. Si riuniscono i consigli di amministrazione di Credit, Comit, Iri e Imi. I primi due [illegible] convocati a Roma consentendo il raccordo con Prodi.

L'assemblea del Credit potrebbe tenersi entro i dieci giorni successivi, sfruttando un'opportunità prevista da un recente decreto legge. A questa banca viene accordata una specie di corsia preferenziale: l'obiettivo è bruciare i tempi, per chiudere il discorso entro fine anno.

L'Iri metterà le azioni sul mercato con un'offerta pubblica di vendita. Si dichiarerà cioè pronto a cederle tutte al prezzo prestabilito. E' possibile, in base alle indicazioni emerse dalla riunione di ieri, che l'opv si svolga all'inizio di dicembre. In base alla legge dura cinque giorni. Il prezzo delle azioni sarà determinato una volta ultimata la perizia richiesta alla banca d'affari J.P. Morgan.

Le procedure per cedere l'Imi partiranno poco dopo quelle del Credit. In questo [illegible] è stato fissato un tetto del 10% al possesso di azioni e il presidente Luigi Arcuti ha già ipotizzato la creazione di un nocciolo duro. Come stabilito nella riunione di ieri, subito dopo toccherà alla Comit (che terrà l'assemblea il 30 novembre): la cessione è prevista per il 1994.

«Si va avanti» dice Savona. Ma i recenti dissidi sconcertano la borsa. Le azioni ordinarie del Credit crollano del 6,61%, le Comit scendono del 2,68%. Bene solo le azioni di risparmio (+ 12%), a sorpresa trasformabili in ordinarie.

Roberto Ippolito

ANALISI

I partiti e la logica del «tanto peggio»

PRIMA Guarino, adesso Savona. Non stupisce che il processo di privatizzazione continui a produrre crisi e lacerazioni: privatizzare significa far cambiare proprietà a una parte considerevole delle attività del Paese, ridisegnarne la struttura finanziaria ed economica. Difficile non concordare col ministro Savona nell'esigere che ciò avvenga in un quadro di regole e di obiettivi espliciti e trasparenti: ma c'era bisogno di arrivare alla vigilia del lancio dell'operazione Credit per accorgersene? E la sua polemica è stata [illegible] il presidente dell'Iri o verso i suoi colleghi di governo, presenti e passati? [illegible] non [illegible] d'accordo con il presidente Ciampi quando promette di ispirare le sue scelte a pragmatismo: ma l'obiettivo del suo pragmatismo è l'ottimizzazione di tempi e ricavi, la stabilità dell'esistente, o la creazione di un mercato finanziario efficiente al servizio di un sistema industriale competitivo?

Tecnicamente, o pragmaticamente, i criteri sono abbastanza chiari, come risulta dalle proposte e dai dibattiti fioriti fin dall'epoca del governo Amato. In sintesi: la nostra economia soffre per mancanza di mercato, mercato dei capitali e mercato dei beni prodotti e dei servizi resi. Bisogna quindi creare opportunità: ai risparmiatori per trovare impieghi e agli imprenditori per impegnarsi in attività economiche. Offrire ai singoli risparmiatori ed a tutte le istituzioni finanziarie la possibilità di acquistare (magari a prezzi differenziati e inizialmente con limiti alle quote di partecipazione singolarmente detenute) azioni di grandi banche crea un vasto mercato dei capitali; ciò a [illegible] volta promuoverà la crescita di una pluralità di investitori istituzionali che premieranno con le loro scelte le organizzazioni meglio gestite, cioè difese da interessi corporativi e da pressioni politiche. E' chiaro che l'obiettivo di allargare il mercato dei capitali non si raggiunge, o quanto meno non in modo altrettanto diretto, se il controllo delle banche da privatizzare dovesse passare a grandi gruppi esistenti, né [illegible] pari trasparenza se questi dovessero chiedere alle banche stesse i mezzi per acquistarle.

Affatto diverso è il discorso che riguarda le aziende industriali. Le holding di Stato raggruppano le attività industriali disparate: [illegible] si tratta di smontare queste costruzioni, di [illegible] perpetuarle applicando anche ad esse il modello astratto della public company (come secondo il progetto Guarino e successive reincarnazioni), e di [illegible] invece un mercato aperto alle strategie industriali degli investitori.

Tutte cose note, dette e ridette: perché allora le polemiche? Perché in gioco non sono solo i pur corposi interessi, ma il controllo politico dell'economia, e perché soluzioni tecniche «a valle» non possono risolvere problemi politici «a monte».

Il vero problema è che un mercato finanziario efficiente ed un sistema industriale competitivo non si possono realizzare senza un volontario e determinato ritrarsi della politica dall'attività economica, e un [illegible] concentrarsi a stabilire regole e a farle rispettare.

I mercati efficienti, dei capitali come dei beni e servizi, sono complesse costruzioni, fatte di dispositivi legali e fiscali, di incentivi e di controlli: progettarle e mantenerle è compito primo dell'attività di governo, sottoposto al controllo politico dei cittadini. Il limite del «pragmatismo» del capo del governo sta proprio nella precarietà dell'attuale quadro politico, e nell'incertezza di quello futuro. Non è nelle tecniche che si possono trovare le garanzie che il vecchio sistema di ingerenze politiche o di pura corruzione non si perpetui, ma solo nel controllo politico [illegible] dalla possibilità dell'alternanza.

Adesso l'offerta pubblica del Credit sarà lanciata nelle modalità previste dal presidente dell'Iri: questa in fondo è solo la prova generale dell'analoga operazione Comit. Ma anche se si eviterà che il processo si inceppi su quello scoglio, il problema vero delle privatizzazioni, dare cioè nuove aperture di mercato e nuove regole al nostro sistema finanziario ed industriale, non si potrà certo considerarlo risolto. Un problema che si intreccia con quello dell'occupazione con quello fiscale, con quello dei tassi: questi dipendono anche dalla credibilità della politica economica, e quindi dal processo di privatizzazione: le oscillazioni del cambio puntualmente ci ricordano quanto precario sia l'attuale equilibrio.

Problemi che richiedono visione per progettarne le soluzioni, leadership riconosciuta e consenso per attuarle. Ma per le forze politiche pare essere assai più importante posizionarsi per i prossimi confronti, evitare incidenti o parare attacchi: e tanto peggio se questo vuol dire rinviare, insieme alle elezioni, il momento in cui metter mano ai problemi di fondo del Paese.

Franco Debenedetti

Scognamiglio: decidere caso per caso

«La public company va bene per l'Enel»

MILANO. Public company? Nocciolo duro? «Alt, un momento», frena Carlo Scognamiglio, senatore liberale, ex economista a tempo pieno e, quel che conta, uno dei pochi economisti a occuparsi in prima persona di privatizzazioni, autore del primo libro bianco su cosa e come privatizzare nello sterminato universo delle partecipazioni statali. Un momento, chiede il professore: «C'è caso e caso, c'è quello in cui la scelta delle modalità su come privatizzare è obbligata, altri meno».

Scelta obbligata per...?

«Per l'Enel, ad esempio. E' chiaro che l'unica forma possibile per procedere alla privatizzazione dell'Enel è quella dell'azionariato diffuso, della public company. Non si può certo consegnare la politica energetica di un Paese a qualche gruppo privato. Nel caso del Nuovo Pignone, vale il contrario: è evidente che è possibile venderlo al miglior offerente».

D'accordo, professore. Ma le polemiche sono nate su Credit e Comit, sul come privatizzare le banche Iri.

«Vero».

E cosa ne pensa?

«Nella privatizzazione delle banche penso che si debba procedere diversamente. Tanto per cominciare si devono stabilire gli obiettivi».

Quali obiettivi?

«Un obiettivo potrebbe [illegible] quello di far entrare nelle casse della controllante Iri il prezzo più alto. Un altro obiettivo favorire la maggior diffusione dell'azionariato».

Il presidente Prodi si è dichiarato a favore di questo secondo obiettivo, auspicando appunto il modello public company.

«Auspicio legittimo, però...»

Però?

«La public company favorisce una maggior democrazia [illegible], però porta meno quattrini nelle casse del venditore, sicuramente meno di quelli che l'Iri potrebbe incassare cedendo le sue banche al miglior acquirente. Ma non è questo l'unico obiettivo».

Quali altri obiettivi vede?

«C'è da tener presente il futuro del sistema creditizio italiano. E in questi scenari c'è per esempio da chiedersi se è opportuno che si rafforzi un gruppo integrato che leghi la Comit a Mediobanca».

Per lei è opportuno?

«Mi sembra evidente che l'interesse di Mediobanca per la Comit sia giustificato. Forse è addirittura vitale per l'istituto di via Filodrammatici rafforzare l'unione con la banca con cui ha da sempre solidi legami».

C'è chi si oppone proprio a questo progetto.

«Capisco l'opposizione, un po' meno la demonizzazione dell'obiettivo. In molti Paesi sono state favorite, all'interno dei processi di privatizzazione, concentrazioni strategiche, perché non in Italia? Comunque, bisognerebbe quanto meno aspettare l'offerta di Mediobanca per la Comit; io non l'ho ancora vista».

Secondo La Malfa, chi caldeggia la public company vuole mantenere lo status quo al vertice delle ex società pubbliche, cominciando dai manager voluti dai partiti.

«Ho letto le accuse di La Malfa».

E' d'accordo?

«Confesso che La Malfa, su questo, mi è sembrato capzioso».

Perché capzioso?

«Se Mediobanca comprasse la Comit non credo che cambierebbe gli uomini al vertice».

C'è chi vede dietro questa fiammata polemica nuovi rischi per le privatizzazioni?

«No, non credo. Nonostante il gran polverone, penso che chi in questi anni ha condotto la battaglia delle privatizzazioni sia a un soffio dalla vittoria».

Discorso chiuso, insomma.

«In teoria non c'è dubbio che il discorso privatizzazioni sia chiuso. Il problema sono i tempi. E sui tempi non siamo ancora alle battute finali: serve un altro paio di spallate».

Armando Zeni

Carlo Scognamiglio

Parla la Confindustria

«Privatizziamo [illegible] le dispute»

ROMA. Basta con le dispute sulle privatizzazioni, adesso passiamo ai fatti. E' questa, in sintesi, la posizione della Confindustria rispetto allo scontro che ha visto in questi giorni schierati su fronti opposti il presidente dell'Iri, Romano Prodi, e il ministro dell'Industria, Paolo Savona. La vicenda, osserva Confindustria, «si è finalmente conclusa con un chiarimento che dovrà consentire a ciascuno di svolgere compiutamente le proprie funzioni». L'organizzazione guidata da Luigi Abete sottolinea di aver indicato «da anni, e ribadito nei giorni scorsi, l'unica via possibile: quella della razionalità, cioè dell'analisi specifica delle modalità di attuazione delle singole privatizzazioni e non della scelta aprioristica o ideologica dei modelli». Il recente episodio, prosegue la nota, «deve quindi costituire un ulteriore elemento di stimolo a concretizzare in tempi brevi più operazioni possibili, sia nel settore industriale che in quello finanziario e dei servizi».

L'opinione di Falck

«Guerra [illegible] perché [illegible] vuole la Comit»

MILANO. «La guerra sulle privatizzazioni è una guerra inventata. E' uno scontro politico che blocca il processo di cessione delle aziende pubbliche. E il grande burattinaio è lui, Enrico Cuccia. Aspetta la Comit dall'Iri e Romano Prodi farebbe bene ad accontentarlo se ci tiene a far partire davvero le dismissioni». Lo ha detto Giorgio Falck, vicepresidente del gruppo siderurgico milanese, in un'intervista al quotidiano economico MF oggi in edicola. Falck ribadisce che «le battaglie sulle modalità delle privatizzazioni servono solo a confondere le acque, paralizzando le operazioni di dismissione». «Sono convinto che il nodo sarà sciolto appena Prodi offrirà la Comit a Mediobanca», aggiunge. «Vendere a Cuccia, d'altra parte, è più facile che realizzare l'obiettivo della public company. Lo scopo primario è solo uno: vendere le aziende di Stato per fare cassa. E con qualsiasi schema. Finora, invece, nessuna privatizzazione è stata portata a termine».

Le banche estere non si sentono di valutare il piano Montedison, scritto in italiano

Il samurai non capisce Rossi

Check-up Consob

ROMA. Potrebbe slittare [illegible] una settimana il vertice delle banche estere creditrici di Montedison previsto per mercoledì prossimo a Milano. Ma, dicono gli istituti di credito stranieri, la riunione, quando si farà, «non sarà [illegible]-que per esprimere una valutazione qualunque sul piano Mediobanca. Ci riuniremo unicamente per formare un nostro comitato di rappresentanza». Le banche straniere non avrebbero dunque intenzione di aderire all'ultimatum posto per il 14 ottobre da Guido Rossi, presidente di Montedison, per accettare o meno il piano Mediobanca. «E' una questione che [illegible] ci riguarda - spiegano - non possiamo pronunciarci su una cosa che non possiamo nemmeno leggere». Gli incontri avvenuti nello scorso fine settimana, infatti, avrebbero trovato nell'incomunicabilità linguistica un ostacolo insormontabile. «Domenica scorsa c'è stato in Mediobanca una conversazione in francese in cui nessuno ha capito niente - racconta la fonte - il giorno dopo, nella sede della Comit, un incontro analogo si è svolto in italiano. I colleghi americani e giapponesi non hanno capito nulla e se ne sono andati esterrefatti. Dopo di che, gli hanno dato quattro libroni in italiano. Non credo proprio che per mercoledì ci sia il tempo di studiare tutta questa roba». E se non è stato possibile comprendere alcunché della proposta di Mediobanca, aggiungono i banchieri esteri, non è stato nemmeno possibile l'emergere tra le banche straniere di posizioni divergenti sul progetto. «Il fronte è compatto - dicono - sono soltanto interpre-[illegible] giornalistiche quelle che vedono alcune banche più possibiliste ed altre nettamente intransigenti. E' tutto inventato, non è stato discusso nulla, perché è stato presentato un progetto in italiano e la stragrande maggioranza dei presenti non ha capito assolutamente nulla». Intanto la commissione Finanze della Camera ha promosso a pieni voti la [illegible] di Marco Onado a membro della Consob, in sostituzione di Roberto Artoni. Nel frattempo i sindacati dei bancari di Cgil, Cisl e Uil hanno scritto ai presidenti della Camera, Napolitano, e del Senato, Spadolini, per sollecitare un'indagine parlamentare che «faccia luce sull'operato dei vertici della Consob». Nella notte, infine, il presidente Consob, Enzo Berlanda, ha illustrato alla Camera (era presente il ministro del Tesoro, Barucci) i problemi di funzionamento della Commissione e ha esposto le [illegible] opinioni sulla necessità di adeguamenti normativi per crescere l'efficienza dei controlli sulla Borsa. Berlanda ha denunciato tra l'altro la mancanza di una normativa sui gruppi, sollecitando altresì un disegno di legge in [illegible] di ampliamento del mercato mobiliare e l'esigenza di un testo unico per il coordinamento normativo del settore.

UNA LETTERA DI ARTONI

«La Commissione, che sconforto Dopo tanti no ho dato forfait»

CARO direttore
nella recente intervista del senatore Berlanda compaiono alcune significative imprecisioni che danno un'impressione errata dei comportamenti da me seguiti nel periodo in cui ero commissario Consob.

Si afferma che io mi sarei astenuto solo cinque volte e che quindi [illegible] avrei mai votato contro. Sulla base di una ricostruzione non esauriente posso qui ricordare tre casi emblematici in cui mi [illegible] esplicitamente oppo-[illegible] alle decisioni della maggioranza. Ho votato contro (e motivato) quando [illegible] regolamento Opa da poco approvato è stato reinterpretato per evitare che si comunicasse al mercato che un istituto di credito in occasione di un aumento di capitale di [illegible] società quotata [illegible] superato le soglie di partecipazione rilevanti.

Ho votato contro (e motivato) quando la maggioranza della Commissione ha ritenuto che attraverso l'attività di un certo comitato per [illegible] tutela dei piccoli azionisti una società quotata non [illegible] svolto attività [illegible] sollecitazione [illegible] pubblico risparmio. In questo modo sono stati di fatto ratificati comportamenti poco trasparenti ed è [illegible] consentito che azionisti appartenenti alla stessa categoria fossero discriminati. Ho [illegible] contro (e motivato) quando la maggioranza della Commissione ha deciso di limitare sempre e comunque l'obbligo di Opa [illegible] società controllante senza estensione alle controllate quotate. Data la presenza nel nostro listino di numerose scatole cinesi, questa decisione ha determinato [illegible] formidabile svuotamento della portata della normativa Opa.

Potrei inoltre ricordare altri comportamenti che [illegible] hanno dato luogo a votazioni, [illegible] hanno indotto il presidente a ritirare proposte (in materia di organizzazione) o a correggere comportamenti (in materia di sospensioni di titoli). Qui vorrei tuttavia sottolineare il punto sostanziale. L'attività della Consob non deve essere valutata sulla base del numero di pratiche indisponibili (conferimenti a società di revisione, prospetti informativi e loro adeguamenti, modifiche regolamentari, pratiche relative al personale e via dicendo) che gli uffici predispongono in numero burocraticamente copioso (come indicano i dati forniti dal [illegible]. Berlanda) e che la Commissione necessariamente approva con grande solerzia. Piuttosto, il criterio valutativo deve basarsi su quello che la Commissione dovrebbe fare e che a mio giudizio o non ha fatto o [illegible] fatto in maniera inadeguata. Non è stato definito un corretto procedimento decisionale (quello in vigore [illegible] passato [illegible] è rivelato molto pericoloso); non sono stati analizzati problemi molto importanti (può darsi che il presidente della Consob abbia dedicato gli ultimi dieci anni al problema dei gruppi: posso assicurare che negli ultimi diciotto [illegible] si è concesso una pausa di riflessione); sono stati completamente ignorati essenziali problemi morali. Posso aggiungere [illegible] conclusione che non ho dato le dimissioni in polemica [illegible] nessuno, ma piuttosto per lo sconforto che provocava in me la partecipazione a un organo complessivamente inefficiente.

Roberto Artoni

La crisi del mercato europeo continua a pesare sul settore

Fiat Auto, novembre di cassa

Sarà a rotazione nei vari stabilimenti

ROMA. Anche a novembre il settore auto della Fiat dovrà fare ricorso alla cassa integrazione a causa della pesante situazione di crisi del mercato automobilistico europeo che per [illegible] non dà segni di ripresa. In Italia, a settembre, si è registrato [illegible] calo del 13,86% rispetto al corrispondente mese dell'anno scorso; nei primi [illegible] mesi del 1993 sempre rispetto allo stesso periodo del 1992 la flessione è stata del 22,32%. Nei Paesi della Cee la riduzione [illegible] settembre rispetto al settembre dell'anno scorso è stata del 10,7%; nei primi [illegible] mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo [illegible] [illegible] la caduta del mercato è stata del 15,9%.

Il calendario della cassa comunicato dalla Fiat ai sindacati copre le quattro settimane di novembre più la prima di dicembre.

Settimana dal 2 al 7 novembre: lavoratori in cassa 13.450; auto non prodotte 3100.

Dall'8 al 14: in cassa 13.950 persone; auto perse 4100.

Dal 15 al 21: in cassa 38.250 persone; auto perse 18.800.

Dal 22 [illegible] 28: in [illegible] 23.450 persone; auto perse 7200.

Settimana dal 29 novembre al [illegible] dicembre: cassa per 15.750 persone [illegible] la perdita di 3300 vetture.

Anche gli stabilimenti dei veicoli commerciali di Val di Sangro e della Campania faranno della cassa:

Sevel di Val di Sangro: settimana dal 22 al 28 novembre lavoratori [illegible] [illegible] 2500 con la perdita di 1500 veicoli; settimana dal 29 novembre al 5 dicembre, in cassa 2500 persone [illegible] il taglio produttivo di 1500 veicoli.

Il Sevel campano dal 29 novembre al 5 dicembre metterà in cassa 1000 i dipendenti con la perdita di 500 veicoli.

In totale tra auto e veicoli commerciali il taglio di produzione sarà di 40 mila veicoli. A settembre la riduzione della produzione era stata di 49.200 pezzi ed a ottobre il taglio sarà di 24.300.

Al pomeriggio la delegazione sindacale (Borotto della Fim, Camusso della Fiom, De Maulo della Uilm e Cavallitto del Sida) [illegible] è incontrata con la direzione auto di Torino integrata dai capi del personale di Melfi e di Pratola Serra. L'accordo in vigore prescrive una ricognizione dello stato di avanzamento dei due stabilimenti ogni tre mesi.

Al momento [illegible] state assunte 1008 persone: 564 operai, 347 impiegati, 72 laureati, 25 esperti. Il 55,5 per cento di queste persone provengono da Potenza. Hanno seguito corsi a Melfi [illegible] a Torino. I tempi programmati vengono rispettati. Cavalitto del Sida ha domandato se c'è il pericolo che la crisi dell'auto ridimensioni i programmi: «Mi hanno risposto - ci ha detto - che non [illegible] previste variazioni dei piani».

Una difficoltà è rappresentata dal fatto che la commissione regionale del lavoro tarda a riunirsi per dare il via all'assunzione di 604 lavoratori (contratti di formazione) che occorrono alla Fiat entro l'inizio del prossimo anno.

A Melfi all'inizio sono state presentate 78 mila domande di assunzione. Dopo la prima [illegible]-lezione sono state ridotte a [illegible] mila. Nei mille lavoratori già assunti le donne sono 110 di cui 36 operaie, 67 impiegate, 7 laureate.

A regime, a Melfi, i lavoratori dovranno essere 7000 di cui 700 impiegati, 1800 operai professionali, 4500 operai generici. Nell'area di Melfi (2 milioni 700 mila metri quadrati) 700 mila metri quadrati sono riservati ai fornitori che stanno realizzando [illegible] piccole aziende totalmente integrate per [illegible] [illegible] sedile prodotto alle 11 a mezzogiorno sarà già montato sulla macchina.

A Pratola Serra dove si costruiranno motori del segmento medio-alto gli addetti a regime saranno 1300 di cui 150 impiegati e 1150 operai. Finora sono stati assunti 243 operai, 78 impiegati, 21 laureati, 10 esperti. Le donne [illegible] 27: 18 impiegate e 9 operaie.

Sergio Devecchi

FLASH

Saiag prende Itr [illegible] diventa leader

Il gruppo Saiag (articoli tecnici in gomma, plastica, cordoni e cavi) ha acquistato dalla Pirelli il 100% della Itr Spa, società leader nella produzione [illegible] vendita di tubi idraulici e industriali in gomma e pvc. La Saiag, guidata da Cornelio Valetto, è presente, da quasi 60 anni, nel campo della gomma e della plastica ed è entrata recentemente anche nel settore dei cordoni e cavi elettrici. La Itr Spa di Somma Lombardo (cui fano capo società sparse in mezzo mondo, dalla Francia agli Usa) fattura 170 miliardi. Con questa acquisizione il gruppo Saiag prevede [illegible] raggiungere i 500 miliardi di fatturato consolidato, con [illegible] quota di vendite all'estero di circa il 40% [illegible] una forza lavoro totale di circa 3000 dipendenti.

Alla Bertrand [illegible] proroga [illegible] un anno

Proroga [illegible] un anno, sino al [illegible] giugno 1994, per l'attività della Filati Bertrand, società tessile commissariata in base alle norme sulle grandi aziende in crisi. Lo ha deciso il Cipi, con delibera sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Efim da fine [illegible] comincerà [illegible] pagare

Partiranno dal [illegible] di ottobre i pagamenti dei crediti dell'Efim holding e delle altre società controllate al 100% (Nuova Safim, Comsal e Sopal). In un annuncio che sarà pubblicato oggi sui quotidiani, il commissario liquidatore, Alberto Predieri, precisa che a beneficiare dei versamenti saranno «i soggetti nazionali ed esteri, sulla base di rapporti commerciali o di lavoro autonomo» avuti con l'ente, «ovvero di contratti ed operazioni di finanziamento a breve termine nonché di garanzie ai medesimi inerenti».

Calano [illegible] semestre gli [illegible] Buton

Utile in calo nel primo semestre del 1993 per la Buton, l'azienda di liquori entrata a far parte del gruppo inglese Grand Met. E' stato di 3,2 miliardi contro i 5,258 del '92.

ITALIA A [illegible] PER LA 5[illegible] VOLTA

ROMA. Gli azzurri fanno tappa a Roma, stasera contro la Scozia, per la 50ª volta (nella foto il ct Sacchi). E' un record: [illegible] 2° posto c'è Milano [illegible] 46 partite, al 3° Torino [illegible] 31. Il bilancio romano della Nazionale è lusinghiero: 29 vittorie, [illegible] pareggi e 4 sconfitte, con [illegible] gol fatti e 38 subiti.

GIA' VENDUTI [illegible]

ROMA. A 24 ore dalla partita dell'Olimpico tra Italia e Scozia sono già stati venduti più di [illegible] mila biglietti. Restano ancora posti nelle tribune Montemario (100 mila lire) e Tevere (70 mila) ed alcuni «distinti». Matarrese (foto) [illegible] ottimista: conta di arrivare a 65 mila spettatori.

OGGI IN TV

12,30 Mezzogiorno di sport [Tsi]
13,00 Tmc Sport [Tmc]
14,30 **Calcio.** Eire-Spagna [Tmc]
14,55 **Calcio.** Italia-Scozia Under 21 [Raidue]
15,45 **Ciclismo.** Giro del Medio Po [Raitre]
16,05 **Golf.** Campionato nazionale [Raitre]
16,45 **Pugilato.** Picciuto-Jinguar [Raitre]
17,20 **A[illegible].** Rally di Sanremo [Raiuno]
17,20 Derby, tg sportivo [Raitre]
17,55 Studio sport, tg sportivo [Italia 1]
18,20 Sportsera, tg sportivo [Raidue]
18,50 Sport, tg sportivo [Raitre]
19,30 [illegible] fabbrica dei gol [Tele + 2]
20,15 Lo sport [Raidue]
20,30 Verso l'America [Tsi]
20,25 **Calcio.** Da Roma Italia-Scozia, qualificazioni Usa '94 [Raiuno]
20,55 **Calcio.** Portogallo-Svizzera [Tsi]
22,30 **Calcio.** Olanda-Inghilterra, qualificazioni Usa '90 (diff.) [Tele + 2]
22,50 **Calcio.** Portogallo-Svizzera, qualificazioni Usa '94 (sintesi) [Raiuno]
22,50 Mondocalcio [Tmc]
0,15 **Calcio.** Germania-Uruguay, amichevole (diff.) [Tele + 2]
0,30 Studio sport, tg sportivo [Italia 1]
RADIO - Ore 20,25 Calcio. Diretta di Italia-Scozia [illegible]

Verso Usa '94: un'Italia d'emergenza affronta stasera all'Olimpico la partita che non si deve fallire

[illegible] ORE 20,30

Italia		Scozia
PAGLIUCA	1	GUNN
MUSSI	2	McKIMMIE
BENARRIVO	3	BOYD
ERANIO	4	IRVINE
COSTACURTA	5	McLAREN
F. BARESI	6	McCALL
DONADONI	7	DURIE
D. BAGGIO	8	McALLISTER
CASIRAGHI	9	JESS
R. BAGGIO	10	McSTAY
STROPPA	11	GALLACHER
Arbitro: CRACIUNESCU (Romania)		
MARCHEGIANI	12	MAXWELL
LANNA	13	McCART
CONTE	14	O' DONNELL
ZORATTO	15	DURRANT
SIMONE	16	NEVIN
All.: SACCHI		All.: BROWN

La Nazionale dei cerotti chiede strada alla Scozia

I NUMERI DELLA PARTITA

2 I «deb» dell'Olimpico Mussi [illegible] Stroppa, rispettivamente il sessantesimo torinista e [illegible] quinto foggiano ad indossare la maglia azzurra.

3 Gli [illegible] hanno militato nel campionato italiano: il primo fu Denis Law ingaggiato dal Torino nel 1961. Lo hanno seguito Jordan (Milan e Verona) [illegible] Souness (Sampdoria), che ha lasciato l'Italia nel 1986.

5 Le partite che hanno opposto gli azzurri al blu della Scozia. Il bilancio è favorevole: 3 vittorie (nelle altrettante gare giocate in Italia); un pareggio e una sconfitta in Gran Bretagna.

9 Le fasi eliminatorie del Mondiale alle quali ha partecipato l'Italia: 8 promozioni ed un solo ko. per l'edizione svedese del 1958 quando gli azzurri dovettero dare strada all'Irlanda [illegible] Nord.

45 I giocatori schierati da Sacchi: il più utilizzato Paolo Maldini (oggi assente) rimasto in campo per 1170 minuti, l'apparizione più breve quella [illegible] Simone (32' contro Malta il 19 dicembre 1992).

561 [illegible] totale dei giocatori che hanno indossato la maglia azzurra della Nazionale. 26 dei quali fatti esordire dall'attuale ct.

LA SITUAZIONE

Nel gruppo 1, dove è impegnata l'Italia, [illegible] queste partite da disputare: oggi, Italia-Scozia e Portogallo-Svizzera, 10 novembre Portogallo-Estonia; 17 novembre: Italia-Portogallo, Malta-Scozia e Svizzera-Estonia.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Svizzera	13	8	5	3	0	19	5
Italia	12	8	5	2	1	18	6
Portogallo	10	7	4	2	1	14	4
Scozia	9	8	3	3	2	11	10
Malta	3	9	1	1	7	3	21
Estonia	1	8	0	1	7	1	20

Dino Baggio regista alla Ancelotti, Donadoni avanti Due gli esordienti: Mussi e Stroppa

Giocherà anche Dino Baggio (foto) Era [illegible] dubbio per una bronchite

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Stati Uniti e stiamo uniti, non è solo [illegible] gioco di parole. Italia-Scozia all'Olimpico, Portogallo-Svizzera a Oporto. [illegible] poi, il 17 novembre, Italia-Portogallo. Un mese, e sapremo. Tutti ai remi, invoca Matarrese: ne va del nostro onore. Con i Mondiali non si scherza. E' la prima volta che la nazionale di Sacchi scende a Roma. Il momento, per la verità, non è dei più fausti: [illegible] Catania, blitz della finanza, infortunati. Coraggio. Formazioni d'emergenza su entrambi i fronti. Da noi, due [illegible] (Mussi e Stroppa); da loro, un tecnico in prova (Craig Brown, dopo le dimissioni di Roxburgh). Gli scozzesi sono virtualmente eliminati. Fuori casa, hanno perso male in Svizzera (3-1) e malissimo in Portogallo (5-0). Non avendo nulla da chiedere, potrebbero proprio per questo complicarci la vita.

Giocano i due Baggio, gioca Eranio. La Croce rossa smobilita appena in tempo. Nello sciogliere i dubbi, l'Arrigo [illegible] lo schema del suo Milan. Dino [illegible]gio regista arretrato (alla Ancelotti), Donadoni regista [illegible], senza vincoli territoriali. Niente Zoratto. Mussi terzino destro, Stroppa esterno sinistro: il ct promuove i discepoli. A dettare lo schieramento, contribuiscono la mattanza di titolari (Maldini, Albertini, Signori) e primi cambi (Bianchi, Lentini, Fuser, Mancini, eccetera). Precedenza al risultato; non è un sacrilegio. Ma anche un pareggio [illegible] sarebbe una catastrofe. Visto che Italia-Portogallo sarà comunque decisiva, il problema è come arrivarci, [illegible] due risultati favorevoli o uno, [illegible] questo non dipende solo da noi.

Dino Baggio [illegible] reduce da [illegible] bronchite, Roberto ha [illegible] ginocchia cigolanti. Neppure Casiraghi è al top. O siamo in presenza di un colossale bluff, o siamo, davvero, al Piave. L'Arrigo sogghigna: «Quei dolori lì, Roberto se li trascina da un pezzo. Dovrà farci l'abitudine. Io accompagneranno per tutto il campionato». Evviva. Sistemata la Juve, tocca alla Lazio: «Casiraghi ha fatto benissimo a fermarsi subito (contro l'Avellino)». Storia vecchia, ognuno tira l'acqua al suo mulino: che poi questo mulino cambi, [illegible] nel caso [illegible] Sacchi è cambiato, da [illegible] società alla madre di tutte le società, rientra nell'ordine naturale delle cose.

Con Mussi e Stroppa, il numero degli esordienti sale a 28. «Tifavo per la Juve, il mio idolo era Platini - racconta Stroppa, 26 anni a gennaio -. Non sono emozionato, anche se è la partita più importante della mia [illegible]. Con Sacchi ho già disputato una Coppa Intercontinentale. Zeman? Mi ha insegnato [illegible] soffrire». Mussi è più teso, l'azzurro a 30 anni può prendere allo stomaco. E difatti Sacchi ha paura che risulti proprio lui, gira e rigira, l'elemento più infiammabile.

«Se il buon giorno [illegible] vede dall'andata, [illegible] aspetto una battaglia campale», brontola Casiraghi. Allude al k.o. che Di Chiara subì a Glasgow, e alla costola rotta del Codino. «Questa vigilia - aggiunge il bomber brianzolo - mi ricorda Oporto. Buon segno». «Sono pronto - dichiara Dino Baggio -. Dovrò coprire le avanzate di Donadoni. Agli ordini».

L'Italia non gioca [illegible] Roma dal 3 novembre 1990, zero a zero con l'allora Unione Sovietica, Schillaci fischiato [illegible] sostituito dopo le notti magiche. Pressing intelligente, questo [illegible] ricetta dell'Arrigo. E il [illegible] de Roma? Matematico: batterà all'unisono con la nazionale. Sacchi non ha dubbi: «Se giochiamo bene, [illegible] applaudiranno. Se giochiamo male, ci fischieranno. Ai Mondiali, il pubblico dell'Olimpico fece da dodicesimo uomo. L'unico rischio lo corro io: di solito c'è [illegible] tale frastuono che dalla panchina diventa impossibile comunicare».

La squadra è invitata a fare gruppo, e non disperdersi, come a Glasgow, in mille rivoli. Fuorigioco e imboscate mirate, [illegible] Scozia va stanata e impallinata così. E pazienza se la guardia di Brown avrà più ciccia e più centimetri, «la bravura mica si misura con la bilancia e con il metro». Secondo il ct portoghese Queiroz, [illegible] Svizzera [illegible] più forte dell'Italia. Sacchi ci sta: «E allora, per favore, lo dimostri vincendo a Oporto». La Svizzera è un computer, parole e musica dell'Arrigo, [illegible] il [illegible] più bello del girone l'abbiamo espresso noi». Leggerini e incerottati, gli azzurri si preparano ad avventarsi sulla Scozia. Donadoni avrà più spazio; il Codino, ci auguriamo, la stessa maestria di Tallinn. Perché volenti [illegible] «dolenti», come dice [illegible] Trap, da Baggio si parte e a Baggio si arriva. Sempre.

Roberto Beccantini

Brown: vedrete che sorpresa

Formazione ancora top-secret «Sono certo che stupirò Sacchi»

ROMA. «Privato, privato», via tutti dal Tre Fontane, Brown non vuole occhi curiosi all'allenamento della Scozia. E niente formazione, lui vuol fare una sorpresa a Sacchi. Brutta, almeno così crede. Grande ottimista, sempre sorridente, Brown vede [illegible] per [illegible] e per la sua squadra. «Vinciamo, possiamo vincere. All'andata abbiamo dimostrato di essere superiori. Il Mondiale ormai non ci interessa, ma questa partita è importante in vista degli Europei».

Brown [illegible] un allenatore [illegible] tempo, contratto per due partite. Se batte l'Italia può sperare di re[illegible] [illegible] sella. Altrimenti via libera per Joe Jordan, l'ex squalo del Milan (primi Anni Ottanta) che ha una [illegible] promessa della federazione scozzese. Insomma, Jordan tifa Italia.

Formazione segreta, ma [illegible] [illegible] che per Baggio [illegible] pronto McLaren. Ventidue anni [illegible] otto presenze in nazionale, buona tecnica, roccioso come può esserlo uno scozzese, il difensore dell'Heart of Midlothian promette scintille. Sul gioiello della Juve, Brown ha idee chiare: «Se gioca vuol dire che sta bene. Lo guarderemo [illegible] vista, insomma tratta[illegible] speciale per noi che non giochiamo ad uomo».

Tre punte: Jess, Gallacher e Durie. Se è vero, la Scozia più che far paura sembra destinata al massacro. Ma Brown insiste: «Sono sicuro, il nervosismo tradirà gli italiani. Gli azzurri sentono molto, troppo questa partita. Noi invece scenderemo in campo tranquilli e rilassati. E li metteremo in crisi. Molti dei miei per Sacchi sono sconosciuti, penso proprio che lo stupirò. L'Olimpico pieno? Molto bene, tanto noi non ci facciamo intimidire. E poi ci saranno anche i nostri fedelissimi tifosi».

[illegible] chiude con l'unico [illegible] dal volto scuro: McStay, [illegible] anni, il capitano degradato da Brown. «Il tecnico ha deciso così. [illegible] perché domandatelo [illegible] lui. Io so che gioco in nazionale da 10 anni [illegible] mi sento [illegible] leader di questa squadra. Sono sotto contratto con [illegible] Celtic fino al giugno '95, poi spero di chiudere nel campionato italiano». **[p. ser.]**

Aiutate il mio amico Arrigo

Appello di Velasco, ct del volley «Basta critiche, è ora di tifare»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sta bene, l'Arrigo. Proprio bene. Si sente che la [illegible] fiducia [illegible] è una finzione». Velasco, il ct della pallavolo, l'unico tecnico italiano campione del mondo in carica, un po' la doveva questa visita agli azzurri a Coverciano nel momento del bisogno. Con l'Arrigo ha una vecchia intesa costruita su concetti comuni, ad esempio che bisogna evitare la cultura dell'alibi. «L'allenatore - dice Velasco - non può mandare un messaggio di sfiducia [illegible] giocatori che ha. Un tecnico non può dire tutto della propria squadra, così come [illegible] può dire tutto quello che succede con la propria moglie. L'importante è trasmettere la serenità ai giocatori, che fiutano l'umore di chi li allena come fanno i figli con il padre. E mi sembra che Arrigo stia mandando segnali di tranquillità».

«Il Mondiale - prosegue il ct della pallavolo - è più importante di quanto si pensi: vorrei vedere la reazione dei tifosi a una manifestazione del genere [illegible] l'Italia. E Sacchi va aiutato in questa impresa: si possono non condividere le sue idee, [illegible] qui [illegible] tratta di essere tifosi. Altrimenti si fa come quel tale che sostiene di volere un dittatore purché la pensi come lui. Nelle scelte finora Arrigo ha avuto ragione: la Nazionale [illegible] una squadra, [illegible] la selezione degli undici giocatori migliori. Il giudizio sulla sua gestione la [illegible] potrà dare solo ai Mondiali, quando avrà lavorato per cinquanta giorni con la squadra, dandole la sua impronta».

Nato in Argentina, Velasco è anche convinto che [illegible] ritorno di Maradona sia una bomba ad orologeria per [illegible] Nazionale sudamericana. «Ora tutto graviterà attorno a lui e può essere un male. Io credo che Maradona voglia fare bene, ma una cosa è reggere una settimana, un'altra sapere affrontare molti piccoli sforzi nel tempo». **[m. a.]**

Roberto Baggio [illegible] confida: mia moglie sta aspettando un bimbo per giugno, e io [illegible] nervoso; inoltre [illegible] sto bene ma [illegible] [illegible] Scozia all'Olimpico mi impegno a dare il massimo

Baggio rivede il sereno

Un figlio in arrivo attenua le tensioni

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si dice che dietro ogni uomo di successo ci sia una donna. Dietro agli umori instabili, spesso corruschi di Roberto Baggio, in questi giorni [illegible] Coverciano, c'è stato sicuramente una storia famigliare che ieri si è conclusa con l'annuncio di una seconda paternità, dopo Valentina che nacque nel dicembre '90, la sera di un famoso Juve-Fiorentina.

Quella domenica Baggio aveva affrontato per la prima volta i viola dopo il passaggio alla Juventus: un po' per l'emozione, [illegible] po' per il pensiero rivolto alla moglie che stava partorendo giocò una partita inguardabile. Nacquero le solite polemiche, qualche grossa incomprensione. Stavolta il figlio nascerà in giugno, quando il Divin Codino sarà in America [illegible] la Nazionale, se Scozia e Portogallo non metteranno i bastoni tra le ruote. «Ero nervoso anch[illegible] per questa storia», ha confidato ieri lo juventino, che si è tenuto costantemente in contatto con la moglie.

La crisi ha pure altre radici. E potrebbe avere nuovi sviluppi. Il Fenomeno si ritrova con un ginocchio con la tendinite e l'altro avviato sulla stessa strada [illegible] dolore e di terapie spesso lunghissime: il ricordo degli infortuni subiti da ragazzo gli crea ancora uno choc ogni volta che si ritrova sul lettino. [illegible] [illegible] gamba che gli duole. Avrebbe voluto fermarsi per guarire. Non ha potuto. «E' una partita troppo importante, devo esserci per forza», ha ammesso martedì. E dal momento che un accordo tra la Federcalcio e i club impedisce ai medici federali di praticare iniezioni antidolorifiche ai giocatori, Baggio per migliorare ha dovuto ricorrere ai massaggi di Pagni, il suo fisioterapista di fiducia trapiantato in Nazionale, [illegible] a un pranoterapeuta fiorentino.

L'intervento non è stato gradito dalla Juventus. [illegible] centralino di Coverciano gli ha passato in camera le telefonate di Boniperti, di Trapattoni, del dottor Bergamo: il medico è seccato per tutte le spiegazioni che sono sta[illegible] date [illegible] malanni dei due Baggio. «Quando li abbiamo lasciati, sia Dino che Roberto stavano bene, non avevano problemi», ha precisato Bergamo. Perciò prepariamoci [illegible] un nuovo capitolo dell'eterna querelle tra [illegible] Juve e la NazionalSacchi, che secondo i bianconeri sprerne i giocatori e [illegible] riconsegna in cattive condizioni alle società.

Era già successo per Casiraghi, prima della partita di Berna con la Svizzera. E' probabile che si ripeta adesso, dal momento che BaggioUno si è accordato per non giocare il match di Coppa Uefa a Oslo e potrebbe saltare anche la partita di domenica contro l'Atalanta. La paura di Trapattoni è che la tendinite si aggravi nella sfida con gli [illegible]si e che per rendere [illegible] servizio a Sacchi il Divin Codino finisca per essere ko a lungo per la Juve: [illegible] la prospettiva [illegible] 18 partite in 67 giorni si può capire come l'invito [illegible] non forzare all'Olimpico sia stato pressante.

Con una situazione del genere alle spalle non c'è da stupirsi che Baggio sia frastornato. «Meno parlo in un momento come questo e meglio è», ha spiegato. Infatti si è limitato a dire che sta meglio, che il momento più difficile lo ha dovuto superare domenica, ha ringraziato tutti per le cure che gli sono state prestate: insomma ha sciorinato la litania delle banalità innocue, immaginando forse la tempesta che sta arrivando da Torino.

«La partita con la Scozia? Darò il massimo, ma è troppo difficile perché possa promettere qualcosa, magari dei gol». Punto e a capo. Capo basso, naturalmente, perché il Codino non ha voglia che gli si leggano negli occhi le troppe verità. Per trovare un po' di calma ha dovuto incontrarsi e conversare a lungo con Maurizio Boldrini, il suo maestro di buddhismo a Firenze: uno che non entrerebbe negli schemi di Sacchi.

Marco Ansaldo

Catania ha chiesto [illegible] pezzo dei Mondiali '94 di ciclismo, programmati a Palermo, Capo d'Orlando e Agrigento. Possibili le prove a cronometro a squadre. Dopo tanto e abbastanza vano strepitare nel calcio, a Catania hanno capito che nella vita ad un certo punto si deve pedalare.

CAMPI GIALLI OGGI IN EUROPA

Per avere gran tifo nel match con la Svizzera, regalati 10 mila biglietti a ragazzi sotto i 15 anni

Il Portogallo lancia sos ai minorenni

Il ct Queiroz: sarà una gara storica e poi penseremo a fermare l'Italia

Il ct Queiroz conta molto su Futre (nella foto) per battere la Svizzera; il campione portoghese che gioca nell'Olympique Marsiglia troverà un nemico imprevisto nel terreno pesante (piove da 4 giorni)

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Da Coverciano alle rive dell'Atlantico, la domanda è la stessa: chi rema contro la Nazionale? l'Arrigo si lamenta e vede nemici dietro ogni angolo, Carlos Queiroz, il Sacchi portoghese, piange miseria il collega. Così alla vigilia della partita, che per il Portogallo può valere l'America e i 100 milioni di premio qualificazione che la Federazione ha previsto per ciascun giocatore, scopri che pure qui è un'istituzione la cultura del lamento.

Del resto il potere dei club sta stritolando anche gli interessi di bandiera. La Federportoghese deve fare i conti con l'invadenza delle società, su tutte il Porto di Pinto da Costa, il «Papa», che ha scavalcato in prepotenza il Benfica, e problemi di immagine come quello legato alla morte (Aids) dello N'Kongolo.

Così si possono capire le difficoltà del rude Queiroz, l'uomo che ha ridato dignità internazionale al calcio portoghese, che di portare avanti l'operazione simpatia alla Matarrese. Fanatico degli stage come Sacchi, il ct dal baffo che conquista ha faticato per radunare la squadra una settimana prima dello scontro verità la Svizzera stasera (ore 21) rischia di schierare i nel deserto del «Das Antas», impianto da 70 mila posti, mortificato da una prevendita di soli 15 mila biglietti.

Ieri sera sono stati distribuiti 10 mila tagliandi gratuiti ai ragazzi sotto i quindici anni, ma se è vero che contro la Svizzera il Portogallo si gioca tutto, non si può sperare nel miracolo con l'aiuto di fans il lecca-lecca. E Queiroz, botta più, botta meno, se la prende anche con i tifosi da poltrona:

«Vedere il calcio in tv è come volteggiare sul trapezio a 30 centimetri da terra. Ma è anche colpa nostra, mia, non siamo riusciti a catturare maggior interesse attorno a una partita che non esagero a definire storica e che per noi deve avere un solo risultato: la vittoria. Dopodiché, penseremo all'Italia. Gran parte del nostro lavoro è stato compromesso proprio contro gli azzurri: quel 3-1 ci costerà forse il Mondiale».

La ricetta per esorcizzare il pericolo Svizzera, che potrà accontentarsi di comodo pareggio per assicurarsi il viaggio negli States, sta, secondo Queiroz, nel dimenticarsi di essere approdati all'ultima spiaggia: «Se facciamo dei calcoli siamo fregati. Dobbiamo invece mettere in campo la nostra fantasia, giocare come se questa fosse soltanto la prima gara del girone».

Insomma, un Portogallo che cerca lo spettacolo, invece della praticità. Non sarà facile per una squadra nei cui schemi a volte i gol non sembrano previsti. Molto dipenderà dal marsigliese Futre e dalle condizioni del terreno di gioco. A Oporto piove da quattro giorni, i bassotti portoghesi rischiano perciò di impantanarsi...

Problemi che non riguardano la robusta e tranquilla Svizzera, arrivata a Oporto soltanto ieri sera. Il commissario tecnico Hodgson ha risolto senza danno la grana Sutter-Chapuisat, che Norimberga e Borussia Dortmund non volevano concedere alla Nazionale, così i due saranno regolarmente in campo.

Fabio Vergnano

Olanda-Inghilterra: rischi

Ieri scontri, arrestati 100 hooligans

ROTTERDAM. Olanda ed Inghilterra si giocano la qualificazione ai Mondiali. E' «la partita del secolo per la Nazionale di Taylor», questa è la definizione attribuita dalla stampa britannica. Il nervosismo si tocca con mano e solo Rotterdam è stata trasformata in una fortezza nell'attesa trepidante. Ieri ad Amsterdam un esercito di 300 poliziotti presidiato i punti nevralgici del centro per contenere l'entusiasmo dirompente di migliaia di hooligans britannici. Ma non sono riusciti ad evitare gli scontri: 150 tifosi inglesi hanno assalito una pattuglia e un agente è rimasto ferito. Cento hooligans sono stati arrestati. Si temono altri disordini.

E veniamo alle attualità tecniche. Due le note positive per l'allenatore Taylor: Stuart Pearce e Jon Wright probabilmente ce la faranno. Anche Alan Shearer, il ragazzo terribile insieme Gascoigne del calcio britannico (è proprio lui il successore del celebre bomber Gary Lineker) stasera tornerà a indossare la maglia della Nazionale dopo una sosta forzata di oltre dieci mesi a causa di un grave incidente a un ginocchio in un incontro disputato in Turchia.

Sul fronte olandese, si preannuncia una squadra in forma, perciò i dubbi del ct Advocaat sono soltanto di natura tattica: la formula sarà, con molte probabilità, quella del 3/4-3, però non è escluso che schieri una squadra con addirittura quattro punte: molto dipenderà dal ruolo di Bergkamp, attaccante avanzato o perno del centrocampo dietro le punte: «Per me - ha confessato Dennis - non conta dove gioco, l'importante questa volta è vincere a tutti i costi e con qualunque mezzo. Sì, penso che questa volta la logica del risultato venga prima di tutto».

I rapporti tra Bergkamp e il ct orange non sono comunque idilliaci. Dopo la mediocre prestazione di Dennis contro San Marino, Advocaat ha parlato di scarso impegno. Bergkamp replica: «Per me contano solamente le critiche faccia a faccia. Ciò che la gente dichiara ai mass-media non mi interessa».

Anche David Platt ha criticato il ct arancione definendo «assurda la convocazione di Gullit». David ha detto: «Ruud è quasi nella stessa forma dell'88, quando l'Olanda vinse gli Europei. Ringrazio il cielo per la sua assenza». Tra gli «italiani» l'unico probabile assente sarà Winter, «ma molto dipenderà dalle scelte dell'ultimo minuto». Altrimenti, il sacrificato sarà Jonk.

Gilberto Benzo

LE ALTRE PARTITE

GRUPPO 2 - Oggi: Olanda-Inghilterra e Polonia-Norvegia; 27/10: Turchia-Polonia; 10/11: Turchia-Norvegia; 16/11: San Marino-Inghilterra; 17/11: Polonia-Olanda.
Classifica: Norvegia p. 14; Olanda e Inghilterra 11; Polonia 8; Turchia 3; San Marino 1.
GRUPPO 3 - Oggi: Eire-Spagna e Danimarca-Irlanda; 17/11: Irlanda-Eire e Spagna-Danimarca.
Classifica: Eire p. 17; Danimarca 16; Spagna 15; Irlanda 12; Lituania 7; Lettonia 5; Albania 4.
GRUPPO 4 - Oggi: Romania-Belgio e Galles-Cipro; 27/10: Cecoslovacchia-Cipro; 17/11: Galles-Romania e Belgio-Cecoslov.
Classifica: Belgio p. 14; Romania 11; Cecoslovacchia e Galles 10; Cipro 5, Far Oer 0.
GRUPPO 5 - Ieri: Lussemburgo-Grecia 1-3; 27/10: Ungheria-Lussemburgo; 17/11: Grecia-Russia.
Classifica: Russia p. 12; Grecia 12; Islanda 8; Ungheria 3; Lussemburgo 1.
GRUPPO 6 - Oggi: Francia-Israele, Bulgaria-Austria e Svezia-Finlandia; 27/10: Israele-Austria; 10/11 Austria-Svezia e Israele-Finlandia; 17/11: Francia-Bulgaria.
Classifica: Francia p. 13; Svezia 12; Bulgaria 10; Austria 6; Finlandia 3; Israele 2.

Contro la Scozia

Maldini punta su una Under legata Toro

AVEZZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche per l'Under 21 di Maldini per l'Italia di Sacchi, la Scozia è l'ultima tappa prima della cronometro decisiva il Portogallo. Sull'altipiano marsicano oggi, secondo il ct degli azzurrini, i nostri ragazzi hanno due risultati a disposizione: anche un pareggio può bastare, prima della sfida con i lusitani, i più forti del girone, i favoriti nella corsa ai quarti di finale dell'Europeo. Mancano Panucci e Muzzi, sono sempre assenti ma tenuti in considerazione Favalli e Bonomi, nonché Francesconi: a Padova potrebbero esserci tutti, fra cinque settimane. Intanto Maldini fa crescere Tresoldi e Carbone, lancia Scarchilli regista, conferma i pupilli Marcolin, Orlandini, Vieri e Cois.

E' una NazionalToro quella che vedremo all'opera con i britannici. Considerando il «ravennate» Vieri, l'eroe del match di andata, sono ben quattro i granata in campo. Oltre a Cois e Carbone anche Delli Carri che manda un messaggio a Mondonico: «Sarebbe bello essere tutti titolari nel Toro il prossimo anno». Il difensore ha respinto, insieme a Colonnese, le sparanze del napoletano Cannavaro che capisce: «Sarebbe stato troppo pretendere un posto in squadra». Carbone ha vinto il derby con Del Piero, lo juventino non va neppure in panchina. Cois, qui considerato un punto fermo, protesta garbatamente granata: «La società sia sicura con me, se non ho spazio è meglio cambiare aria».

Scarchilli, promosso vice Giannini da Mazzone, è l'uomo del giorno. Maldini se lo coccola: «A Lecce giocava da esterno, non faceva al caso nostro. In giallorosso ha disputato partite interessanti in mezzo». **[f. bad.]**

Italia: Toldo, Delli Carri, Tresoldi, Cois, Colonnese, Malusci, Orlandini, Scarchilli, Vieri, Marcolin, Carbone. 12 Visi, 13 Negro, 14 Cavallo, 15 Rossitto, 16 Delvecchio. All. Maldini.
Scozia: Howie, Wright, Dow, Murray, Pressley, Twid, Skilling, Bernard, McGrillen, Dailly, Ferguson. 12 Hagen, 13 McLaren, 14 Thomas, Burley, Locke. All. Craig.
Arbitro: Garcia Encinar (Sp)
Tv: diretta su Raidue alle 15
Classifica: Ieri sera Portogallo-Svizzera 3-0. Portogallo p. 12 (7 giocate); Italia 10 (6); Svizzera 8 (6); Scozia 4 (6); Malta 0 (7)

IL COLPO MANCATO

Dopo la lunga storia di conferme e smentite è arrivata a Roma la notizia tanto attesa

Boksic è della Lazio, finalmente

Pagamento in due rate da sette miliardi e mezzo
Sarà a Roma lunedì; Zoff deve gestire il turn over

Il croato Alen Boksic, anni era la stella dell'Om Marsiglia

ROMA. Lazio irrefrenabile, preso Boksic. Per quindici miliardi, non una lira di più, giurano in Corso Italia, come se fosse un prezzo stracciato. E sarebbe stato Tapie a chiedere l'incontro di ieri all'Hotel Michelangelo di Milano. Pagamento in due rate da 7500 milioni, subito, l'altra entro luglio. Il giocatore sarà lunedì a Roma per il contratto e sembra scontato il debutto in Napoli-Lazio del 7 novembre.

Stupisce in un momento come questo la forza economica della Lazio. Tutti a tirare la cinghia, Milan e Juve compresi, solo i biancazzurri a portafogli aperto. In due anni Cragnotti ha speso 128 miliardi, incassandone pochini. L'unico giocatore ceduto a prezzo vero è stato probabilmente Riedle, un centravanti che i tifosi biancazzurri ancora rimpiangono. Perché Casiraghi è bravo, generoso ma assai avaro di gol.

Niente tagli importanti (solo Saurini probabilmente tornerà al Brescia), gli stranieri saranno tutti confermati. Gascoigne domenica dovrebbe rientrare in formazione. Ginocchio a posto, il guaio è che se è andato in Inghilterra. Rientra oggi e alla Lazio stanno con il fiato sospeso. Se Gazza si presenta sovrappeso (come ha già fatto) finirà nei guai. Winter, sia pure in leggero calo a giudicarlo dalle ultime partite, è un intoccabile. Doll si è già premurato di far sapere a tutto il mondo che Boksic è una punta, lui un centrocampista. Quindi, ben venga, Doll non si sente affatto in discussione.

Insomma a finire nei guai sarà Zoff: il tecnico laziale ha già tanti problemi, ci mancava solo il turn over degli stranieri. Tenere buono l'escluso di turno sarà compito duro, forse impossibile. E con un tifoso come Cragnotti fare la formazione diventa ancora più difficile. Il presidente già sogna un Signori alla Sacchi, cioè più indietro, e un irresistibile macchina da gol con il tandem Boksic-Casiraghi. Splendida idea in teoria, difficilina da mettere in pratica.

La Lazio già cerca invano equilibrio a centrocampo e in difesa. Sbilanciarsi ancora più in avanti può essere fatale. A meno che Boksic non diventi la «mitragliatrice» del campionato italiano. Ma allora perché volere Boksic subito? Ormai il peggio dovrebbe essere passato, domenica contro il Piacenza Zoff recupera tutti i titolari e può dare il via all'operazione rilancio. Perché questa fretta?

La risposta probabilmente è nello 0-2 in Coppa Italia con l'Avellino. Cragnotti preferisce spendere ancora un mucchio di miliardi pur di «salvare» l'investimento finora fatto. Gli infortuni capitano a tutti, ma questa Lazio non a fare a meno soprattutto dei gol di Signori. L'attacco mitraglia dello scorso campionato non c'è più: l'ex foggiano è rimasto sempre in infermeria, Riedle è tornato in patria. Dopo sei giornate solo tre gol (Cravero capocannoniere con due rigori), poco anche per una difesa che ha incassato sei reti. Grazie ai miracoli (vedi Milano) di Marchegiani.

Con sei punti in classifica, più vicina alla zona retrocessione che alla lotta per lo scudetto, questa Lazio sta facendo rabbrividire Cragnotti. Uscire già dalla Coppa Italia (può succedere ad Avellino anche se sembra ancora impossibile) sarebbe una brutta botta, però deludere così in campionato è intollerabile. Non parliamo poi di succederebbe nel clan laziale nel deprecato caso di un'eliminazione in Uefa. Cragnotti adesso apre il portafogli, se le cose andranno male prenderà il bastone.

Piero Serantoni

Il ct Basile: è in forma

Maradona torna nella Nazionale con l'Australia

BUENOS AIRES. Diego Armando Maradona torna a indossare la maglia della nazionale. Il campione argentino è stato infatti convocato dal commissario tecnico Alfio Basile per le partite di spareggio che la nazionale biancoceleste dovrà disputare contro l'Australia per la qualificazione ai campionati del mondo. Lo ha annunciato lo stesso Basile precisando che «el pibe de oro» andrà a Sydney assieme alla squadra lunedì prossimo in vista del primo incontro, in calendario per il 31 ottobre. «Sono rimasto molto ben colpito dallo stato di forma di Diego» ha detto Basile spiegando le sue scelte. Dopo dieci anni trascorsi in Europa, a Barcellona, Napoli e Valencia, Maradona, dimagrito di 12 chili, è appena tornato a giocare in Argentina, nel Newell's Boys di Rosario, e ha bene impressionato nelle due partite disputate finora con la nuova squadra.

TORINO

Stamane test clinico

Annoni si ferma per una caviglia Domenica in campo?

TORINO. Ieri Annoni si è prodotto una distorsione alla caviglia sinistra entrando in scivolata sul pallone durante la partitella svolta al Filadelfia. Oggi il dottor Campini esaminerà l'articolazione interessata e vedrà se è il caso di procedere con accertamenti approfonditi.

Lunedì, Roberto Goveani (che stasera andrà a vedere Mussi a Roma) ha cenato insieme con Tapie, a Parigi. Hanno parlato di quattrini (il Toro deve recuperare 970 milioni dall'Om per la cessione di Martin Vazquez), di Deschamps e soprattutto di Boli, uomo più utile ai granata (Fusi potrebbe tornare all'antico ruolo, davanti al tandem centrale difensivo). Ma i discorsi potrebbero proiettarsi al prossimo anno.

Ieri mattina il presidente granata si è incontrato con Vittorio Savona, l'industriale che potrebbe rilevare il 50 per 100 del Torino. **[r. s.]**

Il ciclismo italiano si chiede se può ancora contare sui suoi due campioni

Bugno-Chiappucci, quale futuro?

L'ex iridato e il malessere misterioso
Il varesino e gli eccessi di generosità

LA STAGIONE DEI DUE AZZURRI

	1°	2°	3°
MILANO-SANREMO	[illegible]	GELFI	SCIANDRI
GIRO DELLE FIANDRE	MUSEEUW	MAASSEN	BOTTARO
GAND-WEVELGEM	CIPOLLINI	VANDERAERDEN	ABDUJAPAROV
PARIGI-RO[illegible]	D. LASSALLE	BALLERINI	LUDWIG
FRECCIA VALLONE	FONDRIEST	RUE	CHIAPPUCCI
LIEGI-BASTOGNE-LIEGI	SORENSEN	[illegible]	FONDRIEST
AMSTEL GOLD RACE	JAERMANN	BUGNO	HAPPNER
SAN SEBASTIAN	CHIAPPUCCI	FARESIN	VOLPI
CAMPIONATO DI ZURIGO	FONDRIEST	MOTTET	CENGHIALTA
PARIGI-TOURS	[illegible]	FONDRIEST	GONTCHENCKOV
GIRO DI LOMBARDIA	RICHARD	FURLAN	SCIANDRI
GIRO D'ITALIA	INDURAIN	UGRUMOV	CHIAPPUCCI
TOUR [illegible] FRANCE	INDURAIN	ROMINGER	JASKULA
CAMPIONATO DEL MONDO	ARMSTRONG	INDURAIN	LUDWIG

Soppesati i frutti raccolti, ci andremmo cauti nell'affermare che il ciclismo italiano, quello delle corse di un giorno s'intende, è il più forte del mondo. Tolto Fondriest dall'elenco e tolta la Gand-Wevelgem di Cipollini e la San Sebastian di Chiappucci che cosa resta? Grazie, togli questo e togli quello, per forza che non resta nulla. Obiezione respinta. Restano un mucchio di traguardi di primaria importanza o se li [illegible] presi gli altri, a cominciare dal Giro delle Fiandre per finire [illegible] il Giro di Lombardia passando attraverso la Parigi-Roubaix e la Liegi-Bastogne-Liegi, che valgono, siamo sinceri, qualcosa di più di una Gand-Wevelgem e di una Classica di San Sebastian che non [illegible] una classica, è una fantasia della Coppa del [illegible]. Quindi: non abbiamo il più forte ciclismo in linea, ma abbiamo [illegible] Maurizio Fondriest [illegible] più forte corridore in linea.

E Chiappucci? e Bugno? Ci stiamo arrivando. Chiappucci [illegible] Bugno sono i due soli corridori italiani in grado [illegible] puntare al successo nelle grandi corse a tappe, Giro d'Italia e Tour. Lo sono o lo erano? La prima risposta che salta alla lingua è: lo erano, lo erano. Segue una precisazione: lo era Bugno che un Giro d'Italia almeno lo ha vinto. Ma Chiappucci?

Esaminiamo i fatti. Chiappucci finisce il Giro d'Italia al secondo posto (primo Indurain) nel '92. E finisce al terzo posto quest'anno (primo Indurain, secondo Ugrumov). E' secondo al Tour [illegible] (primo Indurain) ed è sesto al Tour '93. Ancora: [illegible] secondo al Lombardia '92 (primo Rominger) ed è quarto al Lombardia di quest'anno. Stando [illegible] questi risultati discendenti, dovremmo dire che Chiappucci ha una tenace propensione al peggioramento. Ma non sarebbe esatto. I risultati nudi e crudi non sempre raccontano la verità [illegible] corridore. Facciamo un esempio. Nel '92 Chiappucci si piazza tredici volte secondo, è un battuto anche se per arrivare tredici volte secondo, compresi un Tour e [illegible] Giro, bisogna essere bravi. Nel '93 Chiappucci peggiora la classifica del Giro, del Tour e del Lombardia, ma è finalmente primo a San Sebastiano, corre un eccellente Mondiale e un Lombardia d'attacco. Che [illegible] abbiamo voluto dimostrare? Semplicemente che Chiappucci non è un corridore in ripida picchiata. Dunque (siamo al punto): possiamo ancora contare su di lui? Può offrirci un rigenerante 1994? Il guerriero ha trent'anni, non sono pochi, ma non sono troppi. Non è l'età che l'inguaia. Il trentaduenne Rominger ha fatto vedere le streghe a Indurain sulle Alpi e sui Pirenei. Kelly a trentacinque anni ha vinto un Lombardia e una Milano-Sanremo. Du[illegible] Lassalle ha vinto quest'anno la Parigi-Roubaix prendendo per i fondelli Ballerini; [illegible] 39. Alimentazione, [illegible] mediche, metodi di allenamento hanno allargato i confini dell'attività agonistica, Chiappucci può [illegible] ancora un protagonista, può ancora battersi per il primato al Giro e al Tour, può ancora fare la corte al Giro di Lombardia con la speranza [illegible] sedurre il Lissolo. A patto che sfoltisca i programmi, scelga accuratamente i traguardi, si ribelli alle angherie di un calendario folle, e soprattutto trascorra un inverno da atleta, lasci perdere le feste, le premiazioni, le serate commemorative, i tifosi, gli amici, se ne stia tranquillo, si riposi davvero. Perché vincono i Rominger, i Richard, gli Armstrong? Perché oltre ad [illegible] buone gambe hanno buon cervello, si risparmiano, vagliano, scindono, differenziano, distinguono. Chiappucci ha un nome, è popolarissimo, è amato, non si inchini sempre [illegible] voleri degli sponsor, freni qualche volta i suoi ardori, abbia cura [illegible] sé, non si sperperi.

Bugno lo troviamo al secondo posto della primaverile Amstel Gold Race olandese [illegible] poi non lo troviamo più. Mazzate al Giro d'Italia, mazzate [illegible] Tour, resa al campionato del mondo, resa al Lombardia. Bugno [illegible] il corridore italiano di maggior classe, Bugno ha quasi tutto per [illegible] il primo antagonista di Indurain [illegible] Giro e al Tour, ha quasi tutto per vincere le grandi classiche in linea. Perché quasi tutto e non tutto? Perché gli [illegible] attualmente un pezzo basilare di se stesso, la testa. Il [illegible] irresistibile declino non dipende da un improvviso scollamento fisico, le gambe, il cuore (come mero muscolo), i p[illegible] ci [illegible], funzionano. E' la testa, sono i pensieri che hanno preso un'altra strada e non deve essere una strada facilmente pedalabile. Se Bugno si rimette sulla giusta carreggiata, [illegible] campione. Auguri.

[illegible] Ranieri

L'italiano guida nettamente il «Sanremo» davanti al campione del mondo

Cunico tiene a distanza Sainz

Continuano i ritiri: finisce fuori anche Fiorio

SANREMO
DAL [illegible] INVIATO

«Stiamo facendo di tutto p[illegible] vincere, credeteci, ma contro questa Ford è davvero difficile spuntarla». Roberto Angiolini, grande [illegible] del Jolly Club, la scuderia che ha ancora in gara, al termine della seconda tappa del Rally di Sanremo lo spagnolo campione del mondo Carlos Sainz, cerca di mascherare la delusione.

Certo non gli [illegible] piacere aver perso subito Aghini («Mi devo ricredere sulla [illegible] affidabilità») e vedere a fine tappa [illegible] pupillo alle spalle (2'09" di distacco) di un eccezionale Gianfranco Cunico. L'italiano, con una Ford Escort privata (Delecour e Biasion [illegible] usciti di gara lunedì), guida la gara con la calma del campione.

Ma Angelini e i suoi sono preoccupati soprattutto perché la Delta Hf integrale non è competitiva: è sicuramente migliorata come potenza [illegible] non riesce a scaricare i cavalli al [illegible]. Complici i pneumatici Michelin (a dispetto dei Pirelli) che sulla vettura dello spagnolo «lavorano» peggio, consumandosi troppo in fretta. Così Cunico è riuscito a controllare benissimo Sainz. Anzi, a infliggere allo spagnolo anche mezzo minuto a prova. [illegible] oggi può concludere da vincitore.

Anche ieri il Rally d'Italia ha mietuto vittime illustri. Eliminati lunedì i campioni, è stata la volta dei comprimari: il più sfortunato Alex Fiorio, che ha visto cedere il motore della Delta Giesse di Pregliasco quando era in terza posizione (e al suo posto ora c'è Snijers, Ford Escort, a 10'07" da Cunico); poi è toccato a Liatti, attardato da guai all'idroguida della Subaru Legacy.

E' un'ecatombe di vetture: su 129 partenti solo 68 sono giunti sinora al traguardo. Pianezzola può strappare il titolo italiano a Longhi (è 4° ma gli serve il terzo posto). Nel Trofeo Cinquecento, girone Centro-Sud, successo di Sergio Pianezzola. In quello Centro-Nord, a una prova dal termine, è in testa il varesino Calabrini.

Enrico Biondi

AMBURGO

Accoltellò la tennista

[illegible] Monica Seles

AMBURGO. E cominciato ieri mattina il processo contro Guenter Parche, l'uomo che innamorato della Graf il 30 aprile scorso pugnalò alla schiena Monica Seles ad Amburgo. L'accusa [illegible] di gravi lesioni personali alla diciannovenne atleta, allora numero [illegible] tennis femminile. «Volevo solo ferirla a un braccio - ha dichiarato con un messaggio letto dal suo avvocato l'aggressore - mi pento e chiedo perdono».

La Seles, che attraverso il suo legale ha chiesto che l'imputato venga giudicato per tentato omicidio, non è presente [illegible] processo. Dagli Usa ha [illegible] noto che tornerà ufficialmente sui campi da tennis all'inizio di dicembre in un torneo a Dublino.

SPORT **FLASH**

Sampdoria: Mantovani [illegible] condizioni disperate

GENOVA. Continuano [illegible] essere disperate le condizioni del presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani. Ieri Mannini e Lombardo si sono recati all'ospedale. Dall'allenatore Eriksson un impegno formale: «Contro la Roma vi[illegible] per lui».

[illegible] riprendono Maldini e Tassotti

MILANO. Il Milan recupera, oltre a Panucci, anche Maldini e Tassotti: ieri hanno ripreso e saranno disponibili per Foggia. Intanto Van Basten ha anticipato a domenica [illegible] nuovo controllo dal professor Martens ad Anversa.

Napoli: per Thern stop di un mese

NAPOLI. Lo svedese Thern, infortunato a una caviglia, sarà indisponibile per almeno un mese ma non sarà operato. Lo hanno deciso i sanitari del Napoli, dopo [illegible] sottoposto il giocatore a nuovi controlli clinici.

L'Udinese a caccia dell'inglese Gray

UDINE. Pozzo [illegible] rinforzi per l'Udinese. Punta sull'inglese Andy Gray, 2[illegible] anni, regista del Tottenham. In alternativa i portoghesi Figo e Peixe (Sporting Lisbona). Per gli italiani si parla di Perrone, Allegri e Marcolin.

Parma contro Maccabi alle 17,45 (non 19)

PARMA. La partita di Coppa Coppe fra Maccabi Haifa e Parma comincerà alle 18,45 locali (17,45 in Italia), anziché alle [illegible].

Nazionale juniores oggi [illegible] Slovenia

NOVA GORICA. La Nazionale juniores di Sergio Vatta incontrerà oggi (ore [illegible]) la Slovenia in una gara valida per le qualificazioni al campionato europeo.

[illegible] Abbio ko lascia la [illegible]

ROMA. Il cestista dell'Auxilium Torino, Alessandro Abbio, è stato costretto a lasciare [illegible] Nazionale per una distorsione [illegible] spalla destra. Il ct Messina comunicherà oggi i [illegible] dei [illegible] giocatori per l'amichevole di domani a Brindisi, con [illegible] Lettonia.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 13 Ottobre 1993

via Marenco 32, telefono 65.681

Valentino Castellani traccia il primo bilancio del suo mandato

«Cento giorni di guai»

«La città è in stato di abbandono»
Ieri dibattito all'Unione Industriale

Cento giorni sulla poltrona più prestigiosa di Torino. Anche la più scottante, però. Valentino Castellani ha da poco superato [illegible] primo traguardo della [illegible] avventura di sindaco in [illegible] città duramente colpita dalla crisi, e non solo economica. Ieri ne ha parlato all'Unione industriale, inaugurando il ciclo dei «Martedì sera» organizzato [illegible] collaborazione con «La Stampa» e [illegible] Toro assicurazioni. Il tema [illegible] «Quale futuro per Torino?». Ma inevitabilmente il discorso è scivolato [illegible] temi di attualità.

Il professor Castellani [illegible] va un'idea diversa di Torino rispetto a quella che s'è fatto ora il sindaco Castellani?

«Sì, molto diversa. E assai migliore, purtroppo. Penso che nessun cittadino immagini lo stato di abbandono in cui si t[illegible] Torino. Parlo per i settori di competenza comunale».

Qualche esempio.

«Niente di più facile. Questa mattina, in giunta, abbiamo [illegible]scusso del patrimonio comunale, ossia di case, scuole, palazzi di nostra proprietà».

Risultato?

«Un disastro. Per una scuola abbandonata ma ancora in buono stato ce [illegible] sono due che cadono a pezzi, i vetri sfondati, le aule colme di rifiuti e siringhe. Il peggio è che non sappiamo quante siano. Cioè, abbiamo un nome e un indirizzo, ma non sappiamo [illegible] ci aspetterebbe se decidess[illegible] un'ispezione».

Si potrebbero vendere.

«Per gli edifici più disastrati [illegible] troveremmo i compratori. E poi la città, i quartieri, le associazioni hanno bisogno di spazi. Il problema [illegible] che rimetterli in sesto ci costerebbe centinaia [illegible] miliardi. E non li abbiamo».

Eredità pesante, insomma. Non le pare che per gestirla i suoi otto assessori siano pochi?

«In effetti il carico di lavoro è forte. Lo sarebbe di [illegible] la sintonia [illegible] la struttura burocratica fosse totale».

Intende dire che oggi siete ostacolati?

«No, ci mancherebbe. Dico che il passaggio dal vecchio al nuovo modo di operare, al Comune inteso come azienda in cui i dirigenti hanno il massimo delle responsabilità, non è affare da poco».

Veniamo al tema della sua relazione: quale futuro per Torino?

«Non ho una ricetta. Ma un fatto è certo. Dalla crisi, che questa volta è strutturale, Torino uscirà diversa. Sarà sempre meno una città-fabbrica, [illegible]he se la Fiat vi conserverà il [illegible]o quartier generale e molte attività produttive».

> «Ma non siamo [illegible] speranza. Passata la crisi Torino dovrà inventarsi un futuro diverso»

Valentino Castellani è stato eletto sindaco il 20 giugno. Guida [illegible] maggioranza formata da pds, alleanza per Torino e verdi del sole [illegible] ride. La scommessa decisiva? «Fare di Torino una vera città europea»

Quale ruolo si sente di giocare come sindaco?

«Uno politico, essere interlocutore del governo, della comunità internazionale, dei sindacati e degli imprenditori. E uno concreto, offrendo spazi e risorse. Il caso dell'area industriale [illegible] Chi[illegible] dimostra che si può fare molto. A patto di trovare un'intesa che vada al di [illegible] dei confini municipali: per questo intendo chiedere agli altri sindaci dell'area metropolitana di riunirsi attorno a [illegible] tavolo».

E poi c'è l'Europa, mercato cui Torino potrebbe rivolgersi per cercare una nuova identità. Lei crede davvero che gli imprenditori, [illegible] soprattutto i loro manager, intendano stabilirsi in una città come questa?

«E' il problema dei problemi. Non a caso stiamo avviando progetti per migliorare ambiente, trasporti, offerte per il tempo libero. Insomma, la qualità della vita. O vinciamo questa partita [illegible] saremo superati da città come Grenoble, Lione, Nizza. E' inevitabile».

Giampiero Paviolo

Chi critica, chi applaude

Parlano industriali e commercianti

«I cento giorni di Castellani sindaco? L'esperienza che abbiamo fatto in questi pochi mesi di nuova amministrazione municipale ci hanno [illegible]nsentito [illegible] registrare alcuni [illegible]gnali positivi». Lo dice il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi [illegible] riferisce, tra gli esempi, all'incontro tra [illegible] vertice degli imprenditori [illegible] [illegible] Comune sulla definizione di «Torino area industriale in crisi». Afferma: «La collaborazio[illegible] del sindaco è stata piena e concreta».

Da sinistra, il presidente dell'Unione Industriale **Bruno Rambaudi** e **Gianluigi Bonino** presidente della Confesercenti

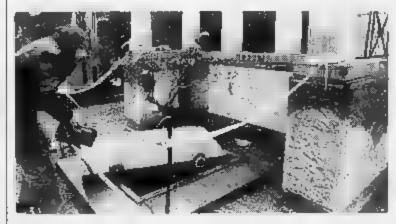
Per Rambaudi, comunque, [illegible] difficile dare giudizi. «Non tanto perché sono passati pochi mesi, quanto perché il "nuovo" ha bisogno di un rodaggio più lungo per riuscire a costruirsi [illegible] rete di rapporti e di conoscenze che [illegible] sono più acquisite come prima».

Il presidente dell'Unione Industriale c[illegible] che in Italia [illegible] tutti [illegible] po' affetti della malattia della politica: sembra sempre che sia la questione principale. In realtà per [illegible] "buon governo" molto spesso conta di più avere intorno una struttura amministrativa efficiente. Ma la nuova legge elettorale ha invece cambiato prima la testa, ossia [illegible] guida politica, senza preoccuparsi di cambiare contemporaneamen[illegible] - [illegible] non prima - il resto del corpo: la macchina burocratica. Di qui le difficoltà dell'attuale amministrazione».

Prudente [illegible] vicepresidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria. «E' presto per dare giudizi. Questa giunta e questo sindaco stanno ultimando una fase di rodaggio [illegible] facile. Hanno grandi poteri, per questo ci auguriamo che sappiano decidere. Anche [illegible] la macchina burocratica fatica ad adeguarsi alle novità».

In parte delusa la Confesercenti. «Ci aspettavamo [illegible] più» dice [illegible] presidente Gian Luigi Bonino. Ammette che qualche cosa si sta muovendo. «Ma per Torino, per questa città in grave stato d'emergenza c'è bisogno [illegible] [illegible] salto di qualità nel governare. C'è bisogno di un sindaco che sappia decidere in fretta, che incida. Non dimentichiamo che con l'elezione diretta, un sindaco di una grande metropoli vale più [illegible] [illegible] ministro. E allora, avanti Castellani!».

[g. san.]

Aperte due casse e deturpate le salme

> Al Monumentale
> Forse sono tossici
> E' stata esclusa
> la matrice politica

Una [illegible] quattro tombe profanate la notte scorsa [illegible] Monumentale

Di notte al cimitero profanate quattro tombe

Quattro tombe sono state profanate da ignoti la [illegible] notte [illegible] cimitero Monumentale nel terzo ampliamento e nel campo [illegible] israelitico. Gli sconosciuti hanno anche aperto due [illegible] e deturpato le salme. La polizia scientifica ha escluso la pista politica (sulle tombe profanate nel campo israelita non c'erano svastiche o scritte), come ha escluso che possa trattarsi del gesto di un maniaco necrofilo o di qualche cultore di messe nere deciso a procurarsi macabri reperti.

L'ipotesi più probabile è che [illegible] tratti [illegible] di tossicomani che si aggiungono [illegible] già numerosi ladri che quasi [illegible] giorno rubano bronzi, statue, anfore, lapidi, capitelli, fiori. Evidentemente cercavano qualche monile - anelli, ciondoli, croci - per procurarsi la dose. Hanno lasciato parecchie tracce: in particolare dentro una tomba c'erano [illegible] pacchetto di wafer e alcune candele. Non [illegible] stata trovata [illegible] la mazza con cui hanno infranto le casse [illegible] loculi sotterranei e neppure il palanchino utilizzato per scardinare le casse.

L'allarme è stato dato ieri mattina all'apertura dei cancelli del cimitero [illegible] corso Novara. Pioviggina quando verso le 9,10 una squadra di manutenzione che provvede alla cura di buona parte delle 4500 tombe di famiglia si è accorta che nel settore [illegible] terzo ampliamento qualcuno [illegible] forzato il lucchetto di [illegible] porticina [illegible] una «tomba a edicola»: quella della famiglia Simondetti. La portici[illegible] in bronzo dà accesso attraverso [illegible] scaletta di pietra [illegible] cripta sotterranea. Poco distante un'altra tomba monumentale [illegible] profanata: quella dei conti d'Harcourt. E anche due altre tombe monumentali, distanti trecento metri e situate in uno dei dieci campi israeliti, avevano subito quasi identica sorte: quelle delle famiglie degli ingegneri Guido e Marco Norzi e dell'ingegner Vittorio Tedeschi.

Nella tomba dei conti d'Harcourt gli ignoti hanno dapprima spaccato il marmo che copre la botola che dà accesso ai loculi sotterranei, ma hanno subito rinunciato alla sconsiderata impresa perché non avrebbero avuto possibilità di risalita se solo si fossero calati all'interno.

Invece nella tomba della famiglia Remondetti, gli sconosciuti hanno lavorato dapprima con calma, ma dopo aver aperto le casse le loro mosse [illegible] diventate frenetiche. «E nel richiudere una bara - spiegano gli inquirenti - hanno messo addirittura un mattone sopra, segno che la paura si [illegible] impossessata di loro».

[l. bar.]

Pericolo di crolli, vietato al pubblico

Chiuso il Filadelfia partite a porte chiuse

I vigili urbani hanno chiuso al pubblico lo stadio Filadelfia, santuario del club granata. La struttura [illegible] degradata e potrebbe rivelarsi pericolosa anche per le poche migliaia di spettatori attualmente ammessi alle gare delle squadre giovanili.

La notizia [illegible] è diffusa ieri pomeriggio mentre il presidente del Torino-Calcio [illegible] a colloquio con il sindaco Valentino Castellani per perorare la causa di uno stadio che i tifosi del Toro vorrebbero riaperto. Non solo per le partite delle squadre [illegible] vivaio giovanile, ma per [illegible] campionato [illegible] serie A.

«Il pubblico - hanno detto i dirigenti della squadra - era da tempo soltanto ammesso in un piccolo settore delle tribune. Adesso, [illegible] [illegible] far ancora disputare le gare dei giovani della "Primavera", lo dovremo fare a porte chiuse».

Il notaio Goveani, presidente del sodalizio, nelle stesse [illegible] ha incontrato il sindaco. [illegible] colloquio sereno, ha detto uscendo. «Gli [illegible] prospettato due alternative: la ristrutturazione dello stadio con la possibilità di farvi entrare 30 mila spettatori, oppure un restauro meno impegnativo: il recupero [illegible] un campo per far allenare la squadra maggiore e due campetti per le minori».

In questa seconda ipotesi lo stadio di [illegible] Filadelfia diverrebbe sede del Torino, attualmente in corso Vittorio.

Il sindaco ha detto «no» (come aveva fatto lunedì in Consiglio comunale) alla prima ipotesi: «Impossibile, perché esiste la convenzione [illegible] l'Acqua Marcia che obbliga la città a far disputare le partite nazionali e internazionali allo stadio Delle Alpi».

Per la seconda, ha spiegato Goveani, il sindaco ha invece dimostrato «notevole interesse».

Nei prossimi giorni il presidente del Torino-Calcio incontrerà l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico per approfondire la questione e per verificare se esistano possibilità di ottenere sovvenzioni dal Credito sportivo.

Un bilancio torinese dei servizi speciali Sip: tante richieste anche per notizie sportive, oroscopi e fiabe

Pronto, quale ricetta mi suggerisce?

Sono i consigli di cucina i più «gettonati» al telefono

Usano [illegible] telefono per cucinare, addormentare il pupo, imparare l'inglese. Non trascurano di attaccarsi alla cornetta per consultare le stelle, ascoltare l'ultimo disco di successo, [illegible] i risultati delle partite.

Sono le manie telefoniche più «gettonate» dei piemontesi: popolazione, secondo i dati Sip, fra le più telefono-dipendenti di tutt'Italia. Almeno per quanto riguarda i «numeri speciali». Quel[illegible] che si trovano nell'avanti-elenco e spaziano dal notiziario sulla neve alle «Fiabe della buonanotte» e all'«Oroscopo a cura di Maria Gardini».

A sorpresa, in un periodo in cui ci si lamenta che tutto è diventato più caro - compresa la bolletta Sip - i piemontesi si buttano sul telefono «salottiero»: quello che per raccontarti, via cavo, la settimana del Capricorno [illegible] addebita la bellezza di tre scatti. Dal 10 settembre questi «servizi speciali» non sono più gestiti dalla Sip, ma dall'Audiotel (struttura che fornisce a pagamento su rete [illegible] informazioni varie): sono cambiati i [illegible] da comporre e pure le tariffe. I costi si sono fatti più salati: tra le 440 e le 2540 lire al minuto più uno scatto al momento della risposta. Per la Sip si chiude un ciclo, quello della gestione diretta: l'occasione è buona per fare [illegible] bilancio dell'iniziativa nata circa 10 anni fa.

> Cambiati la gestione e i numeri da comporre I costi variano da 440 a 2540 lire al minuto

La nostra è fra le regioni che più ha dimostrato di gradire l'idea degli stravaganti consigli via cornetta. Il servizio più gettonato è quello delle ricette di cucina: dal settembre '92 allo stesso mese del '93 ben 142 mila [illegible]montesi si sono attaccati al telefono per chiedere aiuto all'Unione cuochi regionale. Curiosità nella curiosità: il 50 per cento degli utenti di questo servizio gastronomico [illegible] composto da uomini. «Singles che vanno in crisi davanti alla cena per gli amici» osservano alla Sip. Secondo classificato il numero «Notizie sportive» (3 minuti [illegible] un addebito di [illegible] scatti). Terzo, «I dischi della settimana» (che offre la melodia degli ultimi brani di successo) che in [illegible] [illegible] ha totalizzato 216 mila «contatti». E siamo all'«Oroscopo settimanale»: dal settembre '92 a oggi l'astrologo dell'avanti-elenco [illegible] ricevuto 142 mila chiamate.

Durano tre minuti le «Fiabe della Buonanotte», dedicate ai bambini di tutte le età e registrate da attori professionisti: in un anno questo numero è stato composto da 63 mila piemontesi ans[illegible] di fare addormentare nel più dolce e tradizionale dei modi il loro piccolo.

Non tutti i servizi dell'avanti-elenco [illegible] così apprezzati: il servizio dei «Teleconcerti» (fornisce le date delle rappresentazioni di tutt'Italia) nell'ultimo anno [illegible] stato consultato soltanto [illegible] mila volte. Pure «Telesprint» - dispensatore di notizie sull'automobilismo sportivo - non ha ri[illegible] il successo sperato: «soltanto» 36 mila chiamate in 12 mesi. Discorso diverso merita [illegible] corso [illegible] inglese «Yes, Hello» che [illegible] stato «gettonato» [illegible] mila volte: «E' comunque un successo - dicono gli operatori - perché per frequentare le lezioni via cavo è necessario munirsi [illegible] dispense: il tutto si fa più laborioso».

Emanuela Minucci

L'ex vicedirettore dell'Italstat due ore da Maddalena

Zamorani e tangenti rosse

E sul pci-pds ora tocca a Craxi

Toh, Mario Alberto Zamorani alla procura di Torino. Che ci fa l'ex vicedirettore dell'Iri-Italstat nell'ufficio del procuratore aggiu[illegible] Marcello Maddalena, nella tarda serata di ieri? L'ex grande inquisito di Tangentopoli, passato poi dalla parte degli accusatori, con i giornalisti è di poche parole: «Particolari sul [illegible]nanziamento al pci-pds attraverso le cooperative rosse. Ne ho già parlato questa mattina a Milano con Antonio Di Pietro». Ma perché questa deposizione a sorpresa? E perché proprio sulle tangenti rosse, visto che Zamo[illegible] ha sempre distribuito stecche ma solo a esponenti dc, mai a comunisti?

L'uomo che nel '90 consegnò 250 milioni in una scatola di cioccolatini al deputato scudocrociato Vito Bonsignore (appalto per [illegible] Galileo Ferraris) conosceva bene gli ingranaggi del sistema: se lo chiamano a deporre sulle tangenti rosse, qualcosa dovrà pure sapere. «Ho disegnato [illegible] scenario generale» si limita a dire quando, intorno alle 20, lascia gli uffici di via Tasso.

Nessuna dichiarazione [illegible] parte del dottor Maddalena. Ma la sua espressione soddisfatta lascia capire che quelle [illegible] ore di colloquio con l'ex manager pubblico sono state proficue. Adesso, [illegible] tratta di raccordare le dichiarazioni di Zamorani [illegible] quelle del deputato psi torinese Beppe Garesio, in vista dell'incontro provisto nei prossimi giorni con l'ex segretario Bettino Craxi.

Garesio [illegible] stato sentito l'altro giorno per circa tre ore in una sede periferica della procura. Accompagnato dal suo legale, l'avvocato Andrea Galasso, ha ricostruito, come testimone, lo sche[illegible] entro cui si muovevano [illegible] cooperative rosse. Un racconto che proseguirà probabilmente la prossima settimana, quando nelle mani dei magistrati torinesi di Mani pulite ci saranno i verbali con le attesissime rivelazioni di Craxi.

L'inchiesta sulle tangenti rosse, affidata al pm Giuseppe Ferrando, è arrivata a un punto cruciale. Si tratta di capire dove sono finiti i 250 milioni pagati da un'azienda del gruppo Fiat per [illegible] appalto del consorzio Po-Sangone all'allora tesoriere del pci torinese Antonio De Francisco. E di scoprire se, al di là dell'episo[illegible] specifico, nel quale sono coinvolti Primo Greganti e Giancarlo Quagliotti, anche a sinistra ci fosse un canale clandestino di finanziamento.

Proprio Mario Alberto Zamorani aveva spiegato [illegible] Di Pietro [illegible] ruolo delle cooperative nel sistema degli appalti pubblici: secondo le regole della spartizione, [illegible] loro doveva essere assicurata una quota del 20 per cento dei lavori. Nel caso del depuratore del Po-Sangone, i 250 milioni al pci sarebbero stati versati per compensare la mancata partecipazione delle cooperative all'appalto.

Una [illegible] è certo: le deposizioni di Garesio e Zamorani sulle cooperative rosse indicano che la procura torinese [illegible] ha alcuna intenzione di passare ai colleghi milanesi i fascicoli che riguarda[illegible] il vecchio pci. Anzi. La decisione di sentire anche Bettino Craxi, che la scorsa settimana s'è già incontrato con Antonio Di Pietro, fa capire che la magistratura di Torino non ha alcuna intenzione di mollare.

Gianni Armand-Pilon
Nino Pietropinto

Mercurio, chiesti i danni

Il Comune si costituirà parte civile nel giudizio contro l'ex assessore socialista Domenico Mercurio, per il quale è fissata al 20 [illegible]tobre l'udienza preliminare. Lo ha deciso ieri mattina la giunta: «Non riteniamo di aver subito un danno patrimoniale, ma quello morale e di immagine sì», ha spiegato il sindaco. Mercurio è accusato di abuso [illegible] atti d'ufficio. Nel 1992, in qualità di [illegible] alla Casa, avrebbe assegnato decine [illegible] alloggi [illegible] edilizia pubblica, in alcuni casi a persone che [illegible] avevano titolo per ottenerli. Inoltre, [illegible] avrebbe approfittato per invitare alcuni assegnatari a votarlo nelle successive elezioni politiche (in cui risultò il primo degli esclusi). «Il Comune ha subito un danno di immagine - dice il sindaco -. Ma non solo: alcuni cittadini non hanno ottenuto l'alloggio, pur avendone diritto. Ci batteremo per loro».

Mario Alberto Zamorani sentito ieri nella tarda serata in procura

L'ufficiale giudiziario bussa in corso Palestro

Ma non ha trovato nessuno. Torna oggi per pignorare mobili e scrivanie

L'ingresso della federazione [illegible] partito socialista torinese in corso Palestro

Psi sotto sequestro

Debiti per 400 milioni

La federazione è vuota, sembra abbandonata anche se sul balcone, al secondo piano, c'è ancora il simbolo: un garofano piccolo che dalla strada [illegible] si vede. Ieri alla porta del partito socialista, in corso Palestro 10, hanno bussato gli ufficiali giudiziari. Dovevano pignorare mobili, scrivanie e suppellettili per onorare debiti accumulati in campagne elettorali lontane e recenti, in spese garantite con i fidi di banche che adesso, dopo la disfatta, hanno deciso di non avere più pazienza.

[illegible] quanto ammonta il debito? Si dice a più di 400 milioni, parte dei quali derivanti [illegible] un fido concesso, pare, dalla Cassa di Risparmio [illegible] Torino. Ma nessuno vuol dire le cifre con precisione.

L'ultimo segretario della federazione, Franco Tigani, è dimissionario dal 17 febbraio: dopo il voto del 20 giugno è andato alla sede [illegible] di [illegible] del Corso ed ha consegnato le chiavi del partito al segretario nazionale Ottaviano del Turco.

Il tesoriere, Emilio Trovati, pure dimissionario, ha problemi con Tangentopoli. Così, ieri, gli ufficiali giudiziari hanno trovato tutte le porte chiuse. Potevano far intervenire un fabbro, [illegible]anno preferito rinviare a oggi quando, sperano, qualcuno aprirà la sede.

«Che tristezza» dicono i sopravvissuti di [illegible] garofano abituato sino a 18 mesi fa a vedere gli uffici del palazzo di proprietà dell'Immobiliare Buozzi (ossia dello [illegible] psi) affollati da «clientes» e attivisti. Oggi dalla facciata della sede sono sparite le bandiere, non ci sono più i tradizionali murales dell'Avanti.

La federazione dal primo piano è stata trasferita al secondo. In poche stanze, nelle quali trova spazio anche [illegible] comitato regionale, l'unico ad avere ancora una struttura politica e [illegible] segretario - Franco Amato - con i pieni poteri, ossia non dimissionario. Ma Amato dice di non saperne niente: «Sono problemi del comitato provinciale».

Dalle scarse notizie che filtrano, la sede della segreteria della federazione - tutto [illegible] primo piano del palazzo di corso Palestro 10 - è stata offerta in affitto. Il partito si «restringerà» [illegible] piani superiori dove presto dovrebbe arrivare un commissario nominato da Roma: quasi sicuramente - manca solo il visto [illegible] Del Turco - sarà il senatore vercellese Roberto Scheda, attuale presidente del collegio nazionale dei probiviri che nel psi sono definiti «garanti».

Il [illegible] vercellese **Roberto Scheda** quasi sicuramente sarà nominato commissario

Sarà lui a dover affrontare i problemi finanziari [illegible] politici del garofano subalpino. Un fiore sempre più avvizzito, abbandonato a gruppi. La defezione più recente (annunciata ieri) è dell'ex sindaco ed ex deputato Giorgio Cardetti, il quale dice di voler creare [illegible] movimento per far politica «nell'area progressista», a fianco di Alleanza democratica.

Tra chi spera in tempi migliori [illegible] nella possibilità [illegible] far nascere un nuovo partito, da ridefinire puntando sempre sui «valori portati avanti da Nenni e Lombardi», c'è un gruppo che fa capo [illegible] Gianluigi Bonino, Diego Calabrese e Santoro Maviglia, uomini [illegible] incarichi diversi nel mondo del commercio, dell'artigianato e della Cgil. «Non ci sono più organi di partito? E noi ci autoconvochiamo» avevano annunciato. Detto fatto: nello scorso fine settimana hanno spedito gli inviti, si sono passati parola. Domenica [illegible] primo incontro: avverrà al teatro Adua [illegible] corso Giulio Cesare, presenti il vicesegretario nazionale Enrico Boselli e il segretario del Piemonte Franco Amato.

Giuseppe Sangiorgio

Cardetti

«Sarò a fianco di Alleanza»

Giorgio Cardetti, deputato, ex sindaco di Torino [illegible] membro della direzione nazionale del Psi, ha deciso [illegible] lasciare il Garofano. «Dopo i gravissimi errori - spiega - del gruppo dirigente craxiano e il pesante coinvolgimento in tangentopoli, ora Del Turco propone un neo-centrismo schiacciato su Segni [illegible] sulla dc di Martinazzoli». Cardetti chiede ai «veri socialisti» di impegnarsi con Alleanza Democratica, pds, ambientalisti e laici «per costruire uno schieramento progressista». A questo proposito ha costituito il «Movimento per l'unità progressista» ed ha rivolto un appello a Giorgio Ruffolo, Valdo Spini e Giorgio Benvenuto affinché unifichino le loro iniziative.

QUELLE SERE SOTTO IL PORTONE

Nessuna sede di partito era frequentata come quella del psi in corso Palestro. Ogni sera davanti al portone aperto c'era gente che discuteva, sul marciapiede al riparo del balcone d'inverno, sul viale d'estate. Nei momenti politicamente importanti anche la domenica. Da giugno è silenzio. Il marciapiede, il viale sgombri, il portone chiuso testimoniano che una stagione si è conclusa. Atto di rispetto per un glorioso passato la rinuncia ieri degli ufficiali giudiziari a chiamare il fabbro che facesse saltare la serratura per eseguire il pignoramento. Sperano che oggi arrivi qualcuno ad aprire.

Il ginecologo colpito in studio da 49 coltellate: dopo un mese svolta nelle indagini

Fu torturato al posto del fratello

Anche lui medico, la polizia indaga sulla sua vita
Venne ricattato dagli amici di una ex fidanzata

Fu legato e torturato: quarantanove coltellate, tutte superficiali, all'addome, alle braccia, alle gambe. Saverio Danese, [illegible] anni, ginecologo, assistente del professor Bocci alla Clinica Universitaria, porta ancora i segni di quell'aggressione. Un nervo della mano destra è leso, dovrà sottoporsi ad un nuovo intervento chirurgico.

Dopo un mese di indagini gli inquirenti [illegible] convinti che gli aggressori volevano punire il fratello, Francesco, 31 anni, anche lui medico: dietro ci sarebbe, forse, la vendetta di una giovane donna, abbandonata dopo una relazione.

Una storia che si inizia la sera di lunedì 2 agosto. Il dottor Danese è nel suo studio, in via Castagnevizza 1. Arrivano due giovani e una donna. Lei: «Scusi, devo sottopormi ad [illegible] visita». Il medico la fa accomodare. Lei: «Ho dei disturbi, cosa mi consiglia?». Il medico: «Dovrei vedere...». Si spalanca la porta, fanno irruzione i giovani. Sui 35 anni, a volto scoperto. Uno impugna la pistola: «Fermati cretino, mettiti su questa poltrona». Il dottor Danese è legato. Il coltello. «Adesso imparerai come devi trattare le donne». Cominciano a tagliuzzarlo: al collo, al petto, alle gambe, alle braccia. [illegible] medico: «Una cosa pazzesca, ridevano, continuavano [illegible] colpirmi. Io dicevo che non capivo, che [illegible] avevo nemici. Le forze mi venivano meno, stavo perdendo molto sangue». E' ricomparsa la ragazza, ha urlato qualcosa: «Smettetela, andiamo via, non è lui, abbiamo sbagliato persona».

Una vicina sente, vede, telefona al padre [illegible] ginecologo, dottor Giuseppe. Saverio Danese è soccorso, portato alle Molinette. I funzionari della squadra Mobile [illegible] le indagini. Pochi giorni dopo un rapporto alla magistratura: «Tutto fa credere che gli aggressori abbiano sbagliato persona». E' una ipotesi: volevano colpire il fratello Francesco, 29 anni, anche lui medico, al secondo anno di specializzazione [illegible] il professor Morino.

Gli inquirenti rispolverano una vecchia denuncia presentata dalla famiglia Danese al commissariato: avevano parlato di telefonate di minaccia, alcune anonime. Storie private di Francesco Danese.

Indagini delicate, fatte con discrezione. Qualcuno parla [illegible] una vecchia relazione con una ragazza. Poi la storia si interrompe. E alcuni amici di [illegible] cominciano [illegible] minacciare l'ex fidanzato: brutte parole, insulti, ma anche la richiesta di denaro quale «risarcimento di danni morali e materiali». Prima 20 milioni, poi 15.

Un assegno del San Paolo di 10 milioni sembrava aver chiuso quella storia. Cose passate, lontane. Poi, ai primi di agosto, l'aggressione: «Così imparerai come trattare le donne». Qualcuno [illegible] ricordato. Il sostituto procuratore Giancarlo Avenati Bassi vuole far luce anche su quella lontana vicenda.

Ezio Mascarino

Il dr. Saverio Danese subito dopo le torture subite. Sopra il fratello Francesco

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 13 Ottobre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] e persistenti. Nevicate [illegible] a 2500 metri. Temperatura stazionaria [illegible] meridionali. Visibilità [illegible]

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	13,6	MINIMA	12,0
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

MASSIMA	13,2	
MINIMA	12,4	
UMIDITÀ (ore 14)	83%	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	4,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	55,7 mm
MEDIA (1913-1980)	84,2

[illegible] del mese (dal 1913)

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1945
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	19,2	MINIMA	10,1

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
Luna nuova 15 ottobre ore 13
Primo quarto 22 ottobre ore 10
Luna piena 30 ottobre ore 14

Specchio dei tempi

«Due settimane in comunità e mio figlio handicappato ha perso 7 chili» - «Più controlli per proteggere il Rignon» - «Quando si modifica la norma sulla tassa rifiuti?» - «A Vienna tram [illegible] il salvagente»

Una lettrice ci scrive:

«Ho un figlio ventenne gravemente handicappato dalla nascita. L'ho sempre assistito con forza e coraggio ma all'improvviso per un crollo psicofisico sono finita al pronto soccorso. Mio figlio è stato mandato dall'assistente sociale, come sistemazione provvisoria, in una comunità di pronto intervento in zona Mirafiori. Io [illegible] bisogno di riposo e non potevo andarlo a trovare. Andava però mia figlia ogni due o tre giorni. Domenica scorsa il ragazzo aveva la febbre e gravi crisi psichiche, gli educatori hanno chiamato la guardia medica, ma questa si è rifiutata di visitarlo in comunità e lo ha fatto portare alle Molinette dove gli è stato dato un calmante. Nessuno mi ha avvertito e l'ho scoperto alla sera quando [illegible] andata a trovarlo. Non so, [illegible] quale modo, gli venivano somministrate in Comunità [illegible] terapie, non certo in maniera corretta quanto a orari e quantità; sì, è vero, si fatica moltissimo poiché lui rifiuta di prendere i farmaci ma bisogna pur darglieli. Hanno agito a modo loro togliendogli alcune medicine potenti ma indispensabili.

«La struttura dove sono ospi[illegible] questi poveri indifesi è molto deludente e, domenica, ho trovato la mia creatura molto debilitata in un ambiente freddo [illegible] umido. Era a letto coperto malamente, tremava come un cerbiatto impaurito. Volevo portarmelo subito a [illegible]asa ma non mi è stato concesso per motivi burocratici. Mi sono fermata e ho assistito [illegible] quella specie di cena che consumavano quei poveri ragazzi, a base di polpette arrostite e purè; ho chiesto [illegible] po' di latte per il mio ragazzo, [illegible] l'ho dovuto imboccare perché rifiutava di mangiare. Sono stata rimproverata: mi hanno detto che non avrei mai trovato una comunità dove lo avrebbero imboccato. Ho capito il motivo del dimagrimento del ragazzo: in quindici giorni di comunità ha perso circa 7 kg. Quando sta benino mangia da solo. Da casa telefonavo spesso, mi dicevano sempre che stava bene, mangiava poco, ma [illegible] normale poiché [illegible] doveva abituare all'inserimento.

«Per [illegible] suo soggiorno in Comunità, la società paga una [illegible] che mi ha sbalordita specie se raffrontata al servizio ricevuto per [illegible] gestione così precaria. Possibile non ci sia un controllo serio? In questi anni dopo la legge 180 cosa si è fatto per queste povere creature?».

Adalgisa Rapolli

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Mercoledì un lettore sottolineava, con una particolareggiata descrizione, la situazione del parco Rignon. [illegible]n tento una difesa d'ufficio degli agenti della Circoscrizione dipendente che hanno svolto, e svolgono, un'opera di controllo sull'area ma informo il lettore che sono state impartite ulteriori disposizioni al fine di proteggere, meglio, questo bel parco cittadino».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Faccio seguito a quanto giustamente proposto dal lettore Vincenzo Testa circa la possibilità [illegible] esigere l'importo dovuto per la tassa rifiuti, tramite cartella esattoriale, indirizzata al condominio e per esso all'amministratore.

«Voglio aggiungere che tale tassa è calcolata in modo ingiusto, [illegible] in base ai mq dell'alloggio occupato e non in base alle persone che lo occupano. Ecco il mio caso: eravamo in [illegible] in un alloggio di [illegible] mq, mio marito purtroppo è mancato [illegible] i miei figli si sono sposati, ed io continuo a pagare una cifra enorme rispetto ai rifiuti da me prodotti.

«L'assessore Ielo di Reggio Emilia ha introdotto dei correttivi alla legge secondo il principio "meno rifiuti, minor spe[illegible]". [illegible]' possibile ottenere que[illegible] giusto trattamento anche per noi? So che ne se parla già da tempo, ma non ho ancora letto nulla di [illegible] in materia».

Anna Maria Falchi

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'articolo apparso [illegible] *La Stampa* relativo al fatto che i tram di Torino non hanno il salvagente, devo dire che [illegible] certi "addetti ai lavori" [illegible] fossero preoccupati di più, in passato, della sicurezza dei mezzi urbani [illegible] rotaia, avrebbero dovuto documentarsi meglio su ritrovati che sono europei, [illegible] americani [illegible] giapponesi, in particolare austriaci e cecoslovacchi.

«A Vienna, ad esempio, i tram sono dotati di costa salvagente elastica che il manovratore comanda unitamente ai pattini in caso d'emergenza.

«Pare funzioni nel 70/80% dei casi d'investimento, sicuramente, poi, alle basse velocità della vettura che si approssima ad [illegible] fermata, com'è stato per il [illegible] del "16" che ha investito la giovane Irene. E allora?».

Giuliano Olivetti

Li accusano di avere protetto lo spaccio di stupefacenti

Pentiti contro gli agenti

Il confronto davanti ai magistrati

L'inchiesta sugli agenti della squadra narcotici, accusati dai pentiti di aver protetto l'attività di spaccio, [illegible] arrivata ad una svolta. Ieri i due poliziotti arrestati per i reati di corruzione [illegible] spaccio di stupefacenti - l'ispettore Francesco Costan[illegible] [illegible] [illegible] sovrintendente Antonio Fusco - sono stati messi faccia a faccia con i tre [illegible] appartenenti alla 'ndrangheta calabrese che li accusano.

Sono stati confronti duri, tesi, [illegible] qualche momento drammatici. Antonio Fusco (che è difeso dall'avvocato Alfredo Paolo) avrebbe fatto qualche parziale ammissione, ma avrebbe minimizzato gli episodi contestati: «E' vero, qualche volta ho dato una dose a un collaboratore, altre volte nel corso di una perquisizione ho chiuso un occhio [illegible] ho lasciato che [illegible] confidente [illegible] servisse [illegible] [illegible] po' di droga». Avrebbe spiegato: «Quando sei impegnato in certe operazioni rischiose puoi anche fare finta di non vedere se questo ti consente di arrivare a un buon risultato».

Le risposte non hanno soddisfatto i magistrati che conducono l'inchiesta, i sostituti procuratori Anna Maria Loreto, Marcello Tatangelo e Sandro Ausiello: «E i regali che ha ricevuto come li giustifica?».

Fusco: «Una volta ho accettato [illegible] braccialetto, e in un'altra occasione uno stereo. Non per farmi corrompere ma perché speravo di ottenere da quel pentito certe confidenze».

Per l'altro poliziotto arrestato, l'ispettore Francesco Costantino (difeso dall'avvocato Vittorio Posavento) le ac[illegible] [illegible] ancora più gravi: oltre ad avere accettato regali, avrebbe preso una ventina di milioni.

Anche Costantino ha cercato di ridimensionare i fatti: «La nuova legge sulla droga ci ha dato almeno in apparenza più possibilità [illegible] manovra. Il rapporto con il collaborante è sempre difficile: molli un po' la corda sperando [illegible] ottenere certi risultati. Se ti va bene magari ti danno la medaglia, altrimenti si è perduti».

Il numero degli agenti coinvolti nei traffici con i pentiti è salito a cinque: oltre [illegible] due arrestati, altri tre avrebbero ricevuto un avviso di garanzia. Gli ex appartenenti alla 'ndrangheta hanno parlato per ore ricostruendo una decina di episodi di corruzione avvenuti negli ultimi due anni.

L'aspetto più delicato dell'inchiesta riguarda la sorte che avrebbero fatto certe partite di droga che dovevano essere distrutte nell'inceneritore. Uno dei pentiti ha raccontato: «Sono riuscito a farmi consegnare [illegible] bel po' di roba che doveva andare in fumo».

L'ispettore Francesco Costantino era st[illegible] coinvolto in un'inchiesta di auto rubate ma risultò estraneo ai fatti. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, a capo del team di magistrati che indaga sulla criminalità organizzata, sentirà nei prossimi giorni il capo della squadra narcotici.

Sul coinvolgimento di alcuni operatori di polizia in servizio presso la Squadra Mobile [illegible] Torino, il segretario provinciale del Siulp Eugenio Bravo, ha dichiarato: «Pur valutando rilevanti le dichiarazioni rilasciate dei pentiti di mafia, ritengo indispensabile che tali assorzioni siano constatate su riscontri fattuali evitando giudizi sommari».

Il sindacato «ripone la massima fiducia nell'opera della magistratura e degli investigatori» e chiede che si faccia chiarezza al più presto. «Le eventuali degenerazioni di alcuni operatori [illegible] possono pregiudicare la serietà e l'integrità di tutti gli altri, che, in servizio presso delicati settori investigativi, riscuotono profonda stima e solidarietà».

[c. cor.]

Poliziotti esaminano refurtiva e denaro recuperati nel corso di un blitz

Un marocchino

Precipita dal 6° piano E' giallo

Misteriosa morte di un extracomunitario in via La Salle 10. Ieri, poco dopo le 21, un uomo è precipitato dalla finestra di una soffitta al sesto piano del palazzo. E' caduto nel cortile interno dell'edificio, ed è morto sul colpo.

Ha dato l'allarme [illegible] delle inquiline del palazzo. L'extracomunitario [illegible] aveva documenti, e all'arrivo dei carabinieri nessuno dei condomini ha fornito qualche elemento per identifi[illegible] il cadavere. [illegible] tratta di un delitto? L'uomo è stato spinto dalla finestra dopo una lite?

«Da qualche tempo - dicono i condomini di via La Salle - qui abitano diversi extracomunitari: c'è un continuo via [illegible] di persone. Abbiamo sentito un tonfo, e i passi di due persone che fuggivano per le scale». Gli altri marocchini che vivevano nel palaz[illegible] si sono volatilizzati prima dell'arrivo dei militari. Due le ipotesi al vaglio degli investiga[illegible]: un [illegible]icidi[illegible] [illegible] [illegible] disgrazia. Davanti alla finestra da cui è precipitato l'extracomunitario c'era della biancheria stesa [illegible] asciugare e nella soffitta, in corrispondenza della finestra, è stata trovata una sedia. L'uomo potrebbe essersi sporto verso il cortile, dopo [illegible] salito sulla sedia, per prendere i panni. Una mossa avventata potrebbe avergli fatto perdere l'equilibrio. Dopo i rilievi sulle impronte digitali, che potrebbero permettere l'identificazione del cadavere, sul corpo dell'extracomuniatrio sarà eseguita l'autopsia.

Nel Torinese

Danneggiati dal maltempo 113 Comuni

Sono quasi la metà (553 su 1209) i Comuni piemontesi che hanno subito ingenti danni dalle alluvioni del 23, 24 e 25 settembre scorsi e che potranno così accedere al contributo straordinario di 75 miliardi di lire assegnato dal governo nei giorni scorsi.

L'elenco è stato approvato ieri dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Difesa del suolo, Marcello Garino.

La redazione dell'elenco, che comprende 112 Comuni dell'Alessandrino, [illegible] dell'Astigiano, 70 del Cuneese, 109 del Novarese, 113 del Torinese e 86 del Vercellese, è stato fatta dalla Regione sulla base delle segnalazioni pervenute dai Comuni, dalle Province, dalle Prefetture e dalle ispezioni compiute nelle zone colpite dai competenti servizi regionali.

La giunta regionale [illegible] colto l'occasione per ribadire che i 75 miliardi stanziati dal governo per il Piemonte non sono sufficienti.

Il dott. Di Salvo non chiede l'ergastolo per le donne che uccisero il padre-padrone

«Condannate madre e figlia a 21 anni»

La requisitoria del pm per il delitto del freezer

Per Francamaria Bauso, 22 anni, accusata assieme alla madre Grazia Fichera, 43 anni, dell'omicidio del padre, l'incubo dell'ergastolo si allontana. A conclusione della sua requisitoria, il pm Emanuele Di S[illegible] ha chiesto per entrambe la condanna a ventuno anni e tre mesi di reclusione: [illegible] per l'omicidio e 3 mesi per il reato di soppressione del cadavere. Una pena contenuta grazie al bilanciamento delle attenuanti generiche con le aggravanti della premeditazione e del vincolo [illegible] parentela [illegible] la vittima.

Il 9 agosto del '91, madre e figlia, esasperate dai maltrattamenti del padre-padrone, che negli ultimi tempi aveva tentato di abusare della figlia, decisero di accettare l'aiuto [illegible] Romilda Odin, tossicodipendente, amica di Francamaria (la posizione di Romilda, arrestata a Madrid, è stata stralciata dal processo in attesa dell'estradizione). Sciolsero nella minestra le pastiglie di Roipnol portate da Romilda. Graziano B[illegible] accusò subito una sonnolenza incontrollabile. Romilda gli praticò un'iniezione di morfina provocandone la morte.

Le tre donne [illegible] [illegible] cadavere nel freezer, [illegible] una settimana dopo lo sotterrarono un una buca del magazzino di casa, a None. I ricatti fatti da Romilda, dal convivente tunisino della ragazza e dall'amico Forneron poi tacere il tremendo segreto, consentirono ai carabinieri di scoprire il delitto. Il cadavere, semidistrutto dall'acido cloridr[illegible] co versato nel freezer per evitare che puzzasse, fu recuperato nel settembre del '9[illegible]. Da allora le due donne sono in carcere alle Nuove.

Ha affermato il pm: «La confessione delle imputate ha numerosi riscontri. L'unico punto oscuro sono le molestie sessuali che Francamaria avrebbe subito da parte del padre, soprattutto l'ultimo episodio avvenuto due sere prima del delitto, e che per i periti professori Andreoli e Fornari sarebbe stato l'elemento scatenante».

Per il pm [illegible] abbastanza verosimile che quella sera si sia verificato un episodio [illegible] violenza. Grazia Fichera è stata precisa: "Graziano prese la pistola, la mise sul tavolo e mi disse di non impicciarmi. Questa ragazza [illegible] la voglio. E cominciò a sbottonarsi i pantaloni mentre afferrava Francamaria e le strappava la camicetta". Il problema è: possiamo credere alle due donne?».

L'attenuante della provocazione [illegible] può essere concessa: «Lo stato d'ira provocato [illegible] maltrattamenti può protrarsi a lungo ma deve essere connotato da una reazione emotiva ad un fatto ingiusto: [illegible] l'episodio [illegible] violenza sessuale si è verificato può aver provocato lo stato d'ira che per il codice costituisce l'attenuante della provocazione. E' la corte che deve decidere».

Oggi la parola passa al difensore, avvocato Alfredo Merlo. La corte si riunirà in camera di consiglio venerdì.

Claudio Cerasuolo

Grazia Fichera e la figlia Francamaria hanno confessato il delitto. L'unico punto oscuro, secondo [illegible] pm, riguarda le molestie sessuali che Francamaria avrebbe subito dal padre

Le dimissioni di Maccari e l'autosospensione di Croso dal psi fanno scendere i voti a 29

Regione, Brizio non ha più la maggioranza

Le opposizioni gli concedono una tregua per trovare una soluzione

Il pentapartito che guida [illegible] Regione non ha più la maggioranza. Da ieri la «salute» della giun[illegible] Brizio non è più affidata alle opinioni ma ai numeri. E i numeri dicono che il governo piemontese ha solo 29 voti.

Fino a ieri l'illusione di avere ancora 31 voti era affidata a Eugenio Maccari e a Nereo Croso, entrambi socialisti, pesante[illegible] coinvolti in Tangentopoli, assenti da mesi da Palazzo Lascaris ma ugualmente «buoni» per fare numero. Maccari ha dato le dimissioni dal Consiglio l'altroieri e al suo posto è entrato Francesco Mollo che però ha preferito aderire al gruppo misto. Nereo Croso, sollecitato a fare la stessa cosa, ha invece comunicato di essersi «autosospeso» dal psi dal 4 giugno: «Per valutare le dimissioni attendo che finisca l'istruttoria della mia inchiesta». Anche lui, automaticamente, è entrato a far parte [illegible] gruppo misto che ora, con sei componenti, è la terza forza del Consiglio regionale.

«Ma io un inquisito non lo voglio» dice Massimo Marino, pure lui del «misto» la cui forza è uguale a quella del gruppo psi che dai 9 consiglieri del '90, dopo la defezione di Tapparo (diventato indipendente) e la mancata sostituzione di Maccari e Croso, è ora ridotto a 6 persone.

La forza dei numeri ha paradossalmente avuto il potere di rendere tutto più chi[illegible] [illegible] di smussare i contrasti. Brizio, incaricato di «esplorare» nuove strade per varare un governo più forte e autorevole, afferma che «sarebbe inutile cercare [illegible] soluzione raffazzonata. Davanti ho solo tre strade: 1) accogliere nel governo il gruppo dei 4 autoconvocati; 2) puntare a una giunta di emergenza coinvolgendo, in primo luogo, il pds; [illegible] andare a Arumengo». Delle tre, la soluzio[illegible] più facile è l'ultima. Le altre prevedono una [illegible] di forche caudine, la più pesante delle quali potrebbe essere il «sacrificio» dello stesso Brizio. «Perché no? - dice Brizio - ma ciò che non farò [illegible] è penalizzare il mio partito». In altre parole, la proposta che Brizio farà - se ci riuscirà - fra non più di due settimane, dopo aver consultato tutti i partiti, prevederà una guida dc.

Dicevamo di «contrasti smussati». Le opposizioni, appagate dalla forza dei numeri, hanno concesso una «tregua» a Brizio. Ieri, le dimissioni dell'assessore Maccari [illegible] filate via lisce. Nessuno ne ha approfittato per attaccare la giunta. Nelle ore successive sono state approvate una trentina di delibere. Una mole di lavoro che consigli «normali» non sono stati in grado di smaltire in mesi. Martedì, per lasciare «esplorare» in pace Brizio, il Consiglio non sarà convocato.

Qualsiasi soluzione Brizio tenterà di perseguire essa partirà da un ridimensionamento del psi che con 6 consiglieri si trova [illegible] avere 4 assessori e la presidenza del Consiglio affidata a Carla Spagnuolo. I socialisti [illegible] sanno e nel garofano sta per [illegible]ere il sangue. I dc, invece, fanno i pesci in barile, ma con tre «indagati» nelle proprie fila e i brividi che provano tutte le volte che la procura della Repubblica si muove, non si azzardano ad alzare la voce.

Beppe Minello

Gian Paolo Brizio presidente della giunta regionale è stato incaricato [illegible] esplorare «nuove strade»

Per ricerca sul cancro

Vialli e Annoni fanno i cuochi alla McDonald's

«Alle patatine Galli [illegible] Peruzzi, agli hamburger Vialli [illegible] Annoni». Con questo slogan è stato presentato ieri il «McCalcio Day» che venerdì 15 si terrà al ristorante McDonald's di piazza Castello [illegible] Il ricavato della giornata (mattina compresa) andrà a[illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Protagonisti saranno i giocatori di Juventus [illegible] Torino impegnati [illegible] un «campo» diverso dal solito, ma [illegible]ià toccato numerose volte: quello della solidarietà.

Dalle 17 in poi i torinesi di ogni età (e amore calcistico) potranno incontrare i loro «eroi», impegnati in cucina e alle casse. Nel corso della manifestazione, illustrata ieri da Roberto Bettega (ex della Juve e contitolare della licenza McDonald's per il Piemonte), Renato Zaccarelli e Francesco Morini, saran[illegible] vendute magliette [illegible] «McCalcio Day» firmate dai calciatori.

Continua la battaglia per salvare la terza E

Coppino: le mamme occupano la scuola

Allievi della elementare Coppino scrivono sulla lavagna: «Oggi sciopero». Molti compagni sono [illegible] a casa mentre le [illegible] hanno occupato la scuola

Allievi delle classi terze [illegible] quarte a casa, mamme che occupano la scuola: all'elementare **Coppino** la battaglia per salvare la terza E continua. «Il decreto di soppressione è arrivato lunedì. Oggi - dicono le mamme - chiediamo al Tar [illegible] sospensione del provvedimento. Nel frattempo continuerà lo sciopero dei bambini. Non possono smembrare [illegible] classe a circa un [illegible] dall'inizio. Ci risulta che sia l'unica [illegible] non iniziale che si vuole eliminare». Sperano di far sopravvivere la terza E fino al 22 ottobre perché dopo quella data nella scuola, come vuole un recente decreto, [illegible] potranno più essere fatti cambiamenti.

La conferma del provveditore è stata molto dura. Dice Luigi De Rosa: «Le terze della Coppino hanno 93 allievi di cui uno handicappato. Posso concedere soltanto quattro classi. Quella terza è stata soppressa in base alle disposizioni dello scorso gennaio. La scuola lo sapeva. La prova? La lettera che un gruppo di genitori il 4 ottobre ha scritto al ministro nella quale confermano, con riferimento ad un'altra lettera [illegible] del 16 settembre, la loro opposizione al taglio della classe».

Alla Coppino l'atmosfera ieri era incandescente. La vicaria della direttrice Laura De Michelis dice: «Lo scorso anno la classe [illegible] grazie ad una deroga. Nessuno ci ha avvisato ufficialmente che l'avrebbero soppressa. Adesso, con il decreto Jervolino, il taglio diventa obbligatorio. Sarà eseguito appena verrà sospeso lo sciopero dei bambini». Qualche genitore si è incaricato di far appello alle associazioni che assistono gli extracomunitari per invitarli ad iscrivere tre bambini: il minimo indispensabile per salvare la terza E. [illegible] per evitare lo spostamento di otto maestre.

Ieri alle 12 è arrivata l'ispettrice Tripodi. Ha spiegato i motivi del sacrificio, ha espresso il suo [illegible] ed ha promesso di inviare una relazione al ministero con le richieste delle famiglie. La stessa promessa l'aveva fatta poco prima alla elementare **Sinigaglia** (a S. Rita) che perde una classe prima.

Hanno vinto la loro battaglia, invece, gli studenti del liceo scientifico **Darwin** [illegible] Rivoli: il ministero ha concesso la terza sperimentale richiesta. Ha ricevuto [illegible] l'istituto tecnico **Santarosa**.

Cgil, Cisl, Uil [illegible] l'autonomo **Snals** contestano al ministero della Pubblica istruzione il ritardo nell'avvio della trasmissione dei dati, per la prima volta fatto con sistema informatico, relativo alla sistemazione di 300 maestri elementari e 100 delle materne che attendono il posto definitivo. «Lo slittamento dal 12 al 22 ottobre della data per l'utilizzazione dei docenti - dice Alberto Artioli, Cgil - è la prova del disordine e della confusione portata dal decreto taglia classi».

Moro: gli studenti dell'istituto tecnico per ragionieri e periti hanno occupato la scuola, domani andranno in corteo alla sede della Provincia, perché sono divisi in tre edifici.

Sommeiller: alcuni lavoratori studenti hanno presentato ri[illegible] al Tar perché lo scorso settembre le domande di iscrizione ai [illegible] serali per ragionieri non [illegible] state accolte all'istituto.

Maria Valabrega

PROVINCIA [illegible]

Avigliana, dai rubinetti escono fango [illegible] acqua

Proteste ieri mattina per l'acqua potabile: dai rubinetti usciva un liquido marrone. Alcuni hanno prelevato campioni per l'Usl, altri hanno avviato una raccolta di firme. Per l'Ufficio tecnico si è verificato un guasto [illegible] un pozzo della Verdina.

Strambino, Lega Nord fa diminuire l'Ici

Verrà abbassata l'aliquota dell'Ici, oggi al 6 per mille. Il Consiglio comunale ha accolto una mozione presentata dal capogruppo della Lega Nord, Bruno Matteja; la nuova aliquota verrà fissata entro fine mese.

Avigliana, approvato il piano regolatore

Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore ha approvato il piano regolatore. I contenuti sono in linea con quelli del Consiglio comunale, ad eccezione dell'ex Dinamitificio: i 36 mila metri cubi di fabbricato non potranno essere demoliti.

Chivasso, le chiamate [illegible] collocamento

Domani al Cinecittà di piazza del Popolo 3, si cerca un bidello (a tempo determinato per due mesi) per il Comune di Gassino.

Gassino, un quaderno [illegible] carta riciclata

Per incrementare l'uso della carta riciclata l'assessorato all'ambiente ha offerto gratuitamente [illegible] 400 alunni delle scuole elementari un «quaderno ecologico».

Ivrea, in carcere il torneo «Mundialit[illegible]

Ha preso il via l'ottava edizione del «Mundialito», il torneo di calcio che si disputa all'interno del carcere. Vi partecipano squadre di detenuti, dei volontari Avis, della polizia penitenziaria [illegible] degli avvocati di Ivrea.

Ex tossicomane: è stata vista l'ultima volta in corso Marconi

Scomparsa da sette giorni

La madre teme: «L'hanno uccisa»

Monica D'Angelantonio di 31 anni, originaria di Piacenza, [illegible] tossicomane

E' scomparsa da una settimana e la madre dice: «Forse l'hanno uccisa». Si tratta di Monica D'Angelantonio, 31 anni, originaria di Piacenza, ex tossicomane, residente da un anno a Poirino, dove conviveva con un uomo di 35 anni. Un'amica l'ha vista per l'ultima volta, alle 5,30 [illegible] mattina, [illegible] pressi di corso Massimo d'Azeglio angolo via Bidone. Di solito a quell'ora la giovane prendeva in piazza Marconi il primo pullman per tornare a casa. Se la ricordano bene al bar-birreria Marconi. «Prendeva sempre un latte macchiato caldo e poi saliva sul mezzo pubblico. Ma da almeno dieci giorni non si [illegible]de più». Identica preoccupazione sulla sorte di Monica la espri[illegible] [illegible] il convivente Paolo Fargione, 35 anni, [illegible] alcune sue amiche: Paola, Patrizia, Giorgia. Fra queste giovani c'è [illegible]che chi [illegible] molto bene Daniela Pelissero, 23 anni, la ragazza strangolata ai primi di agosto di quest'anno: il delitto fu opera di un maniaco tuttora sconosciuto, che dopo averla caricata in auto nei pressi di Porta Nuova aveva abusato [illegible] lei prima di sopprimerla con una calza attorno al collo.

«Il giorno dopo la scomparsa [illegible] Monica - racconta il convivente - qualcuno sulla segreteria telefonica ha lasciato [illegible] strano messaggio che la polizia ha già sentito. M'è sembrato il lamento di una donna in agonia. Poi d'improvviso la comunicazione si è interrotta. Negli ultimi tempi c'era un uomo che la importunava».

Polizia [illegible] carabinieri hanno pensato dapprima che si fosse allontanata da casa di sua volontà. Ma [illegible] escludono altre eventualità.

Ieri secondo appuntamento all'Unione Industriale

Pensionati-risparmiatori a lezione di investimenti

Come investire i propri risparmi nel lungo e breve periodo. Se ne è parlato ieri al centro congressi dell'Unione Industriale nell'ambito degli «incontri del martedì» rivolti agli anziani d'azienda.

E' intervenuto Angelo Zola, direttore commerciale della Crt che ha fornito alcune indicazioni: sul breve periodo - ad esempio - fatto 100 l'investimento, la ripartizione ottimale dovrebbe essere di 20 da tenere sul conto corrente, 20 investiti su titoli di lungo periodo (6-7 anni), 10 in azioni e il restante 50 in Bot, certificati di deposito, quote di fondi. Successo di pubblico dell'iniziativa al suo secondo appuntamento.

Il prossimo «martedì mattina» vedrà protagonista il sindaco Castellani, seguirà martedì 26 ottobre Enzo Biagi e poi altri incontri [illegible] Torino, le comete e gli asteroidi, la cucina piemontese e le prospettive dell'economia.

La serie dei «martedì mattina» è stata ideata e organizzata dal Centro congressi dell'U[illegible] Industriale e dall'Anla (Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda sezione Piemonte) con la collaborazione della Crt. Gli incontri sono rivolti ai pensionati e agli anziani d'azienda e so[illegible] suddivisi in tre cicli (autunno, inverno e primavera).

Il presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, è soddisfatto dell'iniziativa perché spesso è rivolta a una fascia di popolazione che sta diventando numericamente sempre più importante e che però è stata finora la più dimenticata».

Gli interessati possono avere informazioni sui biglietti d'ingresso all'Anla (telefono 331402) o ai gruppi anziani di appartenenza.

Davanti al Regio

Poliziotti in camper per protestare

Il Siulp, [illegible] sindacato unitario di polizia, presidia da ieri piazza Castello. E da un camper posto davanti al Teatro Regio gli agenti illustrano ai passanti i motivi della loro singolare protesta. Tra l'altro, sollecitano [illegible] rinnovo di un contratto di lavoro scaduto da tre anni, denunciano il tentativo di rimilitarizzare le forze di polizia e chiedono un vero e globale riordino delle carriere.

In un comunicato «ai torinesi» si legge che «i conflitti sociali che derivano dalle manovre governative e da politiche clientelari tendono a ridursi in uno scontro tra lavoratori. Ma è impensabile che un problema sociale divenga soltanto un problema di polizia». Al presidio, precisano i responsabili regionali del Siulp, partecipano solo agenti fuori servizio. La protesta si concluderà giovedì sera, il giorno seguente a Genova si svolgerà una grande manifestazione interregionale.

Clamorosa ordinanza del sindaco dopo alcuni incidenti

Cieli vietati ai deltaplani

Su Cuorgnè non possono volare

Ciel[illegible] di Cuorgnè vietati ai novelli Icaro che sfidano il vento aggrappati a una tela. Da domenica scorsa, sopra il paese, non possono pi[illegible] librasi i deltaplanisti: se volano sul centro abitato o se atterrano nel territorio comunale, rischiano 700 mila lire di multa.

La decisione l'ha presa [illegible] sindaco Nicola Placanica che, con un'ordinanza, ha messo al bando [illegible] decine [illegible] amanti di questa pratica sportiva che, ogni fine settimana, si ritrovano sulla collina di Sant'Elisabetta per lanciarsi e volare sul Canavese.

«Ho vietato quell'attività solo per tutelare l'incolumità dei miei cittadini», spiega [illegible]lacanica. «Siamo stati costretti ad intervenire perché in Comune, negli ultimi mesi, erano venute [illegible] protestare decine [illegible] persone. Tutta gente che ha rischiato di essere travolta da deltaplanisti in fase di atterraggio».

A Salto, una frazione alla periferia di Cuorgnè, dove c'è la base d'arrivo dei deltaplani, c'è soddisfazione per la decisione presa dal sindaco e dalla giun[illegible]. Erano stati proprio gli abitanti di Salto a schierarsi per primi contro gli amanti [illegible] volo libero. Le relazioni tra la gente del posto e i deltaplanisti non sono mai state particolarmente idilliache.

Lo dimostra una vecchia controversia finita addirittura alla Pretura [illegible] Ivrea. Per colpa di [illegible] atterraggio non ben riuscito [illegible] di una recinzione danneggiata un pensionato e [illegible] pilota si erano presi a pugni.

I deltaplanisti contestano il sindaco **Nicola Placanica** (sopra)

«Ma quella è storia vecchia. Di incidenti non [illegible] ne sono più da parecchio tempo», dice Italo Tarasconi, segretario nazionale della «Federazione italiana volo libero». Ritiene che il provvedimento del sindaco strano e ingiustificato: «Per atterrare basta l'autorizzazione del proprietario del campo che utilizziamo», spiega. «Non serve altro, né licenze [illegible] permessi». Insomma il provvedimento sarebbe da revocare. «Noi siamo in regola, [illegible] il sindaco non lo farà ricorreremo [illegible] Tar. Lo abbiamo già fatto altre volte».

Ma se gli amanti del volo libero sono decisi a riconquistare i cieli dell'Alto Canavese, anche il primo cittadino di Cuorgnè [illegible] deciso [illegible] far rispettare le [illegible] disposizioni. «Pretendo solo sicurezza per la popolazione», dice. [illegible] aggiunge: «Se ci saranno offerte garanzie di sicurezza l'ordinanza potrebbe anche venire revocata i[illegible] pochissimo tempo».

La polemica però non sembra destinata a rientrare così in fretta. A Borgiallo, il Comune su cui si trova la base di decollo deltaplani [illegible] Sant'Elisabetta, [illegible] in tanti a chiedere [illegible] tempo la chiusura della pista. Per ora il sindaco non è ancora intervenuto. Si [illegible] limitato a chiedere copia dell'ordinanza al suo collega di Cuorgnè; deciderà che fare tra pochi giorni.

Ludovico Poletto

Perosa Argentina

Manifattura Lavoratori sconfitti

Il giudice ha detto [illegible] ai lavoratori della Manifattura di Perosa Argentina che si erano visti ridurre parte dello stipen[illegible]io per garantire il futuro dell'azienda e che avevano impugnato il provvedimento con una [illegible] civile.

Il pretore [illegible] Pinerolo, Patrizia Visaggi, ha respinto le loro richieste di invalidare gli accordi stipulati lo scorso ottobre, a seguito [illegible] una delicata vertenza che aveva visto coinvolti 450 dipendenti della Manifattura. Una causa del lavoro che ha soprattutto messo in dubbio il ruolo del sindacato.

Spiega l'avvocato Nicola Durazzo che assiste i ricorrenti: «Si sono trovati ad accogliere [illegible] proposta formulata in una scheda sulla quale non vi era [illegible] minimo spazio di discussione. In pratica si chiedeva ai lavoratori di accettare l'autoriduzione o, in alternativa, la fabbrica avrebbe chiuso i battenti».

E' stata un'azione sindacale che ha però dato i suoi risulta[illegible]: ha portato al rientro di 180 lavoratori in mobilità e all'investimento di [illegible] miliardi da parte dell'azienda.

«Non è stata in nessun modo carpita la buona fede dei lavoratori - ribatte Enrico De La Forest, avvocato dell'azienda - Durante i periodi [illegible] agitazione sindacale, vi [illegible] stati dei [illegible]ferendum nei quali il 71 per cento dei lavoratori ha accolto la proposta sindacale».

Morta sabato stritolata dal Roma-Parigi

S. Ambrogio, l'addio a Patrizia Barale

«Una ragazza semplice, [illegible]nea, sempre sorridente. Il destino le ha riservato una fine orribile». Hanno toccato il cuore di molte persone queste poche parole di don Romeo, pronunciate ieri pomeriggio al funerale [illegible] Patrizia Barale, 19 anni, figlia unica di due edicolanti di Sant'Ambrogio. Il [illegible] corpo è stato ritrovato sabato notte sui binari, straziato dall'Intercity Parigi-Roma.

Una folla enorme ha seguito ieri i funerali di **Patrizia Barale** di 19 anni, straziata sabato dall'Intercity Parigi-Roma

Nella parrocchia di San Giovanni Vincenzo per porgerle l'ultimo saluto c'erano almeno trecento persone. «La fede, l'amicizia - ha detto il parroco - e gli affetti familiari aiutano a non commettere gesti disperati».

Ci [illegible] ancora ombre sulla morte di Patrizia: si [illegible] gettata sotto il treno al km 126, è scivolata o è stata spinta dopo essersi allontanata da casa nel cuore della notte all'insaputa dei [illegible]nitori? La tesi del suicidio [illegible] la più accreditata dai carabinieri di Rivoli e Avigliana: la perizia necroscopica, effettuata ieri mattina da Stefano Zacà, [illegible] ha aggiunto elementi utili all'indagine. Gli inquirenti hanno disposto due nuovi accertamenti per verificare se la ragazza sia stata intontita con narcotici [illegible] se invece si sia uccisa per la paura [illegible] dover confessare [illegible] genitori una gravidanza. Tra una decina di giorni si [illegible]scerà l'esito di un esame istologico, mentre per il risultato dell'esame tossicologico occorrerà attendere due mesi.

Patrizia aveva un fidanzato «segreto» che nascondeva ad amici e parenti: Nicola, 29 anni, di Novara, è sconvolto dal dramma. E' stato interrogato ieri: «No, sabato notte non ho visto Patrizia». [g. lon.]

Protesta in Regione

S. Giusto, no alla discarica «sacrilega»

Un gruppo di abitanti di San Giusto Canavese ha manifestato ieri mattina in via Alfieri davanti al Consiglio regionale per ribadire il «no» della cittadina cana[illegible] ad ospitare sul proprio territorio una discarica per rifiuti. Un progetto g[illegible] bocciato, [illegible] ora riproposto alla Regione.

Il primo tentativo [illegible] costato anche una denuncia ai titolari della «Icom», una ditta astigiana, che per eliminare l'ostacolo più evidente al loro progetto, una chiesa dei Cavalieri Templari risalente all'anno Mille, avevano pensato bene abbatterla.

«Ma il progetto della discarica [illegible] contrario anche alla legge [illegible] dove prescrive una distanza di almeno 1000 metri dalle abitazioni, mentre di metri ne sono previsti solo 400» sostengono gli abitanti di San Giusto capeggiati dall'amministrazione civica che sulla protesta anti-discarica ha anche costruito le [illegible] fortune elettorali. «Abbiamo già detto no una volta alla discarica - ha detto loro l'assessore Lombardi - non vedo perché [illegible] dovremmo cambiare idea».

SPORT [illegible]

Calcio, così i giovani [illegible] Juventus [illegible] Torino

Risultati delle giovanili di Juventus [illegible] Torino. Juniores: Juve-Pavia 3-0; Legnano-Toro 0-0; Allievi naz.: Juve-Bologna 1-0; Centese-Toro 0-1; Allievi reg.: S. Paolo Cn-Juve 1-8; Allievi prov.: [illegible]. Mauro-Toro 0-2; Giovanissimi reg.: Juve-Montaltese 30-0; Mondovì-Toro 0-19; Giovanissimi A: Juve-Lascaris 2-1; Cenisia-Toro 0-2; Esord.: Atm-Juve 0-7; Toro-Don Bosco 3-2.

Tennis, [illegible] Pineta il Trofeo Torino '90

Si è concluso al T. C. Green Park il 4° Trofeo Torino '90-Coppa Gianluca Cattaneo, cui erano iscritte 16 tra le più forti squadre piemontesi: vittoria della Pineta Sangone, che ha prevalso sul Master Club Torino per 4-2. Terzi T. C. Comun. Rivoli [illegible] Vittoria di Cambiano. Il Cral La Stampa si è aggiudicato la Coppa Estussa, in palio fra le squadre escluse nei gironi eliminatori.

Podismo, [illegible] s'impone a Caselle

Gianni Pedrini (Atp Sangano) [illegible] è imposto [illegible] Caselle nel Trofeo Aeroportpodismo davanti a Giancarlo Bertola (Ottica Stefano). Terzo Franco Borelli, seguito da Giunta, Greco, Nasini, Galdi, Varesio ed Antonio Pierri (Ottica Stefano), primo veterano. Tra le donne, ritorno alla vittoria per Grazia Navacchia (Raffa), davanti a Griffiths e Cammalleri.

Equitazione, salto all'Horse Bridge

Nell'interregionale di salto ostacoli, all'Horse Bridge di None, vittorie sabato di Alessandro Dovadola (su Top Gun) nella cat. superiore, Giuseppe Mulattieri (Paddy Wood Paker) nell'inferiore, Giuliana Stango (Little Las Vegas) e Marco Sa[illegible]ini (Cowell) ex-aequo nell'A2 equitation, Emanuele Avogliero (Walli B.) nell'A3 equitation; domenica, di Massimo Tiengo (Golan) nella superiore; Luca Valenzano (Radesky) nell'inferiore; Paolo Bondinoni (Wolon) nell'A2 equitation ed Emanuele Ferronato (Roveur) nell'A3 equitation.

Ciclismo, [illegible] 1° a Molino dei Torti

Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni Boeris) ha vinto a Molino dei Torti (Al) l'ultima gara del calendario dilettantistico regionale. Il corridore [illegible] Bussoleno ha preceduto di 10" il [illegible]ino Ferrario e il milanese Trezzi e di 20" il gruppo. Nella classifica del Trofeo Bassa Valle Scrivia, articolato in varie prove, successo del bergamasco Previtali davanti al «bruneriano» Fulvio Frigo.

L'ex psdi Germano Tessari nega il suo voto

Provincia, la giunta perde altro appoggio

Germano Tessari, consigliere della Val di Susa, ora indipendente ma prima socialdemocratico, ha tolto il suo appoggio alla giunta provinciale del socialista Ricca. Lo ha fatto ieri a sorpresa, anche se fin da agosto, sempre inascoltato e sottovalutato dal presidente, aveva espresso dure critiche alla [illegible]lizione e al sistema politico che non recepiscr il bisogno di cambiamento espresso dalla gente.

La maggioranza numericamente resta in sella con [illegible] voti su 45: ma, nei 23, ci sono appoggi, sostegni esterni, aiuti contrattati dietro le quinte. Non c'è più una struttura solida, la giunta si mantiene in vita soltanto perché non esiste un'alternativa. Ma l'operatività dell'ente è ridotta alla pura sopravvivenza e l'atmosfera appare sempre più sfilacciata.

I guai sono tanti. Il più spesso si astiene: ieri [illegible] capogruppo Badini ha fatto cadere una delibera. L'indipendente Camusso (ex dc) per ora appoggia la maggioranza, ma non si sa fino a quando lo farà. L'assessore Camusso, che sta per lasciare [illegible] candidarsi a Chivasso, darà un appoggio esterno avendo abbandonato il grup[illegible] dc a cui apparteneva. L'on. Morgando (dc) continua nelle sue ripetute assenze. L'assessore Grotto è da sei mesi privo di deleghe per la vicenda giudiziaria che lo vede protagonista: i verdi lo hanno definito [illegible] «cassintegrato della politica». Infine è sempre a rischio l'aiuto dell'antiproibizionista Gilli: [illegible] comunque un «omaggio» alla giunta e, com'è arrivato, può andarsene.

Questa sera [illegible] gruppo dc si riunirà per esaminare la situazione. Ricca, che non si aspettava le dimissioni di Tessari, ha lamentato la poca comprensibilità delle motivazioni, [illegible] è stato subito accusato di cinismo dalle minoranze. [g. b.]

Accordo fra musei

[illegible] e Pinerolo «gemellate» [illegible] preistoria

Gemellaggio culturale fra il Museo d'arte preistorica di Pinerolo e il Museo Archeologico del Ningxia cinese. Questa mattina alle 11 il direttore del museo cinese Zhou Xing Hua sarà ricevuto dall'assessore alla Cultura Alberto Barbero e dalla dottoressa Anna Maria Di Marco, funzionario del ministero degli Affari Esteri. Il professor Dario Seglie, direttore del museo pinerolese, presenterà nella sala di rappresentanza del Comune lo studioso cinese che intende attuare un piano di [illegible]perazione archeologica italo-cinese.

Con il «gemellaggio» è anche nata una delegazione economica, coordinata dal vicepresidente della Provincia Claudio Bonansea, per avviare rapporti di interscambio. E' questa la seconda esperienza del museo pinerolese dopo gli accordi con la neo repubblica di Macedonia.

Un'iniziativa del Teatro Regio e de La Stampa

Per sognare l'Opera

Basta un foglio di carta con un disegno che tratta dell'arte lirica
Età per partecipare: dai 6 ai 14 anni. Si premiano i primi trecento

Come s'immagina il teatro d'opera un bambino tra i 6 e i 14 anni? I ragazzini hanno tempo [illegible] a domattina per trasferire su un foglio di carta Fabriano il loro «sogno d'Opera». In cambio del disegno riceveranno tre biglietti gratuiti per uno spettacolo teatrale. Un tris di poltrone omaggio grazie alle quali potranno invitare a teatro mamma e papà.

E' l'ultima iniziativa promossa dal Teatro Regio in collaborazione [illegible] «La Stampa». Partecipare è semplice: i primi 300 disegni che da domani verranno consegnati nei Saloni di via Roma [illegible], si trasformeranno in un buono valido per tre ingressi alla rappresentazione di «Alcassino e Nicoletta» prevista per domenica 17 ottobre alle ore 15. L'autore del disegno deve essere un bambino, ma [illegible] è indispensabile che sia proprio lui a recapitarlo ai Saloni de «La Stampa» (aperti dalle 9). Qualsiasi famigliare si può incaricare della consegna. L'importante è che arrivi fra i primi trecento.

Il piacevole vaudeville «Alcassino e Nicoletta» scritto dal torinese Piero Ferrero e musicato da Bruno Cerchio è spettacolo che alletta non poco i torinesi. Almeno a giudicare dalla quantità di telefonate giunte in questi giorni al centralino de «La Stampa». Decine e decine di genitori interessati ad avere ulteriori dettagli sulle modalità di partecipazione al «concorso». Oppure preoccupati per l'ora di consegna: «Ma al mattino Fabio è a scuola, come può portare di persona il disegno?». O ancora, ansiosi di ottenere i biglietti: «A che ora ci consigliate di metterci in coda per essere sicuri di ottenere i buoni?».

Un fatto è certo, le domande saranno tante: è quindi prevedibile che gli ingressi-omaggio andranno esauriti già nella prima mattinata. I fortunati che conquisteranno il buono potranno convertirlo negli ingressi omaggio presentandosi alle [illegible] del Teatro Regio tutti i pomeriggi dalle 13 alle 18,30. I ritardatari avranno la possibilità di cambiare il coupon anche pochi minuti prima dello spettacolo. Quest'anno il tradizionale regalo «invernale» offerto ai torinesi dal Teatro Regio e da «La Stampa» ha [illegible] protagonisti i bambini: per la prima volta potranno portare all'Opera i propri genitori grazie alla loro colorata creatività.

Altrettanto successo riscossero le iniziative precedenti: nel 1990 fu offerta la rappresentazione del «Don Carlos» a un migliaio di [illegible]. Nel dicembre '91 venne il turno di «Hansel e Gretel» poetica favola dei fratelli Grimm: a questo appuntamento con la fiaba furono invitati oltre 800 nonni accompagnati da un nipotino. In tutte queste occasioni i biglietti gratuiti andarono esauriti nel giro di poche ore.

L'ultimo spettacolo-dono è datato dicembre '92: a circa 1600 torinesi ultra-sessantenni [illegible] omaggiato un biglietto per l'appassionante «La Bohème». (e. mi.)

Da «Alcassino e Nicoletta», l'opera a cui assisteranno i bimbi vincenti

Tornano di moda le vecchie linee delle poltrone

E' meglio se classica

Oggi si preferisce la comodità all'estro: al bando le forme «pazze»
E riappaiono pezzi come la «1919» con posacenere sul bracciolo

La **poltrona** segna ovunque il tempo del relax. E se fino a pochi mesi fa i modelli eccentrici, a forma di bocca o conchiglia, erano considerati un «must», oggi la tendenza dichiara il ritorno al classico preferendo la comodità all'estro più esasperato. «Richiesta come pezzo singolo d'arredo - spiega Giorgio Perino, architetto della Frau (corso Peschiera 237) - la nostra produzione è considerata senza tempo».

Tant'è che Bertolucci ha scelto la Vanity per l'arredo della Città Proibita sul set dell'«Ultimo imperatore». Mentre la Chester (dalla caratteristica lavorazione capitonnée come i sedili delle carrozze) è comparsa nello spot della Pellicceria Annabella con Alain Delon [illegible] testimonial. Dal baule dei ricordi della Casa torinese nata nel 1912, riappaiono i pezzi storici cari ai nostri nonni: la «1919» con posacenere e tavolino di servizio unito al bracciolo e, in tema di revival Anni Trenta, la «Metropolis» ripescata dall'archivio storico dell'azienda. Come dire che la leggenda continua e che una poltrona in pelle non risente dell'età. Anzi, più invecchia e più diventa pregiata. Anche la lavorazione è antica, cambiano però le tecnologie: «Pelle pieno fiore per la seduta, faggio naturale per la struttura, molle d'acciaio e crine naturale per l'imbottitura». Ammesse le variazioni sul classico [illegible] solo se portano la firma dei grandi: di Ferdinand Alexander Porsche, la «Antropovarius», in produzione sin dagli Anni Ottanta, ha schienale «vertebrato» regolabile. Nuova la Enif della Linea Hidra con sostegni in pressofusione anche se il bracciolo rimane di gusto nostalgico e si rifà a quelli a «ricciolo» del Settecento. Prezzi da 4 milioni e mezzo per la Vanity ai 5 milioni e 6 per la Chester, disponibili anche [illegible] negozi autorizzati, in 73 varianti di colore. Eccentrico uguale «out». Anche per le versioni esposte da Gurlino Arredamenti (via Carlo Alberto 36) dove le richieste seguono le forme tradizionali pur [illegible] disdegnando il rigore. Come dire, meglio comoda che avveneristica. Della Cassina, la «Maralunga» (che data vent'anni) ha schienale che consente due posizioni ed è esposta al Museo di Arte Moderna di New York (da lire 2 milioni e 130 mila la versione in tessuto). Piace il country, [illegible] tessuti inglesi e provenzali, volutamente meno formali [illegible] che nulla hanno a che fare [illegible] il look campagnolo. E la poltrona s'inventa nuovi spazi: stasera alle 20,30 i modelli Frau arrederanno la pellicceria di Remo Parigi in via Monte Cristallo 1 (invito da richiedersi al 38.66.53). Comodamente seduti su una Vanity o [illegible] Chester, si potrà seguire la sfilata di visoni, zibellini, martore e cincillà. Ma il discorso ambientalistico dove lo mettiamo? (e. d. s.)

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Nel cartellone dell'Unione Musicale, questa sera, alle 21, è in programma un concerto [illegible] Solisti Aquilani, diretto da Vittorio Antonellini. Si eseguiranno il «Concerto in sol maggiore per 2 violini, 2 violoncelli, archi e continuo RV 5[illegible]», il «Passioni amorose» di Giovanni Bottesini e la «Festa mediavale», un concerto che Marco di Bari ha scritto ispirandosi a sette fiabe abruzzesi, raccolte e trascritte da Italo Calvino (la voce recitante è di Riccardo Cucciolla).

CINECLUB. «Il mio film dura [illegible] ore. Il tempo per leggere un libro o per fare un breve viaggio». Così Edgar Reitz parla di «Heimat 2», il suo lavoro, diviso in tredici parti, la cui proiezione s'inizia oggi, alle 21, al Massimo 3. Prima della proiezione il film sarà presentato dallo storico Gian Enrico Rusconi.

CABARET. «Sproloquiando» è il titolo dello spettacolo che il cabarettista Roberto Stoppa propone, alle 22, al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 per la rassegna «Ostriche e cabaret».

LIRICA. Questa mattina, alle 10,30, va in scena al Teatro Regio per il pubblico delle scuole «Alcassino e Nicoletta», su libretto di Piero Ferrero e musica di Bruno Cerchio. L'opera [illegible] le vicende tragicomiche di due giovani amanti, osteggiati nel loro sentimento dai [illegible] padri, l'uno cristiano e l'altro musulmano.

Vari gruppi strumentali al Piccolo Regio

Quelli di Saluzzo in nove concerti

Prende il via una serie di nove concerti che documentano il prezioso lavoro svolto dalla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Gli appuntamenti si terranno tutti al **Piccolo Regio**, con inizio alle 18. L'orchestra e i vari gruppi strumentali si alterneranno offrendo una serie di programmi assai variati e piacevoli. L'esordio è previsto per domani [illegible] l'Orchestra della Scuola diretta da Giuseppe Garbarino, con la partecipazione del clarinettista Walter Boeykens. Saranno eseguite musiche di Mendelssohn (Ouverture da «Sogno di una notte di mezza estate»), Rossini («Introduzione, Tema e Variazioni per clarinetto e orchestra»), Debussy («Prima rapsodia per clarinetto e orchestra») e Beethoven («Sinfonia n. 8»). Martedì 19 sarà la volta del Gruppo da Camera che, sotto la direzione di Fausto Pedretti, presenterà pagine di Strauss e Dvorak. Il terzo concerto vedrà impegnati due flautisti (il francese Maxence Larrieu e il suo allievo torinese Giuseppe Nova) con il pianista Giorgio Costa in un'antologia di musiche di Doppler. Un programma di opere contemporanee caratterizzerà l'appuntamento del 26 ottobre sotto la bacchetta di Marcello Rota: Varèse, Berio e Milhaud gli autori prescelti.

Un appuntamento da non perdere è in cartellone due giorni dopo, con la «Histoire du soldat» di Stravinskij eseguita da sette strumentisti e con la partecipazione del narratore Luigi Maio (dirigerà ancora Rota). Martedì 2 novembre sarà lasciato spazio alle composizioni dei maestri della Scuola saluzzese, tra i quali c'è anche Franco Battiato.

Dopo due concerti dedicati l'uno a violino e pianoforte e l'altro alle percussioni, la stagione della Scuola si chiuderà l'11 novembre ancora con l'intera compagine orchestrale che eseguirà Weber, Chopin, Stravinskij e Copland.

L'ingresso è gratuito a inviti, che si ritirano alle biglietterie del Regio (piazza Castello 215), al Salone «La Stampa» (via Roma 80) e all'Editrice «La Stampa» (via Marenco 32). (l. o.)

Stasera il detective Mystère «presentato» all'Hiroshima

Il biondo Martin a Torino

L'eroe dei fumetti ora indaga in Italia

E' l'unico [illegible] dei fumetti a invecchiare (ha [illegible]1 anni, ben portati) e di professione fa il «detective dell'impossibile». Martin Mystère, inventato da Alfredo Castelli per la premiata scuderia Bonelli, scava tra leggende e miti del passato, rendendo popolare il genere della fantarcheologia poco battuto dai nostri comic.

Da qualche mese, nelle strisce, ha abbandonato il suo domicilio newyorkese (a Madison Mews 3) per trasferirsi in Italia. Una piccola rivoluzione nel mondo del fumetto d'avventura (che ama le scenografie d'oltreoceano) e un'ottima trovata editoriale. I lettori sembrano infatti divertirsi molto a rintracciare nelle storie [illegible] di città famigliari, vie, locali. Stasera (ore 21,30), all'Hiroshima Mon Amour (Via Belfiore 24, tel. 011/650.52.87) Alfredo Castelli e Corrado Roi (disegnatore lonelliano) racconteranno ragioni e retroscena della serie «Mysteri d'Italia». Seguito dalla sua bellissima fidanzata, e [illegible] ingrugnito assistente, Martin Mystère ha iniziato il viaggio italiano proprio da Torino, a cercare le lontane origini egizie. Da allora, gli albi di Bonelli hanno ospitato avventure svolte tra Roma, Firenze, Napoli. Visto il [illegible] sembra che il biondo detective resterà nel belpaese dei misteri per molto tempo. I Mysteri d'Italia [illegible] l'argomento del prossimo Almanacco del Mistero che [illegible] a novembre.

Martin Mystère è anche un ottimo testimonial per campagne di divulgazione. Sta per uscire l'albo speciale «Mysteri del Vercellese». Contiene un racconto inedito Chiaverotti-Roi: un'avventura nell'abbazia di Lucedio, tra domenicane e presenze demoniache: e curiosità. (b. v.)

Prevendite

I biglietti per Masini e gli UB 40

Si sono iniziate **le prevendite** per Marco Masini, in concerto l'8 novembre al Colosseo (organizza Good Music). Biglietti a 35 e 27 mila lire più diritti alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71.

Sempre Good Music presenta giovedì 21 ottobre gli UB 40 al Palasport: i biglietti (35 mila lire compresi i diritti di prevendita) si trovano [illegible] Box Office Ricordi, Maschio Music Center, Radio Veronica One, Network, La Cave, Hot Point, Videomusic e presso gli altri negozi del circuito Good Music.

Sono disponibili da Maschio, Teatro Regio e Box Office i biglietti per Robert Fripp e David Sylvian il 10 novembre al Regio: costano 28, 38 e 58 mila lire, [illegible] sovrapprezzo di prevendita. Il concerto inaugurerà la rassegna «Musica 90» curata da Frizitaliana: in cartellone anche Carla Bley e Steve Swallow il 16 novembre al Piccolo Regio; i Jazzmatazz al «Big» il 24 novembre; e il Balanescu Quartet il 4 dicembre, nella sala del Piccolo Regio.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

CURIOSITY [illegible]. La band britannica Curiosity - meglio nota in passato [illegible] Curiosity Killed The Cat - doveva esibirsi stasera al «Network» di via Pomba. Lo show è invece rinviato al [illegible] novembre per un'indisposizione del cantante.

CONCERTI. Jazz tradizionale al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, ore 23) con Balma, Iacchi, Ferro, Pugno, Sporti, Bolgrano. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) suona il Blue Bird Trio Rock con i Nodo al «Mirò» (strada Settimo 154, [illegible] 22).

A «Sono una donna» (via F.lli Carle 41, [illegible] 21,30) concorso per stonati «Saranno penosi».

NUOVI [illegible] Antonio Gallina, già direttore del «Centralino», ha aperto «Il Falco Rosso» in strada Settimo 30: stasera e domani c'è il dj Emanuel Miller.

A San Secondo di Pinerolo, in via Pinerolo 7, stasera s'inaugura l'«Ayers Rock», «il primo pub australiano in Italia».

SANSCEMO. [illegible] sono aperte le iscrizioni a «Sanscemo '94», il festival della canzone demenziale che si terrà il 26 marzo al Palastampa. I candidati dovranno inviare il materiale audio-video - corredato da dati anagrafici e fotografie - entro il 15 dicembre alla segreteria del festival, presso Paul Zoni Production, vicolo San Lorenzo 1, 10122 Torino.

GLI [illegible]

I «mercoledì»

Alle ore 15 al Centro Commerciale Lagrange, in via Lagrange 15, riprendono i «Mercoledì donna» organizzati dalla Federcasalinghe. A inaugurare il nuovo ciclo di incontri, con personaggi del mondo dell'informazione e dello spettacolo, sarà una sfilata di moda della Rinascente che presenta la collezione autunno-inverno.

Concorso [illegible] bimbi

La Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte e il Consorzio Turismo Verde hanno organizzato il concorso «La campagna ai bambini», rivolto a scuole materne, elementari e medie. Gli elaborati e i disegni dei partecipanti sono esposti in questi giorni, sino al 19 ottobre, alla Galleria Subalpina. Oggi, per la premiazione, festa [illegible] i ragazzi al Teatro Carignano.

Al Centre

Inaugurazione alle 17 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, della mostra collettiva degli artisti che hanno esposto all'Unione Culturale per il ciclo «Arti Visive Proposte» nella stagione 1992-'93. Sarà aperta sino al 22 ottobre.

Filosofia [illegible] scienza

Alle 18 nel salone delle conferenze del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, Francesco Barone e Paolo Rossi parleranno su «Filosofia e scienza: verso un nuovo rapporto», con la partecipazione di Giovanni Fornero. Inaugurano il nuovo anno del Centro Pannunzio.

Armonia

Sono aperte le iscrizioni al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, per il corso di armonizzazione psico-fisica. Sarà tenuto da Roberto Anversa Clovis. Tel. 011/562.13.53.

I rifiuti

Stasera, alle ore 20,30 nella sala consiliare di Rivoli, in via Capra 27, incontro proposto dal coordinamento delle associazioni ambientaliste sul tema «Sos rifiuti: cercasi soluzione disperatamente».

Fare l'arbitro

L'Aics (Associazione Italiana Cultura e Sport) propone un corso per aspiranti arbitri di calcio, gratuito, che si terrà in via Massena 2 in orario serale. Tel. 011/561.39.25 (16-20).

All'Unitre

Sono aperte le iscrizioni nella segreteria torinese dell'Unitre, in corso Francia 27, per i corsi del nuovo anno accademico. Informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

Una guida

L'assessorato alla Qualità della Vita del Comune sta realizzando la prima guida sul mondo dello spettacolo. Gli artisti, fino a 35 anni di età, i gruppi e gli operatori interessati a comparire sulla pubblicazione possono ritirare la scheda per l'inserimento all'ufficio Arti e Spettacolo, in via Assarotti 2. Termine ultimo: il 15 ottobre. Ulteriori informazioni allo 011/57.65.49.27.

Tappezzieri

L'associazione «Tappezzieri in stoffa» organizza un corso biennale di formazione per tappezzieri della durata di 2 mila [illegible]. Possono partecipare giovani in possesso della licenza della scuola dell'obbligo nati dopo il 1° aprile 1977. Domande entro la fine di ottobre in via Bazzi 4, 011/57.65.60.24.

Telecomunicazioni

Alle 17,30 nel salone dell'Azienda Energetica Municipale, in via Santa Maria 13, incontro su «L'Aet Telecomunicazioni Spa: presente e prospettive future». Intervengono Antonio Caroppo, Roberto Gamerro e Mauro Pigoni.

[illegible] teatrale

Alle 15 nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, l'assessore per le Risorse Culturali e la Comunicazione Ugo Perone illustrerà le linee d'intervento dell'assessorato per l'attività teatrale torinese.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Eliambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.806 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesed 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	[illegible]
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.86

[illegible]

[illegible]	54.04.69
Anir	858.93.31
Al	818.18.20
Aldasoro	83.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. vittime	839.75.25
[illegible]	50.29.98 - 58.52.65
Auxilia	749.58.50
Ares	0337.220.250
Ass. inform. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	650.32.63 - 436.33.22
Siade	437.17.30 - 437.17.88

FA[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	[illegible]
via Nizza 65	669.92.50
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDAR[illegible]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel.	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.28.75
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cescal	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	438.65.68
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consumatori	237.54.07
Lega Ital. lotta AIDS	43.61.0[illegible]
Gruppo solidarietà AIDS	43.64.749
Città Insieme	561.7181

[illegible]NICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola	436.77.00

[illegible]

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Fetrucci 38; v. Nizza 193; c. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali	812.28.94,
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 7[illegible] 660.39.46 - 660.40.[illegible] v. S. Domenico 22 53.35.[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	63.06.55
Socc. handicap.	290.000
Percorribilità strade	194

[illegible]

Caselle, int. 57.78.361 - 57.78.362. Bigl. 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. [illegible] Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare [illegible], c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible] Allessano 160, **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; [illegible], c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

[illegible]COLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1, [illegible] V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 16

TEATRI

ALFIERI: Abbonamento «Il fiore all'occhiello». Due cartelloni a posto fisso. **Rosso:** Calindri, Giulesos, Dapporto-Belli, Bramieri-Jannuzzo, Masalmini, Castellito-Maslero, Salerno, Dorelli, Banfi. **Blu:** Cabaret, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guarnieri, [illegible] schin, Paglai Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

TEATRO JUVARRA: Da domani e per soli tre giorni [illegible] 21 Vasco Mirandola e Sil[illegible] Fallisi in **Tra noi c'è un intercapedine**. Si prenota.

ESPOSIZIONI

[illegible] **ESPOSIZIONI** (biglietto d'ingresso unico). Expocasadue si fa in quattro, con **«La Torino dei collezionisti, Piemonte Doc, Montagna 93...»** e inoltre **Speciale sposi**. Orario 17-23. Nel ristorante della mostra, oggi si cena con il menù tipico di Pra Giuli (prenotazioni tel. 011 520 0271).

SCUOLE [illegible] DANZA E RECITAZIONE

CASSETA [illegible]: [illegible] di teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 703.816.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica [illegible] per signore [illegible] prenatali e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al [illegible] dalle 16 alle 18,30 in via Giuna 56, tel. 696.4601.

CENTRO DEL BALLETTO: diretto [illegible] Grazia Negro. Iscrizioni aperte [illegible] propedeutica - Danza classica - Modern Jazz - Ginnastica. Corso Casale 137, tel. [illegible]

CENTRO [illegible] DIZIONE: tel. 681.9157

CENTRO DI [illegible] TEATRALE: diretto M. Scaglione e V. Lollero. Corsi [illegible] recitazione, stages di regia, radio-tv, doppiaggio, dizione. Tel. 248.5857, [illegible] Leinì [illegible], Torino.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA [illegible] RECITAZIONE: Adulti e ragazzi. Tel. 581.9157

TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio [illegible] Teatro per adulti. Il corso si svolge da novembre ad aprile, tutti i giovedì ore 18/20. Per inf. e iscriz. tel. 482.343-489.676

[illegible] **NUOVO - JAZZ BALLET:** Scuola di danza jazz diretta da Adriana [illegible]. Iscr. e inf. [illegible] d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA [illegible] DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-[illegible] [illegible] d'Azeglio 17, tel. 669.06.68

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 a passo [illegible] danza.

ARLECCHINO: [illegible]

ARLECCHINO: domani ore 21 grande festa... 35 anni di Arlecchino, orch. spettacolo Vito Valente.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore [illegible] danze e rivre per tutti con Rocky ed i Suoi solisti.

[illegible]: Oggi chiuso. Domani sera [illegible] 21 «Gran liscio DOC» con i Romagna Express.

[illegible]: ore 21 orch. Teorema.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064). Musica anni 60/70 orch. Moreno Rossi.

GARDEN DANZE (tel. 600.3443) [illegible] 15,30 discomusica liscio.

K. 11: Valpuiga (To). Domani sera discoliscio. Sabato: Borghesi.

LA LUCCIOLA TOT. RINNOVATA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097) ore 15 Paolone.

LE ROI: ore 15,15 a passo di danza.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore [illegible], sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte [illegible]. Tel. 861.484 | 861.5168.

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To), originale menù [illegible] 2 persone L. 80.000. Tel. 734.341.

[illegible] **GIORGIO** - Rist. - Piano bar [illegible]: «La Piana's e Albertina». Tel. 668.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 [illegible]. Prenotazioni 868.7563.

GALLERIE [illegible] MUSEI

ANTICHI MAESTRI [illegible] e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra [illegible] 25 dipinti a fondo d'oro (dal '300 [illegible] '500) via Andrea Doria [illegible], sino al 18 dicembre, orario 10-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Sandro Lobalzo.

CENTRO ARTE LA TESORIERA Francia 268 Torino, [illegible] 779.2147), personale di Athos Faccincani.

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9). Personale Dolores Dosio.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto [illegible], Torino, tel. 532 [illegible]), '800 e '900 italiano.

PALBERT (corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 812.7431): pittori [illegible].

SANT'AGOSTINO (corso Tassoni [illegible], 437.7770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».

BIASUTTI: mostra personale [illegible] [illegible]sicianni.

DAVICO: Giovanni Macciotta.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. Delleani.

PIRRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): mostra del [illegible] russo G. Savinov e autori internazionali.

[illegible]
LA MAGNIFICA [illegible]
5 eccezionali spettacoli
per grandi platee
[illegible] A POSTO FISSO
prima [illegible] seconda serata
CABARET OBA OBA 93
MOMIX TANGO
BOLERO

DOMANI all'ARLECCHINO

1989 «MARRAKECH EXPRESS» — 1990 «TURNE'»
1991 «MEDITERRANEO» — 1992 «PUERTO ESCONDIDO»
1993 SUD

AL TEATRO AMBRA

Via Chiesa della Salute 77 - Telef. 210.985

SEXY SHOW DAL VIVO

con la VENERE BIANCA e altre stars

ORARIO [illegible]PETTACOLI
ORE 16 e 21 FILM - ORE 17 e 22 LIVE

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi [illegible] sangue si effettuano:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia [illegible] (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
- **GIARDINI di piazza [illegible] FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì [illegible] sabato dalle 7,30 alle [illegible].
- **[illegible] DONATORE [illegible] SANGUE (davanti all'Ospedale [illegible] Astanteria Martini)** [illegible] lunedì [illegible] sabato dalle 7,45 alle 11,45.
- **OSPEDALE MARIA VITTORIA, Centro Trasfusionale (via Medail 1)** dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30.

OTTOBRE 1993

Mercoledì 13	**Beinasco, Verres**
Venerdì 15	**Alba, Luserna S. Giovanni, Pomaretto, Rivoli, Settimo T.se, Villar Perosa**
Sabato [illegible]	**Rocca C.se, Vinovo**
Domenica 17	***Chiese:* S. Bernardino (via [illegible] Nanni); [illegible]na della Guardia (via Monginevro 261); Bra, Poirino, Cortemiglia, Canale d'Alba, Treiso, S. Stefano Roero, Brandizzo, Bricherasio, None**
Martedì 19	**[illegible] C.se**
Giovedì 21	**Osasco, Perosa Argentina**
Venerdì 22	**Alba, Agliè**
Sabato 23	**Poirino**
Domenica 24	***Chiese:* SS. Nome di Maria (via G. Reni 46/140); S. Ermenegildo (c.so Telesio [illegible]); Bra, Sangano, Castagneto Po, Nichelino, Rivoli, [illegible] Mauro T.se, Susa, Venaus, Caramagna**
Mercoledì [illegible]	**Moncalieri, Piossasco, Verres**
Giovedì 28	**Leinì**
Venerdì [illegible]	**Alba, Giaveno, Venaria**
Sabato 30	**Giaveno, Trofarello**
Domenica [illegible]	***Chiese:* [illegible]. Vincenzo de [illegible] (via Sospello 124); S. Natale (via [illegible] 37); Bra, Bardonecchia, Coassolo, Leinì, Pralormo, Verrua, Sa[illegible]ia, Mango, Ricca d'Alba, Diano d'Alba, Feisoglio, Cambiano, Grugliasco, S. Benigno C.se**

[illegible] *DIGIUNO* [illegible] *LE* [illegible]

DA VENERDI' OLIMPIA e lilliput

KEVIN KLINE SIGOURNEY WEAVER

un un Paese dove chiunque
può diventare presidente
un uomo qualunque lo diventò.

Dal regista di "Ghostbusters", "I Gemelli" e "Un Poliziotto alle Elementari"

DAVE
PRESIDENTE PER UN GIORNO

PRIME VISIONI

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Vedi Teatri

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con [illegible] eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ambrosio Multisala
[illegible] (Sala 2) T. [illegible]
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [illegible]' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 15/18,20/21,45
Ingr. 10.000; rid. 7000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605
Or.: 15,10/16,40/18,10
19,40/21,10/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000

Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per [illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. [illegible] 32[illegible]
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,40/20,20/22,30
Ingr. [illegible] rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsok (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a [illegible] N. V. 1h 36' **Dramm.**

Cristallo
c. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] in [illegible]na
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h [illegible] **Comm. Gialla**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,50
18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

Made [illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La voce del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mentre (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi 6
Tel. 530.353
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000; rid. 7000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
[illegible]: 20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

OGGI RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 12,45/14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo [illegible] che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
[illegible] 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] Uno
v. [illegible] 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dragon: la storia di Bru[illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
[illegible]. 53.24.48
Or.: 15/17,30
Ingr. [illegible]; rid. 7[illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93).

Ore 22 **Anteprima** a inviti

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. [illegible]: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. [illegible] 2h 03' **Fantavventura**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'in[illegible] genetica i dinosauri vengono resuscitati e confi[illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di C[illegible] N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. [illegible]. N. V. 2h 15' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 1[illegible] rid. [illegible]

Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Rassegna ... **Magie** ...Cinema abbonamento a 4 film a scelta su ott./nov. L.15.000. Ogni domenica anche film per ragazzi.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7658 — **Jennifer Eight (Gli occhi del delitto)**. Vers. orig. inglese Ore 20,15/22,30.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **La doppia vita di Veronica** di K. Kieslowski, con J. [illegible], P. Volter. Or.: 20,30, 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Riposo. Dal 16/10 al 31/12 proiezione di nuovi film: **Orlando - La scorta - La crisi - Eroe per caso - Othello - Gli aristogatti - La posta - I 600 giorni di Salò - L'olio di Lorenzo**

[illegible] — P. Massaua 9. Tel. 779.5800 — RIPOSO.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Apertura Mostra: «Arte Visive Proposte» in coll. [illegible] l'Unione Culturale (fino al 22). Ore 17

Massimo Due — Via Montebello 8, [illegible]. 817.10.48 Tram 15, Ingr. 7000 — **Usa & Gatta**: cinema americano Anni '90. **Toys** di B. Levinson, ore 15,15. **Terminator II** di J. Cameron ore 20,10. **Singles** di C. Crowe [illegible] 18,20; 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. L. 7000 — **Il prigioniero di Amsterdam** ore 16,30. **Il [illegible]** di A. Hitchcock ore 18,40. Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend. Presentazione a cura di G. E. Rusconi e L. Bonel. Ore 21,30. Ingresso a inviti

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferrero. Musica di [illegible] Corghi. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro, orchestra e coro del Teatro Regio. Riservato scuole. Repl. fino al 18/10. Per inf. Attività Promozionali. Tel. 8815.209/383.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — **Stag[illegible] d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del Teatro fino al 5 novembre. Per inf. e prenotazioni, (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242. Il verde 1678 07064.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871 — **Stagione 93-94** abbonamenti a 5 spettacoli L. 90.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 (giovani). Vendita c/o T. Adua ore 15,30-19 da lun. a ven. ore 10,30-12,30 / 16-19. Per inf. 248.2278 - 248.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone [illegible], Tel. 819.35.20, Bus 3/15/51/56/61/66/75/78 — E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione 93/94. Poker d'Alfa, 5 spettacoli a scelta tra 3 riviste (Donne, Varietà, e... Non rompetemi le tangenti, Luci e stelle al Gran Hotel) 3 operette (Al Cavallino Bianco, La danza delle libellule, Cin Cin Là) e il spett. teatro e figura. Tel. 819.[illegible]

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — 12-13-14 ottobre spettacoli hard-core con le vincitrici [illegible] Sophia, Pal Connery. Ore 17,30 e 22,30. Precede film vietato 18.

Alfieri — Piazza Solferino 4, [illegible]. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Venerdì ore 20,30, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche del grande successo comico: Mario Brusa in: **La ratavolòira** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio, Compagnia comica Piemontese. In giornata tutti i giorni 9-13/15-19

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — **Stagione 93/94**. Abbonamento a 6 spettacoli L. 66.000 in vendita presso: cassa teatro lun/ven. ore 16/19; Box Office c/o Ricordi, p. CLN 251, Libreria Agorà, v. D. Jolanda 10/a [illegible]), Belgravia, v. Monginevro 44 bis; Calid. Palazzo Nuovo

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Unione Musicale [illegible] dispari, ore [illegible] precise. **I Solisti Aquilani**. Vittorio Antonellini direttore. Riccardo Cucciolla voce recitante. Musiche di Vivaldi, Rossini, Bottesini, Di Bari. Numerati L. 27.000. Ingressi L. 20.000 in vendita dalle ore 20,30 all'Auditorium della Rai. Inf. tel. 544.523.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.70.08, Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67 — Iniziata prev. spett.: 15/10 M. Ferrini in **La signora Coriandoli**; dal 26 al 31/10 P. Rossi in **Pop & Rebelot**; dal 3 al 5/11 B. Grillo. Continua vendita: **Abbonamento Arcobaleno**. [illegible] spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000 - [illegible] 000. Prev. cassa ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

Erba — Corso M. [illegible] 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Laura Lattuada e Massimo Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di W. Mastrosimone regia B. Montefusco. Bigl. e pren. fer. 9/13, 16/23 fest. 15/23. Continua camp. abb. **Passepartout**: 7 spett. a scelta su 13, commedie, farsa, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia [illegible] — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. [illegible] scolastiche [illegible] lunedì a [illegible] di ore 9-13

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.45 — **Stagione '93/'94**. Spettacoli in abbonamento: [illegible]. Mario Martone, Teatri Uniti, Sosta Palmizi, Marcido, Alberi Ravenna T. T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gialli. 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94**. Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Ufficio via Ettore De Sonnaz 17, Torino, [illegible] 561.78.53/530.583

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il teatro per la Città - La Città per il teatro. Ultima replica ore 21 Ruggero Cara in **Svendo tutto**. Solo stasera ore 22,30 Michele Di Mauro in: **Asino chi non legge II**. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone. Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, [illegible] Sannonar, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza classica contemporanea jazz, recitazione [illegible] saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale. Accademia Regionale di danza con inserimento compagnie di danza.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede [illegible], via [illegible] Inf. tel. 473.0188 ore 10-18.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Torino Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo [illegible] di Stalker Teatro. Per inf. ed [illegible]. Tel. 011/787.117 - 781.843

Teatro Macario — (bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.38.94 — OGGI RIPOSO

[illegible] Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — OGGI RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Giovedì 21 ottobre ore [illegible] Stefano Casadei pres. **Willaro Cocktail**. Stagione ottobre dicembre 1993 [illegible] blea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230 [illegible] oppure in teatro al 619.2351 dalle 20 in poi.

Tempio Valdese — Torre Pellice — Giovedì 14 [illegible]bre presso il Tempio Valdese **Concerto dei [illegible] Aquilani**. Ingr. L. [illegible]

RIVISTA SUL GHIACCIO

Palasport — Parco Ruffini, [illegible]. 335.2911

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 582.17.90. **Orgasmi di una cameriera erotica**. Colori V.M. [illegible]. Apertura ore 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. 484.521. **La casa dei vizi erotici**, con Baby Doe, Michele Lake. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con R. Doll, E. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Angelica la [illegible]rhead in Sodoma**, con Marylin Jess, Jonathan Roy. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAIOR [illegible] G. Cesare 105, tel. 240.79.74. **Cuginette ingorde...** [illegible] Sunny Mc Kay e Crion. 1ª visione. [illegible] 18. Ap. ore 15, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. **Maschi superdotati per femmine...** Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.97. **Cavalcata proibita**. 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Il vizio sotto la pelle**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 176, tel. 696.36.17. **[illegible] stalloni di Marianne**, con C. Darhov, A. Lyle. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible], tel. 749.2907. 1ª visione. **Racconti proibiti di coniglietta in calore**, con Joanna Dahl. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Fiorile
CASCINE [illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
[illegible] Stalingrad
CHIVASSO
[illegible]: riposo
[illegible]: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
[illegible]
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
[illegible] UNO: riposo
[illegible] DUE: riposo
[illegible] Nel centro del mirino
[illegible] LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[illegible]
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
ROMA: riposo
IVREA
ABICINEMA: Morte di [illegible] maestro del tè
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo
MONTANARO
VITTORIA: L'altra libidine di Karin
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible]
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Last action hero. L'ultimo grande [illegible]
ITALIA: Jurassic [illegible]
RITZ: Eddy e la banda [illegible] Sole luminoso
RIVOLI
[illegible]O: Codice d'onore
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[illegible]
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
16,20 **Mon**, telefilm
19,30 **Attenti ai ragazzi**, [illegible]
20 — **Il giramondo**, telefilm.
20,30 **Via di qui uomo bianco**, film
22,25 **Bonsoo**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio insepara[illegible]**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20,50 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Convione far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
[illegible] **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Zio d'America**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 **Situation comedy**

Telecity
18,50 **Sotto in allegria si canta**, news
19 — **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Inferno bianco**, film

22,20 **Taggart**, telefilm
23,30 **Il tunnel dell'orrore**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **TGG - questa Italia**
20,30 **Samba d'amore** telenovela
21,15 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Salto nel tempo**, film
22,15 **Tg 4**
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**

Quinta Rete
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.** telefilm
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 — **Auto d'oggi**
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.** telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Tg 9**

22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Casta e pura**, film

[illegible] 9 Tai
19,30 **Parliamo insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavino al Castello**, musicale
22 — **Campane a festa**, spettacolo
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Videouno
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I dodici legionari**, telefilm

Tieffe 9
16,20 **Giudice di notte**, sit. com
19,40 **Tg 9**
[illegible] **Le stelle stanno a guardare**
22,30 **Le auto [illegible] settimana**

Telecampione
20,45 **Faccia faccia**
21,15 [illegible]**ttori di città**

22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Le collere della terra**, doc.

G.R.P.
20,30 **La signora di tutti**, film
22 — **Tg monitor**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
24 — **Malombra**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
[illegible] — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La signora della [illegible] pistola**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,15 **Quella sporca dozzina**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **I gangster**, film
22,30 **Pietre vive: «Salesiani sulle Ande»**

23 — **Il regionale**
23,30 **Superslalom**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Passaporto rosso**, film
22,30 **The Detectives**, telefilm
23,30 **Videogiornale**
0,10 **Mamy fa per tre**, telefilm

Sesta Rete
[illegible] — **Superboy Shadow**, cartoni
[illegible] **[illegible]lo in piazza**, tras. talk
23,15 **Tg 6**, notiziario
23,45 **I colori della notte**
24 — **Auto d'oggi**, rubrica
1 — **I colori della notte**

Teletime
[illegible] — **Squadra speciale**, telefilm
21,30 **Passi furtivi in una notte buia**
23,15 **Time notizie**
23,45 **Orient Express**, telefilm
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Giochi particolari**, film
22,30 **Radici**, miniserie
24 — **Notte sexy**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): [illegible] alle tombe [illegible]: 9,30-12, 15-16.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica [illegible] Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19, giov. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19, lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da [illegible] 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or. dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Mostra «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», [illegible] al 10/10. Or. tutti i giorni [illegible]. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, 1.956.1083). Orario [illegible], giovedì e sabato 10-13.

[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 il [illegible] fotografia «Metamanzar». Or.: tutti i giorni dalle 10 [illegible] 16,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-1[illegible] mar., merc., [illegible] Chiuso [illegible]. Durante [illegible] visite guidate 10-11,30

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso [illegible]

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). For.: 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini [illegible] dom. e lun. 9-12,30 e [illegible] da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: [illegible] Liguria all'Adriatico - Le Alpi nei [illegible] fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino, esposizione di fotografia alpina, stesso orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono [illegible]): Gratuito. Domenica [illegible]. Scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). Orario mar.-ven. [illegible] sab.-dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 20/7 al 23/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

SHOW VIEW

E' ARRIVATO SHOW VIEW, IL PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO.

GRUNDIG LO PROPONE, LA RAGIONE LO IMPONE.

A partire da ora anche in Italia i programmi televisivi avranno un proprio codice di identificazione riportato da quotidiani e riviste. Basterà comporre con il telecomando i numeri [illegible] al programma scelto e il videoregistratore imposterà automaticamente la data, l'ora e il canale. Show View è un'autentica rivoluzione, che Grundig è orgogliosa di offrire nella sua nuova serie di videoregistratori. Registrate il nome di questo nuovo sistema: Show View. Più facile, sarà difficile.

GRUNDIG
made for you

Show View è un marchio utilizzato da Gemstar Development Corporation. Il sistema Show View è prodotto su licenza di Gemstar Development Corporation.

Giornata di tensione: presidio di leghisti nel parco assegnato al centro sociale

Il presidio al parco Trotter, sotto il prefetto Rossano, in [illegible]

Primo giorno dall'ultimatum
L'assemblea dei giovani è perplessa sul «trasloco»

Anche le mamme scendono in piazza «Lasciate il giardino ai nostri bambini»

L'ira di Formentini sullo Stato

«Sopruso per Milano cedere al Leoncavallo»

MILANO. Dopo l'ultimatum, gli strepiti, l'altalena sgombero sì, sgombero no, il pasticcio del Leoncavallo è diventato un affare di Stato. Alla fine di una giornata confusa e grottesca, il sindaco Marco Formentini ha preso carta e penna per scrivere al presidente della (prima) Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: «Stiamo subendo un intollerabile sopruso dal governo italiano. Intervenga. Ci salvi».

Per la seconda volta (in un giorno e mezzo) è atterrato e ripartito il capo della polizia Vincenzo Parisi. Vertice alle 11 [illegible] mattino [illegible] il questore, il prefetto, la delegazione del Leoncavallo. Un vertice per cosa? «Ve lo dirò alla fine delle operazioni». Operazioni? Tutti fanno facce misteriose. La trattativa continua? Niente. Parisi lascia trapelare un sorriso e sparisce. E il sindaco dov'è?

Formentini presidia Palazzo Marino. Dalle 8 del mattino. [illegible] visto Parisi, ha protestato, ha chiamato a raccolta la sua giunta: convocazione straordinaria «per comunicazioni urgenti». Quale sia il nocciolo si sa: non si piega «né ora né mai» alla decisione del governo di assegnare ai ragazzi [illegible] Leoncavallo (in cambio del trasloco pacifico) una palazzina abbandonata dentro al parco Trotter. Palazzina di proprietà [illegible] Comune, anzi, come precisa il sindaco, del «libero Comune di Milano». E' furente: «Così si premia l'illegalità e la prepotenza. Si perpetua il privilegio».

E mentre Formentini allestisce la [illegible] battaglia - dopo la giunta, [illegible] appello che verrà trasmesso «da tutte le tv lombarde» - nella città trascorre il primo [illegible] tre giorni [illegible] ultimatum. Quelle fatidiche 72 ore che l'altro giorno il prefetto Giacomo Rossano ha concesso ai ragazzi per sgomberare i [illegible] mila metri quadrati di macerie e polvere che occupano da 18 anni.

La guerra [illegible] parole comincia all'alba, davanti al Trotter arrivano i bambini (allegri) e le [illegible] (combattive). Cartelli, merendine e proteste: «Vorrebbero mettere quelli [illegible] Leoncavallo in mezzo ai nostri figli? Non [illegible] permetteremo». [illegible] scusi, abbiamo combattuto tanto per tenere in ordine questo parco...». [illegible] blocca il traffico, [illegible] alza lo striscione: «Il Trotter è dei bambini».

Viale Padova diventa un serpentone di lamiere. Il blocco assomiglia a quelli che ogni tanto fanno i ragazzi [illegible] Leoncavallo. Solo che non [illegible] musica. Arrivano vigili e carabinieri. Scende la gente del quartiere. Un vecchio: «Quei lazzaroni non li vogliamo». Il presidio diventa folla di [illegible]. Arrivano i leghisti con bandiere e volantini, guidati da Luigi Negri, deputato: «Faremo un presidio permanente». Sono apocalittici: «Quelli di Roma vogliono distruggere la città». «Mancino ha un piano: strumentalizzare gli autonomi contro la Lega».

Duecento metri più in [illegible] c'è il Leoncavallo. Dal portone colorato spray, spunta una delegazione: giubbotti, sciarpe palestinesi, anfibi. Superano l'angolo. La folla del Trotter li vede. I ragazzi si avvicinano per parlamentare. Hanno facce [illegible]: per tutta la notte dentro al Leoncavallo c'è stata assemblea.

Accettate il trasloco? [illegible] è che abbiamo [illegible] scelte. Comunque l'assemblea [illegible] è finita, continua [illegible] stanotte e pure domani». Qualcuno dice: «Eccoli». I leghisti sono i più preoccupati: «Calmi, eh?». I ragazzi si mischiano dentro alla folla, [illegible] sono come gocce d'olio nell'acqua. Una donna: «Non ce l'abbiamo con voi». Un'altra: «I bambini hanno bisogno di quei [illegible] pannoni». Un'altra: «E se poi il parco si riempie di drogati, di gente che dorme, di siringhe?». Piccole schegge di tensione, quando si fronteggiano il ragazzo con l'orecchino e il leghista col cappello: «Voi ve ne dovete andare e basta». «Vattene tu, fascista».

In questa specie di assemblea a cielo aperto si viene a capo di piccole informazioni e di [illegible] novità. Si scopre che la palazzina destinata al Leoncavallo è chiusa, cementata e abbandonata dal 1986. Che non c'è luce, né acqua. Che l'ingegner Foschi del Comune, dopo un sopralluogo, ha calcolato freddo: «Due anni di lavoro per renderla abitabile». Che la questa palazzina, ridotta a rudere, non fregava niente a nessuno, anche se adesso sembra essenziale a tutti i contendenti. Pace.

La novità inaspettata è più interessante. Dopo le chiacchiere, le reciproche ragioni, i ragazzi del Leoncavallo spiazzano tutti: «Noi siamo d'accordo con le mamme. Sosteniamo la loro lotta».

La lotta contro di voi? «Non hai capito». No. «Noi non accettiamo di farci mettere gli uni contro gli altri. Per questo diciamo che le [illegible] del Trotter hanno ragione. I bambini hanno diritto a [illegible] spazi. Non sarà il Leoncavallo a portarglieli via». Dunque il parco ai bambini? «Sì». E voi dove allora? «Questo è un altro problema». Questo è il problema. «Noi chiediamo che il prefetto congeli l'ultimatum».

E poi? «Poi vedremo. Ci interessa che la gente del quartiere capisca le nostre posizioni: siamo in una tenaglia». Giovanna: «Ecco, nei prossimi giorni ci piacerebbe spiegare alle mamme che potremmo rendere ancora più bello questo posto». Non c'è tutto questo tempo. «Il tempo lo ha stabilito solo lo Stato. Non ci riguarda». Però il trasloco lo avete accettato. «La nostra assemblea non è finita. Continua stanotte e pure domani. Vedremo». Vedremo.

Il clima davanti al parco si fa un po' meno esagitato. Tutti e 700 i ragazzini entrano. I carabinieri restano laggiù. Dice [illegible] dei professori: «Gli autonomi mi sembrano ragionevoli. Io non capisco, è da pazzi pensare che ci possa essere convivenza tra due realtà così diverse: i bambini e loro. Nascerebbero disagi da entrambe le parti».

I leoncavallini se ne vanno. Quelli della Lega restano. Arrivano pure i missini: «Faremo muro contro i violenti». I pochi militanti del pds sono spiazzati e se ne stanno in ombra. Grande ricambio di curiosi. Così tutto il giorno.

A Palazzo Marino imperversa Formentini. Fa sapere che, tramite [illegible], Scalfaro saprà. Scrive: «Signor Presidente mi appello alla [illegible] sensibilità affinché voglia compiere un intervento straordinario sul governo perché questo receda dalle [illegible] determinazioni».

In attesa che receda, il prefetto Rossano procede. Detta: «L'uso della palazzina [illegible] parte dei giovani non rappresenta alcun ostacolo per lo svolgimento delle attività didattiche». Precisa che «la sede sarà recintata» e che il parco «ha parecchie entrate», «resterà pubblico», non c'è incompatibilità tra «tra esigenze di natura diversa». Mira male. Qualcuno è d'accordo? Nessuno. Non il Leoncavallo, non le mamme, non la Lega, non il sindaco. La scadenza è per venerdì mattina, le settantadue [illegible] [illegible] diventate Quarantotto.

Pino Corrias

VENT'ANNI DI «GUERRA»

Dall'occupazione agli episodi oscuri

ROMA. Nato nel 1975 con l'occupazione da parte [illegible] un centinaio di extraparlamentari [illegible] locali di un'ex fabbrica, è divenuto col tempo il simbolo dell'estrema sinistra a Milano, il centro sociale «Leoncavallo» ospita concerti musicali, manifestazioni e incontri culturali e presta servizi, tra i quali una mensa per cittadini extracomunitari.

La sua vicenda è contrassegnata da episodi tragici, come l'uccisione di due suoi giovani attivisti, Fausto Tinelli e Lorenzo Iannucci in [illegible] agguato rimasto ancora misterioso, e da tensioni con parte degli abitanti del quartiere Casoretto, che da diversi anni lamentano eccessivi schiamazzi fino a notte inoltrata. Le prime raccolte di firme [illegible] i disagi provocati dagli autonomi da parte delle famiglie del quartiere risalgono a undici [illegible] fa.

Sette anni dopo avviene il primo sgombero: la polizia interviene con le ruspe e abbatte parte del capannone, [illegible] tempo due giorni i giovani del «Leoncavallo» riprendono possesso di quanto resta dello stabile. Di immediata chiusura del centro si torna a parlare quest'anno con l'elezione a sindaco di Milano [illegible] Marco Formentini, della Lega Nord, il quale nei giorni scorsi ha chiesto espressamente ai responsabili dell'ordine pubblico lo sgombero dei locali e ha fatto approvare alla giunta una delibera per la demolizione del capannone. Diverse voci si sono però levate contro la chiusura del centro, ci [illegible] stati concerti, manifestazioni, [illegible] intervenuti artisti e cantanti.

[Ansa]

Ma la palazzina della nuova sede richiede due anni per essere pronta

APPELLO IN DIRETTA

Tv lombarde alla guerra del sindaco vendicatore

VORREI che i milanesi sapessero, poiché hanno eletto il loro sindaco col suffragio diretto, che il loro sindaco non accetta...» «Questo è un vero sopruso, commesso dal governo ai danni del libero comune di Milano». Uèila, come parla [illegible] stavolta il sindaco Formentini. S'è tolto quel telegenico sorriso alla Dapporto, ma non il rassicurante doppiopetto grigio, per rivolgere al popol suo l'appello a reti (lombarde) unificate: Tg Regione, TeleLombardia, Antenna 3 Lombardia. Fuori dalla tv centralista e statalista. La televisiun la g'ha la forza del liùn, cantava Jannacci. E ci vuole la forza di un leone per uscire dalla palude del Leoncavallo («saremo il Vietnam della Lega») con l'arma inconsueta in Italia dell'appello diretto al popolo televisivo, sia pure su scala regionale.

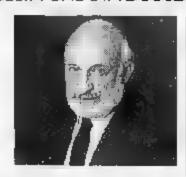
Tognoli e Pillitteri in televisione ci andavano poco. Nel senso che era la televisione che andava da loro. Una telefonata, un cenno, un fischio; e da Corso Sempione (Rai), da Segrate (Fininvest) partiva la troupe celere verso Palazzo Marino: «Ci dica quello che vuole». Così funzionava la tv statalista e centralinista.

Marco Formentini

Formentini s'è mosso lui, con un gesto quasi disperato e l'espressione un po' così del celodurista preso in contropiede e fregato tre volte. Una, dal capo, Bossi, che l'ha costretto a far la faccia feroce quando gli elettori s'erano già quasi dimenticati di quel mesto, scalcinato, periferico simbolo del Male. Due, dal prefetto che [illegible] la scusa dello sgombero regala ai leoncavallini il parco Trotter, il più bello della città, dove vorrebbero andare a scuola tutti i bambini milanesi. E fregato la terza volta dal «collettivo autonomo» del Leoncavallo, che «nella misura in cui» virgola «pur nell'antagonismo sociale» virgola «ma valutando le istanze del quartiere», ha [illegible] deciso di non accettare la generosa offerta per non sfidare l'ira delle mamme di via Padova. Le mamme son sempre le mamme - anche per gli autonomi (le [illegible] del Leoncavallo») - e queste per giunta più agguerrite dei *caramba*. Ma Formentini, che s'è preparato il discorso e si vede, ignora il bello della diretta, non prende nota della clamorosa notizia dell'ultima [illegible] e marcia spedito col suo comizio: «E' pazzesco che gli illegali vengano premiati col Trotter... è una vergogna... il libero comune... il sindaco dei milanesi...». Fino all'atto estremo: «Ho scritto al presidente Scalfaro!». Secondo uèila.

Per poi ripiegare, in fase di approfondimento, su qualche formuletta tecnica [illegible] di troppo («abbiamo esperito le vie legali per tutelare il diritto dell'istituzione comunale...») e scivolate nel sociologismo («il disagio giovanile è giusto che si esprima, ma senza turbare le esigenze della collettività»), che il grande comunicatore Bossi avrebbe di certo epurato. Ma che volete, Formentini è Formentini e decenni di funzionariato Cee non si cancellano in un attimo, neppure di fronte all'emergenza della diretta. Il comizio tv del libero sindaco di Milano si conclude con la minaccia insistita, a essere maligni si direbbe evocata, di un biblico crollo delle mura, in grado di seppellire l'intera faccenda. «Quelle strutture sono a rischio, potrebbe verificarsi la catastrofe», la «catastrofe...», ripete Formentini levando gli occhiali al cielo. Certo che Bossi a Curno: un'altra roba.

Curzio Maltese

UNA SCELTA CHE STA **DIVIDENDO LA CITTA'**

VITTORIO GREGOTTI

«Con i giovani, mio malgrado»

«Difficile individuare una soluzione di buon senso dopo questo inutile casino. In [illegible] come queste, credo proprio che la tolleranza sia la regola maestra da seguire. E invece, la Giunta guidata dal sindaco Formentini mi sembra si sia autoincastrata stupidamente commettendo errori su errori. A questo punto, uno è costretto a difendere i leoncavallini a spada tratta, magari suo malgrado, malgrado sia convinto che la ragione non [illegible] tutta da [illegible] parte o dall'altra. E comunque, [illegible] dimentichiamo una cosa: di questi tempi [illegible] è facile trovare poli di aggregazione, gente che vuol fare delle cose. Perché sbarrare loro la strada senza cercar soluzioni di buon senso? Tutto questo [illegible] sembra assurdo, e le altre considerazioni finiscono così per passare in secondo piano».

ORNELLA VANONI

«Non mi commuovono»

«E' una questione politica, purtroppo. E a me la politica, dopo tutto quel che è successo, adesso ha davvero rotto le palle. Mi domando con quale diritto questi ragazzi si possano arrogare il diritto di occupare uno spazio che [illegible] è loro, per quale ragione si debba accettare un loro abuso in una città dove [illegible] persone non trovano casa. Perché loro hanno il diritto di violare la legge? Il Leoncavallo in centro? A [illegible] non davano fastidio gli extracomunitari accampati qui sotto casa mia, in largo Treves, in attesa di ottenere un alloggio che magari non arriverà mai. Io provavo pena per loro, certo, ma non ho paura di vedere il dolore. E ragazzi così, con il mestiere che ho fatto per tanti anni, [illegible] ho visti in quantità. Figuratevi se proprio adesso mi impressiono...

GIANNI RIVERA

«L'appropriazione è reato»

«Purtroppo quello del centro Leoncavallo è un problema che si trascina da troppi anni. E' stato lasciato irrisolto per tanto tempo che ormai è quasi impossibile trovare una soluzione. Anche perché sono in tanti, cantanti, artisti di ogni genere, che hanno deciso di voler giustificare ad ogni costo questa appropriazione indebita. Perché solo di questo si tratta. Io non penso che i problemi sociali si possano risolvere ammettendo passivamente il trionfo della prepotenza, perdipiù perpetrata nel tempo. Anche farli traslocare in un posto dove la gente non li vuole mi sembra iniquo, una inaccettabile sconfitta dello Stato. Formentini? Ha sbagliato ad enfatizzare il problema, a cadere nella trappola delle emozioni. [illegible] nella [illegible]stanza, io credo che il sindaco abbia assolutamente ragione».

Kamel: un grande aiuto per la circolazione

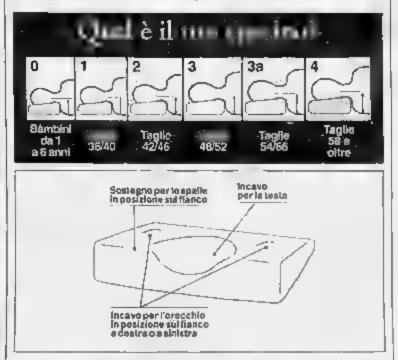
Gambe stanche? Dipende da noi

Abitudini di vita corrette possono fare molto nella prevenzione e nella cura di una delle malattie più diffuse, la malattia varicosa. Seguendo questa idea, è stato messo a punto in Svizzera un prodotto antivarici non solo estremamente efficace, ma anche piacevolmente rilassante per tutto il corpo. Si chiama Kamel perché ha due gobbe, proprio come un cammello ed è il risultato della ricerca dei laboratori Witschi di Zurigo. Si tratta di un materassino anatomico che risponde perfettamente ai requisiti ortopedici mantenendo le gambe sollevate ed in posizione corretta. Infatti la sua forma naturale garantisce sempre, che si stia supini o su di un fianco, una posizione priva di punti di pressione. Così il sangue può rinfluire al cuore senza incontrare ostacoli. Le vertebre lombari, inoltre, non devono sostenere alcun carico e le lordosi lombo-sacrali vengono corrette. Infine, grazie all'incavo per i polpacci ed al sostegno per l'articolazione del ginocchio, i muscoli delle gambe sono totalmente scaricati dal peso. Usandolo tutta la notte si ottiene il massimo risultato ma anche brevi periodi di riposo durante il giorno - leggendo o guardando la tv - bastano per ritrovare il benessere. È utilissimo pure per le donne in gravidanza ed è un valido aiuto nella prevenzione della cellulite. Anche chi ha subito una frattura o una lussazione ne trae grande giovamento. Omologato presso l'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna, il Kamel è morbido, indeformabile, antiallergico ed è costruito con materiali privi di cloro-fluoro-carburi (cfc). È fornito di garanzia valida 5 anni ed è disponibile in 2 versioni: modello A per persone alte fino ad 1 metro e 65, modello B per persone più alte. Costa 220.000 lire comprese IVA e spese postali. È quindi costoso ma altrettanto efficace tanto da essere il più venduto in Europa. Può essere ordinato direttamente alla VIP - Divisione Salute, via G. D'Annunzio 2, 16121 Genova, tel. (010) 543913 - (010) 581125, che lo spedisce a domicilio in tutta Italia senza alcun costo aggiuntivo. Oppure potete chiedere al Vostro farmacista di ordinarlo per Voi.
La VIP invita anche i Farmacisti interessati a commercializzare il prodotto a contattare il numero (010) 581125.

Il cuscino è più importante del materasso?

Svegliarsi riposati col cuscino "personale" Kissen

Che la testa sia la parte più delicata del nostro corpo lo sanno tutti, non tutti ancora sanno, però, che è indispensabile un cuscino "su misura" per dormire in una posizione davvero corretta. Una posizione che garantisca, cioè, un riposo ristoratore ed un risveglio senza dolori. Per questo molti medici sostengono che la scelta di un buon cuscino è più importante di quella del materasso. Per essere certi di ottenere il risultato desiderato, però, il cuscino deve essere realmente "su misura", deve corrispondere cioè alla taglia d'abito che ognuno di noi indossa: come il Kissen, il cuscino realizzato dai laboratori Witschi di Zurigo in [illegible] diversi modelli che vanno dalla versione per bambini fino alla taglia 58 ed oltre. In questo modo spalle di dimensioni diverse possono essere sempre sostenute in modo corretto dal punto di vista ortopedico.
Il Kissen è a forma di cuneo e favorisce, durante il sonno, una lievissima estensione della colonna vertebrale che in poche notti attenua fino ad eliminare ogni dolore al collo, alla nuca, alla testa, alle spalle, al petto ed alle estremità. Lo straordinario risultato dipende dal fatto che, contrariamente al solito, la parte più alta del cuscino viene a trovarsi vicino alle spalle e che si ottiene un angolo di inclinazione anatomicamente giusto ed individuale per ogni statura.
Quando ci si corica in posizione supina, la nuca si appoggia comodamente nella cavità realizzata al centro del cuscino: si ottiene così un sostegno corretto alla testa, alla nuca ed alle spalle. Lo stesso avviene se si preferisce riposare sul fianco. In ogni caso il cuscino impedisce contrazioni alla nuca ed alle spalle, evitando l'insorgere di mal di testa e dolori dorsali.
Omologato presso l'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna il Kissen è morbido, indeformabile, antiallergico ed è costruito con materiali privi di cloro-fluoro-carburi (CFC). È fornito di garanzia valida 2 anni e costa 165.000 lire comprese IVA e spese postali. È quindi costoso ma altrettanto efficace tanto da essere il più venduto in Europa. Può essere ordinato direttamente alla VIP - Divisione Salute, via G. D'Annunzio 2, 16121 Genova, tel. (010) 543913 - (010) 581125, che lo spedisce a domicilio in tutta Italia senza alcun costo aggiuntivo. Oppure potete chiedere al Vostro farmacista di ordinarlo per Voi.
La VIP invita anche i Farmacisti interessati a commercializzare il prodotto a contattare il numero (010) 581125.

QUANDO ACQUISTATE
I VOSTRI CUSCINI ACCERTATEVI
CHE SIANO
I PRODOTTI ORIGINALI SVIZZERI
WITSCHI KISSEN

Dove trovi i cuscini della salute?

MILANO
- **Farmacia Legnani** Via Rasori, 2
- **Ortopedia Suberna** Via G.B.Pergolesi, 8 Via Pontenuovo, [illegible]
- **Farmacia Lega Lombarda** Piazza L. Lombarda, [illegible]
- **Ortopedia Baldinelli** Via Pattari, 4
- **Farmacia Igea** Via G.Modena, [illegible]
- **Farmacia Usuelli** Via Montesanto, 12

MONZA (MI)
- **Farmacia Mandelli** Via Borgazzi, [illegible]

RHO (MI)
- **Farmacia S.Vittore** P.zza S.Vittore, [illegible]

[illegible] (MI)
- **[illegible] Pirovano** Via Solferino, 12A

[illegible] (MI)
- **Farmacia Centrale** Via A.Casati, 38

CORBETTA (MI)
- **Farmacia [illegible]** Piazza I° Maggio, 8

CORSICO (MI)
- **Farmacia Dante** Via dei Gigli, 11

BRESCIA
- **Farmacia Castello** Via G.Galilei, 112
- **Sanitaria Castello** Via G.Galilei, 87

VARESE
- **Farmacia Meazza** Piazza XXVI Maggio, [illegible]

V. BELLINI (PV)
- **Farmacia Bonadeo** Via Pavia, 74

UDINE
- **Farmacia Pulcker** Via del Monte, 6

[illegible]
- **Farmacia Ferrari** Corso Libertà, 26

TORINO
- **Emsit** Via S.Dalmazzo, 24
- **Ortopedia Vialls**
  - Piazza Villari, [illegible]
  - V.le delle Verbene, 11
  - Corso Bramante 63/F
  - Via Frejus, 104
- **Farmacia Serravalle** Via M. Lessona, 29

TRINO VERCELL. (VC)
- **Farmacia Centrale** Corso Cavour, 87

[illegible] (VC)
- **Farmacia Balestrini** Via P.Micca, [illegible]

SAVIGLIANO (CN)
- **La Sanitaria** Via Cernaia, 5

[illegible] MARIA MAGG. (NO)
- **Farmacia Zanaria** Via Matteotti, [illegible]

VERBANIA INTRA (NO)
- **Ortopedia Sanitas** Corso Garibaldi, 85

VERONA
- **Farmacia Centrale** P.zza [illegible] Erbe, [illegible]

MESTRE (VE)
- **Farmacia Criccini** Via Bissuola, 45

PADOVA
- **Farmacia Pianeri e Mauro** Via [illegible] Febbraio, 12

ROVIGO
- **Farmacia S.Gaetano** P.zza Risorgimento, 27 Lendinara

GENOVA
- **Dodero e Sturla** Via Fieschi, 6r
- **Farmacia Ponte Pila** V.le Brig. Bisagno, 28r
- **Farmacia Frisone** Piazzale Parenzo, 11r
- **Farmacia Barabino** Via C Barabino [illegible]
- **Farmacia S.Agata** Via Canevari, 104r
- **Farmacia Mar[illegible]** Via Albaro, 95r
- **Farmacia Sartori** P.zza Pontedecimo, 3r

BOLOGNA
- **Farmacia del Corso** Via Santo Stefano, 38
- **Sanitaria Maggiore** Via Emilia Ponente, 14
- **Sanitaria Sant'Orsola** Via Massarenti, 70

PIACENZA
- **Farmacia Zacconi** Via Legnano, 5

ANCONA
- **Farmacia Bignardi** Corso Mazzini, [illegible] Osimo

ASCOLI PICENO
- **[illegible]acia Serra** Corso Mazzini, [illegible]

ROMA
- **Farmacia Lebano** Via Barberini, 63
- **Farmacia Valentini** Via Cavour, 63
- **Sanitaria Emiliozzi** [illegible] Tomacelli, 104
- **Farmacia S.Croce** P.zza S.Lorenzo in Lucina, 27
- **Farmacia S.Agata** Piazza Sonnino, 47
- **La Sanitaria** Via F. Portinari, 43
- **Sanitaria Dieffe** Via Casal dei Pazzi, [illegible]
- **Farmacia Lorito** Via S.Giovanni in Laterano, 112
- **Farmacia G. Cesare** V.le G.Cesare, 209
- **Farmacia Pugnaloni** Via Flaminia V. ,719/a
- **Estetica Divella** Via Nizza, 19
- **Farmacia Tagliavini** Via [illegible] Priscilla, 77
- **Farmacia Imbesi** Viale Europa, [illegible]
- **Farmacia Tronchetti** Viale C Pavese, 100
- **Farmacia Perroni** Via Laurentina, 591
- **Bazar Rossetti** Via Salaria Km 19,600

ARICCIA (RM)
- **Bazar Rossetti** Via Nettunense [illegible] 7,100

CASALPALOCCO (RM)
- **Sanitaria Ma.Ra.** Via Prassilla, 41

VILLA ADRIANA (RM)
- **Sanitaria Trieste [illegible]** Via [illegible] Villa Adriana, 66

VITERBO
- **Farmacia Carlini** Corso Italia, 37

NAPOLI
- **Farmacia Iraso** Via L.Giordano, 67/a

T. [illegible] GRECO (NA)
- **Farmacia D'Aniello** Via Culamarino, [illegible]

SALERNO
- **Farmacia Mazzella** Piazza M. Luciani, 34

AMALFI (SA)
- **Farmacia del Carco** Piazza Duomo, [illegible]

BARI
- **Farmacia [illegible]** Via Brigata Bari, 126

MATTINATA (FG)
- **Farmacia Sansone** Via Poccia, 1

SAN SEVERO (FG)
- **Alfa Dental** Via Aspromonte, 7

COSENZA
- **Farmacia Santoro** Via Caloprese, 48

ATELLA (PZ)
- **Farmacia Gramegna** Via S.Giovanni, [illegible]

CATANIA
- **Farmacia Due Obelischi** Via del Bosco, [illegible]

Oppure Telefona alla VIP Divisione Salute di Genova
(010) 543.913 - 581.125
che li consegna a domicilio in tutta Italia senza costi aggiuntivi.

DALLA RICERCA SCIENTIFICA I CUSCINI DELLA SALUTE

KAMEL, IL MATERASSINO PER LE GAMBE

- Ideale per vene varicose, flebiti, crampi, ristagni, gonfiori alle estremità, piedi freddi
- Facilita la circolazione sanguigna
- Utilissimo per le donne in gravidanza e per la cellulite

- Disponibile in 2 misure diverse
- Morbido e indeformabile
- Antiallergico
- Federa in cotone estraibile lavabile
- Registrato dall'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna

KISSEN, IL PRIMO CUSCINO PERSONALE

- Ideale per artrosi, dolori alla testa, [illegible] collo, alle spalle, al petto, [illegible] braccia, [illegible] vita ed [illegible] estremità
- Utile nella prevenzione delle rughe sul collo ed intorno agli occhi
- Per un risveglio [illegible] dolori

- Disponibile in sei misure differenti
- Morbido ed indeformabile
- Antiallergico
- Doppia federa in cotone lavabile
- Registrato dall'Ufficio di Controllo dei Medicamenti di Berna

Prodotti Originali Svizzeri

VIP Divisione Salute Genova

DORMIAMOCI SOPRA

Continua la battaglia per salvare la terza E

Coppino: le mamme occupano la scuola

Allievi delle classi terze e quarte a casa, mamme che occupano [illegible] scuola: all'elementare **Coppino** la battaglia per salvare la terza E continua. «Il decreto di soppressione è arrivato lunedì. Oggi - dicono le mamme - chiediamo al Tar la sospensione del provvedimento. Nel frattempo continuerà [illegible] sciopero dei bambini. Non possono smembrare la classe [illegible] a circa un mese dall'inizio. Ci risulta [illegible] sia l'unica classe non iniziale che si vuole eliminare». Sperano [illegible] far sopravvivere la terza [illegible] fino al [illegible] ottobre perché dopo quella data nelle scuole, come vuole [illegible] recente decreto, [illegible] potranno più essere fatti cambiamenti.

La conferma del provveditore [illegible] molto dura. Dice Luigi De Rosa: «Le terze della Coppino hanno 93 allievi [illegible] cui [illegible] handicappato. Posso concedere soltanto quattro classi. Quella terza [illegible] stata soppressa in base alle disposizioni dello scorso gennaio. La scuola lo sapeva. La prova? La lettera che un gruppo di genitori il 4 ottobre ha scritto al ministro nella quale confermano, con riferimento [illegible] un'altra lettera del 16 settembre, la loro opposizione [illegible] taglio della classe».

Alla Coppino l'atmosfera ieri era incandescente. La vi[illegible] della direttrice Laura De Michelis dice: «Lo scorso anno la classe visse grazie ad una deroga. Nes[illegible] ci ha avvisato ufficialmente che l'avrebbero soppressa. Adesso, con il decreto Jervolino, il taglio diventa obbligatorio. Sarà eseguito appena verrà [illegible]speso lo sciopero dei bambini». Qualche genitore [illegible] incaricato di far appello alle associazioni che assistono gli extracomunitari per invitarli ad iscrivere tre bambini: il minimo indispensabile per salvare la terza E. E per

Allievi della elementare Coppino scrivono sulla lavagna: «Oggi sciopero». Molti compagni sono stati a casa mentre le mamme hanno occupato la scuola

evitare lo spostamento di otto maestre.

Ieri alle 12 è arrivata l'ispettrice Tripodi. Ha spiegato i motivi del sacrificio, [illegible] espresso il [illegible] rammarico ed ha promesso di [illegible] una relazione al ministero con le richieste delle famiglie. La stessa promessa l'aveva fatta poco prima alla elementare **Sinigaglia** (a S. Rita) che perde una classe prima.

Hanno vinto la loro battaglia, invece, gli studenti del liceo scientifico **Darwin** di Rivoli: il ministero ha concesso la terza sperimentale richiesta. Ha ricevuto un «no» l'istituto tecnico **Santarosa**.

Cgil, **Cisl**, **Uil** e l'autonomo **Snals** conte[illegible] al ministero della Pubblica istruzione il ritardo nell'avvio della trasmissione dei dati, per la prima volta fatta con sistema informatico, relativo alla sistemazione di [illegible] maestri elementari e 100 delle [illegible] che attendono [illegible] posto definitivo. «Lo slittamento dal 12 al 22 ottobre [illegible] date per l'utilizzazione dei docenti - dice Alberto Artioli, Cgil - [illegible] la prova del disordine e della confusione portata dal decreto taglia classi».

Moro: gli studenti dell'istituto tecnico per ragionieri [illegible] periti hanno occupato la scuola, doma[illegible] andranno in corteo alla sede della Provincia, perché sono di[illegible] in tre edifici.

Sommeiller: alcuni lavoratori studenti hanno presentato ricorso [illegible] Tar perché lo [illegible] settembre [illegible] domande di iscrizione [illegible] corsi serali per ragionieri non sono state accolte all'istituto.

Maria Valabrega

[illegible]
PROVINCIA [illegible]

Avigliana, dai [illegible] escono fango e acqua

Proteste ieri mattina per l'acqua potabile: dai rubinetti usciva un liquido [illegible]. Alcuni hanno prelevato campioni per l'Usl, altri hanno avviato una raccolta di firme. Per l'Ufficio tecnico [illegible] è verificato un guasto in un pozzo della Verdina.

Strambino, Lega Nord fa diminuire l'Ici

Verrà abbassata l'aliquota dell'Ici, oggi al 5 per mille. Il Consiglio comunale ha accolto una mozione presentata dal capogruppo della Lega Nord, Bruno Matteja; la nuova aliquota verrà fissata entro fine mese.

Avigliana, approvato il piano regolatore

Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore ha approvato il piano regolatore. I contenuti sono in linea con quelli del Consiglio comunale, [illegible]d eccezione dell'ex Dinamitificio: i 36 mila metri cubi [illegible] fabbricato non potranno [illegible] demoliti.

Chivasso, le chiamate al collocamento

Domani al Cinecittà di piazza del Popolo 3, si cerca [illegible] bidello (a tempo determinato per due mesi) per il Comune di Gassino.

Gassino, un quaderno di carta riciclata

Per incrementare l'uso della carta riciclata l'assessorato all'ambiente ha offerto gratuitamente [illegible] alunni delle scuole elementari un «quaderno ecologico».

Ivrea, in [illegible] il torneo [illegible]

Ha preso il via l'ottava edizione del «Mundialito», il torneo di calcio che si disputa all'interno del carcere. Vi partecipano squadre [illegible] detenuti, dei volontari Avis, della polizia penitenziaria [illegible] degli avvocati di Ivrea.

Ex tossicomane: è stata vista l'ultima volta in corso Marconi

Scomparsa da sette giorni

La madre teme: «L'hanno uccisa»

E' scomparsa da una settimana e la madre dice: «Forse l'hanno uccisa». Si tratta di Monica D'Angelantonio, 31 anni, originaria di Piacenza, ex tossicomane, residente da un anno [illegible] Poirino, dove conviveva con un uomo di [illegible] anni. Un'amica l'ha vista per l'ultima volta, alle 5,30 di mattina, nei pressi di corso Massimo d'Azeglio ango[illegible] via Bidone. Di solito [illegible] quell'ora la giovane prendeva in piazza Marconi il primo pullman per tornare a casa. Se la ricordano bene al bar-birreria Marconi. «Prendeva sempre [illegible] latte macchiato caldo [illegible] poi sali[illegible] sul mezzo pubblico. [illegible] da alm[illegible] dieci giorni non si vede più». Identica preoccupazione sulla sorte di Monica la esprime

Monica D'Angelantonio di 31 anni, originaria di Piacenza, ex tossicomane

mono [illegible] convivente Paolo Fargione, [illegible] anni, [illegible] alcune [illegible] amiche: Paola, Patrizia, Giorgia. Fra queste giovani c'è anche chi conosceva molto bene Daniela Pelissero, 23 anni, la ragazza strangolata [illegible] primi di agosto di quest'anno; il delitto fu opera di [illegible] tuttora sconosciuto, che dopo averla caricata in auto nei pressi di Porta Nuova aveva abusato di lei prima di sopprimerla con una calza attorno al collo.

«Il giorno dopo la scomparsa di Monica - racconta il convivente - qualcuno sulla segreteria telefonica ha lasciato [illegible] messaggio che la polizia ha già sentito. M'è sembrato il lamento di una donna in agonia. Poi d'improvviso la comunicazione si [illegible] interrotta. Negli ultimi tempi c'era un uomo [illegible] importunava».

Polizia e carabinieri hanno pensato dapprima che si fosse allontanata da casa di sua volontà. Ma non escludono altre eventualità.

Ieri secondo appuntamento all'Unione Industriale

Pensionati-risparmiatori a lezione di investimenti

Come investire i propri risparmi nel lungo e breve periodo. Se ne è parlato ieri al centro congressi dell'Unione Industriale nell'ambito degli «Incontri del martedì» rivolti agli anziani d'azienda.

E' intervenuto Angelo Zola, direttore commerciale della Crt che ha fornito alcune indicazioni: sul breve periodo - ad esempio - fatto 100 l'investimento, la ripartizione ottimale dovrebbe essere di 20 da tenere sul conto corrente, 20 investiti su titoli di lungo periodo (6-7 anni), 10 in azioni e il restante 50 in Bot, certificati di deposito, quote di fondi. Successo di pubblico dell'iniziativa al [illegible] secondo [illegible]untamento.

Il prossimo «martedì mattina» [illegible] protagonista il sindaco Castellani, seguirà martedì 26 ottobre Enzo Biagi e poi altri incontri su Torino, le comete e gli asteroidi, la cucina piemontese [illegible] le prospettive dell'economia.

La serie dei «martedì matti[illegible]» è stata ideata e organizzata dal Centro congressi dell'Unione Industriale e dell'A[illegible] (Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda sezione Piemonte) [illegible] la collaborazione della Crt. Gli incontri sono rivolti ai pensionati e agli anziani d'azienda e sono suddivisi in tre cicli (autunno, inverno e primavera).

Il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, è soddisfatto dell'iniziativa perché, spiega, «è rivolta a una fascia di popolazione che sta diventando numericamente sempre più importante [illegible] che però è stata finora la più dimenticata».

Gli interessati potranno avere informazione [illegible] biglietti d'ingresso all'Anla (telefono 331402) o ai gruppi anziani [illegible] appartenenza.

Davanti al Regio

Poliziotti in camper per protestare

Il Siulp, [illegible] sindacato unitario [illegible] polizia, presidia da ieri piazza Castello. E da un camper posto davanti al Teatro Regio gli agenti illustrano ai passanti i motivi della loro singolare protesta. Tra l'altro, sollecitano il rinnovo di un contratto di lavoro scaduto da [illegible] anni, denunciano [illegible] tentativo di rimilitarizzare [illegible] forze di polizia [illegible] chiedono un vero e globale riordino delle carriere.

In un comunicato [illegible] torinesi» si legge che «i conflitti sociali che derivano dalle manovre governative [illegible] da politiche clientelari tendono [illegible] ridursi in uno scontro tra lavoratori. [illegible] è impensabile che un problema sociale divenga soltanto un problema di polizia». Al presidio, p[illegible] i responsabili regionali del Siulp, partecipano solo agenti fuori servizio. La protesta [illegible] concluderà giovedì sera, il giorno seguente [illegible] Genova [illegible] svolgerà una grande manifestazione interregionale.

LE TV PRIVATE

Retedue

- 13 — Mannix, telefilm
- 14 — Giudice di notte, telefilm
- 14,30 Notiziario, 1ª edizione
- 15 — Pomeriggio non stop
- [illegible] Cirando de Pedra, telenovela
- 19,30 Notiziario, [illegible] edizione
- 20 — Giudice di notte, telefilm
- 20,30 Ninja occhio per occhio, film
- 22,15 [illegible], telefilm
- 23 Notiziario (r)
- 23,30 [illegible] stop

TGS Italia 7

- 7,40 Vendite commerciali
- 8,15 Notiziario (r)
- 8,30 Vendite commerciali
- 13,50 Notiziario, 1ª edizione
- 14,30 TGS Studio
- 15 — Aspettando il domani, telenovela
- 15,30 Una donna in vendita, telenovela
- 16,10 Cartoni animati
- 17,40 O'Hara, telefilm
- 18,45 Notiziario, 2ª edizione
- 19 — Vendite commerciali
- 20,10 Notiziario, 3ª [illegible]
- 20,30 Inferno bianco, film
- 22,30 Notiziario, 5ª edizione
- [illegible] Occulto con...
- 23,30 Good Grief, telefilm
- 24 Notiziario (r)

RTP 1

- 13 California, serial tv
- 14 — Rtp giornale
- 14,30 Film
- 17,04 Starlandia, [illegible]
- [illegible] — Telefilm
- 19,30 Rtp giornale
- 20 — Aria aperta, rubrica
- 20,34 Film
- [illegible] Rtp giornale
- 23 — Film

Teleregione

- 11 — Vendite commerciali
- 14 — Fotogramma
- 14,15 Tuttocronaca giorno
- 15,35 Vendite commerciali - Tuttocronaca flash
- 17,05 Gatto Silvestro, cartoni animati
- 18,05 Gli antenati, documentario
- 19,05 Fotogramma
- 19,10 Custer, telefilm
- 20,10 Flash cinema
- 20,30 Film
- 22,30 Film
- [illegible] Tuttocronaca notte

Video 3 T.C.I.

- 14 — Agginotizie, notiziario
- 14,30 Omnibus
- 15,45 Andiamo al cinema
- 16 — Commerciale
- 17,30 Giacomini
- 18 — Telegiornale flash
- 18,15 Cartoni animati
- 19,30 Oggisera, notiziario
- 20 — Bis sfida la magia, cartone
- 20,30 Dossier
- 22,30 Agginotte, notiziario
- [illegible] — Vietnam addio, telefilm
- 23,50 Convietto far bono l'amore, sexy
- 0,45 Andiamo al cinema

Antenna Uno

- 10,05 Angie, telefilm
- 10,35 Amor gitano, telenovela
- 13,35 Don Chuck Castoro
- 14,05 Prima pagina, notiziario
- 14,50 Supermusic, musicale
- 17,05 Prima pagina, notiziario
- 17,30 Cartoni animati
- 19,35 Prima pagina, notiziario
- 20,30 Samba d'amore, telenovela
- 21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
- 22,30 Angie, telefilm
- 23 — Occulto con...
- 23,30 [illegible] privati pubbliche visioni

Video Mediterraneo

- [illegible] Cartoni animati
- 14,15 Videogiornale
- 15 Lotta di classe, telenovela
- 19,45 Videogiornale
- 20,40 Sceneggiato
- 22 Telefilm
- 23 Videogiornale
- 23,30 Speciale Motori Italia
- 0,30 Vizi privati, sexy varietà

Antenna Sicilia

- 14 Cartoni animati
- 14,30 Siciliauno, notiziario
- 15 Maria Maria, telenovela
- [illegible] Proposte commerciali
- 17 Starlandia, rubriche
- 18 Superpass, rubrica musicale
- 19 Proposte commerciali
- 19,30 Maria Maria, telenovela
- 20,30 Ritratti d'autore, rubrica
- 21 Salto nel buio, telefilm
- 22,50 Rugby

[illegible] 21 Palermo

- 10,30 Garrison Commando, telefilm
- 11,30 Una sposa per Mao, film
- 14,15 Tigi 21 telegiornale
- 15 — Sport 21, rubrica sportiva
- 16,50 Tigi 21 telegiornale
- 17,10 Le avventure di Huckleberry Finn, cartoni
- 18 — Occultismo oggi, rubrica
- 19,40 Tigi 21 telegiornale
- 20 La vita di Eddie Prinzle, film
- 22 Tigi 21 telegiornale
- [illegible] Special Branch, telefilm
- 23,30 Opinion leader, rotocalco
- 0,30 Tigi 21 telegiornale
- 0,50 Special Branch, telefilm

Vuellesette

- 12 — Diagnosi, Talk show
- 13 — California, serial tv
- 14 — Cinquestelle news
- 17 — Starlandia, giochi
- 18 — Tutto cartoni
- 19,30 Cinquestelle news
- 20,30 Ritratti d'autore
- 22,30 Cinquestelle news
- 23 California, telefilm
- 23,30 Film

Silvestro, le avventure di un povero gatto

Oggi alle 17,05 v[illegible] in onda i cartoni animati tutti dedicati al celebre gatto in perenne lotta per acchiappare il canarino Titti. L'uccellino in gabbia sembra tanto indifeso, ma in realtà riesce [illegible] a frustrare le mire del povero gatto.

Telespazio 1

- 14,30 Quanto si piange per amore, film
- 15,15 Promozionali, rubr. comm.
- 16,15 Documentario
- 18,45 Cartoni animati
- 19,15 Telegiornale
- 19,45 Meeting Point, redazionale
- 20,10 Quanto si piange per amore, lungometraggio
- 20,30 Film
- 22,15 Telegiornale
- 22,45 Filo diretto, rubrica
- 23,20 Film
- [illegible]

T.R.M.

- 16 — Quincy, telefilm
- 17 — Pasiones, telenovela
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — Spazio regionale
- 20,30 Scala al Paradiso, film
- 22,30 Informazioni regionali
- 22,45 Speciale Motomondiale, rubrica
- 23,15 Casta pura, film

Tele + 3

- 13 — Addio giovinezza!, film
- 15 — English tv, corso d'inglese per ragazzi
- 16 — Oliver e digit, corso d'inglese per bambini
- 17 + 3 News, notiziario
- 17,05 Addio giovinezza!, [illegible]
- 19 — James Galway - Yuri Bashmet, monografia
- [illegible] — Dark, balletti
- 23 — Addio giovinezza!, film

Canale 5

- 13,40 Sarà vero, gioco
- [illegible] — Agenzia matri[illegible], [illegible]
- [illegible] Bim, bum, bam, cartoni
- 17,59 TG 5 - Flash
- 18,02 OK il prezzo è giusto, quiz
- 19 La ruota della fortuna, gioco
- 20 — Tg5, telegiornale
- 20,25 Striscia la notizia, show
- 20,40 Disperatamente donna, film
- [illegible] Spazio 5, [illegible]
- 23,15 Maurizio Costanzo show - [illegible] news
- 1,30 Sgarbi quotidiani (r)
- 1,45 Striscia la notizia (r)
- 2 — Tg5 - Edicola
- 2,30 Zanzibar, telefilm (r)
- [illegible] Tg5 - Edicola
- [illegible] Un uomo in casa, telefilm

TRM Odeon

- 14 Mediterraneo notizie
- 15 Orezero, musicale
- 15,30 M.A.S.H., telefilm
- [illegible] — Quincy, telefilm
- 17 — Pasiones, telenovela
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — Mediterraneo notizie
- 19,30 Notiziario Worldnet
- 20,30 Scala al Paradiso, film
- 23 — [illegible] notizie
- 23,15 Casta e pura, film
- 1 Orezero (r)

TMC

- 13 — Tmc sport, rubrica sportiva
- 14 Tmc informa, tg flash
- 14,05 Natura amica, documentario
- 14,30 Calcio: Eire-Spagna
- 16 Tappeto volante. Nel corso della trasmissione: Sale, pepe e fantasia - Tmc news - Telegiornale
- 19,30 Il mondo di Joe, sceneggiato
- 19,35 Sorrisi e cartoni
- 20,25 Tmc informa, tg flash
- 20,30 Flair, miniserie, seconda parte
- [illegible] Tmc news, telegiornale
- [illegible] Mondocalcio
- 1,45 Cnn, in diretta

Telejonica

- 13,15 Divieto di siesta
- 14,05 Il vendicatore di Jess il bandito, film
- 16 — Scatola magica, rubrica
- 19,30 Luisana mia, telenovela
- 20,45 La vedova nera, film
- 24 — Night and... A seguire: Divieto di siesta (r)

Telerent

- [illegible] — Vendite commerciali
- 14 — Telefilm
- [illegible] Vendite commerciali
- [illegible] Fiore selvaggio, telenovela
- 19 — Telerent attualità
- 19,30 Boomer cane intelligente, tf
- 20 — Giudice di Notte, telefilm
- 20,30 La signora delle due pistole, film
- 22,30 Telerent attualità
- 23 — Mannix, telefilm
- 24 — [illegible] di notte, telefilm
- 0,30 Telerent attualità
- 1 Giudice di notte, telefilm

TV Agrigento

- 15,40 Supermusic Studio Rock
- 17 — Notiziario, 1ª [illegible]
- 17,30 Doraemon, cartoni
- 17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
- 18,15 Doraemon, cartoni
- 18,30 Phantamon, cartoni
- 18,50 Tgg special, informazione
- [illegible] Samba d'amore, teleromanzo
- 20,05 Notiziario, 1ª edizione serale
- 20,40 I guerrieri Ninja, telefilm
- 21,35 Angie, telefilm
- 22,15 Notiziario, 2ª edizione serale
- 23,45 Racconti della frontiera, telefilm

TG Sicilia

- 14 — Aspettando il domani, romanzo
- 14,30 Una donna in vendita, telenovela
- 15,45 Programmazione locale
- 17,30 7 in allegria
- 17,05 Cartoni animati
- 19 — Good Grief, telefilm
- 19,30 O'Hara, telefilm
- 20,30 Inferno bianco, film
- [illegible] — Taggart, [illegible], i [illegible]
- 23,30 Il tunnel dell'orrore, film, V.M. 14

Italia 1

- 16,15 Unomania, show
- 16,45 Mitico, rubrica
- 17,30 Unomania magazine
- 17,55 Studio sport
- 18,30 Bayside school, telefilm
- [illegible] — Willy principe di Bel Air, telefilm
- [illegible] Agli ordini papà, telefilm
- 19,55 Radio Londra, attualità
- 20,05 Karaoke, show
- 20,35 In tre si litiga meglio, film
- 22,30 Freeway - Io vi ucciderò, film
- 1,10 Val alla grande, film

Radio Video Calabria

- 16 — Quincy, telefilm
- 17 — Pasiones, telenovela
- [illegible] — Señora, telenovela
- [illegible] — Spazio regionale
- 20,30 Scala al paradiso, film
- 22,30 Informazioni regionali
- 22,45 Speciale motomondiale
- 23,15 Casta e pura, film

TeleScirocco

- 12 — Mediterranea, rubrica
- 13 — California, serial tv
- 14 — TSI, telegiornale
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Starlandia, rubrica
- 18 — Superpass, varietà
- 19,30 TSI, telegiornale
- 20,30 Ritratti d'autore, rubrica
- 21 — Salto nel buio, telefilm
- 22,30 TSI, telegiornale

TV 8

- 14 — Staccebetto
- 14,15 Tvottoggi, 1ª edizione
- 14,45 Film
- 16,15 Vendite commerciali
- 18 — Fantazoo, telefilm
- 18,30 Documentario
- 19 — Cinema mio
- 19,30 [illegible]
- 20,15 Tvottoggi, 2ª edizione
- 20,45 [illegible]
- 22,30 Tvottoggi (r)
- 22,50 Soffice soffice
- 23,20 Film

Teleacras [illegible]

- 17,15 Vg pomeriggio
- 18,15 Fiore selvaggio, novela
- 19,15 Boomer cane intelligente, tf
- [illegible] Giudice di notte, telefilm
- 20,10 Vg sera
- 20,40 La signora delle due pistole, film
- [illegible] Vg Più
- 23 — Mannix, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO D[illegible] informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

TEATRO D[illegible] informazioni tel. (0191) 581 222/324.483 Or.: 10-13 e 17-20

TEATRO [illegible]MO: tel. (0191) 581.222/324.[illegible]. Anno artistico 1993-[illegible]. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Primo [illegible]**, giovedì 14, [illegible] 21 (I ciclo); venerdì 15 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: [illegible] Martin; pianista: Paul Badura-Skoda. R. Wagner: «I maestri cantori», ouverture. W. A. Mo[illegible]: Concerto in Do magg. KV 467 per pianoforte e orchestra. [illegible]. Tutino: «Viaggio guidato per orchestra». N. Rimsky-Korsakoff: «Sheherazade op. 3». **Secondo concerto**, giovedì 21, ore 21 (I ciclo); venerdì 22 ottobre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Violinista: Mark Kaplan. D. Milhaud: «Trois Rag - Caprices». E. Lalo: «Symphonie [illegible]gnole» per violino e orchestra. [illegible] Chausson: «Poème» op. 25 per violino e orchestra. [illegible]. Rota: «La strada» suite. **Terzo concerto**, giovedì [illegible] ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, [illegible] (II ciclo). Direttore: Isaak Karabichevsky. Violoncellista: David Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture. A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: Philippe Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. op. 21 per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 12 [illegible]vembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Karl Martin. Mezzosoprano: Denyce Graves. M. Ravel: «Alborada del gra[illegible]»; «Sheherazade» tre pezzi di T. Klingsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Songs [illegible] soprano e orchestra; «Catfish Row», suite da «Porgy and Bess» (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra [illegible] Mozarteum di Salisburgo. Direttore: Jeffrey Tate. W. A. Mozart: Sinfonia [illegible] Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia [illegible] Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 1[illegible] novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Mario Venzago. Pianista: Jean Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra, [illegible] n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: Lawrence Gilgore. Pianista: [illegible]. M. D'Amico: Tre poemi di Stephane Mallarmé [illegible] baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. [illegible] pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re [illegible] 43.

[illegible] CULTURALE G. RAG[illegible] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena e spettacolo ore 21. Domenica ore 10,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

TEATRI

TEATRO BELLINI - Festival Belliniano: Domenica 17/10 ore 11 Concerto da [illegible]: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Domenica 7/11 ore 11 Concerto da Camera. Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore [illegible] Concerto Sinfonico; Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera. Orchestra [illegible] Camera Carme. Sabato 20/11 [illegible] 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore [illegible] Concerto da Camera: Solisti [illegible] l'Orchestra [illegible] Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Concerto [illegible] Camera: Madrigalisti del Co[illegible] del Teatro Bellini. Domenica 5/12 ore 11 Concerto [illegible] Camera. [illegible] dell'Orchestra del Teatro B[illegible].

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

CONCERTI

[illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

[illegible]

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.480.

[illegible]

VITTORIO [illegible] (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont — p.zza Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible]ver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Bellini — s. Gioberti 3, Tel. [illegible]
Palle in [illegible] — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]to rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
LOCALE RISERVATO

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. [illegible].717
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza [illegible]
RIPOSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 503.660, Or.: 16/22,30
Made [illegible] America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 15[illegible],30, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
RIPOSO

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Voglia di ricominciare — *di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93)* — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

[illegible] — v. Iblà 6, [illegible]: 22,30
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa [illegible])* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 18/22,30
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghetari 2, Tel. 500.900, Or.: 17,30/21,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. 158, Tel. 716.280, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato d[illegible] polizia, c[illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, [illegible] Shimono [illegible] '93)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

[illegible]

[illegible] — v. Emerico Amari 166, [illegible] 328.246
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: [illegible],30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — s. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [illegible] 533.192. Cineclub, Or.: [illegible], Ingr. [illegible]
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. [illegible] **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.66
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] voce del silenzio — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, L. 10.000
[illegible]

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Ingr. 10.000
RIPOSO

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. [illegible], Ingr. 10.000
Last action hero — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionalino — via E. Amari [illegible], Tel. [illegible] Or.: 17,30 19,05/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi [illegible], e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Jolly — v. D. Costantino [illegible], Tel. 94.12.40, Ingr. 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rouge et Noir — [illegible] Verdi 82, Tel. 587.269, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Condannato a nozze — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible]

La Licata — v.le Torrente Lena 1[illegible], Tel. 821.052
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [illegible] **Comico**

[illegible]

Golden — s. Eschilo 12, Tel. 81.140
Jurassic Park — *[illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
[illegible] fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
[illegible] centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible]. V. 2h 10' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'amante bilingue — *di V. [illegible] con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo [illegible] che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] 3 — SS [illegible] (Rende), [illegible] 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
Eddy e la [illegible] del sole luminoso — *[illegible] Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. [illegible]. 1h 10' **Cartoni Animati**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale — s. Mazzini, Tel. 23.952
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misterio[illegible], una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, [illegible] 41.180
CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Adderly**, telefilm (3ª p.)
7 — **TVA notizie**
7,30 **Spazio Europa**, rubrica
7,35 **Long Street**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Il pirata**, tv movie (1ª p.)
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro polli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
14,45 **Speciale sposi**
15,15 **Crazy Dance**,
16,40 **Spazio Europa**, rubrica
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19,03 **Telesport**
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Marcia del terajo**, redazionale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Renault (Twingo)**, redazionale
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 di basket masch.: **Pallacanestro Pavia - Virtus Pugliella Vicenza**
0,10 **Telesport** (r)
0,45 **Crazy Dance**, varietà
1,15 **Film**

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Fele**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **canaglia**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm
23 — **Tg nove**
23,15 **Varietà**

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Gledy**, animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **Il ragazzo di Andromeda**, telefilm
9,30 **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Trap door**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — , telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,30 **Redazionale**
15 —
15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Scala al paradiso**, film con D. Niven e K. , di Michael
TGR
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,20 **Andiamo al cinema**
Casta e pura, film con L. Antonelli e F. Rey, regia di Salvatore Samperi
1 — **Orezero**, magazine musicale
1,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,40 **Spazio redazionale**

Diffusione Europea

D.E. magazine, notiziario
9 — **Market box - scudo**, proposta commerciale
— **Market box**, proposta commerciale
11 — **Intrattenimenti - Music all morning**, rubrica
11,45 **Speciale moda pelli 93/93**, proposta commerciale
12,15 **Top star disco**, rubrica
12, **D.E. news**, telegiornale 1ª edizione
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
15,30 **Mtv report**,
15,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**,
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Music non stop**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **D.E.** , Telegiornale 2ª edizione
19,45 **A come animazione**, cartoni
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Mtv special**, musicale
22,10 **D.E.** , Telegiornale 3ª edizione
22,30 **Il mondo degli animali**, doc.
— **Festival dreaming**, Il festival delle Terme , musicale
24 — , musicale
0,30 **news**, Tg 3ª edizione
Campionato di basket A/2 Petrarca Padova - Auxilium

Antenna 3

10 — **Telepromozioni**
11,55 **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,30 **La nostra** , rubrica
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**, rubrica
13,15 **Bill Cosby show**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
16,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 — **Notes e Servizio speciale**, rubrica
17,20 **Volley Derome Schio**, sport
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**
20,35 **Combat**, telefilm
21,30 , telefilm
22,15 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3** **Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3** **Tv**
23,30 **3**
24 — **Redazionali**

9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiacia dediche in diretta**
13 — **Vetrinetta**, rubrica
16 — **Evergreen**
18,30 **Consigli per la**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
21,15 **Occulto 9**
— **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
— **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepace

11 — **Udienza Generale del Papa in diretta via satellite**
14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,15 **Boys and girls**, telefilm
14,40 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
16,50 **Boys and girls**, telefilm
19 — **La catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
L'Ape Magà, cartoni
20,15 **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cart.
20,35 **Crisis**,
21,25 **La torre di carta**, rubrica
21,50 **Salviamo i nostri occhi**, replica
— **Ma più grande è la Carità** (r)
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telepadova

7,50 **Little Dracula**, cartoni
8,10 **The Thunderbirds**, cartoni
8,45 **Spazio redazionale**
11,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,45 **Musica e spettacolo**
12,45 **Maria Maria**, telenovela
13,50 **line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda, curiosità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria al ride**
17,45 **G. I. Joe**, cartone, *duro colpo per il serpente*
18 — **7 in allegria ci fa compagnia**
18,05 **Transformers**, , *La battaglia nel deserto*
18,20 **7 in allegria risentiamoli**, news
18,30 **Il ritorno dei ...**, cartoni, *I discepoli di Virgo*
19 — **7 in si canta**,
19,15 **line**, linea notizie
19,30 **F.B.I.**, telefilm
Inferno bianco, film
22,30 **Newsline**, linea notizie
22,45 **Taggart**, telefilm
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,30 **News line**, linea notizie
0,45 **Il tunnel dell'orrore**, film
2,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,40 **News line**, linea notizie
2,55 **Good Grief**, telefilm
3,25 **e vision**
4,25 **O'Hara**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (ediz. mattino)
7,50 **Tg Padova**
8,30 **Shopping time**
9 — **I mastini in azione**, film
11 — **Telefilm**
12,20 **L'edicola**
12,30 **Carolina**, telenovela
13,30 **Gran Torcolada**
13,40 **L'opinione**
13,45 **Tg Veneto flash**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Telenovela**, telenovela
17 **La boutique dell'arte**,
17,45 **Shopping time**
18,45 **Match music**, varietà
19,15 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,30 **Tg Padova**
19,55 **L'opinione**
20 — **Il sole 24 ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
Tg Verona
20,50 **Gran Torcolada**
21 — **Agente Smith in azione**, film
22,30 **Previsioni meteorologiche**
22,35 **Tg Padova**
23 — **L'opinione**
23,05 **Tg notte Verona**
23,35 **Il sole 24 ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolada**
24 — **Break through**, film
1,30 **Telegiornale** (r)
2 — **Match music**, musicale

Tele Commerciale Alpina

9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
12,30 **Videovetrina**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**
16 — **Programma musicale**
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Phantaman**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg** , informazione
19,15 **notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, rubrica
22 — **Tca notizie**
22,25 **Errori giudiziari**, telefilm
22,45 **Al bar del rione**
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Il pirata**, serial con F.
13 — **California**, telefilm
— **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
16,30 **news**, rubrica
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19,05 **Telefriulisera**
19,35
Ritratti d'autore,
21 — **nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23,45 **Telefriuli notte**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Full optional**
10 — **alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**, news
20 — **Compra tv**
optional
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 , news
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
— — **Programmi notturni**

Telepordenone

— **Cartoni animati**
— **Carta Italia**,
12,15 **Boomer cane intelligente**
12,45 **Mannix**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La signora delle due pistole**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Boomer cane intelligente**
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**,
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Grande Tv

Grande Italia Tv notizie
7 — **Sfida sul fondo**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Gli amici Vick Hazard**
10,45 **Documentario**
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,15 **B&B Valenza**
14,15 **Grande Italia Tv notizie**
14,50 **Iranian Loom tappeti**
18,30 **L'ispettore Bluey**
19,30 **Documentario**
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia**
21 — **Il giorno dell'intifada**,
23,30 **E alla fine lo chiamavano Padella calibro 3**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Quando uno sguardo può uccidere**, film

Telechiara

11 **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**,
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Pinocchio**, cartoni animati
17 — **Richelieu**, telefilm
18 — **Storie del nostro tempo**, documentario
18,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **Hermad, Michele e gli animali**, documentario
19,30 **Notizie Nord Est**,
20 — **Pinocchio**, cartoni
20,30 **Uomini d'oggi: film e vita** (1ª parte), rubrica
22 — **Speciale**, rubrica
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **ni d'oggi: film e vita** (2ª parte),

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Ferro con le mani**, film
9,30 **Fra Diavolo**, film
11,30
12 — **Cartoon fantasy**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Documentario**
14 — **Totò al Giro d'Italia**, film
15 — **Sciuscià**, film
16,30 **Loom Tappeti**
Documentario
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Compagno B**, film
23,30 **Avventura a Valle Chiara**, film
1,15 **Animali pazzi**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Monitor**
8,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Il pirata**, sceneggiato (1ª puntata)
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg. 1ª edizione**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg. 1ª**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**,
18 — **Superpass speciale**
19 — **Monitor**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
In giro per il mondo, documentario
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
Telegiornale
23,20 **Monitor**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

TVA - Trento

8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Il pirata**, tv movie
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
Tva
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
Ritratti d'autore
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**

Teleantenna

16 — **Minuzzolo cavallino rosso**, film
16,30 **animati**
17,30 **Detectives**, telefilm
18,20 **Il mondo degli animali**, documentario
19,15 **Rta news**
19,40 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
20,30 **Intrigo infernale**, film
22 — **Guerra delle galassie**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **L'uomo chiamato volpe**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Nakia**, film, *L'inseguimento*
9 — **Notizie oggi**, stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Serenissima**, speciale
Telegiornale Serenissima
1,30 **story**
1,45 **Film stop**

Videopordenone

7 —
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
16,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
19 — **Tg regionale** (2ª edizione)
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (3ª edizione)
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Angie**,
23,30 **Tg regionale** (4ª edizione)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telequattro G.T.

13 — **In copertina**
Fatti e commenti
13,40 **In copertina**
14,00 **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — Speciale: **XXV Coppa d'Autunno**
15,25 Speciale tv: **Carta Carboni** di Luca Carboni
16,30 **Super amici**, cartoni animati
17,10 **Cartoni animati**
17,25 **Impara a conoscere il tuo coniglio**, film
19 — **Salto nel buio**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con la parola**
20,05 **Lassie**, cartoni animati
20,30 **Radici**, miniserie
21,20 **F.B.I.**
22,05 **Salto nel buio**
22,30 **Salto nel buio**
22,55 **La pagina economica**
23,30 **Andiamo al cinema**
23,40 **Maria Maria**, telenovela
0,30 **La storia del rock: E.L.O.**

Telesüdtirol

6,40 **Familie Feuerstein**
7,10 **Bezaubernde Jeannie**
mit zwei Damen
8,10 **Adderly**
8,15 **Gnadenloser Dschungel**
11 —
11,30
12 — **Ein Colt für Fälle**
13 — **Die unbarmherzige Jagd Spielfilm, Kanada, 1987**
14,55 **Adderly**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,15 **Südtirol aktuell**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Perry Mason und die eigensinnige Nonne, Seriespecial**
23,15 **Todeskreis Libelle, Kriminalfilm**
1,05 **T.J.**
1,55 **Pro 7 Nachrichten**
Fireflash - Der Tag nach dem Ende

Telealto Veneto

7 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Cowboy in** , telefilm
13,30 **Skyways**, telefilm
15 — **Fantazoo**, cartoni animati
17,30 **Presente e futuro**, diretta cartomanzia
18,30 **Musica e incontri**
19 — **Guerrino consiglia**,
19,15 **Veneto sera telegiornale**
20,30 **Sprint**, rubrica ciclismo
21,30 **Franciarepie controvento**
22 — **Il tempio iside**, diretta cartomanzia
22,30 **telegiornale**
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera telegiornale**
1 — **Centro Polli Agapeti**,
2 — **F.B.I.**, telefilm
3 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
4 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm

ATR

7,30 **Tgg special**, rubrica
8,50 **Telefilm**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
12 — **Vetrinetta**
13 — **Uscio rock & soul**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Vetrinetta**
19,30 **Giornale veneto**
,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A come amore**, rubrica
21,30 **Ciclismo veneto**, rubrica
22,45 **Sexy**, varietà
23,15 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

Telecortina

12 — **Il pirata**, telefilm
13 — **California**, telefilm
14 — **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass speciale**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Renault - Twingo**,
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Orologio da polso**, rubrica
Telegiornale
22,45 **Documentario**
23,15 **Film**
24 — **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

6,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10 — **Hagen**, telefilm
10,50 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Il pirata**, film tv
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Superpass speciale**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Metronews**
Servizi speciali
24 — **California**
0,30 **Servizi speciali**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **News**
23 — **Film**
24,40 **News**
— **Programmazione notturna**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, . Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dal telespettatore commentati da Tullio Trivellato
12,30 **Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Cartoni**
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
19 — **notizie**
20 — **News**
21 —
22,15 **Reteazzurra notizie**
0,05 **Reteazzurra notizie**
0,20 **Azzurra sport**, sport
Amica Piera, quotidiano
2,30 **Notte shopping**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle**

Ultimo appuntamento ieri sera sulla musica di Strauss

«Il cavaliere della rosa» per la chiusura alla Fenice

VENEZIA. Ultimo appuntamento ieri sera con il cartellone della stagione 1992-93 del Teatro La Fenice di Venezia. Alle 19,30 è andata in l'opera «Il cavaliere della rosa» (Der Rosenkavalier), commedia per musica di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss. L'opera è stata concertata e diretta dal maestro Yoram David mentre la regia dello spettacolo è stato affidata a Giulio Chazalettes; scene e costumi sono firmati da Ulisse Santicchi.

I protagonisti dell'opera erano Sheri Greenawald (nei panni della Marescialla), Arthur Korn (il barone Ochs), Marie-Ange Todorovitch (Octavian), Sylia Greenberg (Sophie).

Completano la compagnia Nei Howlett, Helrun Gardow, Sergio Bertocchi, Axelle Gall, Franco Boscolo, Walter Coppola, Pierfrancesco Poli, Giuseppe Zecchillo, Mario Guggia, Pietro Ballo.

Ha suonato l'orchestra del Teatro La Fenice ci e accompagnerà anche il coro di voci bianche formatosi all'istituto «Manzato» di Treviso e diretto dal maestro Nicola Luisotti.

«Il cavaliere della rosa» Strauss sarà poi replicato venerdì 15 (ore 19,30), domenica 17 (ore 15,30), martedì 19 (ore 19,30), giovedì 21 (ore 19,30) e sabato 23 ottobre (ore 15,30).

La stagione sinfonica 1993-94 della Fenice si aprirà invece il 30 ottobre prossimo con il concerto per orchestra, diretta del maestro Georges Prêtre, e per coro, diretto da Giulio Bertola, «La damnation de Faust» di Berlioz, in lingua originale.

I solisti sono Françoise Bertole, Donald Kausch (nel ruolo di Faust), John Tomlinson, Robert Bark.

I biglietti per questo concerto, e per gli appuntamenti successivi della stagione sinfonica, saranno messi in vendita nei prossimi giorni.

[m.p.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Madadayo — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, [illegible] Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio [illegible] maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. [illegible]2325, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] — v. Reni 2, Tel. [illegible], Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Biri — p.za Sbenga, 3, Tel. 776.169, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible] V. 2h 10' Thriller

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 876 20.87, Ap.: 17, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875 1580, Ap.: 17, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di [illegible]ver. N. V. 3h 10' Comm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875 07.20, Ap.: 17, Ingr. [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]di — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible] — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

ROVIGO

[illegible]rso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.860, Or.: 21, Ingr. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di [illegible] suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Accerchiato**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20/22,15, L. 10.000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — vicolo [illegible] Settembre 45, Tel. 542.330, Or.: 17,15/19,45/22,15, L. 10.000
[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri v[illegible] suscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224 - Anteprima, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Dave, presidente per [illegible] giorno

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 549.322, L. 10.000
RIPOSO

Embassy — l.go Altinia, Tel. [illegible].624, Or.: 17,20/19,45/22,15, L. 10.[illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 16/18/20/22,15, L. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Heimat 2 ep. VI — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, [illegible]. 528.77.06, Or.: 17,45/19,50/21,15, Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h [illegible] Dramm.

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 17,20/19,40/22, L. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e v[illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 18,50/21,15, Ingr. 5000
Heimat 2 ep. III — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520 44.29, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523 03.22, Or.: [illegible], L. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [illegible] V. 1h 50' Commedia

MESTRE

Agora Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: [illegible], Ingr. 10.000
[illegible] r[illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

MESTRE

San Marco — Viale San Marco, Tel. 531 7688, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Super [illegible] Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici [illegible], celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 986.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — v. Sernaglia 18, Tel. 539.1855, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.684, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971 444, Or.: 18,30/22, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da [illegible] terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Corsino — c.so Del Popolo 30, Tel. 98.07.22, [illegible]: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17/19,40/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Coraiio — v. 4 Spade [illegible], Tel. 595.990, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Last Action Hero - L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova [illegible] sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
SALA RISERVATA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. [illegible]
Concerto Amici della Musica

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15,30/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.856, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.145, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Italia — c. Peschiere Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Odeon — via Gorgo, Tel. 543.462, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani **L'olio di Lorenzo**.

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Roma — st.da Pappini 5, Tel. 321.906, Or.: 17,30/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Last Action Hero - L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

[illegible] — v. Garibaldi 4, [illegible]. 533.139
CHIUSO

Vittoria — p. Vittoria [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. [illegible], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible], una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725, Ingr. 5000
[illegible]: Eroe per [illegible]

PORDENONE

Ze[illegible]la Grande — P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Ore 20.45
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Zero - Sala Pas. — P.za Maestri del Lavoro [illegible], Tel. (0434) 520.404, Ore 1[illegible]
David W. Griffith: Father of film

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]

[illegible] — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: [illegible]
[illegible] ventre di Maria

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [illegible] Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Ap.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
L'ultimo grande eroe — di J. [illegible] Tiernan, [illegible] A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova [illegible] magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

TRIESTE

Ariston — v. Gassi 14, Tel. 304.222, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 769.155, Or.: 17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda [illegible] mo[illegible]. N. V. 2h 05' Drammatico

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
[illegible]ver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/18,30/21,30, Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. [illegible]
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria gene[illegible] i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 978.664, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible], [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' Fantavventura

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 678.514, Or.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

[illegible] Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, [illegible]: 19,30/22, Ingr. 1[illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ric[illegible] avvocato, [illegible] procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, L. 10.000
[illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible] — v.le Francesco d'Assisi, [illegible] 239.914, Or.: 17,30/19,[illegible], Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915 396, Or.: 19,40/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Vittoria — v. Manci 158, [illegible]. 235.284, Or.: 17,30/19,[illegible], Ingr. [illegible]
L'ultimo grande [illegible] — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 3 novembre **Mogli, figli e amanti** di [illegible]. Guitry. Regia di A. Lionello.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Venerdì 15, [illegible] 18.30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo [illegible] Hofmannsthal, [illegible] di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 23/10

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 22 al 31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

PADOVA

TEATRO AI COLLI 16 ottobre ore 16 e 17 ottobre ore 10 e 16 **Gromitolo** di G. Gromi.

[illegible] XII Festival [illegible] Teatro per Ragazzi. 16 ottobre [illegible] 16 e 17 ottobre [illegible] 10 e [illegible] 16 **Gli affari del Signor Gatto**, omaggio a Gianni Rodari.

[illegible] tel. (049) 876.03.39. 26 ottobre [illegible] 20,45 **L'inventore del cavallo**, [illegible] A. Campanile.

[illegible] POLLINI. 3 [illegible]bre, ore 20,30 **Hilliard [illegible]** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814. 2 novembre ore 20,30 - 4 novembre ore 20,30 - domenica 7 novembre [illegible] 16 **Andrea Chenier**.

TREVISO

[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprima giovani. Domani ore 20 [illegible] **sonnambula** di F. Romani, musiche di Vincenzo Bellini.

[illegible] S. [illegible] 15 ottobre ore 20,45 recital dell'ensemble **La reverdie** e di J. C. Zehnder.

[illegible] (Villorba): 14-15 ottobre **Eros Ramazzotti** in concerto.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. [illegible] ottobre ore 21 **Il figlio di Arlecchino e Perduto e ritrovato** [illegible] Carlo Goldoni.

AUDITORIUM [illegible] 20 ottobre ore 21 A. Lonquich al pianoforte musiche di Beethoven, Ravel, Schumann.

[illegible]

ARENA piazza [illegible], tel. (045) 800.5151.

[illegible] Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. **Autunno musicale veronese.** 16 ottobre ore 21 e 17 ore 17 **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta da Jan Latham Koen.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 21 ottobre ore [illegible] **L'avaro** di Molière. Regia di P. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale. Martedì 16 novembre, [illegible] **Mogli, figli, amanti** di S. Guitry, con Alberto Lionello.

TRIESTE

AUDITORIUM MUSEO [illegible] Oggi ore 20,30 **Archaeus Ensemble** [illegible] Bucarest in concerto.

POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Re[illegible] di G. Mauri.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993. Venerdì 15 [illegible] 20 Concerto del Wiener Schubert. Musiche di Beethoven. Replica domenica 17 ore 18.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto mama...?** [illegible] L. Carpinteri e M. Faraguna.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Lunedì 18, [illegible] 20; **Il monologo interiore** [illegible] P. Venier.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible]. (0432) 504.765 o 509.879. 14 ottobre [illegible] 20 **Fantastica visione** di [illegible]. Marinuzzi. Repliche fino al 31 ottobre.

PALASPORT [illegible] Stag. sinfon. T. Verdi Trieste. Sabato 16 ore 21 concerto del **Wiener Schu[illegible] Trio** musiche di Beethoven.

TRENTO

[illegible]ITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, t. (0461) 239.617. 28 ottobre ore [illegible] **La locandiera** di C. Goldoni. Regia di M. Beraldi. Repliche fino al 31 ottobre.

[illegible]

[illegible] Galleria Telser, telefono 0471 262.320. Dal 9 al 14 novembre **Mogli figli e amanti** di [illegible]. Guitry di e con Alberto Lionello.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 4 novembre, Giodie Dei in ristrutturando. Prima nazionale

TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato ore 20,30, orchestra teatro comunale, dir. Maag, musiche di Beethoven (**Imperatore**), Schubert (**Sinfonia n. 8**), pianista Stefano Arnaldi.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **La famiglia dell'antiquario** di Goldoni, con Giulio Bosetti, regia Marco Sciaccaluga. Prima nazionale.
TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, **Il combattimento**, ensemble Micha Van Hoecke.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344 ... domani **Enrico IV** di L. Pirandello, con Guido Ferrarini regia di ... Dalba; repliche fino al 24 ottobre; ... ottobre **Oleanna**, di ..., con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. ... d'autunno»: ... 21 «Tokyo Ballet» **Don Giovanni, Concerto Prokofiev** e **Le palais de Cristal**. Domenica, ... 18,30, concerto **Marco Masini**. 21-24 ottobre **La storia di Zazà**, con Milva. ... ottobre, concerto **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Branduardi**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Concerti **Amici della musica**. 23/10, ore 21, **I successi di Luigi Tenco e jazz**. Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi sax.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione ... «Progetto Esperia», ... **Klangforum Wien**, dir. Olivier Cuendet, domani ore 21 musiche di Berg, Webern, Schurig, Webler; venerdì musiche di Bussotti, Sciarrino, Ravel e Schumann.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettacolo cabaret, ... chiuso.
... 1 novembre, concerto **Ub 40**.

TEATRO CONSORZIALE. 21-22 ottobre, **I rusteghi** di Carlo ... 30/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**

CARPI
TEATRO COMUNALE. Da domani a sabato ..., di André Roussin, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di Filippo Crivelli. Prima nazionale

CASALECCHIO DI ...
NUOVO PALASPORT. 26 novembre Concerto Eros ...

TEATRO DADA. 24 ottobre, **L'inve... del cavallo** di A. Campanile, con Eros Pagni. 29/10, Stefano ... **Mi ricordo lasagne verdi**, prima nazionale.

FAENZA
TEATRO MASINI. 16 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Anteprima

... **COMUNALE.** Vendite abbonamenti rassegna «Ferrara-Musica».
TEATRO NUOVO. 19-20 ..., Milva in **La storia di Zazà**.

TEATRO ASTRA Da domani a domenica **La storia di Zazà**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale
... 12 novembre concerto **Raf.** 30/11 concerto Eros ...
LA VECCHIA ... Venerdì, concerto **Giorgio Gaslini**; 29/10 **Freak Antoni**; ... concerto **David Essig.**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 28-31/10 Il ... di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale
... 28 ottobre, concerto **Roy Ayers quintet.**
CAFFE' ... CUORE, vicolo Troni 8, tel. ... domani ore 22 concerto **Johnny Human**; 4 novembre **Bandillaliana**. 18/11 **Marco Tamburini Quartet**

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, **Diritto al delitto**, Velemir teatro. Sabato e domenica, ... 21 Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi in **Quo vadis?**

LUGO
TEATRO ... ROSSINI. 16 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. 20 ...: **Sei un ... giorno all'improvviso** con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo.

MODENA
... **COMUNALE.** ... ottobre concerto jazz ... McLaughlin trio, **The free spirits.**
S. ... 20-30 ottobre, **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna.
PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter Gabriel.**
TEATRO MICHELANGELO. ... **Duri di cuore**, con Claudio Bigagli e Massimo Wertmuller.

NONANTOLA
.... 28 ... concerto ... **Miatt.** 18/11 concerto **Suede.**

PARMA
TEATRO REGIO. 22 ottobre, **Trio di Parma**; 8 novembre **Patricia Pagny**, pianoforte
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **La bella e la bestia**, Teatro delle Briciole, regia Maurizio Bercini. Replica ... e giovedì, venerdì (anche ore 16) e domenica ore 16

PIACENZA
... **MUNICIPALE.** Ore 21, **Orchestra sinfonica della radiotelevisione di Mosca**, dir. Aleksandr Mikhajlov, musiche di Ciaikowskij. 21 ottobre, ... Marco Masini

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Stagione di prosa: 27-31 ottobre: **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, ... Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro. Prima ...
TEATRO ASTORIA. ... concerto **David Silvyan e Robert Fripp.** 16-18 novembre, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre ... **Pino Daniele.**
TEATRO RASI. Rassegna ... **vie dei canti**: domani Sergio ... in **Il tempo ... fiabe**. 15-10 ... **Griot** ... 17 ottobre concerto **Toure Kunda.**

... EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, **Orchestra da camera accademia S. Cecilia**, **...o Ughi**, ..., **Andrea Griminelli** flauto. Musiche di Vivaldi e Mercadante.

AUDITORIUM ... «Festival ... zartiano» ... Orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini ..., ore 21, dir. Arnold Ostman, musiche Weber, Schumann, Brahms. 20 ottobre, ore 21, dir. Angelo Campori, brani da opere di G. Verdi, baritono Renato Bruson. ... ottobre, ore 21, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche di ... Mendelssohn e Ponchielli

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano ... — v. S. Felice 52. T. 555.127 Or. fer. e fest. 16,30/19,30/22,30. **Rid. Agis**
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50'

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20 ult. 22,30. Rass. «Film di qualità». **Prezzo ridotto**
Ombre rosse — *di John Ford con John Wayne, John Carradine, Claire Trevor (Usa 1939)* — Una diligenza in viaggio nel West con una assortita comitiva di viaggiatori viene attaccata dagli indiani di Geronimo. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30. **Rid. Agis**
Palle in canna — *di ... Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.028. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30. **Rid. Agis**
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' **Commedia**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. ... 1. Tel. 248.268. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. **Rid. Agis**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. 24830. Fer/fest. 15,30 ult. 22,30 ... ult. 0,30 Rid. Agis. **No accesso a film iniziato**
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. **Rid. Agis**
Eddy e la ... — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Castiglione — Piazza P. Castiglione, 3. Orario: fer. e fest.: 20/22,30.
RIPOSO

... — v. Sardegna ... Tel. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22,30. **Riduzioni**
Dieci piccoli ... — *di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 1966)* — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto... Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' **Giallo**

Embassy — v. Azzogardino ... T. 555.563. Or.: fer/fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or., fer. 16/18,10/20,20/22,30 ... 14,30; ult. 22,30. **Sospese entrate di favore**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperiale — V. Indipendenza 6 tel. 223.73. Or.: fer. e fest.: 15/16,40 18,40/20,30/22,30. **Riduz. escl. ult. spett.**
Super Mario Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357 Or. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 228.604. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — v. Saffi 68. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e ... 15,30 ult. 22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (... '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20'

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 15/18,30/22. **L. 10.000; Rid. Agis**
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 255.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis. **Sospese entrate di favore**
Last action hero - L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Modernissimo — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
La ... del silenzio — *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, ... Masina (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio ... riportare a un'esistenza felice la figlia autistica nonostante i pareri ... rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. **Sospese entrate di favore**
Last action ... - L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. ... 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. **Rid. Agis**
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente ... dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. ... 20,30/22,30 sab./fest. 16 ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.: 20,30/22,30 sab. e fest 15,30/17,15/19/20,45/22,30
RIPOSO

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 15 ult ... **Rid. Agis**
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone ... a Venezia N. V. 1h ... **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi, 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzerella, è tutelata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,15 18,15/20,20/22,30. Ult.0,30. **Rid. Agis**
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche ... scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Olimpia — v. B. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30. Fest. 14,30/22,30. Rid. Agis. **Sospese entrate di favore**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa ...)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis. **Sosp. entr. di favore**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma ... — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16 19,15/22,30. **Rid. Agis**
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una ... prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 17,30/20/22,30 sab e fest 15/ult. 22,30. **Rid. Agis**
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5 Tel. 585.253. Or. Sab. e Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Vers. orig. **Rid. Agis**
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, ... missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

PARROCCHIALI

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16; ult. spett. 22,...
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; ult. spett. ... fer. 20/22,30
RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906 Or.: fer. 20 fest. 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue ... Tel. 3824. Or.: 14 ult. spett. 22,30 fer. 20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. ... 5324 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gallimarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. ... 241.2. Or.: 15 ult. spett. 22,30

CINECLUB

Lumière — v. Pietrasalata 55/A. Tel. 523.539
... 18 **Magiar rapsodia**, di Miklos Jancsó (vers. orig. sottotit. in italiano). Ore 20,10/22,30 **Heimat 2**, di Edgard Reitz. III parte: **Gelosia e orgoglio**

LUCI ROSSE

Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 370.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. **Viet. min. 18 - Riduz.**
Sei una ... viziosa

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **V. M. 18. Rid. Agis**
Anal party ... particolare

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.695. Fer.: 16 Fest.: 15; ult. 22,30. **V. M. 18. Rid. Agis**
Le ragazze ... notte

Minerva — via Matteotti 35. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. **V. M. 18. Viet. min. 18**
... zia... molto disponibile

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Fer.: 20/22,30 Fest.: 14,30/22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20 Festivo 15; ultimo 22,30
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30 fest.: ...
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Jolly — Via Luganesi 202. Tel. 331.504. Or. fer. 20/22,30 Festivo 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San ... — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Last action hero — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

San Biagio — Via Aldini 24. ... 24.782. ...: 20,30/22,30
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro ... i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 90.300. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30. **Ingr. 6000**
Last action hero — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 / ult. 22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: ... 20; sab. e fest. 15 / ult. 22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20 / sab. e fest. 15 / ult. 22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana — Or.: 15 / ult. 22,30

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; 22,30 fes. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. ... 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani

Ristori — Via Turco 5. Tel. 205.879. Or. 20 22,30. Sab. e fest.: 15 17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 209.580. Or.: fer. 20,30/20,30 fest.: 15 / ult. 22,30. V.m. 14. **Ingr. 6000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa ...)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Ben... — Via Tazzoli 11

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — Viale Roma 268. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20 sab.: 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO. Domani: **Supermario Bros**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30
... **Molto rumore per nulla**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20/22,30 Fes. 14,30/22,30. **Ingr. 6000**
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Astoria — Via Ripolle 6. Tel. 63.417. Ore 20,40. Film in lingua originale
(The fugitive) (Il fuggitivo) — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 28.317. Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. **Ingr. 8000 Viet. 18**
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 857. Tel. 05557. Or.: 20,30/22,30; Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30
OGGI RIPOSO

Mazzini — Corso Repubblica 68. Tel. 27.278. Or. fer. e fest. 15-22,30
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/22,30
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 21,30. Ingr. ...
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — Or.: feriale 20,30/22,30 Fest. 16,30; ultimo 22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 16/18,10/20,10/22,30 **Viet. min. 14**
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente [illegible] è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Fer.: 20,15 [illegible] Ult.: 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco [illegible], in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. [illegible] N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo — Via Appia 30 Tel. 23.033 Fer.: 20-22,30 Fest.: 15/ ult. [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Jolly — Via Tiro [illegible] [illegible] 22.794
Lingua [illegible] velluto

Modernissimo — Via Aldrovandi 37 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/ult. 22,30
Last action [illegible] - L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. [illegible] 18 anni
La schiava del piacere

Astra — Via Rismondo [illegible] Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Jurassic Park — [illegible] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible]sauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Cr[illegible]. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol — Via Università 9 [illegible]. 222.411. [illegible]: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
OGGI RIPOSO, domani **Stalingrad**

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187. Or.: Fer. e Fest.: 17,50/20,10 22,30. [illegible]ilm in v.o.
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Filmstudio 7B — Or.: Fer.: 20,15; 22,30. Fest.: 14,30/16,30/ 18,30/20,30/22,30
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol — Via Gherarda 10 Tel. 223.102. Or.: 16,30 Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RI[illegible]

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film [illegible]

Olimpia — Via Malmusi 62 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Molto [illegible] per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi [illegible] ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.381 Or. Fer e Fest.: 15/17,30 20/22,30
Nel centro del mirino — [illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Raffaello — Via Formigina 380 [illegible]. 357.502 Or. Fer. e Fest.: 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Last action hero — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e vive mirabolanti [illegible]ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.216. [illegible]: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
RIPOSO

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 502.178 Or.: 20,30/22,30
Fil[illegible] Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Petrarca 11/a Tel. 33.216. Or.: fer. 20,15/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 Tel. [illegible] Ore 21 Anteprima ad invito
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo [illegible] Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 [illegible]. e fest.: [illegible],30
[illegible] centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orfeo — Via Oberdan 6 Tel. 230.200 Fer. e fest.: 15/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 265.300 Or.: 20,15/22,30
[illegible]

Trento — Via Trento 4 Tel. 771.205. Or. fer. e fest. 16,30/22,45
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BOLOGNA

In [illegible] c'è «Il combattimento»

«Il combattimento», un balletto realizzato [illegible] coreografo russo Micha Van Hoecke (foto) e presentato dall'ensemble da lui diretto, inaugura [illegible] stagione '93/94 del Teatro Testoni/Interaction. Van Hoecke [illegible] è ispirato [illegible] Claudio Monteverdi, il musicista cremonese del quale ricorre [illegible] 350° anniversario della morte. Si tratta di uno spettacolo in [illegible] parti che, avendo come filo conduttore [illegible] conflitto, si ispira proprio a quest'ultimo periodo lacerato da guerre regionali. Il balletto si apre con una sorta di preludio scherzoso, una schermaglia ambientata nel mondo della commedia, basato sulle note del «Capriccio stravagante» di Carlo Farina, violinista contemporaneo di Monteverdi. Prosegue [illegible] [illegible] rilettura del capolavoro monteverdiano «Il combattimento di Tancredi e Clorinda», per concludersi sulle musiche delle varie etnie che formavano il popolo jugoslavo. Van Hoecke con questo lavoro vuole quindi rendere omaggio alla [illegible] Jugoslavia e alla sua lunga sofferenza: una danza contro la morte degli uomini [illegible] anche contro la morte delle loro tradizioni e delle loro culture. Si replica fino a domenica.

PARMA

[illegible] — Via Tanara 5 [illegible]. 230.028. Or. fer. 18,30 22. Sab./fest. 15/18,30/22
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Verdi Sala 1 — Via Pacinotti 10 Tel. 230.476. Fer. e fest.: 15/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — Via Pacinotti 10 [illegible] Or.: 15,30 17,50/20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
OGGI RIPOSO

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 15/22,30 **Ingr. 10.000**
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo [illegible] innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. [illegible], S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.720 Or.: 20,10/22,15 **Ingr. 10.000**
OGGI RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/22,20
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible]' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

President — Via Manfredi 30 Tel. 4582.1[illegible]. Fer.: 20/22,30 Fest.: [illegible]
OGGI RIPOSO

Roma — Via Capra [illegible] Tel. 21.329
Film per adulti

Politeama [illegible] — Via S. Siro 7 Tel. 25.840 vers. originale
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800. un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]

Alexander — Via Bassa [illegible] Pignatari 8 Tel. 39.787 Or.: 16; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Astoria — Via Trieste 233 [illegible] Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In [illegible] palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal [illegible] di [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Capitol — [illegible] Salara [illegible] Tel. 218.231 Or. fer. [illegible] Fest. 15/22,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Via R. Serra [illegible] Tel. 64.681 Or.: 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Benny [illegible] Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un [illegible] eccentrico che ama [illegible] e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino [illegible] Tel. [illegible] Or. [illegible] 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] [illegible] [illegible] assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, c[illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20/22,30; fest. [illegible]; ultimo 22,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Roma — Via Bixio 19 [illegible]. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi [illegible] Tel. 30.796. [illegible]: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
[illegible] centro [illegible] mirino — [illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] 1 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 430.864 [illegible]: [illegible]. 20/22,20; fest. 15/22,20
RIPOSO

[illegible] — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.261 Or.: fer. 20/22,20; fest. 14,30/22,20
RIPOSO

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
RIPOSO

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
RIPOSO

Boiardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.762. Or.: fer. 20; [illegible]. [illegible]; ult. 22,20
RIPOSO

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: fer. 19/22,30; fest. 15,30/19/22,30
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver, N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible] — [illegible] Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 [illegible]: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest. 14,30/22,20
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or.: 20,30/22,30
Heimat 2 — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '[illegible] al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche [illegible] di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia — Via Tassoni Tel 202.594 Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 Film rassegna
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e [illegible] incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 68/b Tel. 558.169 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; [illegible]. 15-17,30/20/22,30
Hot [illegible] — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuovo [illegible]odio demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Apollo-Mignon — Via Magellano [illegible] Tel. 770.667 [illegible]. fer. 20 fest. 14,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà sco[illegible] chi è il suo [illegible] pa[illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astoria 1 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 20/22,30; fest. 14/22,30
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una [illegible] da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [illegible] Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Astoria [illegible] — Via Europa [illegible] [illegible]. 772.063 Or.: fer. 19/22,30; fest. 15/22,30
Last action hero — di J. McTiernan, [illegible] [illegible]. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham [illegible] '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Fulgor — Corso d'Augusto [illegible] Tel. 25.833 Feriali: 20,10/22,30 Festivi: 15/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.[illegible] Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. [illegible]
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 65 Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: [illegible]; [illegible]. 14,30
Sliver — di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Feriali e festivi: 20,10/22,30
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia [illegible] incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per [illegible] passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.000 Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — Corso d'Augusto 181 [illegible] 26.630 Or. fer. 20/22,30; fest.: 14,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible]' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Un incantevole aprile
[illegible]
[illegible]: Lezioni di piano
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: Il fuggitivo
STAR: Sliver
BONDENO
ARGENTINA: Dragon - La storia di Bruce Lee
[illegible] VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Jurassic [illegible]
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
[illegible]
CAPITOL: riposo
CORSO: Jurassic Park
[illegible] riposo
SUPERCINEMA [illegible] riposo
CASALGRANDE
[illegible] La [illegible]
[illegible]
MODERNO: Ballroom
CASTEL SAN [illegible]
ASTRA: riposo
JOLLY: prossima apertura
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: Toys
[illegible]
BELVEDERE: Hot Shots! 2
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
NAZIONALE: Jurassic Park
CATTOLICA
[illegible] 1: riposo
[illegible]: riposo
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Lezioni di piano
CODIGORO
ARENA: riposo
[illegible]
ARCOBALENO: Hot shots 2
[illegible]
CRISTALLO: riposo
[illegible]
[illegible]: Made in America
[illegible]
EUROPA: Amore per sempre (in lingua originale)
SARTI: riposo
ITALIA: [illegible]
[illegible]
GALLO: Film per adulti
[illegible]
CORSO: Jurassic Park
CRISTALLO: riposo
FINALE [illegible]
CORSO: Alive - Sopravvissuti
[illegible]
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Proposta indecente
GAMBETTOLA
[illegible] Film per adulti
METROPOL: Un giorno di ordinaria follia
GUASTALLA
CENTRALE: [illegible] mezzo [illegible] il fiume
LA[illegible]
[illegible] Boxing Helena
LIDO ESTENSI
[illegible] A: Sliver
DUCALE B: Jurassic Park
[illegible]
VITTORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: Jurassic Park
SAN [illegible] riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
[illegible]
CAPITOL: riposo
[illegible] riposo
MONTECCHIO
[illegible] Jurassic Park
PAVULLO
[illegible]NI: I trasgressori
PISIGNANO
AGOSTINI: film per adulti
[illegible] TERME
[illegible] FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
[illegible] - Sopravvissuti
[illegible]
[illegible]: riposo
REPUBBLICA DI S. MARINO
TURISMO: Libera
NUOVO: Made in [illegible]
PENNAROSSA: Il fuggitivo
[illegible]EVERE
DUCALE: Hot shots II
RICCIONE
[illegible]: riposo
RIOLO [illegible]
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. [illegible] IN P.
FANIN: riposo
GIADA: riposo
S. NICOLO' [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] moglie del soldato
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Made in America
SASSO [illegible]
[illegible] riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Il cattivo tenente
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Ottobre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La Regione ha diffuso l'elenco dei paesi in lista per ottenere i contributi

Maltempo, danni in 112 Comuni

A disposizione per l'intero Piemonte 75 miliardi. Gli agricoltori: «Il finanziamento è insufficiente» Tra i centri esclusi, c'è Casale: «I danni sono stati contenuti, non vogliamo togliere aiuti ad altri»

ALESSANDRIA. Sono 112 i Comuni della provincia in lizza per usufruire del contributo straordinario stanziato dal governo a favore dei centri danneggiati dalle alluvioni del 23, 24 e 25 settembre. I 112 centri alluvionati costituiscono oltre la metà dei 190 Comuni, che compongono la provincia.

Ecco, dunque, in ordine alfabetico, l'elenco di quanti risultano essere stati risparmiati dai disastri provocati dalle precipitazioni di quindici giorni fa (e che, dunque, non riceveranno i contributi governativi): Acqui, Alice Bel Colle, Alluvioni Cambiò, Altavilla Monferrato, Balzola, Bassignana, Borgoratto, Camagna, Camino, Carbonara Scrivia, Cartosio, Casalcermelli, Casale, Casalnoceto, Cassinelle, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo, Castelletto Merli, Castelspina, Cavatore, Cella Monte, Cerreto Grue, Coniolo, Conzano, Costa Vescovato, Cuccaro, Felizzano, Frassineto, Frugarolo, Gabiano, Giarole, Grognardo, Lu, Malvicino, Mirabello, Montaldeo, Montecastello, Montegioco, Mornese, Morsasco, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande e Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pecetto, Pietra Marazzi, Piovera, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Pozzolo Formigaro, Quattordio, Ricaldone, Rosignano, Sala, [illegible]. Giorgio, Serralunga di Crea, Solonghello, Spineto Scrivia, Strevi, Terruggia, Ticineto, Trevillo, Valenza, Valmacca, Vignale, Vignole, Viguzzolo, Villadeati, Villalvernia, Villamiroglio, Villanova, Villaromagnano, Viscone, Volpedo, Volpedino [illegible] Voltaggio.

Nell'elenco, tra gli altri, spiccano i [illegible] di Carbonara e Spineto Scrivia, Comuni che [illegible] trovano in [illegible] territorio particolarmente colpito dal maltempo. Non è escluso ora che dai Comuni esclusi partano proteste.

«A Casale - dicono, invece, in municipio - non abbiamo chiesto risarcimenti: i danni [illegible] stati contenuti, non si poteva togliere contributi a chi [illegible] stato realmente alluvionato».

I Comuni alessandrini danneggiati dall'alluvione dovranno [illegible]rsi, con altri 441 centri del Piemonte, un finanziamen[illegible] di [illegible] miliardi. La cifra è già considerata insufficiente dagli stessi tecnici della Regione: per la realizzazione delle sole opere di pronto intervento di competenza degli enti locali piemontesi occorrerebbero circa 80 miliardi. Il contributo, invece, [illegible] stato assegnato, oltre che per la realizzazione e l'aggiustamento di infrastrutture, anche a favore dei privati.

«Il finanziamento - dice Piero Gavio, della Confagricoltori della provincia - è assolutamente insufficiente. Soltanto nel comparto agricolo alessandrino ci sono danni per centinaia di milioni: interi raccolti orticoli sono andati distrutti; la vendemmia è compromessa; le operazioni di semina sono in forte ritardo. Per di più, da quest'anno, non c'è più la legge di solidarietà che stanziava contributi a favore degli agricoltori: ora tocca ai privati assicurare i raccolti».

Margherita Rubino

Pochi soldi per i risarcimenti

CONTADINI PREOCCUPATI

«La semina è di nuovo a rischio»

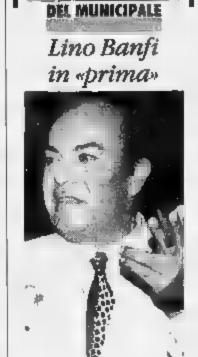
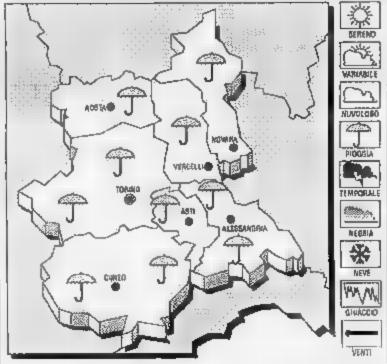
ALESSANDRIA. Semina nuovamente a rischio nell'Alessandrino a causa del maltempo. Analogamente [illegible] quanto accaduto [illegible] scorso anno, [illegible] questo periodo le operazioni preliminari per la preparazione dei campi sono [illegible] ritardo. Grano [illegible]ro e duro accanto all'orzo rischiano di essere seminati oltre le normali scadenze, con un conseguente aumento dei costi nel ciclo produttivo. Gli agricoltori sono in allarme anche per mais, girasole e barbabietole, delle quali l'Alessandrino è il maggior produttore in regione, colture il cui raccolto è stato in parte bloccato dalle piogge di queste ultime settimane. Insomma, pare che [illegible] ogni annata nel mondo agricolo si rinnovino le stesse preoccupazioni. Ma secondo il distaccamento alessandrino dell'ispettorato agrario della Regione l'agricoltura provinciale [illegible] cifre non ha subito negli ultimi anni preoccupanti variazioni. In base ai dati forniti dagli uffici regionali, complessivamente l'Alessandrino ha prodotto lo scorso anno, contro ogni previsione degli agricoltori, oltre [illegible] milioni [illegible] mezzo di quintali di gra[illegible] tenero, poco meno di 357 mila quintali di grano duro, circa 239 mila quintali [illegible] orzo, 1 milione e 3[illegible] mila quintali circa di mais, 55 mila quintali di girasole [illegible] 3 milioni 761 mila quintali di barbabietole. **[cr. ro.]**

PRESENTATI I CANDIDATI

La squadra della Lega

Il Carroccio ha reso noto i [illegible] dei quaranta aspiranti ad un seggio da consigliere a Palazzo Rosso (nella foto). Li guiderà Francesca Calvo. A PAGINA 36

IL CARTELLONE DEL MUNICIPALE

Lino Banfi in «prima»

Il popolare comico proverà ad Alessandria, da fine mese, «Arcobaleno», lo spettacolo che presenterà in città [illegible] prima nazionale l'11 novembre. A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, nevose sui rilievi alpini sopra i 2500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse e temporali sparsi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 12; min: 8; media: 10

[illegible] **FA**

Max: 15; min: 10; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18; Asti 16; Aosta 16; Novara 16; Cuneo 14; Vercelli 15.

Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione per l'impiegata

Rubò i sussidi Usl, resta in cella

La donna era stata arrestata il 23 settembre. E' accusata di aver intascato almeno 32 milioni destinati a persone anziane o disabili. La somma fu utilizzata per finanziare l'allevamento di cavalli delle figlie?

ALESSANDRIA. Nuovi particolari sulla vicenda che ha portato all'arresto per peculato di Angela Rossanigo, 49 anni, abitante in via S. Ubaldo, da anni impiegata all'ufficio socio assistenziale dell'Usl e finita in manette il 23 settembre. E' accusata di aver intascato i sussidi destinati a disabili, anziani e persone particolarmente bisognose. Probabilmente la donna è finita nei guai per la passione delle due figlie per i cavalli: possiedono una piccola scuderia, con cinque animali e un conseguente impegno finanziario notevole. Proprio per aiutare le figlie, l'impiegata si sarebbe impadronita del denaro, una trentina di milioni.

Angela Rossanigo, [illegible]

Intanto, ieri il tribunale della libertà (presidente Michele Zeuli, giudici Giuseppe Emilio[illegible] e Antonio Marozzo) ha respinto la richiesta di scarcera[illegible] presentata [illegible] difensore Mario Boccassi. La detenzione della donna è fissata in trenta giorni e, avendone scontati già diciotto, fra [illegible] di due settimane lascerà San Michele.

I giudici hanno riconosciuto [illegible] Angela Rossanigo, sospesa dal servizio al momento dell'arresto, non può «ricadere nella consumazione del reato», ma nel provvedimento sottolineano che [illegible] non sono concluse le indagini svolte dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano. Inoltre non si [illegible] raggiunta, per il momento, la prova che Angela Rossanigo abbia agito senza la complicità [illegible] qualcuno. Infine, non è st[illegible] trovata traccia dei quattrini sottratti dalla donna: l'accusa le contesta [illegible] peculato di 32 milioni, pari, cioè, ai sussidi erogati dall'Usl negli ultimi tre mesi a favore di assistiti che non li hanno mai ricevuti.

Ma la cifra sottratta [illegible] maggiore: [illegible] ha ammesso la [illegible] Rossanigo che, quando è stata interrogata in carcere, ha confessato, invocando «necessità economiche», ha detto di aver agito da sola e di aver tenuto un analogo comportamento anche negli anni passati. Non si [illegible]sce comunque l'entità della somma. Ed è assai difficile, quasi impossibile trovare [illegible] «tesoro»: i soldi [illegible] stati molto probabilmente spesi per finanziare l'hobby delle figlie dell'inquisita, separata dal marito.

Angela Rossanigo [illegible] comparsa ieri mattina a Palazzo di Giustizia per l'udienza durante la quale il pubblico ministero ha illustrato i motivi per cui l'imputata non merita la scarcerazione e il difensore quelli che, a [illegible] dire, potevano aprirle le porte del carcere. La donna, piccola, minuta, vestita dimessamente, era scortata dai carabinieri [illegible] accompagnata da una agente del corpo di polizia penitenziaria. A [illegible] conclusa ha fatto ritorno a San Michele.

Per intascare i sussidi l'impiegata quando [illegible] l'elenco degli assegni da distribuire lo sostituiva con un altro da cui risultava che i destinatari della somma avevano domicilio all'ufficio socio assistenziale. Entrava così [illegible] possesso degli effetti bancari, tutti «trasferibili», e li riscuoteva.

Emma Camagna

Ex inquilino del palazzo di spalto Marengo spiega il mistero, legato [illegible] un episodio di 15 anni fa

«Quella bara bianca ora per una cagnetta»

Risolto il «giallo» del cofano mortuario trovato in una cantina

ALESSANDRIA. E' stato risolto il «giallo della bara bianca». Nessun scherzo macabro e neppure un oggetto per qualche rito satanico: la piccola bara bianca scoperta giorni fa nello scantinato di un condominio avrebbe dovuto contenere i resti [illegible] una cagnetta. Inutilizzata, era stata poi dimenticata in cantina, da dove è stata riportata alla luce dopo 15 anni.

All'inizio della scorsa settimana i dipendenti di un'impresa specializzata di Mandrogne erano stati chiamati per svuotare e pulire lo scantinato del condominio all'angolo tra viale Massobrio e spalto Marengo. E, tra scatoloni, cassette e oggetti vari, [illegible] venuta alla luce anche una piccola bara bianca, del modello, cioè, per bambini.

«Sul mio camion quella cosa non la caricherò mai», disse il titolare dell'impresa. E qualcuno pensò di gettare la bara in un cassonetto per rifiuti dell'Amiu. La mattina successiva, quando un inquilino del palazzo notò la bara portando il sacchetto dell'immondizia, diede l'allarme. Clienti del vicino bar Felice uscirono per rendersi conto di quan[illegible] accadeva. La bara ora chiusa con borchie metalliche, si pensò potesse contenere dei resti umani o qualcosa di pericoloso. Fu avvertito [illegible] «113». Arrivarono gli uomini della Digos e gli artificieri, [illegible] cassetta venne aperta: era vuoto. Finì su un camion dell'Amiu. Cessato allarme. Restava il «giallo»: chi, e quando, l'aveva portata, [illegible] per quale scopo?

Risolto anche questo. Sino ad una decina di anni fa al pianoterreno del condominio c'era l'autosalone Alma. «Una cagnetta alla quale eravamo molto affezionati morì una quindicina di anni fa - racconta Mario Alma -, mia moglie disse che avrebbe voluto seppellirla, così suo padre pensò [illegible] farsi dare da un amico che commerciava in questi articoli una bara bianca, di quelle per bambini».

Quando portò a casa la cassetta, questa risultò troppo piccola: [illegible] cagnetta [illegible] entrava e allora gli interessati ne cercarono una più grande, che venne poi portata in auto a Valle San Bartolomeo e sepolta in un terreno di proprietà della famiglia. La bara inutilizzata, invece, venne gettata nello scantinato. Poi l'autosalone chiuse, i locali e le cantine vennero divisi tra diversi proprietari, e nessuno si avvide del quel macabro oggetto, sino a pochi giorni fa.

Franco Marchiaro

ALL'ILVA

Operaio si ustiona

NOVI. Infortunio, ieri mattina, per un operaio dell'Ilva che stava lavorando nel reparto di elettro-zincatura. Paolo Ratto, 38 anni, di Genova, ha riportato ustioni di secondo e terzo grado alla gamba destra, ed è stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena. L'incidente è avvenuto verso le 11: Ratto, che è capoturno e ha le mansioni di sovrintendente della propria squadra, stava seguendo [illegible] lavoro di alcuni colleghi, che immergevano la lamina d'acciaio nella «vasca» contenente zinco fuso. All'improvviso, l'uomo ha fatto un passo in avanti e, quasi inconsciamente, ha messo una gamba nel recipiente. I soccorsi sono scattati con tempestività, [illegible] un'ambulanza [illegible] trasportato l'operaio al «San Giacomo», dove i medici gli hanno prestato le prime cure. Paolo Ratto è stato poi trasferito nel centro grandi ustionati di Sampierdarena, dove è ricoverato con prognosi di 40 giorni. **[m. d.]**

Valle Lomellina, autotrasportatore condannato per delitto di un anno fa

Uccise donna, 12 anni di carcere

Durante un litigio dalla pistola partì un colpo

VALLE LOMELLINA. Dodici anni di reclusione. E' la pena a [illegible] la corte d'assise di Pavia [illegible] condannato Mario Pomati, l'autotrasportatore di 43 anni di Carisana (Vercelli) protagonista di una lite in cui morì un'anziana di Vigevano, Clelia Zamboni, 78 anni. I giudici [illegible] hanno riconosciuto colpevole [illegible] omicidio e tentato omicidio, concedendogli l'attenuante della provocazione. Per il figlio del camionista, Massimiliano, di 20 anni, panettiere a Mortara, è stato disposto lo stralcio della posizione processuale [illegible] il rinvio degli atti al tribunale con l'accusa di tentata estorsione.

I fatti di cui dovevano rispondere i due uomini, comparsi ieri di fronte ai giudici pavesi, risalgono alla tarda serata del 22 agosto 1992. La lite, ricostruita in aula con un video girato sulla base delle testimonianze [illegible] imputati e parti lese, avvenne nella casa [illegible] Silvano Lupi, guardia giurata di 47 anni di Valle Lomellina. All'origine del diverbio ci sarebbe stato un vecchio debito del figlio di Silvano Lupi, Alessandro, 23 anni, nei confronti di Massimiliano Pomati.

Per mezzo milione da restituire a tutti i costi, i due giovani erano già venuti due volte alle mani a Mortara. Poche [illegible] più tardi, Massimiliano chiese l'aiuto [illegible] padre e, insieme, raggiunsero Valle Lomellina e l'abitazione di Alessandro Lupi. Il tentativo di chiarimento [illegible] i ragazzi, spalleggiati dai padri, però, degenerò. Da[illegible] parole forti si passò alla lite [illegible] comparvero le pistole.

Le armi, due calibro 7,65, erano intestate alla guardia giurata lomellina. Silvano Lupi impugnava la prima, il figlio Alessandro corse a prendere l'altro. Durante la mischia, però, tra uno spintone e un pugno, almeno una pistola passò di mano: Mario Pomati, per cercare di difendere il figlio, strappò l'arma alla guardia giurata.

Nel parapiglia partirono due colpi: [illegible] ferì di striscio alla schiena Alessandro Lupi, che guarì in quindici giorni. Il proiettile finì nello stipite di [illegible] porta. Il secondo colpì in pieno petto Clelia Zamboni, nonna di Massimiliano. La donna da alcuni giorni [illegible] ospite di genero e figlio nella casa di Valle Lomellina.

Clelia Zamboni, accasciata a terra, venne immediatamente soccorsa e portata all'ospedale [illegible] Mede. Ma la [illegible] disperata dei familiari non servì a nulla: l'anziana donna [illegible] poche ore dopo il ricovero. Mario e Massimiliano Pomati, invece, raccolsero le pistole e raggiunsero la caserma dei carabinieri [illegible] Mortara. I militari, dopo un primo interrogatorio, li arrestarono per furto e porto abusivo di arma. La magistratura sottopose i due uomini alla prova del tampone, per stabilire chi aveva sparato. I risultati dell'esame portano Mario Pomati e il figlio alla sbarra. Per [illegible] camionista il pm ieri aveva chiesto 14 anni di carcere. **[c. b.]**

Presentata la formazione che il partito di Bossi candida alle amministrative

Ecco la squadra della Lega

Con l'aspirante sindaco Francesca Calvo ci sono notai, professionisti, commercianti e pensionati. C'è anche un pool tecnico. Il leader Oreste Rossi: «La città cambierà volto»

ALESSANDRIA. «La città cambierà da così a così». E' lo slogan dell'onorevole Oreste Rossi, capolista della «squadra dei quaranta» che la Lega Nord presenta alle elezioni comunali del 21 novembre. Oltre ai quaranta c'è una «pool» di tecnici che aiuterà il sindaco del Carroccio, se verrà eletto, a gestire la cosa pubblica.

Sono Sergio Finesso, [illegible]; Antonio Morettini, ingegnere, Giancarlo Borromeo, ingegnere, Roberto Mangini, ingegnere; Lelio Lantella, docente universitario; Giancarlo Cuttica di Revigliasco, professore; Marco Melchiorre; Daniela Berri; Carri Lombardi, ingegnere; Giovanni Lumiera; Giampiero Aimone, avvocato; Dario Pavanello, geometra.

Francesca Calvo, aspirante sindaco

Come primo cittadino il Carroccio propone Francesca Calvo, segretaria della sezione cittadina della Lega. «Prima di tutto i servizi - ha detto la candidata l'altra sera - perché la gente ha bisogno di servizi efficienti e la Lega s'impegna a garantirli». Poi appello all'onestà e alla trasparenza. «Chi ha gestito prima di noi ha portato solo danni. Alessandria è un cumulo di [illegible]cerie», hanno detto sia [illegible] Calvo che Gandini, aggiungendo: «Sembra di vivere in una città bombardata».

Prima di passare alla presentazione ufficiale della liste la squadra di tecnici, con in testa Oreste [illegible], ha ricordato il motto [illegible] citamento - «Lega, lega, lega» - urlato tutti insi[illegible] usato durante le riunioni [illegible] sezione «per darsi la carica», come ha spiegato Rossi.

Questo l'elenco dei quaranta: Oreste Rossi, 29 anni, deputato; Sergio Finesso, di 43, notaio; Daniela Berri, di 32, dottoressa in Economia; Antonio Morettini, [illegible] 41, ingegnere Giancarlo Borromeo, di 43, ingegnere; Gian Pietro Aimone, di 63, avvocato; Roberto Drigo di 43, impresario edile; Salvatore [illegible] Franco, di 36, presidente della commissione odontoiatri dell'ordine dei medici chirurghi; Giovanni Lumiera, di 46, dottore commercialista; Paola Barbaglia, di 47, ragioniera commercialista.

E ancora Renzo Sartorio, [illegible] 67, architetto; Manuela Ulandi, di 24, universitaria, Maurizio Grassano, di 31, geometra; Bruno Balza, di 66, pensionato; Marco De Michiel, di 30, impiegato; Antonio Silvani, di 45, responsabile marketing; Roberto Ravera, di 32, professore in chimica; Gianfranco Bottino, di 56, professore di musica, Lorenza Massa, di 51, ragioniera; Carlo Ponzano, di 36, tecnico pubblicitario; Cinzia Capra, di 21, universitaria; Liliana Colosimo, 22, impiegata; Gemma Bringiotti, di 47, massofisioterapista; Italo Darone, di 65, dottore esperto in agricoltura; Delio Gilardenghi, di 46, operaio, Leonardo Catalano, di [illegible], pensionato; Giuliano Arobba, di 50, commerciante; Lilia Contini, di 71, pensionata.

Infine Stefania Goggi, di 54, casalinga; Antonio Castelli, di 60, impiegato; Gianluca Grinzato, di 22, operaio; Ernesto Pisani, di 62, infermiere; Giovanna Arecco, di 44, professoressa; Paolo Bobbio, di 23, geometra; Pier Silvio Ciniotti, di 37, impiegato, Marisa Lazzaro, di 51, commerciante; Fulvia Baccarini, di 66, maestra; Stefano Varvello, di 61, funzionario di banca; Manuela Miceli, di 20, studentessa.

Antonella Mariotti

ACQUI

Gli alleati di Bosio

ACQUI TERME. Bernardino Bosio ci riprova. Candidato ufficiale della Lega Nord alla carica di sindaco sarà l'ex primo cittadino della città termale, che adesso si ripropone in prima persona all'elettorato acquese.

Lo affiancheranno nella lista Elena Gotta, Raffaele Ciravegna, Valerio Malvezzi, Walter Siccardi, che [illegible] già assessori nella passata giunta. Gli altri nomi resi noti dal partito del Carroccio sono quelli [illegible] Antonella Gaggino, Marina Pareto, Oriana Rasoira, Anna Marani Fossati, Francesco Novello, Primo Forlini, Alberto Garbarino, Gabrio Castelli Chiabrera, Claudio Mungo e Mauro Cazzola.

Per quanto riguarda l'ingegner Antonio Morettini, assessore uscente [illegible] Lavori pubblici, si presenterà ad Alessandria. Non sono ancora stati resi noti i nomi di due donne [illegible] cui è stato proposto di entrare in lista, ma che si sono prese ancora alcuni giorni di tempo per decidere [illegible] accettare o meno. [g. l. f.]

IL CALENDARIO

ALESSANDRIA. Ecco i prossimi appuntamenti elettorali. La Lega organizza **domani** dalle 18 alle [illegible] nella sezione di via Arnaldo da Brescia 7, la raccolta di firme per la presentazione delle liste. L'iniziativa sarà ripetuta anche **sabato** dalle 17,30 alle 19,30 al banchetto allestito in piazza Garibaldi. **Oggi** alle 21,15 alla sala del Consiglio di Spinetta, parleranno Francesca Calvo e Antonio Morettini.

Democrazia cristiana, il dipartimento della direzione provinciale ha organizzato per le 21,15 di **dopodomani** alla sede dc in via Mazzini 46, un incontro-dibattito su «Le riforme elettorali». [a. m.]

IN [illegible]

FURTO

Derubata cartoleria, bottino per dieci milioni

Furto milionario, l'altra notte, alla cartoleria «La pergamena», in via Mazzini 27, ad Alessandria, [illegible] proprietà di Marilena Giordi, 36 anni. Dopo aver forzato l'ingresso, i ladri hanno portato via materiale di vario genere, per un valore di circa dieci milioni.

[illegible]

Suonano il campanello, poi danno fuoco al citofono

Atto teppistico in corso Acqui 370, ad Alessandria. L'altra sera, dopo aver suonato alcuni campanelli, qualcuno ha dato fuoco al videocitofono del condominio Mastor 1. Sono intervenuti i vigili del fuoco e una pattuglia delle volanti.

PROCESSO

Rubò un portafoglio, sotto accusa un alessandrino

Per impedimento del difensore è stato rinviato il processo a carico [illegible] Matteo Lepore, di 57 anni, Alessandria, via Cordara 14, accusato di essersi impossessato del portafoglio che Giuseppe Rapetti aveva appoggiato sul lavandino dell'orto, a Fiondi di Bassignana.

ASSEGNI A VUOTO

Firmò senza autorizzazione, udienza aggiornata

Per rispondere dell'omissione di un assegno da 575 mila lire, tratto sulla Banca Fratelli Ceriana di Val[illegible] dopo la revoca dell'autorizzazione, è comparsa di fronte al vice pretore di Valenza Rosalia Verducci, 46 anni, residente a Valenza in via Frontoni, 9. Il difensore, avvocato Zeme, ha chiesto la continuazione della pena [illegible] una precedente sentenza e il processo è stato aggiornato.

[illegible]

Un bando per 50 controllori del traffico aereo

La [illegible] circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria, comunica agli iscritti che è in visione il bando di concorso a cinquanta posti di controllori del traffico aereo indetto dall'Azienda autonoma assistenza al volo. I termini per la presentazione delle domande scadono lunedì 18 ottobre.

GUARDIE ECOLOGICHE

La Provincia cerca nuovi volontari per l'ambiente

La Provincia e il Parco del Po organizzano [illegible] corso per guardie ecologiche volontarie. Le lezioni si svolgeranno a Valenza, al parco fluviale del Po. Iscrizioni entro il 2 novembre. Le domande vanno presentate all'ufficio Ecologia della Provincia, [illegible] Porta 9, ad Alessandria, tel. 0131/304413, e al Parco fluviale del Po, via Vercelli 9, Valenza, tel. 0131/927555. Venerdì 22 si terrà al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza, alle 21, una riunione informativa.

Nasce un comitato

Pure il [illegible] «ex ragazzo» del D[illegible]

ALESSANDRIA. C'era anche il nunzio apostolico a Berna, monsignor Edoardo Rovida, originario di Alessandria, alla festa degli [illegible] ragazzi del Duomo» organizzata per riunire chi trent'anni fa, adolescente, frequentava la Cattedrale e ora, da [illegible] maturo, vuol rinsaldare vincoli di amicizia.

All'invito rivolto [illegible] un comitato composto da don Mario Gonella, Giancarlo Piccinini, Sergio Talento, Ermanno Rivera, Giovanni Bellora e Guido Amelotti, hanno risposto un'ottantina di [illegible] ragazzi», molti dei quali vivono [illegible] altre città.

A questa prima festa seguiranno altre manifestazioni, che sono al vaglio del comitato. Domenica il nunzio apostolico ha presieduto una messa durante la quale sono stati ricordati gli «ex ragazzi» defunti. Tutti si sono poi ritrovati a pranzo a Valle San Bartolomeo, in un clima di «amarcord». Del gruppo fanno parte professionisti, impiegati, operai, ex dirigenti d'azienda e di banca, insegnanti, commercianti. [e. o.]

Abita in via Gaeta

A 101 [illegible] lavora [illegible] nell'orto

ALESSANDRIA. «Sta lavorando nell'orto». Così risponde Carla Ghio a chi le chiede del padre Giovanni, 101 anni appena compiuti.

Il vegliardo ha festeggiato in famiglia l'eccezionale compleanno, con la grinta di sempre. E' un uomo ancora pieno di vita e non appena le condizioni atmosferiche sono buone, si affretta ad andare a lavorare nell'orto, la sua grande passione, che gli consente di non rimanere chiuso nell'abitazione di via Gaeta, alla periferia cittadina, dove vive con la figlia.

Cavaliere [illegible] Vittorio Veneto - ha combattuto nei lancieri a cavallo durante la grande guerra e per sette anni consecutivi è rimasto lontano da casa - al suo ritorno, Giovanni Ghio è stato assunto in ferrovia. Fu allontanato nel '22 per le sue idee politiche.

Ha poi lavorato al cappellificio Borsalino e, da quando è in pensione, si occupa della manutenzione della casa, facendo il muratore o il falegname. [p. c.]

Avevano ecstasy e lsd

[illegible] la libertà per spacciatori

ALESSANDRIA. L'avvocato Domenico Porrone si è rivolto al Tribunale della Libertà per chiedere la scarcerazione di Livio Giacobone, 24 anni, abitante a Casalcermelli in via Cavour 25, arrestato il 1° ottobre dai carabinieri per una vicenda di droga insieme con Corrado Roncali, di 23, abitante a Piovera in via Italia [illegible] e Daniela Lo Iacono, 21 anni, via Gandolfi 20. La giovane donna è subito tornata in libertà in quanto sarebbe estranea ai fatti contestati ai due uomini.

I tre erano stati notati a Gavi, con un gruppo di amici, dai carabinieri, che li avevano seguiti e bloccati. Durante una perquisizione Roncali e Giacobone erano stati trovati in possesso di compresse [illegible] ecstasy, oltre le avevano con 101 francobolli all'Lsd all'interno dell'auto.

Si tratta di sostanze stupefacenti in voga negli Stati Uniti e dagli effetti particolarmente deleteri. L'Lsd è un allucinogeno [illegible] di moda negli Anni 60 e che ora sembra aver trovato un nuovo mercato. [e. c.]

L'«Astun» ha già 542 iscritti a Palazzo Borsalino, fra due settimane l'assemblea

Un'associazione per universitari

Si presenta come «controcorrente, non legata alla logica partitica, trasparente, autogestita». Si occuperà di cultura e sport. Ma già si stanno creando le prime divisioni interne ed è polemica con gli «arrivisti»

ALESSANDRIA. Sono già a quota 542 le iscrizioni all'«Astun», l'associazione studenti universitari, che prosegue la campagna tesseramento ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 16 in aula studenti.

«Entro due settimane - dicono i promotori - sarà convocata l'assemblea costituente degli associati per eleggere il Consiglio direttivo. E' importante sottolineare che l'Astun nasce per proseguire l'attività fin qui svolta da un gruppo di volontari, come associazione controcorrente [illegible] legata alla logica partitica, trasparente, autogestita dagli studenti».

Gli studenti che si sono iscritti ad «Astun» saranno convocati tramite lettera, alla prima assemblea, e discuteranno oltre che delle nomine per il direttivo, della promozione di iniziative parauniversitarie a carattere sportivo e culturale.

L'associazione - negli intenti dei promotori - vuole essere un mezzo per coinvolgere il maggior numero di studenti nella progettazione e nella realizzazione [illegible] iniziative che coinvolg[illegible] il maggior numero possibile di ragazzi.

«Peccato però - osservano alcuni studenti - che non si sia potuto creare un'unica associazione. Anzi per essere più preci[illegible] si deve evidenziare che alcuni non hanno voluto, perché l'Astun desidera essere indipendente, ed esclusivamente degli studenti, mentre alcuni hanno ritenuto più "vantaggioso" essere futuri presidenti».

[illegible] «precisazione» è rivolta ad alcuni universitari che hanno pensato di dividere gli studenti di via Cavour in due «liste», co[illegible] per le elezioni del Comitato studentesco.

«Era nostro desiderio - [illegible]mentano quelli dell'Astun - te[illegible] l'associazione al di fuori dalle divisioni di liste politiche. Per alcuni invece non è stato possibile, e così è stata creata un'altra associazione. Teniamo a ribadire però che l'Astun [illegible] fa parte e non dipende dalla lista "Rebus sic stantibus", come altri hanno detto». [a. m.]

TACCUINO UNIVERSITARIO

Economia politica per «recuperare»

Gli studenti di Scienze politiche, iscritti agli anni dal [illegible]condo al quarto, fuori corso e che non hanno ancora sostenuto l'esame di Economia politica possono iscriversi entro mercoledì 20 ottobre alle iniziative straordinarie di recupero accelerato. Si tratta di una serie di lezioni curate dalla professoressa Gianna Lolito.

La docente è ricercatrice di Economia politica alla facoltà e l'orario dei corsi è dalle 9 alle 16,30, ogni martedì e mercoledì.

Il Cid è disponibile alla presidenza

Il programma del corso di Scienza dell'amministrazione (Cid) è disponibile alla segreteria di presidenza ed è consultabile al punto informativo. Questa mattina si terrà l'appello di Scienza dell'amministrazione alle 9,30.

Corsi di Scienze pronte [illegible] dispense

Per gli studenti delle facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, sono disponibili le dispense [illegible] «Analisi matematica I» - appunti del [illegible], del docente Calligaris e gli «Esercizi di geometria» della professoressa Abbena per i corsi di laurea in Fisica e Matematica.

Oggi lezioni [illegible] Storia [illegible] diritto romano

Il corso di Storia del diritto romano, tenuto dal docente professor Valditara, inizierà oggi. Le ore di lezione sono previste dalle 16 alle 18.

LETTERE [illegible] GIORNALE

Viabilità cittadina tra farsa [illegible] tragedia

Gli episodi tragicomici che contraddistinguono [illegible] sopravvivenza di un automobilista residente nel centro di Alessandria sono così incomprensibili che meriterebbero un'ampia analisi per stabilire dov'è mancato quel minimo di buon senso indispensabile in questi casi.

Ecco alcuni esempi: viene rifatta via Cavour senza nessuna attenzione per i portatori di handicap se non uno scivolo, in realtà pericolosa trappola. Si privilegia la carreggiata stradale, e, conclusa l'opera, se ne rende l'accesso impossibile con la chiusura di un tratto e il divieto d'immissione da piazza Garibaldi. E così si è rifatta male, per poi renderla inutilizzabile, una via che assicurava il collegamento tra la Pista e il centro. A questo punto s'inverte il senso di marcia di via Montebello ultimo collegamento diretto tra centro e Pista, [illegible] stringendo gli automobilisti a un pericoloso attraversamento di corso Borsalino.

Via Trotti al contrario, essendo ancora da rifare, viene utilizzata per l'attraversamento della città, autobus compresi, che si distinguono nella variante via Milano con acrobazie da circo equestre. Privando l'automobilista della possibilità di usare la strada più breve, si ottiene che ognuno debba, per raggiungere un qualsiasi punto della città, compiere una lenta giostra intorno a piazza Garibaldi o una promiscua ammucchiata in piazza della Libertà.

Mi chiedo cosa possa indurre un funzionario comunale a tali scelte. Penso ai vari e rapidi avvicendamenti all'assessorato alla Viabilità, sovrapposti e contradditori. Il tutto è continuato con un commissario sotto il cui governo i funzionari danno sfoggio d'improporzione. Forse è questa la chiave per comprendere il castigo viario inflitto ai cittadini, nonché un modo di scaricare la tensione accumulata sotto le direttive dei politici. Senz'altro ci saranno altri motivi, ma [illegible]che questo del traffico è un bel regalo alla Lega Nord. [illegible] stupisce solo che gli alessandrini abbiano, per anni, accettato tutto senza reagire.

Emanuele Gatti, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
[illegible]: Croce Verde 469 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avd 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 623
Cabella Ligure: Croce Verde 86 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 600
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Inverniz[illegible], via Voghera 37, tel. 251 619 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle [illegible] a [illegible] abbassate), e in servizio notturno Castelok, via Dante 49, tel. 252 235, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a saracinesche abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a saracinesche abbassate, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, [illegible] Italia 70, tel. 322 830
Casale M.to: Cavasonza, via [illegible] 16, tel. 452 181
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13, [illegible] 2017
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, telefono 80 224
Tortona: Zerba, via Emilia [illegible] tel. 851.830
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86, tel. 943 356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Dario Villa, di [illegible] anni, funzione [illegible] 9 nella chiesa Don Orione, tumulazione nel cimitero urbano; Elena Cucciobue, di [illegible]4 anni, trasporto da Leici e funzione alle [illegible] nella Cattedrale, tumulazione nel cimitero urbano; Giuseppina Lombardi, di 85 anni, funzione alle 11 nella chiesa del Cuore Immacolato, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Eleonora Degiovanni, Daniele Costanzo, Giulia Besista, Edoardo Dogliotti, Letizia Besi, Giulia Bile[illegible] Franco [illegible] Vizzini Bisaccia, Edoardo Momo, Carlotta Revello, Hanna Eddoun, Jessica Parmesani, Clara Migliotta, Chiara Bogni.

SI SPOSERANNO. Gianfranco Rumiato, carrozziere, con Amalia Bondesan, commessa; Roberto Accornero, medico, con Rosa Genco, impiegata; Ciriaco Giusto, operaio, [illegible] Anelia Sabkova Yordanova, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lorenzo Luparia è il nuovo capogruppo del pds in Consiglio comunale, a **Casale**. Sostituisce Roberto Ouirino, dimissionario dopo il rinvio a giudizio riguardante i fatti avvenuti a luglio quando sono stati espropriati i terreni di regione Bazzani dove sorgerà la nuova discarica.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Cinque milioni per tesi [illegible] laurea

Il Centro Studi novese «In Novitate» indice un premio di [illegible] milioni di lire, messo a disposizione da Adriana e Carlo Ceva per onorare la memoria della sorella Giuseppina, per una tesi di laurea avente per argomento tematiche e problemi riguardanti la città di Novi e il Novese. Può partecipare chi ha conseguito la laurea tra il gennaio '91 ed il dicembre '93. I lavori dovranno pervenire in copia e plico raccomandato entro e non oltre il 31 gennaio '94 al centro studi «In Novitate» [illegible] De Ambrosis 23.

CONCORSO

Tre infermieri [illegible] di riposo

La Casa di riposo di Casale ha bandito un concorso a tre posti di infermiere professionale. Le domande si[illegible] fino al 10 novembre alla segreteria [illegible] piazza Cesare Battisti (tel. 0142/76351).

BELLE ARTI

Stamattina [illegible] riapre il castello

Stamattina alle 10,30 il portone del castello gonzaghesco di Casale sarà riaperto per l'ispezione che faranno i funzionari del Ministero dei beni culturali incaricati di valutare la possibilità di trasformare l'antico maniero in Museo del Po. Nel pomeriggio i funzionari presenteranno in Comune i primi risultati della loro ispezione.

UNITRE'

Al via il corso d'Egittologia

Primo appuntamento del [illegible] di Egittologia dell'Unitre [illegible] Alessandria. Oggi alle 15,30, nell'aula [illegible]gna della scuola media Vochieri, Elvira D'amicone, esperta di fama internazionale, parlerà di «Un percorso nella storia e nella civiltà: dalle origini alle Piramidi».

ONAV

Assaggiatori di vino si diventa

L'Onav di Alessandria, associazione nazionale di assaggiatori di vino, organizza un corso per aspiranti assaggiatori. Le lezioni saranno tenute da docenti qualificati il lunedì e il giovedì dalle 20,45 alle 23, a «Il platano» di piazza Basile [illegible]. Informazioni alla segreteria (Lorenzo Marinello tel. 0131/52763) o all'Enologia agraria Passaggio, tel. 0131/63440.

Presidio all'Ufficio del lavoro per contestare il trasferimento da Tortona

Omt, 70 lavoratori in piazza

I dipendenti verranno impiegati nello stabilimento di Pescarolo. La protesta operaia: «Dovremo trasferire le nostre famiglie di 120 chilometri con il rischio di essere prima o poi cassintegrati»

TORTONA. Le settanta maestranze della «Nuova Omt» hanno simbolicamente presidiato, ieri mattina, ad Alessandria, l'Ufficio del lavoro per attendere l'esito dell'incontro che si stava svolgendo fra la proprietà, i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil ed il Consiglio di fabbrica.

La vertenza è nata dalla decisione della Omt di abbandonare lo stabilimento tortonese e di trasferire lavorazione e dipendenti nelle fabbriche che il gruppo possiede a Cremona e a Pescarolo. Decisione che non è però condivisa dai lavoratori.

«L'azienda - affermano - ci ha comunicato che a fine anno smobiliterà l'organico di Tortona e che dovremo passare in [illegible] allo stabilimento di Pescarolo. Non ci sta bene, perchè dovremmo o trasferire anche le famiglie o affrontare giornalmente un viaggio di 120 chilometri, con un servizio ferroviario non certo ottimale».

Ma ci sono anche altre ragioni, oltre a quelle logistiche. «Sia a Cremona che a Pescarolo -aggiungono gli operai -, le maestranze già si trovano in cassa integrazione, per cui non riusciamo a capire quale sarebbe il nostro futuro, se non quello di incrementare il numero dei cassaintegrati cremonesi».

La crisi della «Nuova Omt», un tempo azienda florida, è dovuta alla rarefazione degli ordini ed alla conseguente indisponibilità di denaro contante. Da qui l'impressione dei sindacalisti che la proprietà intenda cedere l'area su cui sorge lo stabilimento per portare in [illegible] denaro fresco.

L'incontro all'Ufficio del lavoro è stato al momento di natura interlocutoria. Ognuna delle parti ha espresso il suo punto di vista e fatto un'analisi della situazione. Inizialmente l'azienda è parsa irremovibile sulla posizione annunciata, ma poi, anche per la mediazione dei funzionari dell'Ufficio del lavoro, sembra che ancora ci sia qualche margine di trattativa, anche perchè è stato evidenziato l'impatto negativo che avrebbe la chiusura dello stabilimento, in una situazione già difficile, specialmente nel Tortonese. Un nuovo incontro è stato fissato fra una settimana.

Roberto Scagliotti

Protestano i dipendenti della Ruggeri

Ruggeri, duri i sindacati

«Scarsa qualità dei prodotti? Era solo colpa dell'azienda»

TORTONA. E' sempre guerra all'ex Ceramica Ruggeri, ancora occupata dai lavoratori che avanzano sei mensilità arretrate. Un botta e risposta tra la direzione dell'azienda e gli operai con i loro sindacati che non trova sbocco. Intanto, l'udienza per il fallimento è stata fissata al 27 ottobre.

«La responsabilità della produzione scadente - dice Dino Bianchi della Cgil - non è dei lavoratori. Mancava l'organizzazione. Avevamo suggerito di assumere tecnici preparati che si occupassero del ciclo produttivo. Inoltre, gli impianti per otto mesi sono rimasti senza manutenzione». Nell'agosto '92 il sindacato apprende che Domenico Frassone, il vecchio titolare della Ceramica Ruggeri, era in trattativa con qualcuno. Chiede allora un incontro con la nuova società, la Cofila, che a partire da novembre '92 ha affittato la produzione e gli impianti. Viene stabilito un accordo secondo il quale è ridotto il premio di produzione per consentire un alleggerimento finanziario all'azienda, già in difficoltà.

«La Cofila però - continua Dino Bianchi - non ha considerato che c'era un grave problema organizzativo, finché a marzo di quest'anno la situazione si è fatta seria. Il 10 maggio gli impianti si sono fermati. Otteniamo la cassa integrazione dal 10 maggio al 31 luglio, ma dopo il saldo di marzo i lavoratori in cassa integrazione non vedono più una lira». La Cgil propone di pagare ai 47 dipendenti gli stipendi e le liquidazioni e [illegible] aprire la cassa integrazione straordinaria o la procedura di mobilità.

«La direzione dell'azienda - dice ancora Dino Bianchi - ci ha invitato a temporeggiare. Sembrava che qualcuno dovesse intervenire con capitali freschi, ma ciò non è avvenuto. Siamo così giunti ai giorni dell'occupazione. Nonostante i [illegible] milioni di spettanze nei confronti dei lavoratori, l'azienda ora propone la mobilità. So per certo che non esiste liquidità. Per cui, fare un accordo del genere significherebbe mettere in atto una truffa all'Inps». [m. t. m.]

IN BREVE

[illegible]

Viaggio in auto con ricettario rubato: denunciata

Una genovese è stata denunciata per ricettazione dalla polizia di Belforte Monferrato. Si tratta di Anna De Vivo, [illegible] anni, che è stata fermata per un controllo nei pressi del casello di Ovada. Sull'auto è stato rinvenuto un ricettario rubato ad un medico di Genova. Secondo quando avrebbe dichiarato la donna lo aveva acquistato da un'amica a 10 mila lire per ogni ricetta e se ne serviva per autoprescriversi sostanze stupefacenti.

[illegible]

Contrabbando accendini, condannati 6 marocchini

Sono stati condannati dal pretore sei marocchini fermati dalla polizia municipale nel giugno scorso perchè trovati in possesso di parecchi accendini privi del contrassegno di Stato. Il pretore ha inflitto pene pecuniarie tra le 100 e le 300 mila lire.

NOVI

Pizzaiolo campione europeo premiato dal sindaco

Singolare impresa per il [illegible] Dario Dispensa, titolare della pizzeria «Gambero d'oro»: si è laureato campione europeo tra i pizzaioli. La prova continentale si è tenuta la scorsa settimana a Brescia. Vi hanno partecipato oltre trecento pizzaioli. Dispensa ha ricevuto dal sindaco un riconoscimento per il successo conseguito.

CASTELLETTO MERLI

Padre e figlio nei guai per i danni al castello

Processo a puntate per il furto aggravato, l'appropriazione indebita e i danneggiamenti compiuti da due moncalvesi in una zona compresa tra l'antico maniero di Castelletto Merli, ora diroccato, e la tenuta agricola di cui fa parte anche la cascina «Bianchina». Padre e figlio, Raffaele ed Emanuele Volta, 56 e 28 anni, per un certo periodo hanno vissuto abusivamente nella cascina. Secondo l'accusa avrebbero tagliato parecchi alberi secolari nel parco del castello e si sarebbero appropriati di graniglie, recinzioni in ferro battuto e altri generi che si trovavano nella tenuta. Raffaele Volta ha respinto le accuse. Il processo è stato rinviato al 19 novembre.

Nakamura agli operai

«Deve cominciare in fabbrica l'azionariato popolare Ilva»

NOVI. Ancora una volta Hayao Nakamura scrive una lettera ai dipendenti dell'Ilva, secondo un'abitudine tipica dell'imprenditoria giapponese. L'amministratore delegato del [illegible] gruppo siderurgico italiano chiede alle maestranze di stringere i denti.

«Per chi lavora all'Ilva - scrive - questo è un momento difficile. L'azienda sarà chiamata a scelte tanto dolorose quanto inevitabili, ma non dimenticheremo di appartenere tutti alla stessa comunità e cercheremo il modo di rendere sopportabili i sacrifici. Dobbiamo però guardare in avanti con determinazione perchè siamo chiamati a ricostruire il nostro futuro».

E il futuro dell'azienda dipenderà dalla riuscita del piano definito dal manager dagli occhi a mandorla che ha programmato entro tre anni il rilancio del gruppo. L'ipotesi di ristrutturazione attraverso la cessione dell'azienda a privati, che il 31 ottobre passerà al vaglio dell'assemblea degli azionisti, è stata illustrata giovedì scorso a Roma dai vertici delle tre confederazioni sindacali: prevede lo scorporo, a partire dal primo gennaio 1994, della siderurgia pubblica in tre società: Ilva laminati piani, Acciai speciali Terni e Ilva residui. Nella prima confluiranno gli impianti di Novi, Taranto, i centri di Roma e Genova e attività minori come la Marghera trasporti.

«Sono in previsione 3774 esuberi, ma l'azienda - dice Diego Accili, Fim Cisl - non ha ancora specificato come verranno ripartiti nei vari impianti. Non condividiamo comunque le modalità con cui sono stati determinati e cioè facendo riferimento semplicemente agli ammortizzatori sociali disponibili». Pieno di incognite dunque anche il futuro dello stabilimento di Novi [illegible] gli 800 miliardi di investimenti degli ultimi anni e la prospettiva di diventare il maggior polo siderurgico europeo per la laminazione a freddo. Secondo i sindacati novesi, per funzionare a pieno regime, dovrebbe mantenere l'organico.

L'amministratore delegato Hayao Nakamura ha scritto una lettera ai dipendenti dell'Ilva. Chiede sacrifici per migliorare il futuro e nel frattempo prospetta l'azionariato popolare.

Intanto, si registrano [illegible] situazioni di difficoltà soprattutto per l'indotto: due fra le maggiori imprese esterne faticano a pagare gli stipendi. Sul tema dell'azionariato popolare, alle perplessità dei sindacati novesi fa riscontro l'ottimismo di Nakamura che dedica all'argomento il passaggio finale della sua lettera: «Spetta all'azionista e al governo decidere le modalità di cessione dell'Ilva, ma questo interesse dei dipendenti alla partecipazione è un buon sintomo sul nostro stato di salute. Interpreto questa tendenza come l'intenzione di voler raggiungere miglioramenti rapidi nello svolgimento dei propri compiti: è il modo migliore per assicurare le condizioni idonee a creare una impresa solida e redditizia».

Massimo Putzu

Alla Corte dei conti: furono spesi 119 milioni

Acqui, esposto leghista sull'area del tiro a volo

ACQUI. La Lega punta sugli sprechi delle precedenti amministrazioni per la sua campagna elettorale. E gli uomini del Carroccio annunciano che la giunta liberal-leghista ha inviato [illegible] documentazione alla Corte dei conti sulla vicenda dell'area del tiro a volo. In precedenza era già stato spedito a Roma un esposto sul Teleriscaldamento e sulla fonte dell'Acqua Franca.

Saranno dunque questi i cavalli di battaglia in vista delle elezioni del 21 novembre, in quanto Bernardino Bosio ed i [illegible] uomini hanno ancora molto da raccontare su quanto hanno trovato nei cassetti di Palazzo Levi. Un esempio tra i tanti che i seguaci di Bossi spiegheranno alla gente è quello dell'area del tiro a volo in zona Bagni dove il Comune di Acqui ha in passato speso (sempre secondo la Lega) ben 119 milioni per realizzare una struttura su un suolo [illegible] dalle Terme per dieci anni, ad uso sportivo con un progetto di un campo per il gioco delle bocce. Poi, si è pensato ad un minigolf, ma alla fine si è realizzata una pensilina in legno che ora costituisce uno dei [illegible] «monumenti nel deserto» della città termale.

Gli incontri si terranno non in una sala ma bensì nel luogo materia di discussione, e precisamente nei locali del Teleriscaldamento, alla Fonte Franca, al tiro a volo, in una strada comunale e in altri luoghi che verranno indicati nei prossimi giorni, in [illegible] «via crucis» cittadina, che guarda caso si terrà nelle serate di venerdì a partire dal prossimo 22 ottobre fino al 21 novembre, data delle prossime consultazioni amministrative. [g. l. f.]

Domani i funerali delle vittime dell'incidente di Litta Parodi tra auto e ambulanza

Morte nello scontro, Novi in lutto

Ricostruita la dinamica: fatale una manovra errata della conducente della vettura. Le testimonianze di alcuni conoscenti. Guarirà in una quarantina di giorni il giovane che era al volante dell'autolettiga

NOVI. Si svolgeranno domani i funerali di Emma Cristina Perotti, 40 anni e Maria Repetto, di 71, vittime dell'incidente dell'altra mattina sulla statale dei Giovi, a Litta Parodi, nel quale si sono scontrate un'auto ed un'ambulanza. Le esequie di Emma Cristina Perotti avverranno in forma privata ad Alessandria. La salma verrà poi tumulata a Novi nella tomba di famiglia. La donna era conosciuta in città anche per la parentela con i titolari un negozio di calzature in via Girardengo.

«Era generosa e provata dalla vita - dicono i parenti -. Aveva mille interessi: professoressa di lettere e filosofia, conosceva 7 lingue. Era appassionata di musica classica. Le piaceva anche dipingere». Ma adesso dedicava la maggior parte del tempo alla sorella Daniela Carla, di 36 anni, incapace di badare a se stessa e ricoverata nell'istituto Michel di Alessandria. Era diretta lì quando ha avuto l'incidente.

Maria Repetto, nativa di Voltaggio ma ormai da molti anni a Novi, viveva con il marito Fiorentino Arecco in via Manzoni. Periodicamente doveva sottoporsi a dialisi. Per questo era sull'ambulanza di ritorno dall'ospedale di Alessandria. La cerimonia funebre avverrà nella chiesa di Sant'Antonio in viale Rimembranza domani alle 15,30 e la salma verrà tumulata nel cimitero di Novi.

Guarirà in 40 giorni Paolo Basso, 24 anni, di Nizza Monferrato, l'obiettore di coscienza in servizio alla Cri di Serravalle Scrivia che guidava l'ambulanza che trasportava Maria Repetto. Laureato in lettere, aveva conseguito lo speciale patente da due mesi. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la Perotti all'altezza della ditta di abbigliamento «Melchionni» ha perso il controllo della Citroen forse in seguito ad una [illegible] di sorpasso ed ha centrato l'ambulanza guidata da Basso. La professoressa è morta sul colpo, mentre l'anziana pensionata è deceduta in ospedale ad Alessandria poche ore dopo. [m. pu.]

Emma Cristina Perotti aveva 40 anni: era molto conosciuta a Novi dove i parenti gestiscono un negozio di calzature

Paolo Basso, 24 anni, di Nizza Monferrato era alla guida dell'ambulanza: se la caverà in una quarantina di giorni

[illegible] indagini

VOGHERA. Rimane ancora avvolta nel mistero più buio la tragica morte di Natale Passarella, l'anziano pensionato trovato ieri l'altro privo di vita all'interno della sua abitazione di Voghera, con un appuntito coltello conficcato nel petto.

Non è [illegible] chiaro se si sia trattato di un omicidio, compiuto dalla moglie o da un rapinatore oppure di un suicidio. Gli inquirenti non hanno ancora avuto la possibilità di interrogare Leonilde Odoardi, consorte del pensionato. La donna, anch'essa ferita da un'arma da taglio, è ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale di Voghera. Per tutta la giornata di ieri le forze dell'ordine hanno cercato di ricostruire l'episodio utilizzando le testimonianze dei vicini e le risultanze dei sopralluoghi nell'abitazione della coppia.

Per il momento non è stata ancora compiuta l'autopsia che potrebbe dare utili indicazioni agli inquirenti, valutando l'angolatura di entrata della lama nel corpo di Natale Passarella. Sembra che l'uomo fosse terrorizzato dalla possibilità di essere stato colpito da un male incurabile, fatto che avvalorerebbe l'ipotesi del suicidio ma che non spiega però le profonde ferite inferte alla moglie. [d. sa.]

Viene arrestato dopo la rapina

VOGHERA. Rapina in ufficio postale, poi sbaglia strada ed i carabinieri lo arrestano. E' andata male a Felice Settegrana, [illegible] anni, pluripregiudicato. Ieri mattina attorno alle 9 si è presentato alle Poste del rione Pombio. A quell'ora oltre al personale c'erano tre clienti. Minacciando i presenti con una pistola si è fatto consegnare il denaro custodito nelle casse, in totale circa 32 milioni. Poi, la fuga precipitosa a bordo di una Peugeot rossa rubata a Milano.

Il personale dell'ufficio ha fatto scattare l'allarme collegato con i carabinieri. In via Bassi una pattuglia delle forze dell'ordine ha localizzato l'autovettura che procedeva contromano. Ovvio l'immediato alt da parte dei carabinieri.

Sotto i sedili è stata ritrovata la borsa contenente il danaro. Al momento del fermo c'è stata anche una breve colluttazione, subito sedata dai militi. L'arma però non è stata ritrovata nonostante le ricerche compiute nelle vie adiacenti all'ufficio postale.

Sembra che il rapinatore, che si è giustificato dicendo che si trattava soltanto di un modellino in plastica, l'abbia getta dal finestrino dell'auto durante la fuga. [d. sa.]

Casale, alla sbarra 19 tra soci, gestori e insegnanti dell'istituto «Minerva»

«Diplomi facili», sentenza oggi

Il processo conclude un'inchiesta iniziatasi nel 1984. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere, al falso, alla concussione, ai reati fiscali. Tre imputati hanno scelto di patteggiare

Il tribunale di Casale: ieri hanno terminato le arringhe i difensori degli imputati. Per questa sera è atteso il verdetto dei giudici: il processo si svolge con rito abbreviato

CASALE. Il verdetto del processo Minerva, sul caso delle cosiddette «promozioni facili» rilasciate agli esami di idoneità e di maturità nei primi Anni Ottanta, è atteso per oggi. Ieri ha parlato Stefano Bognera, l'ultimo della lunga schiera dei difensori per la lunga schiera di imputati (19, che hanno chiesto il rito abbreviato) che dovevano rispondere di diverse accuse: dall'associazione per delinquere, al falso, alla concussione, ai reati fiscali, alla bancarotta.

Alcune delle posizioni più delicate, quelle di imputati eccellenti, erano già state definite il primo giorno con il patteggiamento. Igino Bonadeo, 49 anni, socio di maggioranza della società che gestiva la scuola Minerva per ragionieri e geometri, ha patteggiato due anni con la condizionale. Stessa pena è stata concordata da Rosa Tegaldo Pallavicino, 84 anni, anche lei socia dell'istituto. Un anno e 8 mesi con la sospensione sono stati patteggiati da Luigi Valenzano, 67 anni, gestore della scuola. Maria Giuditta Cussigh De Rovo, segretaria, di Casale, e Agostino Gatti, di Cerreto Grue, sono invece già morti.

Le altre persone coinvolte - soci, gestori, presidi, insegnanti, ispettori - hanno chiesto il rito abbreviato. Per la maggior parte di loro il pm Giorgio Reposo ha chiesto di non dover procedere perché i reati sono ormai prescritti. L'inchiesta era stata avviata nell'84, in seguito ad una lettera anonima con gravi accuse: «Il Minerva è il porto sicuro per allievi che, con soldi e senza impegno scolastico, raggiungono il diploma». E si faceva presente che la scuola, acquistata 5 anni prima per poche decine di milioni, era passata ad un «giro di affari annuo superiore ai due miliardi».

Oltre a Bonadeo, Valenzano e Tegaldo, sono stati rinviati a giudizio: Giovanni Abrate di Torino, Eugenio Braito di Alessandria, Silvio Bonadeo di Montebello, Daniela Bagliani di Alessandria, Renato Cocito di Alessandria, Giuseppe Fiorito di Alessandria, Luciano Ferrari di Casale, Flavio Fazzini di Tollegno, Cesare Giuppone di Casale, Francesco Garruzzo di Reggio Calabria, Enzo Lavagno di Coreseto, Carla Londoni di Biella, Sonia Manzi Rosciolo di Alessandria, Luisa Pasino di Valmacca, Sergio Rossello di Serralunga di Crea, Alessandro Scalzi di Alessandria, Alberto Pallavicino di San Salvatore, Pier Luigi Lavezzaro di Novi, Giuseppina Cova di Pavia.

Silvana Mossano

Muore dopo l'operazione

Una valmacchese di 60 anni
Ora indaga la magistratura

VALMACCA. Per essere sicura che tutto andasse per il meglio, Enrichetta Demartini, 60 anni, di Valmacca, piazza Bigio, aveva deciso di sottoporsi all'intervento chirurgico all'anca da parte dello stesso specialista che l'aveva operata una dozzina di anni fa, nell'ospedale di Giussano. Ma qualcosa è andato storto: la donna è stata colta da emorragia, in seguito all'intervento è stata trasferita nel centro di rianimazione di Desio, dove è spirata. La magistratura di Monza ora ha aperto un'inchiesta. Proprio per stabilire la causa esatta della morte ieri è stata eseguita l'autopsia. Era presente anche un patologo di parte, nominato dalla famiglia.

Fin dalla nascita Enrichetta Demartini, casalinga, moglie dell'orefice in pensione Marco Coppa, soffriva di lussazione congenita all'anca. Racconta il marito: «Dodici anni fa, quando era stata operata, lo specialista non le aveva applicato la protesi. Aveva preferito aspettare. Nella stessa occasione era stata sottoposta ad un intervento analogo sua madre, che, tutt'ora, pur anziana, cammina senza bastone, va in bicicletta, senza alcun problema». La figlia è stata meno fortunata.

La donna era stata ricoverata nell'ospedale di Giussano, per l'applicazione della protesi. Il marito e i figli, Massimo, rappresentante, e Paola, operaia, si sono recati nel centro specialistico lombardo per essere vicini alla donna. Enrichetta Demartini è entrata in sala operatoria al mattino. Quando è uscita è stata condotta in camera, ma, quasi subito, è stata colta da collasso. I medici sono intervenuti tempestivamente, per porre freno alla emorragia causata, pare, dalla recisione di un'arteria. Visto che le condizioni della donna non miglioravano, è stata trasferita all'ospedale di Desio. Gli specialisti hanno cercato di suturare il vaso sanguigno, ma inutilmente. La donna è morta in serata. [s. m.]

Viene contestato il «re-sol»

Cento Comuni contro l'Acna

Stabilimento nel mirino. L'Acna di Cengio è ancora al centro di contestazioni

ACQUI TERME. Oltre cento Comuni della Valle Bormida e dell'Albese saranno chiamati ad una precisa presa di posizione contro la costruzione del «re-sol» che, secondo recenti notizie diffuse dai vertici della Legambiente, è diventato l'obiettivo principale del governo ed Enichem.

Il «no» all'inceneritore della fabbrica di Cengio sarà affidato ad una delibera, con la quale gli amministratori chiederanno ai politici e alla commissione tecnica istituita dal governo di non avallare in alcun modo il progetto, richiamandosi alla risoluzione parlamentare del 1990, che vietava la costruzione di un impianto del genere in Valle Bormida.

Il testo della delibera, che farà riferimento anche alla chiusura dell'Acna e al problema della bonifica del sito di Cengio, verrà preparato in questi giorni e venerdì sera a Cortemilia sarà sottoposto all'approvazione del comitato dei sindaci.

Poi toccherà ai sindaci dei singoli Comuni della Valle Bormida e dell'Albese far adottare ufficialmente a ciascun Consiglio comunale lo stesso documento. [c. o.]

Il Comune sborserà un miliardo, ma non avrà il controllo del Consorzio rifiuti

Discarica, Casale in minoranza

L'opposizione contesta perché il «peso» della città nell'ente sarà solo del 48 per cento. Il sindaco: «Ma in ogni caso è difficile ipotizzare un'intesa di tutti gli altri paesi contro di noi». Proteste per le nuove adesioni

CASALE. Il Comune di Casale spenderà quasi un miliardo per la costruzione della nuova discarica di regione Razzoni, ma potrà, almeno teoricamente, essere messo in minoranza dagli altri Comuni. Infatti, parteciperà solo per il 48 per cento al Consorzio smaltimento rifiuti di cui fanno parte anche ventitré altri paesi, mentre in passato aveva la maggioranza. Inoltre nel Consorzio potrebbero presto entrare Comuni che non hanno prestato il loro territorio per la ricerca dell'area per la discarica. Per questo la convenzione che regola l'attività del Consorzio è stata l'altra sera al centro di polemiche in Consiglio comunale, convocato per la sua approvazione.

«Continuiamo a ritenere la Valle dei Frati di Ottiglio il miglior luogo per costruire una discarica in Monferrato - ha detto Mario Oddone, ex socialista -, ma non è stata nemmeno esaminata perché il piccolo paese è uscito dal Consorzio. Così come non è stato esaminato il territorio di gran parte del Monferrato, quello dei paesi che non sono consorziati. Ora, secondo la convenzione, anche questi potrebbero rientrare nel Consorzio se i due terzi dei consiglieri dell'assemblea li accetteranno. E' necessario far pagare loro un pedaggio supplementare, per evitare che i furbi possano avvantaggiarsi».

Polemica anche Alda Grassi, Lega: «Casale non ha la maggioranza nel Consorzio, è una situazione che non ci tutela anche se dobbiamo sopportare la discarica sul nostro territorio». E secondo Enrico Scoccati, Alleanza democratica, «la convenzione è poco chiara e il tempo di durata della discarica è troppo basso rispetto all'enorme spesa che dovremo affrontare», circa 8 miliardi. «In questo modo creiamo le premesse per far restare i rifiuti a Santa Maria del Tempio» ha aggiunto Sandro Guaschino, msi-dn.

Secca la risposta di Roberto Quirino, pds, presidente dimissionario del Consorzio: «Dopo la costruzione della discarica, la tariffa per i nuovi Comuni sarà rapportata non a quanto ora spenderemo, ma al valore stimato della discarica. Casale, poi, ha il 48 per cento della partecipazione, ma non ospiterà sempre la discarica. Abbiamo già concordato che la prossima non sarà sul nostro territorio. Sarebbe ingiusto pensare che Casale decida in via esclusiva anche quando la discarica sarà in qualche altro paese».

Né è possibile escludere nuovi ingressi, «perché non lo prevede la legge che regola la vita dei consorzi - sostiene il sindaco Riccardo Coppo - poi è ovvio che è difficilmente ipotizzabile un accordo di tutti i paesi contro Casale». [l. f.]

ENEL

I «tagli» nel mirino

CASALE. «Bisogna scongiurare il progetto di ristrutturazione dell'Enel, che penalizzerebbe la città e il Monferrato». Lo ha chiesto al Consiglio comunale Mario Oddone, ex socialista, ricordando «che il Consiglio stesso aveva approvato, poche settimane prima dell'annuncio della direzione Enel, una variante al piano regolatore che prevedeva la concessione di una nuova area per costruire una moderna sede per l'ente. Il successivo annuncio di smobilitazione ha colto tutti di sorpresa. Il Comune deve reagire, la decisione di riduzione dei servizi penalizzerebbe i cittadini e le aziende».

Nella replica il sindaco Riccardo Coppo ha ricordato come «ci sia comunque stata assicurazione dell'Enel che si tratta solo di una riorganizzazione della dirigenza regionale e provinciale, ma non cambierà nulla di altro. In quanto alla nuova sede ci hanno assicurato che la costruiranno al più presto». [l. f.]

Vive a S. Salvatore: servono circa 30 milioni. Mobilitati anche i deejay

Gara di solidarietà per un bimbo

E' malato grave: potrà essere curato a Parigi

Giovanni Lusiani, 8 anni

S. SALVATORE MONF. Si chiama Giovanni Lusiani, ha otto anni e dal 1991 è gravemente malato. E' affetto da morbo di Crohn diffuso, una malattia che potrebbe costargli la vita e che da tre anni lo costringe ad alimentarsi artificialmente.

Giovanni ha però una possibilità di salvezza. E' un intervento chirurgico da eseguirsi in tempi molto stretti, per bloccare la malattia prima che degeneri. E' già stato trovato l'ospedale nel quale sarà curato, ma servono circa 30 milioni per consentirgli il «viaggio della speranza». Così è partita una gara della solidarietà che coinvolge la Croce rossa di San Salvatore, la radio dell'Alessandrino, giornali, la Caritas.

Spiega Beppe Tortella, di Radio Gold, che con il collega Tony Lo Cicero coordina la gara di solidarietà: «Il bambino può essere operato a Parigi. Deve essere ricoverato entro fine mese. L'Usl valenzana si farà carico del costo dell'intervento, ma alla famiglia restano le spese per l'accompagnatore, la madre, e per le tasse da versare in Francia. Si calcola che siano necessari 25/30 milioni».

La famiglia di Giovanni - il padre lavora in una ditta di mobili, la madre è casalinga - in questi anni ha sostenuto con sacrifici enormi spese. Da sola, quindi, non riesce a far fronte alla spesa. Per questo attraverso la Croce rossa è stato attivato un numero di conto corrente (il 25000) presso la filiale sansalvatorese della Banca Popolare di Novara, sul quale versare le offerte.

Aggiunge Tortella: «Stiamo anche cercando di radunare una folta rappresentanza di speaker e deejay della provincia per una serata il cui incasso andrà a favore di Giovanni. Speriamo di organizzarla ad Alessandria». [m. fo.]

Conferenza venerdì

Zagrebelsky al salone San Bartolomeo

Il professor Gustavo Zagrebelsky è ordinario di diritto costituzionale

CASALE. Una conferenza sul tema «Il futuro politico ed istituzionale dopo le riforme elettorali»: l'appuntamento è per venerdì alle 21,15, al salone San Bartolomeo (l'ex caserma Baronino). Relatore della serata sarà Gustavo Zagrebelsky, ordinario di Diritto costituzionale all'università di Torino, collaboratore de «La Stampa».

Al termine della conferenza, si aprirà il dibattito. Per informazioni rivolgersi all'avvocato Paolo Merlo, telefono 59.30.43 o 33.282 [d. cot.]

PROFUMI SAPORI E COLORI D'AUTUNNO

Protesta per l'Iva, mentre la Fiera attira migliaia di visitatori

In vetrina i tesori di Alba Tartufi, battaglia anti-fisco

A destra: un momento della protesta [illegible] domenica dei tartufai contro il fisco. Sopra: [illegible] bella «fazzolettata» di profumate trifole [illegible] colli albesi

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'immagine raccolta domeni[illegible] sotto [illegible] padiglione della Trattoria Giacomo Morra, allestita per la Fiera del Tartufo: l'addetto all'amplificazione elettronica delle [illegible] di un coretto maschile ha posato sulla consolle un bel bicchiere di barbera, dal quale sorseggiava [illegible] tanto in tanto con soddisfazione. Ieri, oggi, domani: le canzoni sulla vita rurale d[illegible] tempo che fu, un buon vino da bere con calma [illegible] le risorse della tecnica. La Langa guarda al passato con un pizzico [illegible] nostalgia, ma soprattutto bada alla realtà dei giorni nostri puntando [illegible] [illegible]chio [illegible] quelli che verranno.

Per questa 63ª Fiera tutta Alba si è mobilitata, ben sapendo che il pubblico non mancherà. E difatti la gente si accalca nelle strette vie del centro e fa pazientemente la coda per entrare nel cortile della Maddalena dove si vendono le trifole. [illegible] meglio si dovrebbero vendere: perché proprio domenica i raccoglitori hanno inscenato una protesta contro le norme fiscali, chiedendo il ribasso dell'Iva sui tartufi in quanto «prodotti della terra». Domenica pomeriggio [illegible] trifole ce n'erano, dietro i vetri dei banchetti. Il prezzo? Duecentocinquantamila lire, all'etto naturalmente.

In ogni caso, se proprio non si vuole o non si può comperare la pepita odorosa [illegible] ci si contenta della grattatina a tavola, nessun problema: nei ristoranti il tartufo [illegible] trova, eccome.

[illegible] la grande festa è anche altrove. Nei padiglioni della Fiera gli albesi hanno allestito [illegible] rassegna documentaria delle proprie attività. Si parte «ab ovo», cioè dalla preistoria, e attraverso il medioevo (ben presente nelle manifestazioni del Palio in costume e nella [illegible]sa degli asini) si arriva ai giorni nostri. La Langa ha saputo sposare abbastanza bene, cioè sen[illegible] troppo smaccati sfracelli, l'industria all'agricoltura, che rimane l'attività di punta. Qui l'uva [illegible] è uva qualunque e i vini, ovviamente, idem; e lo stesso vale per i formaggi, le nocciole, le carni [illegible] [illegible] bianche, il miele. Per non parlare dei tartufi, è chiaro.

Che qui il vino sia quasi tutto lo dimostra il culto che si è creato persino verso il recipiente del vino stesso, quella bottiglia chiamata appunto «albei[illegible]» sulla quale è stata allestita una mostra apposita perché compie vent'anni da quando è «rinata». Se si profonde tanta attenzione per il contenitore, figuriamoci per il contenuto.

Ora la Fiera, inaugurata sabato scorso, prosegue fino [illegible] domenica 24 [illegible] un lungo elenco di iniziative. Citiamo [illegible]a e là. Domani al Foro Boario saranno in mostra i bovini di razza Piemontese (sottorazza Albese), mentre sabato la farà da padrone lo sport: le bocce, con [illegible] gara internazionale a terne, [illegible] soprattutto [illegible] pallone elastico che qui appassiona da matti. Alle 15, nella meravigliosa cornice [illegible]dioevale di piazza del Duomo, si svolgerà per la settima volta una partita (nella specialità alla pantalera, cioè con il rimbalzo a muro) tra le squadre delle Langhe e del Roero in costume. Domenica 17, mentre i bocciofili proseguiranno le loro gare, in giro per la città [illegible] [illegible] il Terzo Trofeo per Musici e Sbandieratori, [illegible] la partecipazione dei gruppi [illegible] Asti (chi l'ha detto che non corre buon [illegible]gue tra le due città?), Ventimiglia, Seravezza (Lucca) e naturalmente quelli di casa. Feste [illegible] divertimenti a volontà, [illegible] alla trionfale elezione, domenica 24, della Bela Trifolera.

Ma vi [illegible] anche i momenti dei problemi gravi, perché pure ad Alba l'economia ansima e c'è gente che soffre. Così venerdì, a cura dell'associazione Terziario Donna, alle 20,30 nel Palazzo [illegible] Mostre si parlerà su «Aids, riguarda anche noi» e lunedì si svolgerà un dibattito [illegible]gli ostacoli che si frappongono allo sviluppo del territorio langarolo e roerino. E' vero comunque che, [illegible] [illegible] vogliono scacciare [illegible] paturnie, non c'è che l'imbarazzo della scelta, tra degustazioni di vini e grappe, assaggi di dolci e robiole, cone una più leccorniosa dell'altra. Naturalmente chi vuole può comperare di tutto. Negli stand di vendita fa piacere vedere tanti giovani che offrono [illegible] orgoglio i loro prodotti. E' proprio questo il motivo di speran[illegible]: gli addetti all'agricoltura si sono assottigliati, [illegible] c'è molto sangue giovane - figli [illegible] contadini con tanto di diploma [illegible] laurea in tasca - e da queste parti la gente non è abituata a mollare tanto facilmente.

Leonardo Osella

Alessandrino, ha presto conquistato la fiducia del cantautore

Fabio, tastierista pendolare nella band di Eugenio Finardi

Fabio Perversi è diplomato in violino [illegible] si è «convertito» [illegible] [illegible]. Alla fine del mese [illegible] per il Club Tenco

NOVARA. Il proverbio dice che fra i due litiganti [illegible] terzo gode. In questa storia i litiganti sono Eugenio Finardi e Enrico Ruggeri. Per la tournée invernale [illegible] primo aveva nella band il tastierista Alberto Tafuri, che Enrico voleva assolutamente per il tour estivo. Un litigio fra big, una delle tante scaramucce nel circo della musica leggera. Stavolta, nell'«affair Tafuri», l'ha spuntata Ruggeri. Finardi non l'ha presa bene ma si è consolato subito.

Ed ecco che spunta il privilegiato dopo il litigio: è Fabio Perversi, 21 anni, da Alessandria, tastierista che da mesi, ogni sera, suona [illegible] Finardi davanti ad un pubblico di duemila, tremila spettatori e più. Fino ad arrivare al Premio Tenco. La band è completata dal bravissimo chitarrista Francesco Saverio Porciello.

Ora, in punta di piedi e con umiltà (che Finardi apprezza molto), ci prova Fabio Perversi. Abita in via Tripoli con la famiglia e quando racconta dell'esordio rivela, orgoglioso ma non immodesto: «S[illegible] figlio d'arte, perché mio padre insegna al Conservatorio e ha tenuto concerti in numerose città».

Fabio non nasce, artisticamente, come tastierista. Il suo primo amore è stato il violino, con cui si è diplomato: «Poi, ascoltando jazz e musica leggera - riprende Perversi - ho scoperto un interesse per il piano e le tastiere. Ho seguito alcuni corsi e ancora adesso studio, lavoro permettendo».

In effetti il suo nuovo lavoro è di quelli che lasciano poco tempo libero. Ogni giorno, da sei mesi, Fabio parte da Alessandria, raggiunge a Milano Finardi e Porciello e insieme vanno nella città che ospita il concerto. Questo succede se la tappa è vicina.

Quasi sempre la trasferta è più impegnativa. I prossimi appuntamenti sono con [illegible] Club Tenco a fine mese, poi un concerto praticamente sulla porta di casa per Fabio, il 12 novembre a Casale Monferrato, quindi altre date nelle Marche [illegible] nel Milanese. Il tour «Acustica» è partito un anno fa.

Quando sia forte l'intesa fra i tre artisti lo ha spiegato Finardi [illegible] Borgomanero, nel Novarese, dopo [illegible] concerto e durante una chiacchierata notturna con pochi [illegible] fortunati fans: «Con Saverio e Fabio siamo diventati amici lungo la strada [illegible] tour. E' bello ascoltare musica [illegible] per[illegible] con cui stai bene, pensa com'è più bello suonarla». Nella roulotte del backstage, quando Fabio dopo la serata se ne va [illegible] casa, Eugenio gli raccomanda spesso: «Salutami i tuoi. [illegible] vai piano, okay?».

Come è avvenuto l'incontro che può cambiare la vita professionale di Fabio? «E' stato grazie a Saverio Porciello. Ho fatto un provino a Milano, è andato bene. Siamo partiti: Roma, Bari, Padova, Busseto, Genova, Lugano, diverse date [illegible] Sardegna».

Proprio nell'isola è accaduto un episodio singolare, che Fabio racconta sorridendo, adesso: «Perché quella sera sudavo freddo. Eravamo in Barbagia, mi sembra. Tutto era pronto per il concerto ma le mie tastiere non arrivavano. Le ore passavano, attorno alle 22 la gente cominciava a dare segni di impazienza. Poi per fortuna lo strumento è stato ritrovato: il ritardo dipendeva da un malinteso fra agenzie. Che tremarella, se ci ripenso».

Fabio ama ascoltare Pino Daniele, Dalla, Fossati. Sta conoscendo il giro della grande musica italiana: «Ed è bellissimo. Un difetto [illegible] questo mondo? Le invidie, le cattiverie. Te le fanno anche persone che credevi amiche».

Un sogno di Fabio Perversi è facile immaginarlo: «Suonare, stare sul palcoscenico. Soprattutto vorrei conquistare la stima di chi fa questo mestiere da tanti anni». E che cosa è rimasto della lite fra Ruggeri e Finardi? Eugenio non ama commentare l'episodio. Ma se gli raccontate che il rivale Enrico ha riunito soltanto 200 spettatori a Stresa, [illegible] mese scorso, Finardi un po' sorride.

Maria Paola Arbela

Presentata ieri la stagione '93/94 del teatro alessandrino. Sono 14 serate con 25 repliche

Comunale, si apre con Lino Banfi

Il comico proverà in città il suo nuovo spettacolo, «Arcobaleno». Poi danza brasiliana e moderna, il musical e la prosa. Da Pinter a Pirandello. Tra i comici Lella Costa e il ritorno della coppia Dario Fo e Franca Rame

ALESSANDRIA. Quattordici appuntamenti in [illegible] serate per tutti i gusti, con [illegible] po' di rivista, [illegible] balletto brasiliano, qualche punta satirico-femminista, l'inossidabile musical, la commedia, la prosa, l'inevitabile Pirandello, il tango argentino e «Cabaret».

Il cartellone '93-'94 [illegible] Comunale è stato presentato ieri pomeriggio dal presidente dell'Ate, Nuccio Lodato e dal commissario prefettizio Cosimo Macrì. Non stagione di crisi, è stato ribadito, e in effetti il programma è più [illegible] meno quello dell'anno scorso per numero e qualità di appuntamenti.

Per quanto riguarda la scelta degli spettacoli il principio di assecondare il pubblico sembra sempre più marcato, con il definitivo abbandono di ogni [illegible]rimentalismo» in favore d'incassi sicuri. I prezzi [illegible] un po' più alti, ma entro limiti contenuti. Costano [illegible] mila lire i biglietti in primo settore, 26 mila, secondo e 20 mila, galleria.

Ed ecco, a inaugurare la stagione, in arrivo dal piccolo schermo, Lino Banfi diretto da Gino Landi. Il comico barese proverà al teatro di Alessandria, dalla fine del mese, «Arcobaleno», lo spettacolo che segna il suo ritorno sul palco e che presenterà [illegible] città in prima [illegible]zionale giovedì 11 novembre con replica il 12 e il 13.

Sempre sul versante nazional-popolare è il secondo appuntamento, venerdì 19 novembre, [illegible] il balletto brasiliano «Oba Oba», reduce da una tournée di [illegible] anni negli Stati Uniti. E' il Brasile in tutto il suo splendore di musiche, balli, lustrini e mulatte sculettanti. Per la gioia degli estimatori.

Lunedì 22, martedì 23 e mercoledì 24 novembre, tornerà, [illegible] grande richiesta, Sandro Massimini per presentare la [illegible] produzione, [illegible] musical «Victor Victoria», storia [illegible] travesti» di una cantante lirica, dove il nostro è protagonista, regista e autore dei testi.

«Nina» di André Roussin, classica commedia degli equivoci con marito-moglie-amante, cavallo di battaglia di Elvire Popesco e, nell'Italia degli Anni '60, di Sergio Tofano e Andreina Pagani, sarà presentata martedì 7 e mercoledì [illegible] dicembre da Nancy Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa diretti da Filippo Crivelli.

E poi, finalmente, [illegible] dicembre «rosso» con la comicità e la satira. Il 13 e il 14 Lella Costa, insieme a Giorgio Melazzi, proporrà un'ennesima, graffiante variazione sul tema della [illegible]pia, «Duo. Abbiamo un'abitudine alla notte». A seguire, il 21 e il 22, torneranno Dario Fo e Franca Rame, più scatenati che mai, alle prese con una commedia ancora senza nome tutta dedicata a «Tangentopoli».

Gennaio porterà la danza moderna: venerdì 14 con i Mummenschanz e martedì 25 [illegible] i Momix di Mose Pendleton. Lunedì 31 e martedì 1 febbraio, invece, arriverà «Cabaret», che appena inaugurato la stagione tortonese, nella versione italiana della Compagnia della Rancia. Ancora danza contemporanea, mercoledì 9 febbraio con Maguy Marin che [illegible] «May B» si ispira all'opera di Samuel Beckett.

Ritorno ai «classici» della prosa, il 14 e il 15 febbraio con «Morte [illegible] [illegible] commesso viaggiatore», il capolavoro di Arthur Miller, nella versione diretta e interpretata da Enrico Maria Salerno, e il 7 e l'8 marzo con «Terra di nessuno» di Harold Pinter, con Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich.

Infine, il 21 marzo, saranno di scena le rapinose melodie argentine dei «Tangueros», mentre a concludere la stagione sarà giovedì 31 marzo e venerdì 1 aprile, Turi Ferro in un sempreverde «Berretto a sonagli» di Pirandello.

Carla Reschia

Dario Fo e Franca Rame al Comunale con una commedia su «Tangentopoli»

Il cartellone

11, 12 E 13 NOVEMBRE
[illegible] Banfi [illegible] «Arcobaleno»

19 NOVEMBRE
Oba Oba '93

22, 23 E 24 [illegible]
Sandro Massimini in «Victor Victoria»

7 e 8 DICEMBRE
Nancy Brilli e Massimo Dapporto in «Nina»

13 E 14 DICEMBRE
Lella Costa in «Duo. Abbiamo un'abitudine nella notte»

21 E 22 DICEMBRE
Dario Fo e Franca [illegible] in «La rivoluzione con il silenziatore puntato alla nuca»

14 GENNAIO
Mummenschanz in «Mummenschanz parade»

25 GENNAIO
Momix [illegible] «Passion»

31 GENNAIO E 1 FEBBRAIO
Compagnia della Rancia in «Cabaret»

9 FEBBRAIO
Compagnia Maguy Marin in «May B»

14 E 15 FEBBRAIO
Enrico Maria Salerno in «Morte di un commesso viaggiatore»

7 E 8 MARZO
Paolo Bon[illegible] e Massimo [illegible] Francovich in «Terra di nessuno»

21 MARZO
Tangueros con l'orchestra Color Tango

31 MARZO E 1 APRILE
Turi Ferro in «Il berretto a sonagli»

Presentata in anteprima la nuova produzione

«La Soffitta» si cimenta con mister Shakespeare

OVADA. La compagnia teatrale «La Soffitta», in otto anni d'attività ha spaziato dalle commedie di Gilberto Govi ai testi di Bertold Brecht, da Karl Valentin con «Grossenase» [illegible] Harold Pinter con «Il Compleanno», fi[illegible] a Dario Fo.

Quest'anno per scelta del giovane regista Jurij Ferrini, allievo del Teatro Stabile di Genova, la compagnia ovadese si è cimentata con William Shakespeare, allestendo «La maledizione di Milford Haven», tratta dal «Cimbellino».

Sul palco alle complesse, avvincenti vicende di Posthumus Leonatus, che ha scommesso con Jachimo sull'incorruttibilità di sua moglie Imogen, figlia del re Cimbellino e che viene ingannato dall'amico, si intrecciano battaglie, apparizioni, profezie, equivoci, con una efficacia scenica già apprezzata nella presentazione in anteprima dello spettacolo.

Il debutto ufficiale è previsto per martedì prossimo, alle 21, al Teatro Comunale di Ovada. «Shakespeare - dice il regista, Jurij Ferrini - è sempre capace di tenere desta l'attenzione degli spettatori. Quest'opera, che raccoglie i temi [illegible] alcune tra le più famose tragedie dell'autore inglese, come 'Re Lear', l' 'Otello', 'Tito Andronico', ha una sceneggiatura intricata all'inverosimile, ma precisa come un orologio, mai noiosa. E' una sfida affascinante per chi a[illegible] il teatro».

Gli interpreti sono Marco Zanutto (Jachimo), Marco Gastaldo (Cloten), Wilma Sciutto (Imogen), Fausto Paravidino (Pisanio) e Roberto Castellaro (Posthumus).

Jurij Ferrini, oltre alla regia, firma, con Alessandro Pola la sceneggiatura; il costumista è Daniele Tortarolo, il progetto scenografico di Alessandro Bierci. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Una sera alla moda [illegible] «dal vivo»

S'inaugurano stasera i mercoledì «fashion» della discoteca Immagine di Pozzolo Formigaro, organizzati in collaborazione con l'Illiria Group. Appuntamento con la musica dal vivo alla discoteca Bolero di Via dei Mille, a Novi: ospite fisso del mercoledì «Live music club», il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta.

CINEFORUM
Due rassegne al via a Casale

Stasera alle 21 al Vittoria di Casale il cine club presenta le attività della stagione. Propone a tutte le scuole una rassegna «self service», che ognuno potrà organizzare con titoli e orari diversi. Poi ci sarà una rassegna di cineforum serale, [illegible] dieci spettacoli, ogni martedì al costo totale di 25 mila lire. Dopo [illegible] presentazione dell'attività sarà proiettato a ingresso libero «Hoffa, santo o mafioso?» di Danny de Vito. E' la storia di Gimmy Hoffa, discusso capo del sindacato americano dei camionisti. Al Poli comincia prende il via stasera «Anteprime di cinema» organizzate dal Gruppo cinema. Il primo film della rassegna è «Magnificat» di Pupi Avati, film ambientato nel decimo secolo. Due proiezioni, alle 20,20 e alle 22,20. All'Arlecchino di Voghera la rassegna del Circolo del cinema stasera propone due pellicole premiate al Festival di Venezia '92. Sono il cortometraggio «Nubi» di Gianluca Maria Tavarelli e «Un cuore in inverno» di Claude Sautet. Infine all'Ambra di Alessandria «Film Odissey», rassegna di film in versione originale stasera, alle 20 e alle 22, ripropone «The player - I protagonisti» di Robert Altman, con Tim Robbins e Greta Scacchi.

TEATRO
A Tortona si replica «Cabaret»

Al Teatro Civico [illegible] Tortona oggi alle 21 si replica «Cabaret», spettacolo inaugurale della stagione. E' [illegible] versione teatrale, presentata in italiano dalla Compagnia della Rancia, del film di Bob Fosse, con Liza Minnelli. La regia è [illegible] Saverio Marconi, che è anche tra gli interpreti con Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali e Michele D'Alessio.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or. 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] si [illegible] fanno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra — Tel. 252.079 — [illegible] 20/22,15 — Lire 8000 posto unico (Film in lingua originale)
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. [illegible] (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi [illegible] odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» [illegible], dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Comunale — Tel. 234.240 — Or. 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Film blu — [illegible] Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'[illegible]stenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso — Tel. 208.080 — Or. 20[illegible] — [illegible] 10.000/8000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible] donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or. 16/17,30/19 20,30/22,30 — [illegible]
Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 1[illegible]
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '[illegible]) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia [illegible] schermo e [illegible] mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
[illegible] CHIUSO

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or. 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo — [illegible] 0144/322.400 — Or. 19,30/22 — Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

CASALE [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or. 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testi[illegible]onial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [illegible] droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto [illegible]
Magnificat — di P. Avati, con L. Ciberti, D. Lehaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina [illegible], in attesa di un bambino, del nobile Gonario Ghilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Vittoria — [illegible] (0142) 452.291 — Or.: — Lire
Serata ad inviti

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000
OGGI CHIUSO

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L[illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Or. 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 048.124 — Or.: 21,15 — Lire [illegible] per [illegible]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Beart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [illegible] triangolo: lei è una violinista [illegible] talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo** Or. [illegible], 17,45, 20,05, 22,30
[illegible] 400 c. [illegible] Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA c. Chiesa Salute 77. **Condannato a nozze.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1 **Last action hero - L'ultimo grande eroe.** Or. 15, 17,25, 19,50, 22,30. Sala 2 **Il fuggitivo.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or. 15, 18,20, 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** [illegible] 15,10, 16,40, 18,10, 19,45, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Palle in canna.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. [illegible]. **Made in America.** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 20, 22,30
ETOILE [illegible] Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or. 16, 19, 22
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino** Or. 15,15, 17,40, 20,05, [illegible]
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena** Or. 12,45, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gal. S. [illegible]. **Sliver.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Verdi [illegible]. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [illegible]. **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or. 20,10, [illegible] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30. Ore 22 [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** Or. 15,30, 17,[illegible], 20, 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] Or. 10,30 **Alessino e Nicoletta** [illegible]
ALFIERI [illegible] **La Balavoine** [illegible]
CARIGNANO piazza Carignano [illegible] 517.246. **Stagione in abbonamento T.S.T.** [illegible]
COLOSSEO [illegible] **La signora [illegible]** [illegible] **Pop & Rebelot** [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,20 **Mon**, telefilm
18,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 **Il giramondo**, telefilm
20,30 **Via di qui uomo bianco**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 **Salto [illegible] buio**, [illegible]
21,30 **Aria aperta**, rubrica
23 **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 **Conviene far bene l'amore**
1 **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
[illegible] **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
24 **Zio d'America**, situation comedy
1 **[illegible]ation comedy**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 **Good Grill**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Inferno bianco**, film
22,30 **Taggart**, telefilm
23,30 **Il tunnel dell'orrore**, film

Primantenna Supersix
18 **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore** telenovela
21,15 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit comedy

Quarta Rete Tv
18 **Maria [illegible]**, telenovela
19 **Match [illegible]**
[illegible] **Salto nel tempo**, film
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric [illegible]**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Militari [illegible] con la vita**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 **Auto d'oggi**
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 **Tg 9**
[illegible] **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Casta e pura**, [illegible]

[illegible] 9 Tai
19,30 **Parliamo insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavino al Castello**, musicale
22 **Campane a festa**, spettacolo
23 **Tg 9**

Erreuno Tv
[illegible] **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
20,30 **[illegible]make**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia faccia**
21,15 **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
[illegible] **I nuovi confini della scienza**
[illegible] **Le collere della terra**

G.R.P.
19,15 **Tg monitor**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **La signora di tutti**, film
22 **Tg monitor**
23 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
24 **Malombra**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Rubriche**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **Speciale Telesu: «Il vaticanista»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20 **Cartoni animati**
20,30 **I gangster**, film
22,30 **Pietro vive: «Salesiani sulle Ande»**
23 **Il regionale**
23,30 **Sup[illegible]slalom**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La signora dalle due pistole**
23 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 **Mania**, telefilm
1,15 **Quella sporca dozzina**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Girone C di Promozione: 3 squadre della provincia al comando della classifica

Alessandrine mai così in alto

Scoppia di salute l'Acqui che raccoglie 8 punti in quattro gare. Il commento dei dirigenti: «Non ce l'aspettavamo dopo un'estate travagliata». Secondo posto ex aequo per Derthona e Viguzzolese

Tre squadre alessandrine in vetta al campionato di Promozione, girone C: non accadeva da tempo immemorabile ■ ■ Acqui ■ Derthona non sono una sorpresa, stupisce la verve della Viguzzolese, capace ■ tenere il passo delle grandi. E poco più indietro c'è il Quattordio, pron■ ■ approfittare di eventuali passi falsi delle rivali. Avvio difficile invece per Felizzano e Sarezzano, che però possono riprendersi presto.

Acqui. L'Acqui scoppia di salute: quattro partite ed otto punti. Un bilancio non previsto all'inizio di stagione. Per giunta dopo un'estate travagliata, con la decisione di rinunciare al campionato nazionale dilettanti per partecipare a quello di Promozione.

«Non ce l'aspettavamo - dice il d.s. Silvio Moretti -. Ma l'appetito vien mangiando. Certo ■ sono squadre come Derthona, Viguzzolese e Lucento che puntano alla promozione. Intanto gustiamoci il primato».

A Sarezzano, Alessandro Masu ha segnato ■ suo quarto rete stagionale ■ su punizione. E domenica trasferta ■ Grugliasco contro il fanalino di coda per proseguire la marcia vittoriosa.

Derthona. L'uragano Derthona sul malcapitato Canisio, che ne è uscito a pezzi: 4 reti incassate, senza alcuna possibilità di replica. L'undici di Gigi

Alessandro Masu dell'Acqui

Manueli conferma la bontà del suo attacco, dove Teschieri ha segnato la seconda rete, mettendo praticamente fine alla contesa, già nel primo tempo. E domenica s'annuncia un'altra goleada al «Coppi», contro ■ ■ irrestibile S. Mauro.

Viguzzolese. Non era un fuoco di paglia il pari imposto al Derthona: dopo 4 giornate la Viguzzolese è appaiata ai gran■ rivali, ad ■ punto dalla capolista Acqui. E l'affermazione sull'ostico Cambiano è stata più netta di quanto dica il punteggio, perché già nel primo tempo il risultato poteva essere messo ■ sicuro se ■ portiere ospite non ■ compiuto miracoli su due bordate di Marchetti. Sacrosanto infine il rigore assegnato dall'arbitro, che Granaglia si è fatto respingere ma che Galvan, il migliore in campo, ■ stato lesto a mettere in rete. Domenica trasferta verità a ■ Damiano.

Quattordio. L'attacco del Quattordio si sveglia ed esalta Galfano, tornato al gol, sia pure su rigore e ■ Grugliasco deve inchinarsi: i suoi progetti di strappare un pari al «Valpadana» sono naufragati e inutile è risultata la sua «feroce» difesa. Ora i biancazzurri sono attesi dal fortissimo Lucento, per un test probitivo.

Sarezzano. «Poteva anche finire diversamente, abbiamo lottato alla pari contro una grande squadra»: Domenico Manesso, dirigente del Sarezzano è amareggiato. «Stiamo perdendo troppi punti perché non riusciamo a concretizzare il lavoro di centrocampo - spiega - comunque non è contro l'Acqui che dovevamo vincere, è indispensabile rifarsi a Cambiano».

Felizzano. Dato per spacciato alla vigilia, il manipolo di Giovanni Polastri non si ■ lasciato irretire a Torino, dal S. Paolo. ■ controllato la gara, non ha perso un duello in nessuna zona del campo e, con maggiore fortuna, avrebbe anche potuto vincere. La riprova domenica col Canelli, con il sostegno del pubblico amico. [r. al.]

Rugby, i «feroci» a riposo

L'Ivrea viene escluso dalla C2 e il Dlf rimanda il suo esordio

ALESSANDRIA. E' ■ rinviato l'esordio nel campionato di C2 del Dlf Rugby. Gli alessandrini avrebbero dovuto ricevere sul terreno ■ via C. Alberto l'Ivrea, che è stato invece escluso dal torneo all'ultimo momento per decisione della federazione. L'Ivrea aveva chiesto di poter disputare il campionato fuori classifica, al fine di utilizzare due giocatori stranieri in deroga alla norma che ne vieta l'impiego nei tornei minori.

Rimasti al palo, i «ferrovieri» hanno rimediato organizzando un'amichevole ■ il Recco, formazione di C1 libera da impegni per il ritiro dal campionato del Piombino, avversario che il calendario riservava ai liguri per l'esordio stagionale. Come vuole la tradizione per i confronti tra liguri e piemontesi, la componente agonistica ha caratterizzato la gara. Partita vera dunque, con il Dlf che l'ha spuntata per 12 ■ 10. «La squadra mi ha ben impressionato - dichiara "zio" Zucconi, impaziente di ritornare al più presto nella categoria superiore -. Qualche problema potremmo averlo nei trequarti dove gli uomini sono un po' contati».

Esordio vincente per il Novi che ad Alpignano ■ il Valledora si è imposto per 22 ■ ■. Risultato che poteva essere anche più rotondo data la supremazia esercitata. Occorrerà un banco ■ prova più valido per saggiare le forze dei quindici di Emanuele Platania. Rispetto alla passata stagione la formazione novese si è rinforzata, grazie al recupero di uomini che avevano sospeso temporaneamente l'attività e ai nuovi arrivi provenienti dall'Acqui Boys.

Meno fortunato l'Acqui al quale il calendario ha riservato per la gara d'esordio un avversario da prendere con le molle, noto soprattutto per la ruvidezza del proprio gioco. Forse intimoriti dall'avversario, a Cogoleto i termali si sono fatti superare per 19 a 9. [m. p.]

CALCIO AMATORI

Uisp, spiccano il volo Anfossi e Motor Bike

NEL campionato di Super Eccellenza Uisp, c'è già ■ coppia regina: l'Anfossi, che ha rifilato un secco 13-1 all'Eliorapida, viaggia a braccetto con la Motor Bike Acqui, che ha vinto sul filo in trasferta col Dlf Tecnoluce (5-4). I risultati di queste due gare, la vittoria per 7-0 del Mandrogne ■ Mede e del Re Mida a Tassarolo (5-2), nonché l'affermazione del Bozzole sull'Avis Valenza (3-2) ■ del Covo sul Pecetto (1-0), unite al pari tra Piovera e Pellizzari (1-1), hanno fatto salire il totale gol a 45: un record assoluto. Non si è scherzato neanche in Eccellenza, dove la capolista Rivalta ha liquidato il Bistagno (6 a 0) e l'Ideal ha fatto altrettanto col Casalbagliano (5-1). Nel girone Alessandria-Valenza, è in testa la Voglinese che ha vinto a Bergamasco (3-2).

Acsi, Edil Gualco 5 volte ■ segno

La prima giornata del 19° campionato Acsi, è stata caratterizzata da 18 gol, con ■ Real ■ovi in evidenza (5-3 all'Olimpia Tortona pizzeria Girasole) ■ il ■ bomber Ravera, autore di ■ tripletta. Conferme anche per l'Edil Gualco, che è andata a segnare 5 reti sul campo del Dlf Novi. Risultato classico della pizzeria Belvedere Rigoroso sull'Aurora Lerma gomme (2-0) e ottimo esordio della formazione marocchina, che ha piegato l'Inter Club per 3-0. Tutta da vedere domenica, la sfida tra Edil Gualco e Ac Marocco, programmata per le ore 10 al campo Collinetta di Novi.

Aics, una giornata ricca ■ reti

Bottino di reti record anche nel campionato Aics, girone ■: 38 in 7 partite, una media niente male per chi ritiene il calcio solo un hobby. In questa sagra del gol, brillano il Bellero, che ha piegato la Croce Verde Felizzano per 6-4 e la Cabanette batterie Vinnic, vittoriosa sul campo dell'Oviglio (6-2). Nel girone A, il Circolo Cral vince la sfida ■ San Giuliano (3-2) e ■ Cascinagrossa ■ conferma con l'Ausimont (2-1) mentre la Fraschetta si è riscattata, segnando 4 reti all'Ediprint e subendone solo 2.

Ancol, solo un pari per il Montaldo

E' partito con la terza giornata ■ campionato Ancol-Uisco di Casale. In Eccellenza, i campioni uscenti del Montaldo non sono riusciti ■ superare il Ticine■ (1-1) imitati dalla Madonnina ■ il Casale 90 (1-1) mentre il Borsani ha espugnato Rosignano (3-0). Nell'altro girone, il S. Maria del Tempio ha umilia■ il Belviso, sommergendolo sotto 7 reti. Sabato a Balzola (ore 15) l'atteso confronto ■ Autovip e Frassineto.

Rodolfo Castellaro

Una ditta che produce frigoriferi ha sponsorizzato lo scafo di Renato Molinari

Nell'offshore c'è un po' di Casale

Sull'imbarcazione, contraddistinta dal marchio Iarp, correrà anche Guido Cappellini, recente vincitore del titolo iridato di Formula Uno. Il campionato del mondo si disputerà a fine mese negli Emirati Arabi

CASALE. La Iarp, ditta casalese produttrice di frigoriferi con sede in zona industriale, sponsorizzerà uno scafo che partecipa al prossimo campionato del mondo ■ offshore, che si terrà ■ fine ottobre negli Emirati Arabi.

Si tratta dello scafo guidato da Renato Molinari, che per la prima volta ■ come copilota e navigatore Guido Cappellini. Entrambi sono personaggi piuttosto noti tra gli appassionati ■ motonautica di Casale e del Monferrato. «Sono stati presenti ■ tutte le gare che abbiamo organizzato sul Po», spiega Alberto Fioretta, ex campione di motonautica e promotore delle attività della squadra corse Umberto Piazza e amico dei due piloti.

Molinari è ■ motonauta italiano più titolato, è stato diciannove volte campione ■ mondo e ha lasciato ■ fa la Formula Uno per l'offshore. Cappellini ha invece appena vinto il campionato mondiale di Formula Uno (soffiando il titolo che lo scorso anno aveva conquistato il casalese Fabrizio Bocca). Cappellini ■a vinto il mondiale ■ numerose vittorie nelle gare di quest'anno e con due competizioni di anticipo rispetto alla fine del campionato, che terminerà a dicembre ancora negli Emirati Arabi.

Lo scafo sponsorizzato dalla Iarp prenderà parte ai Mondiali a fine mese

Il pilota ora per la prima volta debutta in offshore. Cappellini viene considerato un casalese «di adozione», «viene in città prima ■ ogni Gran premio di motonautica e sul Po prova regolarmente ■ mette a punto i suoi scafi», dice ancora Alberto Fioretta se nella formula ■ è considerato l'erede di Molinari. Dopo due titoli mancati quest'anno è arrivato al primo posto del mondiale ■ Formula Uno. E il pilota conosce certamente bene il bacino di Abu Dabhi. Lì ha vinto il mondiale di Formula Uno, nella gara corsa qualche settimana fa. Ci ritornerà di nuovo per l'ultima gara mondiale, dopo la ■ ■ offshore. Speriamo che sullo stesso bacino i due possano ben figurare in tutte le gare».

I due campioni italiani di motonautica partiranno la prossima settimana per gli Emirati Arabi, la prova mondiale ■ offshore è prevista per il 29 ottobre ■ i due piloti, secondo gli esperti, saranno tra i migliori candidati al podio. Guideranno uno scafo costruito dalla «Molinari sport e ricerche», di quattordici metri di lunghezza e quasi quattro di larghezza. Sarà equipaggiato con sei motori Seatek biturbo e sponsorizzato dalla Iarp e ■a altre marche.

Tino Ferrarotti

Una svista arbitrale condanna i padroni di casa nel tie break

Coppa, Novi sfiora il successo nel derby contro la Belvedere

Al Novi è sfuggito per una svista arbitrale, il successo nel derby di Coppa di Lega con la Belvedere Pantera Alessandria. E' finita al tie break (12-15, 16-14, 9-15, 15-6, 15-17) dopo che, sul 15 a 14 per i padroni di casa, una conclusione di Zanferrari finita fuori è stata data per buona. Era ■ punto che avrebbe chiuso la gara premiando la squadra che, nonostante la differenza di categoria, ha lottato con maggior determinazione.

«La svista arbitrale è stata evidente - commenta il coadiutore tecnico del sestetto novese, Guido Rota - al punto che, dopo la conclusione ■ Zanferrari, ■ pubblico è scattato in piedi per festeggiare quella che credeva una vittoria ormai acquisita».

E il carattere non è mancato davvero, visto che il Novi ha sempre saputo rimontare lo svantaggio. All'altezza del suo standard di rendimento Alberto Capello, trascinatore della squadra, efficace sia in conclusione che ■ muro. Bella conferma per il diciassettenne Ernesto Volpara, un ricevitore laterale

Lo schiacciatore G. Luca Zanferrari

che alla sua prima partita intera ha fornito una prestazione impeccabile.

Se il divario di categoria non si è sentito è anche per il fatto che la Belvedere, di fronte a un avversario pressoché al ■pleto (mancava solo Fossati, peraltro degnamente sostituito da Merendi), ha schierato ■ formazione in attesa di essere rinforzata con gli inserimenti di Buzioi (che ha già concluso con il presidente Agostino Pizzo ma non può ■ giocare per motivi di tesseramento) e di Costantino, ■ il quale le trattative sembrano a un passo dalla conclusione.

Se, come sembra probabile, Costantino arriverà, Giampaolo Rossi potrà vedere finalmente colmate le vecchie lacune in ricezione. Inoltre ■ primi due set non ha giocato Zanferrari, una scelta per consentire di provare Mazzoni da opposto. Nelle file alessandrine veramente bravo il giovane Angelino che anche nei momenti più accesi del match ha tenuto ■ sicurezza il campo.

La sconfitta per ■ ■ 0 (15-6, 15-9, 15-11) subita dalla Plastipol Ovada a Torino contro l'Arti e Mestieri rientrava nei pronostici. La levatura dell'avversario non ha trovato però riscontro nella qualità del gioco espresso. [m. p.]

BASKET

Nell'ultimo turno non riesce il colpaccio al Metropolis, vola il Pancot

Il Derthona s'inchina nel finale

I genovesi dell'Elab non perdonano: 76 a 75

Gianfranco Scapin del Pancot

«Era meglio perdere di trenta punti». Sintomatico il commento in ■ tortonese dopo la sconfitta di misura del Derthona (75-76) con i genovesi dell'Elah nel secondo turno ■ C. Senza Marciano, i bianconeri hanno sofferto la batteria dei lunghi genovesi.

Non è riuscito ■ colpaccio al Metropolis Serravalle sul campo del Gavirate. Per i piemontesi Bertelà ha segnato a raffica, ma le guardie varesine Antonelli ■ e Boselli (58 punti in due) sono state incontenibili: è finita ■ a 78 per i padroni di casa.

In D, la Polaris Casale ha vinto di misura (78 a 74) il derby con l'Unes Acqui. Resta a punteggio pieno anche ■ Pancot San Salvatore, che ha respinto l'assalto ■ Cus Torino (73 ■ 68) con una gran prestazione di Giorgio Pasino, uomo chiave della squadra di Marchino per la sua capacità di adattamento a molteplici ruoli. E' stato importante il contributo di esperienza portato in regia da Scapin.

Soffrendo fino all'ultimo, l'Oikos è uscita vittoriosa a Sarzana per 57 a 54: l'uscita per falli del pivot Algerini ha infatti riaperto una gara che gli alessandrini sembravano aver chiuso con largo anticipo.

Per la Peratore Valenza, che milita in B femminile, l'equilibrio nel match con l'Ipsa Coilogno non è durato neanche un tempo: a corto ■ preparazione e tecnicamente inferiori, le ragazze di Sgavicchia hanno subito una pesante lezione (76 a 45).

Nella prima giornata di Promozione maschile, spicca il successo di ampie proporzioni della Tre Rossi Ovada sulla Sai Novi. I risultati: Gestistica Valenza-Azoto Asti 76-77, Pera Alessandria-Borghetto Casale 63-50, Asti '86-Candiotto Castellazzo 71-55, Castelnuovo-Libertas Casale 70-53, Tre Rossi Ovada-Sai Novi 93-58. [b. v.]

I campioni d'Italia festeggiati a Cerro di Bottanuco dopo l'incontro-epilogo di campionato

Il team del Castelferro entra nella storia

Trenta partite vinte e un quoziente positivo di 238 parziali

CASTELFERRO. «Non ci poteva essere una migliore conclusione - dice il tecnico Giogio Valle - per una stagione sportiva che entrerà forse nella storia di questa disciplina».

Quella giocata domenica a Cerro ■ Bottanuco, è stata ■ bella partita che i campioni d'Italia hanno vinto (13-6) con disinvoltura, offrendo una prestazione perfetta, sotto ogni punto di vista. Un incontro ■ entusiasmante anche dal gioco degli avversari, che trascinati da Gigi Pagani, hanno retto bene per buona parte della gara.

Le ultime partite, anche se chiuse ■ un risultato positivo, non avevano soddisfatto il tecnico. Domenica Valle aveva chiesto ai suoi «ragazzi», una prova d'orgoglio, per fare onore allo scudetto. Bonanate e soci, ■ veri campioni hanno offerto un gioco da manuale. Assunta subito l'iniziativa, i «tricolori» hanno incrementato il punteggio e si sono portati sul 6-3. Dopo il decisivo allungo, sul 9-3 hanno allentato leggermente, permettendo ai locali di incasellare 3 giochi, uno dietro l'altro. Ma le risorse del Cerro, a quel punto, ■ esaurite ed anche Pagani spostato al centro, ha dovuto arrendersi. Tredici a sei il risultato finale.

Alla fine, giocatori, dirigenti e sportivi del Cerro, hanno festeggiato i campioni d'Italia, con una simpatica cerimonia, dove non è mancata la torta tricolore. Intanto, l'eccezionale prestazione della squadra del presidente Ottria non può che essere oggetto di ammirazione per la sua imbattibilità ■ campionato. Ne sono prova i 10 punti ■ vantaggio sul Bonate Sotto, e i 19 sull'altra formazione bergamasca, Madone, che nel finale ha spodestato i trentini dell'Aldeno dalla terza posizione. Ma c'è di più, la notevole differenza fra giochi collezionati e subiti, evidenzia un quoziente positivo ■ ben 238 parzi■ (390-152), dimostrando che, mediamente, gli avversari hanno dovuto accontentarsi di solo 5 giochi per ogni partita.

Questa la classifica finale: Castelferro 60; Bonate 50; Madone 41, Aldeno e Sommacampagna 39; Bardolino 37; Tuenno 35; Fumane 33; Medole 32; Cerro 31; Castellaro 26; Vidor 18; Cunevo 14; Alfi '90 13, Monale 6; Fonigo 5.

PROTAGONISTI

Il quintetto irresistibile

Ecco ad uno ad uno i campioni d'Italia. **Giuseppe Bonanate**, 34 anni, analista programmatore. Battitore e capitano, è il più blasonato del quintetto. Ha vinto il massimo titolo italiano nel '79 con l'Ovada, nell'81 ■ ■ Marmirolo, nel '92 ■ '■ con il Castelferro. **Andrea Petroselli**, 23 anni, studente, rimettitore, scudetto «pulcini» e «juniores», Giochi della gioventù. ■' nel Castelferro dal '87. **Riccardo Dellavalle**, 27 anni, studente (sei, mezzovolo. E' nel Castelferro dall'87. **Giorgio Cavagna**, 21 anni, studente, terzino. Ha giocato anche al muro. A Castelferro dal 91. **Giampiero De Luca**, 37 anni, impiegato postale. Nel Montemagno ha vinto il torneo a Muro '89. A Castelferro dal '91. **Fabio Ferrari**, 17 anni, riserva. Ha giocato nell'Ovada nel 91/92. A Castelferro dal '93. [r. bo.]

Renzo Bottero

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 13 Ottobre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Scontro frontale tra due Tir ieri mattina in autostrada vicino a Pontey, la vittima è di Cuneo

Autista muore bruciato nel camion

Traffico bloccato, code di chilometri a Châtillon

La cabina incendiata del Tir francese, il cui autista è riuscito a mettersi in salvo. In alto i due pesanti automezzi pochi minuti dopo l'incidente (ARTEFOTO)

PONTEY. Muore bruciato nel Tir che si scontra con un altro camion in autostrada. Per Leonardo Pietro Vilmercati, [illegible] anni, nato a Torino ma abitante a Demonte (Cuneo), a nulla sono valsi tutti i tentativi di soccorso. L'autista dell'altro Tir, Etienne Angerman, 51 anni, residente in Francia, è stato portato in ospedale con un leggero trauma cranico e dimesso dopo poche ore.

L'incidente ieri alle 11 sul lungo rettilineo all'altezza di Pontey. Vilmercati viaggiava verso Aosta su un camion carico di vetri, mentre il francese procedeva in direzione Torino su un Tir che trasportava avena. Entrambi erano nella corsia di sorpasso.

Le ipotesi sull'incidente, secondo una ricostruzione fatta dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin, sono due. Secondo la prima, si sarebbe staccato un telone da un Tir che precedeva Angerman. Il telo sarebbe finito sul parabrezza del camion francese impedendo la visuale all'autista. La seconda ipotesi è che il camion che precedeva Angerman abbia frenato all'improvviso. Il Tir francese avrebbe sbandato per evitare il tamponamento.

Angerman non è più riuscito a controllare il Tir, che è finito contro quello guidato da Vilmercati. Lo scontro frontale, avvenuto a ridosso del guard-rail, è stato violentissimo e ha causato l'incendio delle motrici dei due autotreni.

Angerman è riuscito a uscire dall'abitacolo, mentre Vilmercati è rimasto incastrato tra le lamiere. Quando sono arrivate le autobotti della Società autostrade valdostane e i vigili del fuoco per spegnere l'incendio, per Leonardo Vilmercati non c'era più niente da fare. L'ambulanza di Châtillon ha portato l'autista francese al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Angerman è stato medicato e dimesso. La prognosi è di una settimana.

I vigili del fuoco hanno lavorato per ore prima di riuscire ad estrarre il corpo dell'autista di Demonte dalla motrice del camion. Vilmercati è stato portato all'obitorio di Châtillon. Appena la magistratura darà il nullaosta, la salma sarà portata a Demonte per il funerale. I parenti sono stati avvertiti dell'incidente nel primo pomeriggio.

Subito dopo lo scontro, il traffico verso Aosta è stato deviato: per oltre un'ora camion e auto sono dovuti uscire al casello di Châtillon. In autostrada e sulla statale 26 si sono formati in poco tempo chilometri di coda. I Tir distrutti sono stati rimossi soltanto nel tardo pomeriggio con i mezzi della Sav.

[illegible] Teresa Zonca

Si schianta fuori strada

L'incidente nella notte a Nus
Morto un agente immobiliare

Remo Chapellu, 32 anni

QUART. Remo Chapellu, 32 anni, agente immobiliare abitante in frazione Mazod a Nus, è morto lunedì sera in un incidente stradale. La sua auto, un'Alfa Romeo 164, è uscita di strada al Villair di Quart, poco distante dal distributore di benzina, e si è schiantata contro un albero.

Chapellu è morto durante il trasporto in ospedale. I medici ritengono che la causa principale del decesso sia un grave trauma alla testa, ma ci sarà comunque l'autopsia. La madre di Remo Chapellu, Camilla Borriat, è stata ricoverata in ospedale. Quando ha saputo dell'incidente si è sentita male e i parenti l'hanno accompagnata al pronto soccorso per precauzione. La donna è vedova da circa un anno, il figlio Remo viveva con lei. Gli altri due figli, Ivo e Guido, hanno messo su famiglia da tempo.

Le cause dell'incidente, avvenuto pochi minuti prima delle 21, sono ancora da verificare. La polizia stradale di Aosta sta cercando altre testimonianze dell'accaduto. Chapellu stava viaggiando verso Nus quando ha perso il controllo della sua auto, sembra subito dopo un sorpasso.

Nonostante Remo Chapellu abbia tentato disperatamente di frenare, l'Alfa 164 è uscita di strada sulla sinistra, ha proseguito per qualche metro in un prato e si è schiantata contro un albero. Chapellu ha perso conoscenza, sono stati i primi soccorritori ad estrarlo dalle lamiere dell'auto.

«Ho saputo dell'incidente a mezzanotte - dice Martina Chapellu, la cugina -. Ero appena rientrata dal viaggio di nozze. La mamma di Remo è sotto choc, i miei genitori sono andati ad Aosta, in camera mortuaria. Nessuno sa ancora di preciso che cosa sia accaduto».

Remo Chapellu era molto conosciuto a Nus dove, assieme ad Aldo Netto, [illegible] un'agenzia immobiliare, la «In.Tra.Val», in via Aosta 10. Negli ultimi tempi si stava occupando di alcune costruzioni a Saint-Marcel. «Una persona distinta - lo ricordano i gestori di "Maison Rosset", il ristorante agrituristico di cui era cliente -, era sempre molto elegante e gentile».

La data del funerale, che si terrà nella parrocchia di Nus, non è ancora stata fissata. Prima dovrà esserci l'autopsia che, salvo inconvenienti, è prevista per oggi. Remo Chapellu lascia, oltre alla madre e ai fratelli, Helène Farcoz, con la quale era fidanzato da molto tempo.

(m. t. z.)

LA TRATTATIVA PER IL CASINO'

Maggioranza in riunione

In discussione il rinnovo della gestione. Nei prossimi giorni si riunirà anche [illegible] di cui è vicepresidente Ivo Collé (foto).

SERVIZIO A PAGINA 37

La strada è chiusa per la riparazione di un muro di sostegno

Isolata la Valgrisenche

Il Comune di Pontey è raggiungibile dalla statale 26 con il ponte sulla Dora nel fondovalle. Ripreso il traffico a Cogne, cantieri in Valsavarenche e Valpelline

AOSTA. La strada regionale per la Valgrisenche è stata chiusa al traffico per lavori di ripristino di un muro di sostegno nel primo chilometro dal fondovalle. La chiusura è stata decretata dal presidente della giunta, fino alla sistemazione definitiva del muraglione. E' ancora chiusa al traffico la regionale per Pontey che da Châtillon passa vicino alla stazione ferroviaria.

Il Comune di Pontey è raggiungibile dalla statale 26 del fondovalle con il ponte sulla Dora. Tutte le altre strade regionali sono al momento aperte, ma la circolazione avviene sotto lo stretto controllo dei capi cantonieri e delle forze dell'ordine nella Valsavarenche e nell'alta Valpelline, dove sono in corso lavori a valle dei Comuni di Oyace e di Bionaz. Sulle strade statali, il maggior problema resta al [illegible] quello della rimozione e della distruzione dell'enorme masso che si è staccato dalla montagna sulla strada per Cervinia, vicino alla stazione della funivia che porta a Chamois.

La percorrenza è stata resa possibile grazie ad una variante. Non vi sono più interruzioni nella viabilità per Cogne, il traffico è possibile giorno e notte. Il tempo di percorrenza è prolungato da 3 semafori, che sono stati piazzati per regolare i movimenti delle automobili e dei mezzi pesanti in altrettanti sensi unici. Alcuni tratti di strada sono sterrati e per tutto il tragitto occorre procedere con la massima prudenza.

(b. bas.)

LE PREVISIONI

Maltempo da domani

Le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi in tutta la regione alternanza di schiarite e annuvolamenti, con una condizione generale di variabilità. Il tempo almeno parzialmente buono sarà però di breve di durata, perché già dalla serata e poi nelle prime ore del mattino di giovedì [illegible] il cielo coperto, con possibili precipitazioni. La situazione sarà la stessa delle scorse settimane, con perturbazioni atlantiche che si scontreranno con correnti più calde e umide provenienti da Sud. Ieri la pressione atmosferica era bassa (di poco superiore ai mille millibar). In valle quando le condizioni del tempo sono buone la pressione sale a 1020-1030. Per oggi potrebbero [illegible] venti deboli o moderati, che potranno ridurre in parte il tasso di umidità, che nei giorni scorsi è arrivato al 75-80 per cento.

[b. bas.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, [illegible] sui rilievi alpini sopra i 2500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA [illegible]. Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse e temporali sparsi.

LE TEMPERATURE [illegible] AOSTA

Max: 16; min: 12; media: [illegible]

[illegible] FA

Max: 18; min: 8; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 15; Asti 16; Alessandria 12; Novara 15; Cuneo 14; Vercelli 15.

Aveva ferito un vicino

Guardia giurata è sospesa dal lavoro

AOSTA. E' stato sospeso dal servizio, sequestrata la pistola «Beretta» calibro 9x21 con cui ha ferito il vicino [illegible] per una lite di condominio: la guardia giurata Salvatore Vanacore, 25 anni, di Aosta, via delle Betulle 65, da quasi una settimana non fa più i controlli notturni per conto dell' «Istituto valdostano di vigilanza» di corso Ivrea.

«E' la procedura in casi di questo genere - spiega il titolare, Michele La Torre -. Aspettiamo ulteriori comunicazioni dalla questura, da cui dipende la concessione del porto d'armi». Il giovane aveva ferito a una mano il condomino Mario Leuci, 31 anni, che stava cercando di disarmarlo assieme a un carabiniere. Il motivo della lite: un allagamento a casa di Vanacore dovuto al suo rifiuto di chiudere la valvola dell'acqua dei termosifoni per consentire di riparare l'impianto di riscaldamento del palazzo. Leuci guarirà in 7 giorni.

Anti-prostituzione

La Lega Nord chiede controlli sulla statale 26

VERRAYES. Con una lettera al prefetto ed ai rappresentanti delle forze dell'ordine, la Lega Nord chiede provvedimenti urgenti per risolvere il problema della prostituzione sulla statale 26, a Verrayes. I consiglieri regionali della Lega si sono incontrati il 4 ottobre con gli abitanti del paese, che hanno espresso la loro preoccupazione in merito al fenomeno.

Secondo la Lega, sono necessari più pattugliamenti e le «retate» devono avvenire ogni sera. I consiglieri ritengono che non siano sufficienti una maggiore illuminazione della zona e i cartelli di divieto di sosta: propongono di «invitare le pattuglie ad applicare in maniera omogenea e continuativa la normativa penale, invitando gli agenti a evitare disparità di trattamento se le situazioni sono simili». Inoltre, i consiglieri della Lega Nord chiedono che siano svolte indagini per colpire l'organizzazione malavitosa che sfrutta la prostituzione.

Reazioni negative in Valle alla proposta dell'Aci di anticipare il «foglio rosa»

«Un pericolo guidare a 16 anni»

Il capo delle guardie: «L'accompagnatore al fianco di chi guida non basta a eliminare ogni rischio»
Gli istruttori: «A quell'età non si è responsabili». Il progetto interessa circa tremila ragazzi

AOSTA. «Al volante a 16 anni». La proposta dell'Automobile club italiano lanciata alla [illegible]ferenza sul traffico, a Stresa, sta dividendo l'opinione pubblica. Una rivoluzione che vede avvicinarsi l'introduzione del baby-foglio rosa e un premio [illegible] denaro a chi farà rottamare l'auto per acquistarne [illegible] [illegible]va. Ma pochi in Valle, istruttori di scuola guida e vigili in testa, [illegible] d'accordo.

L'idea, sostenuta dal presidente nazionale dell'Aci Rosa[illegible] Alessi pone come condizione per ottenere il foglio rosa la frequenza di un [illegible] corso in autoscuole (con particolari autorizzazioni) che comprenda un totale di venti e più ore di pratica, requisito indispensabile per poter guidare anche [illegible] autostrade, ma senza superare i 90 chilometri orari.

I giovani aspiranti alla "patente anticipata" dovranno sempre essere accompagnati da un adulto e, al compimento dei 18 anni, potranno sostenere l'esame per la normale patente, che diventerà un «attestato tecnico di abilitazione alla guida».

Il progetto ha tra i suoi scopi anche quello di rinnovare il parco macchine in circolazione per ridurre incidenti stradali e inquinamento atmosferico. Un obiettivo raggiungibile privilegiando la qualità delle [illegible] e un continuo ricambio.

«Sedici anni [illegible] un'età inidonea per assumere la responsabilità della guida», dicono i responsabili delle autoscuole. In particolare, Filippo Ducly, istruttore della Brauvé, esprime le [illegible] perplessità senza remore: «Chiunque può mettersi al fianco dei ragazzi - dice - [illegible]za garantire il massimo dell'esperienza».

In Valle d'Aosta i giovani con 16 anni compiuti sono 1449, [illegible] cui [illegible] ad Aosta. I dati, forniti dall'ufficio statistiche regionale su elaborazione dell'Istat, sono aggiornati al 1992. I diciassettenni sono 1540 (480 ad Aosta).

A quanti interessa anticipare la possibilità di sedersi [illegible] volante? «Difficile fare ipotesi», rimarcano nelle autoscuole, soffermandosi sul fenomeno della diminuzione delle nascite, che ha diminuito [illegible] numero [illegible] patentandi.

«Disapprovo l'iniziativa - fa sapere Enrico Canale, proprietario dell'autoscuola "D[illegible] Alpes", di Châtillon - . A 16 anni manca il senso del pericolo. Due [illegible]ni in più di maturità sono essenziali per districarsi nelle maglie caotiche del traffico urbano».

L'entrata in vigore dal 1° ottobre della normativa nazionale sulla limitazione della velocità impone ai ragazzi «freschi» di patente la guida moderata, previo ritiro del documento e forti ammende, oltre all'arresto [illegible] [illegible] previsti dalla legge. «Sono sconvolgimenti incomprensibili - aggiunge Canale - che stridono con la teoria di chi sostiene che [illegible] maggiore esperienza può causare un numero minore di incidenti stradali».

Gli istruttori di scuola guida sono contrari ad anticipare a 16 anni l'età per guidare l'automobile

In altri Paesi europei la realtà dei guidatori giovanissimi è consolidata. Forse, una verifica accurata della situazione all'estero potrebbe fornire dettagli utili per approvare o meno il disegno dell'Aci. «E' necessario riflettere - osserva il comandante dei vigili urbani, Angelo Oberto - sul fattore responsabilità. Anche perché [illegible] si può affermare con sicurezza che l'accompagnatore annulli i rischi e le insidie della strada».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Duro mezz'ora il consiglio comunale

Ieri pomeriggio [illegible] consiglio comunale del capoluogo regionale è durato soltanto mezz'ora. L'assemblea [illegible] cominciata alle 18, con un'ora di ritardo. Dopo le comunicazioni del sindaco sulla situazione del personale nel Comune, è mancato il numero legale per l'uscita della minoranza. I partiti d'opposizione hanno abbandonato l'aula del consiglio perché è stata respinta la proposta del socialista Giuseppe Verducci di invertire l'ordine del giorno, per permettere anche alla minoranza di intervenire sulla questione del personale.

[illegible]

Condannato per aver morsicato un carabiniere

Quattro mesi di reclusione per aver morsicato un dito ad [illegible] carabiniere. Susy Aghako, 23 anni, originaria del Ghana [illegible] residente a Torino, [illegible] stata fermata a Verrayes il [illegible] ottobre dell'anno [illegible] durante un controllo dei militari per le prostitute. Il pretore di Aosta Nicola Clivio ha concesso alla ragazza la condizionale.

[illegible]IA

Nuovo presidente alla comunità montana

Saverio Bois, nuovo presidente della comunità montana «Mont Cervin» in sostituzione di Adolfo Dujany passato sui banchi del Consiglio regionale, ha giurato ieri davanti al presidente della giunta regionale. Saverio Bois è stato consigliere comunale di Pontey e dal 1980 era consigliere della comunità «Mont Cervin».

[illegible]

Un concerto per raccogliere fondi per la Caritas

Verrà presentato alle 16 di oggi, nella sede della Caritas diocesana in via De Sales (Vescovado) il concerto organizzato per il 22 ottobre dalla Caritas, [illegible] il patrocinio dell'amministrazione regionale. Si terrà nella Cattedrale di Aosta con protagonista l'orchestra dell'Accademia di musica di Mosca. In programma l'oratorio di Haydn. La serata ha scopi benefici a favore dell'attività della Cari[illegible].

AOSTA

Tre esperti analizzeranno l'alluvione di settembre

Tre esperti, l'ingegnere Luigi Butera ordinario di Idraulica al Politecnico di Torino, Paolo Leporati, responsabile del gruppo di lavoro geologico del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta, e Mario Govi, del Consiglio nazionale delle ricerche in veste di supervisore scientifico, sono stati incaricati dalla giunta regionale di studiare la calamità che ha colpito la regione nei giorni scorsi. Gli esperti dovranno concordare con gli uffici regionali, entro il [illegible] novembre, il programma operativo dello studio.

Continua lo sciopero bianco degli alunni per riavere le lezioni dalle 8 alle 13,20

Gli studenti contestano l'orario

La Sovrintendenza ha chiesto alla preside dei licei linguistico e pedagogico di presentare la domanda per il cambiamento. «La domanda era già stata compilata a settembre, ma non riportava le dovute motivazioni»

L'entrata della scuola in cui gli studenti sono in «sciopero bianco»

AOSTA. «Continueremo lo "sciopero bianco" finché non vedremo qualcosa di scritto». Gli studenti dei licei sperimentali linguistico e pedagogico hanno deciso di non mollare sulla questione dell'orario: vogliono che venga ripristinato l'8-13,20 [illegible] vigore da due anni e che da settembre è stato [illegible]biato in 8-13 (più le ore [illegible] pomeriggio). E ci tengono a spiegare che «non siamo stati pilotati da nessuno», [illegible] invece aveva sostenuto la preside Adriana Coccarello. Il Sovrintendente Silvano Rubbo ha incontrato ieri mattina rappresentanti degli studenti e la preside dell'Istituto per cercare [illegible] soluzione. «Basterà fare la domanda di modifica dell'ora[illegible] motivandola come necessa[illegible] per evitare problemi agli studenti "viaggiatori"» spiega la Coccarello.

Ma non era possibile fare pri[illegible] la richiesta? «L'avevo fatta [illegible] [illegible] stata approvata dal collegio docenti - spiega la preside -. Le motivazioni erano sottintese, dato che quell'orario era già adottato da due [illegible]. Aspettavo [illegible] risposta dalla Sovrintendenza. Comunque era un problema già preso in considerazione e che sarebbe stato risolto presto».

La Coccarello definisce «una pagliacciata» [illegible] manifestazione degli studenti, i sindacati rispondono «denunciando la gra[illegible] intimidazione verso gli studenti» avvenuta con l'intervento della polizia il primo giorno di sciopero. Accusa respinta dalla preside: «Sono stata anche a Roma e ho risolto problemi ben peggiori senza mai richiedere l'intervento [illegible] for[illegible] pubblica. Sono stata sempre corretta e decisa». Una condotta che le aveva fruttato il nomignolo di «Lady di ferro» tra gli studenti romani.

Contro di lei ci [illegible] anche i genitori dei ragazzi, che qualche giorno [illegible] avevano anche sottoscritto [illegible] petizione per chiedere il ripristino del vecchio orario. Un sostegno ai 388 studenti dei due licei sperimentali, da ieri tutti d'accordo nel fare sciopero. Lunedì una sola classe non aveva aderito all'agitazione: erano le ragazze della 3ª B con indirizzo pedagogico, che hanno motivato [illegible] la [illegible] mancata adesione: «Era programmato per quel giorno un colloquio tra il Sovrintendente e la preside, di conseguenza ci è sembrato opportuno attendere una risposta. Oggi (ieri, ndr) tale risposta [illegible] è ancora arrivata, pertanto la 3ª B si unisce alle altre classi in stato di agitazione».

I ragazzi parlano anche di «totale disinteresse e poca chiarezza d'idee» da parte della preside per risolvere il problema dell'orario. I sindacati aggiungono: «Debbono essere ripristinate al più presto condizioni [illegible] legittimità e di tranquillità, nel pieno rispetto delle scelte e delle decisioni assunte dagli organi collegiali, delle norme [illegible] regolamentano il funzionamento della scuola, dei reciproci ruoli e competenze e che debbano essere verificate da parte dell'autorità scolastica eventuali responsabilità e presi provvedimenti opportuni».

(c. lau.)

In piazza Chanoux è stato affisso il cartello di Giulia, 2 anni

L'appello di una bambina per l'orsacchiotto smarrito

Il cartellone affisso in piazza Chanoux con l'annuncio della piccola Giulia

AOSTA. «Smarrito orso di pez[illegible] marrone e beige. Bambina disperata. Per favore telefonare al 361933». Il messaggio è contenuto su un cartellone bianco appeso sul muro di una [illegible] [illegible] piazza Chanoux: è l'appello della piccola Giulia che ha perso il suo «Chicco». Giulia ha due anni [illegible] mezzo e domenica si trovava con il nonno a passeggiare in piazza. E' stata attirata dal «trenino» a gettoni. Ha posato vicino al gioco il [illegible] orsacchiotto di pezza e quando si [illegible] allontanata l'ha dimenticato.

«Ci sono stati grandi pianti - spiega la nonna della bambina, Lea Novaro -. Abbiamo rifatto [illegible] strada diverse volte, ma non abbiamo ritrovato l'orsetto. Invano abbiamo cercato nei negozi un giocattolo simile».

«Giulia era affezionatissima all'orsetto di pezza - aggiunge Lea Novaro - . Le [illegible] stato regala[illegible] quando è nata. Per il momento abbiamo sopperito [illegible] un al[illegible] orso [illegible] pezza, ma abbiamo comunque pensato di mettere [illegible] messaggio per cercare di ritrovare "Chicco"».

(sa. b.)

[illegible] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'utilità del bilinguismo

La questione del bilinguismo e dell'insegnamento del francese mi da lo spunto per alcune riflessioni con cui intendo inquadrare il problema secondo il punto di vista che mi è più vici[illegible], quello dell'imprenditore che opera in Valle. L'insegnamento del francese in Valle trae forza da una lunga tradizione. I nostri vecchi lo parlavano col patois ancor prima dell'italiano. L'insegnamento del francese nelle nostre scuole ha un duplice valore: da un lato contribuisce a mantenere viva l'identità del popolo valdostano, a fortificare le radici tradizionali e culturali che lo legano alla sua terra. Dall'altro rappresenta un elemento fondamentale per fare d[illegible] Valle d'Aosta una regione cerniera nella costruzione dell'Europa. Ma esso è necessario anche per una sua utilità pratica. Pensiamo ai giovani in cerca di lavoro costretti oggi a fronteggiare [illegible] situazione critica. In un mercato ormai aperto all'Europa sarà più facile trovare occupazione conoscendo il francese. Anche le imprese valdostane traggono vantaggio dal bilinguismo. [illegible] nostro mercato ha uno sbocco naturale [illegible] Francia e Svizzera e diventa molto importante trovare giovani già preparati a colloquiare con i nostri «vicini». Se però da un lato per le imprese valdostane il bilinguismo è un vantaggio, dall'altro rappresenta, per via dell'indennità corrisposta ai pubblici dipendenti, un onere maggiore. Essa contribuisce anche a far lievitare il costo del lavoro nel privato, che in Valle è già più elevato rispetto al resto del Paese. Poiché oggi si impone [illegible] politica di rigore è necessario che si pretenda, [illegible] chi percepisce questa indennità, un costante impegno nel mantenere vivo il proprio francese, dimodoché lo sforzo della Regione per sostenere il bilinguismo non [illegible] vano. E conoscere più di una lingua apre la mente. Avere confidenza con schemi e regole che altri popoli usano per «creare» il loro linguaggio rende più facile anche apprendere nuovi idiomi per muoversi liberamente dell'Europa senza più barriere.

Sergio Musumeci, Quart

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 808.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aos[illegible]** oggi è di turno, [illegible] alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla ch[illegible]
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 ottobre 1993
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, c.so Battaglione; *Ip*, v. Carrel, *Agip*, via Paravera; *Ip*, v. St. Martin de Corléans; *Fina*, v. Parigi; *Agip*, c.so Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux)
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S. S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.200
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Anais Porliod; Fortunato Tripodi; Nicholas Lucchetti; Samantha D'Angelo; Patrick Iavarone; Sabrina Danna; Tania Secci; Arianna Ricci; Stefania Mammoliti; Lisa Iadicicco; Lavinia Catalano; Samuele Tedesco; Rudy Orantelli; Aldon Chatrian.
Matrimoni. Paolo Rodot con Roberta Vesan; Nicola Lorusso con Chantal Trevisiol; Fabrizio Morra con Anna Grammatico.
Morti. Romano Natale Otto, 65 [illegible]ni, pensionato, Châtillon; Marina Brunod, 73 anni, pensionata, Châtillon; Lino Noussan, 44 anni, palista, Saint-Vincent

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nus. [illegible] riunisce oggi a[illegible] 17 il Consiglio comunale di Nus. Undici i punti all'ordine del giorno. Tra questi la re[illegible] dell'onomastico e della nu[illegible] civica [illegible] l'esame e l'approvazione della planimetria delle frazioni. Verrà inoltre discussa la convenzione per il [illegible] di distribuzione del metano. Verrà inoltre affidata la delega alla Comunità montana Mont Emilius dei servizi per i soggiorni marini per anziani, per i centri diurni per minori e per le colonie marine estive destinate agli adolescenti, si parlerà anche del nuovo rappresentante comunale nella commissione edilizia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Cerchiamo insieme»

[illegible] terrà domani alle Terme di Saint-Vincent un incontro organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità per presentare il progetto sperimentale rivolto all'orientamento dei giovani disabili. Durante la manifestazione, che ha per tema «Cerchiamo insieme», saranno discussi argomenti relativi alla socializzazione, integrazione e formazione dei disabili che hanno terminato le scuole dell'obbligo. L'incontro comincerà alle 10.

[illegible]

I corsi di lingue straniere

L'Ipr di Aosta, le scuole coordinate e l'Iti di Verrès ospiteranno per l'anno scolastico 1993/94 i corsi serali di dattilografia, stenografia, informatica e lingue straniere. Gli interessati ai corsi, organizzati dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dovranno inoltrare la loro domanda nella scuola in cui intendono seguire le lezioni entro il 10 novembre. I corsi, della durata massima di 50 ore, cominceranno a novembre e dureranno fino ad aprile.

SAINT-VINCENT

Convegno nazionale dell'Acsi

Il centro congressi del Grand Hotel Billia [illegible] Saint-Vincent ospiterà dal 14 [illegible] 18 ottobre [illegible] consiglio nazionale dell'Acsi (Associazione centri sportivi italiani). Parteciperanno [illegible] lavori i responsabili del comitato regionale dell'associazione, che quest'anno compie il ventesimo anno [illegible] attività. Sabato sarà presente il presidente nazionale Acsi, Pier Luigi Ronzani, che terrà [illegible] relazione.

AOSTA

Lezioni di lingue per stranieri

Sono aperte al Centro educazio[illegible] adulti le iscrizioni ai [illegible] di alfabetizzazione bilingue per i cittadini extracomunitari. I corsi [illegible]no gratuiti e si svilupperanno in due fasi, una autunnale (novembre-dicembre) e una primaverile. Le iscrizioni sono possibili al Centro educazione adulti in corso battaglione Aosta 111 e si chiuderanno il [illegible] novembre.

Continua il dibattito in Regione per assegnare la gestione della casa da gioco

«Commissariamo il casinò»

La proposta di una parte del pds consentirebbe di discutere con più calma la delicata questione del rinnovo. Oggi si riunisce la maggioranza, nei prossimi giorni toccherà alla commissione Lanivi

AOSTA. Nella vicenda del rinnovo della convenzione per gestire la casa da gioco di Saint-Vincent in Regione continua a muoversi con imbarazzo. Il parere espresso dalla speciale commissione mista esperti-politici incaricata dal Consiglio regionale di esaminare l'idoneità delle due società aspiranti (Sitav e Finoper) a essere ammesse alle trattative, non ha chiuso la vicenda. La via libera concessa, seppure tra i dubbi, alla sola Sitav, ha scavato solchi profondi. E se la Sitav ha adottato la tattica del silenzio, la Finoper ha invece espresso tutte le sue perplessità sull'operato della commissione. E ha preannunciato battaglie legali.

E' però all'interno del mondo politico che c'è fermento. Lunedì della vicenda casinò si è occupato il pds. Nella gauche valdôtaine sono [illegible] posizioni antagoniste. Ci sono i pro Sitav e i pro Finoper e ci sono anche i fautori di un commissariamento. «Questa soluzione non sarebbe uno scandalo - dicono i sostenitori dell'azzeramento totale - e permetterebbe di esaminare con più calma la vicenda». L'ipotesi di affidare per un certo periodo a un commissario la gestione del casinò era stata definita «assolutamente praticabile» dall'avvocato Comba quando era stato chiamato a fare il consulente da parte dalla quarta commissione nella passata legislatura.

Oggi la «questione casinò» sarà all'ordine del giorno di una riunione della maggioranza. Intanto la commissione regionale permanente Sviluppo economico, presieduta da Ilario Lanivi, dovrebbe riunirsi per esprimere il parere e permettere alla vicenda di trasferirsi per la [illegible] finale nell'aula consiliare.

«Stiamo aspettando che il presidente ci convochi - dice il democristiano Ivo Collé -. L'incontro con gli esperti della commissione speciale non ha sciolto tutti i dubbi e le incognite che pesano sulla vicenda». Collé, che della quarta commissione è vicepresidente, aggiunge: «Non vorremmo dover aspettare troppo. Sappiamo che la maggioranza sulla vicenda casinò ha dei problemi, ma i tempi si fanno sempre più stretti. Chi amministra deve anche decidere». [a. c.]

Il parere degli esperti non ha semplificato il problema della gestione casinò

Giovani imprenditori Compriamo [illegible] Cogne

AOSTA. Il Gruppo giovani imprenditori in «aiuto» alla Cogne con la proposta di acquistare una modesta quota della società. E' il suggerimento che arriva dal gruppo dell'Associazione industriali della Valle d'Aosta, che ha incontrato nei giorni scorsi l'assessore regionale all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica per discutere il problema Cogne.

Con il suo inserimento nel consiglio di amministrazione, il gruppo giovani imprenditori vuole così dimostrare l'interesse degli industriali valdostani verso la crisi dello stabilimento siderurgico.

L'assessore all'Industria e Commercio ha segnalato la proposta [illegible] «indice di [illegible] rinnovata solidarietà dell'imprenditoria rispetto alla comunità valdostana». Mafrica ha anche assicurato che la proposta verrà da lui presentata ai tre imprenditori privati che si sono dimostrati interessati all'acquisto della Cogne (Roda acciai, Ori Martin e Marzoratti), a cui l'amministrazione regionale ha di recente inviato un dossier che comprende schede tecniche sulle esigenze e le disponibilità della Regione. Sono stati presentati, oltre alla situazione occupazione della Valle d'Aosta, il piano delle aree libere, le centrali idroelettriche, il prospetto delle forme di affitto, i costi dell'energia e il credito che potrà essere praticato.

Tra le altre richieste dei giovani imprenditori vi è anche quella di un maggiore coinvolgimento del gruppo nel caso dell'insediamento di nuove attività e la proposta di essere sfruttato come «supporto tecnico» per l'amministrazione regionale.

Il gruppo ha inoltre sottolineato come sia importante che le «misure di sostegno» per le imprese vengano uniformate per le attività che dall'esterno vengono trasferite nella regione e per quelle che già fanno parte del «substrato» economico della Valle d'Aosta. In particolare i giovani imprenditori hanno parlato della necessità di disporre di aree attrezzate. [sa. b.]

Una denuncia

Fermato al confine con un fucile

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Ha attraversato il confine con un fucile da caccia e alcune cartucce nascosti nel bagagliaio della sua auto. Marino Carlo Rossotto, 39 anni, di Nichelino (Torino), è stato denunciato dalla guardia di finanza per importazione illecita di arma da fuoco. L'uomo è stato fermato dai militari lunedì alle 20 al Traforo del Gran San Bernardo. Rossotto ha detto ai militari di non avere nulla da dichiarare, ma le guardie di finanza hanno perquisito l'auto. Nel bagagliaio c'era il fucile da caccia di marca tedesca con alcuni pezzi di ricambio. Rossotto [illegible] smontato l'arma per nasconderla più accuratamente. Assieme al fucile, la finanza ha trovato anche 7 cartucce calibro 12. I militari hanno sequestrato il tutto e denunciato a piede libero Marino Carlo Rossotto. La segnalazione è stata inviata alla procura presso il tribunale di Aosta, dove l'uomo dovrà dare spiegazioni sull'importazione illegittima del fucile. Ma le indagini sul [illegible] di Rossotto [illegible] si limitano all'arma. La guardia di finanza, durante la perquisizione dell'auto, ha trovato elementi per i quali potrebbero essere ravvisate ulteriori ipotesi di reato. Per ora sulla vicenda c'è il più stretto riserbo degli inquirenti: «Abbiamo avviato un'indagine di polizia giudiziaria» si limitano a dire. L'inchiesta prosegue in stretto contatto con gli inquirenti piemontesi.

I dati del '93

In calo i passaggi ai trafori

AOSTA. Nei primi nove mesi del 1993 il traffico ai trafori del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo è diminuito. Unico dato positivo, da attribuire in particolare alle cattive condizioni atmosferiche che hanno interessato il traforo del Fréjus a fine settembre, [illegible] aumento del traffico commerciale al Monte Bianco, che nel periodo gennaio-settembre '93 è stato dell'1,8% (più 10,9 per cento in settembre). La galleria che collega l'Italia alla Francia ha perduto, nei nove mesi del 1993, il 2,5 per cento del traffico turistico, pari a [illegible].179 unità.

Nel solo settembre il calo è stato del 9,2 per cento. Nei 10.301 giorni di apertura del tunnel (inaugurato il 19 luglio 1965) sono transitati 35 milioni 318 mila [illegible] veicoli, pari a una media giornaliera di 3429 passaggi. Nel tunnel tra Italia e Svizzera il calo di transiti è stato generalizzato sia nel traffico turistico sia in quello commerciale. Rispetto al periodo gennaio-settembre 1992, i passaggi negli stessi nove mesi del 1993 sono calati globalmente del 11,6 per cento, con una punta del 23 per cento per i Tir. Nel settembre di quest'anno, a fronte di un aumento di passaggi di pullman (più 19,8 per cento) i transiti di Tir si sono ridotti del 31 per cento. Dalla data di apertura del traforo (19 marzo 1964) sono p[illegible] 14 milioni 813 mila 84[illegible] [illegible]oli (1373 al giorno in media). [a. c.]

Due cagnolini sono stati trovati nell'immondizia nel piazzale dell'ovovia di Pila

Cuccioli mutilati e gettati nei bidoni

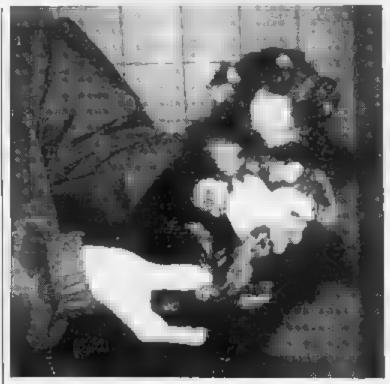
I loro guaiti sono stati sentiti mentre l'autista del camion stava azionando il comando per triturare i rifiuti. Gli operatori del canile di regione Croix Noire non hanno potuto salvarli: «Avrebbero sofferto troppo»

AOSTA. Ancora un episodio di crudeltà verso gli animali. Due cuccioli «bastardini», di 40/50 giorni, sono stati gettati vivi in un cassonetto dell'immondizia nel piazzale dell'ovovia per Pila. La persona che ha compiuto questo gesto ha straziato i corpi dei due cani amputando una zampa a ciascuno, quasi sicuramente per impedire la reazione istintiva di arrampicarsi per salvarsi.

Il tempestivo intervento degli operatori del canile [illegible]cipale non ha scongiurato la morte dei due cuccioli. «Siamo stati costretti a ucciderli, sarebbero morti lo stesso dopo atroci sofferenze». Daniele Bellandi, direttore del canile in località Croix Noire vuole esprimere la sua ribellione per un episodio che [illegible] trova spiegazioni razionali. «Chi voleva sbarazzarsi dei due cani avrebbe potuto chiedere una sistemazione nel canile, oppure rivolgersi al nostro veterinario che avrebbe provveduto all'eliminazione con una puntura, in maniera indolore».

La fine dei due cuccioli sarebbe stata di sicuro più atroce se un passante [illegible] si fosse accorto della loro presenza proprio mentre l'autista del camion della nettezza urbana stava manovrando il dispositivo destinato alla triturazione dei rifiuti.

«Ho intravisto qualcosa che si muoveva - dice l'uomo, chiedendo l'anonimato - e ho sentito deboli guaiti. Ero a pochi metri dal camion, ho agitato immediatamente le mani riuscendo, appena in tempo, a far fermare dall'autista il contenitore "tritatutto". Purtroppo, però, la mia tempestività è servita soltanto ad "addolcire" la fine dei due cuccioli».

Non è la prima volta che in Valle d'Aosta si riscontrano torture agli animali. Gatti seviziati, cani legati con catene in aperta campagna e lasciati morire di fame. «Non dobbiamo permettere che vengano compiuti gesti così aberranti nei confronti degli animali», sottolinea ancora il direttore del canile, Daniele Bellandi. [s. l.]

Uno dei cuccioli mutilati e trovati l'altro giorno in un bidone dell'immondizia

L'iniziativa è promossa ad Aosta dalla chiesa di Scientology

Volontari anti-siringhe

Setacceranno le vie «a rischio» in città per cercare di ridurre i pericoli di incidenti e infezioni. «Così dimostriamo che si può fare qualcosa per combattere la droga»

AOSTA. La chiesa di Scientology continua la battaglia contro la droga. Dopo aver avviato iniziative che hanno portato la nazionale maschile di sci alpino, quella femminile di sci da fondo e la squadra di calcio dell'Aosta a firmare l'albo d'onore «Dico "no" alla droga», adesso la sede torinese di Scientology ha deciso di istituire un gruppo di volontari per raccogliere le siringhe nelle zone cittadine definite «a rischio».

Scopo dei volontari «è di sensibilizzare la gente in merito al problema droga e dare una dimostrazione che è possibile fare qualcosa per combattere questa piaga». Per i volontari aostani del gruppo di Scientology (sono una trentina e si propongono di coinvolgere nel «dica "no" alla droga» entro breve tempo anche la squadra di hockey del CourmAosta), «la raccolta delle siringhe ha come scopo il rendere sicuri parchi e strade di Aosta ed evitare che le persone, soprattutto i bambini, [illegible] il pericolo di ferirsi».

La missione aostana di Scientology ritiene che anche qu[illegible] intervento sia «un modo di dire "no" alla droga e non accettarne la presenza». Il servizio di «bonifica» delle strade e dei parchi dalle siringhe potrà avvenire su segnalazione dei cittadini. «Il fenomeno, dati i piccoli numeri della città, è limitato - dicono a Scientology - e per questo può sembrare di più facile attuazione, ma senza le segnalazioni diventa difficile individuare i luoghi maggiormente infestati». Per questo la chiesa di Scientology, che ha sede in avenue Conseil des Commis 2, ha attivato un numero telefonico (0165/552541) al quale indirizzare le segnalazioni. [a. c.]

CONTRO LA DROGA

Gli aiuti ai tossicomani

Difficile dire quanti siano i tossicodipendenti in Valle. Una valutazione abbastanza attendibile fissa il numero in almeno 1500. Di loro si occupano alcune associazioni private e istituzioni pubbliche. Il servizio pubblico fa capo al Sert, servizio di assistenza ai tossicodipendenti dell'Usl. Per i privati, a occuparsi di chi è vittima della droga c'è l'associazione «Il germoglio» formata essenzialmente da genitori che vivono in prima persona il dramma dei figli drogati. Assistenza ai tossicodipendenti viene dalla comunità terapeutica «Desaymonet» della frazione aostana Talapé. A questa si aggiunge l'associazione «Bourgeon de vie», trasferita non senza polemiche da Gressan alla frazione Mazod di Nus. L'associazione ha allargato l'intervento e, oltre che ai tossicodipendenti, offre ospitalità a un gruppo di malati di aids. Aiuto ai drogati viene poi dall'associazione «La svolta», in frazione Chesallet di Sarre. [a. c.]

SAINT-VINCENT

Denunciato un uomo

Viaggiava su un motorino rubato

SAINT-VINCENT. Un uomo di 65 anni è stato denunciato dai carabinieri di Saint-Vincent per ricettazione perché sorpreso viaggiare su un motorino rubato. Si chiama Vincenzo Tiglio, è residente a Salerno, ma da tempo vive in Valle senza fissa dimora. Tiglio è stato fermato lunedì mattina durante un normale controllo.

L'uomo era su un ciclomotore «Ciao» Piaggio. Il controllo al terminale ha evidenziato che il motorino era stato rubato il 15 settembre a Saint-Vincent. Il proprietario, Giovanni Viganò Baraldini, aveva denunciato il furto. Vincenzo Tiglio non ha saputo spiegare in modo esauriente perché fosse in possesso del «Ciao». La segnalazione dell'accaduto è stata inviata alla procura presso la pretura di Aosta, dove Tiglio dovrà raccontare in che modo si è procurato il motorino sul quale è stato fermato.

AOSTA

Pronta la piattaforma

I lavoratori edili in trattativa per il contratto

AOSTA. I sindacati edili di Cgil, Cisl, Uil e Savt hanno approvato la piattaforma rivendicativa per il contratto integrativo regionale di lavoro. Le organizzazioni sindacali degli edili valdostani, dopo avere espresso «preoccupazione per la situazione dello stabilimento Cogne e solidarietà nei confronti dei dipendenti di quell'azienda», hanno messo in evidenza la difficile situazione del settore.

Per i sindacati tra i problemi fondamentali da risolvere ci sono «la crisi strutturale e finanziaria delle imprese e una preoccupante riduzione delle commesse pubbliche». Per fronteggiare l'aumento della disoccupazione, i direttivi unitari hanno individuato «nella riconversione e riqualificazione professionale uno degli strumenti di intervento». Le organizzazioni sindacali hanno ribadito hanno sollecitato le parti a occuparsi di formazione.

PROFUMI SAPORI E COLORI D'AUTUNNO

Protesta per l'Iva, mentre la Fiera attira migliaia di visitatori

In vetrina i tesori di Alba Tartufi, battaglia anti-fisco

A destra: un momento della protesta di domenica [illegible] tartufai [illegible] il fisco. Sopra: [illegible] bella «fazzolettata» [illegible] profumate trifole dei colli albesi

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'immagine raccolta domenica sotto il padiglione della Trattoria Giacomo Morra, allestito per la Fiera del Tartufo: l'addetto all'amplificazione elettronica delle voci di un coretto maschile ha posato sulla consolle un bel bicchiere di barbera, del quale sorseggiava di tanto in tanto con soddisfazione. Ieri, oggi, domani: [illegible] canzoni sulla vita rurale del tempo che [illegible], un buon vino da bere con calma e le risorse della tecnica. La Langa guarda [illegible] passato con un pizzico di nostalgia, ma soprattutto bada alla realtà dei giorni nostri puntando un occhio a quelli che verranno.

Per questa 63ª Fiera tutta Alba si è mobilitata, ben sapendo che il pubblico non mancherà. E difatti la gente si accalca nelle strette vie del centro o fa pazientemente la coda per entrare nel cortile della Maddalena dove si vendono le trifole. O meglio si dovrebbero vendere: perché proprio domenica i raccoglitori hanno inscenato una protesta contro le norme fiscali, chiedendo il ribasso dell'Iva sui tartufi in quanto «prodotti della terra». Domenica pomeriggio di trifole ce n'erano, dietro i vetri dei banchetti. [illegible] prezzo? Duecentocinquantamila [illegible], all'otto naturalmente.

In ogni caso, se proprio non si vuole o non si può comperare la pepita odorosa e ci si contenta della grattatina a tavola, nessun problema: nei ristoranti il tartufo si trova, eccome.

Ma la grande festa è anche altrove. Nei padiglioni della Fiera gli albesi hanno allestito [illegible] rassegna documentaria delle proprie attività. [illegible] parte «ab ovo», cioè dalla preistoria, e attraverso [illegible] medioevo (ben presente nelle manifestazioni del Palio in costume e nella cor[illegible] degli asini) si arriva ai giorni nostri. La Langa ha saputo sposare abbastanza bene, cioè senza troppo smaccati sfracelli, l'industria all'agricoltura, che [illegible] l'attività di punta. Qui l'uva non è uva qualunque e i vini, ovviamente, idem; e lo [illegible]so vale per i formaggi, le nocciole, [illegible] carni rosse e bianche, il miele. Per [illegible] parlare dei tartufi, è chiaro.

Che qui il vino sia quasi tutto lo dimostra [illegible] culto che si è creato persino verso [illegible] recipiente del vino stesso, quella bottiglia chiamata appunto «albeisa» sulla quale è stata allestita una mostra apposita perché compie vent'anni da quando è «rinata». Se si profonde tanta attenzione per [illegible] contenitore, figuriamoci per il contenuto.

Ora la Fiera, inaugurata [illegible]bato scorso, prosegue fino a domenica 24 [illegible] un lungo elenco di iniziative. Citiamo qua e là. Domani al Foro Boario [illegible] in mostra i bovini [illegible] razza Piemontese (sottorazza Albese), mentre sabato [illegible] farà da padrone lo sport: le bocce, con una gara internazionale a terne, e soprattutto il pallone elastico, che qui appassiona da matti. Alle 15, nella meravigliosa cornice medioevale di piazza del Duomo, si svolgerà per la settima volta una partita (nella specialità alla pantalera, cioè con il rimbalzo a muro) tra le squadre delle Langhe e del Roero in costume. Domenica 17, mentre i bocciofili proseguiranno le loro gare, in giro per [illegible] città si terrà il Terzo Trofeo per Musici e Sbandieratori, [illegible] la partecipazione dei gruppi [illegible] Asti (chi l'ha detto che [illegible] corre buon [illegible]gue tra le due città?), Ventimiglia, Seravezza (Lucca) e naturalmente quelli di casa. Feste e divertimenti a volontà, sino alla trionfale elezione, domenica 24, della Bela Trifolera.

Ma vi sono anche i momenti dei problemi gravi, perché pure ad Alba l'economia ansima e c'è gente che soffre. Così venerdì, a cura dell'associazione Terziario Donna, alle 20,30 nel Palaz[illegible] delle Mostre si parlerà su «Aids, riguarda anche noi» e lunedì si svolgerà [illegible] dibattito sugli ostacoli che si frappongono allo sviluppo del territorio langarolo e roerino. E' vero comunque che, [illegible] si vogliono scacciare le paturnie, non c'è che l'imbarazzo della scelta, tra degustazioni [illegible] vini e grappe, assaggi di dolci e robiole, cene una più leccorniosa dell'altra. Naturalmente chi vuole può comperare [illegible] tutto. Negli stand di vendita fa piacere vedere tanti giovani che offrono [illegible] orgoglio i loro prodotti. E' proprio questo il motivo di speranza: gli addetti all'agricoltura si sono assottigliati, ma c'è molto sangue giovane - figli di contadini con tanto di diploma o laurea in tasca - e da queste parti la gente [illegible] è abituata a mollare tanto facilmente.

Leonardo Osella

Alessandrino, ha presto conquistato la fiducia del cantautore

Fabio, tastierista pendolare nella band di Eugenio Finardi

Fabio Perversi è diplomato in violino ma si è «convertito» [illegible] tastiere. [illegible] fine del [illegible] suonerà per il Club Tenco

NOVARA. Il proverbio dice che fra i due litiganti il terzo gode. In questa storia i litiganti sono Eugenio Finardi e Enrico Ruggeri. Per la tournée invernale [illegible] primo aveva nella band il tastierista Alberto Tafuri, che Enrico voleva assolutamente per il tour estivo. Un litigio fra big, [illegible] delle tante scaramucce nel circo della musica leggera. Stavolta, nell'«affair Tafuri», l'ha spuntata Ruggeri. Finardi non l'ha presa bene ma si è consolato subito.

Ed ecco che spunta il privilegiato dopo il litigio: è Fabio Perversi, 21 anni, di Alessandria, tastierista che da mesi, ogni sera, suona con Finardi davanti ad un pubblico di duemila, tremila spettatori e più. Fino ad arrivare al Premio Tenco. La band è completata dal bravissimo chitarrista Francesco Saverio Porciello.

Ora, in punta di piedi e con umiltà (che Finardi apprezza molto), ci prova Fabio Perversi. Abita in via Tripoli con la famiglia e quando racconta dell'esordio rivela, orgoglioso ma non immodesto: «Sono figlio d'arte, perché mio padre insegna [illegible] Conservatorio e ho tenuto concerti in numerose città».

Fabio non nasce, artisticamente, come tastierista. Il [illegible] primo amore è stato il violino, con cui si è diplomato: «Poi, ascoltando jazz e musica leggera - riprende Perversi - [illegible] scoperto un interesse per il piano e le tastiere. Ho seguito alcuni corsi e ancora adesso studio, lavoro permettendo».

In effetti il suo nuovo lavoro e di quelli che lasciano poco tempo libero. Ogni giorno, da sei mesi, Fabio parte da Alessandria, raggiunge a Milano Finardi e Porciello e insieme vanno nella città che ospita il concerto. Questo succede se la tappa è vicina.

Quasi sempre la trasferta è più impegnativa. I prossimi appuntamenti sono con il Club Tenco a fine mese, poi un concerto praticamente sulla porta di casa per Fabio, il 12 novembre a Casale Monferrato, quindi altre date nelle Marche e nel Milanese. Il tour «Acustica» è partito un anno fa.

Quanto sia forte l'intesa fra i tre artisti lo ha spiegato Finardi a Borgomanero, nel Novarese, dopo il concerto e durante una chiacchierata notturna con pochi e fortunati fans: «Con Saverio e Fabio siamo diventati amici lungo la strada del tour. E' bello ascoltare musica [illegible] persone [illegible] cui stai bene, pensa com'è più bello suonarla». Nella roulotte [illegible] backstage, quando Fabio dopo la serata se ne [illegible] a casa, Eugenio gli raccomanda spesso: «Salutami i tuoi. E vai piano, okay?».

Come è avvenuto l'incontro che può cambiare la vita professionale [illegible] Fabio? «E' stato grazie a Saverio Porciello. Ho fatto un provino a Milano, è andato bene. Siamo partiti: Roma, Bari, Padova, Busseto, Genova, Lugano, diverse date in Sardegna».

Proprio nell'isola è accaduto un episodio singolare, che Fabio racconta sorridendo, adesso: «Perché quella sera sudavo freddo. Eravamo in Barbagia, mi sembra. Tutto era pronto per il concerto ma le mie tastiere non arrivavano. Le ore passavano, [illegible] alle 22 la gente cominciava a dare segni di impazienza. Poi per fortuna lo strumento è stato ritrovato. Il ritardo dipendeva da un malinteso fra agenzie. Che tremarella, se ci ripenso».

Fabio [illegible] ascoltare Pino Daniele, Dalla, Fossati. Sta conoscendo il giro della grande musica italiana: «Ed è bellissimo. Un difetto di questo mondo? Le invidie, le cattiverie. Te le fanno anche persone che credevi amiche».

Un sogno di Fabio Perversi è facile immaginarlo: «Suonare, stare sul palcoscenico. Soprattutto vorrei conquistare la stima di chi fa questo mestiere da tanti anni». E che cosa è rimasto della lite fra Ruggeri e Finardi? Eugenio non ama [illegible]mentare l'episodio. Ma se gli raccontate che il rivale Enrico ha riunito soltanto 200 spettatori a Stresa, il mese scorso, Finardi [illegible] po' sorride.

[illegible] Paola Arbeia

Nella città belga si è concluso il Festival aperto ai Paesi di lingua francese

Da Namur il cinema francofono

In Valle potrebbe venire organizzata una rassegna di tre giorni con le migliori pellicole presentate
Registi e attori emergenti e tante idee sono la risposta allo strapotere della produzione americana

Un'immagine di «Je m'appelle Victor», film inaugurale del Festival Internazionale del film francofono di Namur. [illegible] destra la locandina della manifestazione

AOSTA. [illegible] cinema francofono, dopo essere stato in vetrina per nove giorni al Festival internazionale di Namur, si prepara [illegible] uscire in Europa. Nella cittadi[illegible] belga [illegible] stati presentati film prodotti in Francia, Svizzera, Belgio, Quebec e in vari Paesi dell'Africa, dal Maghreb alla Costa d'Avorio.

La Valle d'Aosta non [illegible] presente [illegible] una sua pellicola, seppure considerata dal Festival tra le Regioni francofone, ma ha partecipato con [illegible] studentesse delle scuole superiori allo stage delle «Classes du cinéma». E in Valle arriveranno presto le opere presentate in Belgio. Un cinema div[illegible] da quello americano, basato più sulle idee che sui mezzi finanziari, più sui talenti emergenti che sui grossi nomi. E il risultato [illegible] ne risente.

Una selezione di questi film potrebbe essere proiettata in Valle. E' [illegible] progetto vecchio di alcuni anni, [illegible] che potrebbe concretizzarsi ora che il pubbli[illegible] torna ad affollare le sale e che la qualità è migliorata. La rassegna presenterebbe in tre giorni una selezione delle pellicole migliori, una sorta di festival senza concorso.

Il premio al film più bello, [illegible] «Bayard d'or» del Festival di Namur, è andato a «Les pots cassés», (Québec, 90 minuti) di François Bouvier, con Gilbert Sicotte, Marie Tifo e Marc Messier. E' una divertente commedia su una coppia in crisi: lei è [illegible] scrittrice sull'orlo dell'esaurimento nervoso, lui un finanziere che nasconde alla consorte la sua passione per lo scrivere. Tra i due si inserisce un attore stakanovista. E [illegible]minciano gli equivoci.

Un dramma ambientato nella campagna belga [illegible] invece «Je m'appelle Victor» (Belgio, 102 minuti), opera prima di Guy Jacques, [illegible] Jeanne Moreau, Micheline Presle [illegible] Claudio Bucella. Basile, 11 [illegible], tenta di sedurre Cécile, di cinque anni più vecchia. Le racconta di es[illegible] [illegible] reincarnazione di Victor, personaggio della Resistenza. Il suo sogno fallisce, però si crea una complice amicizia con la zia invalida.

Azione e thrilling invece in due film francesi: «23 heures 58», [illegible] Pierre William Glenn, [illegible] Jean-François Stevenin e Jean-Pierre Malo, e «L'oeil écarlate», [illegible] Dominique Roulet, con Jean-Louis Trintignant [illegible] Stefania Sandrelli. Il primo è girato durante una 24 [illegible] di Le Mans. Una banda rapina l'incasso, ma qualcosa [illegible] storto per l'abilità di un commissario. La storia non è che un pretesto del regista per girare un film sulla «fiction du cinéma».

Anche nell'altro film [illegible] il commissario il protagonista. Un personaggio intelligente e disperato, spiritoso e arguto nel risolvere un caso e fare sì che l'assassino, in realtà oppresso dalla vittima, [illegible] finisca in carcere.

Stefano Mancini

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22,15 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Giacosa Tel. (0165) 262 220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger* [illegible] '93) — In un palazzo [illegible] Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	[illegible] CHIUSO
[illegible] **[illegible] Paradiso** [illegible]. (0165) 841 208 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841 206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Des [illegible]** Tel. (0166) 949 473 Or.: 20/22 Lire 13.000	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641 480 Or.: 20/22,15 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 [illegible]: 20/22.15	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '[illegible]: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V.: 2h 15' **Drammatico**

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Serata con Daniele Comba

La discoteca «Divina» dedica il mercoledì sera al [illegible] liscio. Questa sera sul palco del locale salirà l'orchestra spettacolo di Daniele Comba per proporre nuovi [illegible] vecchi successi di liscio e musica revival Anni Sessanta. A mezzanotte una breve pausa con la discomusic selezionata da Stefano Balbis. Per venerdì sera nel locale [illegible] liscio con l'orchestra di Giampiero Faresi.

AOSTA

Corso per voci giovanili

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per un coro di voci giovanili, organizzato dal coro polifonico di Aosta. Le lezioni si terranno il mercoledì pomeriggio e s'inizieranno il 20 ottobre. Per informazione e iscrizioni rivolgersi alla sede [illegible] coro polifonico in via Saint-Martin de Corléans [illegible].

[illegible]

Si balla con l'orchestra

Alla discoteca «Blu Max» è in programma per oggi una serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «I Pierrot», che animerà l'appuntamento musicale [illegible] liscio e revival Anni Sessanta. Nel «Vecchio blu», il piccolo locale all'interno della nuova discoteca, [illegible] potrà invece ballare con la discomusic Anni Settanta [illegible] Ottanta.

AOSTA

Musica Anni Settanta

Prosegue venerdì [illegible] programma delle serate danzanti dedicate alla musica «senza vizi» Anni Settanta [illegible] Ottanta, selezionata da Luca Attucci.

COURMAYEUR

Liscio con Tonya Todisco

All'«Abat-jour» le serate danzanti di liscio proseguono domani sera [illegible] l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco.

AOSTA

Cabaret, c'è Guido Castiglia

S'inizia domani alle 22 la rassegna cabarettistica «Respiravamo pieno». [illegible] scena ci sarà il comico Guido Castiglia con lo spettacolo «Vita da timidi».

Documentari, film e sport questa sera sulle televisioni francofone

«Bonjour [illegible] galère» [illegible] France [illegible]

Calcio, Tsr manda in onda Portogallo-Svizzera

Serata di cinema, sport [illegible] reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,05 Tsr, con «*TéléScope*», affronta un argomento di grande attualità: la cura del dolore. Per molto tem[illegible] la classe medica [illegible] rimasta [illegible]forma [illegible] quanto affermava Descartes nel 1644: «Il dolore non è c[illegible] un segnale d'allarme, la cui unica funzione è di indicare una lesione fisica». Seguendo tale principio, il dolore [illegible] stato messo [illegible] lungo in quarantena. L'importante era sconfiggere [illegible] malattia. Così molti malati hanno dovuto sopportare stoicamente atroci sofferenze fisiche. Fino a non farcela più, fino [illegible] preferire addirittura il suicidio. Oggi i medici hanno deciso di trattare il dolore, non solo con dei farmaci, ma anche con altri metodi, fra cui l'autoipnosi.

Alle 20,50 France 2 propone invece la prima puntata di «*Bonjour la galère*», un film te-

Eva Grimaldi, stasera [illegible] France 2

levisivo di Caroline Huppert con Guy Marchand, Nancy Brilli e Eva Grimaldi. E' la storia di una coppia in crisi, che per non turbare la vita dei figli e non crearsi problemi di tipo amministrativo, decide di dividersi la casa. Lui starà al piano terra, lei al primo piano. Fra alti e bassi tale coabitazione sembra funzionare al meglio, anche per i due bambini. Fino al giorno in cui lei incontra [illegible] altro uomo.

Alle 20,55 Tsr si collega [illegible] quello che sembra essere il clou della serata, anche per i telespettatori italiani, diretti interessati al risultato finale: l'*incontro di calcio Portogallo-Svizzera*, valevole per le qualificazioni ai mondiali americani.

Alle 22,20 France [illegible] manda [illegible] onda la quinta puntata della serie documentaria «*Les chroniques de l'hôpital d'Armentières*». Questa sera vengono presentati il caposervizio del [illegible]parto farmaceutico e il preparatore, entrambi appassionati di esoterismo.

Alle 0,10 Tsr presenta per «Cinébref», un cortometraggio di Luc Moullet, dal titolo «*La cabale des oursins*». [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. [illegible] 17,40; 20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Saluzzo 77. **Condannato a nozze**. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele II 52. Sala 1 **Last action hero - L'ultimo grande eroe**. Or. 15, 17,25, [illegible] 22,30. Sala 2 **Il fuggitivo**. [illegible]; 16; 17,30; 20; 22,30 [illegible] **Il segreto del [illegible] vecchio**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. **America oggi** Or.: 15; 18,20, 21,45
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso** [illegible]: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
[illegible] C. Alberto 27. **Film Blu**. [illegible]: 15, [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, [illegible] Bobe**. [illegible] 15,30, 17,30; 19,10; 20,50, 22,30
CRISTALLO c. Gorio 8. **Palle in canna**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. [illegible] 16,40, 18, 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. [illegible] **L'ultimo gran[illegible] eroe**. Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Molto [illegible] per nulla**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
[illegible]E p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via R. Buozzi 6. **Addio mia concubina**. Or. 10; 18, 22
F[illegible] Po [illegible] Riposo.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Jurassic [illegible]**. Or. 15; 17,30, 20 [illegible]
[illegible] Boccaria 4. **Nel centro del mirino**. [illegible]: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po [illegible]. **Boxing Helena**. Or. 12,45; 14,30; 16,30, 18,30; [illegible]; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
LUX [illegible]. S. Federico. **Sliver**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Tina - What's [illegible] got to do with it**. Or. 15,45, [illegible] 20,15, [illegible]
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Dragon. La storia di Bruce Lee**. [illegible] 20,10, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Il fuggitivo** [illegible]: 15; 17,30. Ore 22 Anteprima ad inviti.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] **Jurassic Park** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] XX Settembre 15. **Jurassic [illegible]** [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros**. Or. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. [illegible] 151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** [illegible] di Piero Ferrero. Musica di B. Corchia. Direttore G. Maria Gu[illegible] Regia di Mauro Avogadro. [illegible] e Coro [illegible] T. Regio. Riservato Scuole. Repl. fino al 19/10 [illegible] ml. Attività Promozionali. [illegible]
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. [illegible] 3800 [illegible] [illegible] ore 15,30 e 20,45. Domenica ore 15,30. Ultime 4 repliche del grande successo con [illegible] Maria Bruni in **La Ratavolaira** con Dono Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria tutti i giorni [illegible]
CARIGNANO [illegible] Carignano 6, tel. 537.996. [illegible] **giorni in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita agli insegnanti e giovani e Cra e Associa[illegible] Big. T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica riposo). tel. (011) 517 62 46 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. [illegible] 15/10 M. Fermo di [illegible] **signora Coriandoli**, dal 26 al 31/10 [illegible] Rossi in **Pop & Rebelot**, dal 3 al 5/11 Beppe [illegible] Comico [illegible] Abbonamento Arcobaleno [illegible] spettacoli a posto fisso: platea L. [illegible] gall. 150.000 [illegible] cassa 10-13/15-19. Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg [illegible] Valle d'Aosta**
19,45 **La fenêtre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**, di Katy Pallet
14,30 **De tot eun pocca**, di Carlo Rossi
17 — **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
7 - **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ult. ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **[illegible]**, notizie dell'ult. ora
18,25 **News**, notizie dell'ult. ora
19 - **Musica non stop**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Temps présent**
[illegible] **A bon entendeur**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **[illegible] et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, policier
14,25 **Le principe du sel**, [illegible]
15,50 **Le monde merveilleux d'Hanna [illegible]**
16,10 **La famille [illegible] collines**
17,05 **Myster Mask**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **TéléScope**
20,55 **Football**
22,45 **Fans de sport**
0,05 **Tj-nuit**
0,10 **Cinébref**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
18,30 **Tempo d'astrologia**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **CourmAosta Fiemme**, hockey serie A

Tele Alpi
[illegible] **La banda [illegible] piuma nera**, film
18 **Dottori con le ali**, telefilm
19 - **Alpitime**, notiziario
20,30 **Baby foot**, rubrica sportiva
22,15 **Alpitime**, notiziario
23 - **Incontro di basket**

Radio Valle [illegible] 101
7 **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 - **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 - **Free music sound**, con Andrey
18 - **Juke box**, dischi a richiesta
19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
[illegible] — **[illegible] italiana**

[illegible] Monterosa
7,15; 14, 17; 18,40, 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café**, con Federico

Radio Club
8 — **Buon giorno**
[illegible] - **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **[illegible] «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiz. sport.
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 - **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30 [illegible] **annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9, 10,05, 12, 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, [illegible]

Radio St-Vincent
7 - **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, due squadre rossonere al vertice della classifica dopo quattro giornate

In Prima dominio valdostano

Nonostante il secondo pareggio interno consecutivo l'Aymavilles/Gressan rimane in testa, seguito dallo Charvensod/S. Orso. Nel derby della Bassa Valle 2-0 dell'Olimpique Châteaux al Pont Donnaz

AOSTA. Il girone C del campionato di Prima categoria parla valdostano. D[illegible] quattro giornate guida la classifica l'Aymavilles/Gressan, [illegible] un punto di vantaggio sullo Charvensod/Sant'Orso.

La capolista non è andata oltre al pareggio interno contro il Cavaglià, mentre la formazione del presidente Enrico Rollandin ha superato per 2-0 il Viverone. Il derby della bassa Valle ha [illegible] all'Olimpique Châteaux: 2-0 al Pont Donnaz. Rinviato per l'impraticabilità del campo l'incontro tra il Quincinetto e l'Scs.

La stracittadina si è decisa nel primo tempo, con la squadra di Porracca protagonista di una partenza sprint. Dopo [illegible] fallito un calcio di rigore con Pinat (bravo Gnorra a respingere [illegible] tiro del dischetto), l'Olimpique Châteaux sbloccava il risultato con Ma[illegible] e raddoppiava con Airaudi per controllare nella ripresa i tentativi di rimonta dei rossoblù.

«Il risultato rispecchia l'andamento della partita - dice il direttore sportivo dell'Olimpique Châteaux, Giuseppe Briarava -. Potevamo dare ulteriore sostanza alla vittoria con alcu[illegible] contropiedi, [illegible] siamo stati imprecisi in fase conclusiva. La partita è stata piacevole, [illegible] il Pont Donnaz che ha cercato di replicare alle nostre iniziative, senza tuttavia crearci grandi problemi».

In casa rossoblù poche recriminazioni per il passo falso. «La squadra di Porracca si [illegible] rivelata più completa - spiega mister Enzo Bravi -. Il dispiace[illegible] maggiore [illegible] quello di avere agevolato la vittoria dell'Olimpique Châteaux con due regali in occasione delle reti dei padroni di ca[illegible]. Dobbiamo gioca[illegible] [illegible] maggior concentrazione ed essere più lucidi nell'impostazione del gioco. Il calendario ci ha comunque proposto nelle prime giornate sfide molto difficili».

Agevole successo per lo Charvensod/Sant'Orso sul Viverone. Con una rete per tempo, i gial[illegible] hanno piegato la resistenza degli ospiti. Sbloccato il risultato [illegible] Mirko Sergi, la formazione del presidente Enrico Rollandin ha raddoppiato nella ripresa con Riccardi.

Nonostante l'assenza di pedine importanti (Frachey, Casette, William Bosonin e Della Spoletina), lo Charvensod/Sant'Orso ha dominato l'incontro.

L'allenatore Luigi Danieli

«I ragazzi hanno interpretato [illegible] partita nel migliore dei modi - spiega l'allenatore Giulio De Ceglie -. Il Viverone ha conclu[illegible] in dieci per l'espulsione di Catabiani, ma avevamo già chiuso in precedenza le sorti [illegible] sfida, giocando un buon calcio».

L'Aymavilles/Gressan ha mantenuto in solitudine il co[illegible]do della classifica nonostante il secondo pareggio interno consecutivo. «Non ho appunti da muovere alla squadra - sottolinea mister Luigi Danieli -. Abbiamo cercato il successo con la giusta determinazione, ma la bravura [illegible] portiere del Cavaglià e alcuni errori di mira in fase conclusiva ci hanno impedito di f[illegible] bottino pieno».

«In ogni caso - ammette l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan - gli ospiti [illegible] rivelati avversari di buona levatura [illegible]ica, creandoci un solo problema nella ripresa quando Bellessolo [illegible] stato bravissimo a salvarsi».

Sigfrido Beneyton

«Puniti dall'ingenuità»

Eccellenza, il Fenusma rinvia l'appuntamento con la vittoria

Samuele Zoppo, espulso domenica

NUS. Appuntamento con la vit[illegible] ancora rimandato per il Fenusma. All'esordio casalingo nel campionato di Eccellenza, i blucerchiati sono stati bloccati sull'1-1 dalla Fossanese. In vantaggio in apertura di ripresa grazie al gol di Bosonin, i castellani sono stati raggiunti nel finale di partita dalla [illegible] di Testa. «Abbiamo fatto notevoli passi avanti nel gioco rispetto al turno precedente - dice il tecnico Mauro Cusano -, però abbiamo pagato molto cara, ancora una volta, l'ingenuità che ha portato all'espulsione [illegible] Zoppo quando eravamo in superiorità numerica per l'allontanamento precedente di Palumbo. Da [illegible] giocatore di esperienza come Zoppo non mi aspettavo un errore così banale, che ha pesato in modo notevole».

Dopo il gol di Bosonin, il Fenusma ha avuto l'occasione di chiudere le sorti dell'incontro con Facchini, ma la violenta conclusione del giocatore è stata respinta dalla traversa. La Fossanese ha comunque meritato la divisione della posta, cercando [illegible] grande volontà il pareggio. «Diamo i giusti meriti ai piemontesi - [illegible] mister Cusano -. La Fossanese ha ribadito di essere squadra di tutto rispetto, pertanto [illegible] punto conquistato può [illegible] considerato utile anche se rimane il rammarico di non aver saputo gestire a dovere il vantaggio. Ho notato confortevoli progressi sia a livello individuale sia sotto il profilo collettivo».

L'allenatore castellano ha presentato alcune novità tattiche che [illegible] rivelato azzeccate: l'arretramento di Crema[illegible] in marcatura e l'inedita coppia d'attacco formata da Bosonin e da Vilmo Vallet. «Sono soddisfatto di quanto emer[illegible] - conclude Cusano -. Siamo sulla giusta strada. La squadra è in costante crescita, ci sono le premesse per raggiungere la salvezza». (s. b.)

Disputata l'ultima riunione della stagione allo Tzamberlet

Aosta, Pilar e Patrick Ottoz protagonisti nelle «multiple»

AOSTA. Ultime emozioni della stagione valdostana dell'atletica al campo scuola Tzamberlet di Aosta nella riunione [illegible]le dedicata alle prove multiple. Una ventina i protagonisti di questa gara, già rinviata per il maltempo dagli organizzatori dell'Atletica Cogne.

Nel decathlon Patrick Ottoz della Cogne si è imposto [illegible] 5127 punti davanti a Antonio Lonano dell'Acsi (5024), Jean Dondeynaz della Cogne (4076), Fabio Grange della Cogne (3961) e Leo Berard della Cogne (3531). Il palermitano Lonano ha vinto cinque prove (9,23 nel peso, 1,70 nell'alto, 2,50 nell'asta, 37,60 nel disco, 38,82 nel giavellotto), Ottoz ha vinto tre prove (110 ostacoli in 15"7, 400 in 52"9 e lungo con 6,37), Jean Dondeynaz non poteva mancare il successo nei 100 con 11"3 (a spalla con Patrick) e Fabio Grange i 1500 con 4'28"2.

Pilar Ottoz ha vinto l'eptathlon

Nell'eptathlon Pilar Ottoz dell'A.F. Aosta si è imposta con 2880 davanti alla compagna [illegible] squadra Ileana Melloni (2669), Christianne Nex della Ceat Cavi Pont Donnas (2230), Veronica Volpe dell'Af Aosta (2198) e Samia Soltane della Ceat Cavi (2070). Pilar Ottoz ha vinto tre gare (1,66 nell'alto, 4,69 nel lungo e 18"1 nei 100 ostacoli), Lara Mestieri si [illegible] imposta nelle due gare dei lanci (6,55 nel peso e 19,72 nel giavellotto), Christianne Nex negli 800 (2'26"9) e [illegible] Melloni nei 200 (28"2).

Nell'octathlon allievi [illegible] [illegible]cesso [illegible] andato a Henry Dondeynaz della Cogne con 2514 [illegible]avanti ai compagni Maurizio Gipponi (2333) e Andrea Bugiardini (2141) con 5 successi per Gipponi, tre per Dondeynaz e uno per Bugiardini. Nelle gare di contorno da segnalare i [illegible] metri e [illegible] dell'allievo Claudio Falcicchio della Cogne nel giavellotto, i 4,43 di Laura Cipria[illegible] della Ceat Cavi nel lungo e l'11"6 [illegible] Simone Lingeri della Ceat Cavi nei 100 allievi. (c. c.)

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA
Il nuovo direttivo dell'Olimpia

E' stato nominato il consiglio direttivo della Ginnastica Olimpia. Alla presidenza [illegible] stata riconfermata Jolanda Anderegg; vice presidente e responsabile del Cas/Coni Lucia Bianchi Scoffo[illegible]; tesoriere Orfeo Villani; segretaria del consiglio e del Cas/Coni: Natalina Revil Pacchiana; responsabili del settore maschile: Patrizia Nardi e Luisa Marchetti Gobbo; responsabile del settore artistica femminile: Piera Cerise Bal; responsabili del settore ritmico-sportiva Ugo Curtaz e Lorena Charrère Arbaney; addetto attrezzature: Sergio Cheney; addetto stampa: Giuseppe Scoffone.

[illegible]
Valentina Chatel nel gruppo di specializzazione

Valentina Chatel, della ginnastica Olimpia, è entrata a fare parte del gruppo di specializzazione. La ginnasta valdostana ha 11 anni ed è allenata da Elena Bétemps, Paola Florio e Patrizia Marisotto.

[illegible]
Piergiorgio Bondaz confermato vicepresidente

Piergiorgio Bondaz è stato rieletto vicepresidente della Federazione internazionale bocce per il prossimo quadriennio. Oltre al dirigente valdostano.

PALLAVOLO
Serie [illegible] femminile, definiti i gironi

Il campionato di serie D femminile [illegible] pallavolo prenderà il via il [illegible] novembre. Le due squadre valdostane, Vima Marmi Pont-Saint-Martin e Aosta Volley, sono state inserite nel girone C assieme a Collegno, Cafasse, Ibiesse Ivrea, Pietro Micca Biella, Pavic Serravalle, Candelo, Chivasso, Caluso, Ponderano e Villarbasse.

CALCIO
Concluso il corso per preparatori atletici

Si [illegible] concluso a Coverciano il corso per preparatori atletici professionisti organizzato dalla Federazione italiana gioco calcio, diretto dal professor Fini. Tra i 33 candidati che hanno superato l'esame finale c'è anche il valdostano Roberto Dujany.

GOLF
La penultima gara dell'Arsanières

[illegible] avvicina alla conclusione la stagione golfistica al club l'Arsanières di Gignod. Domenica era [illegible] programma la coppa Telealpi, disputata con la formula [illegible] buche double foursome. A vincere nel «netto» è stata la coppia Segor-Segor, davanti a Masiero-Balbis e Barathier-Vietti. [illegible] «lordo» il successo è andato alla coppia Pallis-Fraydoz:, tra le squadre miste ha vinto l'accoppiata Gomiero-[illegible] Chiosa. Domenica prossima chiusura stagionale con la «Coppa delle castagne».

MARATONA
Champretavy terzo nella «Everest sky marathon»

Il valdostano Ettore Champretavy si è classificato 3° nella prima «Everest sky marathon» disputata in Tibet a 4500 metri di quota. Ha vinto l'americano Matt Carpenter, che ha percorso 42,195 km in 3h5'40". Champretavy ha chiuso [illegible] 3h33'11". Tra le donne 1ª l'italiana Bruna Fanetti. La valdostana Genzianella Faccioli è stata bloccata poco prima del [illegible] da un infortunio a un piede.

Tsan, la formazione della Bassa Valle raggiunge le semifinali sabato [illegible] viene elimitata domenica

Il sogno del Verrayes dura una sola notte

Saranno lo Châtillon e il Saint-Vincent [illegible] contendersi il Trofeo

BRISSOGNE. Per il Verrayes quella tra sabato e domenica è stata una notte [illegible] felicità, paga[illegible] però il pomeriggio dopo sul campo con una clamorosa eliminazione in semifinale. C[illegible]ì domenica prossima a Saint-Christophe (con inizio alle 12) [illegible] saranno di fronte in finale Châtillon e Saint-Vincent, rispettivamente prima e [illegible]da del proprio girone [illegible] pareggio nello scontro diretto del derby del «ponte di San Valentino».

C'era grande attesa sabato per la partita a Valtournenche dove i locali, matematicamente esclusi dalla lotta per le semifinali dopo la sconfitta di Montjovet, finalmente affrontavano, dopo tre sospensioni, il Nus. Interessato era anche il Saint-Vincent, che doveva conoscere la rivale del giorno dopo tra Verrayes (primo in caso della vittoria del Valtournenche o terzo in caso di vittoria del Nus) e il Nus (che doveva vincere a tutti i costi per imporsi nel girone e continuare il suo cammino). I «votorneins» hanno dimostrato [illegible] saperci fare sul terreno amico e hanno eliminato il Nus con il punteggio di 2196 a 1923; a far festa ai piedi del Cervino era così anche il Verrayes.

Ma in semifinale il Verrayes ha però trovato un Saint-Vincent che nelle occasioni che contano [illegible] essere una grande squadra e con un exploit [illegible] Marco Seris nelle «paletou» decisive i termali hanno vinto sui titolati avversari per 103 metri (1426 a 1323), mentre lo Châtillon ha rispettato i pronostici e la logica di squadra che concede ben poco agli avversari imponendosi per [illegible] a 1352 al Montjovet, squadra rivelazione del torneo.

Il presidente Lino Bianchod

A giocarsi il Trofeo autunnale ci saranno così due squadre della terra del Marmore: lo Châtillon, che sulla [illegible] gode leggermente dei favori del pronostico, e uno Saint-Vincent che è squadra capace di tutto se si concede spazio ai suoi giocatori più rappresentativi.

Questi risultati fugano così ogni polemica, visto che [illegible] Verrayes aveva protestato vivacemente perché, in caso di vittoria del recupero del Nus, finivano tre squadre a pari merito in testa; in base alla classifica avulsa degli scontri diretti la differenza metri avrebbe promosso Nus e Montjovet ed eliminato il Verrayes dopo che questa squadra aveva vinto «eunna tsachà contre dovve» sia l'incontro con il Pollein sia lo scontro diretto con il Montjovet e non giocando la seconda frazione di gioco aveva limitato i metri di vantaggio.

Cosa fare in questi casi? Non si può certo vietare che un incontro si concluda con una «tsachà contre dovve» perché la squadra sconfitta potrebbe voler rinunciare a tutti i costi, soprattutto in condizioni atmosferiche avverse, allora [illegible] necessario in questi casi un «bo[illegible]» per compensare il mancato vantaggio acquisito sul campo. Casi come questi [illegible] si erano mai registrati e la «comechon» della tsan presieduta da Lino Blanchod ha subito ovviato stabilendo che in casi di questo genere la squadra vincitrice «eunna tsachà contre dovve» deve chiedere entro [illegible] lunedì sera (momento di omologazione dei risultati al b[illegible] Mochettaz) la concessione di un vantaggio supplementare di 500 metri. Non [illegible]o ammesse richieste a risultato già omologato.

In serie D intanto, [illegible] [illegible] Montjovet III il Roisan II è andato a vincere a Fonley per 879 a 638 e nell'ultimo recupero sul campo del Torgnon II potrebbe raggiungere il secondo posto.

Il torneo juniores si è invece concluso con le vittorie del Quart a Verrayes per 744 a 631 e del Montjovet a Pollein per 1457 a [illegible] con in classifica [illegible] Montjovet a precedere Quart, Pollein, Saint-Christophe e Verrayes.

Cesarino Cerise

[illegible]
Tutte le finali

Lo Chevrot conferma il suo momento felice e si assicura di nuovo [illegible] derby di Gressan e per la finale del Trofeo autunnale affronterà un Doues capace [illegible] eliminare una squadra in crescita come lo Jovençan. Lo Chevrot ha superato il Gressan per 1141 a [illegible] con un ottimo Orlando Frachey a salvare l'onore degli sconfitti. [illegible] Doues ha superato lo Jovençan per 1185 a 1122 con due grandi campioni a duellare come lo sconfitto Pierangelo Quendoz (271 punti) e il vincitore Bruno Nex (267). [illegible] 2ª categoria lo Charvensod ha vinto la finale per 1001 a 979 [illegible] [illegible] Gressan. [illegible] 3ª Doues (vincitore per 973 a 820 sul Pollein) e Jovençan (impostasi per 917 a [illegible] sul Gressan) si giocheranno il titolo. In 4ª l'Aymavilles ha battuto lo Chevrot per 693 a 629, mentre il Pollein si è imposto al Gressan per 671 a 559. Tra gli juniores scontati successi del Gressan A sul Doues B per 499 a 29 e del Doues A sul Gressan B per 232 a 209. (c. c.)

SHOW VIEW

E' ARRIVATO SHOW VIEW, IL PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO.

GRUNDIG LO PROPONE, LA RAGIONE LO IMPONE.

A partire da ora [illegible] in Italia i programmi televisivi avranno un proprio codice di identificazione riportato da quotidiani e riviste. Basterà comporre con il telecomando i numeri relativi al programma scelto e il videoregistratore imposterà automaticamente la data, l'ora e il canale. Show View è un'autentica rivoluzione, che Grundig è orgogliosa di offrire nella sua nuova serie di videoregistratori. Registrate il nome di questo nuovo sistema: Show View. Più facile, sarà difficile.

GRUNDIG
made for you

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 13 Ottobre 1993 [illegible] 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'indagine continua: ieri sentito Rauccio, oggi tocca a Luciana Bussolino

Licenze, nuovi interrogatori

*Il pm Saluzzo vuole «chiudere» entro i primi di novembre per arrivare presto al processo
Parlano i difensori. Le opposizioni chiedono le dimissioni delle giunte di Comune [illegible] Provincia*

ASTI. Il «tornado licenze» si [illegible] abbattuto nel giorno di san Firmino, travolgendo personaggi conosciuti e oscuri commercianti. Il giorno dopo la città discute, [illegible] interroga e si indigna.

L'occhio [illegible] ciclone è il palazzo di Giustizia, che proprio come accade in meteorologia, ieri era il posto all'apparenza più tranquillo.

Ma è una quiete solo relativa: ieri infatti il procuratore della Repubblica, Francesco Saluzzo, che coordina il pool investigativo, ha continuato a raccogliere elementi utili all'indagine. Nel pomeriggio è stato interrogato il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, 48 anni, agli arresti domiciliari da lunedì con l'accusa di abuso d'ufficio. «Abbiamo presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà» ha sottoli[illegible] l'avvocato Francesco Curallo, che assiste l'ufficiale. Ed ha aggiunto: «Rispetto ai fatti contestati al mio cliente, [illegible] misura cautelare degli arresti domiciliari [illegible] pare eccessiva. In realtà, il comandante dei vigili viene chiamato in [illegible] per due episodi distinti: il primo è ancora piuttosto vago, non sappiamo bene di cosa si tratti; il secondo, secondo la nostra interpretazione, [illegible] riferisce a a fatti che vanno attribuiti ad altri uffici».

Ma c'è grande attesa anche per l'interrogatorio, stamane alle 9, in tribunale, di Luciana Bussolino (avvocato Lattanzio) la procacciatrice d'affari definita dal pm «collettore» dei finanziamenti a favore della principale imputata Domenica Randazzo. La Bussolino, raggiunta da [illegible] avviso di garanzia per concorso in corruzione, è attualmente residente in Toscana: oggi dovrà fornire la «sua» verità sul complesso intreccio di accordi segreti, favori, permessi negati e poi concessi per le licenze commerciali in città. La donna collabora con [illegible] giustizia e ha già fatto più di una rivelazione. Forse ci sono ancora risvolti inediti. Imperturbabile il pm Saluzzo prosegue la sua inchiesta. «Siamo alla stretta forse decisiva, vorrei chiudere entro i primi di novembre» si è limitato a dire.

Ieri intanto sono stati rimessi in libertà alcuni degli altri protagonisti della vicenda: i commercianti Antonio Gigliodoro, 55 anni, Teodoro Bertuca, di 47, Carla Mairano, di 55, Luigi Grandi, 47 e Massimo Bergagna.

Era data per imminente anche la concessione della libertà a Angela Serritella, [illegible] anni; la donna, titolare di un ristorante in corso Ferraris, è stata interrogata alla presenza del suo avvocato, Pietro Patrisso. Il legale ha detto: «Siamo in attesa del rilascio, dopo che anche il pm ha espresso parere favorevole».

Oltre a Rauccio resta agli arresti domiciliari Piero D'Adda, [illegible] assessore do [illegible] Commercio. Il [illegible] avvocato Ferruccio Rattazzi ha già depositato al tribunale della libertà l'istanza di revoca degli arresti domiciliari: «Stiamo attendendo l'interrogatorio, ma il provvedimento dei giudici ci sembra ingiustificato. D'Adda è già stato sentito [illegible] volte ed ha sempre risposto in maniera più che esauriente alle domande dei magistrati».

Piero [illegible] e Domenica Randazzo presentano la «Fiera» nell'aprile scorso

L'unica imputata ancora in carcere [illegible] Domenica Randazzo, raggiunta lunedì nella [illegible] cella ad Alessandria da un terzo ordine di custodia cautelare per concussione, ma l'avvocato Mirate ha preannunciato il ricorso al tribunale della libertà.
Sarà comunque scarcerata il [illegible] novembre, quando scadrà il termine fissato nell'ultimo provvedimento di custodia.

E l'inchiesta licenze, oltre agli avvisi di garanzia alla Provincia, sta smuovendo il fronte politico. Le opposizioni: pds, Rifondazione, msi e Rete chiedono a vario titolo e con diverse motivazioni le dimissioni delle giunte in Comune e Provincia.

Franco Binello, Franco Cavagno, Bruno Gianotti, Sergio Miravalle

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

C'È NELL'INCHIESTA

DOMENICA RANDAZZO
Ex dirigente Ufficio licenze - Concussione - Detenuta nel carcere di Alessandria - Mi[illegible]

PIERO D'ADDA
Consigliere comunale dc, [illegible] assessore [illegible] Commercio - Abuso d'ufficio - Arresti [illegible]ciliari - Rattazzi

STELVIO RAUCCIO
Comandante vigili urbani - Abuso d'ufficio - Arresti domiciliari - Curello

SERGIO GIROLA
Ex titolare Immobiliare «Dante» - Concorso [illegible] corruzione - Arrestato e poi scarcerato - Rattazzi

MASSIMO BERGAGNA
Commerciante abbigliamento - Concorso in corruzione - Libero - Rattazzi

[illegible]
Ambulante abbigliamento - Concorso in corruzione - Libero - Venturino

LUIGI GRANDI
Macellaio - Concorso in corruzione - Libero - Venturino

ANGELA SERRITELLA
Ristoratrice - Concorso in corru[illegible] - Arresti domiciliari (si attende l'ordine [illegible] scarcerazione da parte del gip) - Patrisso

[illegible] GIGLIODORO
Commerciante - Concorso in corruzione - Libero - Lattanzio

LUCIANA BUSSOLINO
Procacciatrice d'affari - Concorso in corruzione - Libera - Lattanzio

CARLA MAJRANO
Ex titolare di drogheria - Concorso in corruzione - Libera - —

DEBORA TANINO
Gelataia - Concorso in corruzione - Attualmente all'estero - Pazzi

ROBERTO BORSELLO
Concessionario d'[illegible] - Concussione ambientale - Libero - Bronzini

ELENA RUOTOLO
Lattaia - Falso e omissione atti d'ufficio - Libera - Fogliotti

MARIA MELIS
Pettinatrice - Reticenza - Libera (il gip non convalidò l'arresto) - Giovanni Goria

La mappa della corruzione

Quelle strisce, ormai famose

ASTI. Le strisce pedonali nel vicoletto accanto a via Cavour, sono diventate ieri [illegible] meta [illegible] un curioso pellegrinaggio: cittadini che vogliono rendersi conto di persona, telecamere delle tv locali.

Quelle strisce che uniscono da un [illegible] all'altro due muri, potrebbero diventare il simbolo di quello che è stata ad Asti l'era delle licenze facili».

Disegnate [illegible] notte, per garantire sulla carta, con un escamotage degno dei migliori film di Totò, la distanza minima [illegible] la gelateria Cercenà e il bar Italia. Quei 150 metri non c'erano e si sono «inventati» deviando il percorso ufficiale dei pedoni. «E hanno pure sbagliato - commentava, quasi divertito il procuratore Saluzzo - abbiamo rifatto i calcoli [illegible] la rondella metrica e la distanza, anche con quella incredibile correzione, è di 149 metri».

La grana delle strisce, oltre a Domenica Randazzo, ex titolare dell'ufficio licenze del Comune e alla titolare della gelateria Debora Tanino, ha contribuito a mettere nei guai l'allora [illegible]sore al Commercio Piero D'Adda e il comandante del Corpo dei vigili urbani, Stelvio Rauccio.

«Ma non c'è solo questo caso» ha detto Saluzzo, trincerandosi [illegible] lasciare altri spiragli dietro il segreto istruttorio.

Tuttavia i nomi [illegible] commercianti arrestati e rimessi in libertà dopo gli interrogatori, consentono di tracciare una sorta di «mappa della corruzione». Ne emerge un quadro [illegible]riegato, con una [illegible]: i versamenti [illegible] quasi tutti nell'ordine di qualche milione. Chi tre, chi cinque, chi regala o facilita l'acquisto di un'auto, chi offriva prodotti e servizi. Era una sorta di «tassa» in più da pagare per poter rilevare, spostare, modificare [illegible] licenza commerciale.

C'è [illegible] grande sala giochi «Wonderpool» aperta in [illegible] Venezia, a nome [illegible] Antonio Gigliodoro, che riesce a superare le difficoltà burocratiche e con qualche milione ottiene una «autorizzazione temporanea». C'è Angela Serritella, che continua nonostante la licenza scaduta [illegible] mandare avanti un ristorante in corso Galileo Ferraris. C'è Luigi Grandi, importante commerciante di carni di Montechiaro, che riesce a farsi spazio con il suo stand al mercato coperto.

Ci sono Teodoro Bertuca, Massino Bergagna e Carla Majrano, impegnati in un trasferimento di attività da drogheria a boutique in via Cavour, che con l'aiuto della introdotta Luciana Bussolino, factotum, anche della agenzia «Dante», riescono [illegible] ottenere l'ok dall'ufficio licenze. E il magistrato [illegible] detto ieri che l'inchiesta [illegible] è ancora chiusa. Forse [illegible] mappa andrà aggiornata. [s. mir.]

Sopra: il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio (è agli arresti domiciliari). A fianco le strisce pedonali di via Comentina [illegible] (indicate dalla freccia) per permettere [illegible] [illegible]ne della tabella merceologica alla gelateria «Cercenà». Sopra la sala giochi «Wonder Pool» di corso Venezia. Le procedure per l'apertura della maxi sala sono finite nell'inchiesta

L'inchiesta dopo il tragico schianto sulla A21

Quattro medici indagati per la morte di Bernardini

ASTI. La morte dell'ex fondatore della «Bussola», Sergio Bernardini (dopo un incidente sabato 2 ottobre sull'autostrada, vicino a Baldichieri), avrà forse uno strascico giudiziario.

Il sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, ha inviato quattro avvisi di garanzia ad altrettanti medici (i nomi non sono stati resi noti) dell'ospedale di Asti. Si ipotizza [illegible] reato di omicidio colposo. Sarebbero stati i parenti della vittima a chiedere l'intervento della magistratura ipotizzando eventuali negligenze nelle cure. Ma lo stesso pm invita alla cautela: «L'invio degli avvisi - spiega - era un atto dovuto dopo che è stata disposta l'autopsia, eseguita da un anatomopatologo dell'università di Pavia. Solo quando arriveranno i risultati, tra oltre un mese, potremo valutare se esistano concreti elementi di responsabilità».

I medici indagati sarebbero quelli in servizio la sera dell'incidente all'ospedale [illegible] Asti e che [illegible] erano prodigati per salvare la vita del celebre impresario.

Sergio Bernardini aveva compiuto 68 anni nel maggio scorso: mentre viaggiava in direzione [illegible] Torino (era atteso al matrimonio del nipote) pare durante un sorpasso aveva perso il controllo della sua Bmw, andando a schiantarsi contro il guard-rail.

Immediati i soccorsi: Bernardini era rimasto [illegible] lungo cosciente e aveva fornito anche alcune indicazioni agli agenti della polstrada sulle modalità dell'incidente, nel quale [illegible] rimasta ferita anche la sorella Adilia, 77 anni (guarirà in 40 giorni). Poi, dopo il ricovero all'ospedale di Asti, le [illegible] condizioni erano andate peggiorando, fino alla morte.

Bernardini, sposato, due figli, figura simbolo nel mondo della musica (memorabile il lungo sodalizio artistico con Mina) viveva a Viareggio. [r. s.]

Cortandone, agricoltore di 78 anni stava tornando a casa dalla vigna

Muore nel trattore che si ribalta

Esce di strada e finisce in una scarpata

CORTANDONE. Mortale incidente lunedì a Cortandone. Giovanni Fassio, 78 anni, agricoltore, è stato travolto dal trattore che stava guidando. Stava rientrando [illegible] casa, in via Vallinosio 12.

La dinamica dell'incidente, verso le 19,30, a circa un chilometro dall'abitazione del contadino, [illegible] è ancora stata completamente chiarita. In quel punto la strada [illegible] sterrata, [illegible] vi sono molte curve.

Pare che affrontando una di queste l'uomo abbia improvvisamente perso il controllo del trattore che si [illegible] rovesciato in una scarpata, ribaltandosi più volte [illegible] travolgendo l'anziano.

Nessuno ha assistito all'incidente. I soccorsi sono stati portati dagli abitanti di una casa vicina che avrebbero notato, dal loro cortile, la luce dei fari del trattore. Quando sono giunti sul luogo dell'incidente, Fassio respirava a fatica.

E' arrivata un'ambulanza, poi la corsa [illegible] sirene spiegate verso l'ospedale di Asti. L'agricoltore è deceduto durante il tragitto e i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

[illegible]iovanni Fassio, 78 anni

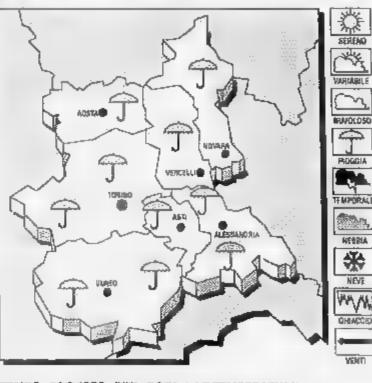
La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Giovanni Fassio era molto conosciuto [illegible] Cortandone dove viveva con la moglie Paola Porta di 74 anni, in una cascina su di [illegible] collina poco fuori il paese. Possedeva alcuni terreni nei pressi della sua abitazione e una vigna.

La moglie è da qualche tempo ricoverata in ospedale ad Asti, dove il marito andava a trovarla [illegible] momenti liberi che il lavoro gli concedeva.

Il figlio Giuseppe, 44 an[illegible], vive [illegible] Villafranca con la moglie Carla Formica.

L'anziano agricoltore era uscito nel primo pomeriggio per andare a vendemmiare. «Come è potuto accadere? - si domandavano ieri in paese - Giova[illegible]i sapeva guidare bene il trattore».

I carabinieri della stazione di Baldichieri stanno cercando di accertare l'esatta dinamica. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni estese, nevose sui rilievi alpini sopra i 2500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condi[illegible] [illegible] tempo perturbato [illegible] piogge diffuse e temporali sparsi.

LE TEMPERATURE [illegible] ASTI
Max: 16; min: 6; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max. [illegible]; min: 8; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Aosta 16; Alessandria 12; Novara 15; Cuneo 14; Vercelli 15.

Animato dibattito al Consiglio dei rettori sul futuro della manifestazione

«Voglio un Palio senza platani»

L'assessore Barolo attacca il sindaco: «Si resti in piazza Alfieri, ma quegli alberi vanno abbattuti» Galvagno isolato anche dai rettori contrari al trasferimento della corsa. Le dimissioni di Martinetto

ASTI. Discussione animata, lunedì sera, in consiglio del Palio. Il dibattito è ruotato attorno al dilemma della sede: piazza Alfieri, sì o no? Erano presenti oltre ai rettori (tra questi anche un esordiente Mauro Nivolo, neo responsabile del comitato di San Pietro), il sindaco Galvagno e l'assessore Beppe Barolo; assenti gli altri esponenti di giunta (nonostante l'invito del sindaco ad intervenire). L'atmosfera, in municipio, aveva qualcosa di irreale: l'eco dei fatti avvenuti in giornata per lo scandalo [illegible]conze, è rimasto fuori dalla porta, come un qualcosa di lontano.

Il dibattito ha preso quota su piazza Alfieri. I rettori hanno fatto blocco difendendo l'attuale sede; il sindaco ha cercato di blandire la platea, elencando le motivazioni della sua proposta. Galvagno ha spiegato: «Si deve affrontare il problema, a fronte dei due mila posti di tribuna in meno che si sono registrati quest'anno. Non sarebbe meglio spostare la corsa e trasformarla in [illegible] manifestazione veramente popolare, e così contenuti? E poi, i cittadini sono contenti del fatto che la città rimanga bloccata per [illegible] settimane?».

Inevitabile, dopo un'affermazione così perentoria, la replica dei rappresentanti dei rioni; Sergio Panza (San Silvestro): «Per accettare questa [illegible] si vorremmo vedere tutti i consiglieri comunali in tribuna. Invece, al Palio erano solo in quattro o cinque, segno del loro disinteresse. O era perché dovevano pagarsi il biglietto?». In sala, intanto, si mormorava che il trasferimento del Palio al campo sportivo sia qualcosa di più di un progetto teorico; la maggioranza ha interpretato infatti le parole di Galvagno come un tentativo di forzare la mano in questo senso.

A contrastare la proposta del sindaco è sceso in campo Giuseppe Barolo, assessore dc con delega al Palio: «La manifestazione deve rimanere nel centro cittadino, altrimenti perde la sua caratteristica - ha detto - Campo del Palio non è idoneo e non esistono al momento altre valide alternative. Piazza Alfieri resta, invece, la sede ideale, sotto tutti i punti di vista. Si deve anche capire - ha insistito Barolo - che platani e corsa sono incompatibili. C'è chi difende una foglia contro tutti e contro tutto. Per il bene del Palio, però, dobbiamo prendere atto che gli alberi devono essere abbattuti».

Incisivo anche l'intervento di Beppe Briola, rettore di San Paolo, il borgo [illegible]: «Perché tutte le volte si deve mettere in discussione la sede? Ai rioni, cioè a chi il Palio lo fa, va bene così. Come si può pensare di portare la manifestazione in campagna se si vuole bene alla città?». In Consiglio sono stati affrontati anche altri aspetti dell'edizione 1993: da San Martino San Rocco che non ha potuto partecipare alla finale per il veto dei veterinari a far correre il cavallo, all'abbattimento della cavalla di San Silvestro. Si è discusso inoltre della condizione della pista costellata di buche, e delle lungaggini del corteo storico.

Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica (si è detto dimissionario) ha risposto agli interrogativi; sono piovute altre accuse nei confronti del sindaco, reo di aver [illegible] fretta alle operazioni tra [illegible] batteria e l'altra.

Daniele Cotto

Dall'alto il sindaco Giorgio Galvagno, l'assessore Beppe Barolo e il neo rettore di San Pietro Mauro Nivolo

I platani di piazza Alfieri tornano di attualità: Barolo ne propone l'abbattimento

IN BREVE

[illegible]

La materna del paese potrà aprire lunedì 18 ottobre

Aprirà i battenti lunedì [illegible] ottobre la nuova scuola materna statale. Lo ha confermato il provveditore agli studi Aldo Patritti al sindaco Mario Porta con un fonogramma trasmesso ieri mattina. Sulla scuola [illegible] giorni scorsi era divampata una polemica tra Comune e Provveditorato. Infatti in un primo tempo, da Asti arrivò l'indicazione [illegible] iniziare l'anno scolastico l'11 ottobre; due giorni dopo il provveditore inviò un ordine contrario. Ora dopo l'ispezione fatta venerdì da parte del ministero (di cui ancora non si conosce esattamente l'esito), il sindaco è stato autorizzato ad aprire la scuola. Sono 43 i bambini iscritti: la nuova materna ne potrà ospitare solo 28 e pertanto saranno stilate graduatoria e lista d'attesa.

ASTI

Il Rotary dedica una serata alla Douja d'Or 1993

Si parlerà della Douja 1993 e di attività economiche e produttive della provincia, nell'incontro dei Rotary di Asti e Chieri in programma sabato [illegible] ottobre, al ristorante «Moro» di Lungotanaro. Relatore della serata sarà Salva Garipoli presidente della Camera di commercio di Asti.

COSSOMBRATO

Svaligiata una villa. Altro «colpo» a Cortanze

Ancora furti nelle case di campagna. A Cossombrato è stata svaligiata l'abitazione di Alfonso Sparaco, [illegible] anni, torinese, in frazione Madonna dell'Olmetto 6. Sono stati portati via un televisore, due tappeti persiani, una spada antica ed elettrodomestici per 10 milioni. Altro colpo a Cortanze nella casa di Leonilde Favero, 55 anni, in via Fiume 21. Bottino: un televisore, una motozappa, mobili, elettrodomestici.

FONTANILE

Si [illegible] male durante la [illegible] e muore poco dopo

Si è sentito male improvvisamente mentre assisteva alla [illegible] nella parrocchia di Fontanile. Renato Mareschini, 69 anni, di Aosta, è stato immediatamente soccorso, ma è deceduto durante il trasporto in ospedale per infarto. Da alcuni giorni Mareschini era ospite di alcuni parenti a Fontanile.

ASTI

Due anziane, madre e figlia, scoprono ladri in casa

Momenti di paura domenica [illegible] per T. R., 87 anni, Asti, località Valle Orfane, e la figlia di [illegible]. Le donne hanno sentito rumori al piano superiore. La figlia è salita e ha visto tre uomini che fuggivano dalla porta-finestra che dà sul balcone. I ladri hanno rubato due milioni e 500 mila lire che erano in [illegible] busta sopra un comodino.

Giunti da Chevigny

Francesi ospiti degli studenti del Classico

ASTI. Venticinque studenti francesi sono ospiti da domenica e sino al 17 ottobre di coetanei astigiani del liceo classico «Alfieri».

Lo scambio culturale rientra nell'ambito del gemellaggio tra l'istituto astigiano e il «Licée J. M. Boivin» di Chevigny città nelle vicinanze di Digione. I ragazzi francesi, accompagnati da due insegnanti, sono già stati in municipio dal sindaco che ha donato loro pubblicazioni sulla città e sul Palio, ricordando «che simili iniziative sono un antidoto alla crescente voglia di isolamento che si manifesta in molti Paesi». I giovani hanno anche visitato la [illegible] comunale. Il soggiorno prevede inoltre gite in città e a Torino.

L'iniziativa è giunta quest'anno alla terza edizione. «E' un momento molto importante - ha spiegato il preside del Classico, Serafino Ferraris - per l'attività didattica del [illegible] istituto che cerca di cogliere le occasioni più significative per promuovere la formazione culturale e umana».

La richiesta contenuta in una lettera al sindaco di Asti firmata da 120 abitanti

Valleandona ora vuole il metano

Una prima sollecitazione non aveva avuto risposta. «Perché la nostra frazione non è trattata come le altre?» L'arrivo del gas era stato promesso per convincere la popolazione ad accettare la discarica bis, poi bloccata

ASTI. A Valleandona insistono: «Vogliamo il metano». La sollecitazione, [illegible] una prima volta agli inizi di settembre, è stata nuovamente ribadita in una lettera scritta [illegible] giorni scorsi all'Italgas di Torino e al sindaco Giorgio Galvagno.

A firmarla [illegible] 120 abitanti della piccola frazione: tra questi il parroco don Luigi Berzano e Flora Chiusano, presidente del comitato Asti Nord-Ovest che si è battuto per la chiusura della discarica [illegible] Valle Manina.

Già a settembre i firmatari si chiedevano: «Perché non possiamo fruire dei benefici della metanizzazione. Ci risulta - segnalavano - che tutte le altre frazioni del Comune siano già state dotate di tale servizio».

«L'atteggiamento discriminatorio degli amministratori astigiani e della stessa Italgas nei confronti di Valleandona - denunciava la lettera - impedisce anche la ricerca di soluzioni alternative con ditte private. Certi che questo doppio veto nei nostri confronti non dipenda dal fatto che abbiamo rifiutato una seconda discarica consortile sul nostro territorio, preghiamo gli amministratori di provvedere alla soluzione del problema entro l'inverno 1993/94».

La metanizzazione della frazione fu [illegible] delle promesse pronunciate da Galvagno, agli inizi del 1993, per convincere la popolazione ad accettare il progetto di «Valle Manina bis», poi congelato. Nella seconda missiva scritta agli inizi di ottobre, intanto, i valleandonesi si lamentano per le mancate risposte da parte degli amministratori astigiani. «A riprova - scrivono - del buon costume politico di prestare orecchio soltanto ai grandi serbatoi elettorali».

«Ci viene chiesto di collaborare, nel caso della riserva naturale paleontologica - ricordano i firmatari - per trasformare i boschi cedui in fustaie. In mancanza di legna e di metano, i nostri amministratori stiano però certi che nessuno di noi brucerà mai le cartoline elettorali per scaldarsi».

[l. n.]

Cartelli di protesta durante le manifestazioni contro Valle Manina bis ad inizio '93

Per sei mesi

Nuova Ib Mei assunzione di 30 addetti

ASTI. Trenta addetti saranno assunti prossimamente a tempo determinato dalla Nuova Ib-Mei (260 dipendenti circa, produce motorini elettrici).

Il rafforzamento degli organici (a settembre erano stati impiegati altri 30 lavoratori) è dovuto a questioni di mercato: da parecchi mesi l'azienda è infatti chiamata a soddisfare nuove esigenze produttive legate alla lavorazione di motorini elettrici per tosaerba.

Si tratta di un prodotto in forte crescita di mercato venduto dalla Nuova Ib-Mei soprattutto all'estero e montato da importanti marche tedesche.

Parte degli addetti fatti rientrare temporaneamente in stabilimento erano stati messi in mobilità nel 1992 (allora il provvedimento riguardò una settantina di dipendenti). Le nuove assunzioni [illegible]reranno sei mesi.

L'operazione di reinserimento dei lavoratori viene compiuta attraverso l'ex ufficio di collocamento di via Crispi. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quegli zainetti troppo pesanti

Siamo un gruppo di mamme di bambini che frequentano [illegible]verse scuole medie della città. Ci permettiamo di far notare che i nostri figli (tutti iscritti al primo anno) per quanto facciano dello sport, sono ancora piccoli e non certo dei «maciste». Lo facciamo notare perché sono costretti a portare zainetti contenenti un pesante libro che vale per i tre anni, libri delle varie materie, quaderni, dizionario etc. il tutto per un peso che va dai 7 ai dieci chili. E' davvero necessario tutto ciò? Alla salute dei bambini ci pensa qualcuno?

Un gruppo di mamme

Danni delle alluvioni servono i cantonieri

Leggo su «La Stampa» e vedo in televisione dei danni gravissimi causati dal maltempo. Strade allagate e distrutte, ponti che crollano, ferrovie interrotte. Anche l'Astigiano e in particolare la Valle Belbo ha avuto i suoi danni. Mi domando però perché succedono queste cose nonostante i miliardi spesi per le opere di bonifica: alvei cementati, condutture, colate di cemento armato. Mi viene il sospetto che non tutte queste opere siano utili o perlomeno fatte e progettate a regola d'arte. Non sarebbe meglio tornare a far lavorare cantonieri lungo i fossi e i guardiafiumi lungo le rive. A volte non servono grandi opere, ma una costante e normale manutenzione.

Federico Robba

Rifiuti più cari ma chi pagherà?

Discariche o inceneritore? Se ne leggono di tutti i colori e intanto noi cittadini dell'Astigiano siamo costretti a sborsare soldi per pagare lo smaltimento rifiuti più del dovuto, a causa della fatto che dobbiamo mandarli fuori provincia: una proposta, perché non far pagare il sovrapprezzo agli amministratori che hanno tergiversato?

S. A.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530.224. La lunghezza non deve superare le 30 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 217 863
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.380
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.460
Cocconato: 907 503; 907.502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: 948 [illegible] - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
[illegible] 721 704
Autostrada A21: (0131) 381 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.488
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.63
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel 530.263; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Fantozzi*, via G B Giuliani 1
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Ilir Shahini, restauratore, con Donatella Tani[illegible], infermiera. Natale Chirialelson, imprenditore, con Maria Rita Brozzo, impiegata; Romolo Muraro, macellaio, con Kamilia Jablonowska, casalinga.

NIZZA

MORTI: Luigi Parodi, 74 anni; Maria Luigia Cavarino, 87; Rocco Scarfiello, 77; suor Teresa Botto, 69.
NATI: Fabio Bellissimo; Jessica Poggio; Maria Giulia Gardin; Luca Torello
[illegible] SPOSERANNO: Pier Paolo Aresca, autista, con Anna Maria Rolando, barista; Gianmarco Cavagnino, architetto, con Maria Laura Antonucci Torella, casalinga.

Antonio Rossello, libero professionista, con Laura Spertino, impiegata. Giovanni Marcellino, operaio, [illegible] Nadia Lafranni, casalinga.
MATRIMONI: Fulvio Lavina, giornalista, [illegible] Manuela Roggero, pubblicista; Gianpiero Parfumo, agricoltore, con Claudia Delponte, insegnante; Paolo Lasioba, meccanico, con Cinzia Dealessi, impiegata

COSTIGLIOLE

NATI: Mattia Loscalzo.
MORTI: Maria Baldi, 72 anni.
MATRIMONI: Gianluca Bellintani, carabiniere con Sabrina Ghiga, disoccupata.

CANELLI

MORTI. Pierina Fava, 68 anni; Arturo Pistone, 85; Amedeo, Cassera, 82.
NATI. [illegible] Pace, Jessica Poggio.
SI SPOSERANNO. Alessandro Fabiano, fotolitografo, [illegible] Patrizia Bella, parrucchiera.
MATRIMONI. Roberto Pinnu, carpentiere, con Donatella Sperli[illegible], in attesa di occupazione

CONCORSI

Casa di riposo Città [illegible] Asti. Sette assistenti domiciliari e tutelari. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore più attestato di qualifica professionale di assistente domiciliare e dei servizi tutelari rilasciato [illegible] Regione. Scadenza domande: [illegible] ottobre 93. Due capo cuochi. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore, più attestato di qualifica professionale, più cinque anni di attività professionale nella mansione richiesta; scadenza: 16/10/93

APPUNTAMENTI

UTEA

Lezione di letteratura italiana

Altri due corsi dell'Università della terza età decolleranno oggi nell'ambito del programma per l'anno 1993/94. Alle 15,15 il professor Giuseppe Crosa terrà nel salone della Provincia la prima lezione di letteratura italiana: si parlerà delle riviste del primo Novecento (La Voce, Solaria, ecc.). Alle 17,30, sempre nel salone della Provincia, prenderà il via il corso di diritto tenuto da Mario Bozzola, ex procuratore della Repubblica di Asti. Tema del corso: «Il diritto e la vita di ogni giorno».

CONCORSO

Premio per fedeltà al lavoro

Scadrà il 30 ottobre il termine per presentare domanda di ammissione al concorso «Fedeltà [illegible] lavoro e progresso economico» bandito quest'anno dalla Camera di commercio. Sono previsti [illegible] premi (una targa incisa con il marchio dell'ente) riservati a singoli lavoratori, pensionati e imprese. Il bando è disponibile alla segreteria della Camera di commercio.

Dopo gli avvisi garanzia alla passata giunta Tovo, ai tecnici ed ai funzionari

Si scava nei conti della Provincia

Nessuno ricorda i costi del liceo di Nizza. Il vicepresidente Piero Goitre: «Forse un miliardo [illegible] 600 milioni»
Una montagna di delibere e di atti. Quattro direttori dei lavori. I collaudi durarono dall'83 all'87

ASTI. Nei prossimi giorni si [illegible]glieranno [illegible] avvocato e soprattutto cercheranno di ricostruire l'iter di una pratica lunga e complessa.

I sette amministratori provinciali indagati dalla procura della Repubblica nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione del liceo scientifico Galilei di Nizza si dicono «tranquilli»: assicurano di aver superato lo sconcerto seguito alla notifica degli avvisi di garanzia firmati, tra venerdì e lunedì, dal sostituto procuratore David Monti.

Il provvedimento (falso ideologico, abuso e interessi privati in atti d'ufficio le ipotesi di reato) ha coinvolto la giunta in carica dal 1985 al '90: il presidente Guglielmo Tovo (dc), il suo vice Piero Goitre (psi), gli assessori Pierlauro Cha e Alessandro Teti (anch'essi socialisti), Giovanni Tarabbio (pri), Giuseppe Passino [illegible] Gian Marco Rebaudengo (dc). Indagati anche dirigenti e tecnici dell'ente (tra questi l'ex capo ripartizione dei Lavori pubblici Davide Borello, l'ingegnere capo Carlo Elia, gli architetti Giulio Balbo, ora libero professionista, Mauro Avedanoi e due dell'impresa costruttrice Balbo di Nizza.

Ieri in Provincia è proseguita la raccolta delle delibere riguardanti appalti, revisioni in [illegible] d'opera [illegible] collaudi, poste sotto sequestro dal magistrato. Una quantità voluminosa di atti amministrativi che coprono un ampio arco di tempo: i lavori, iniziatisi nel 1977, si conclusero nell'82. Il collaudo durò quattro anni, dal 1983 all'87.

Tre degli assessori inquisiti. Da sinistra, Rebaudengo, Goitre e Cha; sopra, il presidente Tovo

L'inchiesta della magistratura su presunte irregolarità nella costruzione del «Galilei» punterebbe in particolare a chiarire gli aspetti della lievitazione dei costi e del lungo collaudo statico e funzionale. Ben quattro i professionisti che si avvicendarono nella direzione dei lavori.

«Io sono stato in Consiglio provinciale dal 1985 al '90 - ricorda Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca, vicino al pds - la pratica sul Galilei venne discussa un paio di volte: tecnicamente gli atti erano ineccepibili, però non si riusciva mai a capire in che contesto [illegible] collocavano. Ci fu persino qualche consigliere di maggioranza che espresse riserve».

Nessuno intanto, in Provincia, pare ricordare con esattezza quanto è stato speso per realizzare l'edificio di via IV Novembre (oltre al liceo scientifico ospita anche l'istituto per ragionieri Pellati). «A me sembra qualcosa come un miliardo [illegible] 600 milioni - dice il vicepresidente, nonché a[illegible] [illegible] Lavori pubblici, Piero Goitre - le previsioni [illegible] di spesa lievitarono forse perché l'istituto venne costruito in anni di pesante inflazione».

Ieri i dirigenti dell'assessorato alle Finanze hanno cominciato i conteggi per definire con esattezza il costo complessivo dell'opera, scartabellando tra centinaia di fogli. Un lavoro non facile: i lavori furono finanziati attraverso mutui che coprirono vari lotti funzionali distribuiti su più anni. In più mancherebbero all'appello gli originali [illegible] alcune delibere sequestrate già a maggio dai carabinieri del reparto operativo di Asti.

Intanto, dopo Rifondazione, anche la Lega Nord chiede le dimissioni della giunta provinciale. «Quella indagata è praticamente la stessa che amministra dal 1990: manca solo Tarabbio, cui è subentrato [illegible] de Dapavo», ricorda Enzo Gino. Il pds si appresta invece a chiedere la convocazione di un Consiglio provinciale straordinario.

Laura Nosenzo

Studenti nicesi: nello stesso edificio sono ospitati l'istituto tecnico Pellati e il liceo scientifico Galileo Galilei. E' per questa scuola che è partita l'inchiesta

La scuola doveva [illegible] [illegible] «fiore all'occhiello»

NIZZA. La scuola «incriminata» di via IV Novembre funziona [illegible] a pieno ritmo: i 337 allievi del liceo Galileo Galilei [illegible] regolarmente le lezioni e l'indagine della magistratura di Asti appare una cosa lontana. Alcuni studenti, ieri mattina all'uscita [illegible] classe, scherzavano: «Almeno servisse [illegible] chiudere qualche giorno la scuola...».

I problemi reali, per l'istituto, sono di tipo pratico, ma forse affondano [illegible] loro radici proprio nell'inchiesta che riguarda la giunta provinciale. Nessuno [illegible] esattamente quanto sia costato l'edificio, costruito su un terreno del Comune passato al[illegible] Provincia per volontà dell'ex sindaco Chiappini, in modo che gli studenti nicesi avessero una scuola moderna, un vero «fiore all'occhiello» per la comunità.

La scuola fu costruita dall'impresa di Cesare Balbo che oggi ha 83 anni ed ha ceduto tutto da tempo al genero Francesco Piacenza (raggiunto, pare, da un nuovo avviso di garanzia). Forse, se i costi non fossero lievitati tanto, sarebbe stato possibile di costruire subito la palestra tanto attesa, che invece è an[illegible] lontana.

«Ho cominciato i lavori nell'estate '82 - precisa l'impresario canellese Luigi Prato - ed [illegible] primo lotto [illegible] finito. Ora si aspettava che la Provincia trovasse i fondi per il secondo: il completamento [illegible] servizi. Chissà se dopo queste vicende ci saranno altri ritardi?».

Intanto gli studenti continuano [illegible] fare ginnastica nell'impianto del Pellati, sovraffollato in tutte le ore, anche di pomeriggio, quando le società sportive e perfino l'Unitre chiedono di essere ospitati.

[e. ca.]

Bottino milionario: vino, hi-fi [illegible] gioielli

Cellarengo e Dusino svaligiate tre [illegible]

CELLARENGO. Raid [illegible] ladri «appassionati» di vino, hi-fi e gioielli, lunedì nel Nord Astigiano. Due furti sono avvenuti a Cellarengo, [illegible] via Roma, [illegible] terzo a Dusino San Michele.

Il primo colpo in via Roma 45 nella seconda [illegible] di Giorgio Badino, 22 anni, impiegato torinese. Hanno svaligiato la cantina, portando via 150 bottiglie di vino. Poi sono saliti [illegible] piano superiore e hanno rubato un televisore, due impianti hi-fi, [illegible] macchina fotografica, una bicicletta, mobili e gioielli. Un bottino del valore di circa dieci milioni.

Il secondo furto nell'abitazione vicina di Giuseppe Dellavalle, 70 anni, pensionato, al civico 43. I ladri hanno rubato 120 bottiglie di vino oltre ad un trapano elettrico, un televisore, una macchina fotografica, una bicicletta, sei servizi [illegible] posate d'argento e gioielli per un valore di 15 milioni.

La stessa banda, secondo i carabinieri, avrebbe colpito anche a Dusino San Michele. [illegible] furto è avvenuto nella casa di un operaio Guido Desani, 50 anni, in corso IV Novembre [illegible]. L'uomo era al lavoro. I ladri si sono impossessati di bottiglie e gioielli per 7 milioni.

Quindi sono fuggiti. Ma la Thoma blu targata Torino sulla quale viaggiavano (precedeva probabilmente un furgone) si è fermata per un guasto nei pressi del cimitero di Valfenera. L'auto era stata rubata a Poiri[illegible] (in provincia di Torino) nella mattinata.

I ladri sono stati costretti ad abbandonarla. Hanno quindi proseguito la fuga dopo aver rubato una [illegible]mw parcheggiata di fronte al cimitero. L'auto appartiene [illegible] Antonio Ellena, [illegible] anni, abitante a Valfenera, via Europa 14.

I carabinieri della stazione [illegible] Villanova stanno indagando. Probabilmente [illegible] tratta di [illegible] banda che arriva dal Torinese. E alcuni elementi indirizzerebbero le indagini nell'ambiente degli zingari. Ieri sono stati setacciati alcuni campi nomadi nella provincia di Torino.

[a. t.]

Franco Monticone, 53 anni, comandante della Fir, accusato di alto tradimento e sovversione

E' astigiano il generale sotto inchiesta

L'alto ufficiale coinvolto nell'indagine per un presunto tentativo di golpe di un gruppo di militari
Una carriera brillante: paracadutista, ha guidato la «Folgore» in Kurdistan ed è un reduce del Libano

ASTI. E' stato il più giovane generale dell'esercito italiano. Dal 31 agosto 1988 al 7 settembre 1991 ha guidato la brigata paracadutisti «Folgore» anche nella missione umanitaria «Airone» in Kurdistan (estate 1991). Ma ora, la carriera di Franco Monticone, 53 anni, astigiano, generale di divisione, comandante della Fir (la Forza di intervento rapido, punto di diamante delle forze [illegible]te italiane in ambito Nato) rischia di [illegible]re compromessa da un'inchiesta dei giudici militari.

Gravissime le accuse: alto tradimento e sovversione. Il generale (il padre, Paolo, di Asti [illegible]era sottufficiale di Marina, la madre, Lina, [illegible] originaria di Villafranca) è stato coinvolto nell'inchiesta sul conto di un gruppo di ufficiali dell'esercito sospettati di aver progettato un tentato golpe. A chiamarlo in causa è stata l'ex amante, Donatella [illegible] Rosa, moglie di un colonnello elicotterista.

Monticone, tramite il [illegible] avvocato, Eraldo Stefani, ha risposto sdegnatamente alle accuse: «Quella donna mi ha calunniato e cercato di truffarmi».

La vicenda ha destato stupore anche ad Asti dove Monticone ha ancora parenti e dove torna durante le vacanze. Fino a qualche anno fa, [illegible] la famiglia (la moglie Grazia, funzionario della presidenza del Consiglio dei ministri - secondo indiscrezioni giornalistiche sarebbe però alle dipendenze del Sisde - e i due figli, Eriko, 24 anni e Erwin, di 21) trascorreva le ferie in frazione San Grato di Villafranca. Monticone [illegible] nato ad Asti nel 1940. Dopo la maturità classica, nel [illegible] è entrato all'Accademia di Modena. Dopo la nomina [illegible] sottotenente degli Alpini, nel [illegible] è entrato nella «Folgore». Paracadutista [illegible] circa mille lanci all'attivo, ha comandato anche il [illegible] battaglione incursori «Col Moschin» (considerato il reparto d'élite dei corpi speciali) ed [illegible] uno dei reduci della spedizione in Libano, nel 1983. E' considerato attualmente [illegible] maggior esperto italiano di guerra non convenzionale.

[f. b.]

Il generale Franco Monticone, 53 anni, durante un'esercitazi[illegible] di paracadutisti

---

Dopo un pestaggio

Aggressore riconosciuto [illegible]

ASTI. E' accusato di aver aggredito un ragazzo la notte dell'11 agosto. M.S., 17 anni, abitante ad Asti, quartiere Praia, è stato segnalato dagli agenti della Polfer di Asti e di Alessandria al tribunale dei minori [illegible] Torino. In attesa del processo [illegible] stato affidato ad [illegible] zia.

L'11 agosto Bruno Passera, [illegible] anni, residente a Castello D'Annone, in regione Bordoni, e [illegible] fratello Paolo, 24 anni, abitante ad Asti, in piazza I Maggio 13, erano andati a [illegible] in un locale nei pressi dell'ospedale. Stavano rientrando a piedi a casa di Paolo quando erano stati aggrediti. «Eravamo in via Bottalio - [illegible] raccontato i due alla polizia poco dopo - siamo stati affiancati da una Ritmo di colore scuro».

Erano scesi in sei. «Ci hanno insultato - aveva raccontato Bruno Passera - mi pare ci avessero scambiato per albanesi». Dopo gli insulti erano volati i pugni. Bruno era riuscito a scappare, i sei si erano accaniti contro Paolo.

Botte, calci, finché il giovane non [illegible] riuscito a scappare [illegible]fugiandosi dentro l'ospedale. Era stato ricoverato per [illegible] frattura dello zigomo [illegible] sottoposto anche ad un intervento chirurgico. La prognosi era stata di trenta giorni.

Partita la denuncia, la polizia comincia le indagini. Gli agenti, grazie alle descrizioni dei fratelli, riescono a ricostruire l'identikit di uno degli aggressori: [illegible] disegno viene diffuso in tutti i comandi.

Domenica sera l'epilogo della vicenda. In questo periodo i funzionari Cuscè e Dispenza, dirigenti del compartimento Polfer [illegible] Torino, hanno disposto controlli di agenti in borghese sui treni per prevenire furti e borseggi. Gli uomini sono coordinati dal sovrintendente capo Muscarella. Domenica sera viene segnalato un giovane che disturba i passeggeri sul treno Alessandria-Asti. Intervengono agenti della Polfer di Asti e Alessandria. M.S. viene bloccato.

I poliziotti lo riconoscono nell'identikit diffuso dopo l'aggressione. Le foto segnaletiche vengono mostrate ai fratelli Passera: i due riconoscono M.S. senza esitazione. E per il giova[illegible] aggressore scatta la denuncia.

Le indagini continuano. Gli agenti stanno cercando di identificare anche gli altri cinque aggressori.

[a. t.]

ASTI

A palazzo dei Leoni il festival internazionale con i maestri dell'Est

Scacchi, tre astigiani tra i grandi

Girino, Cavigioli e Gamba in «prima nazionale»

ASTI. Prosegue al palazzo dei Leoni in via Balbo il 14° festival scacchistico internazionale «Città di Asti», iniziatosi sabato pomeriggio; si concluderà do[illegible] 17 ottobre. Sono centotrenta gli scacchisti in gara suddivisi in cinque categorie.

Nella prima, la «magistrale», vi partecipano campioni di fama mondiale come i grandi maestri Igor Efimov, georgiano, l'inglese Antony Kosten e l'ungherese Jozsef Horvath oltre al campione uscente della manifestazione astigiana il croato Robert Elzic. Dopo tre giorni di incontri guidano la classifica a parimerito con tre successi Kosten e Nikolay Legky che vinse due [illegible] fa la competizione. Nella categoria «prima nazionale» sono presenti anche tre giocatori [illegible]igiani: Giuseppe Cavigioli, Carlo Girino e Ezio Gamba. Le partite si giocano tutti i giorni a partire dalle 18.

[e. a.]

Sono 130 i giocatori iscritti al festival scacchistico di Asti

---

ROCCHETTA PALAFEA

Ferito ad un'ala

Un [illegible] impallinato [illegible]

ROCCHETTA PALAFEA. E' stato ritrovato in aperta campagna, lunedì mattina, da un gruppo di contadini: presentava una ferita di striscio all'ala destra causata da un'arma da fuoco.

Per gli ambientalisti della Lipu e dell'Enpa non ci sono dubbi: «Il falchetto è st[illegible] impallinato dai cacciatori». Il volatile, consegnato dai contadini ai guardiacaccia della Provincia, è stato affidato alle cure del veterinario astigiano Gianpaolo Squassino. Gli ambientalisti ricordano che «già nelle settimane scorse i cacciatori avevano sparato ad altri uccelli: tra questi un airone, che si è salvato dopo una delicata operazione, e un altro falchetto, che non è riuscito a sopravvivere».

In futuro Lipu e Enpa puntano a costituire nell'Astigiano un centro di soccorso e recupero per gli animali feriti.

[l. n.]

CASTELNUOVO CALCEA

Intatta la cassaforte

[illegible] municipio [illegible] il bottino [illegible] 20 mila lire

CASTELNUOVO CALCEA. La «banda dei municipi» è tornata a colpire. Questa volta a farne le spese è stato il piccolo paese della Valtiglione, che ha offerto ai ladri un bottino magro: poco più di 20 mila lire. I malviventi sono entrati nella casa comunale, sulla antica piazza [illegible] centro storico, nella notte di lunedì. Hanno divelto un'inferriata della finestra sul retro e sono entrati nel salone consiliare. Da lì, dopo aver scardinato due serrature, sono arrivati negli uffici.

Hanno messo a soqquadro [illegible] scrivanie ed i mobili. Rovistando nei cassetti si sono impossessati del denaro e se ne sono andati, senza toccare la cassaforte che per altro conteneva pochissimi soldi. A dare l'allarme [illegible] stato l'impiegato Almo Abluton, che ieri mattina alle 8, si è accorto del furto e ha avvertito i carabinieri di Agliano.

[e. ca.]

CANELLI

Assegnate dal sindaco

Nuove deleghe [illegible] assessori e consiglieri

CANELLI. Sanata definitivamente la rottura che si era creata all'interno della neonata giunta monocolore dc. Lunedì sera, nel corso dell'ultima riunione dell'esecutivo, [illegible] sindaco Roberto Marmo ha formalizzato le deleghe ad assessori e consiglieri.

Al consigliere Mauro Traversa, uno dei dissidenti al momento della crisi del luglio scorso, sono stati affidati Lavori pubblici, aree e servizi cimiteriali, più l'incarico di rappresentare il sindaco in Commissione edilizia.

Oscar Bielli sarà vicesindaco; si occuperà di Urbanistica e della promozione di Canelli «Città del vino». Il neo assessore Cavallo si occuperà della spinosa questione della raccolta e dello smaltimento rifiuti; a Marisa Barbero, già assessore all'Istruzione è stato aggiunto l'incarico per la Cultura. Al consigliere Cavagnino è stato affidato l'Arredo urbano. Invariate le restanti cariche.

[ma. c.]

Casale, alla sbarra 19 tra soci, gestori e insegnanti dell'istituto «Minerva»

«Diplomi facili», sentenza oggi

Il processo conclude un'inchiesta iniziatasi nel 1984. Le accuse vanno dall'associazione per delinquere, al falso, alla concussione, ai reati fiscali. Tre imputati hanno scelto di patteggiare

CASALE. Il verdetto del processo Minerva, sul delle cosiddette «promozioni facili» rilasciate agli esami di idoneità e di maturità nei primi Anni tanta, è atteso per oggi. Ieri ha parlato Stefano Ragnera, l'ultimo della lunga schiera dei difensori per la lunga schiera di imputati (19, che hanno chiesto il rito abbreviato) che dovevano rispondere di diverse accuse: dall'associazione per delinquere, al falso, alla concussione, ai reati fiscali, alla bancarotta.

Alcune delle posizioni più delicate, quelle di imputati «eccellenti», erano già state definite il primo giorno con il patteggiamento. Igino Bonadeo, 49 anni, socio di maggioranza della società che gestiva la scuola Minerva per ragionieri e geometri, ha patteggiato due anni con la condizionale. Stessa pena è stata concordata da Rosa Tegaldo Pallavicino, 84 anni, anche socia dell'istituto. Un anno e 8 mesi con la sospensione sono stati patteggiati da Luigi Valenzano, 67 anni, gestore della scuola. Maria Giuditta Cussigh De Ruvo, segretaria, di Casale, e Agostino Gatti, Cerreto Grue, sono invece già morti.

Le altre persone coinvolte - soci, gestori, presidi, insegnanti, ispettori - hanno chiesto il rito abbreviato. Per la maggior parte di loro il pm Giorgio Reposo ha chiesto di non dover procedere perché i reati sono ormai prescritti. L'inchiesta era stata avviata nell'84, in seguito ad una lettera anonima con gravi accuse: «Il Minerva è il porto sicuro per allievi che, con soldi e senza impegno scolastico, raggiungono il diploma». E si faceva presente che la scuola, acquistata 5 anni prima per poche decine di milioni, era passata ad un «giro di affari annuo superiore ai due miliardi».

Oltre a Bonadeo, Valenzano e Tegaldo, sono stati rinviati a giudizio: Giovanni Abrate di Torino, Eugenio Braito di Alessandria, Silvia Bonadeo di Montubello, Daniela Bagliani di Alessandria, Renato Cocito di Alessandria, Giuseppe Florito di Alessandria, Luciano Ferrari di Casale, Flavio Fazzini di Tollegno, Cesare Giuppone di Casale, Francesco Garruzzo di Reggio Calabria, Enzo Lavagno di Cereseto, Carla Landoni di Biella, Sonia Manzi Roscioli di Alessandria, Luisa Pasino di Valmacca, Sergio Rossello di Serralunga di Crea, Alessandro Scalzi di Alessandria, Alberto Pallavicino di San Salvatore, Pier Luigi Lavezzaro di Novi, Giuseppina Cova di Pavia.

Silvana Mossano

Il tribunale di Casale: ieri hanno terminato le arringhe i difensori degli imputati. Per questa sera è atteso il verdetto dei giudici: il processo si svolge con rito abbreviato

Muore dopo l'operazione

Una valmacchese di 60 anni
Ora indaga la magistratura

VALMACCA. Per essere che tutto andasse per il meglio, Enrichetta Demartini, 60 anni, di Valmacca, piazza Bisio, aveva deciso di sottoporsi all'intervento chirurgico all'anca da parte dello stesso specialista che l'aveva operata una dozzina di anni fa, nell'ospedale di Giussano. Ma qualcosa è andato storto: la donna è stata colta da emorragia, in seguito all'intervento è stata trasferita nel centro di rianimazione di Desio, dove è spirata. La magistratura di Monza ora ha aperto un'inchiesta. Proprio per stabilire la causa esatta della morte ieri è stata eseguita l'autopsia. Era presente anche un patologo di parte, nominato dalla famiglia.

Fin dalla nascita Enrichetta Demartini, casalinga, moglie dell'orefice in pensione Marco Coppa, soffriva di lussazione congenita all'anca. Racconta il marito: «Dodici anni fa, quando era stata operata, lo specialista non le aveva applicato la protesi. Aveva preferito aspettare. Nella occasione era stata sottoposta ad un intervento analogo sua madre, che, tutt'ora, se pur anziana, cammina senza bastone, va in bicicletta, senza alcun problema». La figlia è stata meno fortunata.

La donna era stata ricoverata nell'ospedale di Giussano, per l'applicazione della protesi. Il marito e i figli, Massimo, rappresentante, e Paola, operaia, si sono recati nel centro specialistico lombardo per essere vicini alla donna. Enrichetta Demartini è entrata in sala operatoria al mattino. Quando è uscita è stata condotta in camera, ma, quasi subito, è stata colta da collasso. I medici sono intervenuti tempestivamente, per porre freno alla emorragia causata, pare, dalla recisione di un'arteria. Visto che le condizioni della donna non miglioravano, è stata trasferita all'ospedale di Desio. Gli specialisti hanno cercato di suturare il vaso sanguigno, ma inutilmente. La donna è morta in serata. [s. m.]

Viene contestato il «re-sol»

Cento Comuni contro l'Acna

Stabilimento nel mirino. L'Acna di Cengio è ancora al centro di contestazioni

ACQUI TERME. Oltre cento Comuni della Valle Bormida e dell'Albese saranno chiamati ad una precisa presa di posizione contro la costruzione del «re-sol» che, secondo recenti notizie diffuse dai vertici della Legambiente, è diventato l'obiettivo principale di governo ed Enichem.

Il «no» all'inceneritore della fabbrica di Cengio sarà affidato ad una delibera, con la quale gli amministratori chiederanno ai politici e alla commissione tecnica istituita dal governo di non avallare in alcun modo il progetto, richiamandosi alla risoluzione parlamentare del 1990, che vietava la costruzione di un impianto del genere in Valle Bormida.

Il testo della delibera, che farà riferimento anche alla chiusura dell'Acna e al problema della bonifica del sito di Cengio, verrà preparato in questi giorni e venerdì sera a Cortemilia sarà sottoposto all'approvazione del comitato dei sindaci.

Poi toccherà ai sindaci dei singoli Comuni della Valle Bormida e dell'Albese far adottare ufficialmente a ciascun Consiglio comunale lo stesso documento. [c. a.]

Il Comune sborserà un miliardo, ma non avrà il controllo del Consorzio rifiuti

Discarica, Casale in minoranza

L'opposizione contesta perché il «peso» della città nell'ente sarà solo del 48 per cento. Il sindaco: «Ma in ogni caso è difficile ipotizzare un'intesa di tutti gli altri paesi contro di noi». Proteste per le nuove adesioni

CASALE. Il Comune di Casale spenderà quasi un miliardo per la costruzione della nuova discarica di regione Bazzani, ma potrà, almeno teoricamente, essere messo in minoranza dagli altri Comuni. Infatti, parteciperà solo per il 48 per cento al Consorzio smaltimento rifiuti di cui fanno parte anche ventun altri paesi, mentre in passato aveva la maggioranza. Inoltre nel Consorzio potrebbero presto entrare Comuni che non hanno prestato il loro territorio per la ricerca dell'area per la discarica. Per questo la convenzione che regola l'attività del Consorzio è stata l'altra sera al centro di polemiche in Consiglio comunale, convocato per la sua approvazione.

«Continuiamo a ritenere la Valle dei Frati di Ozzano il miglior luogo per costruire una discarica in Monferrato - ha detto Mario Oddone, socialista -, ma non è stata nemmeno esaminata perché il piccolo paese è uscito dal Consorzio. Così come non è stato esaminato il territorio di gran parte del Monferrato, quello dei paesi che non sono consorziati. Ora, secondo la convenzione, anche questi potrebbero rientrare nel Consorzio se i due terzi dei consiglieri dell'assemblea lo accetteranno. E' necessario far pagare loro un pedaggio supplementare, per evitare che i furbi possano avvantaggiarsi».

Polemico anche Aldo Grassi, Lega: «Casale non ha la maggioranza nel Consorzio, è una situazione che non ci tutela anche se dobbiamo sopportare la discarica sul nostro territorio». E secondo Enrico Scoccati, Alleanza democratica, «la convenzione è poco chiara e il tempo di durata della discarica è troppo basso rispetto all'enorme spesa che dovremo affrontare», circa 8 miliardi. «In questo modo creiamo le premesse per far restare i rifiuti a Santa Maria del Tempio» ha aggiunto Sandro Guaschino, msi-dn.

Secca la risposta di Roberto Quirino, pds, presidente dimissionario del Consorzio: «Dopo la costruzione della discarica, la tariffa per i nuovi Comuni sarà rapportata non a quanto ora spenderemo, ma al valore stimato della discarica. Casale, poi, ha il per cento della partecipazione, ma non ospiterà sempre la discarica. Abbiamo già concordato che la prossima non sarà sul nostro territorio. Sarebbe ingiusto pensare che Casale decida in via esclusiva anche quando la discarica sarà in qualche altro paese».

Né è possibile escludere nuovi ingressi, «perché non lo prevede la legge che regola la vita dei consorzi - sostiene il sindaco Riccardo Coppo - poi è ovvio che è difficilmente ipotizzabile un accordo di tutti i paesi contro Casale». [t. f.]

ENEL

I «tagli» nel mirino

CASALE. «Bisogna scongiurare il progetto di ristrutturazione dell'Enel, che penalizzerebbe la città e il Monferrato». Lo ha chiesto al Consiglio comunale Mario Oddone, socialista, ricordando «che il Consiglio stesso approvato, poche settimane prima dell'annuncio della direzione Enel, una variante al piano regolatore che prevedeva la concessione di una nuova area per costruire una moderna sede per l'ente. Il successivo annuncio di smobilitazione ha colto tutti di sorpresa. Il Comune deve reagire, la decisione di riduzione dei servizi penalizzerebbe i cittadini e le aziende».

Nella replica il sindaco Riccardo Coppo ha ricordato come «ci sia comunque stata assicurazione dell'Enel che si tratta solo di una riorganizzazione della dirigenza regionale e provinciale, ma non cambierà nulla di altro. In quanto alla nuova sede, ci hanno assicurato che la costruiranno al più presto». [t. f.]

Vive a S. Salvatore: servono circa 30 milioni. Mobilitati anche i deejay

Gara di solidarietà per un bimbo

E' malato grave: potrà essere curato a Parigi

Giovanni Lusiani, 8 anni

S. SALVATORE MONF. Si chiama Giovanni Lusiani, ha otto anni e dal 1989 è gravemente malato. E' affetto da morbo di Crohn diffuso, una malattia che potrebbe costargli la vita e che da tre anni lo costringe ad alimentarsi artificialmente.

Giovanni ha però una possibilità di salvezza. E' un intervento chirurgico da eseguirsi in tempi molto stretti, per bloccare la malattia prima che degeneri. E' già stato trovato l'ospedale nel quale sarà curato, ma servono circa 30 milioni per consentirgli il «viaggio della speranza». Così è partita una gara della solidarietà che coinvolge la Croce rossa di San Salvatore, le radio dell'Alessandrino, i giornali, la Caritas.

Spiega Beppe Tortella, di Radio Cosmo, che con il collega Tony De Giglio coordina la gara di solidarietà: «Il bambino può essere operato a Parigi, deve essere ricoverato entro fine mese. L'Usl valenzana si farà carico del costo dell'intervento, ma alla famiglia restano le spese per l'accompagnatore, la madre, e per le tasse da versare in Francia. Si calcola che siano necessari 25/30 milioni».

La famiglia di Giovanni - il padre lavora in una ditta di mobili, la madre è casalinga - in questi anni ha sostenuto con sacrifici enormi spese. Da sola, quindi, non riesce a far fronte alla spesa. Per questo attraverso la Croce rossa è stato attivato un numero di conto corrente (il 3500) presso la filiale sansalvatorese della Banca Popolare di Novara, sul quale versare le offerte.

Aggiunge Tortella: «Stiamo anche cercando di radunare una folta rappresentanza di speaker e deejay della provincia per una serata il cui incasso andrà a favore di Giovanni. Speriamo di organizzarla ad Alessandria». [m. fa.]

Conferenza venerdì

Zagrebelsky al salone San Bartolomeo

Il professor Gustavo Zagrebelsky è ordinario di diritto costituzionale

CASALE. Una conferenza sul tema «Il futuro politico ed istituzionale dopo le riforme elettorali»: l'appuntamento è per venerdì alle 21,15, al salone San Bartolomeo (l'ex caserma Baronino). Relatore della serata sarà Gustavo Zagrebelsky, ordinario di Diritto costituzionale all'università di Torino, collaboratore de «La Stampa».

Al termine della conferenza, si aprirà il dibattito. Per informazioni rivolgersi all'avvocato Paolo Merlo, telefono 59.30.43 o 33.282. [d. cot.]

PROFUMI SAPORI E COLORI D'AUTUNNO

Protesta per l'Iva, mentre la Fiera attira migliaia di visitatori

In vetrina i tesori di Alba Tartufi, battaglia anti-fisco

A destra: un [illegible] della protesta di domenica [illegible] tartufai [illegible] il fisco. Sopra: un bella «fazzolettata» [illegible] profumate trifole dei colli albesi

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'immagine raccolta domenica sotto il padiglione della Trattoria Giacomo Morra, allestita per la Fiera del Tartufo: l'addetto all'amplificazione elettronica dello [illegible] di un coretto maschile ha posato sulla consolle un bel bicchiere di barbera, dal quale sorseggiava di tanto in tanto con soddisfazione. Ieri, oggi, domani: le canzoni sulla vita rurale [illegible] tempo che fu, un buon vino da bere con calma e le risorse della tecnica. La Langa guarda al passato con un pizzico di nostalgia, ma soprattutto bada alla realtà dei giorni nostri puntando un occhio a quelli che verranno.

Per questa 63ª Fiera tutta Alba si è mobilitata, ben sapendo che il pubblico [illegible] mancherà. E difatti la gente si accalca nelle strette vie del centro e fa pazientemente la coda per entrare nel cortile della Maddalena dove si vendono le trifole. [illegible] meglio si dovrebbero vendere: perché proprio domenica i [illegible]coglitori hanno inscenato una protesta contro le norme fiscali, chiedendo il ribasso dell'Iva sui tartufi in quanto «prodotti della terra». Domenica pomeriggio di trifole ce n'erano, dietro i vetri dei banchetti. Il prezzo? Duecentocinquantamila lire, all'etto naturalmente.

In ogni caso, se proprio non si vuole o non si può comperare la pepita odorosa e ci si contenta della grattatina a tavola, nessun problema: nei ristoranti il tartufo si trova, eccome.

Ma la grande festa è anche altrove. Nei padiglioni della Fiera gli albesi hanno allestito una rassegna documentaria de[illegible] proprie attività. Si parte [illegible], cioè dalla preistoria, e attr[illegible] il medioevo (ben presente nelle manifestazioni del Palio in costume e nella cor[illegible] degli asini) si arriva ai giorni nostri. La Langa ha saputo sposare abbastanza bene, cioè senza troppo smaccati sfracelli, l'industria all'agricoltura, che rimane l'attività di punta. Qui l'[illegible] non è uva qualunque e i vini, ovviamente, idem; e lo stesso vale per i formaggi, le nocciole, le carni rosse e bianche, il miele. Per non parlare dei tartufi, è chiaro.

Che qui il vino [illegible] quasi tutto lo dimostra il culto che si è creato persino verso il recipiente del vino stesso, quella bottiglia chiamata appunto «albeisa» sulla quale è stata allestita una mostra apposita perché compie vent'anni da quando è «rinata». Se si profonde tanta attenzione per il contenitore, figuriamoci per il contenuto.

Ora la Fiera, inaugurata sabato scorso, prosegue fino a domenica [illegible] con un lungo elenco di iniziative. Citiamo qua e là. Domani al Foro Boario saranno in mostra i bovini di razza Piemontese (sottorazza Albese), mentre sabato la farà da padro[illegible] lo sport: le bocce, con una gara internazionale a terne, e soprattutto il pallone elastico, che qui appassiona da matti. Alle 15, nella meravigliosa cornice medioevale di piazza del Duomo, si svolgerà per la settima volta una partita (nella specialità alla pantalera, cioè con il rimbalzo a muro) tra le squadre delle Langhe e del Roero in costume. Domenica 17, mentre i bocciofili proseguiranno le loro gare, in giro per la città si terrà il Terzo Trofeo per Musici e Sbandieratori, con le partecipa[illegible] dei gruppi di Asti (chi l'ha detto che [illegible] corre buon sangue tra le due città?), Ventimiglia, Seravezza (Lucca) e naturalmente quelli di casa. Feste e divertimenti a volontà, sino alla trionfale elezione, domenica 24, della Bela Trifolera.

Ma vi sono anche i momenti dei problemi gravi, perché pure ad Alba l'economia ansima e c'è gente che soffre. Così venerdì, a cura dell'associazione Terziario Donna, alle 20,30 nel Palazzo delle Mostre si parlerà su «Aids, riguarda anche noi» e lunedì si svolgerà un dibattito sugli ostacoli che si frappongono allo sviluppo del territorio langarolo e roerino. E' vero comunque che, se si vogliono scacciare le paturnie, non c'è che l'imbarazzo delle scelte, tra degustazioni di vini e grappe, assaggi di dolci e robiole, [illegible] una più leccorniosa dell'altra. Naturalmente chi vuole può comperare di tutto. Negli stand di vendita fa piacere vedere tanti giovani che offrono con orgoglio i loro prodotti. E' proprio questo il motivo di speranza: gli addetti all'agricoltura si sono assottigliati, ma c'è molto sangue giovane - figli di contadini con tanto di diploma o laurea in tasca - e da queste parti la gente non è abituata a mollare tanto facilmente.

Leonardo Osella

Alessandrino, ha presto conquistato la fiducia del cantautore

Fabio, tastierista pendolare nella band di Eugenio Finardi

Fabio Perversi è diplomato [illegible] violino ma si è «convertito» alle tastiere. Alla fine del [illegible] per il Club Tenco

NOVARA. Il proverbio dice che fra i due litiganti il terzo gode. In questa storia i litiganti [illegible] Eugenio Finardi e Enrico Ruggeri. Per la tournée invernale il primo [illegible] nella band il tastierista Alberto Tafuri, che Enrico voleva assolutamente per il tour estivo. Un litigio fra big, uno delle tante scaramucce nel circo della musica leggera. Stavolta, nell'«affair Tafuri», l'ha spuntata Ruggeri. Finardi non l'ha presa bene ma si è consolato subito.

Ed ecco che spunta il privilegiato dopo il litigio: è Fabio Perversi, 21 anni, da Alessandria, tastierista che da mesi, ogni sera, suona con Finardi davanti ad un pubblico di duemila, tremila spettatori e più. Fino ad arrivare al Premio Tenco. La band è completata dal bravissimo chitarrista Francesco Saverio Porciello.

Ora, in punta di piedi e con umiltà (che Finardi apprezza molto), ci prova Fabio Perversi. Abita in via Tripoli [illegible] la famiglia e quando racconta dell'esordio rivela, orgoglioso ma non immodesto: «Sono figlio d'arte, perché mio padre insegna al Conservatorio e ha tenuto concerti in numerose città».

Fabio [illegible] nasce, artisticamente, come tastierista. Il suo primo amore è stato il violino, con cui si è diplomato: «Poi, ascoltando jazz e [illegible] leggera - riprende Perversi - ho scoperto un interesse per il piano e le tastiere. Ho seguito alcuni corsi e ancora adesso studio, lavoro permettendo».

In effetti il suo nuovo lavoro è di quelli che lasciano poco tempo libero. Ogni giorno, da sei mesi, Fabio parte da Alessandria, raggiunge a Milano Finardi e Porciello e insieme vanno nella città che ospita il concerto. Questo succede se la tappa è vicina.

Quasi sempre la trasferta è più impegnativa. I prossimi appuntamenti sono con il Club Tenco a fine mese, poi un concerto praticamente sulla porta di casa per Fabio, il 12 novembre a Casale Monferrato, quindi altre date nelle Marche e nel Milanese. Il tour «Acustica» è partito un anno fa.

Quando sia forte l'intesa fra i tre artisti lo ha spiegato Finardi a Borgomanero, [illegible] Novarese, dopo il concerto e durante [illegible] chiacchierata notturna con pochi e fortunati fans: «Con Saverio e Fabio siamo diventati amici lungo la strada del tour. E' bello ascoltare musica con persone [illegible] cui stai bene, pensa com'è più bello suonarla». Nella roulotte del backstage, quando Fabio dopo la serata se ne va a casa, Eugenio gli raccomanda spesso: «Salutami i tuoi. E vai piano, okay?».

Come è avvenuto l'incontro che può cambiare la vita professionale [illegible] Fabio? «E' stato grazie a Saverio Porciello. Ho fatto un provino a Milano, è andato bene. Siamo partiti: Roma, Bari, Padova, Busseto, Genova, Lugano, diverse date in Sardegna».

Proprio nell'isola è accaduto un episodio singolare, che Fabio racconta sorridendo, adesso: «Perché quella sera sudavo freddo. Eravamo in Barbagia, mi sembra. Tutto era pronto per il concerto ma le mie tastiere non arrivavano. Le ore passavano, attorno alle 22 la gente cominciava a dare segni di impazienza. Poi per fortuna lo strumento è stato ritrovato: il ritardo dipendeva da un malinteso fra agenzie. Che tremarella, se ci ripenso».

Fabio ama ascoltare Pino Daniele, Dalla, Fossati. Sta conoscendo il giro [illegible] grande musica italiana: «Ed è bellissimo. Un difetto di questo mondo? Le invidie, le cattiverie. Te le fanno anche persone che credevi amiche».

Un sogno di Fabio Perversi è facile immaginarlo: «Suonare, stare sul palcoscenico. Soprattutto vorrei conquistare la stima [illegible] chi [illegible] questo mestiere da tanti anni». E che cosa è rimasta della lite fra Ruggeri e Finardi? Eugenio non ama commentare l'episodio. Ma se gli raccontate che il rivale Enrico ha riunito soltanto 200 spettatori a Stresa, il mese scorso, Finardi un po' sorride.

Maria Paola Arbeia

Viaggio tra le compagnie amatoriali: «Villafranca e Cantarana»

Music hall in dialetto

Il gruppo, nato nel '74, è citato nell'enciclopedia del teatro piemontese
Mattatore Angelo Benotto: attore, cantante e musicista. La lirica

Attori della «Compagnia d'Vilafranca e Cantaran-a» in [illegible] recente spettacolo

VILLAFRANCA. «Credo che siamo una delle poche compagnie amatoriali ad essere citate nell'enciclopedia del teatro piemontese. All'epoca del nostro inserimento nella pubblicazione ci chiamavamo "Compagnia d'Vilafranca-Frere", in quanto gli attori erano di Villafranca o di Ferrere. La denominazione "Vilafranca e Cantaran-a" esiste dal '91, [illegible] la nostra è forse la più vecchia della provincia: è nata nel '74». Così spiega Angelo Benotto, 41 anni, attore, regista, cantante lirico e «spina dorsale» [illegible] gruppo.

Poi aggiunge: «Abbiamo l'onore di un cartellone prestigioso al teatro Erba ed al Nuovo di Torino, in compresenza di attori del calibro di Walter Chiari. Questo dal '78 all'83». Forse questa compagnia vanta anche un primato: oltre 200 recite dalla sua costituzione. Certo, molta acqua è passata sotto i ponti dal '74.

Anche di attori ne [illegible] passati, ma i pilastri [illegible] antichi, sempre quelli. Il genere di spettacolo è simile al music hall, al varietà, con parlate in dialetto piemontese: i lavori hanno sempre una colonna sonora, con musiche composte da Angelo Benotto in collaborazione con il fratello Mario, maestro collaboratore di sala dell'Ente lirico di Bologna.

«Per recitare basta un po' di predisposizione naturale e tanto "allenamento" - dicono gli attori -. Per noi la scintilla è scoppiata alla casa di riposo di Villafranca. Da anni andavamo a trovare gli anziani portando i giradischi per ascoltare musica con loro. Dopo un po' ci è venuta l'idea di dialogare con gli ospiti attraverso qualcosa di recitato. All'inizio si è trattato di brevi scenette, improvvisate. Poi abbiamo voluto fare le cose più seriamente ed è nata la compagnia». Fu così che alla seconda recita le solite 30 o 40 persone diventarono 200.

Oltre al teatro, la compagnia ha un repertorio di musica lirica e anche in questo [illegible] si fa sul serio. Ogni anno, da un lustro, viene organizzata, a Villafranca, la rassegna «Lirica che passione», d[illegible] vengono eseguite musiche di Bizet, Verdi, Puccini, Rossini, Mascagni, Giordano.

Si esibiscono tenore, soprano, basso, mezzosoprano e baritono, oltre a 40 co[illegible]. L'esecuzione dei pezzi è impeccabile, ma nel bis salta fuori la [illegible] presa, perché il «replay» avviene in chiave comica.

L'esordio, nel '74, è avvenuto con «Ma che panada». Quest'anno viene rappresentata la commedia «Dadi», scritta da Ferrero, Morra, Benotto. Tema: l'incomunicabilità che nella massima esasperazione fa dare di volta al cervello. O scampé i dadi».

Armando Brignolo

LA FORMAZIONE

Recita in tutto il Piemonte

La «Compagnia comica 'd Vilafranca e Cantaran-a» è nata nel 1974. L'attuale denominazione risale a due anni fa. Prima ha avuto [illegible] diversi. Ha partecipato a tutte le edizioni delle varie rassegne che si svolgono nella provincia. Ha recitato anche in trasferta in teatri torinesi, di Cuneo e di Vercelli.

Gli attori sono: Giacomo Morra, falegname; Marco Ferrero, studente; Pierfranco Pittarello, impiegato; Angelo Benotto, commerciante (fa anche il regista); Adriano Sacco, programmatore. Alla compagnia fa capo un gruppo musicale che esegue lirica, con la supervisione di Mario Benotto, compositore, pianista e maestro di sala dell'Ente lirico di Bologna.

Le prove vengono eseguite al teatro San Giovanni di Villafranca. I costumi sono curati da Rita Rosso. Amici e parenti si prestano nel serviaio tecnico.

[a. b.]

GIORNO E NOTTE

ASTI
Concerto a Palazzo Ottolenghi

Il «Tiziana Ghiglione trio» a Palazzo Ottolenghi, venerdì alle 21,15, apre la stagione degli Itinerari musicali organizzati dal Circolo filarmonico astigiano. Tiziana Ghiglioni vocalist, Umberto Petrin al piano, Felice reggio alla tromba eseguiranno brani di Coleman, Silver, Porter, Ellington, Gershwin. Direzione artistica [illegible] Ida Lizzi Balsamo. Ingresso 15 mila lire, ridotti 10 mila.

ISOLA
Ballo liscio all'Invidia

Domani, serata di ballo liscio alla discoteca Invidia, [illegible] l'orchestra-spettacolo Ivano Pescari.

CANELLI
Il «Mondo piccolo» di Guareschi

La Bassa parmense, il Po ieri e [illegible]gi: immagini, racconti e sensazioni di vita. Su questo tema parlerà domani alle 21, nel salone della biblioteca civica, il giornalista L. Piccitto, capo redattore vicario della Rai di Torino. L'incontro è organizzato nel quadro delle celebrazioni di G. Guareschi. Verrà proiettato il filmato «Il Po», di G. Brunetto e B. Fantozzi.

CASSINASCO
Serata sui Led Zeppelin

Serata di «indottrinamento», oggi alle 22, al Maltese, sui Led Zeppelin, curata da M. Drago e Roberto Rivetti. Domani saranno di scena i Rayny Day's, formazione torinese di quattro elementi.

ASTI
«Antonia e Jane» [illegible] Fuoricampo

Commedia inglese questa sera al cinecircolo Fuoricampo (teatro Don Bosco, [illegible] Dante 188). Alle 21,30 «Antonia e Jane», regia di B. Kidron. Ingresso 6 mila lire, ridotti 4000. Tessera per 5 spettacoli 20 mila lire. Abbonamento a tutta la rassegna (undici proiezioni in programma), [illegible] mila lire.

ASTI
Appuntamento al Mini Motel

Quinto appuntamento [illegible] la «Sette giorni» della gastronomia astigiana venerdì alle 20,30 nel ristorante Mini Motel di corso Alessandria 560. Prezzo 46 mila lire, compresi i vini.

DICONO DI LEI

«Cordon bleu» e quadri Il segreto è solo Tigliole

Laura Lenta, pittrice e gourmet

LAURA Lenta, torinese di nascita, vive a Tigliole col marito Mike Bussolino ed è insignita del prestigioso titolo, istituito dal [illegible] Sole, di «Cordon bleu». Glielo hanno conferito nel '78, dopo aver frequentato l'accademia di cucina «Elena Maggiora». In seguito è diventata sommelier, ai corsi dell'Onav. E per mantenere fede all'espressione «chi più ne ha, più ne metta», donna Laura esercita, con risultati di tutto rispetto, l'arte della pittura.

C'è quanto basta per fare di lei un personaggio, visto che a Tigliole la conoscono [illegible] una donna che non nega l'aiuto ha chi ha problemi di gastronomia o vuole abbellire la casa [illegible] un quadro. «Da giovanissima lavoravo in una boutique di Torino, in piazza Castello. Ho conosciuto molti personaggi dello spettacolo: Milly era la più affascinante. Mio marito l'ho "trovato" lì, perché lavorava al bar Combi, di fianco alla boutique. La mia vita si è poi svolta tra la gerenza di bar e il lavoro al cral della Sai, dove era andato a lavorare Mike».

L'esordio in cucina, a dire il vero, è stato un evento straordinario. Al bar della Juve, in galleria S. Federico, dove il [illegible] rito inventava i drink, un bel giorno si presentò la necessità di preparare un pranzo alla svelta: «Chiesero a me di farlo, una [illegible] estemporanea, e mi venne il panico. Avevo in mente i "gusti della nonna" e preparai riso e zucche, che per fare fino si dice "pontereau du marescial". Dopo le scaloppine al marsala, il bunet fatto al forno. Fu un successo».

Laura Lenta dice che da Tigliole non se [illegible] andrà più, perché ha trovato il posto ideale: «Intanto mi ispira per dipingere. I colori qui sono particolari, come i soggetti. La campagna è una fonte inesauribile. Nel giardino ci sono tanti fiori, alberi con i quali ho stabilito un vero e proprio dialogo: parlo, confido piccoli segreti. Cucino per gli amici che vengono, in molti, a trovarci. I menù non sono standardizzati, perché le mie ricette sono sempre adatte al temperamento delle persone, o al clima della giornata». [a. b.]

Stasera Sala Pastrone, anche in audiocassetta

Renzo Arato interpreta la poesia di Badalin

Renzo Arato sul palcoscenico.

ASTI. Dumini Badalin interpretato da Renzo Arato. L'appuntamento è per questa sera, alle 21, Sala pastrone del Teatro Alfieri: una serata organizzata dalla Biblioteca consorziale astense e dall'assessorato alla Cultura del Comune, per presentare l'«Omaggio a Dumini Badalin», l'audiocasetta realizzata dalle Edizioni Canterò con la voce dell'attore astigiano.

A introdurre la serata in onore del poeta piemontese e monferrino, a 13 [illegible] dalla scomparsa, saranno Celestina Costa, figlia del poeta Nino Costa, e Primo Maioglio, giornalista, amico ed estimatore di Badalin.

Arato interpreta, secondo il suo gusto particolare, 15 poesie tratte dalle raccolte «Listeurij dij varij» e «Due minute per ti», aprendo con il biglietto da visita del poeta «Pirchè son [illegible]», riproposto, in chiusura con la musica e il canto di Piero Montanaro.

[b. g.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux I. 594147. 17,40/19,50/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,45 22,30 L. 9000/6000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.096 Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 9000/6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Ritz [illegible]. 530.088 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595 040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15,30; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Sala Pastrone Tel. 557 667 Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Lire 9000/7000	[illegible]
Don [illegible] Tel. [illegible] Or.: 21,30 Bigl. 6000/4000 Abb. 35.000 (20.000)	**Antonia & Jane** *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche [illegible] in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

CANELLI

Cinema	Film
Balbo Tel. 824889 Fer. e fest. 20,45/22,15 [illegible]	RIPOSO

NIZZA

Cinema	Film
Aurora Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	[illegible]
Lux Tel. 702.708 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer.: [illegible] Fest.: 15/ult. 22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi [illegible]. 701.459 Feriali: 20/22,30 Festivi, apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000	**Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cinema	Film
Cristallo Fer.: 21. Fest: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. 32.000)	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 L. [illegible] Or. fer.: [illegible] fes: 14,30/16,00/20,30/22,30	RIPOSO
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. [illegible]	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or. 15,30, 17,45 [illegible], 22,30
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande [illegible]**. Or. 15,30, 17,40, 20, [illegible]
AMBRA v. [illegible] 77. **Condannato a nozze**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe**. Or. 15, 17,25, 19,50, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi**. Or. 15, 18,20, 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or. 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** [illegible] 15, 16,50, 18,40, 20,30 [illegible]
C. EHA[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **Dolce Emma, cara [illegible]**. Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
[illegible] v. Gorio 5. **Palle in canna**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] **in America**. Or. 15,40, 18, 20,30, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or. [illegible], 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto [illegible] per nulla**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **l'acqua per il cioccolato**. Or. 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina**. Or. 16, 19, 22
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena**. Or. 12,45, 14,30, [illegible], 18,30, 20,30 [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15. [illegible] **Benny & Joon**. Or. 16,15, 18,00, 20,25, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or. 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or. 15, 17,30. Ore 22 Arsenale ad ora
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros**. Or. 16,15, 18,00, 20,25, 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] 10,30 **Alcassino e Nicoletta** [illegible] Ferrero. Musica di B. C[illegible]. Direttore [illegible]. Regia di Marco Arcaggio. Orchestra e Coro del T. Regio. [illegible] Tel. 8815 209 355
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562 3800. [illegible] 20,30, sabato ore 15,30 e 20,45, [illegible] 15,30, ultime 4 repliche del [illegible] successo [illegible] Mario Brusa in **La Releviòira** [illegible] Compagnia [illegible] Piemontese. [illegible]
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 [illegible]. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. [illegible] tel. (011) 517 67 48 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73. tel. 669.0034. [illegible] **La signora Cenerentola**, dal 26 [illegible] Paolo Rossi in **Pop & Rebelot**: dal [illegible]. Abbonamento [illegible] Sei spettacoli a quattro livelli, platea L. 190 000, gal. 150 000. [illegible] Tel. 669 0034

LE TV PRIVATE

Telestar
18,20 **Mon**, telefilm
[illegible] **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 **Il girandondo**, settim.
20,30 **Via di qui uomo bianco**, [illegible]
[illegible],25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
20 **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
[illegible] - **Zio d'America**, situation comedy
1 - **Situation comedy**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 - **Good Grief**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Inferno bianco**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,30 **Il tunnel dell'orrore**, film

Primantenna Supersix
[illegible] - **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore** telenovela
21,15 **I guerrieri ninja**, [illegible]
22,15 **Angie**, sit comedy

Quarta Rete Tv
18 **Maria Maria**, telenovela
19 **Match music**
20,30 **Ballo nel tempo**, film
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,00 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.** telefilm
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 — **Auto d'oggi**
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.** telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Casta e pura**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamo insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavma al Castello**, musicale
22 — **Campane a festa**, spettacolo
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
10 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
20,30 **Romake**
23,00 **Erreuno notizie**

Telecampione
[illegible] **Faccia tuccia**
21,15 **Costruttori di città**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della [illegible]**
23 - **Le collere della terra**

G.R.P.
19,15 **Tg monitor**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **La signora di tutti**, film
22 - **Tg monitor**
23 **Errori giud[illegible]**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
24 **Malombra**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] - **Telenovela**
21 **Rubriche**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 - **Speciale Telesub «Il vaticanista»**
19,25 [illegible]**ni entobriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **I gangster** film
22,30 **Pietre vive: «Salesiani sulle Ande»**
23 **Il regionale**
23,30 **Superslalom**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **La signora delle due pistole**
23 — **Quella [illegible]**, varietà
24 **Mannix**, telefilm
1,15 **Quella sporca dozzina**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si è conclusa l'edizione numero 33 dei campionati provinciali; poche sorprese

Il tennis ha i suoi campioni

Roggero vince per il secondo anno il titolo assoluto. Elena Bologna si impone nel femminile Monaco primeggia tra i veterani e nel singolo nc. Paolo Mazzucco brilla negli under 18

ASTI. Si è chiusa l'edizione numero trentatre dei campionati provinciali di tennis: domenica scorsa si sono contesi [illegible] titolo i finalisti della classica manifestazione astigiana che quest'anno ha subito ritardi e spostamenti a causa della pioggia.

Enzo Gallo, presidente della Fit astigiana, aprendo le gare, [illegible] 19 settembre, [illegible] commentato: «Mi auguro che siano i giovani a vincere. Il tennis astigiano ha bisogno di loro». E le piacevoli sorprese [illegible] arrivate proprio da [illegible] quindicenne, Paolo Mazzucco che ha vinto [illegible] seeding under 18, mettendosi in evidenza per il suo talento ed il suoi colpi. Nelle altre gare, invece, tutto come da programma, non è caduta nessuna testa di serie ed hanno vinto i favoriti della vigilia.

Filippo Roggero, C4, tesserato per il Dlf, [illegible] è aggiudicato il titolo di campione provinciale assoluto, bissando il successo dell'anno scorso quando apparteneva ancora alla categoria dei non classificati e ne aveva vinto il torneo. Il giovane tennista, nella finale del singolo, ha battuto [illegible] compagno di squadra Andrea Ginella con [illegible] punteggio 3/6 6/0 6/3.

Nel singolo femminile, Elena Bologna, Cassa di Risparmio, ha conquistato il titolo di campionessa provinciale sconfiggendo, in finale, per [illegible] [illegible] Luciana Bonetto, Dlf. La finale femminile non [illegible] avuto storia nel primo set, nel quale ha dominato Elena Bologna. Nella seconda frazione, ha deciso il tie-break, vinto per 7-2 dalla giocatrice della Cassa di Risparmio.

Elena Bologna

Filippo Roggero del Dlf ha vinto il titolo per il secondo anno consecutivo

E' stato di Vittorio Monaco il dominio nel singolo maschile [illegible] classificati [illegible] nei veterani. Nella finale dei non classificati Monaco ha superato in finale Claudio Damosso [illegible] il punteggio [illegible] 6/4 [illegible]. Nella finale dei veterani Monaco, che ha imposto la sua regolarità nel gioco [illegible] fondo, si è imposto [illegible] Bruno Rolla per 6/0 6/1. Vittoria di Accornero-Gillone nel doppio maschile non classificati: la coppia della Cassa di Risparmio ha avuto la meglio su Barberis-Cavallo per 6/4 6/1. In semifinale, Accornero-Gillone hanno eliminato Piacchi-Pecheneddu, mentre Barberis-Cavallo si sono aggiudicati [illegible] qualificazione alla finale ai danni di Monaco-Fraquelli.

Nel seeding degli under [illegible] maschile Paolo Mazzucco, quindici anni, [illegible] per il Dlf, allievo [illegible] Franco De Ambrogio, ha vinto a sorpresa il titolo di campione provinciale, sconfiggendo in finale Manlio Tralli, Cassa di Risparmio.

Il trofeo [illegible] squadre è stata una lotta tra Dlf e Cassa di Risparmio: hanno vinto nettamente i ferrovieri, il circolo che [illegible] sempre forma i giocatori astigiani. [illegible] Dlf, al [illegible] attivo, ha quattro vittorie, mentre sono solo due i titoli vinti dalla Cassa di Risparmio. **[d. cot.]**

Seconda, da due turni segna cinque reti a partita

Attenzione all'Isola la «valanga» gialloblù

ISOLA. Con due cinquine consecutive l'Isola (formazione militante nel campionato [illegible] Seconda categoria, girone N) si è imposto all'attenzione generale e entra di diritto tra i favoriti per la promozione in Prima.

Se verrà accolto il reclamo nei confronti dell'Alplast, il quale nel primo turno avrebbe utilizzato contro la squadra isolana due giocatori squalificati (la gara sul campo si era conclusa sullo 0-0), l'Isola, che si [illegible] dopo tre turni ha cinque punti, si ritroverebbe in testa alla graduatoria, a punteggio pieno [illegible] in perfetta solitudine.

Domenica contro l'Europa Alba (come già nel turno precedente [illegible] il Giraudi) l'attacco giallo-blù [illegible] [illegible] scatenato: per due volte è andato a segno Binello, per una Nosenzo (che è l'attuale cannoniere con tre reti), di Novo e Oddone le altre due reti.

Sono anni che l'Isola cerca [illegible] compiere il salto [illegible] categoria: due anni fa mancò il successo finale perdendo lo spareggio con Sales, Boves e Villar Perosa, la stagione scorsa si è classificato [illegible] quarto posto; quest'anno nel paese si augurano che sia la volta buona: «L'obiettivo è [illegible] fare bene, la squadra c'è anche se ci sono altre concorrenti alla vittoria finale molto valide come il Salsasio [illegible] il Don Bosco» parole queste di Marcello Pescarmona, il presidente e decano tra i massimi dirigenti delle società dell'Astigiano avendo assunto la carica nel 1979.

Il presidente Marcello Pescarmona

Con lui alla guida della squadra, connubio inscindibile, c'è Antonio Bacciche1lo che festeggia quest'anno le dieci candeline sulla panchina dell'Isola: «E' [illegible] binomio che funziona benissimo - afferma Pescarmona -; alla base di tutto c'è una grande amicizia [illegible] un ottimo affiatamento: tra di noi ci capiamo al volo».

«E - come ama ripetere sempre - fin quando ci sarò io alla presidenza Bacciche1lo sarà l'allenatore dell'Isola».

La passione per il calcio Marcello Pescarmona, 52 anni, proprietario del ristorante «Da Marcello» sulla Asti-Isola, l'ha sempre avuta; nel 1975 decide di entrare a fare parte della [illegible] scente Unione Sportiva Isola, che inizialmente pratica solo attività giovanile. Nel 1979 la squadra si iscrive al campionato di Terza categoria [illegible] Pescarmona [illegible] assume [illegible] presidenza. In questa sua esperienza si sono alternate gioie [illegible] delusioni [illegible] nel mezzo il difficile rapporto con gli arbitri: «In due occasioni - racconta - siamo stati accusati ingiustamente di aver aggredito gli arbitri: una nel 1980-81 in una sfida con il Rocchetta e l'altra lo [illegible] febbraio contro il Giraudi quando sette miei giocatori vennero squalificati per alcuni turni. Sono questi i ricor[illegible] che mi feriscono di più perché consapevoli di non essere nel torto: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto corretta. Sportivamente parlando - prosegue - ricordo con delusione lo spareggio perso due [illegible] fa: ero convinto che ce l'avremmo fatta».

La soddisfazione maggiore risale [illegible] quando vincemmo [illegible] campionato di Terza categoria battendo allo sprint il Mazzola. Giocammo [illegible] grande campionato - sottolinea compiaciuto - tenendo conto che il valore tecnico della squadra di allora era di gran lunga maggiore a quello attuale. Anche rispetto alla Seconda di adesso».

Nel prossimo turno di campionato l'Isola sarà ospite del San Giuliano, formazione tori[illegible] [illegible] in classifica ha quattro punti.

Enzo Armando

PALLAVOLO

Grande prova degli astigiani nel secondo turno di Coppa di Lega

Santero, miracolo sfiorato

Trascinata da Bonola, la squadra ha messo alle corde il titolato Cus Torino
Gli ospiti si sono imposti col risultato di 2-3. Sabato trasferta a Biella contro il Sampi

ASTI. La Santero non tradisce le attese [illegible] all'esordio ufficiale di fronte ai suoi tifosi, sfodera una prova maiuscola che mette in difficoltà [illegible] blasonato Cus Torino di B1, con ambizioni di ritorno in A. Il secondo turno di Coppa di Lega finisce [illegible] tie break, gli astigiani escono sconfitti 2-3 (15-11; 4-15; 15-8; 2-15; 12-15), ma dimostrano di poter coltivare sogni di grandezza. Trascinata da Edo Bonola, già in gran spolvero, la squadra [illegible]cella le perplessità di Novara, si batte con grinta e determinazione, difende su ogni palla, erge muri con autorità e sfrutta con precisione le palle di attacco. Negli ultimi due set i giocatori della Santero avvertono nelle gambe i pesi caricati in allenamento, Bonola, bersagliato dal 70% delle battute cussine, si appanna e allora il Cus si fa passare la paura portandosi via due punti. I torinesi, prossimi avversari della Voluntas in B1, e gran favoriti per il salto in A2, sono parsi carenti di amalgama, troppo Oria-dipendenti, con i vari Ruffinatti, Bovolo, Oglino ancora alla ricerca di ruolo e condizione. [illegible] solo Ariagno, mal supportato dalla ricezione, è riuscito [illegible] emergere.

La Santero [illegible] scesa [illegible] campo con Maurizio Casalone palleggiatore, Fabio Cavallo universale, Luca Reggio e Marco Casalone centrali, Edoardo Bonola e Luciano Nardoianni ali. Il Lecce

Lo schiacciatore della Santero Fabio Cavallo in una curiosa espressione: gli occhi rivolti verso l'alto quasi a maledire la sconfitta di misura

Pon ha opposto Ariagno, Oria, Ruffinatti e Becchio, Bovolo ed Orecchia. Dal terzo set Cerri e Binello hanno rilevato Cavallo e Reggio nella Santero, mentre l'allenatore torinese ha inserito Colardo al posto di Orecchia e Oglino per Ruffinatti. Butturi è servito a far respirare, a turno, nel giro dietro, i vari Reggio, Casalone, Binello.

La cronaca vede la Santero, partita contratta, timorosa degli avversari, imprecisa in battuta e in ricezione, subire i parziali di 0-5, 2-8, rimontare, trascina[illegible] da Bonola, Cavallo [illegible] Nardoianni fin sul 9-9 e passare definitivamente in vantaggio, prima di chiudere sul 15-11. Nel secondo set il Cus riprende in mano le redini dell'incontro, approfitta del rilassamento della Santero e, facendo valere la maggior velocità di gioco, non fatica ad infilare [illegible] 15-4 che la dice lunga. Il terzo parziale vede gli astigiani dominare approfittando anche dei molti errori av[illegible]. Un cartellino giallo [illegible] Pastore e uno [illegible] a Becchio che si aggiungono al giallo assegnato all'accompagnatore cussino già nel primo set, testimoniano il nervosismo che regna nel clan [illegible] Finisce 15-8 e sul 2-1 la Santero sogna. La quarta frazione registra un veloce 2-15, porta tutti con i piedi per terra [illegible] al tie break. Giangrande ripropone, con Cavallo e Reggio, l'assetto iniziale, la pau[illegible] [illegible] forzare le battute non dispiace al Cus, ma l'incontro rimane in perfetto equilibrio fin sull'11-11, poi la gerarchia è fatta salva da [illegible] 12-15 che regala due punti [illegible] torinesi. Sabato 16 [illegible] Biella contro il Sampi di B2.

Santero-Cus 2-3 (15-11; 4-15; 15-8; 2-15; 12-15). **Totale punti:** 48-64. **Durata:** 30',17',27',17',12'. **Totale:** 103'. **Formazioni: Santero:** Reggio 1,5,1 (punti, cambi palla, battute sbagliate); Borello n.e.; Casalone Marco 2,6,1; Casalone Maurizio 1,4,4; Cerri 4,7,2; Scarabello n.e.; Butturi 0,0,0; Binello 1,3,0; Bonola 3,8,6; Nardoianni 5,4,2; De Bortoli 0,0,0; Cavallo 10,7,2. All. Giangrande. **Torino:** Ippolito, Becchio, Pastore, Gaspari, Ariagno, Colardo, Ruffinatti, Bovolo, Oria, Orecchia, Oglino. All. Ippolito. **Arbitri:** Esposito di Torino [illegible] Vairo [illegible] Asti. **Spettatori:** 150. **Classifica:** Cus [illegible] Novara 4; Biella e Santero 0.

Carlo Lisa

CALCIO

Le curiosità dei campionati amatoriali. I gironi del Csi

Aics, Juventus e Milan Club formazioni abbonate al gol

ASTI. Nel campionato Aics (As[illegible] cultura [illegible] sport) si è disputato il secondo turno mentre il Csi (Centri sportivi italiani), dopo la sospensione per il maltempo della prima giornata, ha esordito sabato e domenica [illegible] il secondo turno, come da calendario. Sabato prossimo comincerà anche il torneo amatoriale organizzato dalla Figc.

Aics. Diciannove i gol realizzati nel torneo Aics. La parte del leone l'ha fatta [illegible] Milan Club che ha rifilato [illegible] reti al Bellangero (doppiette di Grillo, Stefenato [illegible] Cellino). Quaterna secca dello Juventus Club che si è imposto per 4-1 sugli Arredamenti Santa Lucia (gol di [illegible]nani, Simone, Gianotti e Chiaranda per la Juve, di Picollo la rete della bandiera per il Santa Lucia). Il Viatosto 91 ha vinto di misura con [illegible] rigore realizzato da Gallo contro il Carboneri. Con il classico 2-0 il Montiglio ha invece superato il Tonco (Galia e Cavinato i goleador); mentre l'Astigranata ha battuto per 2-1 il San Paolo Solbrito grazie a due reti di Lavagnino a cui aveva risposto Pasciuti. Infine l'unico pareggio è stato quello tra Lamp e Play Up, gara finita 1-1 (Pollo e Maranzana i marcatori). La classifica: Juventus Club, Milan Club 4 punti; Lamp, Play Up 3; Carboneri Montiglio, Tonco, Annone, Astigranata, Viatosto 91, Montiglio 2; San Paolo, Club 88, Santa Lucia, Pizzeria Palio 0.

Csi. Girone A: New Athletic-Fratelli Ingrao 2-1; Panetteria Fongo-Costigliole 2-2; Polisportiva Antignano-Castagnole Monferrato 4-0; Sacro Cuore-Sturmtruppen 0-2; Santo Stefano Belbo-Amatori Incisa 2-0; Villeggio Gala-Agliano 4-0. La classifica: Antignano, Villeggio Gala, Sturmtruppen, Santo Stefano Belbo, New Athletic Club 2 punti; Costigliole, Panetteria Fongo 1; Fratelli Ingrao, Amatori Incisa, Sacro Cuore, Agliano, Castagnole 0.

Girone B: Montemarzo-Pac 1-1; Polisportiva Penitenziaria-Mombercelli 1-0; Portacomaro-Fabio Snc 1-0; San Pietro-Cinaglio 1-1; Torretta-Bomber 4-2; San Marzanotto-Da Vittorio 0-17. La classifica: Da Vittorio, Torretta, Penitenziaria, Portacomaro 2 punti; Cinaglio, Pac, Montemarzo, San Pietro 1; Fabio, Mombercelli, Bomber, San Marzanotto 0.

Girone C: Novafer-Edil Vioglio 0-3; Pizzeria Savona-Csv Tanaro 1-0; Pulicenter-Codif 0-1; Sanmarzanese-Cisterna 3-2; Usc At89-Acm Fast Food 0-0. La classifica: Edilvioglio, Codif, Pizzeria Savona, Sanmarzanese 2 punti; Acm Fast Food, Usc At89 1; Bar Principe, Videofantasy, Cisterna, Csv Tanaro, Pulicenter, Novafer 0. **[e. a.]**

Amatori Figc [illegible] 10 [illegible]quadre

ASTI. Comincerà sabato il torneo di calcio Amatori organizzato dalla Figc. Quest'anno saranno appena dieci le formazioni partecipanti contro le ventisei della stagione passata. Ciò è dovuto al nuovo regolamento che prevede che possano giocare solo giocatori «over 25».

Questi i nomi delle squadre iscritte: Amatori Canelli, Castelnuovo Belbo, Don Bosco, Isola, Coop Lpm Pizzeria Savona, Massimiliano Giraudi, Moncalvese, Rocchetta Tanaro, Sport Follie Sandamianese, Pro Villafranca.

Mancheranno all'appuntamento le vincitrici delle due ultime annate: l'Antignano For[illegible] (passato al Csi) e il Milan Club (che gioca nell'Aics). Le decane sono invece il Rocchetta Tanaro [illegible] la Moncalvese che prendono parte a questo [illegible]mpionato dalla prima edizione risalente al 1989-90.

Queste le partite del turno di apertura: Moncalvese-Pro Villafranca; Amatori Canelli-Don Bosco; Giraudi-Rocchetta; Isola-Castelnuovo Belbo; Sport Follie Sandamianese-Coop Lpm. **[e. a.]**

[illegible]AGGI

Tutti i risultati

Tre astigiani al «Master» di Rivoli

ASTI. Brillante risultato per Filippo Roggero al master di tennis, riservato a giocatori C3 e C4 che si [illegible] svolto al Green Park di Rivoli. Tre gli astigiani impegnati nel torneo: Cristian Accatino, Filippo Roggero e Fabrizio Viarengo.

Roggero, C4, campione provinciale, tesserato per il Dlf allenato da Franco De Ambrogio, è stato finalista al Master torinese che raggruppava i più forti giocatori di categoria del Piemonte. In finale, però, ha ceduto al torinese Vergnano.

[illegible] giovane astigiano aveva battuto, [illegible] semifinale, il moncalvese Cristian Accatino, [illegible]sserato per il Tennis Club Casale. Il master di Rivoli è stato un torneo sfortunato, invece, per Fabrizio Viarengo, Dlf, che si è infortunato ad una mano. Viarengo aveva ottenuto, al primo turno, un brillante risultato eliminando la testa di serie numero 1, Andrea Moioli.

Intanto, si sono iniziati i corsi di tennis al Dlf tenuti da Franco De Ambrogio, per principianti ed agonisti. La Sat, scuola addestramento tennis, prevede anche la preparazione atletica. I principianti saranno seguiti da Betti Arri, insegnante di educazione fisica. Gli agonisti in[illegible] cureranno [illegible] preparazione [illegible] Fabio Gagliardi, fisioterapista della squadra. Per informazioni, rivolgersi al Dlf, telefono 53.16.60. **[d. cot.]**

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 13 Ottobre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'aggressione sulla circonvallazione del paese mentre l'alunna camminava verso la scuola

«Volevano rapirmi», c'è paura a Busca

Una bambina delle Elementari è sfuggita a due uomini

I carabinieri

«Seguiamo tre piste»

BUSCA. Una bambina spigliata, attenta ai particolari, precisa nelle descrizioni. I carabinieri, che da [illegible] settimana [illegible] indagando sul presunto sequestro avvenuto sulla circonvallazione di Busca, non considerano il caso chiuso. Nelle pros[illegible] ore i militari della compagnia [illegible] Cuneo, coordinati dal capitano Fortunato Spolaore, sentiranno ancora la piccola, i genitori e la maestra della quarta elementare, insegnanti della bambina.

I primi accertamenti e gli indizi a disposizio[illegible] delle forze dell'ordine [illegible] sono stati considerati sufficienti a definire con certezza i fatti

Alcune perplessità e contraddizioni nelle testimonianze hanno imposto agli inquirenti un supplemento d'indagine, per cercare di capire se si è trattato di un sequestro fallito, uno scambio di persona o una «messa in scena», frutto - forse - dell'immaginazione della ragazzina.

Quest'ultima avrebbe raccontato ai carabinieri di essere stata sollevata di peso da due uomini, uno sui 20 e l'altro sui 45-50 anni. Il primo sarebbe di carnagione scura, abbronzato, mentre il secondo vestiva in modo trasandato, con abiti [illegible]chi e sporchi. Poi il tentativo di farla salire su un furgone bianco, in [illegible] XXV aprile, a pochi metri dallo stabilimento «Vama».

Immediata sarebbe stata la reazione della bambina, che durante l'inversione di marcia del furgone, sarebbe riuscita ad aprire la porta laterale, fuggendo in un cortile vicino a casa.

Questa versione, secondo i carabinieri, [illegible] sarebbe pienamente convincente. Fra le perplessità c'è anche [illegible] mancanza [illegible] testimoni, mentre il fatto sarebbe avvenuto poco dopo le 8, in una strada che a quell'ora è frequentata da impiegati, operai e genitori che accompagnano a scuola i bimbi alla scuola materna di via Pes di Villamarina. Ma non è esclusa neppure l'ipotesi di scambio di persona. [g. p. m.]

BUSCA. «Due uomini mi hanno fermata, volevano caricarmi su un furgone». Sono bastate queste poche parole, pronunciate tra le lacrime da una bambina di nove anni, per far scattare in città la paura dei sequestri di persona. Il fallito rapimento sarebbe avvenuto la [illegible] settimana, in via XXV Aprile, sulla circonvallazione per Dronero. Secondo una prima ricostruzione, due uomini avrebbero cercato di caricare, con la forza, una bambina su un furgone bianco (forse un «Fiorino» con una striscia rossa sulla parte anteriore). La giovane, iscritta alla quarta elementare, è però riuscita a sfuggire alla presa degli assalitori raggiungendo la propria abitazione da dove è stato dato l'allarme.

Da allora nella cittadina [illegible] si parla d'altro. Molti genitori hanno ripreso ad accompagnare i figli a scuola. Alle fermate dello scuolabus, in attesa che passi il pulmino, c'è sempre [illegible] persona adulta che controlla.

«La prudenza è necessaria - spiega Costanzo Cucchietti, direttore delle scuole elementari di Busca -. Sono stato informato sulla questione dalle maestre in servizio nella succursale di piazza XX Settembre. In questo [illegible] valgono le solite raccomandazioni: i ragazzi devono stare attenti, non dare confidenze agli estranei, non accettare nè regali nè passaggi in auto da sconosciuti. Ogni persona sospetta deve essere segnalata agli insegnanti che tempestivamente provvederanno a informare direzione e carabinieri. In paese [illegible] era mai accaduto un fatto simile. La vicenda ci ha impressionati».

Le forze dell'ordine hanno intensificato i pattugliamenti davanti alle scuole del circondario, anche con auto civetta.

«La vicenda ci ha notevolmente colpiti - dice Chiara Olivero, maestra nella succursale di piazza XX Settembre -. La protagonista della vicenda è [illegible] mia allieva. Si tratta di una bambina affidabile, giudiziosa e responsabile: non credo abbia potuto inventarsi un simile racconto. Quella mattina è giunta a scuola palesemente angosciata e ci [illegible] [illegible] tutto. In seguito è stata avvertita la nostra direzione. Abbiamo subito tranquillizzato gli altri allievi, invitandoli a stare in guardia. Ora la maggioranza dei bambini preferisce farsi accompagnare dai genitori».

Costanzo Cucchietti, direttore [illegible] elementari, e Ferruccio Bono, vicepreside [illegible] media Carducci di Busca. A destra la scuola frequentata dalla bimba

Sono 300 gli alunni iscritti alla scuola elementare di Busca. Oltre che nel capoluogo sono state istituite succursali nelle frazioni di Bosco, Castelletto, San Chiaffredo e San Vitale. Davanti agli istituti prestano servizio anche i vigili urbani. L'allarme è stato esteso anche gli alunni delle medie.

«I paraggi della nostra sede, in [illegible] Giolitti, sono quotidianamente controllati sia dal nostro personale sia dalle forze dell'ordine e dai vigili - dice Ferruccio Bono, vicepreside delle scuole medie Giosuè Carducci di Busca -. Nelle strade laterali il pericolo aumenta. Fi[illegible] a questo momento mi risulta che nessuno dei nostri alunni abbia segnalato fatti simili».

Carlo Giordano

I «TAGLI» SCOLASTICI

Saluzzesi in corteo

Ieri allievi e insegnanti dell'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» [illegible] Saluzzo [illegible] hanno protestato davanti [illegible] provveditore di Cuneo: «Non ci aiuta».

A PAGINA 37

Coinvolte due auto nell'incidente accaduto ieri poco prima delle 8 in uno svincolo della tangenziale

Giovane deceduto ad Alba per uno scontro

L'operaio di 23 anni subito trasportato all'ospedale «San Lazzaro» è morto senza aver ripreso conoscenza. Ferito un imprenditore Originario di Montaldo Roero, abitava a Novello con il padre pensionato, la madre e tre fratelli. I funerali domani pomeriggio

ALBA. Un operaio [illegible] Novello, Costantino Ortola, 23 anni, che abitava in via Roma 39, è morto ieri in seguito a un incidente sulla statale per Bra in uno svincolo della tangenziale in località Laghetto San Biagio, alla periferia della città.

Il giovane, proveniente [illegible] Novello (poco prima delle 8), si stava recando al lavoro a Monticello alla guida di una «Golf Gti»; dopo aver p[illegible] [illegible] tratto di superstrada Roddi-Alba e aver superato il ponte sul Tanaro, ha imboccato lo svincolo verso la località Scaparoni, quando la [illegible] vettura si è scontrata [illegible] una «Bmw» del [illegible] opposto. Alla guida [illegible] quest'ultima auto c'era Pier Giuseppe Vaira di 42 anni, imprenditore di Novello, attualmente abitante a Montà, in via [illegible] Gasperi 5.

Nel violentissimo urto, Costantino Ortola ha riportato un grave politrauma: trasportato in ambulanza all'ospedale, è deceduto alcune [illegible] dopo il ricovero, senza riprendere conoscenza. L'altro automobilista si trova anche al «San Lazzaro» per trauma cranico e ferite varie. Le sue condizioni non sono gravi: guarirà [illegible].

Secondo gli inquirenti che indagano sull'accaduto, l'incidente sarebbe avvenuto mentre il ventitreenne tentava il sorpasso di un autocarro: la sua auto avrebbe [illegible] la corsia opposta. Dopo lo scontro, la «Golf» è [illegible] sulla carreggiata, mentre la Bmw è precipitata in una scarpata molto profonda. Pier Giuseppe Vaira è riuscito a uscire da solo dall'abitacolo dell'auto, mentre le condizioni [illegible] giovane sono apparse subito gravi.

Per una coincidenza, alla guida delle vetture coinvolte nello scontro, c'erano due compaesani. Pier Giuseppe Vaira, che da qualche tempo abita a Montà, è titolare della ditta «Tecnofeed» di Novello per la produzione di mangimi. [illegible] tratta di un'azienda con una decina di dipendenti, sulla strada per Barolo.

Costantino Ortola era [illegible] Montaldo Roero, ma [illegible] sempre viveva con la famiglia in una casetta nel centro [illegible] paese. Lascia il padre, Virgilio, cantoniere in pensione; la madre, Agnese Cavallotto, casalinga, e tre fratelli: Mariangela di 25 anni; Romano di 21 e Stefano di 16 (Mariangela e Romano lavorano come operai in una ditta di Farigliano).

La madre, sconvolta dal dolore, dice: «Mio figlio era uscito di casa ieri mattina, come al [illegible]lito, per [illegible] al lavoro. Dopo la scuola dell'obbligo aveva sempre lavorato. L'unica passione era la musica: per hobby [illegible] la chitarra. Ci ha colpiti una disgrazia terribile».

Giovanni Rinaldi, il titolare della carrozzeria di Monticello dove Costantino Ortola era occupato [illegible] meno di [illegible] anno, commenta: «Era [illegible] dei [illegible]tri migliori operai, sempre disponibile. Un bravo ragazzo, [illegible] gran lavoratore. Faceva il suo orario, ma se era necessario

Costantino Ortola

fermarsi qualche [illegible] in più, non si tirava mai indietro. Lo apprezzavo molto».

Prosegue il datore [illegible] lavoro: «Ieri mattina non vedendolo arrivare ho telefonato a casa, ma i familiari mi hanno detto che era partito regolarmente. Era sempre puntuale e il ritardo mi ha insospettito. Ho poi saputo dell'incidente, mi sono precipitato all'ospedale di Alba, ma per l'operaio c'è stato più nulla da fare».

Molta commozione fra i compagni di lavoro alla carrozzeria.

Anche a Novello la notizia dell'incidente ha suscitato viva impressione: sia la vittima sia il ferito appartengono a famiglie conosciute.

Sul luogo della disgrazia si sono recati i carabinieri e i vigili del fuoco di Alba. La procura della Repubblica ha rilasciato il nullaosta per i funerali, che si svolgeranno domani alle 16 nella chiesa parrocchiale di Novello. A favorire l'incidente è stata forse anche la scarsa visibilità per la foschia che ieri mattina gravava sull'Alba-Bra, una strada che da tempo è al centro di proteste.

Giuseppina Fiori

Incinta al sesto mese, la ventiquattrenne è ricoverata all'ospedale Santa Croce di Cuneo per uno scontro avvenuto il 12 luglio

Donna in coma dà alla luce un bimbo: morto dopo 4 ore

Il marito accusa: «Non hanno neppure ritirato la patente al camionista dell'incidente»

CUNEO. E' rimasto in vita soltanto quattro ore il bimbo partorito ieri dalla donna che, da tre mesi, è in coma vigile all'ospedale «Santa Croce», in seguito a [illegible] incidente stradale [illegible]enuto il 12 luglio scorso, sulla statale per Busca.

Anna Marchetti, 24 anni, impiegata del ministero della Difesa, abitante a Tarantasca, via Luigi Einaudi [illegible], alla guida di una «Seat Marbella» viaggiava verso Roata Rossi.

In direzione opposta è giunto un Tir, condotto da Gabriele Varnerin, 21 anni, di Spilimbergo (Pordenone). L'autoarticolato ha cominciato a sbandare, invadendo la corsia opposta e si è schiantato contro l'auto della giovane.

«Mia moglie è stata subito trasportata al "Santo Croce" dove da tre mesi è ricoverata nel reparto di neurochirurgia - spiega il marito Giacinto Fraccalvieri, [illegible] anni -. Abbiamo vissuto momenti drammatici, preoccupati sia per la sua salute, sia per quella del bambino. Ora a questo dramma se n'è aggiunto un altro. Ma in più è scandaloso che al camionista, che ha compiuto 21 anni a settembre, non sia stata nemmeno ritirata la patente, come prevede il codice. Secondo alcune ricerche che ho fatto nei giorni scorsi, l'autista continua a lavorare per la ditta [illegible] Pietro Angelo Avon, in provincia di Pordenone, e può guidare liberamente sulle strade». Fra le ipotesi sulle [illegible] dell'incidente, ci sarebbe quella di una «distrazione» del conducente dell'autoarticolato.

Continua Fraccalvieri: «Le condizioni di Anna [illegible] diventate particolarmente allarmanti quattro settimane fa, quando le acque hanno minacciato di rompersi. Ieri mattina Anna ha avuto le prime contrazioni e alcune ore dopo era già in sala parto, dove [illegible] messo alla luce un maschietto che avevamo deciso di chiamare Carlo Guido. Il parto c[illegible] non ha avuto grosse complicazioni. Mio figlio è stato messo in incubatrice del reparto di Pediatria. Pesava appena un chilo. La nascita [illegible] prevista il 15 dicembre. Doveva essere un Natale stupendo».

I coniugi Fraccalvieri non hanno altri figli.

«Io e mia moglie - spiega an[illegible] tra le lacrime Giacinto Fraccalvieri - desideravamo tanto questo bimbo. Sono disperato, ma allo stesso tempo devo farmi forza per aiutare Anna. Ho la fortuna di poter contare [illegible] molte persone, che in tutte queste settimane mi sono state vicine, sostenendomi [illegible] momenti più difficili».

La salma del neonato verrà composta nella [illegible] ardente dell'ospedale «Santa Croce»; la data [illegible] funerali non è ancora stata fissata. [r. s.]

[illegible] MIGLIORAMENTO

Presto per la madre terapie a Innsbruck

Subito dopo l'incidente, i sanitari del reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo hanno tenuto la donna e il feto sotto osservazione utilizzando un moderno impianto di monitoraggio (elettrocardiogramma, stimolatori, strumenti elettronici, elettroencefalogramma). Anna Marchetti è stata poi trasferita nel reparto di Neurochirurgia, sempre dell'ospedale cuneese, in coma vigile. Quattro settimane fa in concomitanza con la minaccia di una «rottura delle acque», la donna (che era al sesto mese di gravidanza) ha cominciato a mormorare alcuni monosillabi, dopo un silenzio di oltre due mesi. Le sue condizioni sono andate lentamente migliorando.

Al momento dell'incidente stradale i sanitari le avevano riscontrato trauma cranico, lesioni interne e choc. La ventiquattrenne era stata subito soccorsa dai medici rianimatori del servizio Piemonte Emergenza che, saliti a bordo dell'ambulanza, l'avevano tenuta sotto costante controllo fino all'arrivo in ospedale. Attualmente la donna, nonostante non sia ancora in grado [illegible] esprimersi a parole, dimostra di riconoscere i famigliari. Si tratta comunque di piccolissimi progressi. Fra alcuni giorni Anna Marchetti verrà trasferita in un centro specializzato di Innsbruck, [illegible] Austria, dove sarà sottoposta ad alcune terapie per il recupero della parola. [r. c.]

Anna Marchetti con il marito Giacinto Fraccalvieri durante una vacanza

Sessantaduenne di Demonte vittima ieri di un incidente sulla Torino-Aosta

Autista muore carbonizzato

Alla guida del suo Tir si è scontrato con un collega che viaggiava in direzione contraria sulla corsia di sorpasso. I mezzi si sono incendiati. Vano intervento dei vigili del fuoco

GRANDE CUNEO

VALDIERI

Diploma europeo al Parco dell'Argentera

Sabato, alle Terme di Valdieri, si terrà la cerimonia per [illegible] consegna del diploma europeo al Parco naturale dell'Argentera, in valle Gesso. Il programma prevede alle 10,30 la proiezione del video «Gipeti senza frontiere». Alle 11 consegna del riconoscimento, alle 16 canti di montagna e alle 21, concerto di musica occitana con i «Lou Dalfin».

[illegible]

A scuola di inglese e tedesco commerciale

Il comitato provinciale «Terziario donna» di Cuneo organizza corsi di lingua inglese o tedesco commerciale [illegible] previste [illegible] lezioni. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Savigliano 37 a Cuneo, tel. 0171/692300.

AGRICOLTURA

Allevatori a convegno sulle «quote latte»

Sabato, alle 9,30, nella sala [illegible]trattazioni di Cuneo, [illegible] via Roma 16, si terrà un convegno su «Queste assurde quote latte». Interverrà Giuseppe Avollo, presidente nazionale della confederazione agricoltori.

PONTEY. E' morto bruciato nel Tir che si è scontrato con un altro camion in autostrada. Per Leonardo Pietro Vilmercati, 62 anni, nato a Torino, ma abitante a Demonte, a nulla sono valsi tutti i tentativi di soccorso. L'autista dell'altro Tir, Etienne Angerman, 31 anni, residente in Francia, è stato portato in ospedale con un leggero trauma cranico e poi dimesso.

L'incidente è accaduto ieri alle 11 sul lungo rettilineo di Pontey. Vilmercati viaggiava verso Aosta su un camion carico di vetri, mentre il francese procedeva in direzione Torino su un Tir che trasportava avena. Entrambi erano nella corsia [illegible] sorpasso.

Le ipotesi sull'incidente, secondo una prima ricostruzione fatta dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin, [illegible] due. Secondo la prima, si sarebbe staccato un telone da un Tir che precedeva Angerman. Il telo sarebbe finito sul parabrezza del camion francese impedendo la visuale all'autista. Oppure il camion che precedeva Angerman avrebbe frenato all'improvviso. Il camion francese avrebbe sbandato per evitare il tamponamento.

Angerman non è più riuscito a controllare il Tir, che è finito contro quello guidato [illegible] Vilmercati. Lo scontro frontale, avvenuto a ridosso del guard-rail, è stato violento e ha causato l'incendio delle motrici dei due autotreni. Angerman è riuscito a uscire dell'abitacolo, mentre Vilmercati è rimasto incastrato tra le lamiere. Quando sono arrivate le autobotti della Società autostrade valdostane e dei vigili del fuoco per spegnere l'incendio, per Leonardo Vilmercati non c'era più niente da fare.

I vigili del fuoco hanno lavorato ore prima di riuscire ad estrarre il corpo dell'autista di Demonte dalla motrice del [illegible]mion. Vilmercati è stato portato all'obitorio di Châtillon. Appena la magistratura darà il nullaosta, la salma sarà portata [illegible] Demonte per il funerale.

Maria Teresa Zonca

Il Tir distrutto dalle fiamme dopo lo scontro sull'autostrada Torino-Aosta

Cuneo, Alba, Fossano e Saluzzo: «Basta straordinari»

Gli agenti delle carceri protestano dal prefetto

CUNEO. «Anche la Prefettura è costretta a lavorare [illegible] una situazione di grave emergenza: la carenza [illegible] personale ci obbliga [illegible] continui [illegible] stressanti tour de force. La crisi ha investito ogni settore della Pubblica amministrazione. Dovete capire le esigenze del paese. E' l'unica alternativa per garantire un futuro [illegible] nostri figli». Ieri mattina il prefetto Luigi Scialò, seduto al tavolo con gli agenti di polizia penitenziaria, per discutere dei problemi nelle carceri si è sfogato e ha raccontato le difficoltà di riuscire ad «organizzare i servizi».

Il rappresentante del Governo ha ricordato ai sindacalisti e al personale degli istituti di reclu[illegible] la difficile realtà dei vari settori degli enti pubblici: «Viviamo un momento davvero pesante sia dal punto di vista politico sia economico - ha spiegato Luigi Scialò -. Siamo obbligati [illegible] sacrifici per rimetterci [illegible] [illegible] e vincere la crisi». Il prefetto ha risposto alle proteste degli agenti, evidenziando la carenza di personale anche negli uffici del palazzo del Governo: «Mi hanno tolto il vicario - ha detto -, nominato commissario prefettizio a Chiavari. Il lavoro è concentrato, anche a causa dello "sdoppiamento" di molti funzionari che sono stati chiamati a reggere alcuni Comuni in crisi».

Gli agenti di polizia penitenziaria hanno consegnato a Scialò un documento nel quale protestano contro il Governo e la direzione centrale degli istituti [illegible] pena: «Entrambi - è scritto nella lettera che sarà inviata al ministro di Grazia [illegible] Giustizia - hanno disatteso le promesse e gli impegni. I tagli disposti dalla legge finanziaria non permettono di pagare tutti gli straordinari». «Lavoriamo otto ore al giorno - spiega Pasquale Maglione, ispettore provinciale del Sappe (sindacato di polizia penitenziaria) - e siamo pagati soltanto per sei ore e venti minuti. Se non sa[illegible] presi provvedimenti sa[illegible] costretti a non renderci [illegible]iù disponibili per nuovi straordinari».

Dello stesso parere gli agenti dei quattro istituti della «Granda» (Cuneo, Alba, Saluzzo e Fossano): «Viviamo [illegible] uno stato di grave disagio e incertezza - dichiarono -: fra i principali problemi c'è anche il sovraffollamento degli istituti. Il corpo di polizia penitenziaria è totalmente ignorato dalle componenti sociali e politiche».

E concludono: «I tagli hanno bloccato le sostituzioni del personale che ha lasciato [illegible] [illegible]zio. Non [illegible] possibile programmare neppure assunzioni di vigilatrici. Ora le perquisizioni delle detenute saranno fatte dagli agenti, con grave disagio per gli operatori e i reclusi».

Gianpaolo Marro

Un momento dell'incontro tra il prefetto e gli agenti di polizia penitenziaria

Padre e figlio pittori hanno realizzato anche una meridiana

Oste e macellaio di Boves protagonisti del «murale»

BOVES. In paese si può «saper l'ora» anche consultando la meridiana (scientificamente esatta) dipinta su un'antica [illegible] di [illegible] Bisalta, di fronte all'ospedale, da Gianni e Nino Renaudi, padre e figlio, pittori restauratori, specializzati in affreschi ecclesiastici; hanno restaurato numerosi dipinti nelle chiese della «Granda» e tutti i piloni votivi di Peveragno, loro paese di residenza. Da qualche tempo, [illegible] dedicano [illegible] decorare i muri delle case. In questi giorni, Gianni e Nino Renaudo hanno terminato un dipinto murale [illegible] via Capello, di fronte all'«Osteria della Luce», i committenti [illegible] il macellaio Giovanni Battista Dutto, proprietario del muro, e Gino e Gina Bisotto, dell'osteria. Sono raffigurati i due bimbi dei Bisotto, Giovanni e Maria, e la figlia di Giovanni Battista, Fabiola, sullo sfondo, l'oste e il macellaio. I Renaudo assicurano che il costo delle loro opere è «molto modesto». «Più che altro - dicono - [illegible] servono come pubblicità per lavori più impegnativi». [b. s.]

Da sinistra Gianni e Nino Renaudi al lavoro sull'edificio di via Cappello

I cuneesi «hanno fuso forme e materiali tradizionali all'alta qualità ambientale»

Premiati cinque giovani architetti

Due professionisti conquistano la menzione speciale al concorso internazionale «Andrea Palladio»
I tre colleghi vincono con un progetto sulla risistemazione del traffico in corso Taranto a Torino

CUNEO. Doppio successo per gli architetti cuneesi: Flavio Bruna e Paolo Mellano hanno ottenuto la menzione speciale al premio internazionale di Architettura «Andrea Palladio», mentre Fabio Galanti, Paola Francesca Bersano e Dénise Friere Gaudiot si sono aggiudicati il primo premio del concorso «Riqualificazione ambientale di corso Taranto» a Torino, bandito dall'ordine degli architetti con il patrocinio del Comune del capoluogo piemontese.

Il riconoscimento del «Palladio» (riservato ad architetti sotto i 40 anni) è stato assegnato ai due professionisti cuneesi per lo studio e la progettazione del centro di accoglienza dei turisti allestito al Parco naturale dell'Argentera. «La costruzione - è scritto nella menzione - rappresenta un qualificato esempio della migliore scuola torinese. Fonde form[illegible] e materiali tradizionali all'alta qualità ambientale del luogo, esaltando l'apparente modestia dei particolari con una composizione di testata-portico e torre, che crea una presenza coerente con il panorama del parco». Bruna ha al suo attivo alcune importanti progettazioni, fra le quali un'ex-zona industriale a San Casciano in provincia di Firenze e dell'area Ginori Doccia a Sesto Fiorentino. Mellano ha partecipato al concorso internazionale per la ristrutturazio[illegible] del padiglione Italia ai giardini di Castello [illegible] Venezia. Mellano e Bruna vantano anche i progetti di riqualificazione del[illegible] Terme di Valdieri, la manutenzione della casa della Missione a Mondovì e la cascina «Finestre rotonde» a Cuneo.

L'altro successo di architetti cuneesi riguarda il [illegible] di idee per la riqualificazione ambientale di un tratto di corso Taranto a Torino. «Il progetto, presentato da Fabio Galanti, Paola Bersano [illegible] da Denise Gaudiot, è stato premiato - è scritto nella relazione della giuria - per la notevole capacità e qualità di sintesi legate all'idea di sistemazione dell'asse centrale del corso. Originale la soluzione di un ponte pedonale, come elemento ordinatore del paesaggio e in funzione di contenere le attrezzature di servizio alla zona verde». La giuria ha valutato positivamente anche la ricollocazione del traffico e la conservazione della via alberata. «Abbiamo puntato molto - spiega Galanti - sull'ideazione [illegible] un parco urbano di circa mezzo chilometro nel cuore del quartiere, [illegible] attrezzature per il tempo libero di bambini e anziani, una piazzetta. L'obiettivo era mantenere la memoria storica del territorio». [g. p. m.]

Da sinistra Fabio Galanti, Dénise Friere Gaudiot, Flavio Bruna, Paolo Mellano e Paola Francesca Bersano

LETTERE AL GIORNALE

Quando il raddoppio del ponte sul Gesso?

Come cittadino, senza alcun spirito polemico, vorrei chiedere al signor sindaco o all'assessore competente, quanto occorre ancora attendere per vedere iniziare i lavori di raddoppio del ponte sul torrente Gesso.

Mancando tale opera, si provoca una strozzatura nella viabilità, per cui in un qualsiasi giorno della settimana si formano delle code lunghissime. Al martedì, giorno di mercato, l'attesa va ben oltre la mezz'ora.

So che c'erano degli ostacoli di [illegible] qualche Sovrintendenza, ma so pure che tali ostacoli [illegible] stati superati. Da notizie apparse sui giornali avevo appreso che le relative gare d'appalto o erano state esperite, oppure erano vicine ad esserlo. Lo stanziamento era cosa assicurata.

Orbene, se tutto ciò corrisponde alla realtà, chiedo a chi di dovere di attivarsi nel modo più pressante possibile, per farsi [illegible] con il raddoppio del ponte possa essere risolto questo grave problema di ingorgo.

Un piccolo tassello di grande utilità per la nostra disastrata situazione viaria, oltretutto risolto con soldi dello Stato. E in questo momento non è poca cosa.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Un viottolo in centro pieno di erbacce

La prima parte di via Serafino Arnaud, da corso Nizza a via Ettore Rosa (quindi una zona in pieno centro e non alla periferia della città) e collegata con la sua continuazione oltre via Medaglie d'oro per mezzo di un viottolo, in completo stato di abbandono. Infatti la stradi[illegible] è piena di rovi, invasa da sterpaglie e rifiuti.

Poiché questa via di collegamento è abbastanza frequentata dai pedoni e si collega, fra l'altro, con la scuola materna ed elementare, nonché [illegible] la Chiesa, non potrebbe il Comune intervenire per renderla almeno dignitosa e accessibile ai pedoni?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313. Cri 441,[illegible]
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113, 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 777.555
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 844
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 56 102
Savigliano: 718 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 260 Cri: 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 890
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] e di [illegible], [illegible] 8-12,30 e 15,30-19,30 (a [illegible] aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a [illegible] abbassate) [illegible] farmacia *Centrale*, via Roma [illegible] tel. 692 347. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro presen. di ricette urgenti. **Alba:** Dei Giacomi, via V. Emanuele 18, t. 440.468. **Bra:** *Fiora*, via Cavour 5, t. 41 20 46. **Fossano:** *Abrate*, v. Roma 92, t. 600.58. **Mondovì:** *Arugno*, p. Maggiore 8, t. 42 446. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, t. 42 269. **Savigliano:** *Borelli*, [illegible] Alfieri 11, t. 71 23 66

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695 210; [illegible] 474.44. **Racconigi:** [illegible], **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 666.822. **Ceva:** 711.82. **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

[illegible] FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62 46

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Risso Anna (Fossano); Jovanovic Dolar (Pirot - Jugoslavia); Moumine Marwane (Racconigi); Garello Carlo (Monasterolo); Demaria Stefania (Savigliano); Chiabrando Gabriele (Verzuolo); Perna Matteo (Fossano).

E mancato

Bruno Piumetti

di anni 58

Lo annunciano la moglie **Vittorina**, la sorella **Laura**, i nonni **Giovanna** e **Secondo**, gli zii **Silvana** e **Roberto** con **Simone**, cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 13 c.m. alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Filippo.

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Gli zii **Rina** e **Domenica Damiano** con **Caterina** partecipano all'immenso dolore di Vittorina e Laura

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Enzo e **Mariateresa Grasso** con **Giorgio** e **Maria** sono vicini a Vito e Laura

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

[illegible], **Aldo**, **Alessandra** e **Alberto Berocca** con **Susy** e **Ruggero** partecipano all'immenso dolore di Vittorina e Laura

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Le famiglie **Riorda** sono vicine nell'immenso dolore a Vittorina e Laura

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Sono vicine a Vittorina e Laura le amiche

Alma, **Vittoria**, **Pina** e **Agnese**, **Annamaria**, **Clara**, **Marisa**, **Irene**, **Marisa**, **Maria Lucia**, **Franca**, **Romana**.

Con affetto ricordano **BRUNO**, **Corrado**, **Marisa** ed **Emilio Cunello**.

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Le famiglie **Ponzo** partecipano al dolore di Vittorina e Laura

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Marisa e **Giacomo Cagliero**
Clelia e **Giovanni Dogliani**
Giovanna e **Andrea Cornaglia**
sono vicini a Vittorina e Laura

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Vito e Vito e Laura piangono la scomparsa del caro

Bruno Piumetti

gli amici di sempre [illegible], **Bebe**, **Danilo**, **Fulvio**, **Gianni** e **Paolo**.

— **Fossano**, 12 ottobre 1993

Si associano al loro dolore

Gabriella Bonino
Edoardo Sobrero
Paola Silvestro e **Sandra Fiasolo**
Sabrina e **Patrizia Tonelli**
Grazia Tonelli e **Daniela Cagliero**
Susy Pinto e **Mirella Bossano**
Gabriella Madonia e **Cristina Vigliotta**
Bruno Marcellino e **Francesca Bongioanni**
Giorgio e **Anna Dutto**, **Lella Sordella**
Franco Radogna e **Paola Ferraris**
Margi e **Cinzia Abrate**, **Paolo Brondino**
Paola Barale e **Peppe Mordace**
Roby Mina, **Guido Fruttero**
Sandra e **Gabry Riorda**
Memo e **Manuela Lamberti**
Paolo Dellerino, **Bruno Grasso**
Gianni Raimondi, **Giampiero Chiaramello**
Danilo Nicola, **Corrado Uberto**
Silvia Gianoglio e **Ivano Biga**
Roby e **Sandra Casalo**
Salvatore e **Bruna Di Pietro**
Giuseppe e **Manuela Di Pietro**

APPUNTAMENTI

CUNEO PROGRESSO

Filo diretto con i cittadini

Stasera, alle 21, «Filo diretto [illegible] i cittadini»: i cuneesi potranno discutere dei problemi del capoluogo con i consiglieri Giancarlo Boselli e Gianluca Martino, del gruppo «Cuneo progresso» telefonando allo 0171/630339.

TEMPO LIBERO

Corso di comunicazione

Stasera, alle 20,30, nella sala di Casa Betania a Cuneo, in via Bersezio 9, sarà presentato [illegible] corso di comunicazione, organizzato dall'associazione Lou Stau. Sono previste sei lezioni che prenderanno il via il 20 ottobre

CARAGLIO

Incontro di omeopatia

Alle 21, stasera, al Circolo Splendor di Caraglio, [illegible] terrà il convegno [illegible]La medicina omeopatica come prevenzione e cura», inserito nel programma di dibattiti «L'uomo e la sua totalità». Relatore sarà il medico omeopatico Sergio Gerbaudo.

CONTINUA LA POLEMICA SUI TAGLI

Ieri la protesta di allievi e insegnanti del «Bertoni» a Cuneo

Studenti di Saluzzo in corteo «Il provveditore non ci aiuta»

CUNEO. «Buf-fo-ne, buf-fo-[illegible]. Un [illegible] irriverente ha accolto ieri mattina il provveditore agli studi di di Cuneo, Giovanni Ferrero, all'arrivo nel suo ufficio. Ad attenderlo nel cortile dell'edificio, [illegible] corso De Gasperi, [illegible] Cuneo, c'erano oltre centocinquanta allievi dell'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo. I giovani, insieme con [illegible] delegazione di loro insegnanti e genitori, sono giunti nel capoluogo in autobus, treno [illegible] auto. Alle 9,30 erano schierati, con cartelli [illegible] striscioni, all'ingresso [illegible] provveditorato.

La protesta è [illegible] organizzata per chiedere nuovamente l'istituzione [illegible] una terza classe al primo anno dell'istituto. Attualmente le classi sono due soltanto: una «legno-ferro», con 36 iscritti e una sperimentale, con 18. «Per determinati tipi [illegible] insegnamento - spiega [illegible] professor Gaetano Usciatta, docente di «Plastica», che ieri ha fatto parte della delegazione ricevuta dal provveditore - [illegible] è pensabile poter lavorare con una classe di 35 allievi. Sicuramente sarebbe comunque difficile anche per quelle materie in cui è più facile spiegare e poi fare delle verifiche scritte. Ma nel caso del [illegible] che richiedono esercitazioni pratiche, in laboratorio, è necessario seguire ogni ragazzo individualmente, almeno 10 minuti-un quarto d'ora».

Ma alle richieste di studenti, genitori e professori - una delegazione è stata ricevuta, durante la manifestazione di protesta nell'ufficio del provveditore, al quarto piano - Giovanni Ferrero ha risposto, regolamenti, circolari e disposizioni ministeriali «alla mano»: in tutti i documenti è ribadito che il numero minimo per attivare una classe è di 25 iscritti. Gli iscritti al primo anno al «Bertoni» sono complessivamente 54, ben lontani dal tetto minimo di 75, necessario per attivare una terza classe. Ribatte il gruppo saluzzese: «Ma non si può obbligare i [illegible]gazzi [illegible] iscriversi alla sperimentale: e, al tempo stesso, non è possibile per la classe "normale" accogliere 35 alunni».

I genitori insistono con il provveditore: «Chieda una deroga [illegible] Roma». Risponde Ferrero: «Il mio compito è quello [illegible] rappresentare qui l'amministrazione pubblica, rispettandone le indicazioni. In più, bisogna aggiungere che sono arrivate pochi giorni fa [illegible] disposizioni in cui si dice "basta con tutte le richieste di deroga"».

«Non considerare [illegible] diverse possibilità - dice Roberto [illegible]neri, insegnante di disegno geometrico - vuol dire anche tenere in nessuna considerazione il valore dell'insegnamento [illegible] il diritto allo studio».

«Comunque non molleremo [illegible] facilmente - concludono Elena Zorgnotti e Laura Secci, studentesse della quinta C -. Risparmino sulle armi non sulla scuola». [m. bo.]

In alto tre momenti della manifestazione. A fianco in primo piano l'insegnante di «Plastica» Gaetano Usciatta

Tutti soddisfatti a Ceva per la classe «salvata»

CEVA. C'è soddisfazione fra gli oltre ottanta genitori che nelle scorse settimane avevano protestato contro [illegible] riduzione nel [illegible] delle classi alla media «Momigliano».

Il decreto del ministro della Pubblica Istruzione ha concesso l'autorizzazione a formare nuovamente la classe 1 D che, compresa nell'organico di diritto dell'istituto, era stata soppressa in quello di fatto: gli alunni già assegnati alla [illegible] D erano stati accorpati ad un'altra classe, che si era così trovata ad [illegible] oltre trenta ragazzi. Di qui la protesta delle famiglie, con la raccolta di firme e l'invio di una lettera [illegible] provveditore, al Consiglio d'istituto ed ai giornali.

«Fortunatamente la questione si è risolta - commenta la preside della "Momigliano", Maria Cristina Rebuffo - soprattutto senza oneri per le famiglie, grazie all'aiuto di tutti. Per i libri già acquistati abbiamo avuto [illegible] grande collaborazione dei cartolai [illegible] librai [illegible] Ceva, che hanno accettato di cambiarli». La scuola ha inoltre coinvolto gli studenti delle seconde e terze, chiedendo testi in prestito per i compagni. [p. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]VI'

Un «lampeggiante» sulla statale per Cuneo

Ezio Tino, assessore alla Viabilità, ha comunicato che [illegible] compartimento di Torino dell'Anas ha accolto la richiesta dell'amministrazione comunale [illegible] sistemare un lampeggiante sull'incrocio tra la statale «564» per Cuneo e la strada di San Biagio. Con questo intervento sarà anche sistemata la segnaletica. «Si tratta di [illegible] punto pericoloso - sostiene Ezio Tino -. In passato ci sono stati incidenti gravi, il provvedimento è diventato indispensabile per salvaguardare l'incolumità degli automobilisti e di chi abita nella zona».

[illegible]

Dopo il nubifragio interviene il Genio civile

Dopo il nubifragio che nelle scorse settimane ha colpito Envie, sono stati realizzati i primi interventi. «I lavori di pronto intervento - spiega [illegible] sindaco del piccolo centro saluzzese Chiaffredo Rosso -, sono stati iniziati dal Genio civile, per una somma di circa venti milioni». Altre opere si rendono necessarie per risistemare le vie [illegible] Monti [illegible] dei Lombardi (le due [illegible] più colpite) e intervenire [illegible] corsi d'acqua per regolarizzarne [illegible] deflusso. «L'assessore regionale Garino - aggiunge il sindaco -, ha già compiuto un sopralluogo: abbiamo presentato le domande di finanziamento».

[illegible]

Espropriato [illegible] terreno in via Pellengo

Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità l'esproprio di un terreno in via Pellengo, che verrà ceduta alla cooperativa «Progetto Casa» per la costruzione di quindici nuovi alloggi.

[illegible]VI'

Incendio in una fabbrica [illegible] corso Firenze

Ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Mondovì sono intervenuti in corso Firenze (nella zona industriale) per un incendio divampato alla «Frpi» un'azienda che produce componenti per la carrozzeria delle auto. Il fuoco, divampato [illegible] un condotto di areazione, ha danneggiato anche parte del tetto.

SALUZZO

Nuovo presidente del Circolo filatelico

Piero Battisti, assicuratore, è il nuovo presidente del Circolo filatelico-numismatico «Bodoni». Sostituisce Piero Neberti, che, dopo ventisette anni di presidenza, lascia l'incarico, diventando presidente onorario. Del direttivo fanno parte: Gianni Neberti; Luciano Drua; Sergio Traversa; Lorenzo Frusso; Alessandro Berga; Domenico Bovo; Domenico Garnero e lo stesso Piero Neberti.

[illegible]

Mercato delle castagne in piazza Virginio

E' cominciato ieri [illegible] piazza Virginio il mercato delle castagne. Le contrattazioni [illegible] previste al martedì e venerdì mattina. Ieri sono stati venduti [illegible] quintali di merce. Il prezzo [illegible] frutti varia da 1600 [illegible] 2000 lire al chilogrammo (prima scelta) e 800-1200 (seconda scelta).

[illegible]

Marocchino con 25 grammi di hashish: arrestato

Tairiahre Ghalid, 24 anni, originario di Casablanca (Marocco) [illegible] abitante a Mondovì, [illegible] stato arrestato l'altra notte a Torino in corso Cairoli dai carabinieri del nucleo radiomobile; il giovane è stato trovato [illegible] possesso di 25 grammi [illegible] hashish.

In via Garibaldi

Negoziante è derubato di un furgone

[illegible] SAN DALMAZZO. Hanno scassinato un registratore di [illegible] aperto gli scatoloni contenenti materiale scolastico e rubato un furgone.

Il fatto è avvenuto l'altra notte al civico 48 di via Garibaldi. I ladri [illegible] [illegible]o introdotti nel cortile sul quale si affacciano i retrobottega di due negozi, uno di alimentari e uno [illegible] articoli per scuola e ufficio.

La scoperta è [illegible] fatta solo ieri mattina al momento dell'apertura dei due negozi. Pietro Regis, proprietario dell'esercizio di alimentari [illegible] è [illegible] che in cortile non c'era più il furgone, [illegible] «Ford», che usava per trasportare la merce.

Danni difficili da quantificare [illegible] per la titolare della cartoleria, Luisella Bianco. I malviventi hanno scassinato [illegible] registratore di cassa [illegible] aperto alcuni scatoloni contenenti [illegible]teriale scolastico, arrivato il giorno prima [illegible] ancora da sistemare negli scaffali. Entrambi i negozianti hanno sporto denuncia ai carabinieri della stazione di Borgo. [a. f.]

FOSSANO

Oggi alle 15,30

I funerali del giovane morto in auto

Bruno Piumetti (28 anni) è deceduto l'altra mattina allo svincolo di Rivarolo della direttissima Torino-Caselle

FOSSANO. Si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Filippo i funerali [illegible] Bruno Piumetti, 28 anni, [illegible] rappresentante morto l'altra mattina in un incidente stradale allo svincolo di Rivarolo sulla direttissima Torino-Caselle, travolto da un altro veicolo mentre era fermo su una piazzola al posto di guida della sua auto. Il corteo funebre partirà dall'abitazione di via San Michele 16, dove il giovane abitava con la madre e la sorella; la salma è stata trasferita ieri [illegible] Fossano dalla camera mortuaria dell'ospedale di Borgaro, dov'era stata composta. [n. c.]

Arrestati dopo aver tentato di svaligiare un alloggio a Canale

Scarcerati i due nomadi

Hanno patteggiato sei mesi (con la condizionale) e una multa di 600 mila lire
Erano stati messi in fuga da alcune fucilate sparate da un vicino del derubato

CANALE. Sono tornati in [illegible]bertà Dejan Elez e Konan Halilovic, i «topi d'appartamento» di origine slava - entrambi di 25 anni, domiciliati nel campo nomadi di località Revigliano ad Asti -, arrestati dai carabinieri dopo essere stati messi in fuga a fucilate da un alloggio [illegible] frazione Valpone da Massimo Marchiaro, 42 anni, sorvegliante in una fabbrica di Canale e vicino di casa del derubato.

Dejan Elez (25 anni) colpito alle gambe è stato giudicato guaribile in dieci giorni

Processati con rito direttissimo [illegible] Alba per furto aggravato, i due - assistiti dall'avvocato astigiano Alberto Pasta -, hanno «patteggiato» con il pm Isabella Cecchi la pena di 6 mesi di reclusione con la condizionale e [illegible] 600 mila lire di multa. Trasferiti in aula dal carcere, i due nomadi ci sono rimasti i pochi minuti necessari [illegible] definire la procedura abbreviata, che non [illegible] permesso di cogliere altri particolari sulla loro «spedizione» a Canale, progettata con cura (avevano preso di mira l'unico alloggio disabitato della palazzina, dove soggiorna solo saltuariamente il pensionato torinese Giovanni Palmo), ma conclusa [illegible] un mezzo disastro: niente bottino, due giorni di carcere, l'auto sulla quale viaggiavano sequestrata, il ricordo della fuga prima per la strada [illegible] poi nei campi, [illegible] nelle orecchie il botto del fucile da caccia [illegible] - per Dejan Elez, colpito alle gambe -, nella carne il bruciore del piombo.

[illegible] di queste ferite - leggere perché, esplosa da una distanza di almeno [illegible] metri, la rosa dei pallini gli è arrivata addosso molto «allargata» -, il giovane non ha tracce visibili, mentre una fasciatura alla mano sinistra segnala [illegible] taglio che si è procurato rompendo il vetro di una porta-finestra dell'appartamento. Al Pronto soccorso dell'ospedale di Asti, dove l'avevano portato i carabinieri subito dopo il fermo, l'Elez era stato giudicato guaribile in 10 giorni, ma né la ferita alla mano né l'«impallinamento» alla [illegible]scia destra [illegible] alla gamba sinistra gli hanno impedito di essere presente in pretura. Meno sfortunato di lui, il suo complice se l'è cavata soltanto [illegible] un grande spavento.

«Quei due, almeno, d'ora in poi gireranno alla larga da Canale» è il commento prevalente fra la gente del posto, vicina a fare di Massimo Marchiaro - oltre che il personaggio del giorno, com'è giusto -, una sorta di eroe da fumetto. Sta passando il principio che è lecito [illegible] addirittura doveroso farsi giustizia da sé? I temperamenti più razionali (con in prima fila i rappresentanti delle forze dell'ordine) si augurano di no; ma la voglia [illegible] «vendicatori» che si sente in giro è forte. [g. n.]

Oggi il democristiano Cornaglia (che è stato sospeso dal prefetto) dovrebbe rassegnare le dimissioni da primo cittadino

«E' stata rovinata l'immagine della nostra città»

Polemiche ieri al Consiglio di Saluzzo dopo l'arresto del sindaco (ora in libertà)

Ieri si è svolto il primo Consiglio dopo la sospensione del sindaco; nel riquadro il segretario della Lega Francesco Littera

SALUZZO. «Siamo [illegible] fronte a un forte degrado della città; la sua immagine, rovinata, adesso è in grave rischio». Questa, in sintesi, l'opinione espressa da Gigi Ferraro (lista civica) e Manlio Vineis (psi) ieri sera dai banchi del Consiglio comunale, il primo dopo la vicenda che aveva portato all'arresto dell'ex primo cittadino di Saluzzo, [illegible] democristiano Enrico Cornaglia.

I lavori sono stati presieduti dal vicesindaco liberale Gianni Manna, a causa della sospensione dall'incarico - da parte del prefetto - [illegible] Cornaglia che, stamattina, dovrebbe ufficializzare le dimissioni. All'ordine del giorno della seduta, molto animata, figuravano argomenti di carattere amministrativo; particolare urgenza rivestiva l'adozione della nuova pianta organica del personale dipendente. Gran parte delle deliberazioni erano già inserite fra gli argomenti del Consiglio comunale convocato venerdì 1° ottobre e successivamente rinviato, suscitando la protesta del segretario cittadino leghista Frances[illegible] Littera.

Enrico Cornaglia era stato arrestato a Torino martedì 28 settembre dalla polizia giudiziaria su ordine del pm Vittorio Corsi, che sta indagando sulla regolarità degli appalti per il servizio di raccolta rifiuti. Il sindaco era stato accusato [illegible] concussione e abuso [illegible] atti d'ufficio; secondo gli inquirenti avrebbe incassato una tangente di 50 milioni. L'amministratore era stato rinchiuso al carcere delle Vallette. Dopo l'interrogatorio da parte del gip Rossotti e del pm Corsi, alla presenza dei difensori Chiappero [illegible] Olivieri, avvenuto nel pomeriggio di mercoledì 29 settembre, [illegible] Enrico Cornaglia [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari e, il [illegible] ottobre, la libertà. [g. ne.]

Il distintivo d'oro è andato a due cittadini e a un cheraschese

A Bra premiati i soci Avis

La cerimonia si è svolta nell'ambito della festa per i 45 anni dell'associazione Consegnati medaglie e riconoscimenti ai «veterani» con oltre cento donazioni

BRA. Più di 500 persone hanno partecipato domenica alle cerimonie conclusive della festa per i 45 [illegible] dell'Avis. Particolare solennità ha assunto la premiazione dei soci benemeriti, con la consegna di riconoscimenti speciali ai «veterani» con oltre 100 donazioni, tra cui Ermanno Ciancia (119), Giovanni Conterno (118), Gino Barbero (109) e Baldassarre Mulassano (108), tutti di Bra.

Il distintivo d'oro con fronde (75 donazioni) è andato al cheraschese Giuseppe Paradiso, vicepresidente della sezione, e i braidesi Carlo Chiesa e Stefano Verrua. Medaglia d'oro (50 donazioni) a: Giuseppe Fissore, Bra; Francesco Manzon, Bra; Natale Merlo, Cherasco; Benedetto Rovello, Bra; Domenica Sanino Edile, Narzole; Anna Scomparin Lorenzon, Bra.

Medaglia d'argento (24 donazioni): Giovanni Battista Abrate, Bricco di Cherasco; Maria Teresa Anselmo, Sanfrè; Mario Boffa, Bra; Giovanni Bosio, Pocapaglia; Orazio Bravo, Bra; Antonio Canavese, Bra; Aldo Costa, Bra; Rita Loiacono, Bra; Sergio Panero, Bra; Piera Ruffinengo Aprile, Bra; Giuseppe Sibona, Cherasco. Medaglia di bronzo (16 donazioni): Onorina Bernocco, Cherasco; Stefano Banino, Bra; Valentino Borghetti, Bra; Lorenza Borgogno, Cherasco; Riccarda Bravi, Bandito di Bra; Domenica Costantino Bernocco, Cherasco; Giuseppe Ferro, Bra; Lorenzo Gaviglio, Bra; Federico Longo, Bra; Giovanni Maccagno, Cherasco; Carlo Migliore, Bandito di Bra; Bernardo Mulassano, Bra; Giuseppe Perrone, Narzole; Elvira Sarotto Sanino, Narzole; Pierangela Stroppiana Ronco, Bra; Sergio Stroppiana, Pocapaglia; Anna Squarotti, Narzole.

Diploma di benemerenza [illegible] donazioni): Rosa Adriano Boffa, Bra; Giuliano Agostini, Bra; Franca Arcostanzo Gancia, Narzole; Giovanni Bortolusso, Bra; Giovanni e Giuseppe Bogetti di Cherasco; Michele Bonetto, Bra; Loris Bravi, Bandito; Biagio Brizio, Bra; Matteo Brizio, Bra; Mauro Casavecchia, Bra; Luciano Castagno, Cherasco; Carla Colla Davico, Cherasco; Giovanni Battista Cornaglia, Bandito di Bra; Piero Cornaglia, Bandito di Bra; Marita Costamagno, Narzole; Claudio Dallacosta, Bra; Andrea Davico, Cherasco; Paolo Degani, Bra; Giorgio Dotta, Narzole; Mario Dotta, Narzole; Giovanni Fantini, Bra; Renato Fea, Narzole; Chiara Fissore, Bandito di Bra; Sebastiano Gandino, Bra; Roberto Garesio, Bandito di Bra; Guido Giachino, Cherasco; Giovanni Battista Gotta, Bra; Bernardo Grimaldi, Bra; Modestino Guerriero, Bra; Giovanni Lamberto, Bricco [illegible] Cherasco; Giuseppe Lanzardo, Cherasco; Maurizio Longo, Bra; Giovanni Milanesio, Roreto; Antonio Montesano, Cherasco; Davide Panni, Bra; Mario Ravinale, Cherasco; Giovanni Rinero, Cervere; Luigi Rossi, Bra; Alfonso Sarotto, Narzole; Paolo Sottimano, Bandito; Sandra Tortu Costamagna, Cherasco; Silvio Traversa, Bra; Armando Verrua, Bra; Giuseppe Viberti, Cherasco; Mario Zabaldano, Bra; Guido Zorniotti, Cherasco.

[g. n.]

In alto (da sin.) Giovanni Conterno Baldassarre Mulassano, Ermanno Ciancia, Stefano Verrua e Giuseppe Paradiso, protagonisti della cerimonia di domenica

Antenna trasfusionale promessa al S. Lazzaro

ALBA. Ancora attesa per l'entrata in funzione dell'antenna trasfusionale (termine tecnico per indicare la filiale di un centro trasfusionale più grande) all'ospedale San Lazzaro di Alba. Il servizio, obbligatorio per legge in [illegible] ospedale sede di Dea come quello albese, aspetta l'autorizzazione da parte della Regione ad assumere il personale necessario (due medici e due tecnici).

Funzionerà [illegible] filiale del [illegible] trasfusionale [illegible] Torino che fornisce già [illegible] sangue e gli emoderivati ad Alba. Sarà un passo avanti nell'assistenza [illegible]prattutto di emergenza: attualmente, infatti, occorre sempre andare a Torino a far riforni[illegible] di plasma con perdite [illegible] tempo e rischio per i pazienti bisognosi di cure urgenti, mentre con il nuovo sistema si potrà avere una disponibilità locale.

L'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Giovanni Monchiero dice: «L'autorizzazione è stata promessa dalla Regione, del servizio non si può più fare a meno». L'antenna è anche uno dei requisiti richiesti per il riconoscimento [illegible] azienda ospedaliera autonoma regionale.

[g. f.]

IN BREVE

ALBA

Scritte «Lega nord» sui muri Un esposto alla magistratura

La sezione di Alba della Lega nord [illegible] presentato un esposto alla magistratura per chiedere che vengano identificati i responsabili delle scritte a bombolette spray «Lega nord federalismo» comparse sui muri dell'ex-caserma «Govone» in corso Europa e dell'autostazione. «Sono scritte che ci mettono in cattiva luce - dice il segretario locale del gruppo Marco Marcarino -, non risulta che gli autori siano fra noi».

S. [illegible] BELBO

Consiglio comunale sulla nuova Provincia

Domani [illegible] alle 21 si riunirà il Consiglio comunale. In discussione l'adesione al progetto della provincia Alba-Bra; l'approvazione di ordini del giorno sul problema della Asti-Cuneo e sul progetto di ristrutturazione territoriale dell'Enel; la docg del Moscato d'Asti, con l'individuazione e la delimitazione del[illegible] zone di produzione.

ALBA

Truffò un commerciante Patteggia quattro mesi

Ad Antonio Nicolosi, 36 anni, abitante a Bra in via Cuneo 160, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di quattro mesi e dieci giorni [illegible] reclusione, più 300 mila lire di multa con la condizionale. Era accusato di truffa nei confronti di un commerciante dal quale aveva acquistato merce insistendo perché [illegible] pagamento avvenisse a mezzo ricevuta bancaria sul suo conto corrente in banca, [illegible]sultato inesistente.

A Montaldo Roero spariti anche pellicce, argenteria e quadri

Rubato un cane «Yorkshire» nella casa del primo cittadino

MONTALDO ROERO. La villa del sindaco Claudio Sandri è stata svaligiata dai ladri. Il bottino sfiora i cento milioni: oltre a numerosi oggetti di valore, è stato portato [illegible] anche un cagnolino di razza «Yorkshire».

I malviventi sono entrati nella grande casa (alla periferia di Montaldo Roero, sulla strada per Baldissero), approfittando dell'assenza dei proprietari: il primo cittadino e i familiari, commercianti all'ingrosso [illegible] frutta a verdura, partono ogni mattina verso le 3 per i mercati generali di Torino, lasciando il cane da solo nell'abitazione.

«Hanno agito degli intenditori - sostiene Claudio Sandri -, perché [illegible] hanno rubato tutta la merce più preziosa». [illegible] casa sono spariti oggetti d'oro, [illegible]genteria, quadri, collezioni di orologi, monete e bastoni pregiati, pellicce di visone, oltre a circa quindici milioni in contanti, pronti per essere consegnati ai contadini fornitori: il denaro era già diviso nelle buste da distribuire.

Aggiunge il sindaco: «Oltre al danno materiale che abbiamo subito, [illegible] spiace per il furto del cane, un grazioso animale al quale siamo tutti affezionati, specie mia figlia Monica».

I coniugi dicono che il cane ha undici anni e che, pertanto, ha uno scarso valore materiale; se fosse più giovane potrebbe valere un milione. «Rivolgiamo un appello ai ladri perché ci restituiscano [illegible] cane - concludono il primo cittadino e i familiari -. Siamo disposti a dare un compenso a chi potesse aiutarci a ritrovarlo. L'animale ha poca importanza per chi l'ha rubato; per noi, invece, ha un valore particolare, che non è quantificabile».

[g. f.]

ALBA

Furto in una tabaccheria

Un furto è stato compiuto nella tabaccheria di Gianfranco Barile, 52 anni, che [illegible] trova nella centrale piazza Rossetti (a fianco del Duomo). I ladri hanno portato via francobolli per un valore di un milione e mezzo. Il fatto è accaduto in pieno giorno, [illegible]l'orario di apertura al pubblico.

Il Barile che abita a Rodello in via Fontane 8, approfittando di un momento in cui non vi erano clienti nel negozio, è andato nel retrobottega. [illegible] pochi minuti in cui è rimasto assente, qualcuno è entrato nella tabaccheria di piazza Rossetti e ha fatto in tempo a impossessarsi dell'ingente quantitativo di francobolli, per poi fuggire senza essere visto.

Gianfranco Barile, subito accortosi del furto, ha presentato denuncia [illegible] carabinieri di Alba, che hanno immediatamente avviato le indagini.

[g. f.]

A Cortemilia si insiste sulla chiusura dell'Acna e la bonifica della valle

Cento paesi contro il «re-sol»

Venerdì sera i sindaci esamineranno la delibera

Una manifestazione di protesta dei piemontesi contro l'Acna di Cengio

ALBA. Oltre cento Co[illegible]i della Valle Bormida e dell'Albese saranno chiamati ad una precisa presa di posizione contro la costruzione del «re-sol» che, secondo recenti [illegible]tizie diffuse dai vertici della Legambiente, è diventato l'obiettivo principale di governo ed Enichem.

Il no all'inceneritore di Cengio sarà affidato ad una delibera, con la quale gli amministratori chiederanno ai politici e alla Commissione tecnica istituita dal governo di non avallare in alcun modo il progetto, richiamandosi alla risoluzione parlamentare del '90 che vietava la costruzione [illegible] un impianto del genere in Valle Bormida.

Il testo della delibera, che farà riferimento anche alla chiusura dell'Acna e al problema della bonifica del sito [illegible] Cengio, verrà preparato in questi giorni e venerdì sera a Cortemilia sarà sottoposto all'approvazione del comitato dei sindaci.

[c. o.]

PROFUMI SAPORI E COLORI D'AUTUNNO

A destra: un momento della protesta di domenica dei tartufai contro il fisco
Sopra: [illegible] bella «fazzolettata» di profumate trifole [illegible] colli albesi

Protesta per l'Iva, mentre la Fiera attira migliaia di visitatori

In vetrina i tesori di Alba Tartufi, battaglia anti-fisco

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'immagine raccolta domenica sotto il padiglione della Trattoria Giacomo Morra, allestita per la Fiera del Tartufo: l'addetto all'amplificazione elettronica delle voci di [illegible] coretto maschile ha posato sulla [illegible]solle un bel bicchiere di barbera, dal quale sorseggiava di tanto in tanto con soddisfazione. Ieri, oggi, domani: le [illegible] sulla vita rurale del tempo che fu, un buon [illegible] da bere [illegible] calma e le risorse della tecnica. La Langa guarda [illegible] passato con un pizzico di nostalgia, ma soprattutto bada alla realtà dei giorni nostri puntando un [illegible]chio a quelli che verranno.

Per questa 63ª Fiera tutta Alba si è mobilitata, ben sapendo [illegible] il pubblico non mancherà. E difatti la gente si accalca nelle strette vie del centro e fa pazientemente la coda per entrare nel cortile della Maddalena dove si vendono le trifole. O meglio si dovrebbero vendere: perché proprio domenica i raccoglitori hanno inscenato [illegible] protesta contro le norme fiscali, chiedendo il ribasso dell'Iva sui tartufi [illegible] quanto «prodotti della terra». Domenica pomeriggio di trifole ce n'erano, dietro i vetri dei banchetti. Il prezzo? Duecentocinquantamila lire, all'etto naturalmente.

In ogni caso, se proprio non si vuole o [illegible] si può comperare la pepita odorosa e ci si contenta della grattatina a tavola, [illegible] sun problema: nei ristoranti il tartufo si trova, eccome.

Ma la grande festa è anche altrove. Nei padiglioni della Fiera gli albesi hanno allestito una rassegna documentaria delle proprie attività. Si parte «ab ovo», cioè dalla preistoria, e attraverso il medioevo (ben presente nelle manifestazioni del Palio in costume e nella corsa degli asini) si arriva ai giorni nostri. La Langa ha saputo sposare abbastanza bene, cioè senza troppo smaccati sfracelli, l'industria all'agricoltura, che rimane l'attività di punta. Qui l'uva non è uva qualunque e i vini, ovviamente, idem; e lo stesso vale per i formaggi, le nocciole, le carni rosse e bianche, il miele. Per [illegible] parlare dei tartufi, è chiaro.

Che qui il vino sia quasi tutto lo dimostra il culto che si è creato persino verso il recipiente del vino stesso, quella bottiglia chiamata appunto «albeisa» sulla quale è stata allestita una mostra apposita perché compie vent'anni da quando è «rinata». Se si profonde tanta attenzione per il contenitore, figuriamoci per il contenuto.

Ora la Fiera, inaugurata sabato scorso, prosegue fino a domenica 24 con un lungo elenco di iniziative. Citiamo qua e là. Domani al Foro Boario saranno [illegible] mostra i bovini di razza Piemontese (sottorazza Albese), mentre sabato la farà da padrone lo sport: le bocce, con una gara internazionale a terne, e soprattutto il pallone elastico, che qui appassiona da matti. Alle 15, nella meravigliosa [illegible]nice medioevale di piazza del Duomo, si svolgerà per la settima volta una partita (nella specialità alla pantalera, [illegible] il rimbalzo a muro) tra le squadre delle Langhe e del Roero in costume. Domenica 17, mentre i bocciofili proseguiranno le loro gare, in giro per la città si terrà il Terzo Trofeo per Musici e Sbandieratori, con la partecipazione dei gruppi di Asti (chi l'ha detto che non corre buon sangue tra le due città?), Ventimiglia, Seravezza (Lucca) e naturalmente quelli di casa. Feste e divertimenti a volontà, sino alla trionfale elezione, domenica 24, della Bela Trifolera.

Ma vi sono anche i momenti dei problemi gravi, perché pure ad Alba l'economia ansima e c'è gente che soffre. Così venerdì, a [illegible] dell'associazione Terziario Donna, alle 20,30 nel Palazzo delle Mostre si parlerà su «Aids, riguarda anche noi» e lunedì si svolgerà un dibattito sugli ostacoli che si frappongono allo sviluppo del territorio langarolo e roerino. E' vero comunque che, se si vogliono scacciare le paturnie, non c'è che l'imbarazzo della scelta, tra degustazioni di vini e grappe, assaggi [illegible] dolci e robiole, una [illegible] più leccorniosa dell'altra. Naturalmente chi vuole può comperare di tutto. Negli stand di vendita fa piacere vedere tanti giovani che offrono con orgoglio i loro prodotti. E' proprio questo il motivo di speranza: gli addetti all'agricoltura si sono assottigliati, [illegible] c'è molto sangue giovane - figli di contadini con tanto [illegible] diploma o laurea in tasca - e da queste parti la gente non è abituata a mollare tanto facilmente.

Leonardo Osella

Alessandrino, ha presto conquistato la fiducia del cantautore

Fabio, tastierista pendolare nella band di Eugenio Finardi

Fabio Perversi è diplomato [illegible] violino ma si è [illegible] alle tastiere. Alla [illegible] del mese [illegible] per il Club Tenco

NOVARA. Il proverbio dice che fra i due litiganti il terzo gode. In questa storia i litiganti sono Eugenio Finardi e Enrico Ruggeri. Per la tournée invernale il primo aveva nella band il tastierista Alberto Tafuri, che Enrico voleva assolutamente per il tour estivo. Un litigio fra big, una delle tante scaramucce nel circo della musica leggera. Stavolta, nell'«affair Tafuri», l'ha spuntata Ruggeri. Finardi non l'ha presa bene ma si è consolato subito.

Ed ecco che spunta il privilegiato dopo il litigio: è Fabio Perversi, 21 anni, di Alessandria, tastierista che da mesi, ogni sera, suona con Finardi davanti ad un pubblico di duemila, tremila spettatori e più. Fino ad arrivare al Premio Tenco. La band è completata dal bravissimo chitarrista Francesco Saverio Porciello.

Ora, in punta di piedi e con umiltà (che Finardi apprezza molto), ci prova Fabio Perversi. Abita in via Tripoli con la famiglia e quando racconta dell'esordio rivela, orgoglioso ma non immodesto: «Sono figlio d'arte, perché mio padre insegna al Conservatorio e ha tenuto concerti in numerose città».

Fabio non nasce, artisticamente, come tastierista. Il suo primo amore è stato il violino, con cui si è diplomato: «Poi, ascoltando jazz e musica leggera - riprende Perversi - ho scoperto un interesse per il piano e le tastiere. Ho seguito alcuni corsi e ancora adesso studio, lavoro permettendo».

In effetti il [illegible] nuovo lavoro è di quelli che lasciano poco tempo libero. Ogni giorno, da sei mesi, Fabio parte da Alessandria, raggiunge a Milano Finardi e Porciello e insieme vanno nella città che ospita il concerto. Questo succede se la tappa è vicina.

Quasi sempre la trasferta è più impegnativa. I prossimi appuntamenti sono con il Club Tenco a fine mese, poi un concerto praticamente sulla porta di casa per Fabio, il 12 novembre a Casale Monferrato, quindi altre date nelle Marche e nel Milanese. Il tour «Acustica» è partito un anno fa.

Quando [illegible] forte l'intesa fra i tre artisti lo ha spiegato Finardi a Borgomanero, nel Novarese, dopo il concerto e durante una chiacchierata notturna con pochi e fortunati fans: «Con Saverio e Fabio [illegible] diventati amici lungo la strada del tour. E' bello ascoltare musica [illegible] persone con cui stai bene, pensa com'è più bello suonarla». Nella roulotte del backstage, quando Fabio dopo la serata se ne va a casa, Eugenio gli raccomanda spesso: «Salutami i tuoi. E vai piano, okay?».

Come è avvenuto l'incontro che può cambiare la vita professionale di Fabio? «E' stato grazie a Saverio Porciello. Ho fatto [illegible] provino a Milano, è andato bene. Siamo partiti: Roma, Bari, Padova, Busseto, Genova, Lug[illegible] diverse date in Sardegna».

Proprio nell'isola è accaduto [illegible] episodio singolare, che Fabio racconta sorridendo, adesso: «Perché quella sera sudavo freddo. Eravamo in Barbagia, mi sembra. Tutto era pronto per il concerto [illegible] le mie tastiere non arrivavano. Le ore passavano, attorno alle 22 la gente cominciava a dare segni di impazienza. Poi per fortuna lo strumento è stato ritrovato: il ritardo dipendeva da un malinteso fra agenzie. Che tremarella, se ci ripenso».

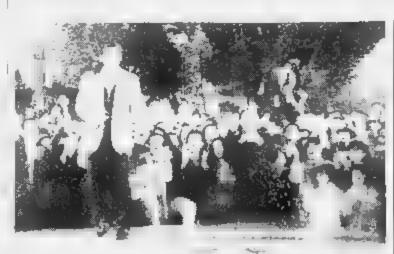
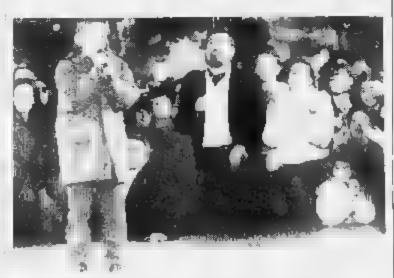
Fabio ama ascoltare Pino Daniele, Dalla, Fossati. Sta conoscendo il giro della grande musica italiana: «Ed è bellissimo. Un difetto di questo mondo? Le invidie, le cattiverie. Te le fanno anche persone che credevi amiche».

Un sogno [illegible] Fabio Perversi è facile immaginarlo: «Suonare, stare sul palcoscenico. Soprattutto vorrei conquistare la stima di chi fa questo mestiere da tanti anni». E che cosa è rimasto della lite fra Ruggeri e Finardi? Eugenio non ama commentare l'episodio. Ma se gli raccontate che il rivale Enrico ha riunito soltanto 200 spettatori a Stresa, il mese scorso, Finardi un po' sorride.

Maria Paola Arbeia

Stasera si concludono su «Italia 1» le puntate del varietà di Fiorello dedicate alla città cuneese

«Karaoke», ultime sfide da Saluzzo

Cinquanta partecipanti di ogni età si sono cimentati con i successi del momento e i grandi «hits» del passato
Il presentatore: «Accoglienza fantastica». La trasmissione s'inizia alle 20,05 nella cornice di piazza Castello

Due momenti delle serate di «Karaoke» che si sono svolte a Saluzzo

SALUZZO. Con stasera si concludono le puntate del «Karaoke» - la trasmissione di Italia 1 (ore 20,05) - dedicate alla città del Marchesato. Sarà poi la volta di Mondovì e Fossano. «L'accoglienza dei cuneesi è stata fantastica - ha commentato lo showman Fiorello -. Siamo riusciti a stabilire un vero contatto con tutte le fasce di pubblico. Uno spettacolo popolare nel vero senso della parola».

Nelle [illegible] in provincia di Cuneo più di [illegible] mila persone hanno assistito agli spettacoli e una cinquantina di ragazzi provenienti da tutto il Piemonte si sono esibiti «on stage», lasciando da parte pudori e timidezze. Cantanti per diletto e personaggi comunque già noti in ambito locale si sono cimentati con i successi del momento e con i grandi hits del passato, dai Beatles a Vasco Rossi a Jovanotti.

Luigi Balducci di Savigliano, Massimo Pipino e Michelangelo di Racconigi, Enrica di Cuneo, Roby Maggio di Torino, tutti sono d'accordo: «Il karaoke è festa perché consente a tutti di cantare, stonati e no, e tutti vengono applauditi e poi si dà l'opportunità ai giovanissimi di conoscere le grandi canzoni di venti o trent'anni fa».

Sul palco le più convincenti si [illegible] dimostrate le ragazze, ma lo show è stato coinvolgente per tutti, anche per qualche attempato signore che ha saputo dimostrare che le belle canzoni non hanno età. [m. b.]

Mondovì

In Consiglio voti a Fiorello

Lo showman Fiorello

MONDOVI'. Il successo ottenuto dal «Karaoke» ha avuto strascichi anche sull'amministrazione comunale. Durante l'ultimo Consiglio comunale, Fiorello ha ottenuto cinque voti rischiando di [illegible] eletto nel Consiglio di amministrazione della casa di riposo «Sacra Famiglia».

Il [illegible] del «dj» della «scuderia» di Claudio Cecchetto, diventando conduttore televisivo proprio con il «Karaoke» di «Italia 1», è stato proposto da Sergio Bruno, ex [illegible] comunale e attualmente consigliere dei Verdi Indipendenti. «E' la nostra risposta alla partitocrazia e alle nomine lottizzate - dice Bruno -: hanno aderito anche gli Indipendenti e i repubblicani, una dimostrazione che non siamo i soli a pretendere qualcosa di nuovo per amministrare la città. E' un momento difficile per Mondovì, bisogna cambiare maggioranza o almeno azzerare la giunta, altrimenti l'unica soluzione saranno elezioni anticipate».

«Fiorello è [illegible] un personaggio più simpatico e magari con qualche idea nuova rispetto alle solite facce che ci propone la lottizzazione - conclude Bruno -: purtroppo abbiamo perso la nostra battaglia e ha vinto la partitocrazia. Qualche colpa nella gestione della vicenda casa di riposo c'è l'ha anche il sindaco: infatti sono stati eletti soltanto rappresentanti dell'opposizione; due democristiani e un socialista. Comunque quello che è accaduto in Consiglio secondo noi è irregolare e probabilmente presenteremo un esposto al Coreco e alla procura della Repubblica». [l. f.]

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Gag e follie

Al «Dolce barlume» stasera, alle 21,30, Manlio Pagliero replica il suo ultimo spettacolo «Folli follie», un monologo di cui è autore con la collaborazione di Gianni Lazzaro. L'ingresso è libero.

BORGO

A lezione di danza

S'inizia domani, alle 21, nella palestra delle Medie, organizzato dagli Amici dei semplici, un corso di approccio alle danze occitane. L'iniziativa si svolgerà per otto giovedì consecutivi. Le musiche saranno eseguite dal gruppo «Abourasqui». Iscrizioni 15 mila lire. Informazioni allo 0171/380140 - 388227.

ALBA

Film d'autore

Per la rassegna cinematografica del circolo del cinema «Il Nucleo», stasera alla sala Ordet (ore 20,30) sarà proiettato «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», di J. Avnet. Tessera 30 mila lire per tutto il cartellone. Repliche domani e venerdì.

[illegible]

Farsa dialettale

Al padiglione di piazza Einaudi stasera, alle 21, la filodrammatica buschese «El Cinchè» presenta «L di d'la tramulina», una farsa dialettale in 3 atti di F. Roberto.

[illegible]

Balli occitani

Si chiudono il 20 ottobre le iscrizioni al corso di danze occitane tenuto D. Mandrile e organizzato dall'associazione Lou Stou. Informazioni allo 0171/699900.

PI[illegible]

Acustic blues

Stasera alla birreria «La baladin» si esibirà (ore 21,30) il duo «Wyn acustic blues» che proporrà un repertorio Anni '30.

RODELLO

Con Slep

All'american bar creperie La terrazza domani, dalle 22, concerto di «Slep and the red houses». Il gruppo composto da Slep, G. Guglielminetti e B. Canavero proporrà brani originali e rielaborazioni in chiave blues di cover di Jimi Hendrix e dei Crime. Ingresso libero.

SALUZZO

Stagione di prosa

S'iniziano oggi, all'agenzia Polo le prevendite degli abbonamenti per la stagione di prosa al Politeama [illegible] che prenderà il via il 25 ottobre con la commedia «Lungo i sentieri del sogno» di Mastrosimone. L'abbonamento ai sei spettacoli in cartellone costa 145 mila lire, biglietto singolo 25 mila.

CUNEO

Arriva Raf

Sono in prevendita i biglietti (42 mila lire) per il concerto di Raf in programma il 19 ottobre al teatro Fiamma.

CUNEO

Sapere indiano

Da Danzicherie stasera alle 21 il «Reiki», seminario di primo livello di energia vitale universale condotto dall'indiano Jovindo. Ingresso libero.

EDITORIA LOCALE

La storia di una città raccontata con i portoni

SCROSTATI, sbilenchi, inchiodati malamente, verniciati o dall'aspetto «stanco» di chi ha sofferto per troppa pioggia, sole, neve, gelo. Giovani, vecchi o antichi. Presi a calci, sbattuti malamente, appesantiti da spranghe e catenacci. Alcuni di nobile origine, altri costruiti con materiali poveri, legno dolce da lavorare, [illegible] impotente di fronte agli attacchi del tempo. I «portoni» sono i protagonisti di un curioso libro realizzato dalla «Celid» in vendita a 30 mila lire. Il titolo è didattico: «Portoni di Saluzzo». L'hanno realizzato il Politecnico di Torino in collaborazione con la Facoltà di Architettura e raccoglie scritti di Elena Arrò, Carlo Bartolozzi, Paolo Bovo, Roberto Gabetti, Giovanni Genta, Sisto Giriodi, Lorenzo Mamino e Maurizio Momo. Il volume, che ha come punto di partenza le esercitazioni di inizio d'anno svolte dalla facoltà di Architettura di Torino all'interno di un seminario titolato «Progettazione e restauro a Saluzzo», può essere diviso in due parti. Una di scrittura, l'altra grafica. Di immediata comprensione quest'ultima. I portoni sono [illegible] disegnati, sezionati, descritti nei minimi particolari.

Un esempio. A pagina 48 viene proposto un portone che si trova al numero 8 di via Valoria inferiore. «Portone carraio lavorato doppio, a due battenti con portello centrale, dimensioni 3,10 per 3,15. Tipo di legno: castagno con fodoratura in pioppo; trattamento superficiale: tracce di biaccatura». E così, seguendo le decine di segnalazioni, diventa possibile rivisitare la vecchia Saluzzo da un punto d'osservazione poco usuale, e anche per questo particolarmente affascinante.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. [illegible]: 20/22; [illegible] e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. [illegible].951 Or.: fest. 14/16/18/ [illegible]. Lire [illegible] — **Film a luce rossa**

ALBA
Eden — Tel. 363.021 Or. fer.20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid 7000 — [illegible] RIPOSO

Moretta — OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.501 Or. fer. 21 spett. unico fest.: 15/17/19/21 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova eastudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
All'Aperto — Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000 — CHIUSO [illegible] FERIE

B. S. [illegible]
Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15/22,15 — [illegible] RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. [illegible]: [illegible] fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000 Merc. 7000 — **L'ultimo grande eroe** di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000. [illegible] 7000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000 — [illegible] RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel 488.324 Or.: 20/22 Fest.: 15/17 20/22. Lire 5000 rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel 918.390 Or.: 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,15/22,15 Lire 7000; Agis 6000 — [illegible]

FOSSANO
Politeama — Tel.: [illegible] Or.: 20/22 Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 — [illegible] RIPOSO

[illegible]
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: [illegible] riposo. Or.: 20,15; 22,30 Festivi 16; 18,15; 20,15; 22,30 SALA PICCOLA: oggi riposo. Or.: 20; 22

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico — Tel. 43.758. Fer. [illegible] [illegible] e fest. 14/16 18/20/22. L. 10/8000 — **Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Italia — [illegible]. [illegible] 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000 — **Luce [illegible]**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — OGGI RIPOSO

[illegible]
Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Fer. 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA [illegible] **Condannato a nozze**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1 **Last action hero - L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2 **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi**. Or. 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del [illegible] luminoso**. Or. [illegible] 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **Film Blu**. Or. 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe**. Or. 15,50; 17,30; [illegible]; 20,50; 22,30.
[illegible] v. Goito 6. **Palla in campo**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina**. Or. 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Cimarosa v. [illegible] **Boxing Helena**. Or. 12,45; 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny &** [illegible]
Joon. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or. 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30. Ore 22 Anteprima ad inviti.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros**. Or. 16,15; 18,30; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Faro Tonino Mucci di B. Cesare. Direttore G. Maria Quaia. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Ristrutto Scuola Rossi [illegible] 19,10. Per [illegible] Prenotazione. Tel. 8815 209-394.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Venerdì ore 20,30, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 [illegible] La Ratavoloira con Bruno Gambarotta [illegible] Compagnia comica Piemontese [illegible]
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.596. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93 94** [illegible]
COLOSSEO v. M. Grobe 23, tel. [illegible] 15,10 [illegible] in **La signora Cortendeli** [illegible] Paolo Rossi in **Pop & Rebelot** [illegible] Beppe Grillo [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,20 **Men**, telefilm
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 - **Il giramondo**, telefilm
20,30 **Via di qui uomo bianco**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk L'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 **Conviene far bene l'amore**
1 - **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
20 **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
24 **Zio d'America**, situation comedy
1 **Situation comedy**

Telecity
[illegible] **Sette in allegria al canile**, news
19 - **Good Grief**, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **Inferno bianco**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,30 **Il tunnel dell'orrore**, film

Primantenna Supersix
[illegible] - **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore** teleromanzo
21,15 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit comedy

Quarta Rete Tv
18 **Maria Maria**, telenovela
19 **Match music**

20,30 **Salto nel tempo**, film
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 - **N.Y.P.D.** telefilm
20,30 **Militari su con la vita**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 - **Auto d'oggi**
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.** telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Casta e pura**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamo insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavino al Castello**, musicale
[illegible] - **Campane a festa**, spettacolo
[illegible] **Tg 9**

Erreuno Tv
10 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia faccia**
21,15 **Costruttori** [illegible]
22,15 **Business** [illegible]

22,30 **I nuovi confini della scienza**
[illegible] - **La collera della terra**

G.R.P.
19,15 **Tg monitor**
19,45 **Malù Mulher**, telenovela
20,30 **La signora di tutti**, film
[illegible] **Tg monitor**
[illegible] - **Errori giudiziari**, [illegible]
23,30 **Tg monitor**
[illegible] **Malombra**, film

Rete Canavese
19,30 [illegible]**vese notizie**
20 - **Telenovela**
21 [illegible]
22 - [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «Il vaticanista»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20 **Cartoni animati**
20,30 **I gangster**, film
22,30 **Piemonte vivo: «Salesiani sulle Ande»**
23 - **Il regionale**
23,30 **Superslalom**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **La signora dalle due pistole**
23 - **Quella sporca dozzina**, varietà
24 - **Mannix**, telefilm
1,15 **Quella sporca dozzina**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE CUNEESI PROTAGONISTE IN SERIE D

FOSSANO. Dopo la seconda giornata ■ serie D Abet Bra e Fibrac (con Montalto Dora e Uclit Biella), guidano la classifica; l'Icap Cuneo ha conquistato il primo successo della stagione, mentre sono state sconfitte Cover Saluzzo dall'Ivrea ■ Tekoma Bra dal Novara.

Impegnata per la seconda volta in trasferta, l'Abet ha vinto a Torino contro l'Europa per 99-79. La formazione torinese, priva di alcuni «senatori» che non hanno ancora trovato l'accordo economico con la società, ha schierato una squadra giovane e veloce; l'Abet ha però impostato una gara accorta e ha prevalso nettamente. Nel primo tempo, dopo aver raggiunto un buon vantaggio, i braidesi si sono rilassati, consentendo ■ parziale recupero dei padroni di casa (47-42).

Nella ripresa ■ «coach» Gaspare Borlengo ha richiamato tutti a una difesa più attenta e il margine di vantaggio ■ è stabilizzato sui 20 punti. Nell'Abet buona prova di tutta la squadra, con i ■ punti di Sanino, Sardo e Marengo e i 16 di Bigotta; Sardo ■ Sanino hanno «catturato» anche 11 rimbalzi.

La Fibrac Fossano, invece, ha ottenuto contro il Verbania ■ primo successo casalingo. Il punteggio finale è stato di 86-73, maturato al termine di un incontro più difficile di quanto si potesse pensare alla vigilia.

«Il Verbania non ha mai mollato - dice il dirigente Mauro Grimaldi -, ■ anche quando noi abbiamo avuto un margine di vantaggio consistente ha avuto la forza di riportarsi sotto, facendoci soffrire». Nella ripresa, infatti, i fossanesi hanno sciupato un margine di 10 punti, facendosi raggiungere sul 55-56; poi, però, sono ripartiti e hanno conquistato un ■ meritato. Fra i fossanesi in evidenza Marisio (23 punti, 4/5 nel tiro da tre); Aimar ha segnato 21 punti, Schellino e Barberis 15.

L'Icap interrompe con Vercelli il digiuno di vittorie

Abet Bra e Fibrac Fossano conquistano il primato

Convincente prestazione anche dell'Icap, che ha battuto il Vercelli per 95-73, dimenticando l'amarezza per la sconfitta nel derby con l'Abet. Il Vercelli ha disputato una buona partita, ma l'Icap si è dimostrata nettamente superiore ■ negli ultimi 4' ha preso ■ largo. Simonic e Actis con 16 punti, Ramonda ■ 15 e Minardi con 13 i migliori realizzatori.

Aldo Scavino

Giornalino

Ancora fermi a quota zero

ALBA. Come si temeva alla vigilia, la trasferta di Treviglio è stata fatale per il Giornalino, che ha incassato la terza sconfitta consecutiva nel campionato di B2 di basket. La formazione albese è stata superata per 104-87, rimanendo ancora ■ quota zero in classifica insieme con il Sanfilippo Collegno, il Como e il Pavia.

Malgrado ■ sconfitta, però, la squadra di Antonello Arioli ha mostrato sintomi di ripresa rispetto alla deludente prestazione casalinga con l'Oderzo. «Anche se il punteggio potrebbe fare pensare il contrario - dice ■ general manager Marco Sensibile -, ■ Treviglio abbiamo disputato ■ partita molto diversa da quella con l'Oderzo. Abbiamo combattuto e ci siamo espressi su livelli tecnici decisamente superiori. Siamo rimasti ■ lungo "incollati" ai nostri avversari e soltanto nel finale il vantaggio dei padroni di casa ha assunto dimensioni ■sistenti. Adesso sono più fiducioso sul nostro futuro. ■ auguro che nelle prossime partite la squadra possa dimostrare sul campo i progressi evidenziati nella mentalità e negli schemi di gioco».

Il Treviglio si è confermato squadra molto omogenea, compatta in ogni reparto, con grandi tiratori dalla distanza. I padroni di casa hanno vinto la gara con il tiro da tre punti, la loro vera arma vincente, come dimostra la percentuale di realizzazioni (16 su 24). Il Giornalino ha opposto tutta la sua grinta, ma non è bastato.

Fra i sintomi di ripresa, spicca ■ la prestazione di Burdese, che ha realizzato ■ punti. Buono anche il comportamento di Fiorito, Guidoni e Arucci, mentre continua a crescere il giovane «pivot» Aimasso, che si sta rapidamente adattando al clima della B2 ■ che comincia a farsi valere sotto canestro.

Ci si attende invece di più da Oggero, il cui potenziale tecnico ■ sicuramente superiore ■ quello messo finora in mostra. A Treviglio era ■ assente Agnese, un elemento importante nella formazione langarola. Il «coach» Arioli spera di recuperarlo per l'incontro casalingo di sabato contro il Brescia. «La ■ presenza è molto importante per la nostra squadra - conclude l'allenatore -. Nella sfida contro i lombardi l'apporto di Agnese potrebbe ■ decisivo. Ma anche il rendimento del resto della squadra sarà determinante per sbloccare il digiuno di successi». [a. s.]

PROMOZIONE

I saviglianesi a raffica

E' scattato il torneo di Promozione. I risultati della prima giornata hanno già fatto emergere alcune formazioni, che si candidano a protagoniste. La rivelazione del campionato potrebbe essere il Doglianì, che schiera una squadra giovanissima e che all'esordio ha battuto la Pallacanestro Alba, retrocessa dalla D, per 80-75. I doglianesi di Igor Valic hanno giocato con molto brio, tirando benissimo dalla distanza ■ mettendo in difficoltà gli avversari. «Sul campo ■ Dogliani cadranno in molti - hanno commentato gli albesi». Buona partenza anche del Moretta, che ha battuto in trasferta l'Nbb Cuneo per 71-62, mentre ■ Mondovì ha superato il Dravelli Moncalieri ■ 20 punti di margine (80-60). Il Savigliano, altra pretendente al successo finale, ha dominato ■ Carrù, infliggendo ai volonterosi locali un secco 116-57. Rinviato l'incontro Centotorri Alba-Carmagnola per l'indisponibilità dell'impianto albese. [a. s.]

GRANDA SPORT

MOUNTAIN-BIKE

Trentacinque chilometri sui sentieri del vino

Un tracciato ■ 35 chilometri con partenza da Alba attraverso Grinzane, Valle Talloria e Serralunga, sui sentieri del vino nelle terre del Conte di Cavour. E' il programma della pedalata dimostrativa ■ domenica (il via è alle 10) organizzata da Luciano Boero, Gianfranco Carosso e Alberto Oricco, autori del volume «Fra Langhe e Roero, 40 percorsi in mountain-bike», pubblicato da l'Arciere Cuneo.

ENDURO

Viola, cento piloti alla gara regionale

Si corre domenica (partenza ore 9) a Viola la «Top 100», gara di Enduro regionale per Cadetti, Junior, Major, Promozionali e Senior, organizzata dal Moto club Carmagnola e Ceva. Il percorso è di 35 chilometri, Sabato (ore 14-17) i preliminari.

GOLF

«Melex Mitsushiba Cup» al Santa Croce di Boves

Il club Santa Croce di Boves ha ospitato il trofeo «Melex Mitsushiba Cup», 18 buche stableford. I risultati. 1a categoria: 1° netto Umberto Pramaggiore (Claviere, 46 punti); 1° lordo Fabrizio Pagliasso (Boves, 27); 2° netto Giorgio Terreni (Arenzano, 35). 2a cat.: 1° netto Dario Prandoni («I Pioppi», 43); 2° netto Aimaretti («I Bricco», 38). 3a cat.: 1° netto Ercole Capra (Riasco, 40); 2° netto Mario Frandino (Boves, 35). Premi speciali: la Lady: Antonella Isaia (Boves, 36); 1° Senior: Michelangelo Oderda (Boves, 34).

TENNISTAVOLO

Nei tornei nazionali doppio ko per Verzuolo

Doppio ko per Verzuolo nei tornei nazionali. In A2 femminile ■ Cassa Rurale di Bene Vagienna è stata battuta in casa (6-0) dall'Alor Messina; nella B1 maschile gli Autotrasporti Tonoli hanno perso dal Regaldi Novara per 5-2. Risultati regionali. D1: A4-Moncalieri 5-1; Giribaldi-Michelin 5-1; Il Top Cuneo-Lib.Fossano 2-5; Pinerolo-Fortino Disco 2-5. In D2: Asti-Ferrero 5-0: Treiso-Refrancore 2-5; Incisa-Europa ■ 5-1; Caraglio A-Il Top A 1-5; Fortino Disco-Caraglio ■ 5-2; Manta-Il Top B 4-5; San Luigi-A4 2-5; Feisoglio-Langa Sport 5-2,; Roero-Lib. Fossano 0-5; Aux. Fossano B-Europa A 5-4.

MOTORI

Gli albesi su Cinquecento primi al rally di Sanremo

Al rally di Sanremo si è conclusa la tappa girone sud del trofeo «Cinquecento». Il team Supergara Alba ha piazzato in vetta Sergio Pianezzola, al secondo posto Marco Caviglioli e ■ terzo l'albese esordiente Marco Caviglioli ■ navigatore Pier Luigi Salvatore di Castiglione Tinella. Sono ancora in corsa i fratelli Molinaria di Santo Stefano Belbo e il langarolo Gianni Gomba. Nel girone Nord, invece, il monregalese Marco Ascheri e il saviglianese Fabio Olocco, favoriti, sono usciti alla seconda «speciale». Oggi (ore 12-14) il rally ■ nel Cuneese a Bagnasco, Garessio e Ormea.

CICLISMO

Al «Baracchino» di Cervasca 100 coppie

Poker di Andreotti nella cronometro

CERVASCA. Il biellese Dino Andreotti si conferma re delle «crono» e (con il compagno di squadra Fassoni dell'Oltrepo' Pavia) vince per la quarta volta il «Baracchino cuneese», tradizionale classica di chiusura della stagione ciclomatoriale nella «Granda» organizzata dal Pedale Cervaschese Dis Gros.

In un'ipotetica classifica assoluta finale, alle spalle dei leader (che hanno percorso i 32 chilometri del circuito in 42'28"3) seguono Guillermo Moureu e Paolo Barbero a 27", Bis■ e Bertolotto a 1'15". Michele Pepino, che detiene il primato della ■ con ■ straordinario tempo di 40'00"6 (realizzato nel 1990 proprio in coppia ■ Andreotti), ha partecipato con Maria Canins. L'inedito tandem, fuori classifica, è giunto a 1'41"9 dai vincitori. I due corridori hanno ricevuto un'ovazione dai molti tifosi presenti sul tracciato, così come Claudio Chiappucci, «sorpresa» dell'ultima ora, che ha firmato moltissimi autografi.

«Non credevo che una manifestazione amatoriale potesse raggiungere livelli agonistici così alti - ha detto la C■ -. Nel mio cuore resteranno ■ che gli applausi e le dimostrazioni di affetto degli appassionati. Ho sentito parlare del Colle dell'Agnello; cercherò presto di scalarlo, anche perché mi è stato spiegato che le ■ volte superino in difficoltà quelle già "terribili" del Tour de France».

A Cervasca hanno gareggiato 103 coppie. C'è stata gloria anche per i concorrenti più giovani. Pettorino-Viano, Serale-Allemondo e Zavattero-Bellino hanno aperto la serie delle partenze, piazzandosi nell'ordine. Nella prima fascia Bisotto-Bertolotto hanno concluso in vetta il giro d'apertura, ■ hanno successivamente dovuto subire il recupero di Barbero, spalleggiato dall'argentino Guillermo Moureu. [l. t.]

I risultati. Prima fascia: 1° Guillermo Moureu-Paolo Barbero (Tuttociclo Mondialpol-Michelin) in 42'55"; 2° Gian Mario Bertolotto-Gian Franco Bisotto (Chiapale-Raleigh Santysiak) a 48"; 3° Gianfranco Griso-Renato Vanni (Sannini-Mobili Notel) a 1'39"; 4° Stefa■ Geroso-Nicola Russo (Zampotti Pavia) a 1'46"; ■ Franco Giuliano-Tommaso Vigna; 6° Luigi Spalaccia-Andreino Ordano; 7° Paolo Romistani-Carlo Fornero; ■ Domenico Volpato-Valerio Torto; 9° Roberto Cartosio-Gian Luigi Pisano; 10° Gian Paolo Beretta-Fulvio Magnaldi. **Seconda fascia:** 1° Di■ Andreotti-Fassoni (Oltrepo' Pavia) in 42'28"; 2° Marino Giuliano-Albertino Baldi (Vigor Guardami Moruzzo-Mobili Berutti Alba) a 1'21"; 3° Giancarlo Veglia-Pier Giorgio Borinato (Sannino) a 2'56"; 4° Graziano Pentosti-Aurelio Vitrotti (Sannino-Santysiak); 5° Negro-Minetti; 6° Marco Rabbione-Clemente Palazzo; 7° Calcagno-Giorza; Ezio Scotta-Giorgio Pellegrino; Giovanbattista Viale-Giuseppe Arnaudo; 10° Gian Carlo Matteucci-Giovanni Giaccone. **Coppie miste:** 1° T. Grandi-M. Grandi in 48'49"; 2° Biasiolli-Pellegrino a 1'24"; 3° Porporato-Veraile a 1'45"; 4° Gabriel Moureu-Anna Maria Goletto; 5° D. Bernardi-L. Bernardi; ■ Nino Bosio-Elena Bosio.

Il biellese Dino Andreotti (in alto) ha trionfato in coppia ■ Fassoni nel tempo di 42'28". L'argentino Guillermo Moureu ha vinto nella categoria prima fascia

CALCIO

Dopo il ko casalingo contro il Rivarolo i dirigenti dell'Albese accusano l'arbitro

Doglianese leader in Eccellenza

La formazione langarola che è riuscita a bloccare anche l'Asti guida la graduatoria con altre sei squadre Saluzzo pareggia a Piobesi ■ con una partita in meno si conferma secondo. La Fossanese stenta fuori casa

DOGLIANI. ■ «matricola» ha sorpreso tutti. Prima ha espugnato Fossano, domenica scorsa ha fermato l'Asti, un'altra pretendente alla vittoria finale, conquistando il primo posto.

La vetta dell'Eccellenza ■ comunque molto affollata. Alla pari con la Doglianese (cinque punti in quattro partite), ci sono anche Biellese, Ivrea, Chieri, Mathi e Rivarolese, una situazione che testimonia un grande equilibrio del campionato. La squadra ■ presidente Gallo è già fra le protagoniste della categoria. Il direttore sportivo Giancarlo Fenocchio ha saputo inserire ■ un organico consolidato alcune pedine importanti ■ Ballauri - diventato ■ leader del centrocampo -, e il giovane Meggio, prelevato dal Cuneo, un cambio importante per dare vivacità all'attacco nei momenti decisivi. Un po' sotto tono è invece il regista Saccottelli, un atleta dalle grandi doti fisiche, che forse non ■ è ancora inserito perfettamente negli schemi di Delledonne. La formazione doglianese, partita ■ sordina e senza clamori, ha come obiettivo una tranquilla salvezza, ma se continuerà a rendere sui livelli di ■ di stagione potrà puntare ai vertici.

Per un «team» langarolo che esulta, un altro è a fondo classifica. Dopo la sconfitta casalinga con Rivarolo, l'Albese ■ diventata il «fanalino ■ coda», ma la sconfitta non ■ stata digerita dai dirigenti. «Può accadere di perdere - dice Gianni Mercorella -, ■ l'abitraggio ■ stato indecente. Il direttore di gara ci ha negato un calcio di rigore clamoroso».

■ Saluzzo, che continua il ■ cammino regolare a ridosso delle prime, ha ottenuto un punto a Piobesi. I granata sono probabilmente la squadra più «attrezzata» per ■ vittoria, ma grazie a una gara in meno, si mantegono in seconda posizione, esprimendo quasi sempre un gioco ■ buon livello tecnico con uomini di qualità.

Continua a non convincere la Fossanese, una formazione partita con ambizioni di successo ■ attualmente al penultimo. La squadra di Camposeo, che è costretta ■ giocare sempre priva dello squalificato Giovine, non riesce a esprimere il ■ potenziale ■ nemmeno in Valle d'Aosta (1-1 ■ il Fenusma) ha ottenuto la prima vittoria stagionale.

Luca Ferrua

L'Albese è nella preoccupante posizione di fanalino di coda del torneo

CALCIO GIOVANILE

Giovanili

Cuneo travolto dal Moncalieri

CUNEO. I campionati giovanili regionali e nazionali proseguono ■ pieno ritmo ■ buone prestazioni delle squadre cuneesi in tutte le ■gorie. Fra gli Juniores nazionali ■ Cuneo (travolto in casa 3-6 dal Moncalieri) e il Bra sono a metà classifica, mentre il Cavallermaggiore, a punteggio pieno dopo tre giornate, è la sorpresa nel campionato Juniores regionale. Fra gli Allievi il Cuneo sta tenendo il passo della Juventus e guida la classifica appaiato anche al Nizza Millefonti. [l. f.]

Juniores Nazionale: Nizza Millefonti-Sanremese 7-0; Abbiategrasso-Verbania 1-0; Chatillon-Bra 2-1; Sparta-Gallaratese 1-2; Valenzana-Varese ■ 1-5; Cuneo-Moncalieri 3-6; Pinerolo-Pro Vercelli 1-0. **Classifica:** Varese 8; Pinerolo, Moncalieri 7; Abbiategrasso 6; Chatillon, Gallaratese 5; Pro Vercelli, Cuneo 4; Verbania, Bra 3; Nizza Millefonti, Sparta 2; Valenzana, Sanremese 0.

Juniores regionale: Busca-Albese 2-1; Cavallermaggiore-Pedona 5-1; Cherasche-Dogliani 1-0; Fossanese-Saluzzo 0-0; Narzolese-Saviglianese rinviata; Dronero-Mondovì 1-0. **Classifica:** Cavallermaggiore 6; Albese, Saviglianese, Dronero 4; Fossanese, Saluzzo 3; Busca, Mondovì, Pedona, Cherasco 2; Narzolese, Doglianese 0.

Allievi regionale: Nizza Millefonti-Saviglianese 2-0; Pancalieri-Cuneo 0-1; Fossanese-Asti 1-1; San Paolo Cuneo-Juventus 9-1; Musiello-Mondovì 3-4; Albese-Bra 3-3. **Classifica:** Juventus, Nizza Millefonti, Cuneo 6; Asti, Mondovì 5; Fossanese 3; Bra, Saviglianese 2; Albese 1; Pancalieri, Musiello, San Paolo Cuneo 0.

Giovanissimi regionale: Bra-Musiello 1-1; Asti-S.Paolo Cuneo 0-2; Cuneo-Pinerolo 2-1; Savigliano-Giaveno 1-1; Mondovì-Torino 0-19. **Classifica:** Torino 4; Cuneo, Bra, Musiello, S. Paolo Cuneo 3; Pinerolo 2; Savigliano, Giaveno Coazze 1; Asti, Mondovì 0.

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

TVC ✻ HI-FI ✻ VIDEOREGISTRATORI ✻ ELETTRODOMESTICI

IN OCCASIONE DEL

20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITA'

EFFETTUA UNA

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE

di

TV COLOR ✻ VIDEOREGISTRATORI HI-FI ✻ FRIGORIFERI ✻ LAVATRICI

con SCONTI dal 5% al 40%

Le migliori marche, i migliori prezzi!!!

negozio associato

QUALITA', CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.
Comode modalità di pagamento senza anticipo e senza cambiali.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

Autorizzazione Comune di Savona n. 4836 del 26/8/93

LA STAMPA LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 13 Ottobre 1993 [illegible] · Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In manette l'ex vicesindaco di Genova, è accusato di corruzione

Catrambone è arrestato

L'avvocato, uscito dal psi, avrebbe ricevuto finanziamenti illegali dai costruttori Romanengo e Cattaneo Adorno. Prandini coinvolge il pds per le tangenti Anas

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'ex vicesindaco socialista Gregorio Catrambone ieri pomeriggio è finito in manette. Le accuse sono corruzione e violazione del finanziamento pubblico dei partiti perché avrebbe ricevuto una cinquantina di milioni da due imprenditori genovesi. Gli agenti della Finanza l'hanno arrestato poco dopo le 15 nel suo studio di Piazza della Vittoria. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta dei sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti.

Uno degli uomini politici più influenti di Genova (ha trascorso ben diciassette anni da assessore in Comune) è stato, dunque, travolto dall'inchiesta di Mani Pulite. Le imputazioni che lo hanno portato nel carcere di Marassi deriverebbero dalle dichiarazioni fatte alcuni mesi fa [illegible] presidente della [illegible] Emanuele Romanengo, e del marchese Giacomo Cattaneo Adorno. A quanto pare Romanengo avrebbe [illegible] alla Canepa e a Monetti di avere versato all'ex [illegible] una decina di milioni per la lottizzazione di Quarto Alta. In più l'imprenditore avrebbe aggiunto di avergli consegnato 30 milioni nel '90 e [illegible] milioni in francobolli per le spese elettorali.

Il marchese, invece, avrebbe dato circa dieci milioni non finalizzati all'acquisizione di un appalto ma come «contributo» [illegible] all'uomo politico. Catrambone, (è difeso dall'avvocato Gimmi Giacomini) era diventato vicesindaco nel dicembre del '92 nella nuova giunta guidata dal pidiessino Claudio Burlando. Tenne quell'incarico per soli cento giorni fino a quando il psi decise di uscire dall'esecutivo e Catrambone, dissentendo da quella scelta, si dimise addirittura dal suo partito il 2 aprile scorso. Avvocato con la passione dell'economia politica, Gregorio Catrambone ricoprì il suo primo incarico in giunta nel lontano 1976 con una delega al decentramento e ai problemi economici e sociali. [illegible] 1981 ricevette la delega all'Urbanistica che lasciò nella successiva giunta Campart dove dal 1985 al '90 si interessò dell'edilizia residenziale pubblica. E proprio in questo periodo dovrebbe essere avvenuti i due versamenti.

Sempre ieri pomeriggio, inoltre, il tribunale dei ministri (presieduto da Cesare Proto) ha interrogato l'ex responsabile del dicastero dei Lavori [illegible], Giovanni Prandini. L'onorevole, difeso dall'avvocato Carlo Biondi, è accusato di concorso in concussione perché avrebbe ottenuto circa 300 milioni per favorire l'appalto della strada [illegible] Vessalico che da Albenga porta al Col di Nava. Prandini si è presentato alle 16 e 10 ai giudici e avrebbe affermato di non sapere nulla di questa vicenda. Ha detto anche che da tutti i segretari dei partiti dell'arco costituzionale gli arrivavano centinaia di segnalazioni [illegible] imprese da fare partecipare agli appalti. Questi elenchi gli [illegible] rebbero giunti, come ha riferito ai cronisti il suo avvocato Carlo Taormina, anche dai vertici del pds e Prandini ha fatto i nomi di Achille Occhetto, Marcello Stefanini e del «numero due» di Botteghe Oscure, Massimo D'Alema. Le liste il ministro le consegnava all'allora direttore generale Antonio Crespo e quindi non ne sapeva più nulla. Tempo addietro, però, Crespo aveva detto di avere portato una valigetta con i soldi nell'ufficio del ministro. Il magistrato accertò che l'imprenditore Lamberti [illegible] costretto a sborsare il denaro che poi sarebbe stato consegnato a Franco Fesce, geometra di Savona e quindi all'ex direttore compartimentale dell'Anas di Genova Guglielmo Fabbri, entrambi arrestati per concussione. Tutti negano [illegible] quella somma.

Attilio Lugli

A sinistra l'ex vicesindaco Gregorio Catrambone, a destra l'ex ministro Prandini

Ieri due incendi nel giro di poche ore

Anziana rischia la vita nella casa in fiamme

GENOVA. Ieri mattina due persone hanno rischiato la vita a causa di incendi che si sono sviluppati nei loro appartamenti. In un caso, è stata una banale disattenzione a provocare il pericolo. Nell'altro, si è trattato di un corto circuito.

[illegible] incidenti simili, avvenuti a distanza di poche ore, e risolti senza vittime grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Un'anziana, Monica Francesca, di 75 anni, ha riportato gravi ustioni ed è ricoverata all'ospedale San Martino. Praticamente illesi gli occupanti dell'altro appartamento invaso dalle fiamme.

Il primo allarme è stato dato in via Linneo 71. I vicini hanno udito le invocazioni d'aiuto che provenivano dall'interno 12, dove abita da sola Monica Francesca, di 75 anni. Qualcuno ha suonato alla porta, ma non è riuscito a farsi aprire.

I vigili del fuoco hanno ricevuto la segnalazione intorno alle otto e mezzo. Una squadra della centrale ha raggiunto via Linneo pochi minuti dopo.

Come ogni giorno, Monica Francesca si era alzata di buon'ora per fare le pulizie. In base agli accertamenti dei vigili del fuoco, sembra che l'incendio sia stato appiccato involontariamente dall'anziana, che stava maneggiando un flacone di alcol vicino alla cucina.

I vigili del fuoco sono riusciti a strapparla alle fiamme appena in tempo. Ha riportato ustioni sul venticinque per cento della superficie corporea. I medici del San Martino si sono riservati la prognosi.

Il secondo incidente è avvenuto [illegible] dieci in piazza Guicciardini 2, interno 2. Il fuoco è partito dalla ventola del [illegible]piratore della cucina, ha incendiato una tenda, propagandosi al resto della stanza.

Un invalido è stato soccorso dai familiari. Nell'opera di spegnimento dell'incendio, un vigile del fuoco si è infortunato a una gamba. **[p. c.]**

[illegible]
A GENOVA

Doppio album per Ivano

Ivano Fossati, uno e due. Dopo «Buontempo», registrato al Teatro Ponchielli di Cremona, ecco il secondo disco, intitolato «Carte da decifrare». A PAGINA 40

Agitazioni già indette per Tigullio e Savona

Sciopero generale pronta la Liguria

GENOVA. La Liguria marcia verso lo sciopero generale. Nel frattempo, ci saranno due agitazioni di [illegible] ore, limitati al solo settore dell'industria nel Tigullio, il giorno 22 e in provincia di Savona per il giorno 26. Per i primi di novembre dovrebbe essere fissato uno sciopero di 24 ore anche per il settore industriale di Genova. L'annuncio è [illegible] dato ieri mattina, nel [illegible] d'una conferenza stampa, dai tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Ranieri, Lagostena e Truzzi.

Qual è la tesi dei sindacati? «L'annuncio dell'accordo Regione-Governo [illegible] la relativa pioggia di miliardi ha suscitato forme di euforia che, a nostro avviso, [illegible] è del tutto giustificata». Perché? «Perché - rispondono i tre segretari - i finanziamenti certi si arrestano a 730 miliardi, quella tranche di spese già definite e che sono costituite soprattutto dal pacchetto dei 620 miliardi per la bretella autostradale Voltri-Rivarolo che non si farà più. Quelli sono gli unici fondi sicuri. Ma gli altri?».

L'annuncio della disponibilità di 1200 miliardi complessivi per il 1993 e di 1600 miliardi per il 1994 corrisponde a verità: [illegible] la Regione deve presentare entro novanta giorni al Governo tutti i progetti di opere pubbliche ben definiti ed esecutivi. «Ora - dicono i sindacati - in passato troppe volte si sono perduti finanziamenti favolosi del Governo e della Cee per non essere stati in grado di definire nei tempi stabiliti i progetti. Siamo stati testimoni di approssimazione, superficialità, ritardi gravissivimi. Adesso, dopo gli annunci propagandistici, ecco il colpo [illegible] la calma».

In parole povere, la Regione, ente sovente immobile, non suscita né fiducia, né entusiasmo. Nel frattempo, la crisi economica cresce a vista d'occhio, insieme al malcontento. Gli scioperi dovrebbero allora rappresentare uno stimolo, [illegible] incremento [illegible] tensione e della protesta per costringere i «tranquilli» uffici regionali e i progettisti di tutti gli enti pubblici a concludere in fretta.

Ormai i fondi [illegible] utilizzati non finiscono più nei residui attivi e passivi, ma vengono dirottati verso chi i progetti li ha presentanti. Forse, lo sciopero regionale non si farà, sempre che da via Fieschi venga un segnale positivo. **(p. l.)**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Lavoratori del Cap in corteo

Un corteo di lavoratori del Cap ha raggiunto ieri mattina la Regione. Una rappresentanza sindacale si è incontrata con il presidente [illegible]do Ferrero e i capigruppo, ai quali ha esposto il problema dei 400 consortili che potrebbero perdere il posto, nella prospettiva della ristrutturazione prevista dalla legge che sta per es[illegible] approvata in Parlamento. Il Consiglio Regionale ha approvato un ordine del giorno a sostegno ai consortili. **[p. c.]**

[illegible]

Molestie sessuali alle dipendenti della Regione

Un volantino a cura del «coordinamento donne» della Uil, che denuncia, sia pure genericamente, «molestie sessuali» al personale femminile della Regione, è stato diffuso ieri mattina in Consiglio Regionale. Non ci sono denunce, ma la consigliera Maria Paola Profumo (pds) ha annunciato un'interrogazione per le prossime settimane. **[p. c.]**

[illegible]

Tragedia allo stadio, condannato costruttore

Si è concluso con una condanna a un anno e quattro mesi il processo al tribunale penale di Genova per la morte di due operai, Armando Fioretti, 23 anni, di Terni, e Mauro Bacigalupo, 41 anni, genovese, rimasti uccisi nel settembre '89 durante i lavori di ristrutturazione dello stadio Ferraris. Il tribunale ha condannato il costruttore Franco Morini, con i benefici di legge, e ha disposto il pagamento di una provvisionale di [illegible] milioni agli eredi di Fioretti e di 70 milioni a quelli di Bacigalupo. **[p. c.]**

[illegible]

Funghi velenosi, in quattro finiscono al S. Martino

Quattro persone sono state ricoverate in osservazione al S. Martino, per intossicazione da funghi. Si tratta di Antonio Ledda, 43 anni, abitante in via Galvani, del figlio Fabio, 16 anni, e della moglie Custodedi Franca, 36 anni, e di Salvatore Macrì, 62 anni, residente in via Villini Negrone. Le loro condizioni non sono gravi. **[p. c.]**

INFORTUNIO

Operaio dell'Ilva si ustiona a Novi Ligure

Infortunio, l'altra mattina, per un operaio dell'Ilva di Novi Ligure che stava lavorando nel reparto di elettro-zincatura. Paolo Ratto, 38 anni, genovese, ha riportato ustioni di secondo e terzo grado alla gamba destra ed è stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena. **[p. c.]**

ELEZIONI

La lista cattolica appoggerà Pellestrini

Il professor Eugenio Pallestrini, primario di San Martino, che guiderà la lista di «area socialista e riformista» per la Provincia, dovrebbe avere anche l'appoggio per la presidenza da parte della lista cattolica che ritirerà il suo candidato Gianni Calcagno. Pallestrini sarà appoggiato anche dai repubblicani dissidenti da Ad e dai liberali dell'Unione di centro. **[p. c.]**

[illegible]

Cogoleto, blocco dei ricoveri al «Marino Rati»

Da oggi, divieto di ricovero al Marina Rati. La decisione è stata presa dall'Usl in seguito ad [illegible] lettera dell'assessore Vittorio Obinu che chiedeva ai responsabili del servizio sanitario come regolarsi dopo le irregolarità riscontrate dai [illegible] nel blitz del 30 settembre. Bloccate le sale chirurgiche, l'ospedale potrà funzionare solo [illegible] ricovero per lungodegenti [illegible] gravi disagi per gli utenti di Cogoleto, Arenzano e Varazze. **[a. z.]**

Fortunato Zanfretta, nel '78, avrebbe avuto incontri ravvicinati con gli Ufo

Il metronotte che ha visto i marziani è accusato di aver rubato alla Coop

GENOVA. Fortunato Zanfretta, il metronotte che nel 1978 disse di avere avuto ben tre incontri ravvicinati del «terzo tipo» con i marziani, ora è finito nei guai con la giustizia. E' indagato di peculato perché si sarebbe impossessato, nel maggio scorso, di tre milioni presi dalla cassa continua della Coop di Sestri Ponente dove aveva prelevato l'incasso della giornata assieme a due suoi colleghi.

Ieri pomeriggio il metronotte, difeso dall'avvocato Paolo Scovazzi, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni che sta conducendo l'inchiesta sugli ammanchi. Era stata la stessa società di vigilanza «Valbisagno» da cui dipende Zanfretta a denunciare la vicenda. Il magistrato sta indagando su altri ammanchi, per un centinaio di milioni che si erano verificati nell'anno precedente al maggio scorso sempre dalle casse continue dei supermercati. Zanfretta aveva avuto un [illegible] di grande notorietà nel 1978. Una notte di quel dicembre, mentre si trovava in servizio di perlustrazione nella zona di Torriglia, si imbatté in due extraterrestri alti quasi tre metri. Avevano un aspetto talmente terrificante che il metronotte fu colto da choc e quando rinvenne non fu in grado di raccontare molto di più ai colleghi che lo [illegible].

Non erano stati in molti a farsi convincere dallo strano racconto, ma qualche tempo dopo avvenne il secondo incontro ravvicinato. O meglio il metronotte, che allora aveva 26 anni, disse di essere rimasto vittima di un vero e proprio rapimento da parte degli esseri misteriosi. I marziani lo avrebbero addirittura portato all'interno della loro astronave per studiarlo come si fa con una cavia. Zanfretta aveva raccontato che mentre si trovava in corso Europa con la sua «Vespa» si era sentito sollevare in aria e in un attimo era stato trasportato sul Monte Fasce.

Per accertare la veridicità del suo racconto, il metronotte fu sottoposto anche a ipnosi e in quello stato ripeté esattamente le [illegible] cose. Ma le occasioni d'incontro con i «marziani» non erano finite qui perché il giovane ebbe un'altra avventura del tutto misteriosa.

In una notte del '79 il metronotte aveva appena finito di fare benzina con la sua «Mini» a un distributore automatico di corso Europa, quando la terribile forza che già lo aveva sollevato in aria con la «Vespa» intervenne nuovamente e lo trasportò sul ciglio di un burrone. Lì lo trovarono i suoi colleghi, ancora una volta nei pressi di Torriglia. Sulle disavventure spaziali di Zanfretta è stato scritto anche un libro, opera del giornalista Rino Di Stefano, e come di solito avviene in questi casi la gente si divise in due partiti, quelli che credevano a ogni cosa e gli scettici a oltranza. **[a. l.]**

Singolare protesta dei genitori: pagheranno la refezione alle tariffe del '92

Mense scolastiche, autoriduzione

Si allarga la polemica con il Comune

GENOVA. Prosegue il braccio di ferro tra genitori e Comune sul caro-mense. Fallito il tentativo di mediazione del vicecommissario prefettizio Annamaria Sorge, la strada seguita dalle famiglie nella vertenza sembra essere quella dell'autoriduzione delle tariffe. I genitori hanno deciso di pagare il servizio di refezione in base alle vecchie tariffe in vigore l'anno scorso, vale a dire 5400 lire anziché le 7500 attuali. Per le elementari, applicheranno le tabelle dell'anno scorso, in base al numero di pasti consumati.

L'aumento delle tariffe era [illegible] deciso dal commissario prefettizio per far fronte all'aumento dei costi del servizio, ma anche al dissesto delle finanze comunali.

Infatti, da un primo esame delle disponibilità di [illegible] già sembrata un'impresa titanica reperire la necessaria copertura finanziaria. «Abbiamo fatto tutto il possibile per garantire il servizio di refezione e, purtroppo, è stato inevitabile ritoccare le tariffe», ripetono in Comune.

Per una famiglia con due figli in età scolare, l'aumento incide in misura considerevole. La refezione nelle scuole materne viene a costare 135.000 lire al mese, indipendentemente dai pasti consumati. Nella scuola elementare, come si è detto, il costo di un pasto è salito a 7500 lire.

Uno dei punti su cui non c'è accordo è l'obbligo di versare in anticipo le 135.000 lire, senza poter usufruire in un secondo tempo dei rimborsi. Oltretutto, fanno rilevare le famiglie, le assenze nella scuola materne sono frequentissime.

I genitori hanno creato un coordinamento per studiare un piano comune e dare battaglia sino in fondo. Il Comune era disposto ad apportare qualche modifica alle disposizioni sulla refezione scolastiche.

Ormai si sono fatte largo anche considerazioni di principio e la distanza tra le controparti appare incolmabile. Un genitore riassume così la posizione delle famiglie: «Noi non diciamo di non voler pagare, ma pretendiamo che il prezzo corrisponda alla qualità dei pasti. Invece, i nostri figli mangiano cibi precotti e le porzioni sono anche scarse». **[p. c.]**

Proteste per il caro-mensa

Chiusura notturna

Lavori al casello dell'aeroporto sulla Ge-Savona

GENOVA. Qualche disagio in vista per gli automobilisti che dovranno raggiungere l'aeroporto. La via autostradale della A10 Genova-Savona sarà interdetta nelle notti del 13 e 14 ottobre.

E' infatti prevista la chiusura al traffico del casello autostradale di Genova aeroporto dalle 21 di questa sera alle 6 di domani e nuovamente, nelle stesse ore, di giovedì.

La società autostrade Iritecna-Gruppo Iri comunica che lo svincolo di Genova aeroporto dovrà rimanere chiuso per consentire i lavori di ripavimentazione

Pertanto, il traffico veicolare non potrà accedere all'autostrada dalla rampa di Sestri Ponente né da quella di Cornigliano.

La chiusura sarà limitata alle ore notturne, in modo da incidere il meno possibile sul traffico.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO N[illegible]
GENOVA

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires [illegible] - Corte Lambruschini
Farmacia Pescetto: via Balbi [illegible].

ARENZANO
Terralba: via Marconi [illegible].

SORI
Sori: via Caveri 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, [illegible] 74.055.

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Brazzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti [illegible], tel. 50.554

ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre [illegible], tel. 259.041.

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.819.

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, [illegible]; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** [illegible]; **Lava[illegible]** 309.547, [illegible] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo** [illegible] 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pedaiinca (a pagamento) tel. 842.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.197; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.706.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508, 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lava[illegible]:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.390

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 26.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-588553
Casarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697 · Or.: 21 · Lire 100/70/50.000
Stagione della Gog. **Concerto.** In programma, musiche di Boccherini, Strauss, Ciaikovskij. Gruppo I Solisti Veneti.

Pol. Genovese — Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]la Corte — Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino · Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.633 · Or.: 21 · Lire 14[illegible]
A balenn-a gianca
[illegible] Battistina Rambelli. Regia di Roberto Miglazzi. Interpreti principali: Irene Pareti, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migiazzi.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] Orario: 15/16,30/18/19,30/21/22,45. L. 10.000
Palle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h [illegible] **Comm. Gialla**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 · Or.: 15,30/17,40 20,25/22,40 · Lire [illegible]
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio [illegible]bolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Augustus — Tel. 569.810 · Or.: 15/17,30/20 22,40 · Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. · Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 · Lire 10.000
[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 · Or.: 15,30/16,50/18,20 19,50/21,15/22,40 · Lire 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima [illegible] mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Grattacielo — Tel. 584.403 · Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40 · Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 · Or.: 15,30/17,10 20,10/22,30 · Lire 10.000
[illegible] [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon — Tel. 369.298 · Or.: 15/17,30/20/22,40 · Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 17,30/20/22,30 · L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 · Or.: 14,40/18,10/21,30 · Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo — Or.: 16/19/22 · Lire 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 1. Tel. 582.481 · Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40 · L. 10.000
Last action hero
di J. [illegible] Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si [illegible] per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible]ture [illegible] il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 2. [illegible] · Or.: 15/17,30/20/22,40 · L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 3. T. 582.481. [illegible]: [illegible] 17,40/19,20/21/22,40 · L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma [illegible] quando il suo chicchirichì è cessato, [illegible] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi — Tel. [illegible] · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Lire 10.000
[illegible] centro [illegible] mirino
[illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salvare il [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. [illegible] **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 560.390
Lily [illegible] sporcacciona

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Porca senza mutande
La libidine e il piacere

Chiabrera — Tel. 281.586
Special offer explosive
Bitte nimm meine Brust

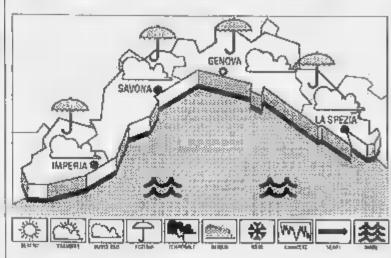
Cristallo — Tel. 299.857
Le doppie bocche di [illegible]

Eldorado
Una zia... molto disponibile

CI[illegible]
Amici [illegible] Cinema — Tel. 413.638
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. [illegible] · Or.: 20,15/22,30 · L. [illegible]
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in [illegible] solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Movie Club — Tel. 390.033 · Or.: 21,15 · L. 6000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti e precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. staz. Tendenza per domani e venerdì: annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 80%, vento Est-Sud Est 20/25 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	21	19
Savona	20	17
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 14. Temp. del mare 20.
Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,47. La **Luna** si leva alle 4 e cala alle 16,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Pontedino.

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 693.029 · Or.: 21,30 · Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 · Or.: inizio 15,20 · Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Augustus — Tel. 51.851 · Or.: inizio ore 16 · Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 15 · Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: inizio 16 · Lire 8000
Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.838 · Or.: inizio 15,30 · Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 41.505 · Or.: inizio 16 · Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

SAVONA
Teatro Ch[illegible] — Tel. [illegible] · Ore 16,15 · L. 60.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 864.627 · Or.: 15,30/17,45/20/22,15 · Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 · Or.: 15,30/17,15/20/22,30 · Lire 10.000/7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 · Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 · Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 · Or.: 15,30/17,45/20/22,15 · Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — Tel. [illegible] · Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 · Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. 388.322 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000
[illegible]otti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Salesiani — Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.670 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ritz — Tel. 640.427 · Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 fest. 16, ult. 22,30 · Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel.: 50.997 · Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30 · Lire 8000/5000

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

ALTARE
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 · Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 · Or.: 20/22,30 Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 688.951 · Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30; L. 8/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla — Tel. 675.791 · Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 · Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 · Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Ju[illegible]ic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fa[illegible]**

Ve[illegible] 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,30, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20/22,30 · Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22,30 · Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 · Lire 9000 rid. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 41.440 · Or.: 21 · Lire 8000
Ecco l'impero [illegible] sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. [illegible] **Drammatico**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000/rid. 4000
[illegible]oe in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21 · Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 · Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — inizio or., 15,30 ult. 22,30 · Mercoledì cinema L. 7000
Jurassic Par[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,[illegible] · Mercoledì cinema L. 7000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Sanremese — [illegible] 507070 · Or.: in. 15,30 ult. 22,30 · [illegible] cinema L. [illegible]
Eddy e la [illegible] del Sole [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Orfeo — Tel. 62233 · Or.: in. 15,30 ult. 22,30 · Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato [illegible] minori di anni 18

[illegible] — Tel. 507070 · Or.: in. 16 ult. 22,30 · Lire 10.000 / Rid. [illegible]
Selezioni di **Sanremo famosi**

Tabarin — Tel. 507.070 · Or.: in. 15,30 ult. 22,30 · Mercoledì cinema L. 7000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cardinale, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 16/17 · Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

I ponteggi tolti da via Roma saranno spostati nella zona del capolinea dei bus

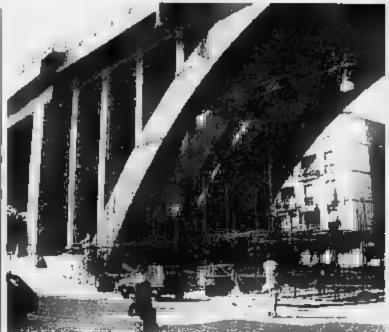
Recco, piace il ponte dei colori

Continuano i lavori al viadotto ferroviario dove al rosa shocking si sono sovrapposti l'ocra, il mattone e l'azzurro grigio. Parlano gli abitanti: «Temevamo un'arlecchinata»

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Ponte [illegible] Recco, atto terzo. E' sparito il «rosa shocking» dalle arcate e le Ferrovie dello Stato hanno tolto i ponteggi che coprivano la seconda [illegible] quella [illegible] via Roma, per dedicarsi alla pittura della terza, sopra il posteggio degli autobus. L'Amt [illegible] Tigullio trasporti sposteranno i loro capolinea [illegible] piazza Giovanni XXIII. I lavori alla terza arcata cominceranno da oggi e si prevede che nel giro di poche settimane il lavoro sarà finito per la quarta e quinta arcata.

Dopo le roventi polemiche delle prime «pennellate» all'arcata vicino alla stazione ferroviaria, l'architetto che si era offerto per scegliere i colori del ponte [illegible] Recco ha cambiato strategia. Via [illegible] rosa che [illegible] dato fastidio a molti abitanti [illegible] via la patina di lucentezza. In molti avevano gridato all'obbrobrio. Altri [illegible] parlato di ponte «arlecchino». I colori iniziali, insomma, [illegible] erano proprio piaciuti.

Dice il sindaco Giovanni Rainero: «C'è stata una piccola correzione nei colori che risultavano effettivamente troppo appariscenti. Oggi il mattone, l'ocra e l'azzurro-grigio, appaiono gradevoli. Da settimane non faccio che chiedere [illegible] tutti gli amici [illegible] ne pensano dei colori del ponte e, con le modifiche apportate dall'architetto, mi sono arrivate quasi tutte risposte positive. L'iniziale lucentezza dei colori, a

Si lavora al viadotto ferroviario di Recco: ora i colori del ponte sono più tenui

parte il rosa, [illegible] la conseguenza di uno speciale additivo imposto dalle Ferrovie all'architetto. Un problema superato. Oggi mancano tre arcate e speriamo che in tempi brevi il lavoro sia terminato».

D'accordo con il parere del primo cittadino sono anche alla «Fratelli Torrile orologi». [illegible] dei responsabili della ditta: «I colori si integrano bene con il paesaggio circostante. Molto meglio rispetto a quelli scelti all'inizio: troppo luccicanti. Il ponte sembrava proprio un arlecchino. Il colore che piace di più è il mattone. Prima ci facevamo più caso. Adesso passiamo [illegible] da via Roma quasi senza accorgerci del cambiamento».

Molti recchesi hanno notato che i ponteggi [illegible] via Roma sono stati tolti, ma i colori più [illegible] non sembrano ormai impensierire gli abitanti. Come i Torrile, molti non fanno più caso al colore. Sono semmai preoccupati per la viabilità.

Dice Barbara Laposani, di Camogli: «Ogni mattina passo da Recco per andare sull'autostrada che mi porta al lavoro a Genova. Speriamo che lo spostamento dei ponteggi non provochi disagi per il traffico. I colori? Sono certamente migliori rispetto all'inizio. In pratica sono uguali, [illegible] più opachi e quindi meno d'impatto per una struttura così grande che viene considerata uno dei simboli di Recco».

Qualche critica all'opera delle Ferrovie viene invece [illegible] tassisti di [illegible] IV Novembre. Dicono in gruppo: «Meno male che è stata apportata una modifica ai colori originali. Altrimenti saremmo diventati la città di Arlecchino. Ci avrebbe preso in giro [illegible] Italia. Adesso i colori vanno meglio. Anche se molti avrebbero preferito un colore unico. Magari quello naturale: [illegible] grigio. E [illegible] le polemiche iniziali [illegible] sono affievolite. Molti clienti prima parlavano dei toni di colore del ponte. Oggi si parla più della crisi economica e delle tasse. A proposito: tanti cittadini non sanno se l'opera è [illegible] spese del Comune o delle ferrovie dello stato».

Risponde il sindaco Rainero: «Il Comune ha approvato il progetto che [illegible] è [illegible] nulla alla città. In sostanza durante l'opera di ristrutturazione del ponte, un architetto si è offerto di scegliere i colori. L'opera è [illegible] carico delle Ferrovie».

Fabrizio Graffione

Disagi e proteste per la chiusura della strada

Le gallerie sull'Aurelia «A S. Anna non si lavora»

[illegible] LEVANTE. Chiusura [illegible] traffico per lavori delle gallerie dell'Aurelia di S. Anna: il mistero continua. Se [illegible] una parte il commissario prefettizio del Comune di Sestri Levante si fa garante del controllo sui lavori, se l'Anas continua a mantenere il silenzio stampa e se alcuni tecnici della Sicem affermano di procedere finalmente a ritmi sostenuti, c'è anche chi indossa le vesti di [illegible] «007» e va a curiosare all'interno dei tunnel. Con sorpresa finale.

Ci ha provato Laura Caligaris, consigliere comunale uscente dei Verdi al Comune [illegible] Sestri Levante. La Caligaris ieri mattina - sulla base [illegible] quanto riferito da diverse persone, che hanno visto alcune auto passare ugualmente nelle gallerie, nonostante il blocco al traffico - ha provato a ripetere questa esperienza.

«Non mi ha fermato [illegible] - ha raccontato. Nelle gallerie ho incontrato due operai che stavano leggendo il giornale. Ho chiesto loro se era vero che le auto passavano lo stesso [illegible] tunnel, e mi hanno risposto di sì e che loro non potevano certo annotarsi il numero delle targhe. Nelle gallerie non si lavora, e si fanno passare le macchine».

Un'affermazione che andrà senz'altro ad alimentare nuove polemiche a Sestri Levante. In questo clima di tensioni [illegible] sospetti emergono anche alcuni episodi che hanno del grottesco.

Il primo, il più clamoroso, vede come protagonista [illegible] pensionato di Sestri Levante, di 64 anni, che ieri intorno alle 16 [illegible] stato bloccato sull'autostrada dalla polizia mentre era sul [illegible] motorino, un Garelli 50. Il pensionato si è giustificato chiamando in causa la chiusura al traffico delle gallerie di [illegible]. Anna.

«Come faccio a raggiungere Lavagna da Sestri Levante?», avrebbe detto agli agenti. Il motorino gli è stato sequestrato e il pensionato dovrà ora pagare una multa salatissima.

[illegible] secondo episodio riguarda due «coppiette» che sarebbero state sorprese in altrettante auto-alcove, dagli operai della Sicem, l'altra notte all'interno delle gallerie. [f. p.]

A LAVAGNA

Novità per i parcheggi

Il Consiglio comunale [illegible] Lavagna ha approvato l'altra [illegible] il bando di [illegible] per l'appalto della gestione dei parcheggi [illegible] piazza della Libertà, di fronte al municipio, e in piazza Vittorio Veneto dove si svolge la manifestazione della Torta dei Fieschi. Il Comune chiede una tariffa [illegible] tremila lire al giorno. Per l'automobilista non dovrebbe quindi cambiare la tariffa oraria di mille lire.

La pratica è [illegible] contestata dalla minoranza. In particolare il consiglire di opposizione Elio Agresti ha criticato la giunta comunale per «l'inerzia» sul problema posteggi. Agresti [illegible] citato i casi dell'ospedale, dove c'è [illegible] di posti auto [illegible] piazza Marconi. I progetti per la realizzaizone dei posteggi sono fermi da tempo.

Il Consiglio comunale dell'altra [illegible] ha inoltre approvato un mutuo di 450 milioni di lire per l'impermeabilizzazione della struttura che ospita le scuole «Riboli» in piazza Innocenzo IV, [illegible] un miliardo e quattrocento milioni per il [illegible] lotto del cimitero [illegible] 50 milioni per la ristrutturazione degli impianti sportivi in via Ekengren.

Sul caso degli oneri di urbanizzazione richiesti alla società «Mevi» per la ristrutturazione [illegible] un edificio in via dei Devoto, ieri il vicesindaco Giuseppe Sanguineti ha precisato che i [illegible] milioni richiesti sono soltanto [illegible] quota degli oneri. In base al valore dell'operazione immobiliare verranno chieste altre contropartite per la città. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

TORRIGLIA

Scarcerato il cacciatore che ha ucciso un compagno

Marcello Avanzino, 61 anni, che domenica aveva ucciso per errore un [illegible] compagno di caccia, Mario Casale, 46 anni, ha fatto ritorno nella [illegible] abitazione in località Porcile e Torriglia. Il cacciatore era [illegible] arrestato con l'accusa di omicidio colposo. Ieri mattina l'anziano [illegible] stato interrogato dal gip Marcello Bruno che, [illegible] istanza dell'avvocato Gianluigi Celia, ha disposto la scarcerazione. [f. gr.]

RAPALLO

Gli studenti e le Colombiane: [illegible] film [illegible] un sondaggio

Quattrocento studenti delle medie inferiori [illegible] superiori di Rapallo si sono riuniti ieri mattina [illegible] cinema Augustus per assistere alla proiezione di un film sulla scoperta dell'America e per rispondere a un questionario preparato dall'assessore Umberto Ricci. Si tratta di [illegible] domande [illegible] a sondare l'interesse dei giovani all'impresa di Colombo e relative manifestazioni celebrative. [f. p.]

CAMOGLI

Protesta al Nautico, disertate le lezioni

Una delegazione degli studenti dell'istituto nautico «Cristoforo Colombo» [illegible] Camogli ieri [illegible] ha frequentato le lezioni [illegible] segno di protesta contro i «mass-media», in particolare la Rai, per «la scarsa attenzione dedicata ai problemi del mare». I giovani si [illegible] riuniti nella sede dell'associazione dei Capitani e macchinisti navali e hanno raccolto firme a sostegno dell'iniziativa. [f. gr.]

COGOLETO

Incontro in prefettura per la Bianchi & Cecchi

I rappresentanti sindacali della Bianchi&Cecchi andranno questa mattina in prefettura a sollecitare [illegible] incontro tra Regione, [illegible]ni di Genova e Cogoleto o prefetto sul traferimento d[illegible] cantiere a Multedo e l'accordo [illegible] programma, rivisto dal sindaco Luigi Cola, che prevedeva, [illegible] una prima fase, l'edificazione di 19.800 metri cubi residenziali nelle aree dismesse del cantiere contro gli attuali 9.900. [a. z.]

Nella città dei portici la dc presenta i suoi «nomi nuovi», i radicali appoggiano l'ex sindaco Renzo Repetto

Sestri Levante e Chiavari, liste allo scoperto

Ecco i candidati di Verdi e Movimento sociale per la Bimare

SESTRI LEVANTE. Per ora a Sestri Levante ci sono sei aspiranti sindaci. Gli ultimi due sono usciti allo scoperto ieri: il Verde Edoardo Baraldi [illegible] una conferenza stampa singolare, organizzata davanti all'ingresso sestrese delle gallerie [illegible]. Anna, lungo i marciapiedi dell'Aurelia, che si presenta alle elezioni con una lista denominata «Verdi-Partecipazione e solidarietà», in cui si riconoscono Verdi, Rete [illegible] l'associazione cattolica «Partecipazione e Solidarietà»; la missina Norma Baldi, madre del presentatore televisivo Marco Predolin.

Un riepilogo. Hanno presentato finora candidato sindaco [illegible] lista completa soltanto la Lega Nord e Rifondazione comunista; soltanto l'aspirante primo cittadino la lista «Insieme per la città» [illegible] Roberto Santi e quella di Sergio Pinazzi, denominata «Unione democratica per la città» (è appoggiata da pds [illegible] psi, capolista è Paolo Venzano, già nella dc nel gruppo [illegible] Federico Marzi). Il msi, è sempre notizia di ieri, si presenterà

Da sinistra Edoardo Baraldi (Verdi) candidato a Sestri, e Salvo Agosta (dc, Chiavari)

alle elezioni con il suo simbolo, puntando [illegible] Norma Baldi e, [illegible] gli altri candidati, Giancarlo Stagnaro, Marco Boggiano, Roberto Perazzo e Mauro Boitano. Mancano ancora all'appello i dc ortodossi.

I Verdi. Ambientalisti, Rete e volontari cattolici hanno svelato le loro carte ieri mattina. Corre per il posto di sindaco Edoardo Baraldi, architetto, consigliere comunale uscente per i Verdi a Chiavari, componente sino all'anno scorso del Consiglio nazionale della federazione dei Verdi, dipendente comunale sino al 1991, sposato, due figli. Socio di Italia Nostra [illegible] 1965.

Gli altri nomi: Flavio Acerbi, Roberto «Altman» Bacigalupo, Gabriele Brambilla, Laura Caligaris, Marco Caselli, Rodolfo Ciocca, Giuseppe Costanzo, Fabio Curatola, Fulvio Di Sigismondo, Laura Freddi, Giacomo Guarna, Monica Levagri, Mario Rampone, Marinella Ravettino, Sara Rossi, Cinzia Solari, Stefano Solari, Roberto Stefanni, Massimo Ugolini, Maria Clara Vacchina (presidente della sezione Tigullio di Italia Nostra).

Le battaglie per l'ambiente. Baraldi e amici non hanno scelto [illegible] tenere la conferenza stampa davanti all'ingresso delle gallerie di S. Anna. Il progetto relativo ai lavori voluti dall'Anas è stato [illegible] cavalli di battaglia dei Verdi in questi ultimi anni. «I nostri due consiglieri comunali si sono opposti con forza, in Consiglio, alla frana di miliardi che ha bloccato le gallerie, provocando disagi, incidenti, perdite per il turismo», ha detto Baraldi, che ha anche ricordato le altre battaglie dei Verdi [illegible] Sestri: l'ipotesi del campo golf nelle aree della Mandrella, l'utilizzo delle [illegible] Fit, il progetto del mega-porto della società milanese «Baia delle Favole Srl», Fantalandia, [illegible] piano della stazione e mancato rispetto delle distanze dal torrente Gromolo. «Spariscono i simboli tradizionali, si sciolgono i partiti, ma a Sestri Levante rimangono sempre a galla quei personaggi che fanno parte [illegible] un comitato d'affari trasversale che continua a promuovere progetti [illegible] rapina e distruzione delle [illegible] ambientali», ha spiegato ancora Baraldi. Il candidato sindaco ha anche denunciato «avvenute azioni intimidatorie nei confronti di persone che si apprestavano in Comune a firmare per la lista dei Verdi».

Elezioni [illegible] Chiavari. [illegible] panorama elettorale a Chiavari fa registrare l'uscita allo scoperto della Lista Pannella. Con un comunicato, Giuliano Graffigna ha reso noto ieri che i radicali appoggeranno la candidatura a sindaco di Arnaldo Monteverde e la sua lista «Insieme per la città» (pds, psi, pri), nella quale «comparirà un candidato indipendente da noi espresso».

Domani mattina, infine, verrà presentata alla stampa la lista della dc. Con Vittorio Chiesa, che corre per il posto [illegible] sindaco, ci sarà per esempio la moglie [illegible] vicequestore di Genova Salvatore Presenti, [illegible] presidente della Croce Verde Chiavarese e medico oncologo Angelo Siraguse, il commercialista Marco Soracco, Salvo Agosta di Radio Aldebaran, il presidente della sezione Unicef Elisabetta Sannazzari, il presidente del Premio «Danza Giovane» Anna Borra e Nadia Zerega dell'associazione «Famiglie per l'accoglienza».

La dc candida inoltre alle elezioni provinciali, nei collegi Chiavari e Chiavari-Leivi, Luigi Frixione, 41 [illegible], dirigente del[illegible] Confcooperative, sposato, quattro figli, già nel Comitato regionale [illegible] dc, è stato per tre legislature consigliere comunale [illegible] partito dello scudocrociato a Chiavari e presidente della Federazione nazionali delle cooperative culturali. E' la prima volta che la dc presenta alle provinciali [illegible] candidato di Chiavari.

Fabio Pozzo

Nel borgo è polemica per la zona a traffico limitato che scadrà [illegible] fine mese

Camogli annulla il mercatino

Isola pedonale in dubbio, niente antiquariato

CAMOGLI. Il tradizionale mercatino dell'antiquariato, che da Chiavari quest'anno si sarebbe spostato anche a Camogli non [illegible] farà. La manifestazione in programma domenica prossima in piazza Amendola [illegible] saltata. [illegible] ha comunicato ieri l'associazione per lo sviluppo turistico del borgo «Camogli viva» con una breve nota.

E' un altro duro colpo all'immagine del borgo, che perde una delle manifestazioni più significative dell'autunno. Le decine di espositori che dal capoluogo del Tigullio si sarebbero spostati fino alla «perla» [illegible] Golfo Paradiso, hanno dato forfait per la crisi dell'afflusso turistico a «causa della [illegible] non chiara e definitiva applicazione [illegible] a traffico limitato, che non sprona turisti e operatori turistici ad essere presenti all'iniziativa».

E' una dura accusa contro l'amministrazione comunale che ha varato [illegible] progetto della «ztl» lo [illegible] maggio e, [illegible] modifiche e rinnovi, lo ha portato avanti fino a oggi. La prossima scadenza [illegible] 31 ottobre, ma pare che [illegible] blu resisterà anche durante il periodo invernale. Sicuramente nei fine settimana, per poi riprendere, anche durante i giorni feriali, nel periodo estivo, e cioè di maggiore afflusso veicolare.

A transitare lungo l'arteria principale di Camogli sono soltanto i residenti o i titolari delle seconde case. A usufruire dei parcheggi soltanto quelli che abitano nelle vie del centro del paese. I commercianti hanno la possibilità di far scaricare le merci al mattino.

Una situazione che ha spaccato in due Camogli. Addirittura, alcune settimane fa, c'era stata anche una «scaramuccia» tra l'assessore al Traffico e al Turismo, Pippo Maggioni, psdi, e il sindaco Vincenzo Javarone, dc, che aveva tentato di eliminare la «ztl» su pressione di commercianti e di [illegible] parte dei cittadini.

Dice Michele Maisano, dell'associazione Camogli Viva: «Gli operatori commerciali che avevano già aderito all'iniziativa del mercatino, programmata con scadenze mensili ogni terza domenica del mese, [illegible] hanno spiegato che [illegible] dubbi sull'affluenza di pubblico. Come è successo quest'estate la causa principale [illegible] la [illegible] a traffico limitato che ha provocato un calo dei turisti [illegible] un disagio anche tra gli stessi camogliesi».

Aggiunge Maisano: «La "ztl" è una soluzione parziale [illegible] traffico cittadino che ha portato scarsi risultati [illegible] una danno per l'economia turistica del borgo. Anche perché i p[illegible]eggi a corollario della zona blu, [illegible] cioè l'area Pisoni e dell'ex gasometro, [illegible] sono stati ancora realizzati». [f. gr.]

Proposta di «Italia Nostra»: il sentiero esiste già, occorre valorizzarlo

Una «via dell'amore» nel Tigullio per collegare le Grazie con Zoagli

ZOAGLI. Una «via dell'amore» anche nel Tigullio, come quella già famosa che collega Manarola a Riomaggiore nelle Cinque Terre.

La proposta, che interessa il sentiero panoramico che collega la collina delle Grazie di Chiavari con Zoagli, è stata avanzata dall'associazione ambientalista Italia Nostra, attraverso un'iniziativa del vicepresidente della sezione Tigullio Rino Vaccaro.

La presidente, Maria Clara Vacchina, ha anche presentato un esposto a Regione, Ente Monte Portofino e Comune di Chiavari, denunciando lo stato di degrado del sentiero e abusi edilizi.

Ha detto Vaccaro: «Il sentiero non ha nulla da invidiare a quello delle Cinque Terre. Si tratta di un percorso a mezza costa, in terra battuta, con muretti [illegible] contenimento a secco, che segue le insenature e calette del litorale che da Chiavari va a Zoagli».

Continua Vaccaro: «E' un sentiero che esiste da secoli e che, se opportunamente ripristinato, assolverebbe non soltanto a una utile funzione antincendio, ma anche a una valenza turistica di indubbio valore. Se sfruttato a dovere, potrebbe inoltre anche alleggerire l'affollamento che caratterizza l'area parco di Portofino Vetta».

Vaccaro guarda a [illegible] valorizzazione del sentiero. «Bisogna ripulirlo dai rovi, rifare i muretti a secco, [illegible] piazzuole di sosta, panchine [illegible] pietra e legno. Impedendo interventi di spregio ambientale, come l'ipotizzato taglio di alberi per imbrigliare la roccia franata lungo il percorso».

E i finanziamenti? Vaccaro ha parlato della recente legge regionale che prevede lo stanziamento di sei miliardi per il ripristino della [illegible] dell'amore» delle Cinque Terre, dei [illegible]liardi ancora inutilizzati [illegible] bilancio dell'Ente Monte [illegible] sentiero rientra nell'area [illegible] prevista dal parco), di risorse del Comune di Chiavari e Provincia [illegible] Genova.

L'associazione Italia Nostra, nel chiedere il ripristino [illegible] sentiero Grazie-Zoagli, e quindi denunciando il suo stato di degrado, ha anche segnalato al Servizio ambientale e naturale della Regione, dell'Ente Monte di Portofino e del Comune [illegible] Chiavari, presunti abusi commessi [illegible] privati lungo il percorso panoramico.

Ha scritto Clara Vacchina: «Si chiede che siano diffidati i proprietari che hanno interrotto o abusivamente occupato, in alcuni casi anche con recinzioni, il sedime del sentiero, e che sia dunque ripristinata la situazione precedente». Perché nasca anche nel Tigullio [illegible] «via dell'amore». [f. p.]

Il Comune di Cairo sancisce la crescita dell'isola pedonale attorno a via Roma

Auto vietate nel centro storico

Non potranno circolare neppure i furgoni per lo scarico delle merci. Istituite apposite zone di sosta per i mezzi dei negozianti. Il provvedimento [illegible] salvaguardia della nuova pavimentazione in porfido

CAIRO M. Nel centro storico [illegible]no prossimi alla conclusione i lavori [illegible] rifacimento del fondo stradale di via Roma e dei vicoli e da ieri non possono più entrare nella zona anche i veicoli per le operazioni di carico e scarico delle merci. Una delibera in questo senso è stata assunta dall'amministrazione comunale. Il centro storico, dunque, sarà completamente «off limits» [illegible] tutti i mezzi che non siano quelli d'emergenza.

Motivo della decisione la [illegible]cessità di evitare danni o problemi [illegible] nuovo fondo stradale in porfido, in fase di completamento, provocati dal passaggio di auto o [illegible] mezzi pesanti carichi [illegible] merce destinata ai negozi e le officine artigiane, numerose nel quartiere. Dopo le polemiche [illegible] i disagi, il centro storico sembra avviato [illegible] diventare, come del resto aveva promesso più volte il sindaco Piero Castagneto, il «salotto buono» di Cairo.

Diventa regno dei pedoni il centro storico di Cairo attorno a Porta Soprana

Per le operazioni di carico e scarico saranno individuate quattro-cinque aree di sosta attrezzate nelle immediate vicinanze. Proprio come succede da tempo in quasi tutti i quartieri storici di città e paesi grandi [illegible] piccoli. Carcare aveva anticipato da un anno [illegible] decisioni assunte a Cairo per quanto riguarda via Garibaldi, completamente chiusa al traffico e servita, per le operazioni di carico e scarico, [illegible] [illegible] sosta riservate all'inizio della strada.

Centro storico quindi più sicuro per i pedoni, in attesa che venga ampliata [illegible] zona pedonale permanente anche piazza della Vittoria, ma anche più pulito. E' quanto chiedono numerosi residenti di via Cavour e via Sanguinetti, che hanno presentato nei giorni scorsi un esposto ai vigili urbani, corredato di foto, nel quale chiedono sia posto [illegible] freno alla presenza [illegible] piccioni. I volatili, che hanno costruiti centinaia di nidi sui tetti e all'interno [illegible] molte vecchie case disabitate, sarebbero in numero eccessivo.

I loro escrementi bloccano le grondaie, provocando [illegible] successo in questi giorni di pioggia intensa, infiltrazioni [illegible] allagamenti in alcune abitazioni, mentre vi sono tratti di strada e terrazze ricoperte di escrementi dei piccioni che debbono continuamente [illegible] ripulite. [illegible] tratta [illegible] attendere quale decisione sarà presa [illegible] Comune per trovare una soluzione soddisfacente [illegible] problema.

Enrico Marchisio

Stop alle scritte della leva

A Cairo la polizia municipale frena l'esuberanza dei ragazzi

CAIRO [illegible] Sembra definitivamente tramontata la tradizione, almeno a Cairo, dei ragazzi di leva che durante i festeggiamenti per celebrare la maggiore età, sfogano i loro entusiasmi con scritte che chiamano in causa, talvolta in modo [illegible]te, i negozianti e i personaggi della zona. Nei giorni scorsi il comando della polizia municipale ha convocato i rappresentanti dei ragazzi della leva 1975, che [illegible] prossimi giorni organizzeranno la loro festa, per informarli della necessità di attenersi a una specie di «decalogo» durante questi giorni di prevedibile, sfrenata baldoria.

Spiega il comandante della polizia municipale, Fulvio [illegible]colini: «Non si tratta di intimidire i coscritti o limitare il loro diritto a celebrare la maggiore età. [illegible] alcune forme di questi festeggiamenti, come appunto [illegible] scritte sull'asfalto, [illegible] solo possono trasformarsi in violazioni al nuovo codice della strada, per questo perseguibili con ammenda, [illegible] nel centro stori[illegible] zona tradizionalmente prescelta dai ragazzi, rovinerebbero la nuova pavimentazione in fase di completamento».

E' questo in definitiva [illegible] dei motivi principali di questa iniziativa del comando della polizia municipale, concordata [illegible] l'Amministrazione comunale. Il rifacimento del centro storico ha privato [illegible] fatto i ragazzi della leva del 1975 e di quelle successive, della naturale «lavagna» dove tracciare disegni e scritte 'roniche come tradizione imponeva.

Sono stati spesi centinaia di milioni per rif[illegible] il fondo delle strade del centro, e imbrattarlo con scritte in gesso o, [illegible] successo in qualche caso, anche in vernice spray, sarebbe incivile.

Ogni anno, puntualmente, scattavano le reazioni. Negozianti inviperiti per i danni causati alla loro onorabilità dal contenuto delle scritte [illegible] quelli arrecati dalla vernice a muri e vetrine. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Visita di una commissione senatoriale per la To-Sv

La commissione permanente Viabilità e Trasporti del Senato da domani effettuerà una serie di visite in Liguria [illegible] Piemonte. Domani alle 17,30 esaminerà i problemi della Savona-Torino durante una riunione [illegible] Palazzo della Provincia; alle 18,30 avrà un incontro nella sede dell'Unione industriali di Savona. Venerdì sarà ad Alba e Cuneo, sabato a Pinerolo e al Sestriere. **[l. b.]**

[illegible]

«Altare in piazza» candida a sindaco Olga Beltrame

Olga Beltrame è il candidato a sindaco di «Altare in piazza». In lista sarà affiancata da Sergio Babboni, Franco Coppa, Roberto Giannotti, Silvano Oddera, Eralda Panelli, Leandro Pansera, Mirella Pesce, Flavio Piccardi, Daniele Romero, Mario Roscio, Enrica Stroppiana [illegible] Nadia Tortarolo. **[l. b.]**

[illegible]

La Vetr.I. intende [illegible] in mobilità 30 dipendenti

[illegible] primi giorni [illegible] novembre la Vetr.I inizierà le pratiche per mettere in mobilità una trentina [illegible] dipendenti. La notizia è stata [illegible]municata ai sindacati, insieme alla presentazione del progetto che prevede la chiusura di un forno per un mese e mezzo e il rifaci[illegible] dell'impianto [illegible] una spesa di 10 miliardi. **[e. m.]**

MURIALDO

[illegible] boschi di Isolagrande un fungo di quasi due chili

Stagione dei funghi ormai agli sgoccioli, ma con alcuni esemplari di porcini che [illegible] mancano di stupire. E' quanto successo a Dionisio Odder[illegible], 68 anni, di Murialdo. Nei boschi [illegible] località Isolagrande ha trovato [illegible] porcino dal peso di un chilo [illegible] tre quarti. Un vero record per questa stagione. **[e. m.]**

[illegible] M.

Oggi in Cassazione il ricorso di Ettore Geri

La corte di Cassazione stamane deciderà se accogliere o meno la richiesta di revisione del processo a Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 [illegible] per l'omicidio di Cesare Brin. Uno dei difensori [illegible] Geri, l'avvocato Enrico Nan, chiederà la grazia. **[l. b.]**

[illegible]

Notizie preoccupanti sul futuro dell'Acna

«L'Acna metterà 120 lavoratori in lista di mobilità». La notizia si è diffusa ieri sera a Cengio provocando apprensione tra i dipendenti. Nessuna conferma dalla direzione milanese. Domani ci sarà un incontro alle 11,30 tra l'azienda ed il sindacato per fare il punto sulla situazione. **[l. b.]**

Indagini a Cairo di carabinieri e vigili

Una gang sfrutta i bimbi marocchini

CAIRO M. Due ragazzini di origine marocchina sono stati fermati dai carabinieri [illegible] dai vigili urbani nel centro storico. Dopo gli accertamenti i due minorenni, che dicevano [illegible] avere rispettivamente 10 e 13 anni, sono stati accompagnati al Centro di accoglienza di Savona. E' stata sequestrata [illegible] merce, contenuta in grandi borse di plastica, che cercavano di vendere ai passanti. Sono in corso indagini per capire da quale città i giovanissimi extracomunitari fossero giunti in Val Bormida [illegible] se i loro documenti e quelli dei loro familiari, al momento sconosciuti, siano [illegible] regola.

Da mesi carabinieri e vigili urbani stanno indagando sulla presenza di ragazzi e in qualche caso addirittura bambini extracomunitari presenti a Cairo e in Val Bormida. Una situazione che si è accentuata dopo gli episodi di reazione da parte degli abitanti del centro storico di Genova, per l'eccesivo numero di extracomunitari. Non vi sono praticamente più [illegible] Val Bormida venditori ambulanti extracomunitari adulti che cer[illegible] di vendere accendini [illegible] altra mercanzia.

Al loro posto sono arrivati decine di ragazzini di colore, che [illegible] sono perseguibili penalmente. Scoperti dalle forze dell'ordine vengono inviati al più vicino Centro d'accoglienza, dal quale escono dopo qualche tempo per riprendere in generale la vita di prima.

E' probabile che esista [illegible] operi attivamente un'organizzazione che, diviso [illegible] zone l'entroterra di Savona, decide quanti [illegible] quali di questi minorenni far lavorare come venditori ambulanti abusivi. Non è difficile, nel pomeriggio, notare ragazzi e bambini che attendono, lungo le principali strade, un pulmino o un'auto che passa a caricarli dopo che per alcune ore hanno «lavorato» [illegible] [illegible] determinato paese.

Ci sarebbero riscontri e testimonianze. Nei prossimi giorni forse i primi risultati di un'indagine che potrebbe individuare i m[illegible] dell'organizzazione. **[e. m.]**

Il primario Gramegna orientato [illegible] fermarsi in Val Bormida

Cairo potenzia l'ospedale

La Chirurgia è ora dotata di 5 posti letto per terapia semintensiva. Sono destinati ai pazienti appena operati. Da lunedì in funzione anche l'«ambulanza del cuore»

CAIRO M. Da ieri nel reparto chirurgia dell'ospedale [illegible] disponibili 5 posti letto per terapia semintensiva, destinati ai pazienti che hanno subito interventi di particolare [illegible]coltà. Un medico sempre presente e un gruppo di infermieri specializzati che ruotano a turno garantiscono una perfetta assistenza ai degenti. Spiega il primario [illegible] Chirurgia, Achille Gramegna: «Era insispensabile creare questo reparto, per togliere i pazienti operati dalla normale corsia».

Dice il vice direttore sanitario, Michele Giugliano: «Sono annualmente oltre mille gli interventi nel nostro ospedale, [illegible] questi il 25 per cento di alta chirurgia. L'iniziativa è stata possibile anche grazie alla collaborazione del primario anestesista Giuseppe Giasotto».

L'ospedale di Cairo Montenotte

L'iniziativa [illegible] anche una conferma del fatto che Achille Gramegna dovrebbe restare [illegible] per diverso tempo a Cairo. Osserva il primario: «Non lo [illegible]. Oggi sono qui [illegible] lavoro per migliorare la qualità di questo reparto. Non voglio fare previsioni sul futuro». Da lunedì sarà in funzione la nuova unità coro[illegible] mobile, l'«ambulanza del cuore». Anche per Gianluigi Dante, primario di Medicina, non mancano le novità: «Stiamo per ampliare gli ambulatori e potenziare [illegible] "day hospital"». **[e. m.]**

Cardiologia

Attrezzature nei magazzini

CAIRO M. Per gli ambulatori di cardiologia incertezza polemiche. La mancata cessione di alcuni locali [illegible] parte di Chirurgia, impedirebbe di montare [illegible] [illegible] donate al servizio cardiologico e deposi[illegible] nei corridoi addirittura [illegible]pra le barelle. Spiega Ugo Trucco: «Se non si troverà una soluzione, saremo obbligati a affittare locali esterni all'ospedale per far funzionare tutte le nostre apparecchiature». Sarebbe singolare se l'ospedale dovesse ricorrere a questa soluzione per risolvere un problema per il quale forse basterebbe solo un po' di comprensione e buon senso. **[e. m.]**

L'elenco non comprende le imprese commerciali [illegible] industriali. Le domande esaminate da una commissione comunale

Altare, per l'alluvione sono 142 i rimborsi ai privati

Ecco a chi andranno i primi stanziamenti. Soltanto un paio le istanze respinte

ALTARE. Ecco l'elenco di quanti h[illegible] presentato domanda di rimborso per i danni dell'alluvione del 22 settembre '92. L'elenco definitivo di ammissibilità, esaminato dalla commissione incaricata dal commissario prefettizio del Comune, Antonio Simula, riguarda solamente i privati. Le cifre sono riportate in milioni.

Plinio Bazzano 4,17; Claudia Bormioli 2,75; Virgilio Reno 3,5; Roberta Beltrame 6; Piergiorgio Peirano 5,5; Francesca Voarino 1,3; Aldo Bazzano 14,67; Giovanni Rebella 12,5; Maria Pia Carità, Cairo, 800 mila lire; Lia Bormioli 36,09; Pao[illegible] Merlone, Savona, 3,62; Elio Gaminara 2,2; Franca Bruzzone 10; Umberto Genova 4,1; Valter Tessitore, Albisola S. 2,25; Carla Bertolino, Cairo, 7; Flora Rebella, Savona, 3,96; Alessandro Ferro 12,1; Giorgio Rebella 12,78; Piera Roascio, Cairo, 2,52; Bruno Baccino, Giusvella, 2,65; Sandra Ravazza 14,8; Ottaviano Di Legami 3,13; Roberto Orengo 4,76; Annadia Montagna [illegible],5; Giorgio Eandi, Torino, 5,5; Fabrizio Rivelti 5,06; Adelma Scarrone, Savona, 3; Daniele Cagnone 81,32; Angelo Cagnone, Milano, 47,45; Adriana Gazzotti 4,99; Giuseppina Tessitore 14,6; Alessandra Vandoni 1,2; Lodovico Longagna 26,5; Maura Siccardi 14,6; Eraldo Scazzola, Mallare, 7,67; Giorgino Bertolo 4,9; Paolo Grenni 11,1; Elda Chiarlo 14; Giovanni Ferro 34,35; Roberta Ferro 2,08; Iolanda Genta 11,16; Filomena Petrolla 13,9; Fulvio Albertelli 4,91; Gisella Bertolucci, Savona, 8; Carmelo Anesini 50,25; Giorgio Rebellino 33,78; Giorgio Fenti, Ferrania, 1,2; Carlo Carbone 3,71; Silvano Frison 29,15; Ferruccio Frumento 43,35; Federico Brondi 10,47; Giorgio Brondi 14,66; Silvana Racchetti 28,4; Pia Brondi 3;

[illegible] Altare le prime domande [illegible] rimborso [illegible] [illegible] accolte a oltre un anno di distanza dall'alluvione

Maria Aicardi 10,5; Bruna Rapetto 2,5; Ornella Astigiano 12,07; Alba Brondi 1,5; Luciano Cerruti 14,5; Pierguglielmo Cerri 15; Aldo Rebolla 1,2; Mario Pollero 1,6; Paola Pollero 4,35; Giuseppe Zerilli 4,95; Santuzza Grenni 3,2; Bruna Marenco 360 mila lire; Luisito Grenni, Milano, 14,8; Irma Bonifacino 2; Eraldo Panelli 9; Bruna Marenco 12; Magda Pagliantini 10,16; Aldo Saroldi, Segrate, 36,59; Ivana Profumo 48,2; Giuseppe Bormioli 20; Renato Debenedetti 8,9; Luciano Debenedetti 5; Adelmo Oddera 10, Maura Balbo 6; Maura Berruti 14; Giuliano Visentini 9; Maria Martinetti 7,5; Annamaria Boero 80; Pierangelo Marini 25,97; Pierangelo Marini 24,5; Dario Augeri 46, Franco Rolando 15,5; Claudio Vigliercbio 43,85; Rosella Peluffo 5,85; Rosella Peluffo 1,43; Anna Peluffo 3,71; Anna Peluffo 9,97; Emilio Scarone 1,2; Maria Frumento 5,74; Vittorio Pastorino 750 mila lire.

Otella Bordone 14,8; Felicetto Brondi 4,4; Graziano Brondi 2; Marina Pollero 37,1; Silvano Averaldo 11,05; Giuseppe Averaldo 4,3; Pietro Castiglia 1,56; Giancarlo Castiglia 480 mila lire; Carlo Ceretti per l'asilo infantile 70; Carlo Ceretti per la parrocchia 143; Andrea Zeferini 2,05; Antonietta Dominoni 20,36; Giuseppe Donvito 30; Agar Brondi 500 mila lire; Giovanni Aimo 14,03; Giovanni Almo 12,33; Edoardo Bellunghi 187,14; Luigi Oliveri 2,8; Anna Maria Genta 40,56; Alfio Ferra[illegible] 2,86; Franco Bertone 4,89; Annamaria Catellano 3; Riccardo Genta, Savona, 36; Leter Tavanti 123; Nevio Ciabattoni 1,76; Ada Gaido 2,5; Sergio Mazzanti 3,98; Maria Berruti, Cosseria, 13,8; Mirella Ottonello, Savona, 14,95; Anna Saroldi 18,44; Girolamo Zefferini 3; Maria Vittoria Donvito 1,3; Giuseppe Grenni, Porcia, 3,14; Maria Gabriella Custo 6; Giuseppe Roalini, Mallare, 2,97; Barbara Tessore 3,81; Agostino Eposto, Savona, 22,5; Pietro Scarrone 2,73; Giovanni Peira[illegible] 6,8; Fausta Bruzzone, Cairo, 2,3; Angelo Traversa, Savona, 2,12; Mauro Campuni, Savona, 1,92; Marco Bordoni 28,5; Sergio Nomesso 9,35; Amedeo Bormioli 1,6.

Queste le domande respinte: Marco Longagna, Altare, Giuseppina Custaldo, Savona.

[l. b.]

UN «VIAGGIO» NEGLI ISTITUTI DELLA PROVINCIA

Cresce la polemica per la mancanza di spazi e attrezzature nei licei

La scuola ora aspetta risposte «Se no partiranno le denunce»

A vivere il disagio sono soprattutto gli istituti di Porto Maurizio e in particolare il Vieusseux e il Ruffini che lamentano molte carenze

IMPERIA. Un'aula magna che i ragazzi dello Scientifico non possono utilizzare, dal momento che gli operai sono al lavoro per garantire locali più sicuri e confortevoli. Computer che vengono disputati tra i giovani del Ruffini. E' la mancanza di spazi e attrezzature il problema maggiore che si trovano a dover affrontare gli studenti che frequentano gli istituti di via Torre Bianche, a Porto Maurizio.

A una settimana dai «moti» che hanno scombussolato la vita scolastica in tutta la provincia il viaggio nell'universo [illegible]lastico offre spunti di riflessione sempre interessanti, anche se, nel caso di Vieusseux e Ruffini, le magagne strutturali [illegible] meno evidenti che altrove. Si tratta pur sempre di impianti realizzati di recente. Ma anche qui fanno la loro comparsa le prime, preoccupanti crepe.

Sono invece fortunati i giovani che si preparano alla maturità scientifica, rispetto ai «colleghi» del Classico, o a quanti frequentano Nautico e Magistrali. Hanno aule più luminose, l'ambiente appare meno tetro, [illegible] si studia sempre a stretto contatto di gomito. In questo caso [illegible] parla per metafore [illegible] in modo esplicito, senza significati nascosti: «In classe siamo in 24, dopo due ore l'aria diventa irrespirabile», rivela Alessandro Sanso, che frequenta la 5ª A.

Gli inconvenienti nascono soprattutto a causa degli accorpamenti, decisi da ministero e provveditorato, conseguenza di una politica finalizzata al risparmio a tutti i costi. Risultati? I ragazzi della quarta D sono stati divisi in due gruppi, inseriti in altre sezioni. Hanno dovuto cambiare metodi di lavoro e acquistare nuovi libri, aggravando le spese a carico della famiglia. Ma fondere due unità comporta aumentare la densità della popolazione scolastica, rischiando di far nascere problemi per il mancato rispetto delle prescrizioni igieniche.

E' anche per questo che, nei giorni scorsi, il consigliere comunale Gabriella Bodano ha inviato una lunga lettera a vigili del fuoco e Usl, invitandoli a compiere accurati accertamenti in tutte le costruzioni scolastiche, in modo da verificare [illegible] esistano strutture al limite dell'agibilità. I controlli eseguiti dai pompieri avrebbero evidenziato che in quasi nessuna realtà viene rispettata la misura minima.

Che dire del Ruffini, poi, dove, in alcuni laboratori, i computer devono essere utilizzati in «comproprietà» costringendo gli studenti ad addossarsi l'uno all'altro alla ricerca di posto. C'è «fame» di attrezzature, [illegible] soprattutto di stanze più ampie. L'analisi di Stefano Milano (3ª B, geometri): «Le aule non presentano le caratteristiche adatte. Sono state studiate per un numero molto inferiore di studenti. Attualmente, ospitano in media 25 ragazzi ciascuna».

Parziali rimedi potrebbero venire dalla decisione, avanzata dai responsabili dell'Istituto, di abbattere i muri che dividono i locali contigui, in modo da creare nuovo spazio e contemporaneamente sfruttare quello che è già a disposizione. Affermano Milano e Gianpaolo Moraglia (5ª commerciale): «Il fatto è che questo tipo di tematiche è stato spesso trascurato. La colpa è anche di noi studenti, che nel passato abbiamo difettato di partecipazione. Quest'anno abbiamo ritrovato solidarietà, forse perchè siamo stati coinvolti in prima persona nelle battaglie per ottenere una scuola migliore, non abbiamo agito di riflesso o di supporto ad altre organizzazioni».

Il maggiore impegno da parte delle associazioni studentesche viene evidenziato anche dai frequenti dibattiti, con cui si fa il punto della situazione e si gettano le basi per intraprendere nuove iniziative. Ieri pomeriggio si [illegible] riuniti al Classico, venerdì dovrebbe essere convocato il Coordinamento provinciale, con la partecipazione di tutti i rappresentanti d'Istituto della provincia. Intanto, conti[illegible]a anche l'attività del sindacato. Informa Mario Guglieri, della Cisl: «Aspettiamo che il provveditore risponda alle nostre richieste per una scuola più moderna e funzionale. Se non prenderà provvedimenti informeremo Lorenzo Acquarone, che fa parte della commissione della Pubblica istruzione al Senato. Se non si dovessero ottenere miglioramenti faremo scattare le denunce contro i vertici scolastici provinciali».

Maurizio Vezzaro

Ventimiglia, [illegible]

Hanno parlato al sindaco e ora riapre l'elementare di via Al Capo

VENTIMIGLIA. I circa 200 alunni della elementare di via Al Capo, in buona parte inagibile, torneranno a scuola do[illegible]. Il rientro è stato rinviato di un giorno in quanto prima non era possibile assicurare il servizio di trasporto alle nuove classi. Dopo diversi contatti con le scuole locali, è stata anche cambiata la destinazione delle classi. La media di Roverino ne ospiterà tre: le terze, quarte e quinte. Nella scuola delle Gallardi, chiusa l'anno scorso, saranno sistemate le due prime e le due seconde. «Mi sono occupato di accertare se l'impianto elettrico, il riscaldamento, e tutta la struttura fosse in regola», ha detto l'assessore Salvatore Russo. Ieri mattina, una rappresentanza delle mamme degli alunni rimasti senza scuola ha fatto valere le proprie ragioni di fronte al sindaco e agli assessori competenti. Molto decise e arrabbiate, hanno chiesto ga[illegible] sull'operato dell'amministrazione: sabato mattina ci sarà [illegible] nuova riunione con il sindaco. «Siamo riusciti a trovare una soluzione provvisoria grazie alla disponibilità della dottoressa Zanolla, direttrice, del 1° e 2° circolo, del preside della media Cavour Corsaro e del vicepreside di Roverino Olive, che ospiterà parte delle classi finché sarà necessario», dice l'assessore Gaetano Scullino. Le mamme hanno protestato per l'assenza del servizio mensa. Il consigliere De Leo, intanto, sollecita il sindaco a riparare la scuola inagibile: «I fondi ci sono». [d. bo.]

In trecento davanti a palazzo Bellevue

Un lungo sit-in per denunciare i problemi del Cristoforo Colombo

Una delegazione di studenti ha chiesto udienza al commissario prefettizio

SANREMO. La protesta, covata per settimane, è esplosa ieri mattina: i trecento studenti della sezione geometri dell'Istituto tecnico «Cristoforo Colombo» di Sanremo hanno disertato le lezioni per radunarsi davanti a palazzo Bellevue, sotto le finestre del commissario prefettizio Elio Priore. Un sit-in nato per affrontare, una volta per tutte, i problemi legati alla palestra e alle condizioni del plesso di strada [illegible]aro.

Invano, una delegazione ha tentato di farsi ricevere dal funzionario di governo che dal giugno [illegible] regge le sorti del Comune: Priore ha «girato» la questione al capo della ripartizione Patrimonio, Angelo Bloise, al quale i futuri geometri hanno consegnato un documento, corredato da 150 firme, che evidenzia le attuali situazioni di disagio. «Il fabbricato scolastico mostra i segni del degrado; i servizi igienici sono inutilizzabili; la pulizia è quasi inesistente; lo stato della palestra di via Barabino è a dir poco disastroso», sottolineano gli studenti, che aggiungono: «E questa scandalosa situazione perdura da parecchi anni. Se non saranno adottati provvedimenti in tempi ragionevoli, proseguiremo con più forza le manifestazioni di protesta».

Gli allievi del «Cristoforo Colombo» protestano per le condizioni dell'istituto

Il responsabile dell'ufficio Patrimonio ha potuto soltanto fornire risposte generiche. «Ci ha riferito che la palestra è di proprietà della parrocchia San Rocco, alla Foce, e viene utilizzata dal Comune in virtù di un accordo - spiegano gli alunni dell'Itc - mentre per l'edificio scolastico la competenza diretta è della Provincia».

Ma gli studenti non demordono, e per domani annunciano il viaggio a Imperia di una delegazione d'istituto per affrontare la questione con l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Lorenzo Vialu.

Quello della palestra, sembra l'ostacolo più difficile da superare: la copertura della struttura pressostatica (realizzata con teloni e tubi metallici) non offre più garanzie di impermeabilità. «In queste settimane di intensa pioggia è filtrata molta acqua piovana, che, depositandosi sulla pavimentazione, ha anche provocato rovinose cadute. L'altro giorno, un nostro compagno si è infortunato scivolando sul fondo molto umido», denunciano i «ribelli» dell'Itc.

Sarebbe già pronto un progetto per rifare la copertura dell'impianto, [illegible] dei pochi a disposizione della collettività. Ma pare che il Comune non sia disposto a finanziarlo, non essendo proprietario della palestra. Intanto, il degrado si fa più evidente col passare dei mesi. E aumentano i disagi per i fruitori abituali della struttura.

Le lamentele si trasformano addirittura in rabbia quando qualcuno ricorda che soltanto pochi [illegible] fa Provincia e Co[illegible] sbandieravano il piano (già parzialmente finanziato) della nuova sede dell'Itc. Ma ostacoli burocratici, contrasti politici sulla scelta delle aree, assurdi palleggiamenti di competenze hanno fatto naufragare l'opera. Ora, gli studenti presentano il conto: «L'anno scorso ci siamo muniti di vernici e pennelli per ritinteggiare le aule. Adesso siamo stanchi di aspettare. Non pretenderanno mica un'autotassazione per sistemare anche la palestra?».

Gianni Micaletto

Risolto dalla polizia stradale il «giallo» del giovane tifoso di rally ucciso sull'autostrada per Genova

Segnalava un incidente, è morto investito

Cercava di fermare le auto all'uscita della galleria di Cipressa

SANREMO. Ieri mattina, un breve comunicato della polizia stradale ha risolto il «giallo» dell'incidente che lunedì [illegible] è costato la vita ad un giovane tifoso toscano al seguito del «35° Rally di Sanremo». Secondo gli agenti che fino a notte fonda hanno analizzato verbali e testimonianze, Piero Orsi, 19 anni, di Porcari (Lucca), è morto per essere stato investito da più automobili. I tre amici che [illegible] a bordo della «Fiesta» condotta dal giovane hanno potuto confermare che Piero era sceso dalla vettura per segnalare l'incidente alle auto che uscivano dalla galleria. Un altro gesto di solidarietà, un tentativo di limitare le conseguenze di un incidente, ha visto la morte del suo protagonista.

E' alla luce delle ultime indagini e dei riscontri delle pattuglie della polstrada di Imperia che la dinamica dei fatti ha preso un aspetto definitivo. Sono da poco passate le 10,30 quando una prima auto che viaggia in direzione Genova esce dalla galleria di Cipressa. La vettura sbanda [illegible] sinistra, all'improvviso, forse per un colpo di sonno del conducente. I secondi sembrano passare interminabili mentre una serie di altre vetture, almeno sette, vengono coinvolte nel tamponamento a catena. Appena uscito dal tunnel, Piero Orsi si accorge dell'incidente e riesce a fermare la sua auto prima di scontrarsi con l'autoarticolato che lo precede. E' in questo momento che prende la decisione, coraggiosa, di lasciare [illegible]: «E' sceso dall'auto per "fare viabilità" - confermano dalla polizia stradale di Imperia -. Gli amici non hanno potuto fermarlo, era deciso a evitare nuovi incidenti».

Due delle auto coinvolte nel drammatico tamponamento avvenuto lunedì mattina all'uscita della galleria di Cipressa

Due auto riescono a frenare vedendo il giovane a cavallo della linea di mezzeria ma una terza, la «Peugeot 205» con a bordo tre giovani di Varazze, Stefano Romagnoli, 27 anni, Roberto Delfino, di 25, e Claudio Gambardino, di 26, non riesce ad evitarlo. La vettura, in frenata, travolge il giovane e dopo aver urtato un'altra auto finisce oltre il guard-rail. Passano pochi istanti, e Piero Orsi viene travolto da almeno altre due automobili. Quando gli amici lo raggiungono, per lui non c'è più niente da fare, sul corpo le ferite lo rendono quasi irriconoscibile.

Ieri, i medici hanno confermato che per la decina di persone rimaste ferite nell'incidente [illegible] vi sono gravi conseguenze. Gli unici a rimanere ancora ricoverati sono Mauro Pagani, [illegible] anni, di Torino, in Ortopedia a Imperia per una frattura al ginocchio, e Stefano Romagnoli, trasferito lunedì sera al «San Martino» di Genova per la frattura di una vertebra lombare. «E' difficile riuscire a capire quale sia stata la causa iniziale del tamponamento - dicono dall'Autofiori di Imperia -. E' da escludere che la vettura sia slittata sull'asfalto bagnato perchè in quel tratto è stata sistemata una copertura autodrenante».

Intanto, la salma del giovane tifoso è stata trasportata in Toscana dove per oggi sono previsti i funerali. [g. ga.]

Novità discografiche per il cantautore genovese

Decifrare Ivano Fossati arriva il secondo «live»

GENOVA. Ivano Fossati, uno e due. Dopo «Buontempo», il disco dal vivo registrato lo scorso al teatro Ponchielli di Cre- e uscito all'inizio dell'estate, ecco il secondo, intitolato «Carte da decifrare», che chiude il doppio album live del cantautore.

Questo volume II comprende, oltre che il brano del titolo, altri undici brani, fra i quali Lindbergh, Discanto, La costruzione di un amore, La musica che gira intorno e Italiani d'Argentina.

Rispetto alle canzoni di «Buontempo», in «Carte da decifrare» Ivano Fossati è alle prese con la sua produzione più «impegnata», anche se, nel suo ca-, è superfluo fare dei distinguo perché il livello delle composizioni del cantautore genovese non presenta, come si dice «soluzioni di continuità». Cioè, è sempre altissimo.

Chi ha assistito al concerto estivo all'Expo, si è reso conto quanto Fossati sia bravo «esplorare» canzoni del passato, autentici tesori della canzone d'autore italiana, e, al tempo stesso cercando nuovi arrangiamenti e nuove strade interpretative, grazie al suo team musicisti e ai suoi collaboratori.

Casomai, ne conviene anche Fossati, «Carte da decifrare» è un album più riflessivo che invita a pensare alle tante chiavi di lettura della vita.

Ed è anche questo album il porto antico genovese e l'Europa; ben saldo alle radici di Ivano Fossati, un album che dimostra la maturità raggiunta dell'artista e dai suoi musicisti, da sempre poco propensi a fare dischi dal vivo.

Mentre «Carte da decifrare» sta registrando un'ottima accoglienza da parte pubblico, Ivano Fossati è concesso pausa nei concerti per dedicarsi alle musiche da film.

Sarà sua, infatti, la colonna sonora del nuovo film del regista Carlo Mazzacurati «A testa bassa», in lavorazione a Treviso e interpretato, fra gli altri, da Diego Abatantuono.

Ivano Fossati lavoro: è sua la colonna del nuovo film di Mazzacurati

Una strada abbastanza nuova, quella del cinema, per un Ivano Fossati che in questo momento ha forse più voglia di scrivere musica e di suonare, mettendo un attimo da parte il canto.

E c'è da giurare che la colonna sonora del film di Mazzacurati darà un grande piacere anche ascoltata a parte, senza le immagini della pellicola. Una pausa che comunque non durerà molto. E che, anche sotto il profilo strettamente musicale, non mancherà di riservare, fra qualche mese, nuove sorprese. [m. b.]

ALLA RIBALTA

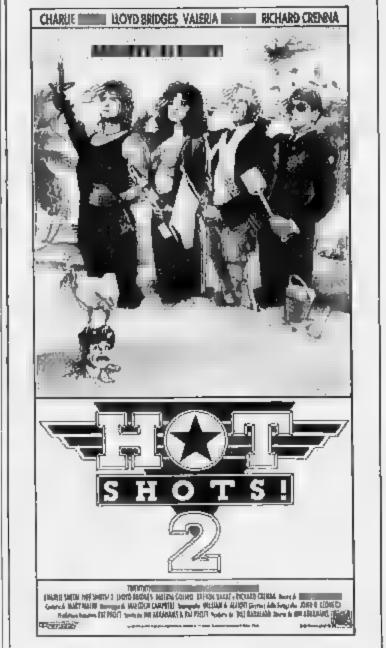
E per Sanremo famosi partono le semifinali

SANREMO

DOPO il «tour de force» di lunedì e ieri, durante il quale giuria di «Sanremo Famosi» ha ascoltato un centinaio di cantanti selezionati in tutta Italia, oggi, a mezzogiorno, grande suspance: -ranno resi noti i nomi dei 24 partecipanti che si esibiranno questa sera nella semifinale nazionale del concorso della «Publimod» Angelo Esposito. La serata si svolgerà sempre al «Teatro Ariston Ritz», e sarà presentata dalla simpatica Samuela Pettenati, voce di «Radio Italia Solo Musica Italiana», che anche quest'anno collabora con «Sanremo Famosi». Biglietti a 15 mila lire. Al termine della serata saranno resi noti i nomi degli otto finalisti che si -tenderanno titolo di «Sanremo famosi '93» nella finalissima fissata per giovedì 21 ottobre, teatro Ariston. Lo spettacolo sarà ripreso dalle telecamere della Rai. debuttante che sarà giudicato di maggior talento e personalità diritto di esibirsi nel «pre-Festival» delle «Nuove proposte» che il direttore artistico del «Sanremo '94», Pippo Baudo, ha fissato dal 10 al 12 novembre.

Per il centinaio di concorrenti provenienti da ogni Regione essere arrivati alla città della Canzone italiana è già notevole risultato. Tra di loro, quasi tutti all'altezza della situazione, non manca il gruppo che imita i più «Pooh», il giovanotto che ricorda un po' troppo Claudio Baglioni, la ragazza che sogna, e si rifà, alla nuova stella Laura Pausini. Molti, però, hanno già una loro spiccata personalità, che se ben valorizzata, futuro, può dar vita ad un «big». Nel folto gruppo ci sono anche personaggi già visti: concorrenti che ci avevano provato gli scorsi anni, e che anche questa volta sono riusciti ad arrivare a Sanremo. Per la Liguria sono in gara Patrizia Cavaliere, i «Fuori Orario», Barbara Vulso, Kinto, Ina e Floriana Domenico. [d. bo.]

Maria Grazia Impero, vincitrice nel '92

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Omaggio al poeta Ghiglione

Omaggio al poeta genovese scomparso Nicola Ghiglione, oggi alle 17,30, alla libreria Feltrinelli. Silvio Ferrari e Luigi Surdich presenteranno «Lunariotto sportivo». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

La stagione della Gog

Prende il via questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, la nuova stagione della Gog con il concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. In programma musiche di Boccherini (Sinfonia in re min. «La ca- del diavolo»), Ciakovskij (Serenata in do magg. op.48), R. Strauss («Metamorphosen», studio per 23 archi solisti). Biglietti da lire 50 mila, 70 mila e 100 mila. [m. b.]

GENOVA

Teatro all'Istituto Brignole

Torna in scena questa sera, alle 21, presso l'Oratorio delle Donne dell'Istituto Brignole, lo spettacolo teatrale «Il sole nero», presentato dalla compagnia Lunaria, per la regia di Da-la Ardini, Alberto Carpanini, Graziella Cerri, Anna Nicora, Mara Nicosia. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA

Film in lingua originale

Prosegue, questa sera alle 21, al cineclub Chaplin la rassegna di film in lingua originale, con la proiezione di «Scent of woman» (Profumo di donna), di M. Brest, con Al Pacino. Ingr. lire mila. [m. b.]

GENOVA

Biblioteca delle donne

È funzione presso la sede dell'Udi in v. Cairoli 14/7 la biblioteca delle donne dedicata a M. Ferro, con un'ampia raccolta di volumi di narrativa e saggistica. Il servizio di prestito viene effettuato al martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 19. Tel. 298.703. [m. b.]

GENOVA

Festa «Sacro e profano»

Serata «Sacro e profano» al disco club Makò di c. Italia alle 22, con l'esibizione del Quintetto di Fiati del Carlo Felice. [m. b.]

CHIAVARI

Concerto jazz

Stasera al pianobar del Gran caffè Defilla in c. Garibaldi a Chiavari è in programma il concerto jazz del gruppo «Albert Toothie heath quartet». Inizio alle 21,15. [f. gr.]

Previsti due concerti: venerdì tocca al Defilla di Chiavari

Studiare jazz al Mister Do

Il locale di via Vallechiara ospita le «lezioni» del grande Albert «Tootie» Heath
Con lui, in pedana anche il genovese Massimo Faraò, Bruno Marini e John Canady

GENOVA. Riparte, pure a livello didattico (vedremo più avanti perché) il grande jazz nel capoluogo ligure. Questa sera, a partire dalle 19, al «Mister Do» in via Vallechiara, torna in pedana Albert «Tootie» Heath, uno più grandi batteristi della musica afro-americana, un maestro delle percussioni.

Con il musicista, che è anche autore e flautista, saranno presenti nel locale il pianista genovese Massimo Faraò, che lo ha invitato in Italia dopo aver collaborato con Heath negli Usa, Bruno Marini al sax baritono, John Canady alla chitarra e voce. Canady arriva dal Texas e nel suo curriculum artistico ci sono, fra gli altri, Frank Zappa e i Birds.

Tuttavia, la presenza di Albert «Tootie» Heath e della sua band non è legata strettamente ad un concerto. Il gruppo di artisti, al Mister Do terrà infatti solamente un seminario intensivo, una sorta di «workshop» musicale all'americana fra jazz, blues e rhythm and blues.

Il concerto vero e proprio di Albert «Tootie» è invece in programma domani sera Mister Do e venerdì al Caffè Defilla di Chiavari. Sull'esibizione nel locale genovese pesano, però, ancora molti dubbi. Anche il Mister Do è alle prese con il problema dei permessi (vedi chiusura del «Diva» di piazza Tommaseo) e delle normative. Ufficialmente locale ha potuto riaprire i battenti solo per permettere svolgimento del rio musicale e non per il concer-. Non è ancora sicuro che per domani sera le cose vadano a posto. L'arrivo a Genova del grande batterista americano costituisce un importante avvio di stagione, anche se la crisi si fa sentire nei bilanci dei vari locali.

Albert «Tootie» Heath è davvero un big del rythm and blues. Ha cominciato con John Coltrane, nel 1957, poi è entrato nel gruppo di J.J. Johnson, successivamente è passato nel sestetto di John Russell e in quello di Herbie Hancock.

Gli appassionati della afro-americana sono ora in attesa degli altri nomi della stagione, soprattutto del cartellone del Louisiana Jazz Club.

Anche a Villa Buenos Aires, a Rapallo, dopo la breve e sfortunata esperienza estiva con il jazz village «Lucky Serenade» di Luciano Milanese con la collaborazione di Rossana Casale, sono intenzionati a riprendere l'attività musicale e, in particolare, jazzistica. [m. b.]

Frank Zappa, ispiratore di Canady

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — , diretta informativa
13 — **California**, telefilm
14 - **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Starlandia** rubriche
18 **Superpass speciale**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salotto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 **Orologi da polso**
22,30 **Economia genovese**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica

Teleregione

12 — **Mediterraneo**,
— **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 **Telefilm**
17 **Starlandia**, rubrica
18 **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **California**, serial tv
23,30

Mixer Tv

11 **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Un'adorabile canaglia**, film
16 **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
16,45 **News**, informazione
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 - **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Informazione**,

Telesetar

13,45 **Jim della giungla**, telefilm
Documentario
15 — **12° in campo**, replica
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 **Tv shop**
Zoom, attualità
20 **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**

Telenord

12,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
13 **Telegiornale**
13,30 **The Bold ones**, telefilm
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
15 **Cartoni animati**
15,30 **Candid camera**, sit. com
16, **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 **Obiettivo gente**, news
18,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,55 **Lassie**, telefilm
19,55 **Tg Genova**, tg provinciale
Viaggio con l'avventura, doc
20,30 **George**, tel
22 **Viaggio con l'avventura**,
Candid camera, sit. com
23 **Video clips notturni**, sexy
23,30 **Obiettivo gente**, news
Video clips notturni, sexy

Euro Mixer Tv

15 **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 **Quincy**, telefilm
17 **Pasiones**, telenovela
18 - **Señora**, telenovela
18 - **Spazio regionale**
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Motomondiale**, spec.
23,15 **Casto e puro**, film

Canale 7

12 **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, doc
16 **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
News, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 **News**, informazione
18,30 **Replay sport**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
Tg Liguria, notiziario
20,30 **Alice dolce Alice**, film
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**

Primocanale

13 - **La casa nel bosco**, telefilm
14 **Arius**, rubrica
16,30 **Circuito Junior tv**, rubriche
18,15 **Alazzone**, rubrica
19 - **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **La casa nel bosco**, telefilm
Una donna chiamata moglie, film
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 - **Il prezioso viaggio Clemente Fulgenzio**

Telecittà

13 - - **Video J Simone Engelen**
17 - **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubriche di vela
21,03 **Non solo calcio**, rubrica
23,00 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, talk show

Telearcobaleno

12 **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Marta Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Telecupole

12 **Il pirata**, sceneggiato
13 **California**, telefilm
14 - **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, spettacolo
- **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 **Salto nel**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg4**, notiziario
Rosso di sera souvenir, varietà

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
- **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
— **Señora**, telenovela
18 — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
M.A.S.H., telefilm
Scala al Paradiso, film
22,30 **Tg 10**, notiziario
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bocce: l'Italia che ha trionfato ai Campionati iridati parla il dialetto ligure

Sturla, il re è ben saldo sul trono

Il cinquantunenne campionissimo di Lavagna ha conquistato l'ennesimo titolo mondiale, al fianco del fido Bruzzone e del giovane rapallese Ballabene. E rilancia: «A questi livelli ancora per 6-7 anni»

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Nicola Sturla e Lino Bruzzone campioni del mondo a coppie. Il friulano Loris Meret iridato nel tiro progressivo; lo stesso Sturla vicecampione nel tiro tecnico. Non è una novità che le bocce azzurre siano al vertice nel mondo, e non [illegible] una novità che [illegible] lavagnese Sturla [illegible] il genovese Bruzzone conquistino «qualco[illegible]. La carriera dei due, per rimanere ai mondiali, è da brividi: 10 il bancario lavagnese, 7 il portuale di Sampierdarena. Il giorno dopo è quello della passerella, degli inviti [illegible] partecipare a questa o quella trasmissione tv, dei ricordi. E di ricordi, Sturla e Bruzzone (ma anche il giovane, emergente rapallese Carlo Ballabene, quarto azzurro a Saluzzo) ne hanno a iosa, da raccontare.

Nicola Sturla, quindi. Dieci mondiali, sei Europei, 17 scudet[illegible] e altrettanti titoli italiani, tre Coppe dei Campioni, più altri spiccioli. Se della pallanuoto con la «p» maiuscola il simbolo è un altro levantino «doc», Eraldo Pizzo, nelle bocce questa definizione è tutta di Sturla. Modesto quanto basta, evita i paragoni eclatanti; concreto, parte subito dal nocciolo della questione.

«L'ultimo successo è sempre il più bello, quello più vivo nel ricordo. Una partita che potevamo chiudere prima, poi qualche errore ha permesso ai francesi [illegible] riportarsi sotto. Ma ormai era troppo tardi, per loro: in mezz'ora scarsa [illegible] potevano [illegible] recuperare quel che noi abbiamo costruito [illegible] oltre due ore». Quante volte questo podio si è ripetuto: Italia prima, Francia seconda. Tutto quasi scontato.

Ma solo all'ultimo il pubblico piemontese, deluso per l'assenza di [illegible] giocatore di casa, ha tributato ai due liguri la giusta [illegible]zione. Prima, solo applausi «soft». Interviene Ballabene: «Ma no, non è stato proprio così. Certo [illegible] [illegible] prima volta che a una finale mondiale mancava un piemontese, patria di qu[illegible] sport e regione ospitante. Il selezionatore ha rischiato...».

E giù una risata: scaricata [illegible] tensione, si possono rievocare anche i momenti difficili per scegliere [illegible] quadretta, decisioni che Piero Paletto ha preso in piena autonomia, rivelatesi poi azzeccate. Anche quella di lanciare Ballabene, un giovane. Il futuro: Sturla ha le idee chiare. «Sì, Ballabene è il logico seguito al movimento ligure. Ma non è il solo. Purtroppo i giovani [illegible] [illegible] avvicinano a questo sport in massa, come succede [illegible] altre discipline. Di solito vengono portati [illegible] padre, appassionato, o si avvicinano per curiosità: quando scoprono che i guadagni sono irrilevanti mentre altrove si ottengono cifre notevoli, scelgono altri sport. Ho 51 anni, conto di arrivare fi[illegible] a 57-58: certo mantenersi a questi livelli è impegnativo».

Finché [illegible] boccia colpirà il pal[illegible]ino, insomma. Alla Chiavarese intanto tutto è pronto per i festeggiamenti in pompa magna. Unico rammarico, quel secondo posto nel tiro tecnico e le polemiche col francese Billon nelle fasi finali dell'incontro. [illegible] lavagnese sgombra il campo: «Quando [illegible] giocatore come il croato Beakovic infila una bocciata dopo l'altra e chiude con 50 punti, tanto di cappello. E' giusto che sia lui campione del mondo. Col francese, discorso diverso: in tanti [illegible] sui campi ho sempre cercato di comportarmi da sportivo. E anche a Saluzzo, volendo, avrei potuto non tirare l'ultimo pallino e far scadere il tempo, evitando le due giocate finali. E questa sarebbe slealtà?».

Già, pare di risentire le note di [illegible]»... Ma tutto questo è già passato: lo sguardo [illegible] al [illegible] ottobre, quando si aprirà la nuova stagione con la [illegible] giornata della A. Quattro scudetti e tre Coppe Campioni: questa la storia più recente della Chiavarese Caudera. I compagni di squadra della coppia mondiale rimasti, dopo l'«epurazione» della Federbocce, sono Aghem, Bruni, Caudera, D'Agostini, Risso e Suini.

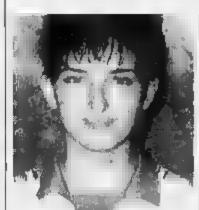
Giancarlo Scartozzoni

Qui sopra Nicola Sturla, a fianco Lino Bruzzone durante un match [illegible] Belgrano

---

Pallavolo: la Coppa di Lega domenica [illegible] Genova lascerà il posto alle elezioni del comitato Fipav

Chiavari e Latte Tigullio, pochi progressi

Le due squadre-guida vincono ma denunciano notevoli limiti

Sabrina Piccinich, del Latte Tigullio

Si completa l'organigramma della Fipav ligure. Scelti il presidente regionale e il delegato del Levante (Flavio Cremisio del Chiavari), tocca ora al Co[illegible] di Genova rinnovare i propri membri: domenica a Rivarolo si terranno le [illegible]lezioni. Oggi [illegible] domani scattano intanto i campionati giovanili provinciali. Per quanto riguarda il torneo Juniores maschile oggi tocca a Chiavari-Pro Recco (Istituto d'Arte [illegible] 19). Per il campionato Juniores femminile domani si affrontano Acli Lavagna [illegible] Chiavari 90 (via Dante, 18) [illegible] Villaggio-Pro Recco (Centro Scuola S. Salvatore, 19).

Coppa di Lega. Il Chiavari è a punteggio pieno nel girone 6 maschile (passerà [illegible] ogni probabilità il turno) ma non convince. I [illegible] contro avversarie di categorie inferiori han dimostrato che [illegible] ricambi, e che la panchina corta potrebbe rivelarsi [illegible] handicap mortale. Il Latte Tigullio nel girone 10 femminile ha sconfitto Italbrokers e Spezia. Ma vale il discorso fatto per il Chiavari. I set persi [illegible] genovesi [illegible] spezzine allungano inquietanti ombre sul rendimento in campionato. A Spezia [illegible] biancoblù erano in sette, non c'era Isa Bettini, e quando Levrero, Ferrari, Boschian, Simonini e Dolmen hanno tirato il fiato, la squadra di Linari (priva a [illegible] volta di Valentina Accardi) [illegible] preso il sopravvento. E nel terzo set il Rapallo [illegible] subito un clamoroso ko (0-10 parziale, 8-15 finale).

Il Microart's Recco raccoglie qualche incoraggiamento ma nessun punto: dopo l'1-3 con l'Amatori, lo 0-3 in ca[illegible] col Sanremo. Le ragazze [illegible] Casablanca hanno combattuto strenuamente [illegible] la mancanza [illegible] peso e centimetri si è fatta sentire. **[d. s.]**

[illegible]

RALLY

«Lanterna», iscrizioni aperte fino al [illegible]

GENOVA. Prorogate fino al 24 ottobre le iscrizioni al 14° Rally della Lanterna. La gara si disputerà il 6 [illegible] 7 novembre: 509 i km complessivi, 8 le «speciali» per un totale di 173 km. La prima vettura prenderà il via alle 20,30 [illegible] sabato, l'arrivo dell'ultima è previsto per le 10 di domenica. **[g. s.]**

RUGBY

L'Eurosei travolto a Modena

GENOVA. Secca sconfitta per l'Eurosei nella seconda giornata della B. Il quindici di Bollesan a Modena ha perso 59-7, con un'unica meta di Cavallo. Turno [illegible] riposo in C1 per il Sideco Recco, che avrebbe dovuto esordire con l'Etruria Piombino: i toscani hanno rinunciato, risultando così [illegible] retrocessi in C2. **[g. s.]**

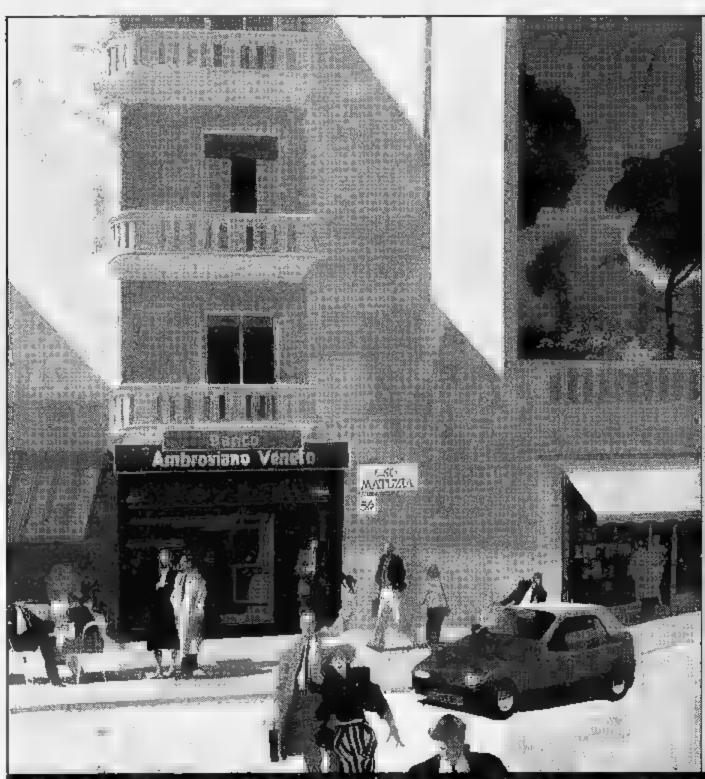
[illegible]

Stasera il Recco decide [illegible] «strategie»

RECCO. Il nuovo direttivo del Recco [illegible] raduna stasera alla «Manuelina» per assegnare le cariche e delineare i programmi. Sicuri vicepresidenti Tornich, Bocchia e Gabrielli; general manager resta Brasiliano; probabile Mshvenieradze vice d.s. con Alberani. Dovrebbe restare l'Ansaldo [illegible] sponsor. La società vuol tenere Luca Antonucci ed è interessata al russo Smolovyi. **[d. s.]**

[illegible]

La Pro Scogli Chiavari sale in serie A

La Pro Scogli Chiavari ha conquistato la serie A sconfiggendo nettamente tutti a Savona: 8-0 alla Canottieri Mutina, 10-0 [illegible] Cc Bologna, 9-1 al Borretto. Il chiavarese Olaf Bercic si [illegible] imposto come capocannoniere assoluto del girone [illegible] 8 reti. **[d. s.]**

Festa nel centro storico della città in occasione della ricorrenza di S. Romolo

Sanremo celebra la «Scarpeta»

Il via ai festeggiamenti in piazza Colombo, nel cuore della Pigna. Il principe accompagnato dalla banda «Canta e sciuscia». Un corteo in costume per i carrugi. Inaugurazione della «berlina»

La chiesa di San Costanzo, nel quartiere della Pigna, distrutta dallo spaventoso terremoto nel 1887

SANREMO. E' la «prima assoluta». Un esordio in piena regola, carico di speranze, per la festa della «Scarpeta», antico nome della città vecchia («quando la Pigna era giovane come noi e brulicava di bambini», ricordano gli anziani). Una festa nuova che fiorisce nella festa più antica. [illegible] delle celebrazioni di San Romolo, il [illegible] di Sanremo scopre un angolo prezioso di affetti e tradizioni. E così il sipario si alza sui vicoli insolitamente addobbati del centro storico più bistrattato e amato del Ponente. Il programma, a partire dal pomeriggio di oggi, è un'autentica maratona di appuntamenti.

Ore 15. Il grande raduno che darà il via ai festeggiamenti è previsto in piazza Colombo, al suono della banda che dovrà introdurre il «solenne discorso di benvenuto» pronunciato dall'autoincoronato principe della Scarpeta, Lui Cerin, al secolo Costanzo Luigi Oliva: trovata giocosa ma non troppo, per ripescare frammenti di nobiltà all'ombra dei «carrugi» dimenticati. Non manca l'ospite esotico. Sua Altezza Serenissima sarà accompagnato infatti da un misterioso Pascià Kalid. Il tutto, tra stendardi e rullio di tamburi, per arrivare a una stretta di mano. Anche questa, «storica»: tra Lui, principe dei vicoli sanremesi, e l'ormai celebre Giorgio I principe di Seborga.

Ore 15,10. Il programma annuncia: inno nazionale «Belu mei San Custansu» (parole di Giovanni Rolleri detto «Ninu u Rulè», musica di «Galàn») seguito dalla Canta e Sciuscia diretta dal maestro Giovanni Mangione.

Ore 15,20. Si apre la sfilata. Apre il corteo la cavalleria, seguono i vessilli dei due Principati, chiudono l'allegra processione «la banda dei musici, i famigli, gli armati». In testa, le tre Altezze Serenissime: Lui Cerin, Giorgio I e Pascià Kalid. Il corteo prosegue per via Palazzo, piazza Cassini, e Cruxe du Paraizu (Croce del Paradiso).

Ore 15,30. Omaggio floreale ai Padri Gesuiti.

Ore 15,40. Proclamazione del Libero Principato della Scarpeta.

Ore 16. Discorso e inaugurazione della «berlina» in piazza dei Dolori. Il corteo prosegue in via Palma. Omaggio floreale al parroco della Pigna, e ancora in cammino: Le Rive, via Galilei, Piccolo Cottolengo di don Orione.

Ore 16,30. Ancora fiori, questa volta alla statua del Beato Luigi Orione.

Ore, 17. Piazza Santa Brigida. Omaggio alle vittime del bombardamento del '45. «Patto confederativo» tra Seborga e Scarpeta. E immancabile vessillo che si innalza. Squilli di trombe, ringraziamenti, e ancora fiori. [m. p.]

Ecco i protagonisti della colorata festa in programma oggi nel cuore della città vecchia

Due principi e un pascià alla Pigna

Costanzo Luigi Oliva è il primo signore della Scarpeta: vuole una confederazione e il recupero del borgo dopo un lungo degrado. Sarà affiancato da Giorgio I di Seborga. Omaggio della Famija Sanremasca a Padre Candido

I principi Giorgio Carbone, di Seborga, e Costanzo Luigi Oliva, della «Scarpeta»

SANREMO. Due principi, un pascià, alabardieri e nobili in costume medioevale e i musicisti della «Canta e suscia», la banda più «colorata» della Riviera, nata proprio nella città vecchia. Personaggi e interpreti del San Romolo nella «Scarpeta» hanno risposto all'appello di «Lui Cerin I», principe elettivo, rappresentante di una realtà cittadina che vuole uscire dall'emarginazione e reagire allo stato di degrado innescato da amministrazioni comunali poco sensibili ai problemi degli abitanti dei carrugi.

Le strade pulite, il rispetto per l'architettura e i monumenti, l'importanza delle tradizioni: «Lui Cerin» con le sue «grida» è il portavoce di una forza nuova della città vecchia che con la festa di oggi rivela l'obiettivo di ribadire la sua natura di «città nella [illegible]». Quello nella «Scarpeta» è un invito rivolto a tutti e per esserne protagonisti è sufficiente partecipare con lo spirito giusto, quello di chi vuole bene alla città e alle proprie origini.

Vediamo in dettaglio chi sono i personaggi di questa giornata alla riscoperta della tradizione.

Lui Cerin, I Principe della Scarpeta. Costanzo Luigi Oliva, è uno dei promotori dell'iniziativa di oggi e guarda alla creazione di una «Confederazione», magari insieme al Principato di Seborga, che permetta un recupero della storia del Ponente e un maggiore rispetto per il centro storico e per i suoi abitanti. E' autore di una serie di studi sulla «Scarpeta» che nelle prossime settimane saranno riuniti in una guida per conoscere meglio i carrugi della vecchia Sanremo. Al suo attivo, tra l'altro, c'è già il primo calendario della «Scarpeta» che quest'anno è stato inviato anche ai militari impegnati nella missione di pace in Somalia.

Giorgio I Principe di Seborga. Rappresenta il «caso» dell'estate '93. La sua decisione di dichiarare indipendente il territorio del paese dell'entroterra di Bordighera ha creato [illegible] tra la popolazione delle valli garantendo un ritorno pubblicitario esclusivo per il Ponente. A Sanremo, «Giorgio I°» [illegible] invitato da «Lui Cerin» per un primo «gemellaggio», un'unione simbolica alla [illegible] della tradizione e di un modo nuovo di interpretare il rilancio e il recupero dei centri storici.

Padre Candido. Il religioso sanremese riceve oggi dalla «Famija Sanremasca» la nomina a «Cittadino Benemerito» ma gli abitanti della «Scarpeta» lo vogliono [illegible] loro per ribadire i suoi natali «sanremaschi», ricordare i tempi quando serviva la [illegible] chierichetto nella parrocchia di San Giuseppe. Padre Candido, al [illegible] Giuseppe Capponi, rappresenta per molti lo spirito della gente di Sanremo, forte e tenace, legata alla fede. A Padre Candido, «Lui Cerin» ha voluto rivolgere un saluto in dialetto del tutto particolare: «A Vui tutti paixe e ben/a Frùte Càamdidu a ta màire Rina/ e gente de San Remu vêji,/ arregordandùsse de to pâire e so mariu/ Primu Principe da Scapèta/ i Te salùa con o co in man» (Pace e Bene, a Padre Candido e a tua mamma gli abitanti della Scarpeta ricordandosi di tuo padre e primo Principe della Scarpeta ti salutano [illegible] affetto).

Canta e suscia. E' una delle bande più antiche della città dei fiori, fondata proprio dal padre di Padre Candido. Il complesso, ora diretto dal professor Giovanni Mangione, accompagnerà la giornata con le note dell'«Inno Nazionale della Scarpeta» composto da «Ninu u Rulè», Giovanni Rolleri, su musica di «Galan». Gli strumenti musicali pittoreschi e stravaganti continuano ad essere un punto di riferimento. [g. ga.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Ottobre 1993 — 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Attimi di paura nella filiale dell'Ambro-Veneto: indagini a tempo di record dei carabinieri

Ore 9,30: colpo in banca a Riva Ligure

Catturato il rapinatore, manette anche alla moglie

RIVA LIGURE. «Questa è [illegible] rapina, state fermi e [illegible] accadrà nulla». La frase è stata pronunciata ieri mattina da un uomo entrato poco dopo le 9,30 nella filiale del Banco Ambrosiano-Veneto di via Aurelia, [illegible] Riva Ligure. Dopo aver prelevato da una [illegible] una manciata di banconote il rapinatore si è dato alla fuga ma, dopo poco più [illegible] un ora, è stato catturato dai carabinieri. Le manette sono scattate ai polsi di Gian Luigi Colli Vignarelli, 28 anni, residente ad Albenga, e di sua moglie, la cittadina nigeriana Igede Nuz, 23 anni, accusata di favoreggiamento [illegible] attualmente agli arresti domiciliari perchè incinta. Le diverse [illegible] della rapina e il momento della cattura sono stati ricostruiti dai militari [illegible] Sanremo che nell'ambito delle ricerche hanno avuto la collaborazione del Reparto Operativo [illegible] Imperia e della compagnia di Albenga.

Sono [illegible] poco passate le 9,30 quando Gian Luigi Colla Vignarelli si presenta all'ingresso della filiale bancaria. Il giovane entra con sicurezza, a volto scoperto, [illegible] quando [illegible] presenta davanti alla cassa estrae dal giubbotto [illegible] grosso coltello da cucina. Per gli impiegati e il direttore della filiale, Lino Ansaldi, [illegible] momenti di paura. [illegible] rapinatore agisce fulmineo prelevando da [illegible] [illegible] circa dieci milioni in banconote di piccolo taglio. Un ultimo avvertimento [illegible] esce rapidamente passando attraverso le porte con i vetri antiproiettile. E' passato circa un minuto da quando Vignarelli [illegible] entrato. Il giovane sale su una «Lancia Delta», risultata essere di proprietà del padre, e si allontana dalla banca a tutta velocità percorrendo l'Aurelia in direzione di Imperia.

L'allarme scatta immediatamente. I primi ad arrivare sono i carabinieri della stazione di Riva Ligure. Intanto, le centrali operative di tutto il Ponente fanno scattare una serie [illegible] posti di blocco ai caselli autostradali [illegible] lungo la statale. Inizia una caccia all'uomo che vede i militari impegnati nella ricerca della «Delta» della quale si conoscono però solo i primi numeri di targa. E mentre gli investigatori prelevano le impronte digitali lasciate [illegible] rapinatore [illegible] bancone dell'Istituto bancario, le testimonianze degli impiegati permettono già di fare un primo identikit del responsabile dell'assalto solitario: giovane, bruno, [illegible] i capelli lunghi, alto più di un metro [illegible] novanta, molto robusto.

E' una serie [illegible] controlli incrociati al terminale, dopo la segnalazione di un'auto sospetta uscita al casello [illegible] Albenga, che porta gli investigatori ad individuare in Gian Luigi Colli Vignarelli il presunto responsabile della rapina. I militari di Sanremo [illegible] Imperia confluiscono nella cittadina ingauna dove viene organizzata [illegible] cattura. Vignarelli viene arrestato nella [illegible] abitazione, l'accusa nei [illegible] confronti è di rapina aggravata. Un primo interrogatorio permette [illegible] accertare che è proprio lui il responsabile dell'assalto all'Ambroveneto. I sospetti cadono però anche sulla moglie, la nigeriana Igede Ruz. E' proprio la donna [illegible] aver preso la refurtiva ed ad averla nascosta in un giardino vicino all'abitazione della coppia. Accusata di favoreggiamento è stata fermata ma, per lo stato avanzato di gravidanza, le [illegible] stati [illegible] gli arresti domiciliari.

E' solo dopo [illegible] cattura che si può individuare la «figura» del rapinatore: giovane, disoccupato, incensurato. Intanto, i carabinieri [illegible] Albenga continuano i controlli. A Varigotti e Varazze sono state fatte quest'estate rapine simili [illegible] quella di Riva Ligure. E' possibile che il responsabile sia [illegible] stesso? Saranno necessari riscontri, confronti [illegible] testimoni, eventuali perizie [illegible] filmati registrati dagli impianti a circuito chiuso delle banche rapinate.

Le indagini continuano mentre, dopo gli arresti, la refurtiva è [illegible] restituita nel pomeriggio alla filiale dell'Ambroveneto di Riva Ligure. La «caccia all'uomo» ha avuto successo, il dispositivo [illegible] dei carabinieri [illegible] ha fallito.

Giulio Gavino

La filiale del Banco Ambrosiano Veneto a Riva Ligure dove è [illegible] la rapina (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

In Liguria

Sciopero generale in arrivo

GENOVA. La Liguria marcia [illegible] lo sciopero generale. [illegible] frattempo, [illegible] saranno due agitazioni [illegible] 24 ore, limitate al solo settore dell'industria nel Tigullio, il giorno 22 e in provincia di Savona per il giorno 26. Per i primi di novembre dovrebbe essere fissato uno sciopero di 24 [illegible] anche per [illegible] settore industriale di Genova. L'annuncio è stato dato ieri mattina, nel [illegible] d'una conferenza stampa, dai tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Ranieri, Lagostena e Truzzi.

Qual è la tesi dei sindacati? «L'annuncio dell'accordo Regione-Governo con la relativa pioggia di miliardi ha suscitato forme di euforia non [illegible] tutto giustificata. I finanziamenti certi si arrestano [illegible] 730 miliardi, quella tranche di spese già definite [illegible] che [illegible] costituite soprattutto dal pacchetto dei [illegible] miliardi per la bretella Voltri-Riverolo che non si farà più. Quelli [illegible] gli unici fondi sicuri. Ma gli altri?». [p. l.]

Lui senza lavoro, lei incinta

Dietro il gesto gravi motivi economici

RIVA LIGURE. Una coppia affiatata, lui [illegible] cerca di lavoro e lei in attesa del primo bambino. L'unico problema era legato [illegible] una situazione economica precaria, alla mancanza [illegible] un'entrata mensile sicura. Questo, l'identikit della famiglia composta da Gian Luigi [illegible] Vignarelli, 28 anni, [illegible] di [illegible] moglie Igede Ruz, 23 anni, nigeriana, arrestati dai carabinieri dopo la rapina di Riva Ligure. Secondo gli inquirenti potrebbero [illegible] proprio una [illegible] di motivi [illegible] quelli che hanno spinto il giovane a dare l'assalto alla filiale dell'Ambroveneto della cittadina del Ponente.

Agli impiegati e ai clienti che si trovavano all'interno dell'ufficio, quel giovanotto non sembrava certo un professionista: «Tremava e sembrava molto spaventato - hanno raccontato i testimoni -. Abbiamo avuto paura che potesse fare un gesto inconsulto, magari aggredire qualcuno con quel grosso coltello [illegible] cucina».

Ai terminali giudiziari Gian Luigi Colla Vignarelli risulta incensurato; nessun precedente penale, [illegible] amicizia negli ambienti della microcriminalità della zona di Albenga. Quando si [illegible] visto scoperto dai carabinieri che [illegible] sono presentati nella sua abitazione non ha potuto fare altro che ammettere la sua colpa. Il gesto [illegible] giovane ha [illegible] di sorpresa anche i genitori che [illegible] pensavano certo che i problemi economici del figlio lo potessero spingere [illegible] un atto così terribile e disperato.

Mentre [illegible] moglie sono [illegible] concessi gli arresti domiciliari, il rapinatore [illegible] stato portato in carcere. Gli inquirenti, hanno intenzione di sottoporlo ad una serie accertamenti anche alla luce di due rapine avvenute la [illegible] estate [illegible] Varigotti e Varazze con una dinamica simile [illegible] quella [illegible] ieri mattina.

Proprio l'ingenuità e la paura [illegible] Gian Luigi Colla Vignarelli hanno permesso agli investigatori di catturarlo [illegible] giro di poche ore. Il volto scoperto, l'auto sistemata davanti alla banca [illegible] riconoscibile, sono stati gli errori determinanti che hanno facilitato il compito dei militari. L'intervento tempestivo delle pattuglie e la cattura a tempo di record non sono però dovute [illegible] all'inesperienza dell'assalitore. L'apparato antirapina dei carabinieri è scattato [illegible] pochi minuti, ponendo l'assedio all'autostrada, [illegible] arteria che il rapinatore poteva aver usato per abbandonare in fretta la Riviera. [g. ga.]

ALTRI EPISODI

Decisive le telecamere

Sono le filiali delle grandi banche i bersagli preferiti dei rapinatori che operano nel Ponente. Agenzie con pochi dipendenti, sistemi di sicurezza vulnerabili [illegible] una clientela che rispetta sempre gli stessi orari.

Le ultime rapine, come quelle agli uffici della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia» di Taggia e Arma, hanno permesso agli investigatori di intercettare i responsabili in tempi brevi, con l'aiuto delle testimonianze e dei fotogrammi rimasti impressi sulle bobine del sistema di ripresa a circuito chiuso. La diffusione di «metal-detector» dell'ingresso delle filiali ha fatto preferire [illegible] malviventi coltelli e «cutter», le lame affilate che servono per tagliare [illegible] moquette. E proprio le indagini partite [illegible] Sanremo avevano permesso di sgominare, lo scorso anno, la «banda del cutter», un'organizzazione calabrese che aveva escogitato un sistema a prova di investigatore. I rapinatori venivano fatti arrivare in [illegible] a Nizza o Genova e, una volta portato a termine il «colpo», erano trasportati nuovamente all'aeroporto con moto di grossa cilindrata, in modo che potessero fare ritorno [illegible] [illegible] in giornata o costruirsi così un alibi di ferro. [g. ga.]

PER IL RALLY DI SANREMO OGGI E' IL GRAN FINALE

Ecco l'ultimo sprint per Sanremo mondiale

Alle 7 il via da Portosole, dove [illegible] partire dalle 16,23 comincerà l'arrivo dei protagonisti della prestigiosa gara che quest'anno è tornata ad [illegible] completamente ligure [illegible] ricca [illegible] piloti privati. Nel dettaglio, un identikit delle prove speciali decisive che si svolgeranno nell'entroterra delle province [illegible] Savona e Imperia.

A PAGINA 41

Sanremo: marito-«killer» arrestato dopo l'agguato

Accecato dalla gelosia spara a moglie e amante

SANREMO. Ha atteso la moglie [illegible] l'amante nascosto nel buio e quando [illegible] ha visti arrivare non ha esitato a estrarre la pistola per fare fuoco. I due, Massimo Balbis e Elena Baldi, rispettivamente di 27 [illegible] 26 anni, sono stati [illegible] trasportati d'urgenza al pronto soccorso. I proiettili sparati dal feritore, da breve distanza, [illegible] hanno procurato lesioni agli organi vitali, li hanno colpiti alle gambe. L'autore dell'agguato, il marito di Elena Baldi, è [illegible] giovane sanremese, Giuseppe Ferrua, 27 anni, [illegible] residente in via Asquasciati, socio di un'agenzia immobiliare del centro. La polizia lo ha arrestato pochi minuti dopo la sparatoria, sconvolto per l'accaduto. E' stato condotto in commissariato dove gli interrogatori da parte degli agenti sono continuati fino a notte inoltrata.

Sulle prime, sembra una storia di gelosia che ha avuto un epilogo tragico, anche [illegible] gli inquirenti mantengono [illegible] riserbo più stretto. Non rilasciano nessuna dichiarazione. L'agguato è avvenuto in strada San Pietro, nella zona dell'ospedale, vicino ad un elegante condominio. Secondo una prima ricostruzione i due amanti, ieri sera poco dopo [illegible] 21, erano appena scesi dalla loro vettura quando Ferrua si è avvicinato e ha aperto il fuoco. I colpi di rivoltella esplosi alle gambe non hanno mancato il bersaglio e il feritore [illegible] è dato alla fuga.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona. In breve, pattuglie del commissariato e dei carabinieri hanno raggiunto [illegible] luogo dell'agguato prestando i primi soccorsi ai due feriti. Massimo Balbis ed Elena Baldi sono stati poi trasportati all'ospedale dalle ambulanze di Croce Rossa e Sanremo Soccorso dove i medici li hanno subito sottoposti a esami radiologici per accertare eventuali fratture, oltre alle lesioni provocate dai proiettili. Entrambi, sono ricoverati nel reparto di Ortopedia. [g. ga.]

Ieri il tribunale dei ministri ha ascoltato anche l'ex ministro Prandini per la Vessalico-Col di Nava

Tangenti: arrestato ex vicesindaco di Genova

Gregorio Catrambone, uscito dal psi, è accusato di corruzione

GENOVA. L'ex vicesindaco socialista Gregorio Catrambone ieri pomeriggio è finito in manette. Le [illegible] sono [illegible] e violazione del finanziamento pubblico dei partiti perchè avrebbe ricevuto una cinquantina [illegible] milioni da due imprenditori genovesi. Gli agenti della Finanza l'hanno arrestato poco dopo le 15 nel suo studio di Piazza della Vittoria.

Uno degli uomini politici più influenti di Genova (ha trascorso ben diciassette anni da assessore [illegible] Comune) è stato, dunque, travolto dall'inchiesta di Mani Pulite. Le imputazioni che lo hanno portato nel carcere di Marassi deriverebbero dalle dichiarazioni fatte alcuni mesi fa dal presidente della Sci Emanuele Romanengo, [illegible] dal marchese Giacomo Cattaneo Adorno. A quanto pare Romanengo avrebbe raccontato alla Canepa e [illegible] Monetti di avere versato all'ex assessore [illegible] decina di milioni per [illegible] lottizzazione di Quarto Alta. In più l'imprenditore avrebbe aggiunto di avergli consegnato 30 milioni nel '90 e sette milioni in francobolli per le spese elettorali.

Il marchese, invece, avrebbe dato circa dieci milioni non finalizzati all'acquisizione [illegible] un appalto ma come «contributo» generico all'uomo politico. Catrambone, (è difeso dall'avvocato Gimmi Giacomini) era diventato vicesindaco nel dicembre del '92 nella nuova giunta guidata dal pidiessino Claudio Burlando. Tenne quell'incarico per soli cento giorni fino a quando il psi decise di uscire dall'esecutivo e Catrambone, dissentendo da quella scelta, si dimise addirittura dal suo partito il [illegible] aprile scorso.

Sempre ieri pomeriggio, inoltre, il tribunale dei ministri ha interrogato l'ex responsabile del dicastero dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini. Difeso dall'avvocato Carlo Biondi, è accusato di concorso in concussione [illegible] perché avrebbe ottenuto [illegible] 300 milioni per favorire l'appalto della strada di Vessalico che da Albenga porta al Col di Nava. Prandini si è presentato alle 16 e 10 ai giudici e avrebbe affermato di non sapere nulla di questa vicenda. Ha detto anche che da tutti i segretari dei partiti dell'arco costituzionale gli arrivavano centinaia di segnalazioni su imprese [illegible] fare partecipare agli appalti. Questi elenchi gli sarebbero giunti, come ha riferito ai cronisti il suo avvocato Carlo Taormina, anche dai vertici del pds e Prandini ha fatto i nomi di Achille Occhetto, Marcello Stefanini e del «numero due» di Botteghe Oscure, Massimo D'Alema. Le liste il ministro le consegnava all'allora direttore generale Antonio Crespo e quindi non ne sapeva più nulla. Tempo addietro, però, Crespo aveva detto di [illegible] portato una valigetta [illegible] i soldi nell'ufficio [illegible] ministro. Il magistrato accertò che l'imprenditore Lamberti era stato costretto a sborsare il denaro che poi sarebbe stato consegnato a Franco Pesce, geometra di Savona e quindi all'ex direttore compartimentale dell'Anas, Guglielmo Fabbri, entrambi arrestati per concussione.

Attilio Lugli

L'ex vicesindaco Gregorio Catrambone

Sull'Aurelia a Cervo

Traffico bloccato per una frana al Porteghetto

CERVO. Piogge e frane. L'abbinamento è di rigore in questi giorni. Ultimo esempio a Cervo, dove uno smottamento all'altezza del Porteghetto ha bloccato per diverse ore, l'altra notte, il traffico.

Per liberare la carreggiata, mentre i carabinieri si occupavano della viabilità, [illegible] dovuta intervenire una squadra dei vigili del fuoco. Altri disagi si sono comunque verificati nella mattina di ieri, perchè i massi [illegible] sgomberati solo in un secondo momento, approfittando dell'arrivo della luce del sole.

Il cedimento di muri a secco è un fenomeno che [illegible] [illegible] intensificato negli ultimi giorni. Si sono succedute frane a Pontedassio, Diano San Pietro, Garzi, frazione di Chiusanico, e Barcheto, alla periferia di Oneglia, dove la strada, di importanza secondaria, [illegible] rimasta chiusa al traffico per una giornata. Il blocco interessava appena una decina [illegible] abitazioni. [m. v.]

Gli abitanti e i rappresentanti delle circoscrizioni sollecitano il Comune

La periferia di Imperia si ribella

Alla Fondura si chiedono miglioramenti stradali, a Castelvecchio un nuovo parcheggio. Contestato il tunnel ferroviario della centrale del gas. Recupero delle aree degradate e del ponte sotto l'Autofiori

TACCUINO DEI QUARTIERI

VIA CARDUCCI

Il presidente Platino si dimette

La riunione della seconda circoscrizione imperiese è fissata per venerdì, alle 21, nella sede di via Carducci. All'ordine del giorno, un unico argomento: l'ufficializzazione delle dimissioni del presidente Maurizio Platino, che ha deciso di lasciare il partito socialista per protesta contro la linea adottata a livello nazionale. Il successore dovrà essere eletto il più presto. [e. f.]

Anche Borgo San Moro partecipa alla festa

I festeggiamenti per i settant'anni di Imperia vedranno in primo piano anche il quartiere di Borgo San Moro, con una cerimonia ufficiale. Giovedì 21, alle 10, nella chiesa di Cristo Re, si terrà una celebrazione solenne in memoria dei defunti della città. Sarà presente il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. [e. f.]

Il bilancio fra i temi del Consiglio

Gli impegni di spesa per il bilancio '93 verranno discussi il 25, quando si riunirà il Consiglio della quinta circoscrizione, che comprende il centro storico di Oneglia. In questi giorni, si stanno decidendo gli interventi necessari. [e. f.]

Attesa per la collocazione della pensilina

Dovrà [illegible] sistemata in questi giorni, in regione Baitè, l'attesa pensilina per il bus. La tettoia dovrà trovare posto sopra il basamento, che è stato realizzato diversi mesi fa. Si tratta di un'importante novità, viste le proibitive condizioni del tempo. L'intervento, finanziato dalla terza circoscrizione (la spesa è di 4 milioni), verrà eseguito dalla ditta Inox Signal di Savona. [e. f.]

IMPERIA. Proposte per rendere più vivibili vari quartieri imperiesi arrivano dagli abitanti e dai rappresentanti di circoscrizione. A Borgo Fondura, le osservazioni riguardano la difficoltà ad accedere a un ponte, mentre a Castelvecchio si attende la creazione di [illegible] posti macchina ed è prossima al decollo un'iniziativa per il recupero di aree degradate. In diverse zone, inoltre, si discutono questioni legate alla viabilità.

Fondura. Nel borgo alla periferia di Porto Maurizio, sono soprattutto anziani e disabili a lamentarsi, oltre alle madri con le carrozzine. Osservano alcuni residenti: «Nell'area accanto al tracciato ferroviario si trovano due ponti. Il primo, che dispone di scivolo per rendere più facile l'accesso, è attualmente sbarrato, e nell'altro bisogna superare diversi scalini. Sarebbero necessarie contromisure urgenti».

Intanto, nelle vicinanze, il Comune ha deciso di eliminare la passerella pedonale che attraversa il rio Caramagna, e verrà realizzato un ponticello, sempre riservato ai passanti, che unirà le passeggiate di spianata Varese e via Ponte, nel cuore di Borgo Foce. Il progetto della Giunta municipale prevede una spesa complessiva di 130 milioni.

Castelvecchio. Nei prossimi giorni saranno affissi i manifesti per una sorta di «gara» destinata al restauro di monumenti e angoli caratteristici della quarta circoscrizione, che vedrà impegnati i cittadini. La proposta parte dalla commissione Affari sociali, che invita gli abitanti a segnalare con foto e lettere le aree che hanno maggiormente bisogno di interventi. Precisa il vice presidente Pino Camiolo: «A metà novembre, durante un incontro al quale saranno invitati anche gli amministratori comunali, verranno scelte due segnalazioni. Negli spazi indicati saranno compiuti interventi: se costeranno fino a 5 milioni potrà occuparsene la stessa circoscrizione, altrimenti chiameremo in causa il Comune». Potrebbero ad esempio [illegible] valorizzati i [illegible]deri del ponte che si trova sotto il viadotto dell'Autofiori, alla periferia di Oneglia, [illegible] il rione comprende molte altre testimonianze del passato, ingiustamente dimenticate.

Sempre a Castelvecchio, il Consiglio circoscrizionale ha approvato l'istituzione di una zona disco lungo via Nazionale, davanti alla banca. Si tratta di un punto ricco di insediamenti commerciali, e la richiesta di abolire il divieto di sosta parte proprio dagli esercenti. Ora, l'amministrazione comunale dovrà dire l'ultima parola.

Viabilità. Ulteriori critiche riguardano il nuovo parcheggio a pagamento accanto all'ospedale di Oneglia. Obiettano diverse famiglie che risiedono nel quartiere: «Le vetture andrebbero fatte entrare dove ora si trova l'uscita, per ridurre i rischi. Le auto finiscono infatti per immettersi nel flusso del traffico in corrispondenza di una [illegible] pericolosa».

I pedoni hanno qualcosa da ridire anche sul contestato tunnel ferroviario vicino alla centrale del gas, sull'Argine Sinistro. «Specialmente nelle ore notturne, per la mancanza di illuminazione, si rischia di essere investiti dai mezzi in transito: nella galleria, non esistono marciapiedi. Non si potrebbe pensare a un percorso alternativo, che costeggi l'argine del torrente? Lo spazio lo consentirebbe».

Enrico Ferrari

A Castelvecchio servono posti auto e devono essere bonificate aree degradate

VOCAZIONI IN CRISI

A Villa Viani e Armo non c'è più il parroco

PONTEDASSIO

NON è soltanto Armo a essere senza parroco: anche Villa Viani, una frazione di Pontedassio, sta per perdere il suo, un frate, Giuseppino, richiamato dall'Ordine alla «casa madre» di Asti. I fedeli sono preoccupati, temono che anche in questo caso il sacerdote non venga più sostituito: «Un'altra chiesa che chiude», osserva con amarezza qualcuno dei 200 abitanti del paese. Si ripete, insomma, il caso di Armo, il più piccolo Comune della provincia di Imperia, privo del parroco, ultranovantenne e infermo, da un paio di mesi, ormai, nonostante il sindaco Sergio Maffone si sia rivolto alla Curia.

Villa Viani. Il frate che, entro fine mese, dovrà andarsene, dopo quindici anni, ha 79 anni e neppure lui è molto in gamba: «Però qui si è acclimatato bene, e certo per la sua salute la Liguria è meglio della neve e del gelo del Piemonte. Va perchè ha fatto voto d'obbedienza. Ma è dispiaciuto, e noi altrettanto: perché non gli è stato permesso di chiudere la sua stagione a Villa Viani? La decisione del Superiore (che, per quanto risulta, non è stata gradita dal vescovo di Albenga) è inopportuna: il religioso sarebbe ben più utile in vallata che ad Asti. E' molto noto e stimato: aveva retto anche la parrocchia di Villa Guardia, ma poi, malato, ha dovuto lasciarla», dicono i fedeli.

Che succederà, adesso? [illegible] darsi che Villa Viani sia affidata al parroco del capoluogo Pontedassio, oppure che la parrocchia sia abolita, e allora per sentir Messa bisognerebbe recarsi a Villa Guardia. La gente del paese è contrariata: «Al nostro parroco vogliamo bene. Si è sempre dato da fare, anche se si tratta di una piccola chiesa, però preziosa, perché è uno dei primi esempi di stile barocco lombardo, dai tipici colori pastello della Liguria: l'ha restaurata, ne ha sistemato l'organo, ha installato le campane elettriche, perchè il sacrestano non c'è più. E adesso, con la [illegible] collaborazione, voleva salvare dalla rovina l'Oratorio di San Giuseppe, il cui tetto ha ceduto in parte».

Armo. Il battesimo di Ylenia, in forse domenica [illegible] perché il parroco, don Giacomo Piccardi, è da tempo ammalato, è stato celebrato lo [illegible] «Lo dobbiamo alla disponibilità di un frate del convento di Pieve di Teco: ma è stata un'eccezione, perché già deve occuparsi della parrocchia di Nirasca», dice il sindaco Maffone. La popolazione (140 anime) tiene alle proprie tradizioni, e inoltre molti [illegible] anziani, hanno difficoltà a [illegible] nella vicina Mosno: «Perchè dobbiamo rinunciare al parroco? Nel '60, il lascito di don Filippo Fossati al seminario di Albenga po[illegible] una clausola: Armo avrebbe sempre dovuto avere un sacerdote». Ma la Curia, sinora, tace.

Stefano Delfino

Più colpiti sono gli hotel di Diano Marina e Sanremo

Negli alberghi senza pagare truffe milionarie in Riviera

DIANO MARINA. Soggiornano nei migliori alberghi di Diano Marina e Sanremo, quindi spariscono [illegible] saldare il conto. Capita sempre più di frequente negli hotel imperiesi, un fenomeno che viene testimoniato dal crescente [illegible] di cause e processi promossi contro i truffatori del weekend, veri specialisti nell'arte di aggirare gli operatori dopo aver trascorso un fine settimana in Riviera.

Gli esempi sono molteplici e vengono raccontati dagli stessi albergatori, che, nonostante le esperienze del passato, trovano sempre qualche «insospettabile» che riesce a farla franca. [illegible] Gianni Greco, titolare dell'Arc en Ciel di Diano: «Di recente sono stato raggirato da un gruppo di scandinavi. Il capofamiglia brillava per generosità: offriva champagne a [illegible]. Quando però è stato il momento di mettere mano al portafoglio la famigliola è sparita, facendo perdere ogni traccia. Stesse scene con i Santoro, italiani che risiedono in Svezia. Prima è arrivata la figlia, che ha assicurato che il conto l'avrebbe saldato la madre, quindi hanno affittato un appartamento a San Bartolomeo: non li ho più visti».

Generalmente, gli imbroglioni arrivano da altre province, approfittando del fatto che in zone risultano sconosciuti. Il loro è un peregrinare continuo da una località all'altra, in cerca di «vittime». Nelle settimane [illegible], il pretore di Sanremo ha condannato Pietro Grasso, [illegible] anni, e Iole Canfarelli, di 39, che avevano alloggiato all'Hotel Europa allontanandosi con un debito di 3 milioni e mezzo. Venivano da Acireale. Di Lecce è invece Antonio Benedetto, 65 anni, difeso dal legale Alberto Pezzini, che aveva mangiato a sbafo e dormito alla pensione Mogol. Risulta irreperibile.

Questa è invece la disavventura capitata ad Alberto Drago, proprietario dell'Hotel Golfo e Palme, nel Dianese: «Si [illegible] presentati due giovani, ben vestiti, modi educati. Hanno consegnato le patenti. Il mattino dopo hanno lasciato l'albergo, senza ritirare i documenti, che sono ancora qui, in attesa che qualcuno li venga a reclamare. Mi è capitato anche che un turista tedesco si fosse fermato per ben due settimane e avesse pagato con un eurocheque scoperto». [m. v.]

I truffatori colpiscono negli [illegible]

DALLA CITTA'

Confronto tra due coniugi per sottrazione di minori

Un padre, Antonio C., accusato di sottrazione di minore (avrebbe impedito all'ex moglie di vedere il loro bambino), ha chiamato a testimoniare il figlio undicenne contro la madre, Teresa M.. Il confronto sarebbe d[illegible] avvenire in pretura ma è slittato per i legali delle rispettive parti, avvocati Acquarone e Mela, hanno preferito fissare un incontro chiarificatore con i clienti. Il pm Giacomo Moraglia si sarebbe comunque opposto al fatto che il ragazzino comparisse in aula. [m. v.]

BIBLIOTECA

E' entrato in vigore l'orario invernale

E' entrato in vigore l'orario invernale della biblioteca civica di Imperia, in via Belgrano. I locali resteranno aperti al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì. La mattina i visitatori potranno entrare dalle 9,30 alle 12, il pomeriggio dalle 15,30 alle 18. Il sabato si osserva il giorno di riposo. [e. f.]

Mare mosso, due tedeschi rischiano di annegare

Hanno rischiato di annegare, dopo essersi avventurati al largo nonostante il mare agitato. Due turisti tedeschi che avevano deciso di sfidare a nuoto la furia delle onde, davanti al litorale di Porto Maurizio, sono comunque riusciti a guadagnare la riva prima di essere raggiunti dai soccorsi (in questo caso una motovedetta della Guardia costiera). [m. v.]

Il termine per lo smaltimento dei rifiuti speciali

Scade alla fine del mese il termine per la denuncia relativa alla produzione dei rifiuti speciali da parte degli esercenti e dei titolari di imprese che intendono smaltirli tramite il servizio pubblico. Le domande vanno presentate all'assessorato all'Igiene pubblica precisando tipo di attività e di scarti prodotti. [e. f.]

A Diano S. Pietro

Nuova farmacia in funzione nell'entroterra

DIANO SAN PIETRO. Finalmente, dopo anni di attesa, anche Diano San Pietro, Comune nell'immediato entroterra di Diano Marina, ha la sua farmacia. Si trova proprio sulla piazza del paese. E' stata inaugurata ieri mattina alla presenza delle autorità locali.

Si tratta della prima che apre i battenti tra le cinque previste in provincia di Imperia nella Pianta organica della Regione. Le altre inizieranno presto l'attività a Piani di Imperia, Costarainera, Isolabona e Pompeiana.

Da tempo la popolazione dell'intera vallata attendeva l'istituzione dell'importante servizio. Ma l'iter della pratica è stato particolarmente lungo. Prima è stata necessaria la richiesta da parte dell'amministrazione comunale, poi la stesura della pianta organica, infine il concorso. Nel caso di Diano San Pietro la farmacia è stata assegnata alla dottoressa Rosa Amante che in graduatoria aveva il più alto punteggio. [a. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ci sono troppi drogati nella [illegible] Barcheto

Siamo un gruppo di abitanti di Barcheto. Vorremmo segnalare un fatto del quale già abbiamo informato anche le forze di polizia. Siamo allarmati perché, lungo la strada che sale alla borgata, nei pressi della chiesetta di San Giacomo, si danno spesso convegno i tossicodipendenti.

Sul piazzale, e nei luoghi circostanti, accade sempre più sovente di trovare siringhe insanguinate e abbandonate, dopo il tragico rito del buco. Abbiamo dei bambini, temiamo che possano pungersi e infettarsi.

Ma siamo anche spaventati, perché se qualcuno di noi [illegible] lamentarsi con questi giovani sbandati, per tutta risposta si ritrova l'auto ammaccata, oppure con i fanalini o gli specchietti retrovisori infranti.

E' una situazione insopportabile: perché non vengono effettuati controlli più frequenti, e incisivi? Forse solo perché è una zona un po' periferica della città?

Lettera firmata, Imperia

L'Aurelia-bis grida vendetta

Abito in via Duca degli Abruzzi e dalla finestra di casa mia vedo ogni giorno lo spettacolo indecoroso dell'«incompiuta» eccellente della città dei fiori, l'Aurelia-Bis. Il cantiere abbandonato dagli operai e il tratto Valle Armea-San Martino ancora chiuso alle auto per la vicenda del cimitero sono a mio parere una grave insulto per la collettività che paga le tasse e che vede finanziamenti per centinaia di miliardi trasformati in un'opera inutilizzabile. Mi chiedo come mai non si sia ancora provveduto allo spostamento delle tombe per l'ultimazione del viadotto di Valle Armea. In questi giorni di pioggia con l'Aurelia bloccata dal traffico intenso il tratto di tangenziale già ultimato avrebbe potuto alleggerire il flusso veicolare su Sanremo diminuendo i tempi di percorrenza per raggiungere il centro della città. A quando un intervento risolutore?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, [illegible] 722
Pontedassio: tel. 278.700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.187
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via [illegible] Aprosio [illegible], tel. 249.319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.[illegible]
Cervo-San Bartolomeo: *Sant.*, via Aurelia, tel. [illegible]
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.082
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: [illegible] *Marino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375 - Turno d'appoggio farmacia Calvi, via Agosti 24, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.[illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831; **Sanremo:** telefono [illegible]; **Bordighera:** telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. **Badalucco** telefono [illegible] 40.100, **Bordighera** telefono 291.005, **Ventimiglia** tel. 358.725. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-18)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

12 OTTOBRE

NATI. A Imperia: *Giorgio Perrone.*
MORTI. A Imperia: Enzo Palazzesi (67 anni); [illegible] Ricca (45).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Ventimiglia ha stabilito le modalità per pagare le bollette dell'acqua come acconto del primo semestre '93. E' possibile versare l'importo presso la filiale Intemelia della Tesoreria dell'Istituto bancario San Paolo, oppure servendosi del conto corrente postale n. 149187, intestato a «Comune di Ventimiglia-[illegible] riscossione acqua», indicando il numero della lettura e il [illegible] dell'utente. Sono stati concessi altri quindici giorni di proroga al pagamento delle bollette oltre la scadenza del 16 maggio (il limite ultimo, oltre il quale scatteranno le penali, è quello del [illegible] novembre). Intanto, gli amministratori di Taggia hanno in programma l'installazione di un parcometro in via Stazione, dove attualmente si trovano i parchimetri: in tutto saranno individuati trenta posti macchina. Un progetto riguarda anche l'apertura di un parcheggio lungo il torrente Argentina, nel tratto compreso tra i due ponti. Il piano prevede la riduzione [illegible] spazio occupato dai giardini pubblici, in modo da ricavare uno spiazzo capace di accogliere 50 vetture, [illegible] a pettine.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Ginnastica per la terza età

L'associazione imperiese Filo d'Argento ha oggi in programma la proiezione del video «Anziani in movimento», che indica come mantenersi in forma anche quando si sono superati gli «anta». Appuntamento alle 15,30 all'Auditorium Agnesi della Società operaia di via Santa Lucia. [e. f.]

IMPERIA

I problemi della città

Proseguono gli incontri sulle problematiche di Imperia promossi dal Circolo Nuova Civiltà: nei prossimi giorni, presso la sede di via Cascione, si terrà una riunione dedicata al turismo e altri temi di attualità. Si sono inoltre tenute le elezioni del direttivo: come presidente è stata scelto l'architetto Cristina Tealdi. [e. f.]

IMPERIA

Parte il corso per agenti

Prende il via oggi il 19° corso per rappresentanti e agenti a cura della Camera di commercio imperiese. Le lezioni, che si tengono in viale Matteotti 37, termineranno con un esame, che permetterà di esercitare questa attività per conto di imprese che si servono di collaborazioni esterne. [e. f.]

SANREMO

In ricordo di El-Alamein

Appuntamento domani mattina per la raccolta di fiori da inviare a Pistoia in occasione della ricorrenza della battaglia di El-Alamein. Un automezzo della brigata paracadutisti «Folgore» sosterà presso il bar «La Palma» di corso Cavallotti n°25. [g. ga.]

SANREMO

Dinosauri in biblioteca

«Una mostra di mostri - itinerario tra i dinosauri», è il tema dell'esposizione allestita nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. Le sale ospitano libri e fotografie sulla storia dei dinosauri sull'onda del successo dell'ultimo film di Spielberg, «Jurassic Park» che ha risvegliato l'interesse per le creature preistoriche. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

UN «VIAGGIO» NEGLI ISTITUTI DELLA PROVINCIA

Cresce la polemica per la mancanza di spazi e attrezzature nei licei

La scuola ora aspetta risposte «Se no partiranno le denunce»

A vivere il disagio sono soprattutto gli istituti di Porto Maurizio e in particolare il Vieusseux e il Ruffini che lamentano molte carenze

IMPERIA. Un'aula [illegible] che i ragazzi dello Scientifico non possono utilizzare, dal momento che gli operai sono al lavoro per garantire locali più sicuri e confortevoli. Computer che vengono disputati tra i giovani del Ruffini. E' la mancanza di spazi e attrezzature il problema maggiore che si trovano a dover affrontare gli studenti che frequentano gli istituti di via Terre Bianche, a Porto Maurizio.

A una settimana dai «moti» che hanno scombussolato la vita scolastica in tutta la provincia il viaggio nell'universo scolastico offre spunti di riflessione sempre interessanti, anche se, nel caso di Vieusseux e Ruffini, le magagne strutturali sono meno evidenti che altrove. Si tratta pur sempre di impianti realizzati di recente. Ma anche qui fanno la loro comparsa le prime, preoccupanti crepe.

Sono invece fortunati i giovani che si preparano alla maturità scientifica, rispetto ai «colleghi» del Classico, o a quanti frequentano Nautico e Magistrali. Hanno aule più luminose, l'ambiente appare meno tetro, ma si studia sempre a stretto contatto di gomito. In questo [illegible] non si parla per metafore ma in modo esplicito, senza significati nascosti: «In classe siamo in 24, dopo due ore l'aria diventa irrespirabile», rivela Alessandro Sanzo, che frequenta la 5ª A.

Gli inconvenienti nascono soprattutto a causa degli accorpamenti, decisi da ministero e provveditorato, conseguenza di una politica finalizzata al risparmio a tutti i costi. Risultati? I ragazzi della quarta D sono stati divisi in due gruppi, inseriti in altre sezioni. Hanno dovuto cambiare metodi di lavoro e acquistare nuovi libri, aggravando le spese a carico della famiglia. Ma fondere due unità comporta aumentare la densità della popolazione scolastica, rischiando di far nascere problemi per il mancato rispetto delle prescrizioni igieniche.

E' anche per questo che, nei giorni scorsi, il consigliere [illegible]munale Gabriella Badano ha inviato [illegible] lunga lettera a vigili del fuoco e Usl, invitandoli a compiere accurati accertamenti in tutte le costruzioni scolastiche, in modo [illegible] verificare se esistano strutture al limite dell'agibilità. I controlli eseguiti dai pompieri avrebbero evidenziato che [illegible] quasi [illegible] realtà viene rispettata la misura minima.

Che dire del Ruffini, poi, dove, in alcuni laboratori, i computer devono essere utilizzati in «comproprietà» costringendo gli studenti ad addossarsi l'uno all'altro alla ricerca di posto. C'è «fame» di attrezzature, ma soprattutto di stanze più ampie. L'analisi di Stefano Milano (3ª B, geometri): [illegible] aule non presentano le caratteristiche adatte. S[illegible] [illegible] studiate per [illegible] numero molto inferiore di studenti. Attualmente, ospitano in media 25 ragazzi ciascuna».

Parziali rimedi potrebbero venire dalla decisione, avanzata dai responsabili dell'Istituto, di abbattere i muri che dividono i locali contigui, in modo [illegible] creare nuovo spazio e contemporaneamente [illegible] sfruttare quello che è già a disposizione. Affermano Milano e Gianpaolo Moraglia (5ª commerciale): «Il fatto è che questo tipo di tematiche è stato spesso trascurato. La colpa è anche di noi studenti, che nel passato abbiamo difettato di partecipazione. Quest'anno abbiamo ritrovato solidarietà, forse perchè siamo stati coinvolti in prima persona nelle battaglie per ottenere [illegible] scuola migliore, non abbiamo agito di riflesso a di supporto ad altre organizzazioni».

[illegible] maggiore impegno da parte delle associazioni studentesche viene evidenziato anche dai frequenti dibattiti, con [illegible] si fa il punto della situazione e si gettano le basi per intraprendere nuove iniziative. Ieri pomeriggio si [illegible] riuniti al Classico, venerdì dovrebbe essere convocato il Coordinamento provinciale, con la partecipazione di tutti i rappresentanti d'Istituto della provincia. Intanto, continua anche l'attività del sindacato. Informa Mario Guglieri, della Cisl: «Aspettiamo che il provveditore risponda alle nostre richieste per una scuola più moderna e funzionale. Se non prenderà provvedimenti informeremo Lorenzo Acquarone, che fa parte della commissione della Pubblica istruzione al Senato. Se non si dovessero ottenere miglioramenti faremo scattare le denunce contro i vertici scolastici provinciali».

Maurizio Vezzaro

Ventimiglia, voce alle mamme

Hanno parlato al sindaco e ora riapre l'elementare di via Al Capo

VENTIMIGLIA. I circa 200 alunni della elementare di via Al Capo, in buona parte inagibile, torneranno a scuola domani. Il rientro è stato rinviato di un giorno in quanto prima non era possibile assicurare il servizio di trasporto alle nuove classi. Dopo diversi contatti con le scuole locali, è [illegible] anche cambiata la destinazione delle classi. La media di Roverino ne ospiterà 6: le terze, quarte e quinte. Nella scuola delle Gallardi, chiusa l'anno scorso, saranno sistemate le due prime e le due seconde. «Mi sono occupato di [illegible] se l'impianto elettrico, il riscaldamento, e tutta la struttura fosse in regola», ha detto l'assessore Salvatore Russo. Ieri mattina, [illegible] rappresentanza delle mamme degli alunni rimasti senza scuola ha fatto valere le proprie ragioni di fronte al sindaco e agli assessori competenti. Molto decise e arrabbiate, hanno chiesto garanzie sull'operato dell'amministrazione: sabato mattina ci sarà una [illegible] riunione con il sindaco. «Siamo riusciti a trovare una soluzione provvisoria grazie alla disponibilità della dottoressa Zanolla, direttrice, del 1° e 2° circolo, del preside della media Cavour Corsaro e del vicepreside di Roverino Oliva, che ospiterà parte delle classi finché sarà necessario», dice l'assessore Gaetano Scullino. Le mamme hanno protestato per l'assenza del servizio mensa. Il consigliere De Leo, intanto, sollecita il sindaco a riparare la scuola inagibile: «I fondi ci sono». [d. bo.]

Una delegazione di studenti ha chiesto udienza al commissario prefettizio

In trecento davanti a palazzo Bellevue

Un lungo sit-in per denunciare i problemi del Cristoforo Colombo

SANREMO. La protesta, covata per settimane, è esplosa ieri mattina: i trecento studenti della sezione geometri dell'Istituto tecnico «Cristoforo Colombo» di Sanremo hanno disertato le lezioni per radunarsi davanti a palazzo Bellevue, sotto le finestre del commissario prefettizio Elio Priore. Un sit-in nato per affrontare, una volta per tutte, i problemi legati alla palestra e alle condizioni del plesso di strada Solaro.

Invano, una delegazione ha tentato di farsi ricevere dal funzionario di governo che dal giugno [illegible] regge le sorti del Comune: Priore ha «girato» la questione al capo della ripartizione Patrimonio, Angelo Bloise, al quale i futuri geometri hanno consegnato [illegible] documento, corredato da 150 firme, che evidenzia le attuali situazioni di disagio. «Il fabbricato scolastico mostra i segni del degrado; i servizi igienici sono inutilizzabili; la pulizia è quasi inesistente; lo stato della palestra di via Barabino è a dir poco disastroso», sottolineano gli studenti, che aggiungono: «E questa scandalosa situazione perdura da parecchi anni. Se non saranno adottati provvedimenti in tempi ragionevoli, proseguiremo con più forza le manifestazioni di protesta».

Gli allievi del «Cristoforo Colombo» protestano per le condizioni dell'istituto

Il responsabile dell'ufficio Patrimonio ha potuto soltanto fornire risposte generiche. «Ci ha riferito che la palestra è di proprietà della parrocchia San Rocco, alla Foce, e viene utilizzata dal Comune in virtù di un accordo - spiegano gli alunni dell'Itc - mentre per l'edificio scolastico la competenza diretta è della Provincia».

Ma gli studenti non demordono, e per domani [illegible]no il viaggio a Imperia di una delegazione d'istituto per affrontare la questione con l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Lorenzo Viale.

Quello della palestra, sembra l'ostacolo più difficile da superare: la copertura della struttura pressostatica (realizzata con teloni e tubi metallici) [illegible] offre più garanzie di impermeabilità. «In queste settimane di intensa pioggia è filtrata molta acqua piovana, che, depositandosi sulla pavimentazione, ha anche provocato rovinose cadute. L'altro giorno, un nostro compagno si è infortunato scivolando sul fondo molto umido», denunciano i «ribelli» dell'Itc.

Sarebbe già pronto un progetto per rifare la copertura dell'impianto, [illegible] dei pochi a disposizione della collettività. Ma pare che il Comune non sia disposto a finanziarlo, [illegible] essendo proprietario della pale[illegible]. Intanto, il degrado si fa più evidente col passare dei mesi. E aumentano i disagi per i fruitori abituali della struttura.

Le lamentele si trasformano addirittura in rabbia quando qualcuno ricorda che soltanto pochi anni fa Provincia e Comune sbandieravano il piano (già parzialmente finanziato) della nuova sede dell'Itc. Ma ostacoli burocratici, contrasti politici sulla scelta delle aree, assurdi palleggiamenti di competenze hanno fatto naufragare l'opera. Ora, gli studenti presentano il conto: «L'anno scorso ci siamo muniti di vernici e pennelli per ritinteggiare le aule. Adesso siamo stanchi di aspettare. Non pretenderan[illegible] mica un'autotassazione per sistemare anche la palestra?».

Gianni Micaletto

Risolto dalla polizia stradale il «giallo» del giovane tifoso di rally ucciso sull'autostrada per Genova

Segnalava un incidente, è morto investito

Cercava di fermare le auto all'uscita della galleria di Cipressa

SANREMO. Ieri mattina, un breve comunicato della polizia stradale ha risolto il «giallo» dell'incidente che lunedì scorso è costato la vita ad un giovane tifoso toscano al seguito del «35° Rally di Sanremo». Secondo gli agenti che fino a notte fonda hanno analizzato verbali e testimonianze, Piero Orsi, [illegible] anni, di Porcari (Lucca), è morto per essere stato investito da più automobili. I tre amici che erano a bordo della «Fiesta» condotta dal giovane hanno potuto confermare che Piero era [illegible] dalla vettura per segnalare l'incidente alle auto che uscivano dalla galleria. Un altro gesto di solidarietà, [illegible] tentativo di limitare le [illegible] di un incidente, ha visto la morte del suo protagonista.

E' alla luce delle ultime indagini e dei riscontri delle pattuglie della polstrada di Imperia che la dinamica dei fatti ha preso un aspetto definitivo. Sono da poco passate le 10,30 quando una prima auto che viaggia in direzione Genova esce dalla galleria di Cipressa. La vettura sbanda sulla sinistra, all'improvviso, forse per un colpo di sonno del conducente. I secondi sembrano passare interminabili mentre una serie di altre vetture, almeno sette, vengono coinvolte nel tamponamento a catena. Appena uscito dal tunnel, Piero Orsi si accorge dell'incidente e riesce a fermare la sua auto prima di scontrarsi con l'autoarticolato che lo precede. E' in questo momento che prende la decisione, coraggiosa, di lasciare l'abitacolo: «E' sceso dall'auto per "fare viabilità" - confermano dalla polizia stradale di Imperia -. Gli amici non hanno potuto fermarlo, era deciso a evitare [illegible] incidenti».

Due delle auto coinvolte nel drammatico tamponamento avvenuto lunedì mattina all'uscita della galleria di Cipressa

Due auto riescono a frenare vedendo il giovane a cavallo della linea di mezzeria ma una terza, la «Peugeot 205» con a bordo tre giovani di Varazze, Stefano Romagnoli, 27 anni, Roberto Delfino, di 25, e Claudio Gambardino, di 26, non riesce ad evitarlo. La vettura, in frenata, travolge il giovane e dopo aver urtato un'altra auto finisce oltre il guard-rail. Passano pochi istanti, e Piero Orsi viene travolto da almeno altre due automobili. Quando gli amici lo raggiungono, per lui [illegible] c'è più niente da fare, sul corpo le ferite lo rendono quasi irriconoscibile.

Ieri, i medici hanno confermato che per la decina di persone rimaste ferite nell'incidente non ci sono gravi conseguenze. Gli unici a rimanere ancora ricoverati sono Mauro Pagani, 26 anni, di Torino, in Ortopedia a Imperia per una frattura al ginocchio, e Stefano Romagnoli, trasferito lunedì sera al «San Martino» di Genova per la frattura di una vertebra lombare. «E' difficile riuscire a capire quale sia stata la causa iniziale del tamponamento - dicono dall'Autofiori di Imperia -. E' da escludere che la vettura sia slittata sull'asfalto bagnato perchè in quel tratto è stata sistemata una copertura autodrenante».

Intanto, la salma del giovane tifoso è stata trasportata in To[illegible] dove per oggi sono previsti i funerali. [g. ga.]

Sanremo: l'inchiesta sulla Idroedil, carichi fantasma per 10 mila quintali al mese

Rifiuti d'oro, quattro a giudizio

Il «re della spazzatura» accusato di truffa aggravata ai danni del Comune. Presunti complici, la figlia e due camionisti. Avrebbero barato sulle pesate dell'immondizia destinata alla discarica. La difesa

SANREMO. Processo [illegible] «re dei rifiuti». Carlo Ghilardi, titolare della Idroedil, appaltatore per oltre un decennio del servizio di raccolta e smaltimento della spazzatura, sarà giudicato per truffa aggravata ai danni del Comune. Lo ha deciso il sostituto [illegible] procuratore Paola Calleri, con un decreto che fissa al 26 gennaio l'udienza davanti al pretore. Secondo [illegible] relazione conclusiva delle indagini, presentata nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza al magistrato, l'imprenditore della nettezza urbana avrebbe barato clamorosamente sulle pesate dell'immondizia, destinata alla discarica di Ponticelli.

Presunti complici, nel giro ipotetico di «conti gonfiati» presentati all'amministrazione comunale: una giovane figlia di Ghilardi, dipendente nell'azienda raggiunta dagli accertamenti, e due camionisti (impiegati anche loro nella Idroedil) indicati come gli autori materiali del raggiro. La coppia di addetti alle operazioni di peso, affermano gli inquirenti, avrebbe infatti alterato i dati della bilancia. In particolare, il dossier della polizia giudiziaria riferisce [illegible] circa diecimila quintali di rifiuti-fantasma, esistenti soltanto sulla carta, e aggiunti ogni mese «a tradimento» sulle cartelle dei pagamenti dovuti dal Comune alla ditta appaltatrice.

Rifiuti in un quartiere e, sotto, Carlo Ghilardi rinviato a giudizio per truffa

«Nient'altro che un colossale equivoco», è la difesa di Carlo Ghilardi. Alle 17,30 di ieri, il manager dei compattatori torna a illustrare la sua verità su spazzatura e bilance. «Tutto parte da un'analisi teorica della Finanza - spiega l'imprenditore - Gli investigatori hanno quantificato la produzione ideale di rifiuti a Sanremo, sulla base di dati standard, validi per gran parte dei Comuni italiani». In base a questo calcolo, palazzo Bellevue avrebbe dovuto pagare [illegible] per 16 mila quintali di spazzatura, contro le inesorabili tariffe da 27 mila quintali. Ma per Ghilardi «è tutto da rifare: Sanremo non è una città come le altre». Lo dimostrerebbe la produzione attuale di immondizia. Novecento quintali al giorno. [illegible] dato stazionario, nonostante la tendenza a una riduzione (fino al 30 per cento in meno) nel resto del Paese.

Già si annuncia una guerra di periti, all'udienza di gennaio. E intanto, Ghilardi insiste nella sua versione innocentista. Il titolare della discarica di Ponticelli avrebbe già riferito al magistrato - assicura il manager sotto accusa - sugli accordi contrattuali fissati con la Idroedil: «Un pagamento a forfait». Non solo. Dalle file dei testimoni a favore, ora spunta anche uno «straccino»: «Un rottamaio sarà sentito in udienza - preannuncia l'imputato - e informerà [illegible] pretore di una prati[illegible] molto comune nei dintorni della disscarica: i ferri vecchi vengono sottratti dai camion prima della seconda pesata». Accade [illegible], secondo il «re dei rifiuti», che i dati della bilancia del Comune non corrispondono alle pesate di Ponticelli.

Ultimo elemento [illegible] difesa: il cosiddetto «calo fisiologico». La perdita di liquidi, e l'azione meccanica sugli scarti organici, avrebbe provocato una sensibile diminuzione di volume e di peso. Tanto, da incappare nelle [illegible] perplesse della Fi[illegible]. Resta comunque da s[illegible]bilire se uno «straccino», il sole, il vento, e la violenza delle ruspe, possano volatilizzare diecimila quintali di detriti ogni mese.

La risposta è «no», per il giudice Calleri. Il dossier degli investigatori non lascia spazio al minimo dubbio. L'inchiesta sui «rifiuti d'oro» avrebbe seguito i binari dell'accertamento diretto. Sopralluoghi, sequestri di tabulati, controlli estenuanti sulle strisce di pesata. Fino alla conclusione sconcertante: l'ombra di un andazzo consolidato. E incassi da capogiro all'ombra dei compattatori.

Michele Polcino

DALLA CITTÀ

MANIFESTAZIONE

Per la festa patronale oggi uffici pubblici chiusi

Uffici pubblici chiusi oggi [illegible] Sanremo, per la festa [illegible] santo patrono. Il programma dei festeggiamenti, organizzati dal Comune e dalla Famija Sanremasca, prevedono (oltre alle celebrazioni religiose) la [illegible], alle 16,30 a palazzo Bellevue, del cittadino benemerito e la consegna dei premi San Romolo. [m. p.]

[illegible]

Donna scivola sull'asfalto e finisce all'ospedale

Soccorso ieri pomeriggio in via Duca degli Abruzzi per la caduta [illegible] un'anziana scivolata sull'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Hildegarde Wagner, 60 anni, cittadina tedesca residente da anni a Sanremo, in via Goethe. Alla donna, medicata al pronto soccorso, sono stati applicati dieci punti di sutura al capo per una ferita lacerocontu[illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Mutui agevolati, incontro alla Camera di Commercio

Confronto alla Camera di Commercio di Sanremo tra il presidente Gianni Cozzi e il consiglio di amministrazione della cooperativa [illegible] garanzia «Riviera dei Fiori». Sono stati affrontati i problemi legati all'artigianato locale. «Cozzi si è dichiarato disponibile a un intervento immediato per l'assegnazione di un piccolo contributo per le spese [illegible] gestione», dice il presidente della cooperativa Franco Lucarelli. Esaminate, inoltre, le possibilità di finanziamenti agevola[illegible] per l'intero settore. [m. p.]

[illegible]

Buscaglia si ritira dalla corsa per le amministrative

Prima rinuncia nella corsa per le elezioni amministrative. Vincenzo Buscaglia, presidente della Società di salvamento, che [illegible] annunciato la propria candidatura a sindaco con una lista civica, ha gettato la spugna. «Una decisione sofferta, dovuta a un conten[illegible] con il Comune che ha sollevato un'incompatibilità morale», spiega Buscaglia. [m. p.]

GIUSTIZIA

Furti al casinò, riti abbreviati per molti croupiers

Si annuncia una serie di ricorsi ai riti alternativi previsti dal nuovo codice di procedura penale, nel caso dei 30 croupiers dello chemin de fer arrestati in primavera per i presunti furti al casinò. L'udienza preliminare è stata fissata dal gip Bracco per venerdì 22. E già più di un imputato ha manifestato l'intenzione di imboccare la strada di una scorciatoia giudiziaria, probabilmente alla ricerca di uno sconto di pena. Lo scandalo dello chemin potrebbe così chiudersi per molti prima del dibattimento. [m. p.]

L'INESORABILE AVANZATA DEL VIRUS

Sieropositivi in aumento, superato il record negativo di Milano: anche donne e neonati tra i soggetti a rischio

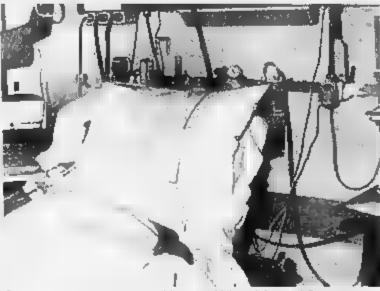
Aids, un dossier lancia l'allarme in Riviera

Il ministero della Sanità registra 68 casi su 100 mila abitanti

SANREMO. Il bollettino arriva dall'Istituto superiore della sanità: la Riviera è un'«isola» ad alto rischio di contagio, una triste eccezione che affiora dalle ultime statistiche nazionali sull'emergenza Aids. Si conferma il primato negativo della Lombardia; mentre la Liguria resta al quarto posto. Eppure, l'inesorabile avanzata del virus nel Ponente porta una tragica sorpresa: la provincia di Imperia supera Milano. E l'asse del pericolo di infezione si sposta sensibilmente verso donne e neonati.

I dati. Il record storico dell'Hiv, a livello nazionale, era attribuito fino ai mesi s[illegible]si al capoluogo lombardo, con 56 casi di Aids conclamato ogni 100 mila abitanti. Ma qualcosa di imprevedibile [illegible] accaduto. La Lombardia conserva la [illegible] condizione di profonda emergenza. Mentre in Liguria (dove nel settembre '93 si sono contati 1147 malati gravi) si assiste a un'impennata dei ricoveri per immunodeficienza acquisita: la provincia di Imperia fa registrare 68 casi (il calcolo proporzionale [illegible] elaborato ancora su un'ipotesi di 100 mila abitanti); Genova 66; Savona 46; La Spezia 18. Epicentro del contagio, ora più che mai, Sanremo.

Quanti sono gli affetti dall'Hiv nelle città della provincia imperiese? Quattordici a Ventimiglia, 24 a Imperia, e 63 a San[illegible]. Dati che i camici bianchi della Commissione ligure Aids presentano «con ampio margine di errore»: al censimento dei pazienti, [illegible] cura per [illegible] morbo del secolo, sfugge infatti un esteso sottobosco [illegible] casi nascosti.

Il bollettino di guerra conti[illegible]. Uno studio accurato, [illegible]giornato all'inizio del '93, ha consentito agli specialisti dell'Istituto superiore di sanità di risalire ad una graduatoria delle cause di contagio in Liguria e in provincia di Imperia. In vetta alla piramide della trasmissione del virus, rimane la droga. Sono tossicomani, i 686 malati della «prima fascia» contati negli ospedali liguri. Seguono gli eterosessuali: 68 casi. E' la brutta sorpresa che distingue la Liguria dal resto d'Italia. Nelle altre regioni sono infatti, il secondo livello [illegible] contagio riguarda gli omosessuali, che tra La Spezia [illegible] Ventimiglia sono invece al terzo posto e in progressiva diminuzione con 65 casi.

Sono tanti i sieropositivi ospitati dal reparto Malattie Infettive di Sanremo

Le incognite non mancano, nell'inferno del virus che incalza. Un esempio. Per 45 pazienti, ricoverati nelle strutture sanitarie liguri, non si ha una eziologia certa; i medici riferiscono «fattore [illegible] determinato», e la causa scatenante che ha provocato l'infezione rimane un mistero insopportabile.

Ma il dato più allarmante [illegible] nasconde nelle ultime pagine dell'opprimente relazione sull'offensiva del morbo. Gli addetti ai lavori rivelano la nascita di 14 bambini affetti da Aids. Piccoli sieropositivi, per lo più figli di madri tossicomani, che hanno già raggiunto lo stadio terminale della malattia. Accade in Liguria, ma soprattutto a Sanremo. E' nella città dei fiori e dei duemila eroinomani, che si assiste al vertiginoso aumento di ragazze immunodeficienti: la bilancia [illegible] rischio ora pende vistosamente dalla parte delle donne. Infine, le trasfusioni. Resta lontana dal Ponente la psicosi del sangue infetto, esplosa nei mesi scorsi nella vicina Costa Azzurra. Ma il fenomeno dei contagi in corsia non è del tutto sconosciuto alle ultime statistiche liguri: [illegible] 12, finora, le vittime del plasma contagiato.

Una situazione che non consente di perdere altro tempo, assicura il primario del reparto Malattie Infettive, Giorgio Orlando. Lo specialista parla di «curva epidemica in continua ascesa: una tendenza preoccupante che reclama strutture adeguate e una rapida presa di coscienza negli abitanti della nostra zona». L'isolamento [illegible] Sanremo non basta più. Nato co[illegible] padiglione per le malattie della vecchia generazione, [illegible] stato preso d'assalto e quasi [illegible]polizzato dai sieropositivi. Nella città [illegible] maggior densità di contagiati, non si può ancora contare su un letto per ogni malato. E come se non bastasse, il problema rimane nascosto, «quasi [illegible]fiutato dalle stesse famiglie dei pazienti», spiega Orlando. Non è un caso [illegible] proprio il Centro sociale sanremese ha dato vita a uno dei primi gruppi italiani di auto-aiuto. Giovani sieropositivi che assistono compagni di terapia. Uno spiraglio di luce, nel buio di un'emergenza. [m. p.]

Il caso di Bordighera

Colf stuprata le richieste dell'accusa

SANREMO. Due anni e 6 mesi di carcere per violenza carnale: lo stupro di una colf delle isole Mauritius. E' la richiesta presentata ieri dal sostituto procuratore Racanelli nei confronti di un pensionato arrestato a Bordighera: Giuseppe Sicari, 57 anni, celibe, ex rappresentante di orologi, residente a Milano ma domiciliato [illegible] Riviera. L'uomo, difeso dagli avvocati Aluffi e Scarpa, è comparso ieri davanti al gip Bracco. E al termine di [illegible] rito abbreviato, la parola [illegible] tornata al pm che ha chiesto [illegible] condanna. Manca però ancora un atto, prima della sentenza rinviata al [illegible] novembre: le repliche di accusa e difesa. Le manette scattano il 16 giugno ai polsi del pensionato, [illegible] la violenza si sarebbe consumata l'11. La vittima, Merle Ginette, 35 anni, cameriera, racconta di essere stata violentata in via Rossi, nel giardino di casa. Tutto sarebbe accaduto in pieno giorno, alle 11,30. Ma la difesa ha ricordato che nessun esame medico è stato svolto sulla parte lesa. [m. p.]

Gli spacciatori sorpresi in un alloggio a «tagliare» lo stupefacente, indagini e appostamenti

Scoperta centrale della droga, due arresti

Blitz dei carabinieri nella Pigna, sequestrati 100 grammi di eroina

SANREMO. La centrale dell'eroina era nella città vecchia, in [illegible] del Popolo, e quando l'altra notte i carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento tra i carrugi le manette sono scattate per due persone, accusate di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In carcere, so[illegible] finiti Giovanni Paonessa, 40 anni, di origine calabrese ma residente a Sanremo da molto tempo, e Sebastiano Marcozzi, 23 anni, anch'egli abitante nella città dei fiori.

I militari li hanno sorpresi mentre stavano confezionando le dosi destinate ai tossicodipendenti locali, e hanno sequestrato circa 100 grammi di eroina del tipo «brown sugar» (la più pura trattata dai narcotrafficanti), un bilancino di precisione e una quantità ancora da definire di talco, utilizzato nella fase di raffinazione e «taglio» della droga.

I carabinieri di Sanremo, al comando [illegible] capitano Mario Perdichizzi, erano sulle tracce di Giovanni Paonessa e Sebastiano Marcozzi da diverso tempo. Nelle [illegible] settimane le segnalazioni di movimenti sospetti in via del Popolo avevano messo in allerta gli investigatori che dopo una serie di accertamenti e indagini hanno deciso l'irruzione.

Il blitz è scattato alle 2,30 dell'altra notte quando i militari sono entrati nell'appartamento con le armi spianate e hanno sorpreso i due spacciatori chini su un grosso tavolo, intenti a confezionare le dosi. La coppia ha cercato di sbarazzarsi della droga ma è stata immobilizzata prima che riuscisse nel suo intento.

Il valore della merce sequestrata si aggira intorno ai sessanta milioni. La partita di eroina avrebbe fruttato circa mille «quartini», un quantitativo sufficiente per rifornire il mercato [illegible] per un buon periodo. Mentre gli inquirenti sottolineano che si tratta del sequestro più ingente degli ultimi mesi, c'è da segnalare che ancora una volta è stata la Pigna, la città vecchia, ad essere stata scelta dagli spacciatori come nascondiglio e «base logistica».

Con gli arresti dell'altra notte, torna alla ribalta delle cronache lo spaccio della «polvere bianca», della droga che i giovani tossicomani si iniettano nelle vene. Da diverso tempo i sequestri da parte delle forze dell'ordine erano limitati a quantitativi minimi, mentre il blitz dei carabinieri sembra ribadire l'esistenza di un'organizzazione ramificata, in grado di mantenere l'assoluto anonimato, di sopravvivere anche dopo le operazioni disposte dalla Procura Distrettuale Antimafia di Genova [illegible] la collaborazione dei pentiti. [g. ga.]

Giovanni Paonessa, 40 anni

L'incendio ieri in strada Solaro, tempestivo intervento dei vigili del fuoco

Brucia il motore di uno scuolabus momenti di paura per 10 studenti

SANREMO. Allarme, ieri pomeriggio, nella zona collinare per l'incendio che si è sviluppato nel vano motore di uno scuolabus «Pollicino», con [illegible] bordo una decina di alunni delle elementari diretti alle proprie abitazioni dopo una mattinata di lezioni. L'emergenza è scattata alle 13,30, quando il mezzo in dotazione alla Riviera Trasporti stava percorrendo strada San Lorenzo, sulle alture della città.

Il motore ha cominciato a fumare, e in breve è stato avvolto dalle fiamme. Subito l'autista ha fermato il bus facendo scendere i piccoli studenti, e allontanandoli a distanza di sicurezza. Sul posto si sono precipitate due squadre dei Vigili del fuoco, avvertite dagli abitanti [illegible] la zona, che hanno spento il rogo in pochi minuti limitando i danni. Per il gruppo di studenti, solo un po' di paura ma nessuna conseguenza fisica. [m. p.]

Lo scuolabus in fiamme: una fase dell'operazione di spegnimento FOTO GAZZI

Il Comune ha deciso di rinnovare l'aspetto degli edifici più fatiscenti della città

Ventimiglia fa maquillage

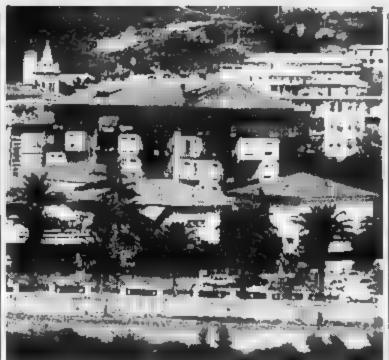
Già trenta le facciate di palazzi ristrutturate. Eliminata d'ufficio la vecchia insegna della Gazzetta del Popolo montata in via Cavour 60 anni fa. Due cittadini ricorrono al Tar

VENTIMIGLIA. Il «maquillage» [illegible] città ha fatto un'altra vittima illustre: dopo la trentina di facciate ristrutturate e tinteggiate in tutta Ventimiglia, è toccato a[illegible] vecchia insegna del quotidiano «Gazzetta del Popolo» ad essere smantellata.

«Da oltre sessant'anni caratterizzava l'angolo tra via Cavour e via stazione, ma negli ultimi tempi era arrugginito, fatiscente ed esteticamente brutto - dice l'assessore che si è occupato della pratica, Gaetano Scullino -. Per diverse settimane abbiamo cercato di trattare con il proprietario dell'immobile, invitandoli a provvedere alla rimozione [illegible] pannello metallico. Ogni volta ci rispondeva, però, che a lui andava bene così. Della stessa opinione non erano i cittadini. Abbiamo così deciso per [illegible] intervento d'ufficio del Comune che, l'altro giorno, ha rimosso l'insegna».

Un altro pezzo della «storia» della città di confine, se ne va. Ma per una giusta causa: rendere all'onore del mondo palazzi che portano anco[illegible] i segni della seconda guerra mondiale.

Resta però da sistemare l'intero edificio sul quale si trovava la scritta: è uno dei quattro di via Cavour che [illegible] non si sono adeguati alle ordinanze del Comune.

Nello scorso marzo ne [illegible] state inviate 61: in totale sono state, o stanno per essere sistemate, 29 facciate. «In via Cavour, la zona più disastrata, ne sono state rifatte 16. Le restanti facciate ancora da restaurare si trovano nella zone vicine, in via Aprosio, piazza Marconi, via Mazzini e via Ruffini.

L'impatto estetico era poco edificante, e adesso la situazione [illegible] migliorando», continua l'assessore.

Il tempo utile per rendere più decorose le facciate è marzo '94: i proprietari hanno avuto prima sei, poi fino a 12 mesi di tempo. Scaduto questo termine il Comune provvederà ad eseguire d'ufficio i lavori, addebitandone poi le spese ai proprietari insolventi. E i conti si preannunciano salati: con un [illegible] indicativo di 50 mila lire al metro quadrato, si farà presto a raggiungere alcune decine di milioni. Oltre a questi, i proprietari si vedranno appioppare anche una multa e relativa denuncia penale, in quanto inadempienti.

Più lungo l'iter per chi si è opposto all'ingiunzione del Comune: «Due proprietari hanno fatto ricorso al Tar, chiedendo la sospensione del provvedimento [illegible] base all'articolo 26 del regolamento edilizio, che prevede che [illegible] facciata si debba ritinteggiare solo [illegible] pericolosa p[illegible] l'incolumità pubblica. Alla convocazione del Tar nessuno si è presentato per il Comune, e quindi hanno concesso una sospensione in attesa del giudizio».

L'assessore [illegible] ottimista: «Sicuramente sarà data ragione al Comune». I due edifici che i proprietari non vogliono ritinteggiare sono [illegible] via Cavour e in piazza Marconi, alla Marina San Giuseppe.

Man mano che vengono effettuate [illegible] tinteggiature, la città acquista un'immagine più positiva agli occhi di chi ci vive, ma soprattutto dei turisti.

Circa un anno fa era stato effettuato un sopralluogo, che aveva evidenziato che i fabbricati non erano neppure conformi all'articolo 102 del regolamento edilizio. Anche da questo si era deciso, come primo passo, [illegible] ritinteggiare alme[illegible] le facciate in attesa di più sostanziale interventi.

Daniela Borghi

In seguito a un'ordinanza del sindaco molti palazzi presto verranno restaurati

Bordighera: la nuova struttura costerà 400 milioni

Parcheggio per 50 auto sul torrente Borghetto

BORDIGHERA. Un nuovo parcheggio sarà presto ricavato dalla copertura di [illegible] parte [illegible] torrente Borghetto: sarà presto dato in appalto l'importante opera che permetterà anche di realizzare il sottopasso tra il lungomare e la via Aurelia, avvicinando così il depuratore alla strada principale.

Spiega il vicesindaco Ulderico Verrando: «Il progetto, preparato dall'Ufficio tecnico, potrà [illegible] realizzato: finalmente abbiamo ottenuto il permesso di coprire il torrente dall'Aurelia alla ferrovia».

La nuova area ottenuta sarà destinata esclusivamente a zona parcheggi e per creare una nuova viabilità: da qui, infatti, partirà il sottopasso per il depuratore. [illegible] tunnel è già pronto da almeno un paio di anni, nella parte lato mare. «Potremmo realizzare una viabilità a senso unico: i mezzi potrebbero solo entrare, mentre uscirebbero dal già esistente sottopasso di via Novaro», ha osservato l'assessore.

L'opera è molto importante soprattutto per i camion che trasportano [illegible] scorie prodotte dal depuratore. Il parcheggio potrà ospitare una cinquantina di [illegible]: l'amministrazione non ha ancora deciso se saranno, o meno, posteggi a pagamento, ma è anche probabile che solo [illegible] parte sia completamente «gratis», e l'altra regolata da parcometri.

L'opera ammonta a circa [illegible] milioni, che saranno coperti con fondi comunali.

«Anche nelle [illegible] non proprio centrale dei Piani di Borghetto si sente [illegible] necessità urgente di parcheggi - spiega Verrando -: tutta l'Aurelia è soffocata dalle auto, che invadono i marciapiedi. Con [illegible] nuovo parcheggio potremmo liberarne una parte: l'ideale sarebbe arrivare a sgomberare dai mezzi tutti i marciapiedi della cittadina, rendendola [illegible] più vivibile. Questo è possibile se andrà [illegible] porto [illegible] parcheggio sotterraneo di Piazza stazione e altri simili progetti».

Un'altra superficie sarà presto sistemata proprio vicino a quella prevista: si tratta [illegible] piazzale del depuratore, il «prolungamento» del lungomare Argentina che adesso è ancora allo stato «grezzo» e inutilizzato.

«Il progetto, che dovrebbe partire all'inizio dell'anno, prevede la sistemazione dell'area, [illegible] la realizzazione di un'ampio piazzale circondato da aree verdi, panchine e un gabinetto pubblico», continua l'amministratore. Non mancheranno, anche qui, alcuni posti auto: non più di 15, però, per lasciare più spazio ai pedoni, alle mamme con bimbi nelle carrozzelle. Una struttura sarà la sede dello stabilimento balneare «Verniera», che potrà funzionare anche come bar.

Particolare attenzione è rivolta [illegible] piazzale a pochi passi dal depuratore, che presto sarà asfaltato e pronto quindi per diversi usi: si pensa che potrebbe diventare una sede ottimale anche per spettacoli vari, [illegible] presi concerti, feste patronali e gastronomiche. Una cosa sembra essere certa: un nuovo parcheggio raggiungibile a piedi in cinque minuti, in riva al mare, si presta, indubbiamente, a molteplici e interessanti soluzioni turistiche. **[d. bo.]**

Il vicesindaco Ulderico Verrando

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Dopo la frana è riaperta al traffico via Verdi

E' stata riaperta via Verdi a Ventimiglia, la strada interrotta [illegible] giorni [illegible] in seguito ad una frana che aveva impedito il transito verso la città alta. Ora la strada è percorribile a senso unico alternato. Ripristinate anche luce e acqua, sospese per alcuni giorni per un guasto. Restano interrotte via Toscanini e la provinciale per Apricale. La maggior parte dei disagi si è verificata dopo l'ondata di maltempo. **[d. bo.]**

[illegible]

Concerto della Wollishofen alla Chiesa Anglicana

Questa sera, alle 21, appuntamento alla Chiesa Anglicana di Bordighera, in via Regina Vittoria, per l'appuntamento più importante della rassegna «Suoni e colori dell'autunno a Bordighera»: [illegible] esibirà la «Kammerorchester Wollishofen» di Zurigo. Ingresso gratuito. **[d. bo.]**

MENTONE

Oggi via al 7° [illegible] delle tre Province

Oggi, a Villa Maria Serena [illegible] Mentone, 7° seminario delle tre Province sull'integrazione scolastica. Saranno presenti delegazione di presidi e docenti di scuole elementari, medie e superiori, e funzionari dei provveditorati agli studi di Nizza, Cuneo e Imperia. In discussione i temi della cooperazione relativi al bilinguismo, scambi e gemellaggi tra le scuole dell'area. Per la Provincia di Imperia sarà presente l'assessore alla Pubblica Istruzione Lorenzo Viale. **[d. bo.]**

[illegible]A

Cantiere deserto per il palazzetto dello sport

Ancora fermi i lavori per la costruzione del palazzetto dello Sport di via Diaz. Da alcuni mesi, per motivi burocratici e finanziari, il cantiere è deserto. Le piogge torrenziali delle ultime settimane hanno allagato l'intero scavo, che probabilmente resterà in queste condizioni per settimane. Nella foto di Manrico Gatti [illegible] struttura in realizzazione. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Manca [illegible] segnaletica nelle via Pasteur e Aurelia

Disagi e proteste a Bordighera da parte degli automobilisti e dei pedoni per l'assenza della segnaletica orizzontale al semaforo tra via Pasteur e l'Aurelia. Da diverse settimane è stato rifatto un tratto di asfalto, [illegible] la sezione strade del Comune non ha ancora provveduto a rifare [illegible] righe bianche. **[d. bo.]**

[illegible]

Teatro e spettacolo all'ex cinema Zeni

L'ex cinema Zeni di Bordighera sarà incluso nell'opera «Teatro e spettacolo a Genova e in Liguria», la cui quarta edizione sta per essere realizzata da Aideno Schmuckler di Genova. Pietro Raneri, della rivista «Provincia [illegible] Imperia», ha ricevuto una lettera da Schmuckler, nella quale [illegible] chiedono notizie sullo storico locale, ora diventato sala da ballo. **[d. bo.]**

Si rafforza la possibilità di un gemellaggio sportivo tra Ventimiglia e il paese dei limoni

A Mentone una piscina per le scuole

Il provveditore agli studi ha autorizzato gli alunni a spostarsi in Francia per praticare nuoto e tennis
Nello scambio le società d'oltreconfine chiedono l'uso del campo di via Peglia che però non è ancora ultimato

VENTIMIGLIA. Si apre qualche spiraglio per il «gemellaggio scolastico-sportivo» tra i Comuni di Ventimiglia e Mentone.

Mentre Ventimiglia sembra decisa a non prestare il [illegible] campo da calcio di via Peglia, appena messo a nuovo, alle associazioni di baseball e softball francesi, «ma per motivi esclusivamente logistici, in quanto la struttura non è ancora ultimata e non può sopportare più sportivi» - [illegible] sottolinea il sindaco Guido Pastor - la situa[illegible] si [illegible] più rosea per quanto riguarda l'uso delle piscine e [illegible] campi da tennis di Mentone. Il provveditore agli studi Macaluso, infatti, ha dato la [illegible] autorizzazione agli alunni per spostarsi in Francia per praticare gli sport.

Aveva [illegible] clamore, l'anno scorso, l'impossibilità di mandare i ragazzi [illegible] scuole Elementari di Ventimiglia a praticare sport nelle strutture francesi: il Comune di Mentone, infatti, aveva messo a disposizione gli impianti sportivi gratuitamente ma, per diversi motivi, nessun alunno ha potuto metterci piede. L[illegible] cittadina francese offriva le sue strutture per contraccambiare l'affitto, anche questo gratuito, dei locali dell'ex liceo classico di Ventimiglia, diventati sede della scuola bilingue e del consolato francese.

L'accordo [illegible] l'ex sindaco Ballestra e il collega francese Guibal parlava chiaro: locali contro strutture sportive. Ma, ad alcune settimane dall'inizio dell'anno scolastico, la sorpresa: gli alunni non potevano andare in piscina in quanto le trasferte in Francia erano considerate vere gite all'estero, e necessitavano di particolari autorizzazioni. La burocrazia scolastica aveva bloccato [illegible] sogno dei bambini e delle mamme di utilizzare gli impianti c[illegible] mancano a Ventimiglia. Ma, oltre alla beffa, il danno: la notizia che non si poteva andare in Francia era arrivata quando le mamme avevano già fatto fare le visite [illegible]rie ai propri figli, e si erano attrezzate, sprecando soldi e tempo.

Anche adesso che è arrivato il placet del provveditore, non è detto che il servizio partirà. «Esistono altri problemi da superare: i trasporti, gli orari, gli accompagnatori e gli istruttori sono solo alcuni dei nodi da sciogliere - dice l'assessore Gaetano Scullino -. Dovremo rilanciare l'idea e inventare un programma, organizzare tutto nei particolari. Bisogna anche fare un'assicurazione particolare ai bambini: spero che in un paio di mesi sarà tutto pronto, e ad inizio '94 si possa partire per [illegible] trasferte a Mentone».

L'anno scorso, tra le Elementari [illegible] via Veneto e via Roma si erano registrate circa 200 adesioni. E' possibile che adesso, «scottati» dall'esperienza passata, i genitori siano meno entusiasti dell'«avventura europea».

«Se non si concretizzerà [illegible]che questa volta - continua Scullino -, abbandoneremo definitivamente l'idea, e cercheremo [illegible] accordo diverso con Mentone a fronte dell'occupazione della scuola. Perché i costi, luce, acqua e riscaldamento, sono tutti a carico del Comu[illegible] i 20 milioni di riscaldamento, ad esempio». **[d. bo.]**

Impianti sportivi: [illegible] Francia [illegible] Riviera

A Bordighera

Due incidenti sull'Aurelia tre i feriti

BORDIGHERA. La Croce Rossa di Bordighera è intervenuta l'altra notte per due incidenti. Il primo ha visto vittime due motociclisti, che stavano viaggiando in via Pasteur. Per cause in via d'accertamento la moto, guidata da Massimo Mattà, [illegible] anni, residente a Ventimiglia, allievo ausiliario della scuola di polizia di Ventimiglia, ha violentemente urtato un muretto e ha terminato la corsa contro il cancello di un'officina. Ad avere la peggio è stata la passeggera, Laura Romeo, [illegible] anni, Camporosso, rimasta incastrata nel cancello. Ha riportato la presunta frattura del bacino. Il casco che indossavano ha evitato conseguenze peggiori: sono stati ricoverati al Saint-Charles.

L'altro incidente è accaduto a Borghetto San Nicolò: un'Austin Rover ha sfondato il muro di protezione, cadendo in un fossato. Angelo D'Andrea, 24 anni, residente a Ventimiglia, ha riportato leggere contusioni. Nell'urto è stata danneggiata una Renault, lasciata in sosta sulla strada. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Sangue italiano e opere d'arte nel pittoresco villaggio nei pressi di Nizza

Biot, la storia porta a Oneglia

Nel 1470 accolse un nucleo di abitanti imperiesi

BIOT. Le manifestazioni in [illegible]so per ricordare il settantesimo anno della nascita di Imperia, sorta dall'unione degli abitanti di undici Comuni, rendono attuale una visita a Biot, pittoresco villaggio a diciotto chilometri da Nizza (uscita dall'autostrada ad Antibes).

Anche Biot, infatti, ebbe una seconda nascita quasi esattamente cinque secoli or sono quando un gruppo di famiglie della valle d'Oneglia vi si trasferirì unendosi a quelle locali per [illegible] origine ad una nuova entità comunale.

Come descritto in una pergamena del marzo 1470, fu Re René [illegible] Provenza che accolse «une supplique de certains habitants du Val d'Oneille» che gli era stata inoltrata [illegible] due intermediari, Antonio Ardissone e Lucas Henri.

Una supplica che può ora apparire strana. Gli onegliesi, infatti, chiedevano al Re l'autorizzazione per stabilirsi a Biot che era diventato, prosegue an[illegible] il documento, «sede di briganti e nido di pirati perché decimato [illegible] epidemie di vaiolo, peste, ed altre calamità».

Avvenne [illegible] una grande migrazione interna che fu certo piena [illegible] sofferenze [illegible] si pensa a quei tempi di miseria e pericoli. Ora, cinquecento anni dopo, bisogna riconoscere che quella commistione di sangue si è dimostrata positiva perché Biot ha avuto da allora un grande sviluppo, pur conservando molti segni del suo tormentato passato.

Fra l'altro alcuni cognomi di famiglie locali, [illegible] i Novaro, ricordano chiaramente la lontana immigrazione. Mentre il centro storico, con [illegible] stradine e gli archivolti in pietra, e con [illegible] suggestiva piazza des Arcades, è [illegible] poco il pro-memoria [illegible]el passato, tutto attorno [illegible] nata una [illegible] di iniziative artistiche ed artigianali di vivo interesse: basti ricordare le ceramiche e i caratteristici vetri soffiati che hanno tratto nuova ispirazione dagli artisti che nel produrre tali oggetti si [illegible] cimentati. Fra tutti spicca il pittore Fernand Léger alla cui memoria la vedova Nadine ha dedicato, proprio a Biot, un esemplare museo con 348 opere, che ha poi regalato allo Stato francese.

La facciata è dominata da un [illegible]ponente mosaico in ceramica dedicato allo sport. Il complesso costituisce la glorificazione di Léger fatta [illegible] una donna innamorata: si va dagli inizi impressionistici alle grandi opere degli ultimi anni, piene di gioia di vivere. Come omaggio al passato va visitata la Chiesa di [illegible]. Margherita dove spicca un [illegible] polittico dedicato alla Madonna del Rosario e opera, 1510, di Ludovico Brea.

Bruno Viano

Nuovo fiduciario è Rossoni del «De Paris»

Associazione maîtres a Monaco la 40ª sede

MONACO. Da pochi giorni il Principato è diventato una nuova sezione dell'Amira, la prestigiosa associazione internazionale che riunisce i maîtres dei più importanti alberghi e ristoranti. All'inaugurazione è intervenuto il presidente internazionale dell'Amira, Giuseppe Sinigallia, giunto da Roma per l'investitura del fiduciario di Monaco, Carlo Rossoni, maître dell'Hotel de Paris. Presente anche il fondatore dell'Associazione, Villotta, oltre ai gran maestri della ristorazione Pelissa e Boveri, maîtres della Riviera di Ponente e Monegasca. La serata, che si è svolta al Ristorante Le Streghe sul porto di Cap d'Ail, è stata organizzata [illegible] Antonino Guarracino, già fiduciario dell'Amira di Sanremo e primo maître del rinomato [illegible]cale che ha ospitato l'avvenimento.

Quella di Monaco è la quarantesima [illegible] che viene inaugurata, [illegible] risultato di sicura importanza rafforzato nell'immagine e ora anche dalla presenza del Principato che in fatto [illegible] prestigio, qualità dei servizi ed esclusività non è secondo a nessuno.

Il Ristorante Le Streghe, nel suo ambiente elegante, moder[illegible] e accogliente propone specialità tipicamente italiane, una sala interna per [illegible] persone con due terrazze panoramiche per la bella stagione, una terza per gli aperitivi, sono tra i suoi punti di forza. Non manca la musica con l'orchestra e le serate a tema; aperto tutte le sere tranne il lunedì, Le Streghe ha visto il passaggio di personaggi come Riccardo Patrese, e Mike Buongiorno. Recente anche la visita della moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. Aperto nel '92 il locale, [illegible] inserisce tra i migliori locali della Costa Azzurra.

[a. m.]

Tutte le sere nei locali della Riviera dei fiori

La febbre del piano bar evergreen, folk e swing

BORDIGHERA. Piano bar è la parola d'ordine di numerosi locali della provincia, che per tutto [illegible] mese ospiteranno solisti con un repertorio incentrato sulla musica leggera e gli «evergreen» internazionali. In prima fila, il villaggio [illegible] Baia della ruota», tra Bordighera [illegible] Ospedaletti, che resta aperto anche durante l'autunno abbinando musica, cocktail e specialità gastronomiche. Il suo asso nella manica è il chitarrista Gigi Bottino. La stessa carta [illegible] giocata da molti altri ritrovi, dal «Bistrot» di Sanremo al ristorante Bigo di Forza a Imperia.

L'imperiese Bottino ha fatto parte dei longevi «Archivium», gruppo di rock progressivo nato all'inizio degli Anni Ottanta, e quindi [illegible] «Flyin' Up», con i quali si [illegible] dedicato al rock'n'roll delle origini. Nel suo caso, è più giusto parlare [illegible] «chitarra-bar». Il genere che proporrà domani sera, a partire dalle 20, è basato [illegible] folk rock di John Denver e Bob Dylan, ma comprende anche canzoni [illegible] Beatles e dei Pink Floyd. «Mi alternerò [illegible] Daniele, un tastierista che come me resterà nel locale per tutta stagione», dice Gigi, che alterna l'attività [illegible] frigori[illegible] e quella di «one man band», intrattenitore tuttofare, sulla falsariga di musicisti come Edoardo Bennato. E' un tipo di esibizione che privilegia il rapporto diretto [illegible] il pubblico.

Il chitarrista Luigi Bottino [illegible] esibisce alla «Baia della ruota» e predilige il folk

Wolmer Martina, 37 anni, di Diano, è invece un ospite fisso dei locali notturni. Il tastierista, che ha suonato in Costa Azzurra, Svizzera [illegible] in tutte le principali sale [illegible] Ponente, tiene [illegible] banco al bar «Le Bistrot» di viale Matteotti, [illegible] Sanremo. Ogni sera, tranne il lunedì, risuonano le magiche note del suo piano. La scaletta spazia da brani «mitici» degli Anni Sessanta, a pezzi che hanno fatto la storia del Festival di Sanremo (un tributo immancabile, nella città dei fiori), a composizioni originali.

Nel Dianese, [illegible] Valerie club di via Generale Ardoino punta intanto sulla classe di Oscar Bertrand, che durante l'estate ha assicurato l'animazione in vari locali [illegible] Rimini. Dalle 21,30, l'artista presenta improvvisazioni jazz [illegible] canzonette. Un duo locale costituisce infine il marchio di fabbrica del ristorante Bigo di Forza, al porto di Oneglia. Dal mercoledì al venerdì, il tastierista Francesco Leotta e Maurizio Ditozzi, al sax, propongono un piacevole sottofondo strumentale. Entrambi si sono già messi in luce collaborando con formazioni jazz della [illegible]na.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Già cadute le frontiere a Radio Ponente Stereo

VENTIMIGLIA. Si chiama Elisa Mazzanobile, ha 14 anni e vive a Roquebrune, anche [illegible] ha la doppia nazionalità francese ed italiana: il cognome rivela la provenienza di suo padre. Elisa [illegible] la più giovane speaker italo-francese: da alcune settimane conduce «Francitalia», una trasmissione bilingue di Radio Ponente Stereo, emittente di Ventimiglia.

«Parole e musica al di là delle frontiere» è il sottotitolo della trasmissione, che propone canzoni italiane e francesi, inframmezzate da curiosità riguardanti i due Paesi, e anche poesie, proverbi, modi di dire e indovinelli.

La speaker ha scelto canzoni per ogni gusto: da Edith Piaf [illegible] Gigliola Cinquetti, da Luca Carboni a Patricia Kaas passando per Johnny Halliday e Adriano Celentano.

«La reciproca conoscenza [illegible] può non passare anche attraverso la musica», dice Elisa, il cui motto è «Amitié, fraternité et... ecoutez».

«Francitalia» va in onda tutti i giovedì alle 18,30, e viene replicata la domenica alle 13. Radio Ponente Stereo trasmette sulle frequenze 95.1, 97.7, 90.4, che raggiungono anche la Costa Azzurra.

Figlia di un insegnante, organizzatore [illegible] diversi stage scolari a Mentone e Roquebrune, la graziosa Elisa è approdata al mondo radiofonico un po' per gioco. Ha inviato le sue cassette registrate in casa [illegible] due speaker «ufficiali» di Radio Ponente Stereo, Giuliano Zunino e Bruno Strangio. L'idea è subito parsa interessante, anche per «accalappiare» ascoltatori anche «oltreconfine».

La speaker Elisa Mazzanobile

Elisa è la più coccolata tra i diversi giovani speaker che si alternano ai microfoni della radio, che a Ventimiglia offre la possibilità a tutti i cittadini di dare sfogo a malumori [illegible] far sentire le proprie [illegible] nel corso delle trasmissioni a «filo diretto» con gli ascoltatori. [d. bo.]

[illegible] E NOTTE

DIANO SAN PIETRO

Una discoteca [illegible] tutto rock

Rock e new wave sono i generi più gettonati al Pop 2000 di Diano San Pietro in [illegible]te rinnovata. Alla consolle i simpatici dee jay Carlo e Ivan. [e. f.]

DIANO MARINA

Karaoke al Quaver's pub

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, è ancora tempo di karaoke. Stasera, è di [illegible] il pubblico. [e. f.]

SOSPEL

Concerto per organo

Concerto per organo alle 15,30 nella cattedrale di Saint-Michel. Jean-Luc Etienne in brani italiani. [g. ga.]

NIZZA

Intrattenimento all'Iguana Cafè

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafè», nella zona del porto. In programma c'è l'esibizione di una bravissima band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

BORGOMARO

«Ca' del Liscio» nella valle

E' una sorta [illegible] «Ca' del Liscio» per la Valle Impero. L'ampio tendone riscaldato in frazione Ville San Pietro, a Borgomaro, ospita intrattenimenti danzanti. Il locale, una novità per la provincia, è gestito dai titolari della vicina pizzeria «La Tenuta». [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Karaoke al Menestrello

Musica e karaoke questa sera al «Menestrello» sul lungomare di Arma di Taggia. A disposizione dei clienti un ricchissimo panorama di successi italiani e stranieri. [g. ga.]

SANREMO

Un film con Schwarzenegger

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma al Sanremese il film d'animazione «Eddy e la banda del sole luminoso», e al Centrale si proietta «Last Action Hero», [illegible] Arnold Schwarzenegger. [g. ga.]

NIZZA

Si balla il rap

Si balla con la musica rap [illegible] house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla [illegible]ne ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle 23 in poi. L'ingresso costa 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

Oggi resi noti i nomi dei 24 concorrenti all'Ariston Ritz

Sanremo famosi, è suspence stasera via alla semifinale

SANREMO. Dopo [illegible] «tour de force» di lunedì [illegible] ieri, durante il quale la giuria di «Sanremo Famosi» ha ascoltato [illegible] centinaio di cantanti selezionati in tutta Italia, oggi, [illegible] mezzogiorno, grande suspance: saranno resi noti i nomi dei 24 partecipanti che si esibiranno questa sera nella semifinale nazionale del concorso della «Publimod» di Angelo Esposito. La serata si svolgerà sempre al «Teatro Ariston Ritz», e sarà presentata dalla simpatica Samuela Pettonati, voce di «Radio Italia Solo Musica Italiana», che anche quest'anno collabora con «Sanremo Famosi». Biglietti a 15 mila lire.

Ma [illegible] emozioni per gli aspiranti professionisti della [illegible]zone non finiscono qui: al termine della serata saranno resi noti i nomi degli otto finalisti che si contenderanno il titolo di «Sanremo famosi '93» nella finalissima fissata per giovedì 21 ottobre, al teatro Ariston. Lo spettacolo sarà ripreso dalle telecamere della Rai. Il debuttante che sarà giudicato di maggior talento e personalità avrà diritto di esibirsi nel «pre-Festival» delle «Nuove proposte» che il direttore artistico del «Sanremo '94», Pippo Baudo, ha fissato dal 10 al 12 novembre.

La cantante Maria Grazia Impero

Per il centinaio di concorrenti provenienti da ogni Regione essere arrivati alla città della Canzone italiana [illegible] già un notevole risultato. Tra di loro, quasi tutti all'altezza della situazione, non manca il gruppo che imita i più noti «Pooh», il giovanotto che ricorda un po' troppo Claudio Baglioni, la ragazza che sogna, e si rifà, alla nuova stella Laura Pausini. Molti, però, hanno già [illegible] loro spiccata personalità, che [illegible] ben valorizzata, in futuro, può dar vita ad un «big». Nel folto gruppo ci sono anche personaggi già visti: concorrenti che [illegible] avevano provato gli [illegible] anni, e che anche questa volta sono riusciti ad arrivare a Sanremo. Del resto anche la brunetta Lighea, ultima vincitrice del Festival di Castrocaro, era arrivata alle semifinali nazionali di «Sanremo famosi '92». Tenta la carta del concorso della Publimod anche chi ha già esperienze alle spalle: la bruna Sabrina Marinangeli, [illegible] «Compilation» e ragazza di «Non è la Rai» per due anni. Per la Liguria sono in gara Patrizia Cavaliere, i «Fuori Orario», Barbara Vulso, Kiuto, Ina e Floriana Di Domenico. [d.bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

[illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 10 [illegible] 8000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] rid. 6000 — [illegible]

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000

Ecco l'impero dei [illegible] di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap '76) — La cameriera di [illegible] piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca [illegible] un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. [illegible] **Drammatico**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid [illegible]

Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible] — [illegible]

SANREMO

Ariston — Inizio or.: 15,30 ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000

Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible]sauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. [illegible] — Mercoledì cinema L. 7000

[illegible] action hero di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000

Eddy e la banda [illegible] Sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Orfeo — [illegible] 82333 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000

[illegible] vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 10.000 / Rid. [illegible] — Selezioni [illegible] Sanremo [illegible]

Tabarin — [illegible] 507.070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000

Dove siete? Io sono qui di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cederna, A. Bonaiuto (Ita [illegible] '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su [illegible] ostacola i loro progetti di vita. [illegible] V. 1h 52' [illegible]

[illegible]

[illegible] Bosco — Or.: 15/17 — Lire [illegible] 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel 640.263 [illegible]: 20,30 22,30; fest. [illegible] 20,20/22,30. Lire 8000

L'ultimo grande eroe di J. [illegible] Tieman, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito; N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,20/20,30/22,30 — Lire 8000/6000

Sliver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In [illegible] palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 [illegible] 16, ult. 22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 8000/5000

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.901 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000

Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible]. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla — [illegible] 875.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000 — [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione della Gog, Concerto, I Solisti veneti, musiche di Boccherini, Strauss, Cialkovskij, ore 21, lire 100.000/70.000/[illegible]

Teatro della Corte: Chiusura estiva

Pol. Genovese: Oggi riposo

Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva

[illegible] Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Palle in canna

Ariston 2: Tina

Augustus: Il fuggitivo

Corallo 1: Film blu

Corallo 2: Wittgenstein

Grattacielo: Sliver

Lux: Molto rumore per nulla

Odeon: Jurassic Park

Olimpia: L'età dell'innocenza

Orfeo: America oggi

Palazzo: Addio [illegible] concubina

Universale 1: Last action hero

Universale 2: Jurassic Park

Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso

Verdi: Nel centro [illegible] mirino

Centrale 1: Lily la sporcacciona [illegible]

Centrale 2: Porca senza mutande - La libidine e il piacere gay

Chiabrera: Special offer explosive - Bitte nimm mene brust

Cristallo: Sconvolgente attra[illegible] sessuale

[illegible]o: Una [illegible]. molto disponibile.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.

Fritz Lang: Oggi riposo.

Movie club: O[illegible] riposo.

[illegible]

Arena Eden: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 – **Mediterranea**, diretta informativa
13 **California**, telefilm
14 – **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Starlandia**, rubriche per ragazzi
[illegible] **Superpass speciale**
19,20 **Tg notizie**, [illegible]
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 **Salotto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 **Orologi da polso**
22,30 **Economia genovese**
23 - **Momenti preziosi**, rubrica

Teleregione

12 – **Mediterranea**, rubrica
13 – **California**, serial tv
14 **Telegiornale**
15 – **Telefilm**
17 **Starlandia**, rubrica
18 **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 - **Salto nel buio**, telefilm
23 **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**

Mixer Tv

11 **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, n[illegible]
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Un'adorabile canaglia**, film
18 - **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
16,45 **News**, informazione
17 – **Illusione d'amore**, telenovela
18 - **George**, telefilm
[illegible] - **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 **Obiettivo gente**, news
20,15 **Informazione**, news

Telesetar

13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
16 **12° in campo**, replica
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 – **Tv shop**
18,30 **Zoom**, attualità
20 - **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**

Telenord

12,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
13 - **Telegiornale**
13,30 **The Bold ones**, telefilm
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
15 – **Cartoni animati**
15,30 **Candid camera**, sit. com.
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
17 - **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 – **Obiettivo gente**, news
18,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,55 [illegible], telefilm
19,55 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **George**, telefilm
22 **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Candid ca[illegible]**, sit. com.
23 **Video clips notturni**, sexy
23,00 **Obiettivo gente**, [illegible]
23,50 **Video clips notturni**, sexy

Euro Mixer Tv

15 - **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, [illegible]
16 – **Quincy**, telefilm
17 **Pasiones**, telenovela
18 **Sonora**, telenovela
19 **Spazio regionale**
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Motomondiale**, spec.
23,15 **Casta e pura**, film

Canale 7

12 - **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 - **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, [illegible]
14 **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, doc
16 **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore**
17 **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 – **News**, informazione
18,30 **Replay sport**
19 – **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Alice dolce Alice**, film
22 - **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Obiettivo gente**

Primocanale

13 **La casa nel bosco**, telefilm
14 **Arlus**, rubrica
16,30 **Circuito [illegible]lor tv**, rubriche
18,15 **Alazzone**, rubrica
19 - **Calcio sera**, telecalcio
19,15 **La casa nel bosco**, telefilm
20,15 **Una donna [illegible] moglie**, film
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 - **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telecittà

13 - **Video J Simone Engeler**
17 – **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubriche di vela
21,03 **Non solo calcio**, rubrica
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 [illegible] **Linea**, talk show

Telearcobaleno

12 – **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 – **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Telecupole

12 – **Il pirata**, sceneggiato
13 - **California**, telefilm
14 - **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 – **Starlandia**, spettacolo
18 - **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria sports**, rubrica
22 - **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg4**, notiziario
23 – **Rosso di sera souvenir**, varietà

Telestar

15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 - **Quincy**, telefilm
17 – **Pasiones**, telenovela
18 – **Sonora**, telenovela
19 – **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 – **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Tg 10**, notiziario
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi si chiude il 35° Rally mondiale: il programma delle prove, le strade chiuse, la situazione dei piloti locali

«Sanremo», ultimo sprint

Alle 7 il via da Portosole, dove dalle 16,23 comincerà l'arrivo dei protagonisti
Un identikit delle «speciali» decisive, tra gli entroterra di Savona e di Imperia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Siamo all'ultimo capitolo. Al solito il più vibrante e atteso. Oggi si conclude il [illegible] Rally di Sanremo con la tradizionale tappa di chiusura, la Sanremo-Sanremo, 404 km tra l'entroterra imperiese [illegible] quello [illegible], [illegible] otto «speciali». Non si [illegible] più di notte, ma il fascino resta intatto.

Partenza e arrivo. Il via alle auto rimaste in gara (tornate a Sanremo ieri sera) verrà dato alle 7 da Portosole. L'arrivo nel pomeriggio sempre a Portosole avverrà a partire dalle 16,23 in poi.

Le speciali. Otto in tutto, cinque nell'Imperiese e tre nel Savonese, gran parte delle quali già disputate nelle tappe precedenti. La prima sarà quella, classica, di Coldirodi (il via alle 7,33): poco più di 12 km da Coldirodi a Perinaldo, già disputata nella prima tappa con ottimi punti di visione al bivio per S. Romolo e all'imbocco della galleria verso Perinaldo. La seconda «speciale» (ore 8,01) da Apricale a Colle Langan attraverso i 1627 metri di Monte Ceppo: poco più di 36 km molto spettacolari tra curve, tornanti e salite con punti «caldi», per la passione [illegible] tifosi, a Baiardo, Passo Ghimbegna, ovviamente al Colle Langan.

La terza prova di stamane sarà quella del Colle d'Oggia (ore 9,12): poco più di 15 km da Carpasio a Ville San Pietro, una delle più tradizionali del «Sanremo»: molto spettacolare la salita al Colle d'Oggia che resta anche il punto di osservazione migliore. Dopo tre prove nell'entroterra savonese (Colle Scravaion alle 10,44, Colle Melogno alle 11,14 e Colle dei Giovetti alle 12,06), la corsa ripiomberà nell'Imperiese per le ultime due prove speciali. Alle 13,30 scatterà la Rezzo-Colle d'Oggia: quasi 15 km che riportano al [illegible] superando il Ponte dei Passi. Alle 14,13, ultima in assoluto, [illegible] la prova di Vignai, quasi 41 km, la più lunga del rally, [illegible] bivio Badalucco in valle Argentina al bivio Buggio in val Nervia superando Monte Ceppo e Colle Langan: spettacolare la salita da Vignai tutta curve e controcurve. Quindi il trasferimento al traguardo di Sanremo.

Chiusura strade. Il transito sulle prove speciali verrà chiuso circa due ore prima del passaggio delle auto, [illegible] le strade interessate al passaggio della penultima «speciale», la Rezzo-Colle d'Oggia, saranno già chiuse fin da [illegible] alle 7.

I locali. Si sono battuti bene i piloti privati locali. La media dei ritiri è stata decisamente più bassa che in passato. Lunedì sera nell'ultima speciale della prima tappa si [illegible] arresi Maselli (Sanremo), Ballestra (Ventimiglia), Prato (Bordighera) e Pignattaro (Ventimiglia). In precedenza avevano già detto addio al rally anche Da Sacco (ospedalettese che [illegible] a Montecarlo), Platino

Aghini, vincitore lo scorso anno, non può concedere il bis: [illegible] già dovuto ritirare

L'asso Delecour e la sua Escort Cosworth non sono più al centro dell'attenzione: il francese si è ritirato quand'era [illegible]

(Sanremo), Annovi (Sanremo) e Viale (imperiese di Udine). Ieri, mentre il ventimigliese Sottile su Opel Astra e l'imperiese Ameglio su Peugeot 205, si davano battaglia sul filo dei secondi per la supremazia in classifica tra liguri, è stato costretto al ritiro anche il [illegible] Scordato.

Radio e tv. Notevolissima la copertura via etere alla gara. Con Radio Stereo [illegible] impegnata in una [illegible] minuto per minuto («dirottata» anche su altre 5 emittenti italiane), [illegible] impegnatissime Radio National 102 con [illegible] diretta dalla sala stampa (riversata anche su due radio toscane) e Onda Ligure [illegible] 4 [illegible] giornalieri da Sanremo. In tv, Raiuno si collegherà con Sanremo dalle 17,20 alle 17,35.

Bruno Monticone

PUGILATO

Due belle vittorie

[illegible] e [illegible] protagonisti all'«Ariston»

SANREMO. Due successi per i pugili della Sanremo Boxe nella riunione svoltasi al teatro Ariston, e incentrata sulla sfida tra una rappresentativa ligure-lombarda e una della Costa Azzurra. Il superwelter Rino Villari (Sanremo Boxe) ha avuto la meglio ai punti su Ben Abdallan, dominato soprattutto nelle prime due riprese; Pirra, il carabiniere della Sanremo Boxe al terzo incontro della carriera, ha superato nettamente quel Driss che ha all'attivo ben 15 match. Le altre vittorie italiane sono arrivate dai genovesi Gazzolo (sul marocchino Maazour) e Bruzzese (su Verteressian) e dai lombardi Gigliotti (con Guillorme) e Donato (su Da Rossa); unica sconfitta quella subita da Dell'Aira, che ha dovuto cedere di fronte a Sebir. [b. m.]

[illegible]

Passa il Savona: 15-9

Il [illegible] in [illegible] parte [illegible] un ko «annunciato»

IMPERIA. Per il Delta, il campionato di C2 ha preso il via con [illegible] sconfitta annunciata. La squadra imperiese, che ha dovuto fare i conti con [illegible] assenze, si è arresa al Savona che ha chiuso la sfida sul 15-9. I ragazzi guidati dal trainer Ardoino erano pure svantaggiati dal fattore campo: infatti, nemmeno quest'anno possono [illegible] sporre di una struttura, e sono costretti a continue trasferte. L'incontro si è mantenuto in [illegible] fino a venti minuti dalla fine. Il Delta, anche se inferiore sul piano atletico, è riuscito a mantenere il controllo del gioco per tutto il primo tempo, concluso in vantaggio per 6-5. In seguito, il ritmo è calato e i savonesi ne hanno approfittato. Il prossimo impegno è per domenica a Biella. [e. f.]

JUDO

«Stage» a fine mese

Corsi [illegible] ad Imperia [illegible]

IMPERIA. Sono in pieno svolgimento i corsi di arti marziali organizzati alla palestra «Maggi» dal Judo club Corsaro di Imperia. Ogni lunedì, mercoledì e venerdì, l'istruttore federale Lucio Garzia, cintura [illegible] 3° dan e diplomato all'Accademia europea di judo, svolge lezioni diretta. Dalle 17 alle 18 è il turno dei bambini, mentre i ragazzi sono seguiti dalle 18 alle 19. Infine, dalle 19 alle 21, si allenano gli adulti: l'attività serve anche come terapia di reinserimento per i disabili. Per informazioni si può telefonare al 98.401. Tra i prossimi progetti del «Corsaro», anche uno stage che avrà come insegnante d'eccezione il maestro Seguin dell'Università di Tolosa. La manifestazione si svolgerà a Sanremo il 30 e 31 ottobre. [e. f.]

[illegible]

Trionfa l'imperiese

[illegible] ha [illegible] la «maratonina»

[illegible] Corrado Bado, portacolori della Maurina, si è aggiudicato la «mezza maratona» Città di Imperia, svoltasi domenica mattina sul tradizionale percorso di circa 21 km [illegible] la partecipazione di un centinaio di atleti. Sotto un autentico diluvio, [illegible] ha sferrato l'attacco decisivo nei pressi della frazione Piani, dove il fondista imperiese ha aumentato con decisione l'andatura staccando anche il genovese Roberto Peola, l'avversario più tenace. Il vincitore ha poi controllato la gara [illegible] difficoltà, giungendo al traguardo con un tempo di livello nazionale (un'ora 5'18"), nonostante le avverse condizioni meteo. Alle spalle [illegible] è giunto Peola, seguito dagli imperiesi Marco Roascio e Andrea Garibaldi. [l. a.]

[illegible]

ARTI MARZIALI

Santacaterina si gioca la maglia azzurra

IMPERIA. Enrico Santacaterina, il «re» della kickboxing imperiese, sarà a Roma domenica per partecipare a una gara nazionale di full-contact (una delle specialità di questa disciplina), valida per la selezione della Nazionale. Gli azzurri dovranno infatti disputare i Mondiali il prossimo mese, a Budapest. Commenta l'atleta, seguito dal fratello-allenatore Maurizio: «E' l'impegno più importante che affronto da quando, due anni fa, ho ripreso l'attività agonistica». [e. f.]

[illegible]

La Boero in evidenza nella «gran fondo»

[illegible] Ottimo decimo posto di Patrizia Boero, della Sai San Camillo, al campionato italiano di gran fondo di corsa in montagna, che si è svolto a Villar Bagnolo in provincia di Cuneo. La società imperiese è giunta nona nella classifica per club. La prossima competizione si svolgerà domenica a Barzio (Como), che ospita i Campionati italiani per Comunità montane. [e. f.]

[illegible]

Anna Cambiaghi vince agli «Ulivi»

[illegible] Il Circolo degli Ulivi ha ospitato la terza prova della competizione «Diciotto buche intorno al mondo», abbinata alle prove del Mondiale di rally, e che ha fatto tappa a Sanremo in occasione della corsa matuziana. Nella categoria «piloti ed ex piloti» ha vinto Anna Cambiaghi davanti a Mario Pogliano, mentre tra i «vip» si è imposto Salvatore Sulis. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 13 Ottobre 1993 [illegible] 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Gli avvocati. «Il nostro cliente è del tutto estraneo al finanziamento illecito ai partiti»

L'assessore Berruti davanti al giudice

Il tesoriere del pds ha chiesto di essere interrogato

SAVONA. L'appuntamento è per mezzogiorno di oggi nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, dove Giancarlo Berruti, tesoriere [illegible] del pds e assessore alla Poli[illegible] urbana del comune di Savona, raggiunto da un avviso di garanzia per finanziamento illecito al partito, si presenterà con i difensori di fiducia, Franco Agliotto e Massimo Boggio.

L'interrogatorio è stato sollecitato da Giancarlo Berruti, «per chiarire in modo puntuale e preciso - afferma un comunicato dei difensori - i vari aspetti della vicenda, alla quale è [illegible]lutamente estraneo».

Secondo l'accusa, il finanziamento dell'Italgas al pds sarebbe stato mascherato con [illegible] pagamento degli stand [illegible] spazi pubblicitari nei festival dell'Unità [illegible] prezzi superiori a quelli [illegible] mercato. L'inchiesta riguarda soltanto gli [illegible] 1990 - '93. Eventuali presunti finanziamenti illeciti negli anni precedenti, infatti, sarebbero già prescritti.

I sospetti degli investigatori riguardano in particolare tre fatture pagate dall'Italgas nel 1991: 25 milioni per uno stand, [illegible] per manifesti e 20 milioni di contributo per [illegible] dibattito, cui partecipò Rosanna Cancellieri del Tg3. Quest'ultima cifra [illegible] stata contabilizzata e fatturata proprio come contributo.

Sembra che Giancarlo Berruti sia in possesso di documenti (corrispondenza intercorsa fra Italgas e pds) in cui l'azienda ha chiesto la fatturazione dei 20 milioni sotto la voce «contributi» per ragioni interne di budget. Sul prezzo pagato per gli spazi pubblicitari negli ultimi tre anni, la difesa del tesoriere del pds ritiene di potere fugare qualsiasi sospetto con la produzione delle fatture pagate da altre aziende in occasione dei festival dell'Unità.

Si tratta di imprese che, a differenza dell'Italgas, non avevano [illegible] né hanno stipulato contratti, o siglato convenzioni, per fornire servizi all'Amministrazione comunale. Quindi, non [illegible] spettabili di finanziamenti [illegible] scherati per ottenere un «occhio di riguardo» [illegible] pds, i cui uomini si [illegible] succeduti sulla poltrona di sindaco della città.

Comunque, i rapporti fra partito, Italgas [illegible] altre imprese si sono iniziati in data anteriore alla nomina [illegible] Giancarlo Berruti [illegible] a tesoriere [illegible] federazione provinciale e sono stati tenuti da altri esponenti del pds. Fra questi, l'ex senatore Giovanni Battista Urbani. Fra le persone [illegible] grado di chiarire la vicenda», che Giancarlo Berruti voleva [illegible] già citare lo scorso agosto, ci sarebbe proprio l'ex senatore.

Intanto, il pds precisa che l'ammontare delle fatture pagate dall'Italgas negli ultimi tre anni [illegible] superano i 120 milioni. Troppo poco per ritenere che l'eventuale maggiorazione dei prezzi fosse mirata ad ottenere benefici illeciti per l'azienda?

[illegible] Balbo

A mezzogiorno il procuratore Renato Acquarone interroga l'assessore Berruti

«Dimissioni da non dare»

Secondo la segreteria del pds Berruti deve restare in giunta

SAVONA. «Nessun collegamento fra gestione calore [illegible] Festival dell'Unità». Questa la li[illegible] difensiva portata avanti dal segretario del pds Carlo Giacobbe che [illegible] risposto alle accuse della Lega Nord con un comunicato stampa. «Nemmeno gli atti della procura della Repubblica presentano [illegible] connessione fra le due inchieste - sostiene Giacobbe -. Inoltre la Lega distorce [illegible] realtà non riconoscendo [illegible] valore commerciale [illegible] Festival. Anche in questo caso abbiamo distinto nettamente il ruolo amministrativo dalla trasparenza e dalla legittimità delle nostre forme di finanziamento che [illegible] basate soprattutto sul volontariato. Tutto questo [illegible] si osservavano fenomeni di corruzione, arricchimenti, campagne elettorali di partiti e uomini di governo molto costose. Tanti tacevano, chiudevano gli occhi sost[illegible]nendo così i partiti di Tan[illegible]topoli».

[illegible]obbe conclude chiaman[illegible] causa la Lega Nord: «M[illegible]re i leghisti per coltivare i propri interessi tacevano assecondando l'irresistibile ascesa del Caf e dei suoi esponenti locali. I pidiessini si sono impegnati contro questo sistema. Purtroppo per lungo tempo [illegible] sono stati ascoltati».

[illegible] pds, intanto, [illegible] rimasto compatto accanto a Berruti. [illegible] il gruppo consiliare, sia [illegible] direzione del partito hanno confermato piena fiducia nell'assesso[illegible] rifiutando le sue dimissioni. Solidarietà hanno espresso anche i coll[illegible] di giunta.

La vicesegretaria della Lega Nord, Angela Berlanzoli, confuta le tesi di Giacobbe: «Il segretario del pds spiega solo il pagamento effettuato dall'Italgas per gli stand pubblicitari al Festival. Forse [illegible] buon amministratore si sarebbe chiesto perché l'Italgas era disposta [illegible] pagare oltre 200 milioni mentre alla fiera di Tokyo, la più [illegible] del mondo, uno stand costa solo 7 milioni». [e. b.]

Uomo ustionato

Uno scoppio per il gas ad Albisola

ALBISOLA S. Esplosione per una fuga di [illegible] ieri alle 17,30 in un appartamento di [illegible] Alessandria. Aldo Parentini, 56 anni, coniugato, era solo in casa. Era andato [illegible] riposare alcune ore nel pomeriggio. Quando si [illegible] alzato ha acceso una sigaretta in cucina [illegible] accorgersi che l'ambiente era saturo di gas. L'uomo è stato colpito da una esplosione che gli ha provocato alcune bruciature ai capelli, al[illegible] fronte e lievi contusioni dovute alla caduta a terra nel tentativo di allontanarsi. Non ci sono stati danni all'appartamento. Sulle cause dell'incidente domestico [illegible] in corso accertamenti dei vigili del fuoco [illegible] del distaccamento del porto. Sembra comunque che l'esplosione sia dipesa da una [illegible] di gas formatasi nel fornelletto per una fuga [illegible] combustibile. Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i militi della Croce verde di Albisola. Aldo Parentini, ha rifiutato il ricovero ospedaliero. [a. z.]

Aveva 63 anni, era presidente della Fita

E' morto Sambolino lutto fra i camionisti

SAVONA. E' morto Giuseppe Sambolino, ex consigliere comunale del pci e presidente nazionale della Fita, la federazione [illegible] italiana degli autotrasportatori. Aveva 63 anni e da alcuni giorni [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible]. Corona di Pietra Ligure. Sambolino negli ultimi vent'anni è stato il punto di riferimento del mondo dell'autotrasporto savonese.

Nel 1970 ha intrapreso la carriera sindacale con l'elezione alla presidenza provinciale della Fita-Cna. Nel 1974 veniva già eletto segretario del Consorzio autotrasportatori portuali. Nel 1981 Sambolino otteneva il primo importante incarico a livello nazionale, [illegible] la nomina [illegible] vicepresidente della Fita. Dal [illegible] al 1991 il più importante riconoscimento, con la nomina alla presidenza nazionale del sindacato autotrasportatori.

Nell'ambito della sua intensa attività sindacale Sambolino ha portato a termine importanti iniziative: nel 1982 ha concluso un accordo sulle tariffe obbligatorie per i trasporti merci in conto terzi. Nel 1991 ha sancito le norme per l'accesso alla professione [illegible] autotrasportatore.

Il segretario provinciale del Cna, Carlo Decia ricorda con commozione Sambolino: «In questo [illegible] facile dire le solite banalità. Posso solo affermare che la sua scomparsa ha lasciato [illegible] vuoto enorme nella nostra organizzazione». I funerali [illegible] Sambolino si svolgeranno domani [illegible] Zinola, in forma privata. [e. b.]

Giuseppe Sambolino aveva 63 anni ed era [illegible] anche consigliere comunale

Disoccupato di 28 anni, incensurato, potrebbe aver agito anche a Varigotti e Varazze

Arrestato il rapinatore solitario

Bloccato dai carabinieri dopo che aveva assalito il Banco Ambro-Veneto minacciando gli impiegati con [illegible] coltello. La convivente, [illegible] nigeriana di 23 anni, è stata fermata con l'accusa di favoreggiamento

ALBENGA. Forse ha un nome il rapinatore solitario che [illegible] mesi scorsi ha assaltato le agenzie della Carisa [illegible] Varigotti e Varazze. Si tratterebbe di [illegible] incensurato albenganese, Gian Luigi Colli Vignarelli, 28 anni, abitante [illegible] via dei Mille 106, che ieri pomeriggio è stato arrestato dai carabinieri dopo una rapina alla filiale del Banco Ambrosiano Veneto [illegible] Riva Ligure, avvenuta nella mattinata.

Il giovane, che [illegible] incensurato [illegible] disoccupato, [illegible] stato bloccato dai militari mentre tornava a casa dove ad attenderlo c'era la convivente, una nigeriana di [illegible] anni, Ruth Igode. La donna, dopo alcuni accertamenti [illegible] stata arrestata con l'accusa di favoreggiamento. Ha ottenuto subito gli arresti domiciliari perché è al terzo mese di gravidanza.

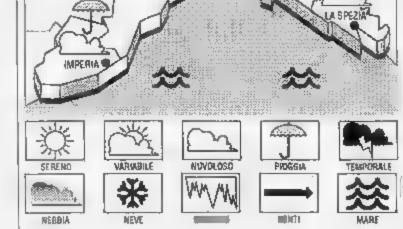
La refurtiva è stata recuperata. Si tratta di dieci milioni in contanti che il rapinatore prima [illegible] essere bloccato [illegible] carabinieri, era già riuscito a nascondere [illegible] un giardino, vicino alla [illegible] abitazione. Ma il sospetto degli inquirenti [illegible] che Gian Luigi Colli Vignarelli possa [illegible] anche l'autore delle altre due rapine: il «modus operandi» sarebbe stato, infatti, identico.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 9 quando il malvivente armato di [illegible] grosso coltello da cucina e [illegible] viso scoperto, è entrato nella filiale del Banco Ambrosiano Veneto di Riva Ligure e, minacciando gli impiegati e due clienti, si è impadronito dei soldi contenuti in una delle [illegible]se.

Poi [illegible] fuggito [illegible] bordo di un'auto di grossa cilindrata, in direzione Levante. L'allarme è scattato immediatamente. In pochi secondi le pattuglie dei carabinieri, della polizia e della stradale hanno bloccato le strade principali delle province [illegible] Imperia [illegible] Savona. Ma a consentire l'identificazione del rapinatore è stata la prontezza di alcuni testimoni che hanno visto fuggire Gianluigi Colli Vignarelli e hanno annotato il numero [illegible] targa dell'auto.

Non è stato difficile per gli inquirenti risalire al proprietario dell'auto. Dopo neanche mezz'ora le indagini si sono indirizzate verso Albenga. Ed [illegible] lì che Gian Luigi Colli Vignarelli è stato bloccato dai carabinieri. Al ritorno a [illegible] ha trovato [illegible] aspettarlo una pattuglia dei militari. L'uomo [illegible] stato colto [illegible] sorpresa e [illegible] ha neppure tentato di fuggire. Questa mattina sarà interrogato dal magistrato. [c. v.]

La filiale del Banco Ambrosiano-Veneto [illegible] Riva Ligure dove è avvenuta [illegible] rapina

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Transito di un fronte perturbato con aumento degli annuvolamenti e precipitazioni, vento moderato, mare [illegible] temperature senza variazioni.
Tendenza per domani e venerdì: annuvolamenti alternati a schiarite.
[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 80%, [illegible] Est-Sud Est [illegible] km/h, [illegible] molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	21	[illegible]	[illegible]
Savona	max	[illegible]	[illegible]	17
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 20; min: 14. Temp. del mare 20.

[illegible] **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta [illegible] 17,47. **La Luna** [illegible] leva alle 4 e cala alle 16,21 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Per il 26 ottobre

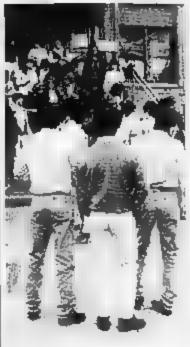
In arrivo lo sciopero generale

GENOVA. La Liguria marcia verso lo sciopero generale. Nel frattempo, ci saranno due agitazioni di [illegible] ore, limitati al solo settore dell'industria nel Tigullio, il giorno 22 e in provincia di Savona per il giorno 26. Per i primi di novembre dovrebbe [illegible]ere fissato uno sciopero di 24 ore anche per il settore industriale di Genova. L'annuncio è stato dato ieri mattina, nel corso d'una conferenza stampa, dai tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Ranieri, Lagostena e Truzzi.

Qual è la tesi dei sindacati? «L'annuncio dell'accordo Regione-Governo con [illegible] relativa pioggia di miliardi ha suscitato forme di euforia [illegible] [illegible] tutto giustificata. I finanziamenti certi si arrestano [illegible] 730 miliardi, quella tranche di spese già definite e che sono costituite soprattutto dal pacchetto dei 620 miliardi per la bretella Voltri-Rivarolo che non si farà più. Quelli sono gli unici fondi [illegible]ri». [p. l.]

Gruppi di lavoro formati da ragazzi, insegnanti e presidi per parlare di problemi e speranze

Gli studenti savonesi diventano giornalisti

Una pagina de La Stampa a disposizione degli istituti superiori

Una novità nella scuola savonese

SAVONA. Gli studenti, gli insegnanti e i presidi delle scuole superiori di Savona diventano giornalisti. Da oggi [illegible] alla fine dell'anno scolastico, i ragazzi e i docenti di tutti gli istituti della provincia, con l'aiuto dei presidi e dei professori, hanno a disposizione periodicamente una pagina dell'edizione savonese della Stampa. Un'iniziativa già nota nelle scuole [illegible] tempo, e infatti in queste settimane gli istituti hanno preparato i primi servizi, pubblicati oggi a pagina 37. Si può scrivere di qualsiasi aspetto della vita d'istituto: dai problemi strutturali e quotidiani alle iniziative culturali, all'organizzazione di feste e appuntamenti musicali, sino - perché no - a temi scottanti come l'occupazione o l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

E anche [illegible] voglia di giocare, le paure, le angosce e le speranze di un mondo giovanile spesso ancora tutto da scoprire. Un'occasione per conoscerci meglio, dunque, per creare un ponte con la complessa [illegible] affascinante realtà del giornale. I ragazzi hanno così uno spazio libero [illegible] usare con intelligenza e fantasia. Senza timori o inibizioni: il giornale [illegible] infatti la più totale libertà d'espressione.

E si apre un'ulteriore possibilità di conoscere i segreti dei mezzi di comunicazione: Radio Savona Sound (per tutti gli istituti di Savona, Varazze e Valbormida) e Onda Ligure 101 (da Finale ad Andora) lavoreranno assieme a noi per offrire ai ragazzi un panorama completo dell'informazione.

Ogni mercoledì, a partire dalla prossima settimana, ci sarà una trasmissione autogestita, una per ogni istituto [illegible] provincia. Studenti e professori avranno così un'altra e interessante possibilità di espressione, direttamente legata al lavoro redazionale. E senza trascurare il divertimento, la musica e tutti gli appuntamenti culturali che offrono Savona e la sua provincia.

Ma non è tutto. Copiando un'idea della fine degli Anni '60 (il «Sei meno show») al termine delle scuole gli istituti superiori della provincia si cimenteranno in una duplice gara: potranno presentare un gruppo musicale (o un solista) o un lavoro brillante [illegible] di prosa. Un'occasione per divertirsi [illegible] vedersi tutti insieme, ancora da mettere a punto con l'aiuto dei «gruppi [illegible] lavoro» che firmano gli articoli su La Stampa e, come detto, sono [illegible] ormai all'opera da tempo in tutti gli istituti.

Un modo in più per far conoscere il quotidiano negli istituti superiori, tra coloro che sono destinati a diventare la classe dirigente del domani. A loro disposizione c'è un giornale che spera di offrire un panorama completo [illegible] notizie e di servizi, con una parte nazionale e internazionale e una locale, che si occupa dei fatti della città, della provincia, della regione.

La vicenda dei sei consiglieri «dimissionati» accelera i tempi delle elezioni

«Savonesi alle urne nel '94»

Il sindaco Tortarolo conferma di lasciare l'incarico entro il prossimo gennaio. Consiglio comunale convocato per lunedì. Gli esclusi annunciano battaglie legali e richieste danni

L'assessore repubblicano Renzo Brunetti e il consigliere comunale Stefano Bosio

SAVONA. «Finita la bufera, mi farò da parte». Il sindaco Tortarolo conferma le dimissioni a gennaio, a prescindere dall'evo[illegible]ione della situazione politica. Lunedì si riunirà il Consiglio comunale per sancire l'estromissione dei 6 rappresentanti dell'opposizione, [illegible] Tortarolo non è intenzionato ad approfittare dello scivolone dei rivali per prolungare [illegible] mandato sino al 1995.

Anche se il gruppo pds è ancora diviso, il sindaco dovrebbe convocare l'assemblea cittadina prevedendo [illegible] primo punto dell'ordine del giorno la sostituzione dei [illegible] consiglieri che [illegible] presentato le dimissioni ad agosto per favorire [illegible] scioglimento [illegible] Consiglio. Salvo clamorosi capovolgimenti di fronte, quindi, l'avventura in Consiglio per Iovino, Bosio, Alessi, Cappelli, Costantino e Ghione dovrebbe essere arrivata al capolinea. L'estromissione dei 6 consentirebbe alla giunta di riprendere fiato. Bonfanti, Coroni, Ghigliazza, Rovigi, Bottero e Pellegrino, i sostituti, non dovrebbero assumere posizioni altrettanto dure nei confronti della maggioranza. Tortarolo, una volta eliminate le mine vaganti [illegible] Democrazia per Savona e del senatore Cappelli, potrebbe pilotare la giunta [illegible] al '95.

Il sindaco almeno per ora ha invece mantenuto fermi i suoi propositi. «E' difficile venire incontro ai 6 "dimissionari". Certo, se [illegible] di insultare l'amministrazione, avessero riconosciuto [illegible] proprio errore sarebbe stato tutto più semplice. Questa vicenda comunque non cambia il mio punto di vista. A gennaio mi dimetterò, in modo da consentire ai savonesi di andare alle urne. Anche [illegible] si verificherà l'ingresso dei nuovi consiglieri, non modificherò quanto avevo annunciato».

La prudenza del sindaco è legata all situazione del gruppo pidiessino. Alcuni consiglieri hanno infatti espresso dubbi sulla necessità di estromettere i 6 consiglieri. La maggior parte dei gruppi, tuttavia, si è schierata senza incertezze. Dc, psi, pri, Rifondazione, liberali e una parte della Lega Nord hanno chiesto la sostituzione dei 6 «dimissionari». L'assessore agli Affari Legali, Renzo Brunetti, fin [illegible] subito si [illegible] espresso per l'estromissioni: «Si trattava [illegible] dimissioni: la nuova legge [illegible] consente di tornare indietro».

Gli esclusi hanno già annunciato ricorso alla Procura. «Il sindaco ha commesso abuso di atti d'ufficio - afferma Stefano Bosio -. Ci tuteleremo anche con una richiesta di danni».

Ermanno Branca

Petroliere

Inquinamento tre denunciati

SAVONA. Il Comune chiede il risarcimento alle aziende petrolifere per danni all'ambiente. La giunta ha denunciato al tribunale Mikhail Filipphakis, Tzivitzis Valassios e Crinstensen York, tre comandanti che erano stati segnalati dalla Capitaneria [illegible] porto per aver fatto lavare le cisterne delle navi [illegible] largo di Savona. «Ogni volta che si verificano questi episodi - spiega il sindaco Tortarolo - le spiagge vengono danneggiate in modo irreparabile, provocando danni gravi al turismo».

Il Comune ha quindi deciso di chiedere il risarcimento ai tre comandanti colpevoli di inquinamento. Intanto la Provincia ha chiesto alla Capitaneria di emanare un'ordinanza per prevenire gli episodi [illegible] inquinamento marino.

Sarebbe necessario obbligare i comandanti delle petroliere ad effettuare il lavaggio delle cisterne mentre le navi sono ancora all'attracco [illegible] poter disporre [illegible] di speciali depositi a terra per lo stoccaggio dei residui. [e. b.]

Il padre nordafricano minaccia di rapirla alla madre

Varazze, bimba a scuola scortata dai carabinieri

VARAZZE. Una bambina sotto scorta per il timore che il padre, separato dalla moglie, la rapisca. E' l'ennesimo capitolo di un dramma che da mesi sta affliggendo [illegible] famiglia varazzina con padre extracomunitario, moglie italiana e [illegible] bimba che frequenta le scuole elementari.

Due settimane fa, l'uomo aveva tentato di uccidere e dare fuoco [illegible] moglie e figlia [illegible] zona appartata dei Piani d'Invrea. Motivo della minaccia, il fatto che la donna, separata da tempo dall'extracomunitario che soffre di disturbi nervosi dovuti [illegible] gran parte al disadattamento in Italia, non aveva intenzione [illegible] seguirlo con la figlia in Nord Africa, dove aveva deciso di trasferirsi.

La donna e la figlia sono riuscite a sfuggirgli [illegible] l'uomo, denunciato dai carabinieri, è [illegible]to ricoverato nel reparto di psichiatria del San Paolo. Dimesso da pochi giorni, ha ripreso a perseguitare moglie [illegible] figlia [illegible] punto che la bambina, per [illegible] importunata dal padre, deve essere quotidianamente scortata sia scuola e [illegible] a casa, dai carabinieri o dai vigili urbani. La moglie, pur timorosa del fatto che l'ex marito possa compiere gesti disperati, ha chiesto la protezione delle forze dell'ordine perché non vuole lasciare l'Italia e sottoporre la figlia, ben ambientata a Varazze, agli usi e ai costumi imposti dalla religione musulmana. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

PEDIATRIA

[illegible] Regione via libera all'assunzione [illegible] un medico

La Regione ha autorizzato l'Usl ad assumere il primo medico che dovrà prestare servizio nel reparto [illegible] Pediatria. [illegible] tratta di un'assunzione in deroga alla Finanziaria. L'assessore alla Sanità Bonti aveva promesso l'arrivo di altri due medici. [e. b.]

FURTI

Nuove denunce di borseggio al mercato del lunedì

Continuano i furti al mercato del lunedì. L'ultima vittima è una donna di 45 anni, Loretta Rosati, via Formica, che è stata derubata del portafoglio [illegible] 150 mila lire e i documenti. Non ha potuto fare altro che denunciare [illegible] furto. [c. v.]

DETENUTO

Agli arresti in ospedale perché la madre non lo ospita

Si è risolto, per ora, il caso di Walter Sardo, il giovane agli arresti domiciliari perché la madre [illegible] vuole ospitarlo. Il giovane dopo una notte trascorsa in questura è stato ricoverato al San Paolo. Domani sarà processato per il tentativo di furto al deposito di bibite Tonoli. [c. v.]

[illegible]

Donna [illegible] il suicidio con i farmaci

Una donna [illegible] 40 anni, abitante in via Gaggino, ha tentato il suicidio ieri mattina, ingerendo un'elevata dose di Optalidon. R.D. è stata salvata da alcuni vicini preoccupati perché non rispondeva al telefono [illegible] non apriva la porta. [a. z.]

VIOLENZA

Aggredì [illegible] minorenne, oggi il processo

Angelo Ledda, 26 anni, abitante a Savona in via Bruzzone 61, oggi è chimato davanti ai giudici del tribunale per rispondere di tentata violenza carnale, atti osceni e rapina. Lo scorso aprile tentò di violentare una minore, dopo averla spinta nell'ascensore di [illegible] palazzo. [b. b.]

Deciso dal Ministero

Nuovi asili a Zinola e al Chiappino

SAVONA. Due nuovi asili per Savona. Il ministero della Pubblica istruzione ha consentito al Provveditorato l'apertura [illegible] nuove sezioni di scuola materna in via Chiappino e a Zinola. Altre tre sezioni sono state autorizzate per Leca d'Albenga, Albisole Superiore e Ortovero. Un provvedimento motivato dall'aumento di nascite che si è registrato negli ultimi tre anni. Particolarmente significativa la situazione di Zinola dove all'asilo privato gestito dalle suo[illegible] sono iscritti ben 56 bambini. Questa struttura verrà chiusa a beneficio della scuola materna pubblica. Altrettanto importante l'apertura della materna [illegible] via Chiappino: le iscrizioni per questo asilo sono infatti assai numerose [illegible] mancava solo l'autorizzazione del ministero per avviare le lezioni. L'assessore alla Pubblica Istruzione Renzo Brunetti ha definito l'apertura delle nuove sezioni della materna come «una vittoria per tutta Savona, che dimostra nuovi segni di vitalità». [e. b.]

Ad Albissola Marina

Passeggiata degli artisti in pericolo

ALBISSOLA M. E' allarme per la passeggiata degli Artisti. L'esperienza d'arte unica al mondo, realizzata nel 1960 ad opera di 20 artisti di primo piano, rischia di deteriorarsi irreparabilmente se la Regione non provvederà ad un immediato finanziamento per un restauro. Nel maggio di quest'anno Giovanni Genta, consigliere regionale di Liguria Autonoma Federalismo, aveva inviato al presidente della Regione una proposta per il rifacimento della Passeggiata [illegible] merito alla quale Edmondo Ferrero non si è ancora espresso. Adriano Bocca, [illegible] sindaco [illegible] Albissola Marina, ha sollecitato in questi giorni un nuovo intervento di Genta e [illegible] ha mancato di esprimere una nota polemica nei confronti della Regione.

«Siamo un piccolo Comune - ha detto Bocca - [illegible] veniamo trattati dalla Regione come cittadini [illegible] serie B. E' per questo motivo che le richieste che ci riguardano vengono spesso dimenticate dagli amministratori regionali». [a. z.]

Sorpresi in un bar

Gioco dei dadi un'ammenda a due savonesi

SAVONA. Due avventori del bar Cinzia di via XX Settembre, sono stati condannati per gioco d'azzardo a un'ammenda di 1 milione e 300 mila lire ciascuno dal pretore, Maria Piera Vipiana.

Sono Pietro Crisco, 31 anni, via Comotto 2, e Angelico Sillecì, di 59, via Silvio Pellico 2, entrambi. Un loro presunto complice, Emanuele Bianco, 43 anni, via Don Minzoni 33, sarà giudicato il prossimo 26 ottobre, perché la sua posizione è stata stralciata.

Anche [illegible] gestore [illegible] locale, Pier Mario Forestiero, era stato denunciato mentre altri quattro avventori erano stati accusati a loro volta per gioco d'azzardo. Hanno pagato un'ammenda prima del rinvio a giudizio e sono pertanto usciti di scena.

L'irruzione nel bar Cinzia (al[illegible] mesi [illegible] sono [illegible] locale è stato incendiato) risale all'anno scorso. I carabinieri in quell'occasione sorpresero [illegible] persone che puntavano soldi sul gioco dei dadi. [b. b.]

La procura della Repubblica ha affidato l'indagine alla squadra mobile di Savona

Salmonellosi, muore un pensionato

Un ex operaio dell'Italsider avrebbe contratto la malattia in un ristorante di Monticelli Terme in provincia di Parma. Dopo un malore era stato ricoverato al San Paolo. Inutili le cure dei medici

SAVONA. La procura della Repubblica di Parma ha aperto un'inchiesta per la morte di un ex operaio savonese dell'Italsider, Aldo Bozano, [illegible] anni, stroncato da una grave forma di salmonellosi, che avrebbe contratto per aver mangiato cibo avariato. La vicenda, che risale al giugno scorso ed è trapelata soltanto ieri mattina, sarebbe avvenuta [illegible] Monticelli Terme dove Bozano [illegible] sottoponeva periodicamente a cure perché soffriva di silicosi.

Come ogni anno, l'ex operaio che abitava in piazzale Moroni 45/4 con [illegible] moglie, Rosa Profumo, 65 anni ed era padre di quattro figli, aveva preso alloggio in un albergo del paese. Ed è lì, che, secondo un esposto-denuncia presentato dai familiari ai magistrati di Parma, l'uomo avrebbe contratto la grave malattia. Aldo Bozano accusò i primi malori, il giorno dopo [illegible] ritorno [illegible] «Si sentiva stanco - ricorda la moglie - [illegible] non riuscivamo a trovare una spiegazione perché secondo il medico delle terme che lo aveva seguito in quelle due settimane di cura, il quadro clinico di mio marito era ottimo».

Le condizioni di salute dell'ex operaio dell'Italsider non miglioravano e, così, la moglie fu costretta a chiamare il medico di famiglia. Questi, dopo averlo visitato, si rese subito conto che Aldo Bozano doveva [illegible] stato colpito da un'intossicazione alimentare e dispose l'immediato ricovero in ospedale. Al San Paolo, il pensionato fu sottoposto ad accurati esami clinici che [illegible] in luce una grave forma di salmonellosi. L'uomo fu ricoverato nel reparto di medicina e, quindi, trasferito in quello degli infettivi. La condizioni Aldo Bozano continuarono, però, a peggiorare e l'ex operaio morì qualche giorno dopo.

I sanitari savonesi, nella diagnosi di ricovero, non escludo[illegible] che la salmonellosi possa essere stata causata da cibo avariato: forse da una porzione di vitello tonnato servita per pranzo al pensionato nell'hotel dove alloggiava. Ed è su questo certificato medico che ha pun[illegible]o l'attenzione la magistratura di Parma. Le indagini sono state affidate agli agenti della squadra mobile di Savona che nei prossimi giorni dovrebbero iniziare i primi interrogatori. Nell'esposto, presentato ai giudici di Parma, dall'avvocato Fausto Mazzitelli, [illegible] legale dei famigliari di Bozano, vengono citati, infatti, alcuni testimoni. Amici ed [illegible] colleghi [illegible] lavoro dell'ex operaio che alloggiavano nello stesso albergo di Monticelli Terme. La loro deposizione potrebbe essere determinante per il proseguo dell'inchiesta. [c. v.]

DONNA AL S. PAOLO

Lite per i vasi nel portone

Una casalinga di 67 anni, G.T., ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici dell'ospedale San Paolo dopo una lite con l'amministratore del palazzo dove abita. La donna, medicata dai sanitari e dimessa con prognosi [illegible] sette giorni per alcune contusioni, ha denunciato agli agenti della squadra mobile di essere stata colpita [illegible] tubo di gomma. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio alla periferia della città. Stando a quanto trapelato, la discussione sarebbe iniziata per futili motivi. G.T. si sarebbe lamentata con l'amministratore del condominio, G.C., per [illegible] piante che sono sistemate nel portone [illegible] avrebbe chiesto di spostare i vasi. E' nata una lite nel [illegible] della quale, sempre secondo quanto ricostruito dalla polizia, G.T. ha afferrato un manico [illegible] scopa e minacciato l'amministratore. Questi ha cercato [illegible] difendersi impugnando un tubo di gomma. Sulla vicenda sono in corso indagini. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Box in via Mentana [illegible] posto del verde

Rieggiorno i miei concittadini sull'ultimo atto del verde [illegible] Mentana: dopo tre esposti di residenti a sua difesa, relative prese [illegible] posizione dell'amministrazione e lettere di rassicurazioni di sindaci (Marenco) e assessori (Brunetti) sulle «intenzioni di questa amministrazionenel voler tutelare l'assetto della zona», dopo studi di esperti che chiariscono le caratteristiche del terreno, acclività e sorgenti, segnalando l'opportunità di non compromettere con interventi il suo delicato equilibrio geomorfologico, dopo che [illegible] Prg, variante 1990, la recepisce come «emergenza positiva... da tutelare», in una apposita riunione della Circoscrizione di Villapiana, l'assessore Zunino ha dato la pregevole notizia che nell'area [illegible] edificheranno 212 box e opere annesse, progetto Edilcoop.

Due particolari: la presidente di Circoscrizione ha pubblicamente ammesso che «non si risolverà il problema di via Garibaldi»; di tutti i presenti solo uno si [illegible] detto interessato all'acquisto di box, tutti gli altri hanno chiesto posti [illegible]hina liberi e gratuiti.

Gabriella Rosso, Savona

Anche nei consultori [illegible] i medici

Abbiamo letto in questi giorni dei problemi in cui [illegible] la pediatria del San Paolo, una situazione insostenibile indubbiamente, e ci aspettiamo tutti quanti che la Regione intervenga al più presto.

Ora siamo venute a conoscenza del fatto che per tamponare questa tragica situazione si è deciso di depauperare ulteriormente di operatori il territorio creando in questo modo due casi [illegible] mala sanità.

La Pediatria con uno specialista in più [illegible] risolve i suoi problemi e nel contempo sia i servizi consultoriali, sia la medicina scolastica vengono ridotti.

Coordinamento Donne Consultori, Usl 2 Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Moderna, via Montenotte [illegible], tel 829.862.
Riccardi, [illegible] Pieve 38, tel 850.802.
Valerdi, via Quiliano 4, tel. 881 156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible] 640.128

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.599.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, [illegible] 480 243

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa [illegible], telefono 971.[illegible]

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via [illegible] 75, tel. 503.865.

CENGIO
Longo, Padre Garello 66, tel. 554.045.

FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO
Nuova, [illegible] Palestra 2, tel. 668.213.

[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748 936

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Cesare Battisti

VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107

[illegible]
Gallo, piazza [illegible] 38, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva o festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: [illegible] 912.73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 13 OTTOBRE

NATI. Giorgia Nocito, Oriana Desarli, Sofia Satta, Barbara Sanfilippo, Mario Michelini, Lidia Pisano.

[illegible] Paolo Passarini e Silvia Venturini.

MORTI. Giuseppina Luccon, di 44 anni, residente a Quiliano in frazione Roviasca; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bossarino.

Adriana Moggio, [illegible] 52 anni, residente [illegible] Calle Ligure in via Sanda 236; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9,45 [illegible]lla cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo

Adele Proietti, di 73 anni, residente [illegible] Savona in via Aglietto 11; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martin.

Maria Zanchet, [illegible] 86 anni, residente a Spotorno [illegible] Aurelia 137/7.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
ARCHITETTO
Giovanni Gay
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Maurizio** e **Roberto** e [illegible] nuora **Tiziana**.
Savona, 13 ottobre 1993

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro missionario

Sabato alle 15 in piazza Sisto IV nell'ambito della Festa delle genti si svolgerà la conferenza sul tema «Ci incontriamo [illegible] l'America Latina». La manifestazione è organizzata dal Cen[illegible] missionario diocesano. [e. b.]

VADO L.

Una gita all'Adelasia

Domenica è [illegible] programma una gita alla riserva dell'Adelasia organizzata dal Gruppo escursionistico «La ginestra». Per informazioni occorre telefonare al numero 881709. [e. b.]

[illegible]

Riaperta la ludoteca

La ludoteca comunale «Mago Merlino» ha ripreso l'attività annuale. Tutti i bambini e i ragazzi in età scolare possono iscriversi e accedere al prestito dei giochi o trascorrere il tempo in compagnia di tanti amici. La ludoteca è aperta tutti i lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle [illegible]. [a. z.]

[illegible]

Camminata con il cane

La sezione savonese della Lega nazionale per [illegible] cane ha organizzato per domenica [illegible] gita nel verde di Savona. E' previsto un percorso [illegible] competitivo [illegible] chilometri in compagnia di «Fido». Il ritrovo è in programma alle 8,30 in via Ranco. [e. b.]

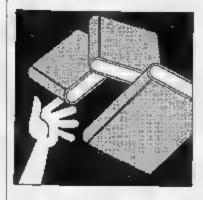
SAVONA

Dibattito in Provincia

Stasera, con inizio alle 20,45, nella sala della Provincia la dottoressa Alba Rosa Leone parteciperà ad una conferenza sulla «Presenza coloniale e missionaria» organizzata dalla sezione savonese dell'Associazione amici di Raoul Follereau. [e. b.]

[illegible]

Dibattito sulle Sacre scritture

«La chiesa di Savona sui sentieri del mondo». Questo il tema della coferenza che si svolgerà oggi alle 21 a Palazzo Nervi. All'incontro prenderà parte il professor Bruno Maggiorini, studioso delle sacre scritture. [e. b.]

Uno «spazio aperto» a disposizione per gli articoli di studenti, insegnanti e genitori

Superiori, i problemi e le speranze

Con La Stampa nasce il giornale della scuola savonese

QUI SCIENTIFICO GRASSI

«Il mondo [illegible] un insieme di [illegible] saggi che gli gravitano intorno» affermava cinquant'anni fa Norbert Wiener, padre della cibernetica. In pieno rodaggio dell'anno scolastico, la formula, chiara e misteriosa ad un tempo, sembra rispecchiare esaurientemente l'universo del liceo scientifico «O. Grassi».

A segnare l'esordio nel '93-'94 tanta voglia di comunicare [illegible] l'ambizioso progetto di fare cultura in un modo nuovo. Tra una lezione e l'altra, nonostante il taglio [illegible] classi e alcune aule poco spaziose, ragazzi e professori hanno raccolto energie ed entusiasmo per lavorare ad [illegible] progetto comune. Partorito dalla base studentesca, l'iniziativa ha trovato consensi anche dall'altra parte della «barricata». Sul tavolo di lavoro, in [illegible] prospettiva interdisciplinare, un «pacchetto» variegato di stimoli e proposte, che aprono le porte alla musica, al teatro [illegible] alla drammatizzazione corporea.

Superando schemi e ruoli rigidi, studenti e insegnanti si stan[illegible] adoperando per organizzare in modo sistematico una serie di attività che già in passato hanno suscitato interesse e forte partecipazione. L'obiettivo dei docenti intenzionati [illegible] misurarsi con i linguaggi [illegible] la creatività dei giovani, è quello di favorire l'aggregazione, la circolazione di id[illegible] e le relazioni interpersonali. Per gli studenti si tratta di riprendere [illegible] perfezionare [illegible] dettagli tecnici [illegible] lavoro di recitazione che, lo scorso anno, ha trovato uno dei suoi cavalli di battaglia in uno spettacolo a [illegible] tra la ricostruzione storica [illegible] l'attualità, destinato a rievocare gli avvenimenti dal 1943 ad oggi.

«Nonostante gli impegni [illegible] studio, cercheremo di non perdere di vista [illegible] nostro progetto, che consiste nel migliorare le capacità espressive e, soprattutto, nell'avvicinarci alla cultura partendo dalle [illegible] esperienze» spiega Anna Garzoglio, del Gruppo teatro. «Per noi il teatro è un mezzo per comunicare ma è anche il modo più immediato per riflettere [illegible] drammi [illegible] nostri problemi di adolescenti», continua Davide Piombo.

Se i ragazzi apprezzano le novità, i professori non sono da meno. Alla vivacità degli allievi ha infatti risposto il dinamismo di molti insegnanti che, dopo le [illegible] di lezione, dismessi i «panni curiali», hanno dato vita ad un divertente complesso vocale e strumentale. Apparso sulle scene a giugno, in [illegible] della manifestazione conclusiva del Progetto Giovani '93, il gruppo, composto da docenti di ogni ma[illegible] [illegible] età, si esibisce in un affascinante revival Anni Sessanta. Un omaggio all'era del karaoke? Non è facile rispondere.

«La vita del complesso [illegible] comunque condizionata dalla possibilità di reperire [illegible] luogo adatto [illegible] prove e registrazioni, dove gli studenti collaborino [illegible] noi», sostiene Raffaella Bergonzi, insegnante di inglese incaricata di coordinare lo spazio [illegible]sica. La ricerca di un locale è questione [illegible] indifferente, se si pensa alla fame di aule [illegible] da tempo caratterizza il liceo.

[illegible] nella programmazione extracurricolare del «Grassi» non c'è solo la gestione del tempo libero pomeridiano. Accanto alle attività che mirano a promuovere fantasia e divertimento intelligente, si sta profilando [illegible] pool di occasioni formative. Dalla valorizzazione delle assemblee d'Istituto, che verteranno su problematiche storiche [illegible] civili del mondo contemporaneo, ai seminari sull'ebraismo [illegible] sulla cultura del Novecento, con cui gli insegnanti di lettere e filosofia cercheranno di superare [illegible] e limiti dei programmi tradizionali, [illegible] preavvisa una lotta senza quartiere al disimpegno e alla disinformazione.

Da ricordare infine che da ottobre a giugno, oggetto della satira di «Gniente», provocatorio mensile della [illegible] ciclostilato in [illegible] numero zero, sarà il nozionismo vecchia maniera.

A cura di: **Graziella Arazzi, Romolo Corsinovi, Luca Delana, Alessandro Delfino, Andrea Guaglio, Roberta Maistro, [illegible] Puppo, Diego Scarponi**

I giovani del Liceo Scientifico «Grassi». Il mondo della scuola e il suo futuro sono [illegible] a fuoco dagli stessi studenti

QUI CLASSICO CHIABRERA

Questo proprio no! Pazienza i libri [illegible] acquistati con grande sacrificio [illegible] genitori) al «Libraccio», o, se ti [illegible] andata bene, da qualche compagno miracolosamente passato alla classe superiore: pieni di note, postille, appunti, cuoricini, macchie di dubbia provenienza, ma pur sempre leggibili! Pazienza per [illegible] costo dell'abbonamento (ridotto) [illegible] treno o al pullman, che non è esiguo ma perlomeno ti consente di arrivare a scuola con la sicurezza [illegible] un ritardo [illegible] almeno 15 minuti, quando la lezione è [illegible] iniziata: almeno schivi l'interrogazione [illegible] greco! Pazienza se i ponti crollano, i fiumi tracimano, [illegible] strade [illegible] allagano, [illegible] fogne esplodono, i negozi, gli scantinati, se le scuole sono inagibili o distrutti dalle alluvioni: in fondo non si può prevedere tutto! Con qualche balzello in più mio padre provvederà a sistemare le [illegible]

E se poi fino [illegible] novembre [illegible] ci sarà [illegible] prof. di matematica, non sarà la morte di nessuno: certo, in [illegible] liceo [illegible] importante anche saper far di conto, ma si sa... nessuno è perfetto. Alla fine [illegible] sarà pure un disgraziato, magari laureato da 15 anni, che percorrerà [illegible] o 200 chilometri per giungere, stremato, in clas[illegible] a parlar [illegible] equazioni [illegible] calcolo delle probabilità (quelle della sua sopravvivenza!).

Se poi in classe quest'anno siamo in 38 anziché [illegible] [illegible] l'anno scorso, non c'è da drammatizzare: le aule sono piccole e il riscaldamento è guasto, più siamo [illegible] minore è il rischio di raffreddarsi.

Pazienza se dovrò impegnarmi un po' di più nello studio perché lui (il genitore) non può proprio mandarmi [illegible] lezione [illegible] quarantamila lire l'ora: i sacrifici li facciamo tutti e anch'io [illegible] mi tiro indietro; pensa ai figli degli operai dell'Ansaldo che, dopo anni [illegible] aerosol (gratuito) di polvere [illegible] ferro, vengono in buona pace e con grande [illegible] «lasciati a casa» dall'azienda perché non ci sono più [illegible]ldi. Qualcuno [illegible] avrà pur presi [illegible] poi «mors tua, vita mea». Ma le Timberland, no! A quelle [illegible] rinuncio! Non posso perdere in immagine, in fondo mi sono [illegible] un look, tanto varrebbe uscire di casa scalzo! E' un sacrificio troppo grande, ai limiti della ragionevolezza. Per colpa del governo, [illegible] di mio padre, che mi ripete che abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità. Dovrò rinunciare alle Timberland. Non sarà che io diventi un mito?

A cura [illegible]: **Fabio Fellini**

Un luogo per discutere di libri, per conoscersi, imparare

Simenon, Sciascia, Dickens Una biblioteca che conquista

LOANO, QUI ITG

La biblioteca dell'Itg Alberti di Loano è in alto e guarda il mare, che d'inverno è ancora più bello. Vi salgono soli [illegible] [illegible] gruppi, ti salutano [illegible] [illegible] dirigono svelti agli scaffali. Guardano, toccano, incuranti della voce stentorea [illegible] Jorge, così l'avevano chiamato, che non sopporta [illegible] disordine. Ma loro vogliono il contatto fisico, vederli là, tutti ben allineati, con le copertine dai diversi colori; la carta ruvida degli uni, liscia [illegible] luminosa degli altri, è un piacere che non mi voglio perdere.

Jorge [illegible] sogna e si [illegible], pronto a [illegible] loro cenno [illegible] suggerire, a spiegare, [illegible] riassumere [illegible] [illegible] forzare le scelte. Ai più giovani [illegible] [illegible] mettere subito nelle mani Kafka, Musil, Piovene, Svevo o Pomilio. I ragazzi preferiscono i polizieschi e leggere di fantascienza e [illegible] avventure e in biblioteca trovano Asimov [illegible] Conan Doyle, Stevenson e Wells, Simenon e Twain. [illegible] ragazze cercano forti passioni e storie di amore e morte: quanto [illegible] per Dickens, per Wardye per la nostra Deledda. E poi Hesse, richiestissimo, insieme [illegible] Sciascia, i russi dell'Ottocento [illegible] Pirandello.

Non [illegible] vogliano [illegible] Jorge i colleghi tecnici e stiano tranquilli.

Gli studenti dell'Itg [illegible] Loano

C'è sempre qualcuno [illegible] biblioteca che cerca il manuale del geometra o quello dell'ingegnere e chi chiede, impegnato in qualche ricerca, di ponti e [illegible] acquedotti, di Juvarra e di Bauhaus. In questi casi il bibliotecario, più umilmente, inforca gli occhiali [illegible] sfoglia gli schedari, prende nota per soddisfare anche le esigenze dei «tecnici».

Appassionati di novelle e romanzi, di racconti e commedie; lettori di saggi e di manuali hanno letto 921 libri quest'anno [illegible] tutti restituiti! Il biennio legge di più, ma non solo per le sollecitazioni del bibliotecario e della [illegible] attiva collaboratrice, entrambi insegnanti nei primi due anni, ma anche perché nel triennio [illegible] tempo per la lettura [illegible] riduce. E ora una confidenza. Il bibliotecario si tiene abbarbicato alla mansione che da qualche anno la bontà dei suoi colleghi gli rinnova: [illegible] [illegible] modo, pensa lui, per [illegible] invecchiare. E' bello trovarsi insieme [illegible] discutere, [illegible] non solo di libri.

A cura di: **Rosangela Panuccio, Paolo Stradella**

Non soltanto lezioni, ma attività sociali e di confronto

Vicini al mondo dell'handicap con spot e video informativi

ISSEL DI FINALE

Nell'anno scolastico '91-92 il nostro liceo ha partecipato alla campagna «Handicap: prevenzione e diritti», promossa dalla Cgil [illegible] patrocinata dalla presidenza [illegible] Consiglio dei ministri. Nella sezione spot, tra [illegible] documenti presentati, [illegible] giuria [illegible] critici (tra cui Beniamino Placido, Pupi Avati, Ettore Scola, Nanni Loy) ha scelto 10 vincitori, e tra questi [illegible] [illegible] liceo, unica scuola della Liguria.

Dopo aver assistito alla proiezione di un filmato del centro «La Marinella» di Pietra Ligure ed aver discusso con gli operatori del Centro sui problemi dell'handicap, un gruppo di studenti aveva manifestato l'intenzione di continuare [illegible] confronto sul problema e il dialogo con il centro. Il concorso è stato l'occasione per continuare la collaborazione.

Alla creazione dello spot si [illegible] arrivati attraverso queste fasi: un primo momento di riflessio[illegible] generale condotto dall'insegnante sulle problematiche dell'handicap, seguito da un dibattito sull'interesse, i sentimenti e le emozioni suscitati negli allievi: qualche ora di lavoro non guidato in cui i ragazzi hanno [illegible] frasi [illegible] [illegible]agazzinato situazioni per esprimere il «messaggio» da inviare; un successivo incontro-riflessione con gli operatori della «Marinella»; due riunioni di lavoro per selezionare [illegible]magini e musica per [illegible] spot; realizzazione tecnica con gli operatori della «Marinella», in cui si è curato il ritmo [illegible] l'ordine [illegible] scansione [illegible] immagini e parole e il sincronismo fra immagini e musica, alla luce del «pathos» che si voleva comunicare.

L'esperienza ha arricchito il nostro liceo [illegible] l'entusiasmo suscitato nei ragazzi, con l'occasione di incontro con una realtà «diversa», [illegible] [illegible] possibilità di lavoro su un tema e con mezzi non solo scolastici, con l'intesa che si è creata tra insegnante e studenti, operatori e ospiti della «Marinella». Dalla scoperta del piacere di lavora[illegible] insieme [illegible] nato il video.

Molte le attività sociali all'Issel

A cura di: **Manuela Gianni, Fabio Calfarana, Tiziana Merlino, Monica Sciutto, Maurizio Spini, Soleada Vassallo, Marino Lagorio e Roberto Strapazzon**

Cairo, le assemblee legate al mondo del lavoro

Il futuro occupazionale Ecco il nostro problema

QUI PATETTA

Occupazione. Un argomento di rilevante importanza che ci vede impegnati [illegible] prima linea. Ne abbiamo discusso durante l'ultima assemblea, che si è svolta lunedì scorso, dedicata ai proble[illegible] legati al mondo del lavoro in Val Bormida, determinati dalla chiusura di alcune fabbriche della zona. Dall'assemblea [illegible] emersa una preoccupazione: [illegible] nostro futuro professionale, una volta terminati gli studi, infatti, potrebbe [illegible] irrimediabilmente compromesso.

Che fare? Di fronte a una situazione di questo genere, [illegible] secondo il parere di molti, rischia di diventare esplosiva, non possiamo avere un atteggiamento passivo, ed è per questo che noi, studenti dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta», abbiamo deciso di aderire [illegible] tutte le eventuali iniziative promosse per tentare di risolvere o arginare [illegible] fenomeno.

Oltre ai problemi occupazionali [illegible] è discusso di quelli legati [illegible] «tagli» scolastici adottati dal governo. Decisione che ha «colpito» [illegible] [illegible] istituto direttamente. Si è dunque parlato della situazione delle classi 4C Igea e della 3A Geometri: la prima soppressa, mentre nella seconda, causa il provvedimento governativo, ora confluiscono 28 allievi, con i conseguenti e facilmente prevedibili problemi. Ma poiché si tratta di decisioni definitive, come sottolineato dal provveditore, e a norma di legge, riteniamo di non organizzare [illegible] azioni di protesta. A questo punto l'unica soluzione per capovolgere, o meglio modificare, tale situazione è l'approvazione di un n[illegible] decreto.

A cura di: **Christian Baghino, Francesco Balcon, Elena Lofrano**

A Carcare, nell'avveniristico agglomerato didattico scientifico e classico

«Licei unificati? Siamo in anticipo ma dateci alla svelta dei programmi»

CALASANZIO

Siamo in anticipo. La Commissione Brocca propone una riforma tendente ad unificare i licei, eliminando le distinzioni tra Classico e Scientifico, [illegible] noi, per una volta, siamo in anticipo.

La beatificazione del nostro S. Giuseppe che nel 1621 fondò il liceo, appare oggi più che mai sacrosanta. Dubbio: siamo veramente in anticipo? Nei primi Anni Settanta, a seguito di [illegible] [illegible]nito derby amministrativo tra Carcare e Cairo, [illegible] Comune carcarese si aggiudicò lo Scientifico arrivando a costituire quell'avveniristico agglomerato didattico tuttora denominato «Classico con annesso Scientifico». Vent'anni di felice convivenza, non tanto sul piano didattico quanto su quello umano. Il condividere lo [illegible] edificio, la stessa amministrazione, lo [illegible] preside, sono state esperienze che hanno dato importanti elementi di aggregazione sociale e culturale.

L'infelice «annesso» suona un po' come «tollerato con tanta pa[illegible]». In effetti accade che le poche sezioni del Classico vengano intrappolate [illegible] le fauci scientifiche. Il nostro apparente anticipo [illegible] quindi paradossalmente dovuto ad un ritardo nella separazione [illegible] due licei. Questo fatto [illegible] avvantaggerebbe nell'adattarci alla riforma. Ma cosa ci aspettiamo? Lo Scientifi[illegible] è un'entità indefinita. Non è prettamente scientifico perché prevede un programma [illegible] scien[illegible] identico al Classico. Il Classico, d'altra parte, [illegible] una sorta di «Jurassic Park» della cultura. [illegible] una riforma ci [illegible] aspetterebbe il rinnovo dei programmi [illegible] l'inserimento di più insegnanti specializzati.

A cura di: **Simona Broro, Francesca Secco, [illegible] Sambin, Felice Rossello**

Giovani studiano [illegible] computer

Iniziative pregevoli e attenta informazione

Adozioni e servizio civile Non scuola supermarket

CAIRO, QUI ITIS

Da due anni la nostra scuola si occupa di iniziative sociali quali l'adozione [illegible] distanza [illegible] l'informazione inerente l'obiezione di coscienza. Ci preme sottolineare questi due punti poiché l'adozione consente il riconoscimento di alcuni bambini («niños de rua»), i quali, ospitati nelle strutture della Caritas, hanno una speran[illegible] di sopravvivenza. Molta importanza ha il gruppo nato tra noi allievi il cui scopo [illegible] quello di informare su un'eventuale decisione di prestare servizio civile dopo il diploma scolastico.

Nel nostro istituto, poi, [illegible] in funzione diversi laboratori dotati di modernissime attrezzature in grado di agevolare lo studente nel corso del quinquennio. Oltre [illegible] laboratori di Fisica [illegible] Chimica, sono di rilevante importanza per la didattica delle materie attinenti la sfera tecnologica quelli [illegible] cui [illegible] svolgono le esercitazioni del triennio sperimentale in Meccanica industriale Ergon. [illegible] poi le esercitazioni nei laboratori [illegible] Automazione, dove è operativa un'«isola di lavoro» computerizzata, [illegible] quello [illegible] Informatica e in quello di Elettronica che occupano ormai più del 50 per cento delle [illegible] di lezione.

Insomma, qui all'Itis [illegible] Cairo, lavoriamo per una scuola non «supermarket», ovvero buona [illegible] [illegible] soddisfare forse [illegible] bisogno medio di istruzione ma che manca di bersagli: l'«eccellenza» e l'«insuccesso», causa prima [illegible] abbandoni. Per l'«insuccesso» ci stiamo attrezzando con l'attivazione di corsi di recupero, [illegible] una didattica individualizzata, con strumenti che siano all'avanguardia.

A cura di: **Igor Verdirame, Alessio Traversa, Franco Lolli, Angelica Lubrano**

Prosegue la polemica con Loano, chieste garanzie per la tutela dell'arenile

Ricorso al Tar contro il porto

La giunta leghista di Pietra Ligure ribadisce il suo «no» al raddoppio del grande scalo turistico
Negro: «Non siamo sfavorevoli agli ormeggi ma le nostre spiagge rischiano di essere cancellate»

PIETRA L. «La nostra non è una iniziativa campanilistica. Loano faccia pure il porto. Perché non lo ha previsto [illegible] Borghetto danneggiando quindi le sue spiagge e non le nostre?». Daniele Negro e Giacomo Accame, il sindaco e il vice sindaco leghisti di Pietra, confermano la linea dura contro i lavori di ampliamento del porto di Loano, un affare da oltre 80 miliardi. Dice il primo cittadino. «E' quasi pronto il ricorso al Tar. Lo scopo è di bloccare i lavori. Non vogliamo sentire parlare di invidie come dice l'assessore Vaccarezza. Non c'è motivo per invidiare Loano». Gli amministratori di Pietra chiedono delle garanzie prima che il progetto «distrugga le spiagge». Spiegano: «Ci devono dire come e quando si prevede il ripascimento degli arenili. Perché non fare prima le protezioni in difesa delle spiagge? Il problema è che [illegible] sterebbero molti miliardi». Vincerete il ricorso al Tar?. Risponde Negro: «E' una questione politica, dipenderà dal fatto se, come Lega, vinceremo le elezioni regionali. Per osteggiare il progetto [illegible] Loano stiamo coinvolgendo i comuni dell'entroterra». Sulla linea del Comune anche l'associazione dei bagni marini (Gianni Vigo), il consigliere provinciale del msi, Mario Forni e Franco

L'ampliamento del porto di Loano è contestato dall'amministrazione di Pietra.

Buscaglia di Alleanza democratica. Dice quest'ultimo: «E' grave che non ci [illegible] stata la verifica dell'impatto ambientale» Il Comune di Loano si è sempre difeso sostenendo che «la prassi seguita è legittima e ci sono le garanzie per il litorale nella convenzione sottoscritta dalla "Portobello"». Aggiunge Gianni Vigo: «Anni fa avevamo tentato di fare dei ricorsi ma tutto si era fermato. Dietro al progetto c'era qualche parente di Forlani». La «guerra» per il porto è solo all'inizio. [a. r.]

Ecco il [illegible] Palasport

Loano, ricostruiti tetto e parquet palestra chiusa per 3 settimane

LOANO. Parte oggi l'appalto (250 milioni), per i lavori di rifacimento del tetto e [illegible] parquet del palasport di località «Fey» a Loano. L'intervento si è reso necessario dopo che alcune infiltrazioni d'acqua aveva danneggiato il fondo del settore palestra dove si svolgono abitualmente gli incontri di basket e pallavolo. Lo scorso anno, [illegible]po un temporale, fu sospeso un incontro di campionato femminile di basket per «l'impraticabilità della palestra».

Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «Faremo un unico appalto per procedere in tempi brevi ai lavori. Per il tetto sarà questione di poche settimane. Per il parquet invece ci vorrà [illegible] po più di tempo perché abbiamo previsto uno dei fondi migliori, utilizzati anche nei campi di gioco internazionali».

Per almeno tre settimane la grande palestra, utilizzata anche da centinaia di ragazzi delle scuole loanesi per le lezioni di educazione fisica, resterà chiusa. Quello in programma oggi è il primo grande intervento [illegible] manutenzione al palasport, realizzato oltre dieci anni fa.

Nell'area a levante della struttura di località «Fey» sono in corso i lavori, da parte di privati, per la realizzazione di una seconda struttura polivalente, una sorta di «Palarock» che, su due piani, ospiterà, numerosi spazi per le attività sportive e il tempo libero (tennis tavolo, bowling, palestre, giochi. La struttura (circa 4 mila metri quadrati), al piano terra, sarà dotata di un grande spazio per ospitare anche spettacoli, manifestazioni e concerti. Con ogni probabilità avrà una agibilità di circa tremila posti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Estorsione sugli affitti, pensionato sotto processo
Processo per estorsione oggi per Giampietro Salvi, 67 anni, via Fiume [illegible]. Avrebbe obbligato un'inquilina, Maria Grazia Grardi, a ritirare un ricorso per non pagare un affitto superiore all'equo canone. Altra vicenda: Calogera Siri, avrebbe preteso la firma di un documento, per affittargli un appartamento. [b. b]

[illegible]

Agricoltura, da novembre il «passaporto verde»
Il «Passaporto Verde», la nuova certificazione dei prodotti olio-floricoli volute dalla Comunità Europea, entrerà a far parte dell'attività lavorativa degli oltre duemila agricoltori albenganesi solo dal 13 novembre. La proroga di un mese si è [illegible] necessaria per completare alcune pratiche amministrative Cee. [g. o.]

[illegible]

Il sindaco Avogadro in un programma di Radio One
Il sindaco Roberto Avogadro sarà ospite del primo numero di «Filo Diretto», la trasmissione giornalistica [illegible] Radio One [illegible] programma ogni mercoledì alle 10. I radioascoltatori potranno intervenire formulando domande in diretta. [g. o.]

[illegible]

Pratiche edilizie costose, proteste in Comune
Proteste a Borghetto per le pratiche edilizie che costano [illegible] mila lire di diritti di segreteria. Lo denuncia, in [illegible] interpellanza, il consigliere Marco Federici. Dice: «Borghetto è l'unico Comune [illegible] comprensorio che ha applicato questa [illegible]. [a. r.]

[illegible]RGIO V.

Forse [illegible] bravata l'attentato al portone
Restano ignoti gli autori del tentativo di incendio del portone della [illegible] degli anziani coniugi Antonio e Angela Maglio di Verezzi. I carabinieri sostengono l'ipotesi che [illegible] possa trattare di una bravata. Il fatto si è ripetuto due volte in 24 ore. Sul portone di via Roma è stato versato un liquido infiammabile. [a. r.]

LOANO

Profughi bosniaci in visita alle scuole «Malerba»
Un gruppo [illegible] ragazzi bosniaci, ospiti [illegible] tempo della colonia «Città di Torino» a Loano, faranno visita questa mattina alle scuole elementari «Valerga» in corso Europa. All'incontro saranno presenti anche rappresentanti del Comune e [illegible] Croce Rossa che ha organizzato l'assistenza ai profughi. [a. r.]

Albenga: il presidente della Sar risponde alle accuse della Lega

Replica al sindaco Avogadro «L'azienda bus resta pubblica»

ALBENGA. Il presidente della Sar, G[illegible] Merello, ha replicato alle critiche mosse dal sindaco di Alassio per quanto riguarda il progetto di privatizzazione dell'azienda bus e la sostituzione di due componenti nel Consiglio di amministrazione della [illegible] a capitale pubblico che gestisce i bus nel tratto costiero e nell'entroterra da Finale ad Andora.

Avogadro aveva richiesto con energia che i «vecchi» rappresentanti del Comune alassino (che da solo detiene più del 13 per cento delle azioni), Gianni Carbone e Leopoldo Venturi, la[illegible] il [illegible] posto ai nuovi eletti dal Comune, cioè Roberto Socco e Giorgio Averame. Il sindaco aveva anche dichiarato che le norme dello statuto della Sar erano in contrasto, a suo giudizio, col codice civile che regola le società per azioni, e che pertanto la «surroga» doveva aver luogo subito e non nel '95.

«Il rinnovo della nomina degli amministratori della Sar compete all'Assemblea e non ai singoli azionisti», ha sottolineato il presidente Merello, forse punto dal fatto che Avogadro aveva definito i vecchi politici che amministrano la società per azioni pubblica [illegible] «Jurassic park della politica locale».

Più specificatamente il presidente della Sar esprime meraviglia per la posizione del Comune alassino poiché, a suo dire, in un recente incontro non erano state avanzate richieste o mosse critiche da parte del sindaco Avogadro.

Merello, poi, insinua un elemento di eventuale discordia interna quando cita il fatto che l'assessore alassino La Florio, nella riunione preparatoria all'assemblea della Sar, avrebbe detto di essere: «Perfettamente d'accordo sulla proposta del presidente dell'Assemblea».

Circa, infine, il fatto che Alassio ritiene di avere troppe azioni e di dover quindi pagare cifre eccessive per il ripiano dei bilanci annuali, la Sar risponde che è sì possibile vendere quote [illegible] che bisogna trovare gli enti pubblici che siano disposti a comprarle. E' stato detto nel corso della conferenza stampa di precisazione: «Recentemente è stato possibile ottenere che i Comuni dell'entroterra acquistin[illegible] il 10 per cento delle azioni dei Comuni costieri».

[illegible] polemica rimane aperta, anche perché il sindaco alassino ha pronosticato una futura (anche se non vicina) privatizzazione [illegible]lla Sar. Ipotesi per [illegible] respinta con forza. [r. sr.]

Tangenti: arrestato per corruzione a Genova l'ex vicesindaco Gregorio Catambrone

Interrogato l'ex ministro Prandini

Il tribunale dei ministri lo ha convocato ieri per sentirlo sui finanziamenti relativi alla costruzione della Vessalico-Col di Nava. Difeso da Alfredo Biondi ha detto di non sapere nulla della vicenda

L'ex ministro Giovanni Prandini

GENOVA. L'ex vicesindaco socialista Gregorio Catrambone ieri pomeriggio [illegible] finito [illegible] manette. Le accuse [illegible] corruzione [illegible] violazione del finanziamento pubblico dei partiti perchè avrebbe ricevuto [illegible] cinquantina di milioni da due imprenditori genovesi. Gli agenti della Finanza l'hanno arrestato poco dopo [illegible] 15 nel suo studio di Piazza della Vittoria.

Uno degli uomini politici più influenti di Genova [illegible] stato, dunque, travolto dall'inchiesta di Mani Pulite. Le imputazioni che lo hanno portato nel carcere [illegible] Marassi deriverebbero dalle dichiarazioni fatte alcuni mesi fa dal presidente della Sci Emanuele Romanengo, [illegible] dal marchese Giacomo Cattaneo Adorno. A quanto pare Romanengo avrebbe raccontato alla Canepa [illegible] Monetti di avere versato all'ex [illegible] decine di milioni per la lottizzazi[illegible] di Quarto Alta.

Il marchese, invece, avrebbe dato circa dieci milioni non finalizzati all'acquisizione [illegible] un appalto [illegible] come «contributo» generico all'uomo politico. Catrambone, (è difeso dall'avvocato Gimmi Giacomini) era diventato vicesindaco nel dicembre del '[illegible] nella nuova giunta guidata dal pidiessino Claudio Burlando. Tenne quell'incarico per soli cento giorni.

Sempre ieri pomeriggio, inoltre, [illegible] tribunale dei ministri ha interrogato l'ex responsabile del dicastero dei Lavori Pubblici, Giovanni Prandini. Difeso dall'avvocato Carlo Biondi, è accusato di [illegible] in concussione perché avrebbe ottenuto circa 300 milioni per favorire l'appalto della strada [illegible] Vessalico che [illegible] Albenga porta al Col di Nava. Prandini si [illegible] presentato alle 16 e 10 ai giudici e avrebbe affermato di non sapere nulla di questa vicenda. Ha detto anche che da tutti i segretari dei partiti dell'arco costituzionale gli arrivavano centinaia di segnalazioni [illegible] imprese da fare partecipare agli appalti. Questi elenchi gli sarebbero giunti, come ha riferito ai cronisti [illegible] suo avvocato Carlo Taormina, anche dai vertici del pds [illegible] Prandini ha fatto i nomi di Achille Occhetto, Marcello Stefanini e del «numero due» di Botteghe Oscure, Massimo D'Alema. Le liste il ministro le consegnava all'allora direttore generale Antonio Crespo e quindi non ne sapeva più nulla. Tempo addietro, però, Crespo aveva detto di avere portato una valigetta con i soldi nell'ufficio del ministro. [a. l.]

FINALE L. [illegible]

Bimba morta a Calice

[illegible] colposo [illegible] imputati davanti al giudice

FINALE L. E' ripreso ieri in pretura a Finalborgo, con le prime audizioni dei periti, il processo per la tragica morte di Pamela Benne, 9 anni, la bambina di Calice Ligure travolta ed uccisa, il 6 settembre di tre anni fa, dal portellone di uno stand mobile della Cassa di Risparmio di Savona. Le udienze proseguiranno anche oggi e domani. La sentenza ci potrà essere solo fra qualche settimana.

Sette gli imputati di omicidio colposo, (un ottavo, fra i responsabili della «Carisa», gli addetti allo stand mobile e i responsabili delle imprese «Tecnostile» e «Carrozzerie autodromo» di Modena che hanno realizzato il mezzo. Sono Roberto Loschi, Mauro Catani, Marco Ricchebono, Giorgio Peluffo, Paolo Ultra, Tiziano Benedetti e Marino Piccagliani. Il processo dovrà accertare se lo stand-mobile era in perfetta efficenza il giorno della disgrazia. Pamela Benne fu travolta dal portellone del mezzo, [illegible] primo giorno della mostra-mercato «Centro Val Pora». Per [illegible] parte civile c'è già stato il risarcimento danni. Il processo di ieri ha segnato il temporaneo ritorno, in pretura, del giudice Maura Mecchi, dopo il suo trasferimento alla pretura di Varazze. Il giudice concluderà solo i processi che aveva già istruito. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Traffico in tilt

Aurelia bloccata da cantieri e semafori Anas

Aurelia in tilt per i cantieri Anas

BORGHETTO. Traffico in tilt, da 48 ore, sulla via Aurelia fra Borghetto e Ceriale dov'è stato installato un semaforo. L'Anas sta bonificando la parete (lato mare) di capo Santo Spirito dove, nella serata del 1 ottobre sotto la pesante alluvione, sono franati in strada alcuni massi ferendo, in modo non grave, anche due operai che erano al lavoro. Gli interventi sono considerati urgenti. Lunghe code di auto si sono formate, anche ieri, in entrambi i sensi di marcia. [a. r.]

[illegible] [illegible]

Ieri in viale Martiri

Ex commerciante [illegible] dal [illegible] Forse è [illegible] suicidio

LOANO. Carlo Romani, 80 anni, abitante a Loano in viale Rimembranza 9, è morto ieri mattina poco prima di mezzogiorno, travolto d[illegible] treno «365» Ventimiglia-Genova-Roma. L'uomo, per cause non [illegible] precisate, è stato travolto nei pressi del passaggio a livello [illegible] viale Martiri, la strada interna che collega la via Aurelia al lungomare di Loano.

L'impatto è stato molto violento. Il corpo dell'uomo, morto sul colpo, è stato trascinato per alcuni metri. I primi testimoni hanno raccontato [illegible] carabinieri che le sbarre erano regolarmente abbassate per il sopraggiungere del treno. Non è chiaro il motivo per cui Carlo Romani [illegible] trovasse in quel momento fra i binari. Il treno era partito da poche decine di secondi dalla stazione [illegible] Loano. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa mezz'ora. [illegible] corpo del pensionato è stato composto all'obitorio del Santa Corona di Pietra. I funerali [illegible]ranno fissati solo oggi. Carlo Romani viveva con [illegible] moglie e l'anziano fratello a poche decine di metri da dove è avvenuto il fatto, lascia anche tre figlie. L'uomo aveva gestito in passato un esercizio pubblico a Loano e un negozio in viale Rimembranza per la produzione di pasta fresca. [a. r.]

ALASSIO [illegible]

Cerimonia al «Diana»

[illegible] Scirea ha premiato [illegible]

Mariella Scirea premia gli studenti

ALASSIO. Alla presenza di Mariella Scirea, ex conduttrice del «Processo del Lunedì» si è svolta all'Hotel Diana la consegna delle borse di studio, del valore di 500 mila lire, a quattro studenti delle medie. Il premio è stato assegnato, per la media [illegible] Federica Airoldi e Ilaria Schivo [illegible] per il «Don Bosco», a Simona Trinchero e Sandro Forini. La consegna delle borse di studio diventata un appuntamento tradizionale [illegible] club bianconero, uno dei più numerosi della Regione. [g. o.]

ALASSIO [illegible]

Rilancio del turismo

La [illegible] del [illegible] al Travel Trade [illegible]

ALASSIO. Anche Alassio sarà presente alla 34ª edizione del «Trade Travel Workshop» [illegible] Montreaux, una delle più importanti fiere turistiche internazionali. L'invito per la prestigiosa rassegna in programma dal [illegible] 28 ottobre è giunto negli scorsi giorni al Tourist Pool di Alassio che intende presentarsi al meglio all'appuntamento in terra elvetica. A disposizione degli operatori alassini ci sarà uno stand in cui [illegible] esposti programmi e prospetti insieme alla proiezione, tramite video-cassette, delle numerose attrattive offerte dalla città e dall'entroterra. Anche nella passata edizione di questa T.T.W. la località ponentina era stata presente alla rassegna, seppur inserita nello stand della Regione Liguria. Quest'anno, nell'incantevole città elvetica, grazie al Tourist Pool che si è assunto l'oneroso costo di iscrizione, Alassio avrà a disposizione uno stand tutto per sè. Alla rassegna partecipano le principali località turistiche mondiali, oltre alle principali compagnie aeree e le agenzie di viaggio internazionali, che mettono in vetrina quanto di meglio si può ottenere da una vacanza di sogno. Alassio si presenta a questa rassegna anche con la speranza di risalire la [illegible] delle presenze. [g. o.]

Il Comune di Cairo sancisce la crescita dell'isola pedonale attorno a via Roma

Auto vietate nel centro storico

Non potranno circolare neppure i furgoni per lo scarico delle merci. Istituite apposite zone di sosta per i mezzi dei negozianti. Il provvedimento a salvaguardia della nuova pavimentazione in porfido

CAIRO M. Nel centro storico sono prossimi alla conclusione i lavori rifacimento del fondo stradale di via Roma e dei vicoli da ieri possono più nella zona anche i veicoli per le operazioni di carico e scarico delle merci. Una delibera in questo senso è stata assunta dall'amministrazione comunale. Il centro storico, dunque, sarà completa- «off limits» per tutti i mezzi che siano quelli d'emergenza.

Motivo della decisione la necessità di evitare danni o problemi al nuovo fondo stradale in porfido, in fase di completamento, provocati dal passaggio di auto e di mezzi pesanti carichi di merce destinata ai negozi e le officine artigiane, numerose nel quartiere. Dopo le polemiche e i disagi, il centro storico sembra avviato a diventare, del resto aveva promesso più volte il sindaco Piero Castagneto, il «salotto buono» di Cairo.

Per le operazioni di carico e scarico saranno individuate quattro-cinque aree di sosta attrezzate nelle immediate vicinanze. Proprio come succede da tempo in quasi tutti i quartieri storici di città e paesi grandi e piccoli. Carcare aveva anticipato da un le decisioni assunte a Cairo per quanto riguarda via Garibaldi, completamente chiusa al traffico e servito, per le operazioni di carico e scarico, di sosta riservate all'inizio della strada.

Diventa dei pedoni il centro storico di Cairo attorno a Porta Soprana

Centro storico quindi più sicuro per i pedoni, in attesa che venga ampliata a zona pedonale permanente anche piazza della Vittoria, anche più pulito. E' quanto chiedono numerosi residenti di via Cavour e via Sanguinetti, che hanno presentato nei giorni scorsi esposto ai vigili urbani, corredato di foto, nel quale chiedono sia posto un freno alla presenza dei piccioni. I volatili, che hanno costruiti centinaia di nidi sui tetti e all'interno di molte vecchie case disabitate, sarebbero in numero eccessivo.

I loro escrementi bloccano le grondaie, provocando come successo in questi giorni di pioggia intensa, infiltrazioni e allagamenti in alcune abitazioni, mentre vi sono tratti di strada e terrazze ricoperte di escrementi dei piccioni che continua- essere ripulite. Si tratta di attendere quale decisione sarà presa in Comune per trovare una soluzione soddisfacente al problema.

Enrico Marchisio

Stop alle scritte della leva

A Cairo la polizia municipale frena l'esuberanza dei ragazzi

CAIRO M. Sembra definitivamente tramontata la tradizione, almeno a Cairo, dei ragazzi di leva che durante i festeggiamenti per celebrare la maggiore età, sfogano i loro entusiasmi con scritte che chiamano in causa, talvolta in modo pesante, i negozianti e i personaggi della Nei giorni scorsi il comando della polizia municipale convocato i rappresentanti dei ragazzi della leva 1975, prossimi giorni organizzeranno la loro festa, per informarli della necessità di attenersi a una specie di «decalogo» durante questi giorni provedibile, sfrenata baldoria.

Spiega il comandante della polizia municipale, Fulvio Nicolini: «Non si tratta di intimidire i coscritti o limitare il loro diritto a celebrare la maggiore età. Ma alcune forme di questi festeggiamenti, come appunto le scritte sull'asfalto, non solo possono trasformarsi in violazioni al nuovo codice della strada, per questo perseguibili ammenda, ma nel centro storico, zona tradizionalmente prescelta dai ragazzi, rovinerebbero la pavimentazione in fase di completamento».

E' questo in definitiva dei motivi principali di questa iniziativa del comando della polizia municipale, concordata l'Amministrazione comunale. Il rifacimento del centro storico ha privato di fatto i ragazzi della leva del 1975 e di quelle successive, della naturale «lavagna» dove tracciare disegni e scritte ironiche come tradizione imponeva.

Sono stati spesi centinaia di milioni per rifare il fondo delle strade centro, e imbrattarlo scritte in gesso o, come successo in qualche anche in vernice spray, sarebbe incivile.

Ogni anno, puntualmente, scattavano le reazioni. Negozianti inviperiti per i danni causati alla loro onorabilità dal contenuto delle scritte e quelli arrecati dalla vernice a muri e vetrine. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Visita di una commissione senatoriale per la To-Sv

La commissione permanente Viabilità e Trasporti del Senato da domani effettuerà una serie di visite in Liguria e Piemonte. Domani alle 17,30 esaminerà i problemi della Savona-Torino durante una riunione a Palazzo della Provincia; alle 18,30 avrà un incontro nella sede dell'Unione industriali di Savona. Venerdì sarà ad Alba e Cuneo, sabato a Pinerolo e al Sestriere. [l. b.]

«Altare in piazza» candida a sindaco Olga Beltrame

Olga Beltrame è il candidato a sindaco di «Altare in piazza». In lista sarà affiancata da Sergio Bobboni, Franco Coppa, Roberto Giannotti, Silvano Oddera, Eralda Panelli, Leandro Pansera, Mirella Pesce, Flavio Piccardi, Daniele Romero, Mario Roscio, Enrica Stroppiana e Nadia Tortarolo. [l. b.]

La Vetr.I. intende mettere in mobilità dipendenti

Nei primi giorni di novembre la Vetr.I inizierà le pratiche per mettere in mobilità una trentina di dipendenti. La notizia è stata comunicata ai sindacati, insieme alla presentazione del progetto che prevede la chiusura di un forno per un mese e mezzo e il rifacimento dell'impianto con una spesa di miliardi. [e. m.]

MURIALDO

Nei boschi di Isolagrande fungo di quasi due chili

Stagione dei funghi ormai agli sgoccioli, ma con alcuni esemplari di porcini che non mancano di stupire. E' quanto successo a Dionisio Oddone, 58 anni, di Murialdo. Nei boschi di località Isolagrande ha trovato un porcino dal peso chilo e tre quarti. Un vero record per questa stagione. [e. m.]

CAIRO M.

Oggi in Cassazione il ricorso di Ettore Geri

La corte di Cassazione stamane deciderà se accogliere o meno la richiesta di revisione del processo a Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio di Cesare Brin. Uno dei difensori di Geri, l'avvocato Enrico Nan, chiederà la grazia. [l. b.]

Notizie preoccupanti sul futuro dell'Acna

«L'Acna metterà 120 lavoratori in lista di mobilità». La notizia si è diffusa ieri sera a Cengio provocando apprensione tra i dipendenti. Nessuna conferma dalla direzione milanese. Domani ci sarà un incontro alle 11,30 tra l'azienda e il sindacato per fare il punto sulla situazione. [l. b.]

Indagini a Cairo di carabinieri e vigili

Una gang sfrutta i bimbi marocchini

CAIRO M. Due ragazzini di origine marocchina sono stati fermati dai carabinieri e dai vigili urbani nel centro storico. Dopo gli accertamenti i due minorenni, che dicevano di avere rispettivamente 10 e 13 anni, sono stati accompagnati al Centro di accoglienza di Savona. E' stata sequestrata la merce, contenuta in grandi borse di plastica, che cercavano di vendere ai passanti. Sono in corso indagini per capire da quale città i giovanissimi extracomunitari fossero giunti in Val Bormida e i loro documenti e quelli dei loro familiari, al momento sconosciuti, siano in regola.

Da carabinieri e vigili urbani stanno indagando sulla presenza di ragazzi e in qualche caso addirittura bambini extracomunitari presenti a Cairo e in Val Bormida. Una situazione che si è accentuata dopo gli episodi di reazione da parte degli abitanti del centro storico di Genova, per l'eccesivo numero di extracomunitari. Non vi sono praticamente più in Val Bormida venditori ambulanti extracomunitari adulti che cercano di vendere accendini e altra mercanzia.

Al loro posto sono arrivati decine di ragazzini di colore, che perseguibili penalmente. Scoperti dalle forze dell'ordine vengono inviati al più vicino Centro d'accoglienza, dal qualeescono dopo qualche tempo per riprendere in generale la vita di prima.

E'probabile che esista e operi attivamente un'organizzazione che, diviso in zone l'entroterra di Savona, decide quanti e quali di questi minorenni far lavorare come venditori ambulanti abusivi. Non è difficile, nel pomeriggio, notare ragazzi e bambini che attendono, lungo le principali strade, un pulmino o un'auto che passa a caricarli dopo che per alcune hanno «lavorato» in un determinato paese.

Ci sarebbero riscontri e testimonianze. prossimi giorni forse i primi risultati di un'indagine che potrebbe individuare i meccanismi dell'organizzazione. [e. m.]

Il primario Gramegna orientato a fermarsi in Val Bormida

Cairo potenzia l'ospedale

La Chirurgia è ora dotata di 5 posti letto per terapia semintensiva. Sono destinati ai pazienti appena operati. Da lunedì in funzione anche l'«ambulanza del cuore»

CAIRO M. ieri nel reparto chirurgia dell'ospedale disponibili posti letto per terapia semintensiva, destinati ai pazienti che hanno subito interventi di particolare difficoltà. Un medico sempre pre- e un infermieri specializzati che ruotano a turno garantiscono una perfetta assistenza ai degenti. Spiega il primario di Chirurgia, Achille Gramegna: «Era insispensabile creare questo reparto, per togliere i pazienti operati dalla normale corsia».

Dice il vice direttore sanitario, Michele Giugliano: «Sono annualmente oltre mille gli interventi nel nostro ospedale, di questi il 25 per cento di alta chirurgia. L'iniziativa è stata possibile anche grazie alla collaborazione del primario anestesista Giuseppe Giasotto».

L'iniziativa è anche una ferma del fatto che Achille Gramegna dovrebbe restare per diverso tempo a Cairo. Osserva il primario: «Non lo so. Oggi sono qui il lavoro per migliorare la qualità di questo reparto. Non voglio fare previsioni sul futuro». Da lunedì sarà in funzione la unità coronarica mobile, l'«ambulanza del cuore». Anche per Gianluigi Dante, primario di Medicina, mancano le novità: «Stiamo per ampliare gli ambulatori e potenziare il "day hospital"». [e. m.]

L'ospedale di Cairo Montenotte

Cardiologia

Attrezzature nei magazzini

CAIRO M. Per gli ambulatori di cardiologia incertezza polemiche. La mancata di alcuni locali da parte di Chirurgia, impedirebbe di nuove attrezzature donate al servizio cardiologico e depositate nei corridoi addirittura sopra le barelle. Spiega Ugo Trucco: «Se non si troverà una soluzione, saremo obbligati a affittare locali esterni all'ospedale per far funzionare tutte le nostre apparecchiature». Sarebbe singolare se l'ospedale dovesse ricorrere a questa soluzione per risolvere un problema per il quale forse basterebbe solo un po' di comprensione e buon senso. [e. m.]

Il elenco non comprende le imprese commerciali e industriali. Le domande esaminate da una commissione comunale

Altare, per l'alluvione sono 142 i rimborsi ai privati

Ecco a chi andranno i primi stanziamenti. Soltanto un paio le istanze respinte

ALTARE. Ecco l'elenco di quanti hanno presentato domanda di rimborso per i danni dell'alluvione del settembre '92. L'elenco definitivo di ammissibilità, esaminato dalla commissione incaricata dal commissario prefettizio del Comune, Antonio Simula, riguarda solamente i privati. Le cifre sono riportate in milioni.

Plinio Bazzano 4,17; Claudia Bormioli 2,75; Virgilia Reno 3,5; Roberta Beltrame 6; Piergiorgio Peirano 5,5; Francesca Vearino 1,3; Aldo Bazzano 14,67; Giovanni Rebella 12,6; Maria Pia Carità, Cairo, 800 mila lire; Lia Bormioli 36,09; Paolo Merlone, Savona, 3,62; Elio Geminara 2,2; Franca Bruzzone 10; Umberto Genova 4,1; Valter Tessiture, Albisola S. 2,25; Carla Bertolino, Cairo, 7; Flora Rebella, Savona, 3,96; Alessandro Ferro 12,1; Giorgio Rebella 12,78; Piero Roascio, Cairo, 2,62; Bruno Baccino, Giusvalla, 2,66; Sandra Ravazza 14,8; Ottaviano Di Legami 3,13; Roberto Orengo 4,76; Annadia Montagna 2,5; Giorgio Bandi, Torino, 5,5; Fabrizio Rivetti 5,06; Adelmo Scarrone, Savona, 3; Daniele Cagnone 81,32; Angelo Cagnone, Milano, 47,45; Adriana Gazzoli 4,99; Giuseppina Tessitore 14,6; Alessandra Vandoni 1,2; Lodovico Longagna 26,5; Maura Siccardi 14,6; Eraldo Scazzola, Mallare, 7,67; Giorgina Bertolo 4,9; Paolo Grenni 11,1; Elda Chiarle 14; Giovanni Ferro 34,35; Roberta Ferro 2,08; Iolanda Genta 11,16; Filomena Petrolla 13,9; Fulvio Albertelli 4,91; Gisella Bertolucci, Savona, 8; Carmelo Anesini 50,25; Giorgio Rebellino 33,78; Giorgio Fanti, Ferrania, 1,2; Carlo Carbone 3,71; Silvano Frison 29,15; Ferruccio Frumento 43,35; Federico Brondi 10,47; Giorgio Brondi ,66; Silvana Racchetti 28,4; Pia Brondi 3; Maria Aicardi 10,5; Bruna Repetto 2,6; Ornella Astigiano 12,07; Alba Brondi 1,5; Luciano Cerruti 14,5; Pierguglielmo Corri 15; Aldo Rebella 1,2; Mario Pollero 1,6; Paola Pollero 4,35; Giuseppe Zerilli 4,95; Santuzza Grenni 3,2; Bruna Marenco mila lire; Luisito Grenni, Milano, 14,8; Irma Bonifacino 2; Eralda Panelli 9; Bruna Marenco 12; Magda Pagliantini 10,18; Aldo Saroldi, Segrate, 36,69; Ivana Profumo 40,2; Giuseppe Bormioli 20; Re- Debenedetti 8,9; Luciano Debenedetti 5; Adelmo Oddera 10, Maura Balbo 6; Maura Berruti 14; Giuliano Visentini 9; Maria Martinotti 7,5; Annamaria Boero 80; Pierangelo Marini 25,97; Pierangelo Marini 24,5; Dario Augeri 45, Franco Rolando 16,5; Claudio Viglierchio 43,85; Rosella Peluffo 5,85; Rosella Peluffo 1,43; Anna Peluffo 3,71; Anna Peluffo 9,97; Emilio Scarone 1,2; Maria Frumento 5,74; Vittorio Pastorino 750 mila lire.

Ad Altare le prime domande di rimborso state accolte a oltre un anno di distanza dall'alluvione

Otella Bordone 14,8; Felicetto Brondi 4,4; Graziano Brondi 2; Marina Pollero 37,1; Silvano Averaldo 11,85; Giuseppe Averaldo 4,3; Pietro Castiglia 1,56; Giancarlo Castiglia 480 mila lire; Carlo Ceretti per l'asilo infantile 70; Carlo Ceretti per la parrocchia 143; Andrea Zeforini 2,05; Antonietta Dominoni 20,36; Giuseppe Donvito 30; Agar Brondi 500 mila lire; Giovanni Aimo 14,03; Giovanni Aimo 12,33; Edoardo Bellunghi 187,14; Luigi Oliveri 2,8; Anna Maria Genta 40,56; Alfio Ferra- 2,86; Franco Bertone 4,89; Annamaria Catellano 3; Riccardo Genta, Savona, 36; Leter Tavanti 123; Nevio Ciabattoni 1,76; Ada Geido 2,5; Sergio Mazzanti 3;98; Maria Berruti, Cosseria, 13,8; Mirella Ottonello, Savona, 14,95; Anna Saroldi 18,44; Girolamo Zefferini 3; Maria Vittoria Donvito 1,3; Giuseppe Grenni, Porcia, 3,14; Maria Gabriella Custo e Giuseppe Realini, Mallare, 2,97; Ba Tessore 3,81; Agostino Eposto, Savona, 22,5; Pietro Scarrone 2,73; Giovanni Peira- 6,5; Fausta Bruzzone, Cairo, 2,3; Angelo Traverso, Savona, 2,12; Mauro Campani, Savona, 1,92; Marco Bordoni 28,5; Sergio Nemesso 9,35; Amedeo Bormioli 1,6.

Queste le domande respinte: Marco Longagna, Altare, Giuseppina Castaldo, Savona. [l. b.]

Ecco gli altri titoli nelle sale della provincia

Torna il cinema d'autore all'Ambra e al Filmstudio

ALBENGA. «La moglie del soldato», il film di Neil Jordan con Stephen Rea, Jaye Davinson e Forest Whitaker, è in programmazione, domani sera, ad Albenga per la rassegna «Giovedì dell'Ambra» (unico spettacolo alle 21). Il ciclo, curato da Marco Pesce, è dedicato a «tutti i migliori film premiati [illegible] da premiare».

Con ottobre entra nel vivo anche la stagione al Filmstudio, [illegible] piazza Diaz a Savona. Proseguono le anteprime in alcune delle maggiori sale del Ponente. Al Ritz di Alassio è in programmazione, sino al 20 ottobre, «Sliver», all'Astor di Albenga, da domani a martedì prossimo, sarà invece in visione «Made in America».

Sliver», in programmazione anche al Diana 1 di Savona, [illegible] l'ultimo lavoro di Noyce, con Sharon Stone [illegible] «scandalosa» interprete di «Basic Istint». Grande afflusso di pubblico sempre per «Jurassic Park», di Spielberg, in programmazione [illegible] numerose sale del Savonese: l'Eldorado di Savona, il Loanese [illegible] Loano e il Verdi 1 di Varazze.

«"La moglie [illegible] soldato", domani in visione all'Ambra, [illegible] un film che sfugge ad ogni classifi[illegible] [illegible] genere, ironico e straziante, imprevedibile [illegible] caustico, tenero e sconcertante, si sviluppa come un albero a molti rami, ciascuno [illegible] suo modo affascinante [illegible] ambiguo», dice Marco Pesce nella scheda di recensione che sarà presentata a tutti gli spettatori questa sera nella sala di Albenga.

Sharon Stone, protagonista in «Sliver»

Aggiunge: «Non inseguiamo le novità cinematografiche. La nostra rassegna è una occasione che offriamo al pubblico di vedere film di valore o comunque rivedere pellicole di cui si ha un buon ricordo». Molti spettatori gradiscono soprattutto l'orario (inizio ore 21) inusuale, in inverno, per le sale cinematografiche. Il ciclo «Giovedì dell'Ambra» proseguirà sino a maggio. Ad ottobre sono ancora in programmazione «Notti selvagge», di Cyril Collard e «La Crisi» di Coline Serreau. Quattro i film nei giovedì di novembre: «Jona che visse nella balena» [illegible] Roberto Faenza, «Come l'acqua per il cioccolato» di Adolfo Arau, «Il cattivo tenente» [illegible] Adel Ferrara e «Sweetie» di Jane Campion.

Al Filmstudio di Savona ultimo giorno di replica per «Notti selvagge» con Cyril Collard, regista [illegible] interprete principale. Il film racconta l'avventura di un trentenne parigino che si scopre sieropositovo al ritorno da [illegible] viaggio dal Marocco. Una pellicola [illegible] sfondo drammatico e di grande attualità.

Il regista è morto [illegible] Aids il [illegible] marzo scorso, tre giorni prima di essere premiato con il «Cèsar», l'Oscar francese. Domani e venerdì il cinema di piazza Diaz propone «Lezioni di piano» [illegible] Jane Campion.

La rassegna del Filmstudio, curata da Mirko Bottero e Andrea Falciola, propone diverse prime visioni ad ottobre. Il colossal «Stalingrad» di Joseph Vismair (16-18 ottobre), «Othello» il film [illegible] Orson Wells del 1952 restaurato di recente con il recupero di parte delle [illegible] (19-20 ottobre).

E ancora «Benny e Joon» [illegible] Jeremiah Chechik (dal [illegible] al 25), «I racconti della camera rossa» di Robert Yip (28-29 ottobre) [illegible] «Hoffa, santo [illegible] mafioso?» [illegible] Danny De Vito (dal [illegible] ottobre al 3 novembre).

Augusto Rembado

ALLA RIBALTA

Otto gufi e un'aquila per una vera spy-story

«FU l'alba di un mattino primaverile che sancì la mia decisione di prendere il cammino verso l'ignoto. La sera prima, tra bicchierini di cognac e pensierini che vagavano nella mente, si era fatto tardi. Erano le due del mattino quando decisi di andare a letto. Avendo dormito poco e male, mi svegliai presto... Erano le sette del mattino e fuori c'era un'arietta fresca che respirai a pieni polmoni... Assorto com'ero non mi accorsi d'essere alla stazione. l'inconscio probabilmente mi aveva guidato mio malgrado».

E' l'esordio del romanzo scritto da Antonio Trotta, 51 anni, [illegible] a Brindisi, abitante a Torino, ma vissuto a lungo a Finale Ligure dove abitano ancora [illegible] numerosi suoi familiari. Di professione fa il tecnico elettronico, [illegible] [illegible] fratello che è rimasto [illegible] Riviera, [illegible] da circa trent'anni si occupa di arti marziali, attratto dalla filosofia Zen che ne è alla base.

Antonio Trotta

Il romanzo s'intitola «Otto gufi [illegible] un'aquila» ed è [illegible] [illegible]so intreccio tra spy story e l'insegnamento delle arti marziali, di [illegible] Trotta ha già scritto su riviste specialistiche.

Il protagonista del romanzo è Emilio Raimondi, [illegible] maestro di questo particolare tipo di sport, che vuole fuggire dal passato e si ritrova [illegible] mattina appunto alla stazione per destinazione ignota. Incontra [illegible] marocchino, gli offre cappuccino [illegible] brioche, ma è in treno che ha la prima disavventura, sempre in compagnia del nordafricano.

Poi l'arrivo in città, l'ingresso in una palestra, l'addestramento di otto giovani uomini che nascondono, dietro l'apprendimento delle arti marziali, uno scopo preciso, una motivazione interiore che li spinge a combattere come se ne andasse della loro vita.

Sono i «gufi» del romanzo e tra [illegible] missione e l'altra si dipana l'avvincente racconto. Con tanto di riferimenti alla Riviera e disegni che illustrano i colpi proibiti. [p. p. c.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera [illegible]
Tel. 820.409
Ore 16,15
L. 60.000/30.000

Astor — **Il fuggitivo**
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — **Sliver**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire 10.000/7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93) — In un palazzo di [illegible]nhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — **L'età dell'innocenza**
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
[illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V 2h 15' **Drammatico**

Diana 3 — **Nel centro del mirino**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22.15
Lire 10.000/7000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — **Jurassic [illegible]**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. [illegible] 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — **Notti selvagge**
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Salesiani
Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

[illegible]
Colombo — **L'ultimo grande eroe**
Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Ritz — **Sliver**
Tel. 640.427
[illegible].: 20,30/22,30, prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
[illegible] *Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beranger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa [illegible] un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]NGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 fest. 16, ult. 22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor
Tel.: [illegible]
[illegible].: 20,30/22,30. Fest. e pref. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/6000

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

[illegible]
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
[illegible]

LOANO
Loanese — **Jurassic Park**
[illegible]. 690.961
Or.: 20,30/22,30; fest. 18,30, ult. 22,30. L. 8/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — **Jurassic Park**
Tel. 97.249, Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, [illegible]. 22,40. Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2 — **Il fuggitivo**
Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,30, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

VARAZZE

La Procedura pluvial

Ogni giovedì sera, alla discoteca Gilda, sul lungomare, ritmi latini con «La Procedura Pluvial». La selezione, curata dal dj Marco Perry, prevede samba, merengue, punta, salsa. Dalle 23,30, lezione introduttiva gratuita di danze con il duo di ballerini, Laura Ravera e Roberto Amede, animatori della serata. [a. z.]

GENOVA

La stagione della Gog

Prende il via questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, la nuova stagione della Gog con [illegible] concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. In programma musiche di Boccherini, Ciakovskij [illegible] Strauss. Biglietti da lire 50 mila, 70 mila [illegible] 100 mila. [m. b.]

ANDORA

Culturismo in discoteca

Appuntamento con il culturismo domani sera (ore 22,30) al «Meta di notte». Nella pista della discoteca si esibiranno infatti Cristina Cataudella e Gino Barzacchi, reduci da affermazioni a livello europeo. La serata è organizzata in collaborazione con la palestra Sportmen di Imperia. [g. o.]

FINALE L.

Rinviata la festa «Sadomaso»

E' stata rinviata a data [illegible] destinare la festa «Sadomaso» organizzata per domani [illegible] al Club '71 [illegible] Finalborgo. Sabato sera [illegible] programma gara di karaoke. [r. s.]

FINALE L.

Serata live al Mirò

Appuntamento con [illegible] laser karaoke, dalle 21,30, al disco-bar «Mirò» in via al Giardino a Finalpia. Domani concerti dal vivo [illegible] «Live is life». Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare di Finalmarina. [a. r.]

SPOTORNO

Adelio suona al Castello

Riprendono oggi, alle 15,30, i tradizionali pomeriggi danzanti al dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. Ballo liscio e musica revival con la partecipazione del polistrumentista albissolese Adelio. [a. r.]

LOANO

Specialità [illegible]

Musica d'ascolto con uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni di Loano. Fra questi [illegible] «Pepita», un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. [a. r.]

Presentata ieri mattina la 16ª edizione del concorso pianistico

Ecco il «Città di Albenga»

Gli organizzatori decisi a superare i problemi finanziari. Aperta una sottoscrizione
Anche quest'anno la manifestazione si terrà nell'ex convento in frazione Vadino

ALBENGA. «Se il concorso pianistico morirà i funerali saranno celebrati con la Messa da Requiem di Verdi»: questa l'affermazione di Domenico Gaia, promotore di un comitato chiamato a salvare una manifestazione in procinto di compiere il sedicesimo anno di vita.

Nel corso [illegible] una conferenza stampa, [illegible] cui erano presenti, tra gli altri, Maria Silvia Folco, direttrice artistica e Nicola Palma, presidente dell'associazione albergatori si è evidenziata l'importanza di una manifestazione che, complice anche il periodo natalizio, ha fatto registrare, nell'arco di 15 anni, più di 57 mila presenze.

«E allora perché fare morire una rassegna che porta il nome di Albenga per il mondo?» si domanda Gaia che con i suoi collaboratori ha indetto [illegible] sottoscrizione sul conto corrente 13902/80 della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia, convinto che la collettività risponderà all'invito.

A dar mano forte al Comitato sono gli albergatori convinti che [illegible] concorso «Città di Albenga» sia un'importante occasione turistica: «Molti dei partecipanti - afferma Nicola Palma, presidente dell'associazione - tornano poi durante le vacanze estive. Non dimentichiamo che ogni concorrente, soprattutto [illegible] giovane, si porta dietro parenti ed amici». Ma intanto ci sono già i primi segnali positivi: sei dei dodici giurati che dovranno proclamare i vincitori del concorso hanno deciso di accontentarsi del rimborso spese, rinunciando agli altri benefici economici. Un sacrificio notevole considerando che i membri della giuria sono costretti per quattro giorni ad un'autentica kermesse superiore alle dodici [illegible].

Attesa per il premio pianistico

Ancora Gaia: «Certo è incredibile che il Comune rinunci all'organizzazione di un evento culturale [illegible] tale portata. Questo mentre si è superato ogni ostacolo per organizzare i concerti estivi allo stadio, [illegible] [illegible] tevoli spese da parte dell'amministrazione».

Di certo la «patata bollente» del «Città [illegible] Albenga» [illegible] destinata a passare nelle mani del nuovo sindaco che uscirà dalle consultazioni in programma tra un mese.

Anche per questa edizione la manifestazione si dovrebbe svolgere in Regione Vadino nell'ex Convento S. Bernardino. [g. o.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, telefilm
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche per ragazzi
18 — **Superpass speciale**
18,20 **Tg notizie**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salotto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Economia genovese**
23 — **Momenti preziosi**, rubrica

Teleregione
12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, [illegible]
18 **Superpass**, varietà
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**

Mixer Tv
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Un'adorabile canaglia**, film
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
16,45 **News**, informazione
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 **Informazione**, news

Telesetar
13,45 [illegible] **della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
15 **12° in campo**, replica
16,25 **La grande lotteria**, telefilm
18 **Tv shop**
19,30 [illegible], attualità
[illegible] — **Telefilm**
20,30 **Sport regionale**
[illegible] **Sulle strade della California**

Telenord
12,30 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
13 — **Telegiornale**
13,30 **The Bold ones**, telefilm
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
15 **Cartoni animati**
15,30 **Candid camera**, [illegible]
16,30 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
17 **Cartoni animati**
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 [illegible] **gente**, news
18,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,55 **Lassie**, telefilm
19,55 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **George**, telefilm
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Candid camera**, sit. com.
23 — **Video clips notturni**, sexy
23,30 **Obiettivo gente**, news
23,50 **Video clips notturni**, sexy

Euro [illegible] Tv
15 — **Orezero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Motomondiale**, spec.
23,15 **Casta e pura**, film

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Cartoni animati**
14,45 **L'uomo e la città**, [illegible]
16 **Cartoni animati**
[illegible] **Quando [illegible] piange per amore**
17 — **News**, informazione
17,05 **Lassie**, telefilm
18 **News**, informazione
18,30 **Replay sport**
19 **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Alice dolce Alice**, film
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Obiettivo gente**

Primocanale
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Arius**, rubrica
15,30 **Circuito Junior tv**, rubriche
16,15 **Aiazzone**, rubrica
18 — **Calcio sera**, totocalcio
19,15 **La casa nel bosco**, telefilm
20,15 **Una donna [illegible] moglie**, film
22,15 **Calcio** [illegible] (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movi[illegible]**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
[illegible] **Skipper**, rubriche di vela
21,03 **Non solo calcio**, rubrica
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, talk show

Telearcobaleno
12 — **Cartoni animati**
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Telecupole
12 — **Il pirata**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Tg4**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] **Tg4**, notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Telestar
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Primus**, telefilm
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Scala al Paradiso**, film
22,30 **Tg 10**, notiziario
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori [illegible] [illegible]oni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stagione della Gog, Concerto, I Solisti veneti, musiche di Boccherini, Strauss, Ciakovskij, ore 21, lire 100.000/ 70.000/ 50.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
[illegible] **Genovese:** Oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Palle [illegible] canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
[illegible] **1:** Film blu
Corallo 2: Wittgenstein
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età [illegible]
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda del Sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Lily la sporcacciona
Centrale 2: Porca senza mutande - Le libidine e il piacere gay
Chiabrera: Special offer explosive - Bitte nimm mene brust
Cristallo: Sconvolgente [illegible] sessuale
Eldorado: Una zia... molto disponibile.

IMPERIA

CENTRALE: Oggi riposo
[illegible] Oggi riposo
IMPERIA: Oggi riposo

[illegible]

ARISTON: Jurassic Park
RITZ: Selezioni Sanremo Famosi
CENTRALE: Last action hero
[illegible] Eddy e [illegible] banda del [illegible] luminoso
ORFEO: Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]
TABARIN: Dove siete? Io sono qui

E' la terza e ultima giornata del rally mondiale: conclusione nel pomeriggio

Oggi si decide il «Sanremo»

Le tre prove speciali previste nell'entroterra savonese potrebbero risultare determinanti
A Castelvecchio, Colle del Melogno e Colle dei Giovetti è previsto un grande pubblico

SAVONA. Si disputa oggi la terza ed ultima tappa del 35° Rally di Sanremo. L'ultima fatica per i piloti superstiti inizia alle 7 da Sanremo con la prima di [illegible] prove speciali. Ed anche per gli appassionati della provincia di Savona è una giornata ricca di appuntamenti, visto che tre speciali si disputano nell'entroterra: Castelvecchio, Colle del Melogno e Colle dei Giovetti.

Sarà Castelvecchio ad aprire le fatiche «savonesi» degli equipaggi. La prova già affrontata lunedì parte alle 10,44 da Castelvecchio per arrivare [illegible] Bardineto. Una prova non facile, che metterà a dura prova la resistenza dei mezzi meccanici. Poi via con il Colle del Melogno. [illegible] parte (ore 11,14) da Frassino per arrivare a Pian Soprano, per [illegible] speciale molto veloce ma con il [illegible] della nebbia come accaduto lunedì, quando le auto sono state costrette ad un ritmo ridotto per la scarsissima visibilità.

Subito dopo, alle 12,06, scatta la prova del Colle dei Giovetti, da Caragnetta [illegible] Massimino. Il primo tratto in forte salita vede favorite le auto più potenti, ma dopo lo scollinamento, [illegible] tratto di discesa stretta e veloce, i «numeri» non mancheranno sicuramente. Queste sono inoltre prove decisive per l'assegnazione del 35° Rally di Sanremo, una prova difficile [illegible] a volte impossibile dalla pioggia che ha [illegible] l'asfalto viscido e insidioso, tanto che campioni [illegible]e Aghini [illegible] Delecour ne hanno fatto le spese fin dal primo giorno di corsa.

Anche oggi saranno migliaia i tifosi [illegible] attesa lungo i tratti [illegible] strada delle «speciali». E' stata un'edizione che nonostante l'handicap del maltempo ha raccolto nei tre giorni tantissimi appassionati [illegible] tutte le parti d'Italia. La manifestazione si chiuderà sempre nella città dei fiori alle 16,23, dopo la disputa della prova del Vignai (da Badalucco a Madonna del Carmine). Le classifiche saranno esposte alle 20, e questa mattina alle 11 avverrà la premiazione.

Massimo Novaro

L'asso Delecour e la sua Escort Cosworth non sono più al centro dell'attenzione: il francese si [illegible] ritirato quand'era in testa

Oggi alle 15 con il Bra forse ritorna l'attaccante

Savona, Coppa con Ferraris?

SAVONA. Arriva [illegible] Bacigalupo il Bra (ore 15) per disputare la prima partita del secondo turno della Coppa Italia dilettanti, ma al Savona hanno già la testa rivolte alla prossima giornate [illegible] campionato, quando ospiteranno il Rapallo. «L'importante è far risultato domenica nel derby, - dice il d.s. Pietro Arcuri - è quella la partita che [illegible] inte[illegible] Col Bra cercheremo di mettere a punto gli schemi, [illegible] [illegible] dovesse arrivare [illegible] risultato negativo [illegible] ci strapperemmo certo i capelli dalla testa».

A riprova di questo, [illegible] fatto che Della Bianchina lascerà [illegible] riposo alcuni titolari, quelli che in campionato han sempre risposto presente, per dare più agli importanti giovani. Una sola novità pare certa, ma succosa: oggi rientrerà l'attaccante Ferraris dopo il lungo infortunio. Dice il tecnico: «Oggi non possiamo permetterci di subire infortuni. Non saremo rinunciatari perché perdere [illegible] piace [illegible] nessuno, [illegible] neppure ci danneremo l'anima. Speriamo che il risultato arrivi lo stesso».

Continua Della Bianchina: «Non so ancora chi lasciare a riposo. Lo deciderò stamane dopo aver parlato [illegible] ragazzi. Ora che abbiamo trovato la condizione e il gioco, è un peccato getter tutto al vento. Ferraris? Penso giochi, ma dobbiamo an[illegible] valutarne la forma». Conclude il tecnico: «Domenica col Rapallo non possiamo [illegible]ire. [illegible] vittoria ci lancerebbe definitivamente nelle zone alte, e in un torneo che ha dimostrato di essere molto equilibrato star davanti è un gran vantaggio dal punto di vista psicologico. Per questo chiedo ai tifosi di esser numerosi: abbiamo bisogno di loro». Intanto per [illegible] gara di Coppa il Savona [illegible] due iniziative speciali. I ragazzi delle scuole p[illegible]ranno entrare gratis, e comunque il biglietto, acquistabile solo dal lato tribuna, è unico a diecimila lire. [m. no.]

Ferraris sta per rivestire il biancoblù

Basket: alassini in vetta senza campo di gioco

Il Vogue Sposo è ormai un «emigrante» di lusso

Una partenza lanciata. Gli alassini del Vogue Sposo confermano [illegible] dopo sole due giornate, di essere una delle squadre più accreditate al salto di categoria. Merito doppio per l'équipe di Giovanni De Stefano, costrette ad autentici salti mortali per affrontare gli impegni interni. Il palazzetto è sempre out (il comune attende proposte da imprenditori [illegible] società private), e come se non bastasse sabato notte, complici alcune finestre lasciate incautamente aperte, il parquet è stato danneggiato dalla pioggia che si [illegible] infiltrata all'interno della struttura.

Giovanni De Stefano, vulcanico presidente del sodalizio, non riesce a trattenere la rabbia: «E' assurdo, ma è meglio [illegible]ocare in trasferta, almeno c'è [illegible]lo il problema del viaggio. Per organizzare la partita di sabato [illegible]l Chiavari ho fatto le acrobazie: e meno male che alla fine Ceriale ha fornito la sua disponibilità». Peccato: la squadra meriterebbe maggior attenzione, visto che i ragazzi hanno imparato alla meglio gli schemi di Lupi. Basti pensare che gli alassini hanno avuto a un certo punto un vantaggio di 40 punti.

Sfortuna [illegible] invece per il Riviera: il team di Cacace è uscito sconfitto al termine di una gara giocata punto a punto. Afferma il trainer: «Già dobbiamo fare i conti con squadre più esperte. Se poi ci si mette anche la jella, siamo proprio a posto. L'unica soddisfazione è che la squadra, rispetto alla gara di esordio, si è tolta alcuni difetti. E questo è incoraggiante per le prossime gare». [g. o.]

La Coppa di Lega sorride, anche [illegible] la squadra del capoluogo è rassegnata [illegible] restare senza sponsor

Carcare sogna, Savona ritrova la fiducia

Volley, il sestetto della Val Bormida ora «vede» la qualificazione

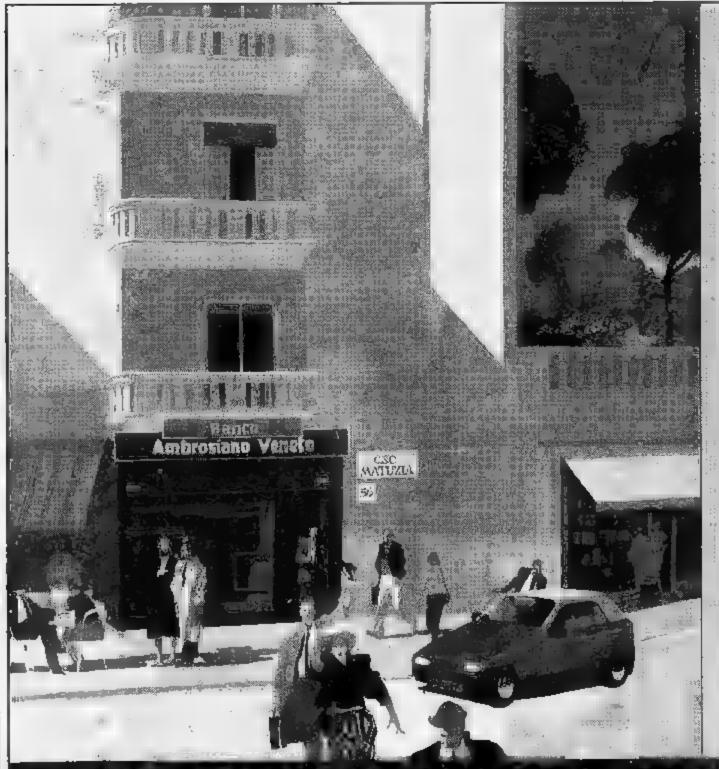
Arrivano note confortanti per le savonesi, dal secondo turno di Coppa di Lega. Savona e Carcare superano, convincendo sul piano [illegible] gioco, Primavera [illegible] Cus Genova. Tonica soprattutto la prova del team di Gozzi, sempre alla ricerca di uno sponsor a un [illegible]se dall'inizio della B2.

Con il fiato sospeso. Davvero emozionante lo spettacolo offerto da Carcare e Cus. Alla fine hanno vinto i valbormidesi, che nel giro di sette giorni si son tolti la soddisfazione di mandare al tappeto due squadre di categorie superiore. Il presidente Franchello [illegible] la palpitante gara [illegible] il Cus: «Siamo partiti con una marcia in più, vincendo i primi due set. [illegible] la reazione della squadra ospite, quanto mai rabbiosa. Siamo così arrivati alla lotteria del tie-break, che ancora una volta è stato d'infarto. Alla fine però abbiamo avuto la meglio, per 15-13».

D'accordo, è solo Coppa [illegible] Lega (manifestazione usata co[illegible] rodaggio da molti), ma è pur sempre una bella soddisfazione battere club di serie più nobili: «Certo, inutile nasconderlo - prosegue Franchello - anche perché quelle giocate sono state partite vere e non semplici allenamenti. Ma allo stesso tempo, guai a cullare illusioni anche se i buoni risultati so[illegible] [illegible] cura ideale per giocare al meglio».

Sempre soli. E' il [illegible] adottato dai dirigenti dell'ex Salvo, che trovano comunque conforto dalla crescita della squadra. La [illegible] vittoria esterna sul Primavera fa intravedere [illegible] po' [illegible] luce al presidente Aldo Cappello: «Merito dell'ottimo lavoro di Gozzi. I ragazzi hanno recepito gli schemi, [illegible] soprattutto vanno sul parquet [illegible] timori. E questo [illegible] importante, quando sai che dall'altra parte del muro ci so[illegible] giocatori più smaliziati».

I baby stanno maturando bene: peccato che sabato non sia stato della partita, complice la frattura del mignolo, Balasini, l'anno scorso nell'Under 18 e di cui si dice molto bene. Voto alto in pagella per la «bandiera» Crovella, punto d'appoggio per tutta la squadra. Notte fonda invece sul fronte sponsor.

«Siamo come un iceberg che si sta sciogliendo - scherza ma non troppo il presidente - ormai [illegible] speranze sono sfumate. Abbiamo interpellato tutti, ma niente [illegible] fare: qui il volley [illegible] interessa a nessuno». Intanto la partita col Cus è anticipata a venerdì alle [illegible] al palazzetto per problemi di concomitanza col basket. [g. o.]

Formento, punto di forza del Savona

GALLINA TRADIZIONALE AL KG.
L. 2.390

POLPA SCELTA AL KG.
L. 14.990

ALLA AL KG.
L. 6.667

LASAGNE VERDI
L. 3.337

CANNELLONI DI MAGRO/DI CARNE
L. 3.337

KG. 5
L. 1.450
AL KG. L. 290

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI L'ETTO
L. 1.464
AL KG. L. 14.640

LATTE DULCO PS LT. 1
L. 850

AL KG.
L. 24.900

TROTE 3X2 AL KG.
L. 8.300
(SCONTO 33 %)

MINESTRONE GR. 1000
L. 2.990
AL KG. L. 2.990

TE STAR R50+10 FILTRI GR. 102
L. 2.990
AL KG. L. 29.314

CARNE SIMMENTHAL DA GR. 70
L. 2.890

ORO SAIWA GR. 500
L. 2.490
AL KG. L. 4.980

FROSTIES GR. 750
L. 3.140
AL KG. L. 8.373

BARBERA OLTREPO' DOC TRAVAGLINA CC. 1500
L. 2.390
AL LT. L. 1.590

CHIANTI SORELLI DOCG
L. 3.490

LAMBRUSCO AMABILE/ DOC MEDICI CC. 1500
L. 2.490
AL LT. L. 1.660

PINOT BIANCO/VERDUZZO/ CABERNET BRIK SAN CC. 1000
1 PEZZO L. 1.190
12 PEZZI
L. 11.880
AL LT. L. 990 (SCONTO 16 %)

ROSE CC. 750
L. 3.190
AL LT. L. 4.254

CC. 5000
L. 7.490
AL LT. L. 1.498

CROCCHETTE POLLO FRISKIES GR. 1500
L. 2.990
AL KG. L. 1.993

TESSILE

PARURE COPRI PIUMINO FANTASIA 1 PIAZZA
L. 36.500

CIABATTA UOMO SCOZZESE
L. 4.900

MAGLIONE UOMO LAVORAZIONE TRECCE GIROCOLLO
L. 29.000

PILE UOMO FANTASIA RICAMO
L. 29.900

CARDIGAN UOMO LAVORAZIONE TRECCE
L. 29.000

TRAPUNTA 2 PIAZZE FANTASIA
L. 29.900

CAMICIA UOMO FLANELLA
L. 9.900

GRUPPO 3 PAIA BAMBINO CON DISEGNI
L. 4.950

LUPETTO UOMO LAVORAZIONE TRECCE
L. 29.000

COLLANT DONNA SOGNO "FILODO
L. 2.490

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
			, 51	Via , 31

Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 13 Ottobre 1993 — 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Pronto un piano di sgombero, oggi scuole chiuse in tutto il Verbano

L'esercito sul Lago Maggiore
Evacuato palazzo a Dormelletto

NOVARA. Notte di paura e di allarme totale sul Lago Maggiore. La pioggia non ha tolto l'assedio. Anzi. E' entrato in azione l'esercito. [illegible] scattati gli sgomberi. Ieri alle diciotto tre camion sono partiti da Novara per Cannobio, cinque per Verbania, otto per Arona. Servono a trasportare persone e masserizie. Oggi le scuole sono chiuse nei comuni rivieraschi da Cannobio a Dormelletto Ticino.

E' scattato il piano d'evacuazione a Dormelletto in un intero condominio di otto piani. Sono pronti ordini di sgombero nella zona del Verbano, a Locarno (per 3 mila persone) e Ascona (per mille). I sindaci dei Comuni colpiti dall'alluvione hanno segnalato alla prefettura le scuole e gli alberghi che potranno eventualmente ospitare le famiglie sfollate dalle zone invase dall'acqua.

La situazione più grave ieri [illegible] registrata a Dormelletto. Il sindaco Clemente Mora ha emesso l'ordinanza di sgombero del condominio «Arlasca». Le famiglie sono state ospitate negli alberghi Motta e Le Palme. Altre sistemazioni si stavano cercando negli hotel di Arona. Già la scorsa settimana numerosi palazzi avevano subito gravi danni.

Ieri mattina in prefettura a Novara si è svolta una lunga riunione cui hanno partecipato i funzionari, i responsabili [illegible] pronto intervento, i comandanti delle forze dell'ordine.

Fino a quando arriverà il «cessato allarme», alle 12 e alle 19 di ogni giorno i sindaci di 50 Comuni inviano il bollettino richiesto dal prefetto [illegible] Ruffo. La prima, cattiva notizia di ieri è questa: la diminuzione [illegible] livello di Lago e Ticino si è fermata. Dalla mattinata l'acqua è aumentata di nuovo. Ieri sera il Lago cresceva di sei-otto centimetri all'ora. E' previsto un rialzo di oltre trenta centimetri rispetto alla soglia di venerdì: si arriverebbe ai 198 metri sul mare. Cifra da record [illegible] secolo. Sono attivati due centri operativi ad Arona e a Verbania. Ieri alle 16 il prefetto ha insediato l'unità di crisi, che coordinerà gli interventi su tutto il territorio.

Desta ancora preoccupazione la piena del Ticino. Si è allargato, in alcuni punti, di quasi un chilometro. Allagati ristoranti e casette utilizzate nel finesettimana. A Cameri alcune costruzioni state completamente spazzate via dalla corrente. Ieri i ponti di Castelletto, Varallo Pombia, Oleggio, Galliate e Trecate erano aperti. A Vigevano l'attraversamento è percorribile a senso unico alternato.

Ieri [illegible] è precipitata la situazione nell'Alto Verbano e in Ossola. E' franata la strada per la Valle Vigezzo a Trontano. Anche la Val Cannobina risultava isolata, come la frazione Cicogna, in Val Grande.

[illegible] Paola Arbela

[illegible] SERVIZI A PAGINA 35

Un condominio ad Arona e (a sinistra) il ponte sul Ticino tra Galliate e Turbigo

Sotto l'occhio del computer

In tempo reale le informazioni ma la situazione è drammatica

NOVARA. Anche il computer, sentinella sofisticata dell'ultima generazione, ha rischiato di andare in tilt, sottoposto a una mole di lavoro impressionante.

L'Associazione irrigua Est Sesia da alcuni anni si affida a un servizio di rilevamento [illegible] per monitorare il livello del Lago Maggiore e avere in tempo reale la situazione. L'eccezionale ondata di maltempo comunque non è riuscita a mettere in crisi il sistema telematico. Anzi, le stazioni automatiche di rilevamento e di trasmissione dati continua a funzionare a pieno ritmo e sono determinanti per [illegible] sotto controllo questa alluvione che sembra senza termine. Lo dicono all'Associazione irrigua Est Sesia di Novara, dove il direttore Sergio Baratti, l'ingegner Fausto Bollini e gli altri tecnici seguono costantemente l'evolversi della situazione. Non [illegible] le preoccupazioni, la nuova ondata potrebbe dare il colpo di grazia al complesso intrico di canalizzazioni della pianura, [illegible] ragnatela che assicura la sopravvivenza all'agricoltura. Eppure è [illegible] proprio grazie ai canali e alle rogge se durante le forti precipitazioni del 23 settembre sono state evitate conseguenze peggiori. Il tradizionale periodo d'asciutta autunnale ha infatti favorito il deflusso in quei corsi d'acqua che sembravano [illegible] lì apposta per ricevere l'onda d'urto arrivata dai fiumi in piena.

L'acqua alta a Verbania

Ma adesso lo stato delle cose sta precipitando. Il computer sta segnalando, minuto per minuto, in che misura il Lago Maggiore cresce. L'idea di affidare all'informatica il controllo delle acque ha accelerato i tempi d'intervento. Ma come funziona, in pratica, il sistema? Ogni centralina di rilevamento è dotata di apparecchiature in grado di raccogliere misure relative al livello dell'acqua, temperatura aria, pressione atmosferica, intensità di pioggia caduta o neve sciolta. Quando i dati superano la soglia di rischio (e in questi giorni praticamente sono sempre in zona rossa) s'innesca automaticamente la procedura d'allarme: una serie di chiamate telefoniche attraverso l'invio di un messaggio in sintesi vocale. Non solo: l'unità di ricezione centrale (Consorzio del Ticino a Milano) raccoglie informazioni da tutte le unità di trasmissione collegate, stampa fonogrammi, può fornire in tempo reale la condizione delle [illegible]. Con questo controllo incrociato il centro operativo di Novara può avere, appunto in tempo reale, la dimensione del fenomeno in atto. E possibile ottenere le informazioni semplicemente via telefono: la chiamata inviata alla centrale di Milano attiva [illegible] risposta automatica. Se il computer sforna in continuazione dati su dati, l'eccezionalità delle piogge e dell'alluvione [illegible] tregua. Il sistema irriguo ha [illegible] bene ma ha subito ferite profonde: nel comprensorio risicolo piemontese si aggirano attorno ai dieci miliardi.

Gianfranco Quaglia

Arona, continua l'assedio del lago

C'è una task-force sempre pronta a intervenire

ARONA. La parola d'ordine, l'imperativo è muoversi, fare in fretta, non perdere nemmeno un minuto; e ciò anche perché le prospettive non sono delle migliori: il maltempo che ormai da una quindicina di giorni imperversa su tutto il bacino del Lago Maggiore e che ha causato innumerevoli danni in tutte le località rivierasche, segnatamente ad Arona, è destinato a peggiorare nelle prossime ore: così dicono le previsioni. Il lago ha già conquistato ampie fette di città. Molte case [illegible] state evacuate.

Proprio per questa ragione, dunque, nella giornata di lunedì in Municipio è avvenuto un vertice al quale hanno partecipato, insieme con il Sindaco ed alcuni tecnici ed amministratori, le forze di Polizia disponibili sul territorio ed i Carabinieri, esponenti dell'Unità sanitaria 53, i Vigili del fuoco, la Croce rossa, elementi della Squadra di Volontari per la protezione civile.

Al termine dell'incontro è stato spedito un messaggio alla Prefettura di Novara [illegible] la richiesta urgente che sia inviato ad Arona un ufficiale del Genio, un esperto in altre parole, che coordini gli interventi. Intanto si è provveduto a precettare tutti i ragazzi che svolgono servizi civili in alternativa a quello di leva: presteranno la loro opera di assistenza [illegible] dipendenze della Croce Rossa.

Il distaccamento di Arona dei Vigili del fuoco è stato ed è tuttora il più impegnato sul fronte degli interventi: ma purtroppo i mezzi anfibi di cui dispone, molto spesso sono troppo grandi per passare attraverso le recinzioni e i cancelletti di [illegible] d'abitazione invase dall'acqua.

Questa è, dunque, la situazione come si presentava nella giornata di ieri.

Per non dire, in ogni caso, che molto spesso l'opera di soccorso è ostacolata anche dalle vetture [illegible] dei residenti nelle zone allagate e che sono state parcheggiate nelle strade adiacenti; per [illegible] è stato deciso di farle trasferire tutte nel parcheggio delle Ferrovie, con un servizio di sorveglianza: pare che su molte [illegible] siano avvenuti non pochi furti. I sottopassi Vevera e Riviera [illegible] stati chiusi.

La situazione sia ad Arona che lungo tutta la fascia costiera, è quella dell'emergenza: d'altra parte, il bacino imbrifero del Lago Maggiore è uno dei più estesi in assoluto essendo di [illegible] chilometri quadrati, un rapporto di 31 ad [illegible] il che significa oltre 30 chilometri per ognuno della sua superficie. E si spiega proprio così la piena di quest'anno, che è stata la maggiore di quest'ultimo secolo.

Mario Bonazzi

TURISMO KO

L'Apt chiede fondi speciali

L'ondata di maltempo che non accenna ad attenuarsi, gli straripamenti del lago e l'emergenza hanno inferto un duro colpo all'economia turistica del Verbano. Molte strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere sono state costrette a chiudere con anticipo la stagione. Hotel, campeggi, ristoranti ed esercizi pubblici sono stati invasi dall'acqua: pianiterreno, locali caldaia, cucine e uffici sono inagibili. «I danni ammonteranno a [illegible] di milioni», dice Francesco Cairati, commissario straordinario dell'Apt del Lago Maggiore. «Data l'eccezionalità dell'evento calamitoso e il tempo che ci vorrà per ripristinare anche i servizi connessi delle strutture colpite, come piscine e parchi - annuncia - ho chiesto un incontro urgente con l'assessorato al Turismo della Regione per dare un quadro delle [illegible] esistente e affinché si consideri l'indispensabilità di contributi [illegible] forme di credito speciale».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, [illegible] sui rilievi alpini sopra i [illegible] metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con piogge diffuse e temporali sparsi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 19; min: 14; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Asti 16; Alessandria 12; Aosta 16; Cuneo 14; [illegible] 15.

UNIVERSITA' [illegible] BUFERA

Il Consorzio non decolla

Sono stati resi noti i nomi dei rappresentanti del Comune per il Consorzio Università. Intanto si riaccende la polemica delle sedi.

Bologna A PAGINA 36

Il sindaco designa la «squadra» del Comune per il Consorzio ma le polemiche non si placano

Università, ora si punta al nuovo statuto

Quattro «saggi» incaricati di predisporre una bozza. E' previsto l'ingresso della Camera di commercio nell'ente
Insoluti i problemi delle sedi. La delusione dei presidi: «Per sopravvivere dovremo rivolgerci al resto del Piemonte»

L'OPINIONE

Studenti maltrattati a lungo, adesso basta

E' arrivato il nuovo anno accademico, con tutti i suoi problemi, senza che Novara abbia trovato la soluzione a quello basilare: dove collocare l'Università.

Le passate sterili discussioni [illegible] le grandi incertezze, mascherate [illegible] scelte grandiose e «sociologiche», hanno paralizzato di fatto l'attività e lo sviluppo delle varie facoltà [illegible] Novara. Ancora poco tempo e poi [illegible] troveremo con l'Università portata altrove dalle autorità accademiche di Torino, abbastanza deluse dal nulla di fatto avvenuto [illegible] Novara, mentre altre città quali Alessandria, Vercelli e persino Mondovì hanno già fatto scelte rapide ed efficaci.

Noi vogliamo scelte precise ed urgenti!

Siamo una Associazione [illegible] imprenditori e quindi non abbiamo la possibilità di effettuare scelte che competono alla Pubblica Amministrazione, vogliamo tuttavia uscire [illegible] riserbo ed incitare ad una soluzione rapida dei problemi che urgono e indicare il nostro punto di vista.

La scelta urbanistica deve [illegible] sere affidata ad una sola [illegible] [illegible] non più distribuita a spezzoni in base agli interessi politici, senza un coordinamento globale. La scelta deve [illegible] mirata al tessuto urbano esistente, su cui innestare [illegible] nuova vita universitaria.

Recentemente ho visitato Urbino, per capire meglio una realtà di città integrata con l'Università. L'esempio [illegible] Urbino è chiaro. Circa 15 mila abitanti sopportano [illegible] popolazione [illegible] 15-18 mila studenti, facendo [illegible] tutt'uno nella città.

La scelta culturale urbinate non è stata per caso: prestigio [illegible] fama derivano da docenti totalmente impegnati nel progetto universitario cittadino. La ricaduta culturale sulla città è enorme, ma anche la struttura commerciale e dei servizi ha risentito positivamente dell'importante insediamento universitario.

Perché [illegible] a Novara un'avventura simile? Perché [illegible] farne un centro culturale e scientifico per l'intera regione, dopo Torino?

Economia e commercio, legata alle realtà bancarie e industriali locali, può divenire prestigiosa, purché venga guidata da docenti di chiara fama, inseriti nella realtà novarese e partecipi della vita sociale cittadina. Medicina, legata ad un grande ospedale, può [illegible] centro di ricerca, a Novara non mancano reparti specialistici già ben collaudati. Farmacologia, o meglio chimica, collegata col Donegani, può essere un nuovo centro scientifico di alto valore perché già oggi al Donegani [illegible] presenti studiosi, scienziati [illegible] ricercatori di valore, anche se in attesa [illegible] decisioni strategiche da parte di Enichem e, quindi, incerti per il loro futuro e dove stabili, strutture, laboratori, biblioteche scientifiche già esistono [illegible] possono [illegible] il luogo definitivo di un progetto più ambizioso.

Scegliamo! Scegliamo anche per soluzioni provvisorie, nell'attesa di [illegible] progetto più corposo e definitivo. Scegliamo le sedi per collocare subito questi studenti finora maltrattati.

Non va più dimenticato che le esigenze delle imprese sul territorio richiedono che sia possibile ospitare una laurea breve in ingegneria, momentaneamente perduta per le indecisioni dei precedenti signori politici, [illegible] che potrebbe tornare d'attualità con il prossimo piano triennale per l'università.

Ora spetta al Sindaco prendere decisioni rapide, quali la nomina dei [illegible] nuovi rappresentanti nel Consorzio Universitario, che siano la pura espressione tecnica del Comune, compatti sulle indicazioni politiche di base, quali la scelta sull'ubicazione delle varie facoltà.

Inoltre rivediamo questo Con[illegible] Universitario dove, per precedenti miopie politiche, non si era voluta inserire la Camera di Commercio, oggi invece pronta a collaborare [illegible] pari dignità con le altre rappresentanze pubbliche.

Il nostro amato Presidente della Repubblica in un memorabile discorso ha detto «...l'Italia risorgerà», includendo implicita[illegible] Novara.

I novaresi vorranno raccogliere l'incitamento del loro illustre concittadino?

Mario Cavenna
Presidente Associazione Industriali di Novara

NOVARA. Il sindaco vara la «squadra» che rappresenterà [illegible] Comune in seno al Consorzio per lo sviluppo dell'Università ma le polemiche non si placano. Claudio Bionda, Claudio Teodori, Mario Neto, Giancarlo Dondi e lo stesso sindaco Sergio Merusi sono i «tecnici» che completano l'organigramma dell'ente in «prorogatio» da quasi un anno. La delibera con le nomine sarà appesa per sette giorni all'albo pretorio del Municipio, poi diventerà esecutiva.

Ma la strada per dare un [illegible] setto di stabilità al Consorzio è ancora lunga. Dall'assemblea di ieri è emersa la necessità di rivedere lo statuto e di aprire la porta ad altri importanti soci (Camera di commercio innanzitutto) che possono avere un peso determinante per le sorti dell'Università, soprattutto se si punta [illegible] raccordo tra mondo delle scuole [illegible] [illegible] lavoro.

E' [illegible] così approvata la proposta di [illegible] [illegible] commissione che dovrà redigere la bozza del nuovo statuto. Ogni ente (Comune, Provincia, Industriali, Bpn, ecc.) dovrà esprimere le proprie valutazioni. Poi il documento sarà votato a «camere riunite». I «quattro saggi» [illegible] comitato sono Granata (Provincia), Bertozzi (Popolare di Novara), Freno (Comune) e Timoncini (Industriali). Tempo per elaborare la bozza: dieci giorni.

Da sinistra Gaudenzio Cattaneo e il preside di Economia Daniele Ciravegna

Nel caso poi Provincia [illegible] Comune [illegible] problemi per i loro adempimenti (Palazzo [illegible] deve superare [illegible] crisi scaturita dall'arresto del presidente Negri) si è stabilito che il Consorzio si riunirà comunque per [illegible] [illegible] suo direttivo. Per ora, dunque, l'ingegner Gaudenzio Cattaneo resta.

La riunione di ieri, al primo piano di via Rosselli 4, a molti [illegible] è piaciuta. «Si perde ancora tempo - dice Daniele Ciravegna - preside di Economia e Commercio - oggi (ieri, ndr) si è parlato della composizione degli organi, non dell'Università. Può avere anche una giustificazione ma dal nostro punto [illegible] vista è deludente».

Amare anche le considerazioni del preside di Medicina, Alberto Gasco: [illegible] non si prende una decisione politica saranno guai».

Cannonate anche da Farmacia. Il vicepreside Aldo Martelli: «La speranza è l'ultima a morire [illegible] entro la fine del '93, se il Consorzio non avrà individuato concretamente dove metterci, la nostra facoltà per sopravvivere dovrà rivolgersi ad altre sedi nell'ambito dell'Università Tripolare. Siamo come una quercia in un vasetto. O ci trapiantano o soffochiamo».

Carlo Bologna

«Serve la sede»

Dc-Noi cittadini va all'attacco

NOVARA. Sull'Università «spara» anche il gruppo consigliare «Dc-Noi Cittadini» che ha inviato [illegible] mozione [illegible] sindaco. «Constatato che ad oltre 4 [illegible] dal decreto [illegible] approvazione [illegible] tre facoltà novaresi non hanno ancora sedi definitive ma precarie e inadeguate; Rilevato che la mancata individuazione di sedi non ha permesso il decollo delle lauree brevi [illegible] Ingegneria già decollate in tutto il resto del Piemonte; Preso atto che spetta al Comune [illegible] Novara identificare le sedi e che tale mancanza può far perdere alla città Economia e Commercio [illegible] Chimica e Tecnologia Farmaceutica impegnano sindaco e giunta a identificare in tempi brevi [illegible] sedi per le due facoltà e per le lauree brevi». [illegible] invita [illegible] una variante di piano regolatore per destinare l'area Perrone a Economia, l'area Sadelmi-Cogepi alle facoltà tecnico-scientifiche e l'area Rotondi [illegible] Centro Polifunzionale. [c. bo.]

In assise il processo alla ragazza madre che uccise il figlio appena dato alla luce

«Non piangeva, era già nato morto»

Il pm ha chiesto una condanna a 6 anni e nove mesi per la giovane accusata di omicidio volontario aggravato
Aveva nascosto la seconda gravidanza perchè temeva di essere cacciata da casa. Il fidanzato voleva che abortisse

NOVARA. Carmen [illegible] una ragazza minuta. Il viso affilato, dai lineamenti dolci, [illegible] sofferente. Gli occhi, piccoli, sono tristi. Ha capelli castani, un pò disordinati, fin sulle spalle. Veste in jeans. Si chiude nell'impermeabile blu. Come cercasse protezione. Nasconde il volto, poveretta. Stà così, davanti [illegible] giudici della corte d'assise. Fa tanta tenerezza e compassione.

Ha appena 25 [illegible]. Carmen Tonelli. Ma la sua giovane esistenza è già segnata da almeno due esperienze. Una terribile. Madre [illegible] Juri, tre anni, con tanti problemi di salute. Era stata lasciata sola dal padre naturale del bimbo dopo che l'aveva posta di fronte ad una scelta crudele: [illegible] me o lui». Carmen aveva scelto la sua creatura. Un anno fa ha dato alla luce, da sola, di notte, sul balcone di casa, attaccata alla ringhiera, il secondogenito. Un altro maschietto avuto, questo, dal fidanzato dopo che gli aveva raccontato di aver abortito. E' accusata di averlo ucciso [illegible] un filo di lana attorno al collo.

[illegible] ragazza madre Carmen Tonelli

Adesso, rischia grosso. Ma della pena, par di capire, gliene importa poco. Piuttosto soffre rivivendo il suo dramma. I giudici fanno domande imbarazzanti. Vogliono capire in quale contesto è maturata la tragedia. E' importante, anche nell'interes[illegible] [illegible] Carmen. Così, dalla deposizione della madre (un matri[illegible] fallito alle spalle) del fratello, che ha solo il problema [illegible] comprarsi la macchina, del fidanzato che le è rimasto vicino ma, forse, ha incominciato [illegible] conoscere Carmen solamente dopo [illegible] tragedia, esce lo spaccato [illegible] una famiglia (o [illegible] una società?) che deve far riflettere. Un contesto che, in qualche misura, ha sicuramente favorito un epilogo tanto drammatico. In casa non manca certo la solidarietà. Ma [illegible] problema più grosso è quello di far quadrare i conti. La madre lavora, a ore, [illegible] si occupa anche [illegible] Juri. Carmen assiste gli anziani, in una casa di riposo dove svolge i lavori più umili. In famiglia non c'è dialogo. Il televisore detta i tempi delle conversazioni. La ragazza madre è mal sopportata. Vorrebbe andarsene, ma c'è Juri. La nonna è attaccata al piccolo. E' gelosa anche delle attenzioni che il fidanzato riserva al «pupo». Minaccia di cacciare Carmen da casa, ma alla figlia ha detto chiaro: «Se porti via Juri vengo a riprenderlo coi carabinieri. Tu [illegible] puoi mantenerlo». In questo contesto è facile immaginare quel che sarebbe successo se la ragazza avesse riferito della seconda gravidanza.

Ne parlò [illegible] fidanzato Angelo Peci. «Come possiamo pensare al nostro futuro in queste condizioni? Siamo senza soldi. Devi abortire». Fu [illegible] decisione del giovane. «Non era la risposta che [illegible] aspettavo - ha riferito ieri Carmen -. Mi sembrava di essere tornata indietro di quattro anni. La scelta l'avevo già fatta allora. Così, ad Angelo raccontai una bugia». Gli disse che aveva abortito. Invece si tenne il bimbo. Pensava di partorire in ospedale, di nascosto. Avrebbe messo tutti di fronte al fatto compiuto. Le cose, invece, sono precipitate, di notte. «Ma quand'è nato non si è mosso. Non ha aperto gli occhi. Non piangeva. Per me era morto. Non ricordo nulla, solo tanto sangue [illegible] tanto dolore». E' stata la difesa disperata di Carmen. Per lei, il pm Roberto Fava ieri sera ha chiesto una condanna [illegible] 6 anni e nove mesi. La sentenza è prevista per oggi.

Renato Ambiel

IN BREVE

NOVARA

Interpellanza [illegible] Regione su appalti settore ambiente

Il gruppo Verde ha presentato in Regione un'interpellanza urgente relativa alle connessioni esistenti tra un gruppo di società che hanno stipulato accordi segreti per acquisire e spartirsi gli appalti [illegible] opere pubbliche nel settore ambientale. Nel corso di una conferenza stampa i consiglieri Miglio [illegible] Bertinotti hanno anche evidenziato i rapporti tra le quattro Capo gruppo [illegible] società controllate e consociate oltre [illegible] legami con le amministrazioni pubbliche. E' stata inoltre compilata [illegible] «mappa» delle opere acquisite in provincia di Novara per 300 miliardi. Tutto il materiale è stato trasmesso anche alle procure di Novara [illegible] Verbania.

TRECATE

[illegible] discute in Consiglio il pesante debito [illegible] la Sun

Seconda seduta per il consiglio comunale. Dopo le polemiche sulla destinazione di Villa Cicogna, stasera maggioranza [illegible] minoranza si confronteranno [illegible] un altro «punto caldo»: il debito di 2 miliardi contratto dall'amministrazione nei confronti della Sun, che ha dettato precise condizioni per proseguire il servizio di trasporto pubblico. Il Consiglio dovrà adottare [illegible] decisione entro il 15 ottobre.

GARLASCO

Arrestato dopo la lite davanti alla discoteca

Prima ha litigato con un av[illegible]entore, poi si è rivolto con [illegible] [illegible] minacce ai carabinier[illegible] venuti per riportare la c[illegible], Infine ha aggredito i milita[illegible] è così conclusa dietro le sbarre la serata in discoteca di Giovanni Folino, 29 anni, residente a Dorno, con molti precedenti specifici alle spalle. Gli uomini dell'Arma lo hanno tratto in arresto per oltraggio, violenza e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Il fatto si è verificato domenica notte, verso l'una, davanti alla discoteca «Le Rotonde».

[illegible]

Donne del pds a convegno [illegible] sede [illegible] quartiere

Prima conferenza delle donne del pds oggi nella sede del consiglio circoscrizionale Nord in via Fara 39. Il convegno si apre alle 20,30 [illegible] la relazione di Giovanna Teodori, responsabile donne del partito della Quercia novarese, seguita dagli interventi, tra gli altri, di Franca Allegra, Colomba Anelli, Margherita Gionni, Giuliana Manica, Manuela Merziani, Margherita Patti, Tonie Settembri. Al termine, l'elezione delle delegate alla Conferenza nazionale delle donne del pds in programma a Roma dal 21 al 23 ottobre.

[illegible]

Si restaurano due chiese con la vendita di cartoline

Finanziare il restauro di due chiese [illegible] la vendita di cartoline artistiche. Il comitato per [illegible] salvaguardia delle chiese di San Rocco [illegible] San Giuseppe ha infatti realizzato [illegible] serie di immagini degli affreschi presenti [illegible] due edifici. Le cartoline saranno messe in vendita nei prossimi giorni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Camosci [illegible] [illegible] ripopolamento

In riferimento all'articolo «Camosci, un giorno di strage» comparso su La Stampa di giovedì 7 ottobre 1993, a pagina 42, faccio rilevare che quanto scritto dal cronista è difforme dalla realtà per le seguenti ragioni: I capi di camosci abbattuti sono stati, sì, 129, ma comunque al di sotto di quanto stabilito, per [illegible] Comparto dell'Ossola (lo stesso cronista ha precisato: «36 esemplari da uno a due anni; [illegible] maschi di oltre due anni; 40 femmine di oltre due anni», quindi in totale ben 140 capi, oltre il 10 per cento di tolleranza; evidentemente h[illegible] «sbagliato il calcolo», dal piano di abbattimento approvato dall'amministrazione provinciale e dalla Regione Piemonte: l'ordinanza emessa dall'assessorato alla Caccia è normalissima e non «straordinaria» (come asserito), in quanto è stata sempre emessa, negli anni decorsi, al raggiungimento del piano [illegible] abbattimento: [illegible] si tratta affatto di una «domenica di sangue» né ha influito lo sciopero delle guardie venatorie, perché i capi abbattuti sono stati regolarmente controllati dai responsabili nominati dalla amministrazione provinciale.

Infine voglio far rilevare che i caprioli e i cervi non sono ormai destinati a sparire, perché 20 anni fa erano quasi inesistenti nell'Ossola, mentre adesso sono in continuo incremento ed, anzi, si possono già trovare (caprioli), nella zona prealpina e sulle colline novaresi (Fara Novarese, Ghemme ecc.).

Giovanni Cosentino,
vice presidente della Commissione di gestione comparto Ossola

I viali «lastricati» [illegible] foglie umide

Queste poche righe per segnala[illegible] [illegible] solito tranello autunnale. [illegible] viali di Novara c'è un tappe[illegible] [illegible] foglie sempre umide. C'è pericolo [illegible] cadere se non vengono rimosse per tempo. Ringrazio [illegible] qualcuno vorrà occuparsi del problema con puntualità

Un anziano, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 840.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63 669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 558 101
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo. (0323) 80 705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 888 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Negri*, corso Risorgimento 35, tel. 477.767, con orario continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. [illegible] e Vescovile, piazza Battisti 4, tel. 623.388, con orario notturno [illegible] 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno di altri comuni, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. (0322) 242 456.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. (0322) 89.144
Briga Novarese: *Cerutti*, via Matteotti, tel. (0322) 94.687.
Maina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. (0322) 880.258
Verbania (Pallanza): *Nibbio*, viale [illegible] 1, tel. (0323) 556 342.
Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138
Bee: *Gavinelli*, via Farinet 20, tel. (0323) 56.514.
Villadossola: *Montagna*, v. Zonca 6, tel. (0324) 51.187.
Baceno: *Marinone*, via Roma 7, tel. (0324) 62.016
Santa Maria Maggiore: *Zanarra*, via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo 9, tel. (0324) 242.403.
Omegna: *Lapidari*, [illegible] XXIV Aprile, tel. (0323) 61.439
Ghemme: [illegible], via Novara 49, tel. (0163) 840.243

STATO CIVILE

MATRIMONI. Angelo Mola e Marina Corti; Luciano Zacco e Marinella Ruga; Marco Zanetta e Paola Bertoglio; Antonio Torgano e Antonella Pimazzoni; Renzo Zanzottera e Giovanna Sportelli; Germano Gambarini e Luisa Zucchetti; Angelo Ferrero e Paola Vanoli; Fausto Mo[illegible] e Gabriella Fornara; Gianni Pastore [illegible] Laura Macchieraldo; Rocco Marotta e Roberta Scavone.

[illegible] Romildo Antonio Soldi (1904), Borgomanero; Gaudenzio Burlotti, (1849), Borgomanero; Carlo Andorno (1835), Borgomanero; Ester Romani (1918), Invorio; Luigia Tosetti (1918), Borgosesia; Giuseppe Clementin (1922), Oleggio.

Le famiglie **Bertoglio, Rabaioli, Tedeschi**, ricordano l'indimenticabile amico
prof. Antonio Galimberti
- **Verbania**, 13 ottobre 1993

ANNIVERSARI

Il **Primario**, i **Medici** e il **Personale infermieristico** della **Divisione di Orto-Traumatologia** dell'**Ospedale Maggiore di Novara** ricordano con sincero rimpianto ed immutato affetto il
dott. Giammaria Palamini
nel [illegible] anniversario [illegible] sua scomparsa.
Novara, 13 [illegible] 1993

GLI APPUNTAMENTI

DIOCESI
Visita del vescovo in San Marco

Il Vescovo di Novara [illegible]ignor Renato Corti prosegue oggi la [illegible] visita pastorale in città nella chiesa di San Marco. La funzione inizierà alle 15,30 e proseguirà ininterrotta fino alle 21, quando [illegible] [illegible] ne guiderà l'ultima parte.

ASTE
Mobili ed elettrodomestici

L'istituto vendite giudiziarie di Novara ha bandito un'asta che [illegible] terrà domani dalle 16 nella sede di via San Francesco d'Assisi [illegible]. Verranno battuti mobili [illegible] elettrodomestici. E' disponibile anche il bollettino con la descrizione delle [illegible] [illegible] programma [illegible] provincia.

CORSI
Lezioni di spagnolo nel quartiere

Si avvia oggi il corso di spagnolo (primo livello) organizzato dal consiglio circoscrizionale Nord. Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21 fino al [illegible] dicembre. Le terrà l'insegnante madrelingua Felipe Inda. Informazioni alla sede di [illegible] Fara 39.

CULTURA
Dibattito [illegible] Islam [illegible] Cristianesimo

«Islam e Cristianesimo: convivenza possibile», è il tema di una conversazione che si terrà venerdì alle 20,30 alla Casa della Gioventù di Arona. Oratore d'eccezione, il Cardinale Francis Arinze, presidente del Consiglio pontificio per il Dialogo interreligioso.

ASSOCIAZIONI
Incontro al Rotary con il sindaco

Il Rotaract Club Novara domani sarà ospite del Rotary Novara. L'incontro, con inizio alle 19.45, si terrà all'albergo Italia con l'intervento del sindaco Sergio Merusi.

SOLIDARIETA'
Raccolta di dischi [illegible] libri

Libri e dischi di ogni genere, che saranno successivamente utilizzati da un Centro culturale in via [illegible] formazione, sono raccolti [illegible] Nautica [illegible] Arona dal Gruppo giovanile; gli incaricati saranno presenti ogni domenica pomeriggio.

LE LISTE IL 21 NOVEMBRE

Ettore Angius è il primo candidato alla guida del Comune di Domodossola

La Lega presenta il suo sindaco

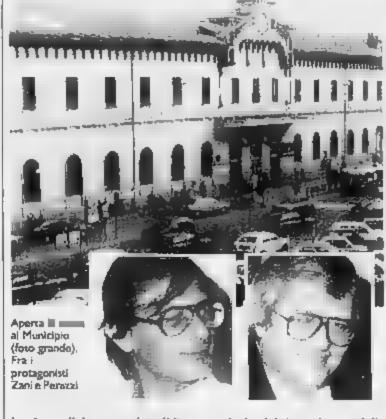
Già resa nota anche la lista del «Carroccio». Gli altri schieramenti dovrebbero fare capo a Paolo Bologna, giornalista e scrittore, da Rocco Cento e Carlo Perazzi. Incerta la posizione della Rete

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lega Nord ha giocato d'anticipo e ha già presentato in Municipio lista dei candidati alle elezioni del 21 Novembre. Per la poltrona di Sindaco di Domo è quindi gia ufficialmente in Ettore Angius, 59, direttore dell'ufficio postale presso la stazione internazionale. Angius può essere considerato un leghista della prima ora. Ha aderito al movimento di Bossi nel 1990, fa parte del consiglio nazionale della Lega piemontese ed è consigliere provinciale del Carroccio. A palazzo Natta ha acquisito una discreta esperienza amministrativa alla quale non dovrà rinunciare perchè la candidatura non è incompatibile con il seggio in Provincia.

Angius capeggia una lista di venti candidati, facce nuove della borghesia domese. Al primo posto c'è Franco Zani, commerciante, 45 anni, un leghista nel vecchio consiglio. Gli altri sono: Riccardo Galvani, 36 anni, studente in medicina, Giorgio Zambelli, 47 anni, titolare di una piccola industria meccanica, Gabriella Vesci, 40, titolare un negozio di abbigliamento, Alessandro Ambroso, anni, consulente aziendale, Nives Bionda, 21 anni, impiegata, Michela Bisagno, 35 anni, commerciante, Paolo Bombini, 46 anni, agente di commercio, Maria Antonini Brusa, anni, insegnante, Mauro Brusco, 40 anni, commerciante, Gian Luca Cattrini, 21 anni, studente universitario, Alberto Crugnola, 46 anni, ingegnere amministratore azienda meccanica, Giorgio Goggio, 41 anni, amministratore e consulente immobiliare, Michele Marinello, 20 anni, studente universitario, Paola Modini, 24 anni, vigilatrice d'infanzia, Antonella Paglino, 40 anni, insegnante di geologia all'istituto tecnico industriale, Pierino Prelli, 27 anni, floricoltore, Mauro Proverbio, 41 anni, libero professionista, Elisa Sinigallia Ceschi, 35 anni, commerciante, Giuseppe Togni-ni, 50 anni, funzionario di banca.

Ancora in gestazione le formazioni che a Domodossola tenteranno sbarrare il passo alla Lega, grande favorita consultazione di Novembre. Gli antagonisti di Angius per la poltrona di primo cittadino dovrebbero il giornalista scrittore Paolo Bologna, alla guida di una lista «alleanza per Domodossola» che si ispirerebbe anche nella sigla ad alleanza democratica, Rocco Cento e, stando alle indiscrezioni dell'ultima ora, anche il primario del laboratorio analisi del San Biagio Carlo Perazzi, che guiderebbe una lista civica centro in cui confluirebbero repubblicani, liberali e la con alcuni candidati.

Bologna dovrebbe essere indicato come sindaco anche da pds, rifondazione comunista, psdi. Accanto al suo nome nella scheda comparirebbero dunque ben quattro simboli. Di ispirazione referendaria la lista di Cento che si chiamerà «Sì per Domodossola». La coalizione centrista di Perazzi sta nascendo invece in questi giorni, comprenderà, accanto ai partiti di tradizione laica, sicuramente anche la dc che comparirà il proprio simbolo.

Altra incognita della vigilia costituita dai simpatizzanti della Rete raccolti attorno a Mario Militello. ancora se presenteranno lista o confluiranno in qualche schieramento.

Adriano Velli

Aperta al Municipio (foto grande). Fra i protagonisti Zani e Perazzi

Si vota in altri due Comuni

Sono Nebbiuno e Borgoticino
A Suno arriva il commissario

NOVARA. Si vota anche a Borgoticino e a Nebbiuno. Nel primo di questi due comuni si tratta della regolare scadenza elettorale; nel secondo invece si va alle urne con un anticipo di due anni e mezzo. A Nebbiuno, come a Domodossola, attualmente c'è il commissario prefettizio. E' il dottor Lorenzo La Rosa, dirigente dell'ufficio elettorale.

A Nebbiuno, 1383 abitanti, 1200 elettori, l'amministrazione precedentemente è «caduta» per mancanza di numero legale. Dapprima c'erano state le dimissioni in due riprese sette consiglieri di opposizione (Giuliano Bianchi, Angelo Viaterra, Carlo Lorenzini, Nino Tonini, Alfredo Guazzi, Giorgio Duca e Terenzio Franchini). Erano così rimasti in carica gli otto di maggioranza: il minimo indispensabile per consentire la sopravvivenza della giunta guidata dal sindaco Gino Guiso.

Ma il 14 luglio la situazione è precipitata: Lorenzo Tadilli Alessandro Patrone hanno rassegnato le dimissioni dopo che la corte d'appello di Torino aveva confermato la condanna che i due avevano avuto dal tribunale di Verbania per irregolarità edilizie.

Gli otto consiglieri superstiti così diventati. Niente più numero legale ed è «saltata» l'amministrazione con tanto di arrivo del commissario.

Adesso si vota. Pare che il sindaco uscente Gino Guiso non si presenti più. Si parla tre o addirittura quattro liste. In base alla legge elettorale i consiglieri da eleggere 12 non più quindici. c'è la novità dell'elezione diretta del sindaco.

A Borgoticino - 3400 abitanti, 2634 elettori - l'amministrazione uscente è quella di sinistra guidata dal sindaco Mario Chinello (pds). Ha «governato» per cinque in ossequio ad un'alternanza che a Borgoticino è quasi «regola». Pensate: dal 60 al 70 sindaco Vetillo Manzetti, area centro, poi dal 70 all'80 gli subentra Silva (area pds). Ma nell'80 ecco tornare Manzetti che però non arriva ad altri 10 anni perché nell'88 il suo gruppo si spacca e la giunta cade. Commissariamento e nuove elezioni che portano alla ribalta l'attuale sindaco Chinello.

A Borgoticino i consiglieri «uscenti» sono 20. Il nuovo consiglio comunale ne prevede 16 (11 di maggioranza 4 di opposizione) oltre al sindaco che verrà scelto l'elezione diretta, la «novità» stabilita dalla legge.

Pare certa la candidatura primo cittadino del sindaco uscente Chinello. Per quanto riguarda l'opposta fazione non si nulla e c'è parecchia curiosità in paese per conoscere i nomi che comporranno la squadra che contenderà a Chinello la leadership a Borgoticino.

E intanto è «caduta» un'altra amministrazione comunale. E' quella di Suno. Anche qui ci sono state le dimissioni di sette consiglieri che, unite al decesso di un ottavo, hanno fatto venir meno il numero legale.

E proprio ieri da Novara è stato designato il commissario prefettizio per Suno. Si tratta del dirigente della prefettura Paolo Merenda. Fra un anno si voterà anche a Suno.

Marcello Sanzo

IN BREVE

Stroncato da un collasso l'industriale Enrico Soldà

svolti ieri pomeriggio i funerali di Enrico Soldà, 72 anni, spentosi all'improvviso per collasso cardiocircolatorio. Titolare della Rubinetteria Res, il cavalier Soldà, ex internato militare nei lager nazisti, presiedeva la sezione dell'Anei di Pogno-S.Maurizio-Pella. Lascia la moglie Maria ed i figli collaboratori nell'avviata industria.

ARONA

Condannati in pretura per il furto sul camper

Due giovani residenti a Monza, Marco Giorgi di 37 anni e Giuseppe Pezzimenti di 31, sono stanti condannati dal pretore di Arona rispettivamente a e 6 mesi (convertiti in libertà controllata) per aver rubato una macchina fotografica ed altri oggetti dal camper di un turista tedesco sul lungolago di Stresa.

BORGOMANERO

In festa per i cent'anni dell'ex corriere Facchin

Lunedì ha compiuto cent'anni l'ex corriere Antonio Facchin, personaggio molto conosciuto a in città. L'anniversario è stato festeggiato da un folto numero di figli, nipoti e congiunti vari.

Ieri pomeriggio i funerali del preside e dell'autista

Eseguite le autopsie, si sono celebrati ieri a Revislate di Veruno e a Cureggio i funerali del preside Piero Roberti e del camionista Giovanni Mori, rimasti uccisi giovedì scorso in uno schianto sulla Borgo-Gattico.

Inchiesta discariche

Brustia agli arresti

VERBANIA. Sono stati concessi gli arresti domiciliari ad Adelmo Brustia e riconfermati per Roberto Negri. Lo ha deciso ieri mattina il tribunale della libertà. I ricorsi erano stati presentati dai legali di Brustia, Giulio Cesare Allegra e Oresto Bisazza Terracini, in riferimento al provvedimento restrittivo emesso nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica fantasma di Garbagna Novarese. L'avvocato Allegra anche difensore di Roberto Negri, ex presidente della provincia, ai domiciliari per il filone che riguarda la sua partecipazione alla società Sirtis.

Il tribunale della libertà si riunirà ancora il 15 ottobre per esaminare i ricorsi presentati dai difensori di Antonio Malerba, ex sindaco di Novara, carcere per indagini su Garbagna. 19 ottobre nuova udienza del tribunale per esaminare la posizione dell'imprenditore ossolano Dario Cattaneo finito nei guai per l'inchiesta sulla discarica Barengo.

[a. r.]

Un giovane che rincasava dopo la discoteca ha colpito un ferroviere. Adesso personale protesta

Aggredito un capotreno sul Novara-Biella

«Basta con i teppisti della domenica, vogliamo la scorta»

BIELLA. «Non se ne può più. Su questo treno della domenica capita ormai di tutto: giovani che amoreggiano, gruppi di teppisti che infastidiscono i viaggiatori o si accaniscono contro le suppellettili delle carrozze. E se qualcuno personale interviene, come è avvenuto domenica, rischia di ricevere che un pugno in faccia. Sono anni che questa storia va avanti e forse sarebbe che qualcuno intervenisse».

La denuncia personale viaggiante convoglio 4712 coglie di sorpresa chi particolari sull'aggressione capotreno Antonio Di Matteo, anni, di Novara. Nessuno in tutto questo tempo aveva mai sollevato caso del locale Novara-Biella delle 17,13 che, dopo raccolto lungo il percorso i ragazzi che la domenica pomeriggio vanno discoteca, arriva alla stazione di San Paolo alle 18,11. E anche ieri i dirigenti dello scalo laniero smentivano che prima di domenica ci fossero stati problemi di ordine pubblico sul Novara-Biella. Ma il personale viaggiante ribadisce le accuse.

La prima parte del viaggio verso Biella solitamente è normale. I guai cominciano alla fermata di Cossato dove si concentrano i giovani che frequentano le discoteche della zona e che rientrano a Biella, a Candelo. così accaduto anche domenica quando è salito un gruppetto di ragazzi ancora su di giri e in vena bravate.

Quando il capotreno Antonio Di Matteo ha chiesto ai giovani di mostrare il biglietto, è iniziato un gioco snervante per confondere il ferroviere.

«Io non ce l'ho, l'ha preso lui», ha detto il primo. «L'ho dato a mio cugino» ha spiegato secondo. E così via, in un palleggio estenuante. Quando il capotreno ha alzato la per interrompere lo stupido divertimento, si è preso un pugno in faccia da un ragazzo dalla corporatura minuta, da adolescente. Antonio Di Matteo non ha reagito e se ne è andato col labbro sanguinante e alla prima fermata, a Vigliano, ha telefonato ai carabinieri.

Già, perché le automotrici sono dotate di radio, ma quasi sempre gli apparecchi non funzionano e per comunicare con i dirigenti il personale deve re gli apparecchi telefonici pubblici (le stazioni intermedie sono chiuse).

Risultato? «Questi sono ragazzi ormai smaliziati - dicono i ferrovieri -. Ci tengono d'occhio e appena vedono scendere, intuiscono le nostre intenzioni, prima che arrivino i carabinieri se la svignano. Anche domenica quando sono arrivate le pattuglie, quel ragazzo già scappato».

Gli investigatori sono comunque riusciti a indentificarlo: è un giovane sardo di 23 anni, M. A., che abita a Chiavazza, e che sarà denunciato a piede libero per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Di Matteo infatti ha riportato un taglio al labbro guaribile in 5 giorni.

«Speriamo che dopo questo ennesimo episodio il compartimento si decida a fare qualcosa - dicono i ferrovieri 4712 -. Del quello che capita sul Novara-Biella della domenica sera non è una situazione isolata. Problemi analoghi li abbiamo sul convoglio per Arona. Tra ragazzi delle discoteche che arrivano esagitati, qualcuno un po' "fuori di testa", gli ultras che escono dallo stadio, ci sono dei convogli a rischio, dovrebbero essere scortati. Invece le ferrovie hanno ulteriormente ridotto il personale viaggiante». Che possono fare macchinista e capotreno contro questi gruppi? «Poco nulla. Quando entriamo in quelle carrozze sappiamo di rischiare».

Maurizio Alfieri

Furto da 250 milioni

Colpo da 250 milioni al negozio di abbigliamento Mirta, in via Rosselli 20, nell'isola pedonale. Le vetrine si affacciano addirittura sull'ingresso del Broletto. Alle 13,45, durante la chiusura per la pausa del pranzo (dalle 12,30 alle 15,30) due individui dall'aspetto elegante entrati nella boutique servendosi di chiavi speciali. In piazza Duomo avevano parcheggiato furgone color panna. In pochi minuti hanno razziato il negozio: cappotti, montoni, maglioni di cachemere firmati dai più noti stilisti. I passanti, sempre numerosi a quell'ora, hanno creduto che si trattase di rappresentanti che rinnovavano il campionario. I ladri hanno lasciato soltanto qualche capo in vetrina e la merce in magazzino. Tutto resto è stato asportato con buste di nylon. Un colpo da veri professionisti. Alle 15,30 l'allarme, dato da delle due commesse. E' intervenuta sul posto la Squadra volante della Questura.

[c. bo.]

Gli abitanti vivono ore d'angoscia, il Lago Maggiore sta crescendo con un ritmo impressionante

A Verbania notte di paura e attesa

Appello del sindaco, pronto un piano d'emergenza

A Verbania lo straripamento del lago sta creando notevoli disagi

VERBANIA. La città [illegible] prepara ad affrontare una nuova emergenza, la quarta nel giro delle ultime tre settimane. A peggiorare la situazione è il fatto che, data [illegible] temperatura piuttosto elevata, anche nelle zone [illegible]tuose cadrà pioggia e non neve, per cui saranno ulteriori quantità d'acqua che scenderanno ad ingrossare torrenti e laghi.

L'amministrazione ha provveduto immediatamente e con ogni mezzo ad avvisare la popolazione sulla ulteriore ondata di maltempo. «Non vogliamo creare allarmismi - dice il sindaco Roschigna -, ma i cittadini devono essere a conoscenza di questi sviluppi. Soprattutto ci rivolgiamo a chi abita o possiede esercizi nelle zone a rischio che potrebbero essere interessate dalla piena, affinché predisponga accorgimenti per proteggere le proprie attività». [illegible] primo cittadino aggiunge ulteriori raccomandazioni specifiche: «La cittadinanza è invitata a non utilizzare, soprattutto per muoversi nei centri storici, [illegible]zzi di trasporto privato, se non in caso di effettiva necessità. Gli automobilisti [illegible] devono inoltre lasciare le vetture nei parcheggi prospicienti le zone a lago». Per ogni segnalazione e per interventi di urgenza, l'amministrazione rende noti i numeri telefonici a cui ciascuno può ricorrere: Ufficio tecnico comunale 405101, Vigili urbani 542311, Vigili del fuoco 115 - 557639, Commissariato P.S. 113 - 402018 - 401080, Carabinieri 112 - 504251.

Intanto è stato predisposto un piano di emergenza per viabilità, installazione di passerelle nelle zone allagate, pronto intervento. Mobilitati sono gli addetti dell'ufficio tecnico e altri dipendenti comunali, i vigili urbani, volontari e la squadra della protezione civile, comprendente 45 persone. Il personale sarà a disposizione dei cittadini suddiviso per zone, ciascuna delle quali avrà a capo un tecnico responsabile e una squadra di pronto intervento operativa ad ogni ora del giorno e della notte. Tutte le operazioni continuano a svolgersi in stretto contatto con la prefettura di Novara, alla quale due volte al giorno viene inviata una relazione su stato della viabilità e su ogni emergenza. Un bilancio redatto finora, peraltro approssimativo, fa già salire a [illegible] miliardi e 300 milioni i danni subiti da strutture pubbliche nella sola Verbania.

Sergio Ronchi

Nell'Ossola

Paesi isolati dalle frane

[illegible] frana sulla statale di Val Vigezzo in località Cà Turbin. Ieri sera [illegible] franamento ha interrotto la strada a Paiesco

DOMODOSSOLA. [illegible] persistere del maltempo, che anche ieri non ha [illegible] un minimo di tregua, ostacola i lavori di pronto intervento sulle strade dell'Ossola sconvolte dai nubifragi. Le comunicazioni con le valli restano quanto mai precarie; Ci sono località, come San Domenico di Varzo, completamente isolate da [illegible] decina di giorni.

Nel tardo pomeriggio di ieri ci sono stati nuovi allarmi sulla statale della valle Vigezzo che era già rimasta interrotta nella giornata di Lunedì a [illegible] di uno smottamento in località «Ca' Turbin».

La frana aveva interessato anche [illegible] metanodotto che serve tutti i Comuni della valle, ad eccezione di Druogno, rimasti al freddo fino a mezzogiorno di ieri. L'erogazione del metano [illegible] stata ripristinata grazie a un «by pass», una conduttura d'emergenza realizzata a tempo di record.

Nella mattinata di ieri anche il transito sulla statale [illegible] stato ripristinato a senso unico alternato ma solo per i mezzi fino [illegible] trentacinque quintali. Un limitazione che escludeva gli autocarri che avrebbero dovuto garantire i rifornimenti. In serata l'arteria è rimasta però di nuovo interrotta per un nuovo franamento a Paiesco, altro punto critico che ha ceduto sotto il diluvio. Si parla di gravi danni alla sede stradale.

[illegible] sarebbero inoltre altre situazioni di pericolo fra Re e [illegible] confine Svizzero, l'Anas sarebbe intenzionata a chiudere anche questo tratto dell'arteria per cui la valle Vigezzo rischia di rimanere isolata, dal punto di vista delle comunicazioni stradali, su tutti i fronti.

E proprio per fronteggiare l'emergenza nelle comunicazioni internazionali, è stato deciso un potenziamento del servizio dei treni - navetta che trasportano le auto sotto il Sempione, ripristinato dopo l'alluvione.

Da oggi le corse si svolgeranno fra Briga (partenze alle 7, 10 e 17, 05) e Domodossola (partenze alle 9 e 17,45), i tempi [illegible] carico saranno ridotti al minimo per evitare inconvenienti. Nei giorni di sabato [illegible] domenica, per soddisfare le maggiori richieste, ci [illegible] [illegible] terza corsa con partenza da Briga alle 10,40 e da Domodossola alle 15 e trenta. [a. v.]

Otto imputati, tutti detenuti, ieri in tribunale per rispondere di traffico internazionale di armi e droga

Verbania, primo processo per i blitz in Ossola

Dalla frontiera di Domodossola, secondo quanto accertato dagli inquirenti, passava di tutto dagli stupefacenti ai fucili kalashnikov
Presunto capo dell'organizzazione arrestato nel maggio dell'anno scorso con dieci grammi di eroina. Misure di sicurezza imponenti

Uno degli [illegible] operati dalla poliz[illegible] Domodossola nel maxiblitz di giugno

VERBANIA. Traffico internazionale di armi e droga. Sono i reati dei quali devono rispondere otto imputati nel [illegible] processo per uno dei tanti blitz compiuti in Ossola.

Due i pubblici ministeri: rappresentati da Paolo Tamponi e Patrizia Caputo. [illegible] collegio giudicante [illegible] composto dai magistrati Pomponio, Montefusco e Laub. Gli otto imputati sono stati tradotti da diversi istituti di pena in Piemonte, Lombardia ed Emilia.

Accompagnati da un imponente spiegamento di forze dell'ordine, sono entrati nella gabbia [illegible] sicurezza approntata già alcune settimane [illegible] sono nell'aula delle udienze, al secondo piano del Palazzo di giustizia.

Capo dell'organizzazione [illegible] considerato Pietro Romeo, 40 anni, nato [illegible] Roccaforte del Greco e residente a Domodossola. E' detenuto a Como. Suoi collaboratori, come risulta dal capo d'imputazione, sono stati riconosciuti Domenico Romeo, 57 anni, originario di Condofuri e detenuto [illegible] Novara; Francesco Lombardo, nato a Ferruzzano nel 1955 e detenuto a Torino.

Coinvolti nel traffico clandestino di armi da guerra del tipo «kalashnikov» e di considerevoli quantitativi di eroina, [illegible] anche Mario Delle Donne, nato [illegible] provincia di Lecce nel 1940, detenuto [illegible] Bologna, Mario Pisano, 51 anni, associato nelle carceri di Ivrea, Monta Leonardo, 29 anni, detenuto ad Alessandria; Domenico Daddato, 42 anni, barese d'origine, detenuto ad Asti e Francesco Trovato, torinese di [illegible] anni detenuto ad Alba. Difficile stabilire la data d'inizio degli episodi loro contestati che si sarebbero protratti fi[illegible] al maggio dell'anno scorso. Allora venne arrestato alla stazione di Domodossola, su un treno proveniente dalla Svizzera Pietro Romeo. Aveva addosso dieci grammi di eroina. Forse una dose dei più consistenti quantitativi che sarebbero poi risultati smerciati dall'organizzazione.

L'apertura del processo è stata contrassegnata dalla richiesta [illegible] acquisizione [illegible] atti da parte del tribunale, avanzata dal pubblico ministero. Si tratta di verbali di perquisizioni, di sequestri di diversa natura e dei verbali [illegible] interrogatori [illegible] persone coinvolte nel procedimento a diverso titolo. E' stata chiesta anche l'acquisizione di alcune trascrizioni di intercettazioni telefoniche di conversazioni tra gli imputati. Si tratta di oltre 400 registrazioni su nastro magnetico che devono essere fedelmente trascritte. Essendo incompleta la documentazione [illegible] tribunale ha disposto l'acquisizione degli atti richiesti dal pm tranne quelli relativi alle registrazioni telefoniche la cui trascrizione completa [illegible] comunque effettuata. Su questo punto si sono espressi gli avvocati difensori i quali hanno ribadito un «carente diritto alla difesa» conseguenza della [illegible]possibilità a consultare, nella loro interezza, le intercettazioni telefoniche.

Oggi seconda udienza poi, si andrà assai probabilmente ad un rinvio al [illegible] prossimo. [a. r.]

[illegible] BREVE

[illegible]

Ieri l'autopsia sul meccanico ucciso nell'incidente di caccia

E' stata eseguita ieri pomeriggio l'autopsia sul corpo di Marco Ballestroni, [illegible] meccanico omegnese di [illegible] anni, ucciso domenica mattina in un incidente di caccia all'alpe Solcio, sopra Varzo. Ieri comunque, non era ancora stata data l'autorizzazione per i funerali.

ISELLE

Passava il confine con valuta [illegible] dichiarata

La Guardia di Finanza ha denunciato per violazione delle norme valutarie Fabrizio Knichi, 60 anni, di Napoli: nella sua valigia sono stati trovati 92 mila franchi svizzeri (circa 92 milioni di lire) non dichiarati alla dogana.

[illegible]

Sorpreso sul treno con hashish nello zaino

Aveva due grammi di hashish nello zaino: è stato denunciato dalla Guardia di Finanza. [illegible] tratta di Alfred Pristi, 25 anni, albanese, che viaggiava su [illegible] treno proveniente dalla Svizzera. Su un altro convoglio, i [illegible]nanzieri hanno recuperato altri due grammi di hashish abbandonati in uno scompartimento.

VARZO

In valigia aveva nascosto Rolex d'oro [illegible] ricambi

Denunciato per importazione illegale di orologi. Un romano di 35 anni, di cui non è stato fornito il nome, è stato sorpreso su un treno proveniente [illegible] Ginevra con cinque Rolex d'[illegible] e diversi pezzi di ricambio. Li aveva nascosti nella valigia.

[illegible]NO

Dalla Regione 400 milioni per il restauro della chiesa

Verrà restaurato il tetto della chiesa parrocchiale. Grazie al finanziamento regionale [illegible]i 400 milioni di lire, [illegible] la legge Valtellina Ter, si potrà intervenire sul tetto del tempio, tra i gioielli del Romanico del Novarese.

[illegible]

Amarcord del dopoguerra nel libro dell'ex sindaco

Inserito nel programma dell'Ottobre culturale promosso dalla Pro loco, è stato presentato ieri sera «1946», l'ultimo libro dell'ex sindaco Erminio Guida che rievoca gli anni del dopoguerra attraverso le vicende di una famiglia toceuse.

VERBANIA

Presentato tra le polemiche il progetto per San'Anna

Nel corso [illegible] [illegible] affollata ed animata assemblea pubblica svoltasi al centro d'incontro di S. Anna, il Comune ha presentato il nuovo progetto la piazza [illegible] quartiere, indicata come futuro punto di aggregazione per gli abitanti. Tale disegno viene contestato da un gruppo spontaneo, che protesta per [illegible] numero eccessivo di edifici [illegible] propone un parco urbano. Le opinioni dei cittadini restano diviso; ora la circoscrizione di Pallanza darà il proprio parere, poi la parola definitiva toccherà alla giunta e al Consiglio.

Prima volta in piazza, contro la finanziaria

Domo, oggi scioperano i tecnici di laboratorio

DOMODOSSOLA. Oggi sciope[illegible] per otto ore i tecnici [illegible] laboratorio, di radiologia e del centro emotrasfusionale dell'Usl 56 di Domodossola aderenti allo «Snatoss», [illegible] sindacato nazionale autonomo di categoria.

E' la prima volta che i tecnici operatori dei servizi sanitari scendono in piazza.

Walter Pinardi, segretario dello «Snatoss» spiega le ragioni della protesta: «Non si tratta solo dei tagli previsti dalla finanziaria ma di vedere riconosciute quelle professionalità che questi operatori richiedono da tempo»

Ed ancora: «Prendiamo anche l'occasione per spiegare chi è il tecnico sanitario: [illegible] professionista, diretto collaboratore del medico radiologo [illegible] laboratorista che programma, gestisce ed eroga prestazioni polivalenti, sia nel campo della radiologia tradizionale che nell'ambito della [illegible]iagnosi preventiva, terapeutica, didattica e di ricerca. Si forma attraverso un corso di studi triennale dopo il conseguimento della maturità. Una categoria silenziosa che rivendica il rispetto da parte del governo degli impegni assunti e che si riferiscono alla particolare situazione di rischio della categoria».

Spiega infatti Pinardi, «I tecnici di radiologia corrono rischi di radiazioni ionizzanti, i loro colleghi di laboratorio e dei centro emotrasfusionali possono essere contaminati da tbc, epatiti, dal terribile virus dell'Aids. Anche per questo la [illegible]stra battaglia è appena iniziata. Il nostro avvenire e [illegible] nostra dignità professionale ed economica vanno costruiti e difesi con tenacia. Chiediamo solidarietà nell'azione di protesta e comprensione per i disagi che [illegible] sciopero porterà alla cittadinanza». [c. bo.]

A Oleggio c'è la stagione del Comunale con grossi nomi, ritorni e novità

Da Pirandello a «Su la testa»

Otto titoli in cartellone, di cui due di cabaret. Abbonamenti in vendita dal 13 novembre
Fra gli artisti ci [illegible] Anna Proclemer, Gastone Moschin, Paolo Hendel e Lucia Vasini

OLEGGIO. A teatro, da Pirandello a «Su la testa». Il classico e l'avanguardia comica della tv. Sono i due generi che caratterizzano [illegible] stagione [illegible] prosa del teatro Comunale, presentata ieri. Il cartellone è stato messo a punto dall'assessorato alla Cultura con lo Stabile di Torino. Otto gli spettacoli, di cui due di cabaret.

Il sipario si alza per la apri[illegible] la sera di martedì 30 novembre, alle 21, [illegible] «Danza di morte» [illegible] August Strindberg, nella versione italiana [illegible] Franco Brusati. La regia è di Antonio Calenda. Sul palcoscenico artisti del calibro di Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. La produzione è del Teatro d'Arte.

Giovedì 9 dicembre un piacevole ritorno: Lella Costa, in «Due. Abbiamo un abitudine alla notte». Gli autori, oltre a Costa, sono Giorgio Melazzi, Sergio Ferrentino, Massimo Cirri; la regia è di Riccardo Piferi. Produzione della società Irma.

«Circolo» di William Somerset Maugham è il terzo allestimento [illegible] programma, il 20 gennaio, con Enresto Calindri e Liliana Feldman. Dirige Mario Morino, la produzione è di Teatral Milano [illegible] Nando Milazzo. Febbraio porterà il primo spettacolo [illegible] cabaret, la sera di martedì 8, che è «Alla deriva», di Paolo Hendel (regista e interprete) e Pierantonio Metelli, con produzione Backstage.

«Il gioco delle parti» di Pirandello andrà in scena lunedì 28 febbraio. La regia è di Walter Manfrè. Ci sarà un grande protagonista: Nando Gazzolo. L'allestimento è della Compagnia teatrale Tiberio Fiorilli.

Giovedì 10 marzo è in programma «Tredici [illegible] tavola» di Marc Gilbert Sauvajon, con la regia di Marco Parodi. Nel cast un altro nome d'eccezione, Gastone Moschin, poi Marzia Ubaldi ed Emanuela Moschin. Produce l'allestimento la compagnia di Mario Chiocchio [illegible] Fox & Gould.

«Le 12 Cenerentole» [illegible] lo spettacolo proposto da Rita Cirio ed Emanuele Luzzati, [illegible] musiche [illegible] Bruno Coli. La [illegible] teatrale e la regia sono di Filippo Crivelli, la produzione del Teatro della Tosse. Gran finale all'insegna della comicità della scuola di Paolo Rossi, mercoledì 13 aprile, con «Cabaret a tre», ovvero Lucia Vasini, Maurizio Milani, il «cattivo» di «Su la testa» e l'orchestra «C'è quel che c'è». Produzione Agidi e Backstage.

Gli abbonamenti saranno messi in vendita [illegible] partire da sabato 13 novembre, al teatro civico, dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle [illegible] alle 23. Domenica [illegible] lunedì l'orario andrà dalle 20 alle 23. I costi: 132 mila lire per platea [illegible] primo ordine di palchi, 112 mila per il terzo ordine. I biglietti delle singole serate costeranno 2[illegible] e 20 mila lire.

«Due [illegible] i motivi di soddisfazione - commenta l'assessore alla Cultura Francesco Merletti -. Il primo riguarda la qualità delle proposte. Sia nel genere classico sia nel contemporaneo e nel cabaret siamo riusciti ad avere grossi nomi. Mi piace ricordare Proclemer, Gazzolo, Moschin fra gli altri, ma anche Lella Costa [illegible] Lucia Vasini. Il secondo motivo: sono ancora otto gli spettacoli [illegible] un aumento del prezzo d'abbonamento [illegible] solo 12 mila lire. I tempi difficili [illegible] non lasciavano sperare in un simile contenimento, [illegible] parità di offerte. Invece questo è avvenuto, grazie alla stretta collaborazione con lo Stabile».

Maria Paola Arbeia

Da sinistra Lucia Vasini lanciata [illegible] «Su la testa» di Paolo Rossi. Al centro, Ernesto Calindri e Liliana Feldman. Nella foto in alto Anna Proclemer, che aprirà la stagione con «Danza di morte» di August Strindberg

A FRANCOFORTE

Auguri della Lollo per Gagliardi

Scambio d'auguri [illegible] divi italiani domenica alla Fiera del libro di Francoforte, dove l'attore novarese Guido Gagliardi, star del serial televisivo tedesco «Lindenstrasse», al debutto come scrittore [illegible] l'autobiografia «Mein Leben Meine Kuche» edita da Zambon, ha ricambiato la visita a Gina Lollobrigida, che presentava nello stand della San Paolo «Magica innocenza», il [illegible] ultimo volume fotografico. Tornato [illegible] città, ieri Gagliardi si è subito messo [illegible] lavoro con le prove di «Gli angeli ladri», la commedia di Salvatore Fiume che presto porterà [illegible] scena [illegible] regista al Coccia [illegible] attori novaresi

SESTO CALENDE [illegible]

Il ciclo da giovedì

[illegible] gratis [illegible] sette sere [illegible] municipio

SESTO CALENDE. Sette sere al cinema. Gratis. E' la proposta di un gruppo di giovani che con l'assessorato alla Cultura e la biblioteca cinema hanno allestito un cartellone con i film delle ultime stagioni. Due [illegible] in lingua originale. Le proiezioni si tengono nella sala conferenze del municipio, alle 21.

La rassegna si apre domani con [illegible] film [illegible] Ridley Scott «Thelma & Louise»; venerdì [illegible] in programma «Turnè» di Gabriele Salvatores. Ancora una pellicola [illegible] lingua originale, giovedì 21, «Tootsie», il divertente film di Pollack con Dustin Hoffman. Film d'autore, venerdì 29, «Il muro di gomma» di Marco Risi. «La chiave» di Tinto Brass, è il primo appuntamento di novembre, seguito, il 26, da «Peter Pan», [illegible] produzione firmata Walt Disney. «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» chiuderà la rassegna il 10 dicembre. [c. m.]

[illegible]

NOVARA

Rose [illegible] Parigi per il Garden

«Parigi e le rose» è il tema proposto dal Garden Club, che si riunisce stasera alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone 20. S'inizia alle 21.

ARONA

Si balla con l'orchestra Ronny

Doppio appuntamento stasera alla discoteca «Mirage»: ballo liscio con il gruppo «Ronny», mentre al terzo piano è aperta la discoteca.

GARLASCO

Rotonde, torna il revival

Il revival tiene banco al mercoledì alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco: i disc jockey del locale propongono musica anni Sessanta.

[illegible]

A Milano per il teatro

Sette spettacoli di prosa a Milano fra il 16 ottobre e il 14 maggio: [illegible] quanto propone il Centro culturale San Carlo, dove sono aperte le prenotazioni fino a sabato. Fra le commedie, che [illegible] ranno rappresentate al Manzoni, al Nazionale ed al Carcano, vi sono anche due testi di Luigi Pirandello ed uno [illegible] Carlo Goldoni

VIGEVANO

Fusion [illegible] bar «medievale»

Ritmi fusion domani sera nell'atmosfera medievale del bar [illegible] Frottola di via Riberia. Da segnalare che a partire dalle 22 sul palco del locale si esibirà [illegible] duo Baraban-Toncelli.

PREMOSELLO

Festa «zodiacale» al Nabila

Lo Zodiaco entra nel segno della Bilancia e per festeggiare l'evento, dalle 22 la discoteca Nabila organizza un party ad ingresso gratuito, offrendo a tutti torte e pasticcini.

DORMELLETTO

Albiati [illegible] nel bar

Un doppio invitante appuntamento [illegible] la bella musica dal vivo al bar Davide, dove questa sera e venerdì suonerà [illegible] solista Albiati.

STASERA AL [illegible]

NOVARA [illegible] — Tel. 624.[illegible] Or.: 19,55/22,15 Lire 10[illegible]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — Tel. 474.625 Or.: 21,15 Lire [illegible]
Il tesoro di Arne

Vittoria — Tel. [illegible] Or.: 19,50/22,15 [illegible] — RIPOSO

Vip — Tel. 625.588. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/5000 merc. fer. 8000/5000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. [illegible])* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible] e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 19,50/22,15 Lire [illegible] martedì fer. [illegible] — RIPOSO

[illegible] Cuore — Tel. [illegible] Or.: 21 Cineforum Ingresso con tessera
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

PERNATE S. Andrea — Inizio ore 15 e 21 Lire [illegible] — [illegible]

ARONA [illegible] — Inizio ore 15/20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. 6000/4000 — RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni — Inizio ore 14,30 16,30; 20; 22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 [illegible]
Silver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo — Tel.: 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo — Tel. 81.741. [illegible] Lire [illegible]
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]ERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Tess. 10.000 — RIPOSO

DOMODOS. Corso — Tel. 240.850. Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000 — [illegible]

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel.: [illegible] Or.: 20/22,30 [illegible] 9000/5000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000 — RIPOSO

[illegible] Italia — [illegible] (0163) 840.201 Inizio ore 16 Lire 8000/5000 — [illegible]

OLEGGIO [illegible] — Tel. 61.183. Or.: 15,30 [illegible],20/20,10/22 Lire 9000 6000 Lun [illegible] 7000/5000 — RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 51.459 Or.: 14,30/16,15/20/22 Lire 7000/5000 — [illegible]

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,30 Lire 4000 — RIPOSO

VERBANIA Ariston — Tel. 403.043 Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30 Lire [illegible] — RIPOSO

Vip — [illegible] 401,152 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] martedì fer. 6000
[illegible] in [illegible] — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000 lunedì fer. 6000 — RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. Il fuggitivo [illegible] 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. L'ultimo grande eroe. Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
[illegible] v. Chiesa Salute 77. [illegible] e nozze. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: Last action hero - L'ultimo grande eroe. Or. 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Il segreto del bosco vecchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. America oggi. Or.: 15; 18,30; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Eddy e la [illegible] del sole luminoso. Or.: 16,10; 18,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Boxing Helena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Dolce Emma, cara Böbe. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Palle in canna. Or. 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] v. [illegible] 8. Made in America. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. L'ultimo grande eroe. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] BLU p. Sabotino. Il fuggitivo. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Molto [illegible] per nulla. Or. 16,30; 17,50; 20,10; 2[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. La voce del silenzio. [illegible] 16,00; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il [illegible]lato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Addio mia concubina. Or. [illegible]; 19; 22.
FARO v. Po 30. [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro del mirino. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Boxing Helena. [illegible] 12,45; 14,30; 16,30; [illegible]; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 19 bis. Benny & Joon. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] Gal. [illegible] Federico [illegible] 19,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L'ultimo grande eroe. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]NALE 2 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Dragon, la storia di Bruce Lee. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30. Ore 22 Anteprima ad inviti.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22[illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. [illegible] L'età dell'innocenza. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il segreto del bosco vecchio. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. Super Mario Bros. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible] 10,30 Alessina e Nicoletta. Vaudeville di Piero Fenoglio. Musica di B. Coppola. Direttore O. Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. [illegible] Coro del T. Regio. Riservato Scuole. Repl. fino al 19/10. Per inf. Attività Promozionali. Tel. 8815.239.063
[illegible] p. [illegible], tel. [illegible]. Venerdì [illegible] alle 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, [illegible] e ripresa del grande successo comico: Mario Brusa in La Ratavoloira con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica Piemontese. biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 531.006. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94. Prosegue la [illegible] ... T.S.T. via Roma 49 (orario 8,30-18 [illegible]) [illegible] 011/517.62.46 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. 15/19 M. Ferrari in La signora Coriandoli, dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in Pop & Rebelot, dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Continua vendita. Abbonamento Arcobaleno: Sei spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000, gall. 150.000. Prev. cassa 10-13 15-19. Tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. L'età dell'innocenza. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Un'anima divisa in due. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. Jurassic Park. Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Singles - L'amore è un gioco. Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Gall. del [illegible]. La voce del silenzio. Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22
ARIOSTO via Ariosto 16. Pomodori verdi fritti. Orario: [illegible]; 2[illegible].
ARLECCHINO Galleria del Corso. Film blu, Libertà. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] corso [illegible] Emanuele 11. America oggi. Orario: [illegible]; 18,30; 22
CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] Or. 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Tina - What's love got to do with it. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. El Mariachi. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
[illegible] VISCONTI via Monte Nero 84. Film blu - Libertà. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CORALLO l.go C. dei Servi. [illegible] concubina. Or.: 15,30; 18,45; [illegible]
CORSO Gall. Corso [illegible]. Nel [illegible] del mirino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Torino [illegible]. Come l'acqua per il cioccolato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Corso. Il fuggitivo. Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO [illegible] 39. Il fuggitivo. Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Made in America. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. L'età dell'innocenza. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. Molto rumore per nulla. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Eddy e la banda del [illegible] Luminoso. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. Jurassik Park. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 [illegible] S. Radegonda 8. Last Action Hero. Or.: 15,10; 17,35; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Palle in canna. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Tina - What's love got [illegible] do with it. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 4 via Santa Radegonda 8. Il segreto del bosco vecchio. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 5 [illegible] Santa Radegonda 8. Palle [illegible] canna. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via [illegible] Radegonda [illegible]. Boxing Helena. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Chi non salta bianco è. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 8 [illegible] S. Radegonda 8. Quattro bravi ragazzi. Or.: 15; 16,45; 18,30; [illegible]; 22,35.
ODEON [illegible] 9 via S. Radegonda 8. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Mille bolle blu. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35
[illegible] via Zugna [illegible]. Jurassic Park. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. [illegible] Emanuele 28. [illegible]ver. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]: [illegible] centro del mirino. [illegible] 15,15; 17,35; 20; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. Wittgenstein. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 8. Il grande cocomero. [illegible]: 20; 22,10
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible]. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Buenos Aires 39. Jurassic Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. La bella addormentata nel bosco.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 760[illegible]. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 iscrizioni aperte alla scuola [illegible] Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869[illegible].
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, telefono 877.663. Giorgio Gaber in Il Dio bambino.
MANZONI via Manzoni, 42. [illegible] informazioni tel. [illegible] Ernesto Calindri, Liliana Feldman in Il Circolo.
CIAK [illegible] Sangallo [illegible], telefono 7611.1015.
[illegible] via D. Crespi 8. Per informazioni telefonare 832.[illegible]
OLMETTO via Olmetto [illegible]a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza [illegible] Babila [illegible] telefono [illegible]
[illegible] VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0638.
SAN [illegible] Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara [illegible]; 20,30 Ritratti d'autore; 21,30 Salto nel buio; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. VCO: 19,30 Vco notizie. [illegible] Pescare è bello; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Salto nel buio; 21,30 In giro per il mondo; 22,30 Vco notizie; [illegible] Morte per gli agenti speciali; 0,30 [illegible] notizie. ALTAITALIA [illegible] TV: 21 Dromos; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News; 23,30 Due americane scatenate; 0,30 News.

Oggi contro il Saronno in Coppa Italia si gioca alle ore 15

Verbania cerca il riscatto

I biancocerchiati vogliono dimenticare in fretta la sconfitta con l'Abbiategrasso
Infortunati Conte [illegible] Vernoli, rientra Valentino. Spazio ai giovani Lupi e Agostini

L'attaccante Diana, uno dei punti di forza del Verbania che oggi affronta il Saronno

VERBANIA. Il Verbania torna in campo questo pomeriggio (ore 15) per il secondo turno di Coppa Italia. E' una partita molto [illegible] non solo per il buon nome dell'avversario, [illegible] Saronno, ma per la [illegible]ità di dimenticare in fretta la sconfitta di domenica con l'Abbiategrasso.

Mario Guidetti ha cercato di gettare acqua sul fuoco, ma teme che qualche giocatore, soprattutto [illegible] molto giovane, possa essere uscito col morale a pezzi. Perdere, si [illegible] non [illegible] già un divertimento, se poi sei convinto di essere stato ingiustamente strapazzato dagli avversari, è peggio ancora.

Ecco Guidetti: «Personal[illegible] la sconfitta di domenica non mi ha molto preoccupato. Ho visto una squadra grintosa e volitiva, fisicamente attiva. I due gol che ci hanno tagliato le gambe [illegible] giunti su calcio di punizione. Devo parlare coi ragazzi, forse commettono d[illegible] errori al momento di preparare la barriera. Ma potrebbe anche trattarsi di casi eccezionali. Il gol è il pepe del calcio, [illegible] volta a me, una volta a te. Però ho fiducia per l'immediato futuro [illegible] per il traguardo finale, che sarà una tranquilla salvezza».

Classifica penalizzata e qualche giocatore fuori causa?

Risponde l'allenatore: «Fossimo saliti a quota sei avremmo affrontato [illegible] trasferta di domenica prossima a Selargius in assoluta scioltezza. Così, invece, siamo obbligati a recuperare al[illegible] un punto in Sardegna. Ci sono due giocatori infortunati, Conte e Vernoli. Accusano dolori per botte ricevute, [illegible] indisponibili, ma nulla di grave. Oggi per la partita di Coppa lascerò riposare anche il giovane Sena, che domenica ha lavorato molto per oltre un'ora. Il problema dei tre diciottenni non è di facile gestione per [illegible] società di [illegible]dio-piccole tra le quali c'è il Verbania».

Come dire che contro il Saronno verrà recuperato Valentino a tempo pieno, mentre per le alternative torneranno in ballottaggio gli altri due giovani, Lupi ed Agostini, già protagonisti di lusinghiere apparizioni.

La formazione è dunque praticamente fatta [illegible] segue: Vianoli; Merelli, Caracciolo; Valentino, Calafiore, Agostini; Diana, Sala, Belli, Livorno, Lupi. A disposizione anche il portiere Piccoli e quel Faretta che domenica si è lasciato sfuggire l'occasionissima del pareggio a tempo scaduto.

Questo secondo turno di Coppa Italia prevede un girone a tre con sole partite di andata. Con Verbania e Saronno c'è anche il Varese. Solo la vincente del girone [illegible]de al turno successivo. Quando il Verbania affronterà il Varese? Mercoledì 20 [illegible] non vincerà (cioè perderà [illegible] pareggerà) il confronto con il Saronno; mercoledì 27 se invece vincerà la partita odierna.

[illegible] Saronno non nasconde le proprie ambizioni. Dopo essere giunta seconda lo scorso anno alle spalle del [illegible] promosso Legnano, la squadra [illegible] Boldini è anche quest'anno una delle candidate al successo finale. Domenica ha vinto per 3-1 [illegible] il Santa Teresa di Gallura. E' seconda con Gallaratese e Varese, un punto dietro il Corsico.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

Cadetti di Bellinzago vincono tre titoli regionali ad Alba

Si [illegible] ben comportate le giovani promesse dell'Atletica Bellinzago, ai campionati regionali cadetti e cadette, disputati domenica scor[illegible] ad Alba. Simone Apostolo si è aggiudicato due titoli regionali, nei lanci di disco [illegible] martello. Domenico Palmieri ha vinto invece il titolo nel giavellotto.

Due galliatesi campioni piemontesi a Collegno

Unica società novarese invitata, [illegible] Galliate Soncin ha conseguito brillanti risultati a Collegno lo scorso fine settimana, durante i campionati Piemontesi Novizi. Domenico Virton ha vinto per la categoria piuma, nei leggeri Diego Pizza[illegible] ha superato ai punti il torinese Musa, giudicato il favorito.

I risutati delle gare al Tc Piazzano e At Novara

In evidenza i tennisti sesiani del Tennis club Incontro, che hanno partecipato ai master Nc, C3, C4 e under disputati all'At Novara e al Piazzano sabato [illegible] domenica. Nella categoria [illegible] maschile [illegible] è imposto Simone Mora del Tc Incontro. Per la categoria under 14 hanno vinto Valentina Azzali del Tc Piazzano, Marco Dho Tc Cureggio, Silvia Gustetti del Tc Oleggio, [illegible] Loris Tona del Tc Lesa.

Immagine emblematica del mondiale. Gli azzurri hanno perso, Colamaria consola Bernardini

L'Hockey Novara ritrova i suoi ragazzi mondiali

NOVARA. Gli azzurri dell'hockey Novara si ritrovano [illegible] dopo la delusione del mondiale. Ai sei nazionali si aggiungeranno i nuovi Alexandro Cairo e Mario Ferrari. La nuova stagione incombe. Il primo impegno ufficiale è in programma venerdì e sabato sera quando [illegible] palasport di Viale Kennedy riaprirà i battenti all'hockey per i quarti di finale della Coppa Ita[illegible]. Nel concentramento di [illegible]vara, [illegible] gli azzurri sono stati inclusi: Breganze, Giovinazzo e Triestina. Si gioca con la formula del girone unico all'italiana. Passa alle semifinali la squadra [illegible]. Quella di No[illegible] dovrà giocare poi a Bassa[illegible] fra [illegible] settimane.

Il Novara, che ha impostato una politica di austerity, anche in relazione ai diminuti incassi per la ridotta capienza del palasport, è ancora alla ricerca di uno sponsor. Il presidente Ubezio ha smentito che vi siano problemi d'ingaggio per Roberto Crudeli c[illegible] come con Innocenti che si è incontrato ieri con i dirigenti. (r. a.)

Ciclismo allievi

I novaresi s'impongono a Castelletto

CASTELLETTO TICINO. Tutto novarese l'arrivo della decima edizione del Trofeo Resistenza, corsa per allievi organizzata dalla Società Ciclistica Castellettese. [illegible] vinto Alessandro Zambon, del Velo Club Cameri, che ha percorso i 91 chilometri in 2 ore [illegible] 40 minuti alla media di 34,125.

Solo una trentina i partenti. Molte società, che avevano garantito [illegible] loro partecipazione, non hanno potuto giungere in tempo [illegible] vicina Lombardia per i noti allagamenti.

Zambon ha vinto allo sprint superando altri sette novaresi. Nell'ordine: Alessandro Rovaletti (Vco), Gianluca Cavalli (Novarese Surgela), Renato Policastro (Castellettese), Andrea Biardone (Pedale Ossolano), Nicola Bertone (Novarese Surgela), Michele Bonetto (Castellettese), Andrea Rampazzo (Invo[illegible] Piemontesi).

In palio anche il 7° Trofeo Settimio Simonini, ex professionista di orgine toscana, deceduto a Castelletto nell'86. Simonini fu quarto nel Giro d'Italia del '38 e vinse il giro dell'Appennino nel '48. Alla premiazione era presente la [illegible] Franca Vavassori.

Per domenica 17 ottobre è in programma l'ultima gara novarese della stagione. Si tratta della Novara-Mongardino d'Asti, alla sua decima edizione, riservata alla categoria allievi. Organizza il Velo Club Novarese. I chilometri sono 84: Novara, Cameriano, Borgovercelli, Moncalvo, Calliano, Asti, Mongardino. Il via alle ore 12,10, arrivo previsto per le 15.

Un solo novarese figura nell'al[illegible] d'oro: si tratta del borgomanerese Cesare Zoppis, vinse la prima edizione dell'84 vestendo i colori dell'Arona Avis. (s. bot.)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 13 Ottobre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'incidente l'altra sera a Borgo d'Ale: la vittima è una ragazza di Bianzè

Muore a 21 anni in uno scontro

Viaggiava su un'auto che, forse a causa della pioggia, è finita contro un camion. A bordo della vettura c'era una cugina, coetanea, ricoverata con un mese di prognosi all'ospedale di Vercelli

Meri Garoglio, a sinistra, e la cugina Orietta Scotti durante la festa di leva

BIANZE'. Un'auto nella sera, sotto la pioggia. Uno schianto contro un camion e si spegne la giovane vita di Meri Garoglio, mentre la cugina e amica fraterna, Orietta Scotti, che [illegible] giava con lei, riporta ferite fisiche guaribili in un mese. [illegible] quelle degli affetti troncati non si rimargineranno più.

Storia di un'amicizia bellissima quella tra Meri e Orietta, entrambe ventunenni, sempre assieme, a confidarsi l'avventura quotidiana della loro esistenza, i progetti dell'avvenire.

Meri abitava con i genitori, Massimino Garoglio e Natalina Scotti, e una sorella più giovane, Luana, a Bianzè, in [illegible] Circonvallazione 21. Aveva trovato lavoro a Tronzano, nello studio del geometra Borro, e questa attività le piaceva: contava di concludere gli studi e di spo[illegible] con il [illegible] ragazzo, Sergio Zanone, di Santhià, che frequentava ormai da sei [illegible].

Ieri, ancora sotto choc, il gio[illegible] santhiatese ha avuto la forza di trovare parole molto belle per la sua Meri: «[illegible] ricordo come [illegible] ragazza piena di vita, entusiasta di ogni cosa che faceva, molto ricca dentro».

Se Sergio era l'amore, [illegible] futuro, per Meri Garoglio, Orietta era il presente, l'amica cui poter dire tutto, senza incertezze, dubbi o timori. Orietta, che abi[illegible] [illegible] via Mazzè, è figlia di un impresario edile, Cesare Scotti e della ciglianese Gabriella Vercellone. Le due ragazze sono inseparabili. Anche all'ultima fe[illegible] di leva sono state assieme. Dicono gli amici: «Il loro entusiasmo era contagioso».

Due volte la settimana, le due cugine-amiche, frequentavano una palestra a Borgo d'Ale, ad una manciata di chilometri da casa. Un modo, dicevano, per re[illegible] in forma: la vita d'ufficio ti fiacca, devi rimediare. E la pale[illegible] era l'antidoto, ma anche l'occasione per restare assieme, per alimentare continuamente una splendida amicizia.

Ma è la sera di lunedì, una sera terribile. Su [illegible] «Uno», le due ragazze, che hanno [illegible] lasciato la palestra, stanno tornando a casa. Piove ed incombe una nebbiolina. Si vede poco, ma hanno percorso quella strada tante volte, con qualunque tempo.

Stavolta, però, il destino [illegible] in agguato. Il destino è un camion che, all'improvviso, sbuca nella [illegible]. Siamo a Borgo d'Ale, in via dei Gracchi, in pratica la provinciale che porta [illegible] statale 11 Torino-Milano.

Il camion, guidato da Tiziano Cesare Martiri, 46 anni, [illegible] Milano, arriva da via Cerchia, una trasversale di via Gracchi: è diretto ve[illegible] il centro di Borgo d'Ale per completare il carico di frutta. Il camionista [illegible] vede arrivare l'auto e la frenata della «Uno», pur disperata, non può evitare lo scontro.

La macchina delle due ragazze si schianta contro la ruota posteriore sinistra del camion. Un urto terribile. L'auto si accartoccia. Tiziano Martiri, illeso, balza dall'abitacolo e cerca subito di soccorrere le due cugine. Meri Garoglio è stata sbalzata sulla strada, Orietta Scotti [illegible] imprigionata [illegible] [illegible] lamiere.

Scatta l'allarme. Meri viene portata a Santhià, ma non sopravvive alle ferite, mentre Orietta, ricoverata al «Sant'Andrea» [illegible] Vercelli, ne avrà per un [illegible] ha una gamba fratturata e lesioni in tutto il corpo.

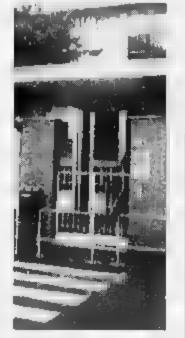
La notizia si sparge in un attomo a Bianzè, dove i Garoglio e gli Scotti sono molto conosciuti. I familiari e gli amici partono [illegible] i due ospedali. C'è incredulità e tristezza. «Non possiamo credere che la nostra Meri sia morta», dicono gli amici. E si stringono intorno al padre, impiegato alla «Pirelli» [illegible] Livorno Ferraris, alla madre, casalinga, e alla sorella Luana.

All'ospedale di Vercelli, i genitori di Orietta [illegible] hanno il cuore di dire subito la verità alle ragazza, che Meri non c'è più, che l'ha portata via per sempre, in un attimo, il destino in agguato su una strada inzuppata di pioggia, in una sera spensierata trasformatasi in tragedia.

La data dei funerali di Meri Garoglio verrà probabilmente decisa oggi.

Gi[illegible] Favagrossa
Pier Antonio R[illegible]

A SCUOLA CON LE PULCI[illegible]

Un «giallo» a Vercelli

Comune in allerta per le elementari del Concordia: strani insetti nel bagno, ma secondo l'Usl [illegible] sono parassiti. Oggi un sopralluogo.

A PAGINA 36

MALTEMPO [illegible]

86 i Comuni più colpiti

[illegible] Regione [illegible] fornito l'elenco dei centri della provincia che potranno chiedere i finanziamenti del governo. Ieri riunione a Roma.

A PAGINA 37

Travagliata vigilia a Vercelli dell'entrata in funzione del parcometro nel centro

Polemiche per pass e «dissuasori»

A molti non piacciono le colonnine di cemento poste all'entrata di [illegible] Gobetti e lungo piazza Zumaglini
Cresce la tensione tra gli abitanti della zona per il ritardo del regolamento comunale sulle aree riservate

VERCELLI. Puntuali come l'autunno sono tornate le polemiche contro la «Vercelli parcheggi». Quest'anno nel mirino dei critici i dissuasori (per usare un termine tecnico) utilizzati in via Gobetti per separare la [illegible] d'entrata da quella d'u[illegible] al «parcometro city» e in piazza Zumaglini, da qualche giorno, per segnare [illegible] limite dell'area di sosta a pagamento.

Le colonnine di [illegible] di vario diametro sicuramente [illegible] sono opere d'arte, ma servono allo scopo per i quali modelli identici vengono usati in molte altre città italiane: quello di dissuadere i soliti automobilisti furbi dal compiere manovre vietate o dal parcheggiare dove più ritengono [illegible]. Per gli esteti sono un pugno negli occhi, per i contestatori una bruttura a forma (chissà perchè) di panettone, per i maliziosi un simbolo fallico.

Ma ci sono anche molti [illegible] cellesi [illegible] non si preoccupano più di tanto dell'aspetto estetico o anatomico sottolineando come le brutture architettoniche nel centro storico siano ben altre e l'impossibilità di sostituire le colonnine con altri accorgimenti che ottengano l'identico scopo.

Il vero problema del parking che sta nascendo nelle piazze Zumaglini e Risorgimento rimane ancora senza soluzione. Ieri c'è stata una riunione tra il comando dei vigili urbani e i rappresentanti della «Vercelli parcheggi» durante la quale si è parlato solo marginalmente (non era quelli gli interlocutori che devono cercare le soluzione) del regolamento comunale per la sosta dei residenti.

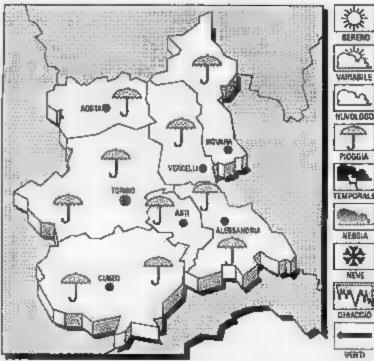
Gli abitanti avranno zone a loro espressamente riservate nelle vie Fratelli Bandiera, Balbo ed altre, ma queste aree non [illegible] state ancora individuate e neppure è stato deciso chi dovrà rilasciare i pass e come fare ad ottenerli. Così a meno di due settimane dall'entrata in servizio del parcometro (previsto, pioggia permettendo, il 25 ottobre) sta crescendo la ten[illegible] tra molti vercellesi.

«Non siamo noi a dover stilare il regolamento. E' compito del Comune quindi sono dell'amministrazione le responsabilità di eventuali ritardi» spiegano alla «Gestione parcheggi», la società che cura la conduzio[illegible] del sistema parcheggi.

Regolamento o meno, sembra chiara l'intenzione [illegible] «Vercelli parcheggi» [illegible] rendere operativo il parcometro appena sarà a regime «dal [illegible] che [illegible] un [illegible] abbiamo concordato con il municipio l'entrata [illegible] funzione entro fine ottobre e che più volte abbiamo sollecitato il Comune a rispettare gli impegni di propria competenza».

Nelle ultime ore sembra che giri [illegible] forma quasi clandestina il regolamento applicato a Tori[illegible] che potrebbe diventare la bozza [illegible] [illegible] quale preparare quello vercellese, che comunque poi dovrà [illegible] approvato dagli uffici municipali. Ma il ritardo sembra già incolmabile: solo per stampare i pass forse [illegible] basterranno due [illegible] e bisogna tener conto dei tempi tecnici di presentazione delle domande e per il rilascio dell'autorizzazione. Nonostante tutto ciò, il silenzio del Comune continua. E se fosse una tattica ostruzionistica per far naufragare i progetti delle «zone blu»?

Franco Cottini

I nuovi dissuasori collocati da qualche giorno in piazza Zumaglini (GARPI)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, nevose [illegible] rilievi alpini sopra i 2500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] [illegible]mpo perturbato con piogge diffuse e temporali sparsi.

LE [illegible] P[illegible]
[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 10; media: 13

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 17; min: 9; media: 13

[illegible]
Torino 15; [illegible] 15; Alessandria 12; Novara 15; Cuneo 14; Aosta 16.

«Non mi dimetto»

Croso dal psi al gruppo [illegible] [illegible] Regione

VERCELLI. L'ex assessore regionale del psi Nereo Croso, [illegible]nito nel mirino dei magistrati torinesi di «Mani Pulite», non abbandonerà palazzo Lascaris. L'ha comunicato lo stesso Croso al presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo e al presidente della giunta Gian Paolo Brizio. L'ex assessore di Serravalle Sesia lascerà [illegible] gruppo socialista, ma [illegible]trerà a far parte del gruppo misto.

A chiedere l'uscita di Croso era stato il capogruppo dei psi Angiolino Rossa. Anche un altro esponente socialista, Francesco Mollo, [illegible] [illegible] trasferito nel gruppo misto, che ora conta sei consiglieri. Il gruppo psi, adesso, passa da 8 a [illegible] rappresentanti, rischiando così di non raggiungere il «quorum» nelle riunioni di commissione. Croso era stato arrestato nei mesi scorsi per una vicenda di presunte tangenti sulla discarica di Cavaglià.

[r. [illegible]]

Contattato dall'assessore-ombra Prencipe, allestirà mostre e conferenze culturali. Dice: «Faccio il mio lavoro»

Scomunicato il critico che lavora con la Lega a Vercelli

Siracusa insorge contro Paparoni: tu, siciliano, non dovevi accettare l'incarico

Il critico Demetrio Paparoni

VERCELLI. Tre conferenze sulla pittura surrealista e la poesia possono mettere a subbuglio una città. Forse due. Perchè? Perchè il critico d'arte che le organizza [illegible] chiama Demetrio Paparoni, è un siracusano doc e ha accettato l'incarico che gli ha offerto [illegible] piemontesissimo Comune di Vercelli, amministrato [illegible] ancora più «settentrionalista» Lega Nord.

Per i vercellesi la notizia non è nuova: Paparoni ha passato al setaccio la città durante l'estate, il calendario degli incontri è bell'e fatto e la spesa coperta da [illegible] di sponsor. La Sicilia invece ha scoperto soltanto pochi giorni fa che il figliol prodigo famoso, che allestisce mostre da Siracusa al Giappone, nei prossimi mesi sarà nella capitale del riso e che in prima fila, al[illegible] [illegible] «Conversazioni», vedrà schierata una giunta legata quasi al completo ai vessilli [illegible] Alberto da Giussano.

Sacrilegio, o quasi. L'intellighenzia sbotta, il Comune siracusano si spacca e il [illegible]so invade le pagine di «Giornale di Sicilia» e dintorni. «Non è il caso di accettare incarichi leghisti» pungola a cinque colonne l'assessore al Turismo Salvo Genovese, soprattutto perchè il Carroccio «dice da sempre, e sen[illegible] ragionevoli motivi, peste e corna della Sicilia e dei siciliani». E il giovane critico - [illegible] di 40 anni, una carriera fulminante, il rifiuto di trasferirsi nella più artistica Milano per restare vicino a mare e famiglie - replica secco in difesa. Macchè intellettuale della Lega: [illegible] il mio lavoro e credo di farlo bene. Il mio compito è quello di dare un prodotto di qualità laddove mi venga richiesto. Chiunque me lo chieda, purchè rispetti il mio lavoro e non mi ponga condizionamenti».

Ce n'è abbastanza perchè la polemica arrivasse dritta a Vercelli, alla giunta leghista che ha firmato [illegible] contratto [illegible] consulenza e al delegato alla Cultura, di origine foggiana, che [illegible] idee di Bossi ha nutrito la famiglia. Se lui, Raffaele Prencipe, è in Consiglio comunale e nel pool dei consulenti del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, il fratello Antonio è diventato invece [illegible] segretario vercellese della Lega. In barba al conclamato «settentrionalismo».

Così il «delegato» sparpaglia i fax dei giornali siciliani e se la ride. Ha conosciuto Paparoni ad una mostra internazionale, visitata ai tempi in cui era un privato cittadino. Il critico, che passa con abilità dalle mostre all'editoria specializzata, lo ha conquistato allora. «Non mi so[illegible] chiesto - racconta Prencipe - se fosse siciliano o milanese quando l'ho richiamato a più di un anno [illegible] distanza. Porterà in città grandi nomi a basso costo e il programma delle conferenze è piaciuto alla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli, che finanzia [illegible] rassegna come "intervento culturale"».

[illegible] [illegible] «peste e [illegible] rilanciato a boomerang dall'assessore [illegible] Sicilia? «Mi sembra un falso problema - è la replica -. Ci troviamo di fronte ad uno di quei luoghi comuni difficili da stanare. E' un luogo comune che la Lega voglia dividere l'Italia in due e che il Nord voglia tenersi le sue ricchezze. Non capisco perchè a Siracusa si debbano sollevare tante polemiche perchè un direttore artistico famoso accetta un piccolo incarico in un Comune del Nord».

Ovvio, nessuna marcia indietro. La rassegna c'è e resta: il 21 ottobre arriva a Vercelli lo storico d'arte moderna Arturo Schwarz (prima trotzkista, poi militante [illegible] movimento anarchico), il [illegible] novembre sarà [illegible] Dugentesco il poeta e romanziere Giuseppe Conte, studioso di estetica e retorica del '600, il [illegible] dicembre il pittore e scultore Michelangelo Pistoletto, che passa dal teatro della strada all'arte povera. No, di Alberto da Giussano non c'è traccia.

Roberto Martini

«Giallo» alle elementari Concordia: Comune in allerta, ma l'Usl smentisce

Pulci, falso allarme a scuola?

La segnalazione ieri alle 12: strani insetti nel bagno del refettorio. Secondo i vigili sanitari, non si tratta di parassiti. Oggi un sopralluogo per la disinfestazione. Lezioni regolari per i 40 bambini

VERCELLI. Pulci a scuola. O forse no. Sta di fatto che il Comune [illegible] in allarme per le elementari [illegible] Concordia. La segnalazione [illegible] arrivato ieri a mezzogiorno: «Venite subito, abbiamo le pulci nel bagno del refettorio». Poi l'Usl, dopo un sopralluogo nel pomeriggio, ha detto [illegible] non aver trovato tracce di parassiti. Altri insetti, probabilmente: «Neri e con piccolissime ali», come dice una maestra. E questa mattina, a scuola, arriverà [illegible] ditta specializzata [illegible] disinfestazioni.

E' un piccolo «giallo», quello che è esploso ieri all'ora di pranzo. Nel giro [illegible] 30 minuti l'assessore alle Scuole Roberto Bossi ha messo in allerta i tecnici comunali. L'allarme è partito dalla direttrice del terzo circolo didattico. Ma ben prima, [illegible] stata la cuoca del refettorio [illegible] accorgersi degli strani animali che si muovevano nel bagno. «Un bagno non utilizzato dai bambini - dice al telefono una maestra -: nessuno va ai servizi durante il pranzo, da sempre. Solo l'inserviente della refezione si serve della toilette». Che tra l'altro, è proprio accanto alla [illegible].

L'improvvisa popolarità [illegible] all'insegnante: «Adesso non scrivete che qui ci sono le pulci. Non vogliamo finire sui giornali». Le pulci, infatti, secondo i tecnici dell'Usl non ci [illegible] affatto: «Il sopralluogo è stato fatto ieri alle 16 - spiega l'assessore Bossi -, e i vigili sanitari hanno escluso, per ora, la presenza di parassiti». Ci sono insetti, sicuramente: ma di specie ancora ignota.

Come la [illegible], [illegible] Bossi? «Io ho fatto il mio dovere: [illegible] appena ho ricevuto la segnalazione ho predisposto gli interventi, comportandomi come se le pulci ci fossero davvero. Se la segnalazione è stata avventata? Non [illegible] se si [illegible] parlare di [illegible] di zelo da parte dei funzionari scolastici: lo verificheremo oggi».

L'allarme, del resto, non è affatto cessato. I 40 bimbi dell'elementare Concordia oggi andranno a lezione [illegible] gli altri giorni: [illegible] alle 9, probabilmente, vedranno arrivare i tecnici della ditta Libco, venuti sul posto per cacciare via gli insetti (pulci o altro si vedrà).

Ieri i funzionari del Comune erano già pronti a scrivere l'ordinanza di chiusura della scuola: da domani [illegible] sabato, per fare la disinfestazione. Ma non è detto che questo provvedimento [illegible] sia necessario. Le ipotesi sulla natura degli animaletti, intanto, si sprecano: parassiti della carta? Insetti portati dai gatti? Oppure emersi dalle fognature, visto che il bagno del refettorio non è usato da nessuno? «In ogni caso - dice Roberto Bossi - la situazione è sotto controllo». [g. bu.]

La scuola elementare del Villaggio Concordia [illegible] al centro del «giallo» delle pulci. Gli strani insetti [illegible] stati notati [illegible] bagno del refettorio. Oggi [illegible] sopralluogo per la disinfestazione

Precedenti

Il topo al liceo poi i pidocchi

VERCELLI. Non è la prima volta che gli studenti della città si trovano a convivere con gli animali. L'anno scorso, [illegible] esempio, gli allievi del liceo classico «Lagrangia» avevano scoperto di avere come compagno di scuola [illegible] topo lungo 20 centimetri: era stato visto nei corridoi, mentre rosicchiava il legno delle porte.

Era [illegible] novembre [illegible] '92: dopo l'allarme lanciato al Comune, [illegible] partita la derattizzazione. «Topo-scuola», l'avevano chiamato i ragazzi e i giornali. E non era la prima volta che appariva: nell'89 erano stati segnalati topi anche nella mensa della scuola elementare «Ferrari».

Ogni anno, poi, scatta puntuale anche l'allarme-pidocchi, soprattutto negli asili e alle elementari. Ma i casi segnalati sono sempre pochissimi: i bambini, infatti, vengono visitati e controllati dai medici ogni dieci [illegible]. Il rischio di «epidemie», così, è veramente ridotto al minimo. [g. mo.]

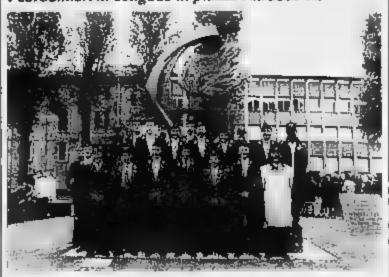
DALLA CITTA'

[illegible]

L'associazione industriali [illegible] la competitività

«Nuovi modelli di competitività industriale» è il [illegible] del convegno organizzato per il pomeriggio di domani dall'Associazione industriale vercellese. L'incontro [illegible] svolgerà nella sala convegni dell'Aiv in via Piero Lucca [illegible] servirà per presentare alle aziende un nuovo servizio offerto dall'associazione, uno sportello di consulenza gratuita per piccole e medie imprese. Ad aprire i lavori [illegible] convegno, alle 16,30, sarà il direttore dell'Aiv Carlo Trivi; seguiranno gli interventi degli ingegneri Giampiero Bonaccio e Gian Maria Morello della Soges Spa [illegible] Torino, e [illegible] Giuseppe Ranzini, presidente di B.F.E. Bonney Forge Spa.

[illegible]

I carabinieri in congedo in piazza Amedeo [illegible]

Nella foto di Renato Groppi, i carabinieri in congedo dell'Associazione di Vercelli, che si è battuta per ottenere [illegible] monumento all'Arma inaugurato domenica in piazza Amedeo IX. Accanto alla scultura di Guido De Bianchi è stata scoperta la stele dedicata all'appuntato Salvatore Vinci, ucciso da un militare che aveva compiuto una rapina.

[illegible]

Corso di ginnastica dolce per anziani

L'Associazione anziani in movimento Uisp ha organizzato a Vercelli [illegible] corso di ginnastica dolce per la terza età. Le lezioni inizieranno nella terza settimana di ottobre e si svolgeranno nelle palestre delle scuole Verga [illegible] Borsi.

Fino al 26 ottobre

Museo Leone chiuso per lavori

VERCELLI. Da ieri [illegible] fino a martedì 26 ottobre compreso [illegible] Museo Leone resterà chiuso al pubblico: all'interno [illegible] stati iniziati importanti interventi che interessano tre sale e 16 vetrine d'esposizione.

I tecnici di una ditta specializzata stanno infatti installando gli impianti deumidificatori che impediranno, a causa degli sbalzi di temperatura, la formazione sulle pareti interne dei vetri delle rovinose condense, letteralmente micidiali per la [illegible] servazione degli oggetti [illegible] dei reperti in esposizione.

Saranno perciò deumidificate le vetrine delle prime tre sale: quella [illegible] materiale preistorico, quella dei vasi e dei crateri àpuli e infine [illegible] salone romano.

I lavori, che a preventivo costeranno intorno ai 50 milioni, sono stati eseguiti grazie ad uno specifico finanziamento stanziato dalla Regione Piemonte.

Considerando la complessità e la delicatezza dell'intervento, è probabile che la conclusione dei lavori possa slittare di qualche giorno. [w. ca.]

In parco Camana

Autosilo Boggio scrive a Ronchey

VERCELLI. L'ex senatore Carlo Boggio ha scritto al ministro Ronchey, chiedendogli [illegible] intervenire per bloccare la costruzione dell'autosilo previsto in parco Camana.

Negli Anni 70, [illegible] [illegible] proprio l'amministrazione comunale guidata da Boggio [illegible] realizzare il parco, [illegible] sul vecchio «campo della fiera». E l'ex sindaco, adesso, ritiene assurda l'idea di impiantare, [illegible] quel parco, un autosilo [illegible] più piani.

Dice Boggio: «Impedirò ad ogni costo che si deturpi quello che, da anni, è il parco più frequentato dai vercellesi e sono sicuro che il ministro dei Beni Culturali e Ambientali terrà in debito conto la mia protesta che [illegible] su ragioni urbanistiche, estetiche, ecologiche ma, soprattutto, [illegible] buon gusto».

L'idea di costruire l'autosilo era nel programma che la vecchia amministrazione comunale aveva affidato alla «Vercelli-Parcheggi» e, fin da quel periodo, Boggio si era dichiarato assolutamente contrario al progetto. [g. mo.]

Il presidente della Carisver ammette le indiscrezioni su una eventuale intesa con la «consorella» laniera

Casalini conferma: «Sì alla fusione con Biella»

Sono state contattate anche la Cassa di Torino e la Cariplo

Il presidente della Carisver Dario Casalini con il direttore Piermario Sassi (FOTO GIUPPA)

VERCELLI. Tramontato definitivamente il grandioso progetto di raggruppare in una sola, macroscopica holding, tutte le Casse di risparmio operanti in Piemonte, quella di Vercelli [illegible] si ra[illegible] all'eventualità di lasciar cadere nel vuoto tutti i benefici [illegible] tipo fiscale previsti dalla legge Amato per agevolare le fusioni [illegible] le aggregazioni purché deliberate entro il 31 dicembre 1993, e cerca vie alternative: lo ha affermato ieri pomeriggio durante un incontro con la stampa l'avvocato Dario Casalini, presidente della Cassa di risparmio di Vercelli.

«Posso affermare [illegible] tutta tranquillità - ha spiegato il presidente - che, se questo non [illegible] avvenuto, la colpa [illegible] può assolutamente essere attribuita alla nostra banca: infatti quasi [illegible] cadenza mensile noi siamo stati promotori di solleciti nei confronti degli undici presidenti, ma almeno otto di loro non nascondevano perplessità. Purtroppo all'interno del mondo bancario piemontese esistono ancora troppe divergenze di vedute da superare».

D'altra parte quella di aggregare realtà bancarie diverse [illegible] un'esigenza determinata dalle possibili economie di scala che ne deriverebbero e dalla [illegible]mensione ottimale che si potrebbe raggiungere: la riprova sta nel fatto che quasi quotidianamente [illegible]gono fusioni come quella tra le Casse di Parma [illegible] Piacenza e quella tra Banco di Roma e di Santo Spirito, tanto per non citare che le ultime fusioni in ordine di tempo.

Infine, come ha più volte sottolineato il presidente, «sarebbe sciocco lasciare trascorrere invano i termini per fruire dei benefici della legge Amato che, da un punto di vista fiscale, consentirebbero una fusione praticamente a costo zero».

«Abbiamo di conseguenza iniziato - ha aggiunto l'avvocato Casalini - ad esplorare altre vie. Per partire [illegible] le carte in regola abbiamo incaricato un docente universitario di diritto bancario di produrci un [illegible] studio di consulenza; [illegible] sorta di fotografia delle dimensioni e delle potenzialità della [illegible] Cassa, [illegible] il suggerimento delle eventuali altre vie percorribili. Questo studio ci sarà consegnato entro la fine del mese».

Casalini ha confermato le notizie che da qualche settimana [illegible] già trapelate negli ambienti economici: quelle che riguardano i contatti [illegible] la Cassa di risparmio di Biella in vista di un'ipotesi di aggregazione. «Allo stato - ha spiegato - è un'ipotesi [illegible] studio molto interessante che sarebbe assurdo trascurare; senza contare che una eventuale aggregazione tra le Casse di Vercelli e Biella non ne pregiudicherebbe assolutamente altre, sia [illegible] livello nazionale che europeo. Non è detto che si debba fare tutto subito: per raggiungere una dimensione veramente ottimale è possibile procedere [illegible] tappe successive». Sempre allo scopo di cercare nuovi partners, Casalini ha preso contatti anche con la Cassa di risparmio di Torino e la Cariplo. [w. ca.]

IL TACCUINO DELL[illegible] VINCIA

[illegible]

[illegible] dc, [illegible] Provincia e il caso Crocemosso

Dal maggio 1992 chiediamo inutilmente alla Giunta provinciale di assumere la soluzione per il cantiere di Crocemosso che avevamo concordato in Consiglio [illegible] in Commissione: [illegible] facciano lavori fino all'importo dei fondi stanziati e disponibili, mettendo in sicurezza le opere fin qui realizzate, e poi si proceda a riprogettare con il metodo dell'appalto-concorso il viadotto; quest'ultimo è infatti il manufatto che genera il maggior aumento di costi imprevisti.

Viceversa l'Amministrazione non ha ancora ordinato la ripresa dei lavori, il che genera ogni giorno oneri [illegible] carico del bilancio pubblico per il fermo cantiere. Gli amministratori ci rispondono che stanno trattando [illegible] l'impresa. Ma come, stanno trattando da 17 mesi? E perché trattare? Si ordini ciò che è stato deciso, in modo da mettere [illegible] mora l'azienda stessa.

Una trattavia così lunga che cosa nasconde? La ricerca di [illegible] soluzione gradita all'impresa? E nel frattempo che cosa è stato fatto? Si sono assunte due decisioni discutibili: una superperizia miliardaria affidata a professori del Politecnico per farsi dire ciò che la Direzione Lavori e l'Ufficio Tecnico già [illegible].

In secondo luogo si è proceduto, [illegible] nostro avviso, improvvidamente a licenziare il direttore lavori, incolpandolo d'iniziative che egli non poteva aver assunto da solo, ma certo d'intesa con l'assessore Botto Steglia; [illegible] questo modo si è commessa un'ingiustizia e si è già persa in partenza l'eventuale e probabile controversia, con l'impresa, che al momento [illegible] indenne dalla vicenda, che ha riservato anche colpi di scena sorprendenti: ad esempio il progetto di viadotto era possibile perché i tecnici avevano visto «duomi» rocciosi solidi su cui basarlo, poi gli stessi tecnici hanno visto che questi «duomi» non c'erano più e bisognava cambiare le fondazioni. Una brutta storia da cui bisogna uscire [illegible] più presto: [illegible] va della credibilità politica ed amministrativa [illegible] questa maggioranza.

Norberto Julini
capogruppo dc in Provincia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - [illegible]; **Borgosesia:** (0163) 26.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066. **Cossato:** (015) [illegible] 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** [illegible] 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel 57 500; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]; S[illegible] tel (0161) 929.211. **Biella:** tel (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e [illegible]le 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle [illegible] a battenti chiusi [illegible] con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranze 4, tel. [illegible]

A Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa [illegible] Agata Bassotto*, via Italia [illegible], tel (015) 22 241; turno sussidiario: [illegible]. *Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel (015) 252 2071. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre [illegible] la farmacia [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente. [illegible] gli altri Comuni [illegible] Provincia, [illegible] farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 48, tel. (0163) 840.243.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel (0163) 430 141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel (015) 666.688

Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) [illegible].

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] 20, tel (015) 981.384.

Roasio: *Farmacia Seva*, [illegible] Torino [illegible], [illegible] (0163) 860.134.

Scopello. *Dr. Renzo Barbiero*, via Me[illegible] 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** [illegible] (0161) 829 585

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Giuliano Mas, 48 anni, autista; Domenica Paracchino, [illegible], pensionata; Giuseppe Capelletto, 71 anni, pensionato; Giovanna Porta, 90 anni, pensionata; Costanzo Milani, [illegible] anni, pensionato.

Amministrazione, Medici, Personale della Casa di cura S. Rita partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. [illegible]

— **Vercelli**, 13 ottobre 1993.

Antonio e [illegible] Franca Mossa partecipano commossi al grave lutto per la scomparsa del

prof. Carlo Orecchia

— **Vercelli**, 13 ottobre 1993

Il primario dottore **Giacinto Nanni**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Divisione di Chirurgia Generale** dell'**Ospedale S. Andrea** partecipano al grande dolore della famiglia [illegible] l'improvvisa scomparsa del

prof. Carlo Orecchia

— **Vercelli**, 13 ottobre 1993

I **Capi Sala**, gli **Infermieri**, gli [illegible] della **Divisione di Chirurgia** e del [illegible] operatorio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Orecchia

Vercelli, 13 ottobre [illegible].

Il prof. **Giuseppe Merlo** ricorda il caro amico e collega

prof. Carlo Orecchia

e partecipa al lutto della famiglia.
Novara, 12 ottobre 1993

[illegible]

ANZIANI

[illegible]ersità popolare, via ai corsi

Co[illegible]iano domani i corsi dell'U[illegible]sità della Terza età. La prima lezione si terrà nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, in piazza Sant'Eusebio 2. Il ciclo di questo dodicesimo anno di attività dei corsi (organizzati dalla Caritas Diocesana) ha per argomento: «Conoscere: per comprendere, per condividere». Giuseppe Margara parlerà sul tema: «La scuola dell'obbligo in Italia. E' scuola [illegible] tutti e per tutti? Problemi attuali ed istanze di rinnovamento». [illegible] programma di studio verrà sviluppato ogni giovedì, fino alla metà di dicembre, periodo in cui si concluderà la prima fase del corso. L'inizio delle lezioni [illegible] alle 15,30. Giovedì 21 ottobre, invece, si parlerà [illegible] letteratura. Il tema è: «Dante, poeta della vita cittadina».

CONVEGNO

I giovani e il mondo del lavoro

Alla Camera di Commercio di Vercelli, sabato [illegible] ottobre, [illegible] terrà un incontro-dibattito organizzato dal Rotaract, dal titolo «I giovani e il mercato [illegible] lavoro». L'iniziative sarà presentata ufficialmente domani alle 11, al Modo Hotel.

SALUTE

In forma con judo [illegible] ginnastica

L'associazione Judo Club, con sede alla palestra Mazzini [illegible] Vercelli, organizza corsi di judo, ginnastica per la terza età, ginnastica di mantenimento [illegible] per bambini. Questi sono gli orari: judo lunedì e venerdì dalle 17 alle 20,30; mercoledì dalle 19,30 alle 21. Ginnastica di mantenimento e per la terza età: martedì e giovedì dalle [illegible] alle 18. Ginnastica per bambini: mercoledì dalle 17,30 alle 19. Per informazioni si può telefonare al numero 0161-213.534.

[illegible]

Nuovo presidente al Kiwanis

Domani alle 21, nelle sale [illegible] Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, [illegible] Vercelli, verrà ufficialmente nominato il presidente del Kiwanis club vercellese. Durante la stessa serata [illegible] illustrati i programmi [illegible] Gaetano Romano, investito del [illegible] incarico.

Riunione ieri a Roma per avere i finanziamenti

Maltempo, 86 i Comuni nell'elenco del governo

VERCELLI. Ieri mattina, [illegible] Roma, su iniziativa del senatore Roberto Scheda, i sindaci dei centri vercellesi e valsesiani più colpiti dal maltempo si sono incontrati con il sottosegretario ai Lavori Pubblici Achille Cutrera. Erano presenti anche i funzionari degli enti irrigui (Ovest ed Est Sesia) a loro volta danneggiati.

Per il ministero, oltre a Cutrera, c'erano [illegible] professor Passino, alta autorità del bacino [illegible] Po, e uno staff di dirigenti. Con Scheda, si sono presentati il sindaco di Borgosesia Laura Cerra, il sindaco di Riva Valdobbia [illegible] presidente della Co[illegible]ità montana Valsesia, Giovanni Severina, il sindaco di Alagna Claudio Canclini, il [illegible]daco di Saluggia Franco Pozzi, il direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia, Carmelo Jacopino, una delegazione dell'Ovest Sesia (con Calcagno, Barasolo, Busto e Castelli) e dell'Est Sesia.

«Scopo della riunione - ha detto il senatore Scheda - era quello di mettere a fuoco i principali interventi che dovranno essere finanziati, [illegible] più presto, in provincia di Vercelli. Abbiamo individuato la pulizia dell'alveo ed il rafforzamento delle sponde della Sesia nell'Alta Valsesia, ad Alagna e Riva Valdobbia. Quindi la sistemazione dei ponti sul fiume alla frazione Aranco [illegible] Borgosesia, a Gattinara e sulla Dora, [illegible] Ivrea».

Continua Scheda: «A Cutrera abbiamo anche sottolineato la necessità di intervenire sull'alveo e sulle sponde, sempre della Dora, a Saluggia e a Moncrivello. Poi abbiamo rimarcato i problemi della rete irrigua, [illegible] quanto i danni segnalati dalla Coutenza dei canali Cavour ammontano [illegible] circa 30 miliardi».

Il maltempo ha messo ko il Piemonte

Un incontro che è servito a preparare il terreno per la riunione che Passino ha convocato, a Parma, il 20 ottobre con i rappresentanti di tutte le Regioni piegate dal maltempo.

Intanto, l'assessore regionale alla Difesa del suolo, Marcello Garino, [illegible] reso [illegible] l'elenco dei Comuni piemontesi che potranno usufruire del contributo straordinario di 75 miliardi deciso dal governo: contributo che, sain d'ora, appare chiaramente insufficiente. I Comuni interessati al finanziamento sono [illegible] 553 su 1209, poco meno [illegible] mezzo Piemonte.

Per quanto riguarda la provincia [illegible] Vercelli, i Comuni compresi nell'elenco [illegible] 86, e precisamente: Ailoche, Alagna, Alice Castello, Balmuccia, Biella, Bioglio, Boccioleto, Borgosesia, Borgovercelli, Breia, Camandona, Camburzano, Campertogno, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Carcoforo, Casanova Elvo, Cellio, Cerrione, Cervatto, Coggiola, Collobiano, Cossato, Cravagliana, Crescentino, Crevacuore, Curino, Fobello, Formigliana.

E ancora Gattinara, Graglia, Greggio, Guardabosone, Magnano, Mollia, Moncrivello, Mongrando, Motta dei Conti, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Olcenengo, Palazzolo, Piedicavallo, Pila, Piode, Pollone, Portula, Postua, Pralungo.

Quindi Prarolo, Pray, Quaregna, Quarona, Quinto, Quittengo, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Ronco, Rosazza, Rossa, Sabbia, Sagliano Micca, Saluggia, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Sordevolo, Sostegno, Valduggia, Valle San Nicolao, Varallo, Veglio, Vigliano, Villareggia, Vocca, Zubiena e Zumaglia.

[e. d. m.]

Vercelli: dimissioni e proteste, in Facoltà, per la «politica delle cattedre»

Docenti in guerra a Lettere

Se [illegible] va Ricciardi, e i colleghi lo appoggiano contro i professori del corso di Filosofia [illegible] Lingue: «Scelte didattiche assurde». Tre le materie nel mirino. Da lunedì via alle lezioni

VERCELLI. Comincia male l'anno accademico di Lettere. Ci sono dimissioni [illegible] proteste, scoppia la guerra delle cattedre e i professori si dividono. Ieri, alla presentazione dei corsi per le «matricole», il malessere interno [illegible] Facoltà è emerso da un comunicato, scritto [illegible] docenti di Lettere [illegible] letto pubblicamente da Giorgio De Rienzo.

[illegible] accaduto che, agli inizi del mese, il presidente del corso di laurea in Lettere, Mario Ricciardi, si è dimesso per protesta contro [illegible] «politica delle cattedre». Il Consiglio di Facoltà ne ha introdotte tre: «Ma sono state attribuite con criteri inaccettabili», dice Ricciardi. Secondo il docente, che insegna Italiano ed è anche consigliere comunale a Vercelli, Lettere è stata penalizzata rispetto [illegible] Lingue e a Filosofia.

Il Consiglio ha distribuito una cattedra per corso: Filosofia della Religione, Letteratura Nordamericana [illegible] Archeologia cristiana. L'ultima materia [illegible] per Lettere: «E non è certo una disciplina fondamentale - protesta Ricciardi -: il nostro corso ha più iscritti di tutti gli altri, eppure si continua a ragionare senza tener conto di questo. Nella politica delle cattedre si [illegible] badato di più alle carriere dei professori che alle esigenze della Facoltà e degli studenti». Fra l'altro, le lezioni cominciano lunedì.

Il prof. Mario Ricciardi si è dimesso per protesta da presidente del corso di laurea in Lettere. E da lunedì gli studenti tornano a lezione

I docenti di Lettere preferi[illegible] una diversa programma[illegible]. Dice Ricciardi: «Una sola delle 3 cattedre sarà in funzione l'anno prossimo: le altre due sono state messe a concorso, e rimarranno "congelate" in at[illegible] di essere affidate a qualcuno. Così non si favorisce certo il rafforzamento della Facoltà». Tutti i colleghi sono d'accordo con Mario Ricciardi, [illegible] hanno respinto le [illegible] dimissioni. Secondo i 4 professori ordinari (altrettanti ne hanno Lingue [illegible] Filosofia), Lettere è [illegible] corso con il peggior equilibrio fra docenti [illegible] studenti.

Ieri mattina al Dugentesco, alla presentazione ufficiale, il preside Carlo Borghero ha difeso la «politica delle cattedre» della Facoltà: il Consiglio ha votato regolarmente, a maggioranza, e la scelta caduta su Archeologia cristiana, ad esempio, si spiega con la volontà di rafforzare il settore di discipline legate ai Beni culturali. Ma resta [illegible] fatto che, in casa degli «umanisti», c'è [illegible] fortissima spaccatura.

Ricciardi [illegible] critico: «Lunedì partono le lezioni, e i nostri allievi frequenteranno i corsi nel palazzo ex Enea [illegible] piazza Roma: non è certo la sede ideale, fatta com'è di stanze piccole, inadatte e disturbate dal rumore. Altri ancora andranno al Cavour, come 2 anni fa. Infine, secondo me, c'è anche stato [illegible] calo degli iscritti: 120 matricole, contro le 200 dell'anno scorso». Ma le segreterie sono aperte fino al [illegible] novembre. Ora è difficile prevedere gli esiti della guerra interna alla Facoltà. L'unica certezza è che lunedì si torna [illegible] scuola.

[g. bu.]

Sabato a Vercelli il raduno nazionale dei collezionisti di gagliardetti [illegible] altri «gadget»

Tutto il calcio in tremila distintivi

L'appuntamento è al bar Marchesi, dove i soci del «Ccc 90» si scambieranno il materiale. Fra gli iscritti un agente della «Mobile», che ha raccolto gli stemmi di moltissime squadre. Poi magliette, adesivi, cartoline

VERCELLI. Collezionano gagliardetti delle squadre di calcio, magliette [illegible] distintivi di club prestigiosi e di piccole [illegible]cietà. Raccolgono materiale legato al [illegible]do del pallone, oggetti che spesso hanno alle spalle una storia importante. E [illegible]: adesivi che ricordano uno scudetto, una vittoria in Coppa o, più semplicemente, la nascita [illegible] un sodalizio.

Sono i collezionisti iscritti al «Ccc 90», un club nato tre anni fa [illegible] Genova: sabato, si daranno appuntamento in città, nei locali del bar Marchesi. [illegible] tratta di [illegible] incontro organizzato per scambiare, vendere e presentare ai vercellesi le più belle rac[illegible]lte di materiale sportivo.

S'inizia sin dalle prime ore della mattina: dopo il benvenuto ufficiale, fissato per [illegible] 9, prenderà il via la manifestazione. Poco più tardi è in programma la vendita riservata ai soci. Dopo il pranzo (alle 12,30), [illegible] «giornata del collezionista» andrà avanti per buona parte del pomeriggio, per chiudere i battenti alle 17,30.

Tra i soci del club c'è un vercellese che, nell'arco di quindici anni, ha raccolto più di tremila distintivi. Si chiama Cosimo Costa, ed è un agente della Squadra [illegible] di via San Cristoforo.

Mentre sfoglia orgoglioso l'album in cui ha sistemato gli stemmi del Genoa, del Torino, della Juve [illegible] di quasi tutte le formazioni italiane, racconta: «Con questi distintivi si può ripercorrere la storia del nostro calcio: dei "tricolori" [illegible] bianconeri [illegible] quelli del Milan, fino alla Coppa Uefa dell'Inter. Ogni pagina [illegible] dedicata a [illegible] squadra: ad esempio alla Sampdoria, che un tempo si chiamava Andrea Doria, oppure al Torino».

E c'è spazio non solo per le «grandi», ma anche per le piccole squadre che adesso militano in Eccellenza, in prima e in [illegible]onda categoria. Non mancano i simboli coniati dal Vigliano Biellese, dal Valsessera e dal Moncenisio. «Però i miei preferiti - dice Cosimo Costa - sono gli emblemi del Grande Toro [illegible] del Genoa».

Il collezionista Cosimo Costa

Ma non vive di soli distintivi, il «Ccc 90». Altri appassionati, ad esempio, raccolgono le cartoline degli stadi (un iscritto ne ha già messo insieme duemila). E poi c'è chi va in cerca di altri oggetti legati al mondo del calcio e ai [illegible] campioni.

La collezione dell'agente vercellese comprende solo formazioni italiane: «Prima ricercavo anche materiale legato alle squadre straniere - osserva -, ma da qualche anno ho deciso di concentrarmi solo sul nostro campionato. Spesso siamo noi a chiedere alle società di poter coniare un distintivo: lo facciamo gratis». Un solo rammarico: «Mi mancano ancora quelli di alcuni club iscritti al torneo di C2 e all'Interregionale. Speriamo di reperirli [illegible]. Stemmi e «gadget», perlopiù, vengono acquistati sulle bancarelle fuori dagli stadi. Ma c'è anche chi compra i distintivi direttamente in fabbrica».

Il «Ccc 90», per ora, conta 180 soci, provenienti soprattutto dalla Liguria. Gli iscritti si ritrovano due volte l'anno in un incontro aperto [illegible] tutti. «E' la prima volta che la riunione nazionale si svolge a Vercelli - dice un organizzatore -, [illegible] chissà che questa [illegible] sia l'occasione buona per dare il via a nuove collezioni».

[illegible]

Risolta la crisi: distribuito un numero record di deleghe

E a Borgosesia Laura Cerra ha fatto tredici (assessori)

BORGOSESIA. «Un punto [illegible] partenza per il futuro»: così il sindaco democristiano Laura Cerra ha presentato la nuova giunta municipale e i consiglieri disposti [illegible] sostenerla: una ventina di persone che, al di fuori delle schematiche dei vari partiti, ha trovato [illegible] accordo per proseguire l'attività amministrativa del Comune di Borgosesia.

Il nuovo esecutivo (rinnovato sensibilmente rispetto al precedente, del quale non vuole essere [illegible] una semplice continuità), è discendente diretto delle consultazioni che il primo cittadino aveva avviato nelle scorse settimane con i singoli consiglieri. «Ebbene - spiega Laura Cerra - gli incontri hanno sottolineato la volontà di continuare sino in fondo, [illegible] collaborare fattivamente per [illegible] città. Borgosesia ha bisogno di fatti concreti, non di litigi all'interno dell'amministrazione. Ho riscontrato pieno appoggio dalla maggior parte dei consiglieri e si è così potuto varare una nuova maggioranza che si presenterà in occasione del prossimo consiglio comunale».

[illegible] foto di Reolon il sindaco Laura Cerra e Francesco Senatore che [illegible] fa più parte della giunta. L'assessorato all'Urbanistica non è ancora stato assegnato

E la seduta è stata fissata per sabato, quando con inizio alle 10 verrà avviato l'iter per l'insediamento della nuova giunta.

Il nuovo esecutivo guidato da Laura Cerra e complessivamente formato da un numero record di component (deleghe comprese) presenta innanzitutto tre conferme: in primo luogo il vice sindaco Domenico Palumbo, poi gli assessori Edoardo Ghelma e l'«esterno» Franco Corizzato che proseguiranno il proprio lavoro rispettivamente in materia di Lavori pubblici e Ambiente.

I «visi nuovi» sono rappresentate da Giorgio Corradini (ricoprirà l'incarico al Bilancio), Italo Gianolio (Viabilità) [illegible] Ivano Gallina (Pubblica istruzione). Resta un'incognita per quanto riguarda l'assessorato all'Urbanistica: il mandato viene mantenuto dallo stesso primo cittadino per un periodo massimo di tre mesi [illegible] quale si cercherà di sbloccare l'attuale situazione dando tempo ai tecnici di raccogliere i dati necessari per la stesura del piano regolatore; quindi la delega verrà affidata presumibilmente ad un «esterno».

Alcuni assessorati minori sa[illegible] affidati a consiglieri con delega del sindaco: la scelta è caduta su Franco Gilardi (Commercio), Mauro Milanetti (Sport), Fedele Tamilla (Frazioni), Aldo Ottone (Patrimonio), Mauro Pogliotti (Manutenzione) e Valerio Ziglioli (Informatizzazione).

Il rimpasto nella giunta municipale porta all'uscita di scena di tre assessori, Francesco Senatore il cui operato era stato alle origini dei dissidi fra dc e pli, l'«esterno» Luigi Trivero, e il repubblicano Alberto Peluso, che dovrebbe comunque confermare il proprio appoggio alla coalizione di maggioranza mentre il psi si è diviso in due tronconi [illegible] Ottone, Gallina e Longhi che rientrano nella maggioranza e Barbieri, Beretta, Casangrande, Conti e Papalia che rimangono all'opposizione.

Paolo Quadrelli

Dopo anni di polemiche, i malati dispongono di un servizio migliore [illegible] non dovranno più correre da un reparto all'altro

Dialisi vince la battaglia: da oggi è nei nuovi locali

In ospedale a Biella; intanto la Regione dà via libera all'ambulatorio di Cossato

BIELLA. Questa mattina Dialisi trasloca. Dopo mesi di battaglie e polemiche, il reparto di Nefrologia dell'ospedale avrà finalmente spazi adeguati per ospitare i tanti pazienti in trattamento. [illegible] le buone notizie continuano: la Regione ha [illegible]formato [illegible] finanziamento per l'ambulatorio self-service [illegible] Cossato. Verrà allestito per i trattamenti di dialisi che [illegible] necessitano di assistenza [illegible]dica; la cifra, messa a disposizione dell'Usl, si aggira attorno agli ottocento milioni.

Pietro Bajardi, primario della divisione di Nefrologia, è soddisfatto: «Ora guardiamo al futuro con più tranquillità - conferma -. Nei nuovi ambulatori si potrà lavorare sicuramente meglio e appena sarà in funzione Cossato, anche l'affollamento in reparto potrà essere ridotto. Intanto, grazie [illegible] trasloco, abbiamo ricavato alcune camerette per ricoverare i pazienti con situazioni più delicate: prima non trovavano posto se non negli altri reparti».

Da stamane Dialisi occupa i nuovi locali all'ospedale di Biella. Buone notizie per Cossato

A Cossato occorreranno invece anco[illegible] parecchi mesi prima [illegible] poter trasferire i pazienti nel nuovo ambulatorio self-servi[illegible]. L'Usl ha chiesto alla Regione circa [illegible] milioni per le opere di ristrutturazione e 450 per le macchine che verranno installate nella ex scuola elementare «Margherita». Si tratterà di [illegible] ambulatorio ad assistenza limit[illegible] cui si appoggeranno i dializzati del Cossatese, quelli in condizioni tali da poter fare a meno della figura costante del medico, usufruendo solo dell'aiuto di personale infermieristico.

«Attendiamo una comunicazione ufficiale che dovrebbe arrivare a giorni - conferma Luciano Caucino, amministratore straordinario dell'Usl cossatese -. Daremo subito il via alle gare d'appalto per i lavori di ristrutturazione che sono assai complessi. Avremo macchine molto avanzate che, attraverso [illegible] impianto computerizzato, saranno costantemente collegate a distanza [illegible] i medici dell'ospedale [illegible] Biella. Il paziente verrà perciò seguito in ogni fase del trattamento».

[p. g.]

PSICHIATRIA

Un «sì» per il repartino

BIELLA. Ancora un passo avanti per il repartino di psichiatria. La Regione ha assicurato il suo appoggio per il finanziamento della divisione, attesa da oltre dieci anni, che troverà finalmente sede nella struttura ex Ipai di [illegible] Caraccio. Duecento milioni sono stati accordati dall'assessore alla Sanità Bianca Vetrino per le opere di ristrutturazione ed una cifra eguale sarà probabilmente stanziata per i mobili e le attrezzature. La proposta, presentata a Torino nei giorni scorsi dallo stesso amministratore straordinario [illegible] «Degli infermi» Maurizio Russo, accompagnato da alcuni responsabili Usl, e da Alina Roberto, presidente di «Per contare di più», è stata accolta senza difficoltà. Il problema di psichiatria era infatti noto alla Regione, che da tempo considera il futuro repartino come un intervento da attuare al più presto. Sono infatti più di mille i pazienti psichiatrici nel Biellese.

Fra quindici giorni è fissato un nuovo e decisivo incontro, sempre in Regione durante il quale saranno presentate le ultime previsioni di spesa per l'allestimento dei locali. I lavori saranno finaziati in parte dall'assessorato ed in parte da fondi di cui l'Usl di Biella dispone da tempo. Il futuro reparto potrà probabilmente attingere anche da [illegible] speciale programma di investimento che rientra nel piano sanitario regionale, un fondo di otto miliardi destinato appunto alla psichiatria.

Processo a marzo

Maltratta il cane denunciato giovane [illegible]

BIELLA. Un giovane di [illegible] anni residente a Monza, [illegible] domiciliato a Biella, prima in via Rosselli e poi in costa del Vernato, dovrà comparire di fronte al pretore il 7 marzo del '94 per rispondere del reato di maltrattamenti agli animali.

Nel marzo scorso [illegible] denuncia anonima alla guardia forestale aveva infatti consentito ai militari di trovare, in una stan[illegible] maleodorante e senza finestre di via Rosselli, un piccolo volpino legato [illegible] una catena lunga appena 70 centimetri.

Una breve indagine aveva così consentito di accertare che il cane era di proprietà di Massimo Colombo: il giovane è sta[illegible] subito denunciato. Secondo il capo di imputazione, l'animale «risultava allevato in condizioni spaventose, denutrito e sporco [illegible] feci». Una prima udienza si è già svolta [illegible] pretura, ma il processo è stato rinviato.

[d. p.]

UN PARROCO ALL'ATTACCO

Duro intervento di don Albino Pizzato sui ritardi per tangenziale e portici

«Al mio Piazzo solo promesse»

Sacerdote da 38 anni nel borgo: «La gente vuole la superstrada per allontanare le auto dal rione, ma l'opera non parte». Poi denuncia i mancati restauri in piazza Cisterna

BIELLA

DON Albino Pizzato è parroco del Piazzo da 38 anni. Forse pochi per le tante cose che ancora deve e desidera fare, tanti per raccontare i cambiamenti del borgo medioevale e farsi portavoce di illusioni e speranze.

Al Piazzo, ai suoi monumenti, alle attese della gente, alle antiche case, alcune trasformate in lussuosi appartamenti, altre ancora minacciate dal degrado, don Pizzato dedica una pagina di fuoco nel bollettino parrocchiale. E salta a piedi uniti, il consueto energico piglio e una spruzzata di ironia, nelle due delicate questioni che riassumono il Piazzo oggi: tangenziale Ovest e portici di piazza Cisterna.

Esordisce il parroco di San Giacomo: «Sono trascorsi anni da quando per la prima volta sentii parlare della tangenziale Ovest come opera presto al via. E se ne discuteva già da un decennio. Oggi, dopo quasi mezzo secolo, quest'impresa non è neppure al palo di partenza, oppure tutti ne sentono la necessità, se si fa eccezione per un piccolo gruppo che vi si oppone con motivazioni piuttosto nebulose». Non lo dice don Pizzato, forse per non innescare polemiche (che certo non gli fanno paura), il progetto è osteggiato dalle associazioni ambientaliste.

Don Pizzato spiega che la gente del Piazzo desidera la tangenziale per salvare il rione dalle automobili e dal guente inquinamento acustico e atmosferico. E poi la desiderano turisti e pellegrini in viaggio per Oropa, sicuri così di imboccare una via diretta, lontano dal caos del centro città. Ma don Albino punta il dito su un altro aspetto negativo: l'abbandono della vallotta a Ovest del borgo.

«E' diventata una zona selvaggia e pericolosa, con i prati e i campi trascurati dai loro proprietari dove rovi, ortiche e arbusti d'ogni genere. In più, dalle case del borgo conti- a scendere secolari canali di scolo, che portano nella valle liquami d'ogni tipo. A questo punto si stupisce più per la presenza di vipere e topi, questi ultimi sempre più vicini alle case e sempre più pericolosi. Con buona pace della difesa dell'ambiente».

Don Albino arriva al dunque; la disastrosa situazione potrebbe cellata appunto la costruzione della tangenziale. «M dire che gli abitanti del Piazzo ci crederanno soltanto quando l'opera verrà realizzata. perduto troppo tempo a contraddire, confrontare, boicottare. Se questa sarà la volta buona, canteremo assieme il "Te Deum"».

E poi tocca ai portici di piazza Cisterna, nel cuore del rione, pregevole esempio di decorazione in cotto. Il Comune, nelle scorse settimane, ha annunciato l'intenzione di restaurare la piazza, portici compresi, per ridare dignità al complesso monumentale.

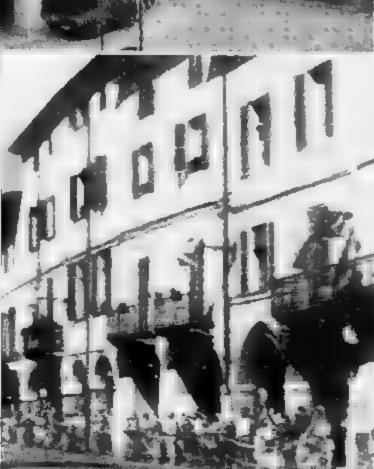
Ma ecco come don Albino «traduce» l'intenzione del Comune, in un messaggio rivolto direttamente ai parrocchiani: «Che ingenuo sono stato il giorno in cui annunciai che la giunta stava per dare il via al restauro dei portici. Dissi: "Tenetevi pronti, presto ogni proprietario sarà consultato". Oggi vi dico: "Tornate pure a dormire. Non è cambiato niente". E forse niente cambierà, anche se all'opera alcuni architetti che stanno discutendo, confrontando, proponendo. Il Comune intanto non si muove, così come nulla si per il rifacimento delle facciate delle nostre case».

E dire che, se la collina del Piazzo fosse trasportabile in Toscana, nelle Marche, o in Umbria, diventerebbe un richiamo per gli appassionati d'arte e di borghi storici. Ma resta inesorabilmente nel Biellese, poco conosciuto anche dagli stessi cittadini.

Concludo al proposito don Albino: «Alla fine ha ragione lo sconcertato visitatore che un giorno mi ha detto: "il Piazzo non è un borgo storico, sembra più il retrobottega di un robivecchi».

[d. ca.]

Albino Pizzato, il battagliero parroco di S. Giacomo; Accanto scorcio dell'antico rione e in basso i portici piazza Cisterna durante festa

I titolari Samar

Non pagano la dogana a giudizio

BIELLA. E' costato due titolari della Samar, azienda tessile Mottalciata, rivolgersi in Bangladesh, per importare 60 mila magliette in cotone. Paolo Sappino e Erminio Torello Pichetto sono stati rinviati a giudizio per falso e contrabbando: avrebbero utilizzato dei documenti fasulli per non pagare il dazio.

Tutto comincia con la decisione dei dirigenti della Samar avvalersi di una normativa Cee emessa in favore dei Paesi in via di sviluppo: le aziende europee che si rivolto per gli acquisti ad uno Stato povero, capace produrre della materia prima e anche di lavorarla, avrebbero pagato le tasse di importazione. In questo modo si favoriscono sia le aziende dell'Europa e sia quelle dell'Asia e dell'Africa.

L'azienda tessile biellese ordina così in Bangladesh mila magliette. Dopo alcune settimane i capi in cotone vengono consegnati e, contemporaneamente, partono i normali controlli della guardia di finanza. Ma alcuni certificati di accompagnamento della merce, prodotti dall'Export promotion bureau, Camera di commercio del Bangladesh, risultano falsi.

Al termine dell'inchiesta, il sostituto procuratore Ferrari chiede il rinvio a giudizio dei due titolari della Samar che avrebbero approfittato della normativa Cee per non pagare tasse importazione. Ieri, di fronte al gip, i due imprenditori hanno spiegato che i documenti compilati in Bangladesh e spediti in Italia senza che nes- possa intervenire.

Dai risultati di un controllo deciso dalla Samar sarebbero stati gli stessi funzionari bengalini a falsificare gli atti: secondo l'azienda, lo Stato dell'Asia è produttore cotone, ma solo centro trasformazione; pertanto non potrebbe far parte dell'elenco della Cee, a meno che non vengano appunto falsificati i documenti. Il gip ha deciso per il rinvio a giudizio di Sappino e Torello Pichetto per il marzo del '95.

[d. p.]

Un concorso

La Burcina chiama i giovani

Parco Burcina, tra i più in Europa

POLLONE. La Burcina diventa oggetto di concorso aperto a scuole, associazioni, enti pubblici e privati, insegnanti ed educatori che vogliano suggerire proposte per migliorare l'utilizzo del parco da parte di tutti i bambini delle scuole materne, elementari e medie della provincia.

L'Ente parco, nell'ambito delle manifestazioni promosse fra il '93 e il '94, ha presentato ieri alla biblioteca Benedetto Croce un concorso a premi intitolato appunto «Proposte didattiche nel verde». L'iniziativa è stata lanciata l'obiettivo di valorizzare ancora di più il noto giardino biellese, fiore all'occhiello del comprensorio laniero. infatti oltre ragazzi che ogni anno, i loro insegnanti, raggiungono il parco per visitare la suggestiva collina e ammirare le diverse varietà di arbusti e piante provenienti da tutto il mondo.

Migliorare il rapporto fra l'uomo e l'ambiente, la conoscenza delle risorse naturali, la capacità di osservazione e di orientamento dei giovani, i concetti di base del concorso che ha un montepremi di due milioni. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla sede Parco Burcina, in via Tripoli 48 a Biella, entro il 15 dicembre.

[p. g.]

IN BREVE

CRONACA

Ruba un motorino, condanna a 5 mesi di reclusione

E' stato condannato a mesi di reclusione Ciro De Candia, 29 anni, residente a Vigliano. I carabinieri l'avevano sorpreso in flagrante, mentre rubava un motorino. La polizia ha invece arrestato due marocchini colpiti da ordine di espulsione dalla Regione Valle d'Aosta.

Un nuovo ciclo di incontri sull'elettronica applicata

Riprendono domani, a Texilia di Biella, gli incontri del Cnee, il Centro nazionale di elettrotecnica applicata. Il primo appuntamento è sul tema «Quadri elettrici Bt, norme Cee e certificazioni».

Al Circolo Lancia Verrone rassegna di pittura

L'ottavo trofeo pittura contemporanea Lancia, è stato vinto da Pier Giorgio Doimo con l'opera «Cave della Balma». La mostra prosegue fino a domenica al Circolo Lancia di Verrone. La rassegna è aperta al pomeriggio.

SERVIZI

Gli orari della biblioteca «Aglietta» di Biella

Il Comune ha diffuso gli orari di apertura della sala ragazzi alla biblioteca «Aglietta» piazza La Marmora: tutte le mattine, mercoledì escluso, dalle 8,30 alle 12,30; dalle alle 18 dal lunedì al giovedì.

BENEFICENZA

Un lascito di 200 milioni per l'istituto Cottolengo

Un lascito di 200 milioni per l'attività sociale del Cottolengo: è quanto ha donato per testamento Ines Randon, vedova Canova, morta nell'ottobre dello scorso anno. Per legge l'annuncio del lascito è stato affisso all'albo pretorio del Comune.

LE LANGHE

PROFUMI SAPORI E COLORI D'AUTUNNO

Protesta per l'Iva, mentre la Fiera attira migliaia di visitatori

In vetrina i tesori di Alba Tartufi, battaglia anti-fisco

A destra: un momento della protesta di domenica dei tartufai contro il fisco
Sopra: un tavolo «lazzolettato» di profumate trifole dei colli albesi

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Un'immagine raccolta domenica sotto il padiglione della Trattoria Giacomo Morra, allestita per la Fiera del Tartufo: l'addetto all'amplificazione elettronica delle voci di un coretto maschile ha posato sulla consolle un bel bicchiere di barbera, dal quale sorseggiava di tanto in tanto con soddisfazione. Ieri, oggi, domani: le canzoni sulla vita rurale del tempo che fu, un buon vino da bere con calma e le risorse della tecnica. La Langa guarda al passato con un pizzico di nostalgia, ma soprattutto bada alla realtà dei giorni nostri puntando un occhio a quelli che verranno.

Per questa 63ª Fiera tutta Alba si è mobilitata, ben sapendo che il pubblico non mancherà. E difatti la gente si accalca nelle strette vie del centro e fa pazientemente la coda per entrare nel cortile della Maddalena dove si vendono le trifole. O meglio si dovrebbero vendere: perché proprio domenica i raccoglitori hanno inscenato una protesta contro le norme fiscali, chiedendo il ribasso dell'Iva sui tartufi in quanto «prodotti della terra». Domenica pomeriggio di trifole ce n'erano, dietro i vetri dei banchetti. Il prezzo? Duecentocinquantamila lire, all'etto naturalmente.

In ogni caso, se proprio non si vuole o non si può comperare la pepita odorosa e ci si contenta della grattatina a tavola, nessun problema: nei ristoranti il tartufo si trova, eccome.

Ma la grande festa è anche altrove. Nei padiglioni della Fiera gli albesi hanno allestito una rassegna documentaria delle proprie attività. Si parte «ab ovo», cioè dalla preistoria, e attraverso il medioevo (ben presente nelle manifestazioni del Palio in costume e nella corsa degli asini) si arriva ai giorni nostri. La Langa ha saputo sposare abbastanza bene, cioè senza troppo smaccati sfracelli, l'industria all'agricoltura, che rimane l'attività di punta. Qui l'uva non è uva qualunque e i vini, ovviamente, idem; e lo stesso vale per i formaggi, le nocciole, le carni rosse e bianche, il miele. Per non parlare dei tartufi, è chiaro.

Che qui il vino sia quasi tutto lo dimostra il culto che si è creato persino verso il recipiente del vino stesso, quella bottiglia chiamata appunto «albeisa» sulla quale è stata allestita una mostra apposita perché compie vent'anni da quando è «rinata». Se si profonde tanta attenzione per il contenitore, figuriamoci per il contenuto.

Ora la Fiera, inaugurata sabato scorso, prosegue fino a domenica 24 con un lungo elenco di iniziative. Citiamo qua e là. Domani al Foro Boario saranno in mostra i bovini di razza Piemontese (sottorazza Albese), mentre sabato la farà da padrone lo sport: le bocce, con una gara internazionale a terne, e soprattutto il pallone elastico, che qui appassiona da matti. Alle 15, nella meravigliosa cornice medioevale di piazza del Duomo, si svolgerà per la settima volta una partita (nella specialità alla pantalera, cioè con il rimbalzo a muro) tra le squadre delle Langhe e del Roero in costume. Domenica 17, mentre i bocciofili proseguiranno le loro gare, in giro per la città si terrà il Terzo Trofeo per Musici e Sbandieratori, con la partecipazione dei gruppi di Asti (chi l'ha detto che non corre buon sangue tra le due città?), Ventimiglia, Seravezza (Lucca) e naturalmente quelli di casa. Feste e divertimenti a volontà, sino alla trionfale elezione, domenica 24, della Bela Trifolera.

Ma vi sono anche i momenti dei problemi gravi, perché pure ad Alba l'economia ansima e c'è gente che soffre. Così venerdì, a cura dell'associazione Terziario Donna, alle 20,30 nel Palazzo delle Mostre si parlerà su «Aids, riguarda anche noi» e lunedì si svolgerà un dibattito sugli ostacoli che si frappongono allo sviluppo del territorio langarolo e roerino. E' vero comunque che, se si vogliono scacciare le paturnie, non c'è che l'imbarazzo delle scelte, tra degustazioni di vini e grappe, assaggi di dolci e robiole, cene una più leccorniosa dell'altra. Naturalmente chi vuole può comperare di tutto. Negli stand di vendita fa piacere vedere tanti giovani che offrono con orgoglio i loro prodotti. E' proprio questo il motivo di speranza: gli addetti all'agricoltura si sono assottigliati, ma c'è molto sangue giovane - figli di contadini con tanto di diploma o laurea in tasca - e da queste parti la gente non è abituata a mollare tanto facilmente.

Leonardo Osella

Alessandrino, ha presto conquistato la fiducia del cantautore

Fabio, tastierista pendolare nella band di Eugenio Finardi

Fabio Perversi è diplomato in violino ma si è «convertito» alle tastiere. Alla fine del mese suonerà per il Club Tenco

NOVARA. Il proverbio dice che fra i due litiganti il terzo gode. In questa storia i litiganti sono Eugenio Finardi e Enrico Ruggeri. Per la tournée invernale il primo aveva nella band il tastierista Alberto Tafuri, che Enrico voleva assolutamente per il tour estivo. Un litigio fra big, una delle tante scaramucce nel circo della musica leggera. Stavolta, nell'«affair Tafuri», l'ha spuntata Ruggeri. Finardi non l'ha presa bene ma si è consolato subito.

Ed ecco che spunta il privilegiato dopo il litigio: è Fabio Perversi, 21 anni, da Alessandria, tastierista che da mesi, ogni sera, suona con Finardi davanti ad un pubblico di duemila, tremila spettatori e più. Fino ad arrivare al Premio Tenco. La band è completata dal bravissimo chitarrista Francesco Saverio Porciello.

Ora, in punta di piedi e con umiltà (che Finardi apprezza molto), ci prova Fabio Perversi. Abita in via Tripoli con la famiglia e quando racconta dell'esordio rivela, orgoglioso ma non immodesto: «Sono figlio d'arte, perché mio padre insegna al Conservatorio e ha tenuto concerti in numerose città».

Fabio non nasce, artisticamente, come tastierista. Il suo primo amore è stato il violino, con cui si è diplomato: «Poi, ascoltando jazz e musica leggera - riprende Perversi - ho scoperto un interesse per il piano e le tastiere. Ho seguito alcuni corsi e ancora adesso studio, lavoro permettendo».

In effetti il suo nuovo lavoro è di quelli che lasciano poco tempo libero. Ogni giorno, da sei mesi, Fabio parte da Alessandria, raggiunge a Milano Finardi e Porciello e insieme vanno nella città che ospita il concerto. Questo succede se la tappa è vicina.

Quasi sempre la trasferta è più impegnativa. I prossimi appuntamenti sono con il Club Tenco a fine mese, poi un concerto praticamente sulla porta di casa per Fabio, il 12 novembre a Casale Monferrato, quindi altre date nelle Marche e nel Milanese. Il tour «Acustica» è partito un anno fa.

Quando sia forte l'intesa fra i tre artisti lo ha spiegato Finardi a Borgomanero, nel Novarese, dopo il concerto e durante una chiacchierata notturna con pochi e fortunati fans: «Con Saverio e Fabio siamo diventati amici lungo la strada del tour. E' bello ascoltare musica con persone con cui stai bene, pensa com'è più bello suonarla». Nella roulotte del backstage, quando Fabio dopo la serata se ne va a casa, Eugenio gli raccomanda spesso: «Salutami i tuoi. E vai piano, okay?».

Come è avvenuto l'incontro che può cambiare la vita professionale di Fabio? «E' stato grazie a Saverio Porciello. Ho fatto un provino a Milano, è andato bene. Siamo partiti: Roma, Bari, Padova, Busseto, Genova, Lugano, diverse date in Sardegna».

Proprio nell'isola è accaduto un episodio singolare, che Fabio racconta sorridendo, adesso: «Perché quella sera sudavo freddo. Eravamo in Barbagia, mi sembra. Tutto era pronto per il concerto ma le mie tastiere non arrivavano. Le ore passavano, attorno alle 22 la gente cominciava a dare segni di impazienza. Poi per fortuna lo strumento è stato ritrovato: il ritardo dipendeva da un malinteso fra agenzie. Che tremarella, se ci ripenso».

Fabio ama ascoltare Pino Daniele, Dalla, Fossati. Sta conoscendo il giro della grande musica italiana: «Ed è bellissimo. Un difetto di questo mondo? Le invidie, le cattiverie. Te le fanno anche persone che credevi amiche».

Un sogno di Fabio Perversi è facile immaginarlo: «Suonare, stare sul palcoscenico. Soprattutto vorrei conquistare la stima di chi fa questo mestiere da tanti anni». E che cosa è rimasto della lite fra Ruggeri e Finardi? Eugenio non ama commentare l'episodio. Ma se gli raccontate che il rivale Enrico ha riunito soltanto 200 spettatori a Stresa, il mese scorso, Finardi un po' sorride.

Maria Paola Arbeia

La compagnia Esperimento si aggiudica il concorso biellese, che va in pensione a sorpresa

Anniverdi, vince il teatro valsesiano

Le gags surreali del gruppo di Borgosesia hanno trionfato sui rivali di Alessandria e di Ovada. Ieri sera alla premiazione il colpo di scena: la rassegna chiude. L'organizzatore Pezzana: «Ma lasceremo un buon ricordo»

BIELLA. E' la pluripremiata compagnia di Borgosesia «Teatro Esperimento» la vincitrice dell'undicesimo concorso Anniverdi. Woody Allen, con la pièce «M», l'ha spuntata sul «Teatro comico» di Carlo Goldoni e su Harold Pinter autore di «Il Compleanno», le altre due commedie allestite rispettivamente dalla Compagnia di Alessandria e dalla «Soffitta» di Ovada, classificatesi al secondo e al terzo posto.

Ma come si conviene a teatro, ieri sera la premiazione ha riservato un inatteso colpo di scena: Anniverdi chiude i battenti. Non per la prossima stagione, ma definitivamente. Lo ha annunciato il presidente dell'Associazione Giorgio Pezzana: «Con la manifestazione di questa sera - ha spiegato - cala il sipario. Ho discusso a lungo questa decisione, che a qualcuno pareva una follia, visto che cade nel momento di maggior successo della rassegna. Ma è proprio per questo che ho deciso che il concorso deve finire».

Sulla scia di Anniverdi, in questi anni, sono state organizzate altre rassegne piemontesi, due delle quali a Borgosesia e a Vercelli. Da qui la decisione di congedarsi dal pubblico: «Siamo stati i primi, undici anni fa - ha commentato Pezzana -. Dopo questa sera la rassegna sarà un bel ricordo. Si chiude perché possa rimanere tale a lungo».

L'annuncio non ha comunque tolto slancio alla premiazione, avvenuta con i primi presentatori di Anniverdi, Anna Bruni e Carlo Serra. Con il miglior gruppo sono stati premiati anche il regista Silvano Tombini e il protagonista Patrizia Rossi. Migliore attrice protagonista è risultata invece Silva Cristofari, del Teatro Senza Sfondo di Pallanza. Roberto Pierallini e Lorena Cappellaro, entrambi del gruppo alessandrino, si sono aggiudicati le «palme» di migliori attori non protagonisti, mentre Paola Mazzuccato, interprete di «Fuori orario», l'unica compagine biellese in lizza, ha vinto il premio dei caratteristi femminili; quello maschile è toccato a Matteo Andreone. La giuria ha consegnato un premio speciale al torinese Leonardo Molossi per l'exploit di «Meglio uno sky pass a Cortina che un by pass a Montecarlo». Il verdetto del pubblico ha coinciso infine con quello degli esperti: la platea ha votato per i valsesiani e per le gags surreali di Woody Allen.

Marco Conti

La compagnia Teatro Esperimento di Borgosesia ha vinto il premio «Anniverdi»

Il Woody Allen di Fragile

Vercelli, sabato al Barbieri la pièce «Honky Tonky Blues»

VERCELLI. Il titolo è preso a prestito da «Honky Tonky Train Blues», del pianista Meade «Lux» Anderson Lewis: con una leggera (ma sostanziale) variante ricondotta al nome di battesimo di Lupowitz, che si chiama come un imperatore tedesco (cioè Kaiser) e che è il protagonista di due atti unici che saranno messi in scena sabato sera al teatro Barbieri dalla compagnia vercellese Fragile.

Il fantasioso denominatore comune («Honky Tonky Kaiser Blues», appunto) che raggruppa le due pièces, è un'invenzione degli stessi attori vercellesi e ben si adatta per incollare «Il falcone al malto» e «Mr. Big», commedie gemellari di Allen Stewart Konigsberg, in arte Woody, scritte in due periodi lontani fra loro nel tempo.

Già dai titoli «alleniani» di questi lavori non cinematografici, traspare il linguaggio della letteratura gialla americana stile «hard boiled school», cara a Hammett e a Chandler, riversata su celluloide da Huston ne «Il mistero del falco» o da Hawks ne «Il grande sonno». E da qui è derivato un transfert in chiave humour, e soprattutto teatrale, dove Kaiser Lupowitz, il personaggio principale, si identifica senza scoprire le carte, in una sorta di Humphrey Bogart, o meglio, nel suo omologo di «Provaci ancora, Sam».

Le scene create da Guido Zamara appaiono come un caratteristico skyline, il profilo di grattacieli di una metropoli americana. Con un contrappunto di musiche dell'era dello swing ne «Il falcone al malto», storia di un ricatto e di un giro di «squillo» che solitamente dissertano su Proust e Melville, ambientata negli Anni 40. L'azione scenica si sposta agli Anni 70 in «Mr. Big», con una procace studentessa che chiede a Lupowitz di aiutarla a trovare Dio, mentre questo è stato «freddato» in un magazzino in disuso.

Il sipario del teatro di via Parini si apre su «Honky Tonky Kaiser Blues» alle 21.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Debuttanti allo sbaraglio

E' in programma per il 23 ottobre una nuova puntata di «Ma...se.. libere esibizioni in tutte le espressioni musicali possibili e immaginabili». Lo spettacolo è in cartellone al teatro parrocchiale di Chiavazza ed è aperto a tutti coloro che vogliono cimentarsi sul palcoscenico e confrontarsi con un vero pubblico (in gruppo o come solisti) nelle vesti di musicisti, cantanti, ballerini, attori, imitatori. Per informazioni si telefona allo 0163/21.276.

BIELLA
Stagione di prosa al Sociale

S'iniziano sabato le prevendite della stagione teatrale organizzata dal Comune al teatro Sociale. Gli abbonamenti si possono acquistare da Informagiovani, in via Italia, sotto i portici del Comune. Ecco gli orari: sabato dalle 10 alle 19, lunedì dalle 14 alle 19, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 14 e ancora sabato dalle 10 alle 19. La vendita degli abbonamenti prosegue anche la settimana seguente. Per dieci spettacoli la platea costa 280 mila e la galleria 180; sono previste riduzioni per studenti.

BIELLA
Concerto inaugurale al Lessona

Si apre venerdì la rassegna musicale del circolo «L. Lessona» con l'Orchestra da camera di Praga. Il recital è in calendario al teatro Sociale, dove verranno eseguite un'ouverture di Telemann, la Sinfonia 104 «London» di Haydn e la Sinfonia 39 di Mozart.

BIELLA
Heavy metal live in birreria

Riprendono al Tom & Jerry i concerti dal vivo. Domani salgono in pedana gli «Opera IX» per una performance di doom death metal. Alle 21,30.

BIELLA
I deserti americani al Lucci

Ancora un incontro culturale al centro residenziale Lucci in viale Matteotti. Domani sarà proiettata una serie di immagini sui deserti d'America. Il servizio fotografico sarà commentato dallo stesso autore, A. Vaudagna. L'appuntamento è per le 16.

MOSTRE

Fino a sabato 23

Montagnini espressionista al Saint Tropez

VERCELLI. Sulla «parete» del Caffè Saint Tropez di via Gioberti espone sino a sabato 23 il vercellese Francesco Montagnini. L'artista da molti anni dipinge e modella creta, viaggiando su due binari: espressionismo e astrattatismo.

Questa volta si presenta come espressionista, un espressionismo che a volte è di denuncia, mai troppo violenta; altre volte, soprattutto nei visi, diventa quasi rarefatto, con il chiaro-scuro che ammorbidisce i lineamenti invece di sconvolgerli. Montagnini espone anche paesaggi e figure poste su diversi piani, in fogli divisi in più parti e in ognuna di queste presenta simultaneamente diversi momenti ottici. Ci sono anche numerosi mazzi di fiori, resi con colori in cui predomina il nero, che lasciano indovinare facilmente come la loro bellezza sia ormai passata. [f. l.]

CONCORSO

Aperte al pubblico

Pianisti Viotti domani al Civico le semifinali

VERCELLI. Cominceranno alle 15 di domani le semifinali (aperte al pubblico) della sezione pianoforte del concorso internazionale Viotti. Le audizioni dei candidati si svolgeranno al teatro Civico e proseguiranno sino alle 19. In serata riprenderanno alle 20 e si concluderanno intorno alle 22. I biglietti per assistere alle prove saranno disponibili al botteghino del teatro a partire dalle 14,30.

I concorrenti devono presentare un programma che comprenda brani di Ciaikovski e Rachmaninov (gli autori a cui è dedicata la sezione) affiancandoli ad una scelta tra le pagine di Bartok, Berg, Busoni, Debussy, Prokofiev, Ravel, Skriabin, Sostakovic e Strawinsky.

Chi vorrà assistere alla finale, in programma alle 17 di domenica, potrà acquistare i biglietti in prevendita, alla Società del Quartetto, venerdì dalle 16 alle 19. [s. l.]

CONCERTI

Stasera con Vercillo

Sonate di Mozart per la stagione del «Perosi»

BIELLA. Giorgio Vercillo, brillante pianista giunto al terzo posto nel prestigioso concorso «Liszt» di Livorno, è il terzo ospite della stagione Perosi e l'interprete di questa sera della monografia delle sonate per pianoforte di Mozart. Vercillo sarà alle 21 al Circolo Commerciale di Biella per interpretare due brani appartenenti alla produzione giovanile del compositore salisburghese e un terzo pezzo che costituisce un piccolo capolavoro. Si tratta della sonata in La minore K. 310, scritta nel 1778, che presenta momenti di grande interesse ritmico e armonico. La suggestione che ne emerge sembra aver fatto presa anche su Beethoven e su Schubert.

Gli altri due brani sono la sonata in Do maggiore K. 279 e la sonata «Durniz», primo esempio di pianismo sinfonico mozartiano, suscettibile di molti sviluppi. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema t. 215.018, Ap. 19,30. L. 10.000 — **Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Or.: ap. 19,30, Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. [illegible], Informacinema tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/5000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Or: 20,30/22, L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — **Silver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — **Film Blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538627, Lire 9000/7000, Or.: 21 spett. unico — **Il viaggio** *di F. Solanas, con D. Sanda, M. [illegible] (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggio in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. continuati, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. orari tel. (0163) 54.265, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. [illegible] 77. **Condannato a nozze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Last action hero - L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi**. Or.: 15; 18,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bebe**. Or.: 15,30; 17,30; 18,15; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Bitter moon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30. Ore 22 Anteprima ad inviti
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferrero. Musica di B. Cerchio. Direttore G. Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del T. Regio. Riservato Scuole. Repl. fino al 19/10. Per inf. Attività Promozionali. Tel. 8815 209/303
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Venerdì ore 20,30, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30, ultime 4 repliche del grande successo comico Mario Brusa in **La Rataveloire** con Bruno Gambarotta, regia di Edoardo Ferroglio. Compagnia comica Piemontese. Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 8,30-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cinema 12, tel. 669.8034. 15/10 al Ferma in **La signora Coriandoli**; dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop & Robedat**; dal 3 al 6/11 Beppe Grillo. Continua vendita. Abbonamento Arcobaleno 6 spettacoli a posto fisso: platea L. 192.000, gall. 180.000. Prev. cassa 10-13/15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Il giramondo, settim.
20,30 Via di qui uomo bianco, film
22,25 Benson, telefilm
23,20 New Excelsior, varietà
0,20 Hawk L'indiano, telefilm
1,20 Un filo inseparabile, telefilm

Telecupole
20,30 Ritratti d'autore, rubrica
21 — Salto nel buio, telefilm
21,30 Aria sporta, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
20 — A sua volta... Gabriel
20,30 La orchestra romagnola
22,30 Videonotizie
24 — Zio d'America, situation comedy
0,30 Videonotizie

Telecity
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Inferno bianco, film
22,20 Taggart, telefilm
23,30 Il tunnel dell'orrore, film

Primantenna Supersix
20,30 Samba d'amore telenovela
21,15 I guerrieri ninja, telefilm
22,15 Angie, sit comedy

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Quarta Rete Tv
20,30 Salto nel tempo, film
22,15 Tg 4
22,30 Gran minestrone
23,15 Electric blue
1 — Tg4

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Angie girl, cartoni animati
20 — N.Y.P.D. telefilm
20,30 Militari su con la vita, film
22,30 Fiore all'occhiello
23 — Auto d'oggi

Quadrifoglio Odeon
20,30 Scala al Paradiso, film
22,30 Tg 9
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Casta e pura, film

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
21,30 Cantavino al Castello, musicale
22 — Campane a festa, spettacolo
23 — Tg 9

Telecampione
20,45 Faccia faccia
21,15 Costruttori di città
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza
23 — La collera della terra, doc.

G.R.P.
20,30 La signora di tutti, film
22 — Tg monitor
23 — Errori giudiziari, telefilm
23,30 Tg monitor
24 — Malambra, film

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20 — Cartoni animati
20,30 I gangster, film
22,30 Salesiani sulle Ande
23 — Il regionale
23,30 Superslalom

Rete 7 Piemonte
20,30 La signora dalle due pistole
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Mannix, telefilm

Telemonterosa
20,30 Film
23 — Tmr giornale

Altaitalia Tv
21 — Dromos
22 — Parliamo di bioterapia
22,30 News edizione notte
23,30 Due americane scatenate
0,30 News ultima edizione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo due turni i vercellesi si ritrovano invischiati sul fondo della classifica

Camp, il torneo è già in salita

Le sconfitte con Fossano e Cuneo creano apprensione anche se coach Girardi getta acqua sul fuoco delle polemiche. Anche il Borgosesia è nei guai. Solo l'Uclit sta mantenendo le promesse della vigilia

Tornare protagonisti

SONO bastati i primi 80 minuti di gioco e già per due delle tre squadre della provincia spira aria di tempesta. Campidonico e Borgosesia, pur se le attenuanti non mancano, hanno deluso e anche se non è il caso di istituire subito un piccolo processo è scontato che la stagione si fa subito in salita.

Peccato, perché attorno a loro, nei mesi scorsi era rinato un grande interesse. La Camp che aveva sfiorato il passaggio in C aveva saputo catalizzare l'interesse di molti giovani mentre il Borgo aveva finalmente riportato al Milanaccio gli spettatori del passato.

E' chiaro che due partite non fanno testo ma indubbiamente questa partenza può incidere in maniera notevole sul futuro anche perché si sa che «se per perdere il pubblico basta un attimo per riconquistarlo ci vogliono mesi». E soprattutto in Valsesia non sappiamo se l'avvento del solo Boselli riuscirà a colmare il «gap» del passaggio di categoria. Ma tornare protagonisti è un imperativo al quale Camp e Borgo non possono sottrarsi.

[r. eyn.]

VERCELLI. Tutto secondo copione, o quasi, nel torneo di serie D. Le favorite hanno già «allungato» sul gruppetto delle avversarie, mentre le uniche sorprese si registrano in coda dove desta scalpore lo zero in tabella della Campidonico.

Che il torneo dei gialloblù vercellesi non fosse in discesa lo si sapeva già sin dall'inizio ma che il team di Gibo Girardi si potesse trovare invischiato nei gorghi della bassa classifica era, in parte, inaspettato. Certo, la Camp nei primi due turni ha dovuto fronteggiare due tra le formazioni partite per vincere il campionato (Fossano e Cuneo) e, dunque, gli stop potevano anche essere in parte preventivati.

La Camp è ancora a quota zero

«Dobbiamo soltanto continuare a lavorare con lo stesso scrupolo messo sinora - osserva mister Girardi -, per consentire alla formazione d'amalgamarsi completamente». La scelta societaria di affidarsi alla «linea verde», infatti, richiede un prevedibile periodo d'ambientamento. La squadra, anche a Cuneo, nonostante la secca sconfitta ha lasciato intravedere discrete potenzialità. In particolare è piaciuta la grinta con la quale i bicciolani sono riusciti a ridurre lo svantaggio (da -18 a -4) prima che le uscite per «cinque falli» rendessero vana la rimonta.

Per contro gli improvvisi cali di tensione, già registrati nell'esordio interno con il Fossano, sono stati alla base dei decisivi break operati dai cuneesi. Dunque per la Camp dovrebbe trattarsi soltanto d'aspettare che i giovani smaltiscano le «paure da debutto» e coadiuvino al meglio la «vecchia guardia» con Businelli e Munini già in buone condizioni. A tastare il polso dei giallobiù toccherà sabato prossimo all'Europa Torino, altra formazione ambiziosa che, tuttavia, non sembra ancora possedere il passo delle migliori.

Situazioni difficile anche in casa Borgosesia. Con Boselli ancora al palo la formazione valsesiana risulta fortemente penalizzata ed a nulla valgono le prodezze individuali dei vari Cavallin, Braidotti e Frigini. Due sconfitte casalinghe e, all'orizzonte la trasferta nella tana dell'Abet Bra. Per i «rossi» di Gullifa si prospettano tempi grami.

L'unica formazione a sorridere è l'Uclit. I lanieri di mister Martinotti hanno superato senza troppi affanni l'ostacolo rappresentato dalla trasferta di Moncalieri. Solo un leggero sbandamento sul finire del primo tempo ha messo un po' in apprensione i blugialli, per il resto sempre concentrati sul match. A far lievitare le quotazioni dell'Uclit ci hanno poi pensato Vetrò e Robutti particolarmente ispirati: i due «cecchini» biellesi hanno realizzato la bellezza di 52 punti, confermandosi giocatori dalla «mano calda».

Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «Abbiamo iniziato bene anche se, logicamente, la squadra ha ancora ampi margini di miglioramento. Il torneo è ancora agli inizi ed i valori non sono ancora del tutto emersi. Molte formazioni che adesso si trovano in ritardo avranno sicuramente l'opportunità di rientrare in gioco». Il riferimento è al Saluzzo, guarda caso prossimo avversario che l'Uclit troverà sulla propria strada.

Piermario Ferraro

PRO & CONTRO

Avanti c'è «Provvidenzano» ma la difesa fa soffrire

Provenzano anche a Certaldo è andato in gol consentendo alla Pro di pareggiare

MENTRE si conferma il sortilegio che vuole gli azzurri dell'hockey immancabilmente sconfitti nelle finali casalinghe, la Pro esce dal certame di Certaldo con il punto che le consente di agguantare il Camaiore in vetta alla classifica.

Bella partita, raccontano i testimoni. A seguirla attraverso le onde di Radio Vercelli, c'è da farsi venire le palpitazioni, almeno fino al momento del secondo acuto di Provenzano (che più volte Andrea Lessona saluta in diretta come uomo della Provvidenza, inducendomi per assonanza a ribattezzarlo Provvidenzano).

Anche se non amo parlare di quanto non ho visto di persona, mi sembra di poter dire che dalla Toscana rimbalzano alcune conferme. La prima - e ovvia - è che per il momento la difesa bianca non si mostra all'altezza dell'attacco.

La circostanza non può non impensierire chi segua con una qualche attenzione i campionati di ogni ordine e grado, vinti per solito da squadre che incassano poche reti (per la lapalissiana ragione che per imporsi non devono segnarne molte).

Considerazioni più approfondite vanno tuttavia rimandate al momento del ritorno di Col, che dovrebbe restituire un assetto più equilibrato al centrocampo (affidato adesso all'abnegazione del sergente Cervatino) e, di conseguenza, maggior protezione alla difesa.

Per il momento prendiamo atto con piacere di come Beccari sappia riscattare la prova incerta della domenica precedente, limitando da bravo i danni durante la sofferenza del primo tempo.

Ma più di tutto conforta la capacità della squadra di raddrizzare le situazioni sfavorevoli (essendo la terza volta consecutiva, non dovrebbe trattarsi di un caso).

Cose interessanti frattanto succedono e potrebbero succedere in Riviera, dove Savona e Rapallo - dopo aver lanciato alle prime il guanto della sfida - si accingono ad incrociare i ferri domenica prossima al «Bacigalupo».

Della qual cosa ameremmo potessero trarre profitto i bianchi, cui il calendario propone la visita della Cuoiopelli: avversario sulla carta addomesticabile, ma al quale la sconfitta interna col Cuneo potrebbe consigliare di farsi prestare il copione da quanti l'hanno preceduto a Vercelli.

Godiamoci intanto il primato. Per ritrovare la Pro al primo posto dopo sei domeniche di campionato, occorre riandare - salvo errore - all'ultima stagione di Lino Nobili.

In alto i cuori, dunque; alla Cuoiopelli penseremo domenica.

Sebi Astuto

PALLAVOLO

Non bastano le attenuanti per le assenze di Venco e Silvestri, preoccupa il calo di concentrazione

Biella al tappeto a Novara, è un allarme

Vento in poppa per la Lauretana Candelo già in gran forma

Giornata amara per il Biella volley sconfitto a Novara nella Coppa di Lega (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Secondo turno amaro in Coppa di lega per il Biella volley: il sestetto grigiorosso, in trasferta a Novara, ha rimediato una brutta sconfitta, perdendo per 3-1 contro i padroni di casa. Non tutto, comunque, è perduto: la squadra di Cantone potrà rifarsi nel match di domenica con l'Asti.

Nelle fila biellesi non mancano le attenuanti per una prestazione decisamente poco brillante. Dicono i dirigenti: «Dopo aver vinto il primo set, la squadra ha avuto un vistoso calo di concentrazione. La formazione schierata in campo non era quella tipo: pesano ancora le assenze di Venco e Silvestri». Da registrare che Monti ha giocato nell'inedito ruolo di opposto, mentre normalmente viene schierato come centrale.

Buone indicazioni ha dato l'impiego di Bonani che, pur avendo giocato pochi palloni, si è messo in bell'evidenza schiacciando con facilità palloni dalla seconda linea. E' parso pure in discreta forma fisica anche il neo-acquisto Daniele Bertarione. Oltre a questi giocatori sono stati schierati Albinati in palleggio, Occleppo e Bono ali e Dalla Costa centrale.

Se la Biella volley ha subito la prima battuta d'arresto stagionale, la Lauretana Candelo bagna con una larga vittoria il secondo match di Coppa di Lega. Il punteggio finale è eloquente: le ragazze guidate dal coach Moglio hanno battuto il Sumirago, imponendosi per 3-0.

Agguerrito più che mai il sestetto laniero ha potuto contare sull'apporto decisivo di Letizia Mira D'Ercole e di Saina Matteini. Inoltre lo spostamento di ruolo della Ottavi ha avuto successo: come centrale si è dimostrata un'arma in più soprattutto in fase d'attacco: sono state undici le conclusioni positive nei set giocati.

[g. mo.]

ShowView

E' ARRIVATO SHOW VIEW, IL PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO.

GRUNDIG LO PROPONE, LA RAGIONE LO IMPONE.

A partire da ora anche in Italia i programmi televisivi avranno un proprio codice di identificazione riportato da quotidiani e riviste. Basterà comporre con il telecomando i numeri relativi al programma scelto e il videoregistratore imposterà automaticamente la data, l'ora e il canale. Show View è un'autentica rivoluzione, che Grundig è orgogliosa di offrire nella sua nuova serie di videoregistratori. Registrate il nome di questo nuovo sistema: Show View. Più facile, sarà difficile.

GRUNDIG
made for you